REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 12 SETTEMBRE 2024 | **n. 74**

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2024, n. 382
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. a) e art. 22 quater, comma 1 - Trasferimento, a titolo gratuito, in favore del Comune di Porto Cesareo di unità immobiliare ex ERSAP sita in Località "La Strea" (LE), agro di Porto Cesareo, foglio 31 p.lla 81, dichiarata di pubblico interesse con provvedimento dell'Ente Locale. 60934

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2024, n. 383
T. U. Legge Regionale 5 Febbraio 2013, n. 4 e s.m.i., art. 22 ter, comma 2 e 3 - Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Palagianello...... 60936

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2024, n. 384
T. U. Legge Regionale 5 Febbraio 2013, n. 4 e s.m.i., art. 22 ter, comma 2 e 3 - Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Laterza. 60939

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2024, n. 385
T. U. Legge Regionale 5 Febbraio 2013, n. 4 e s.m.i., art. 22 ter, comma 2 e 3 - Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Avetrana...... 60942

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2024, n. 386
Art. 32, comma 2 L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università di Pisa - Prof. Dimitri Giunchi. 60945

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2024, n. 390
DPGR n. 386/2024: Art. 32, comma 2 L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico . Università di Pisa - Prof. Dimitri Giunchi. Riproposizione...... 60946

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2024, n. 391
DPGR n. 495/2023: L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2021 - Nomina Comitato di Gestione ATC "Provincia di Taranto". Sostituzione componenti...... 60948

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 settembre 2024, n. 593
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 11° Elenco di concessione degli aiuti. 60950

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 11 settembre 2024, n. 616
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 00593 del 10/09/2024 - 11° Elenco di concessione degli aiuti. 60966

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 agosto 2024, n. 408
ID 6629 Fasc. 3471 -- PNRR M5C2I2.3 - Progetto di "Riqualificazione degli spazi esterni di Piazza Dalla Chiesa e Piazza Piscitelli, verde urbano e orti urbani" - Proponente: comune Altamura -Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 60982

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 agosto 2024, n. 409
ID 6630 Fasc. 3478 -- PNRR M5C2I2.3 - Progetto di "Recupero tecnico-funzionale dell'ex Palazzo dell'Acquedotto da destinare ad Hub di formazione digitale e condensatore sociale" - proponente: Comune Altamura - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 60990

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 agosto 2024, n. 410
ID 6643 Fasc. 3538 -- PNRR M5C2I2.3 – Progetto di "Intervento di riqualificazione di Piazza Santa Teresa" - proponente: Comune Altamura --Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 60997

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 agosto 2024, n. 412
ID 6661 Fasc. 3574 -- PNRR M4C1I1.1 - Progetto di "Realizzazione di un nuovo asilo nido in localita' Chiancone - Fornaci" - proponente: Comune Altamura - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 61004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 agosto 2024, n. 413
ID 6662 Fasc. 3575 -- PNRR M4C1I1.1 - Progetto di "Realizzazione della rotatoria rain garden tra via Selva e via Bresso" - proponente: Comune Altamura - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 61012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 agosto 2024, n. 414
ID 6663 Fasc. 3576 -- PNRR M5C2I2.3 - Progetto di "Realizzazione dei sottopassi SS96 di via Lago Passarello e via Pompei" - proponente: comune Altamura - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 61019

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 agosto 2024, n. 415
ID 6652 Fasc. 3551 -- PNRR M5C2I2.3 - Progetto di "Recupero tecnico- funzionale dell'ex convento dei Cappuccini." - proponente: Comune di Altamura - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 61025

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 agosto 2024, n. 416
ID 6709 - PNRR M5C2I2.3 - "Intervento di riqualificazione degli spazi esterni del complesso residenziale ex IACP di Via Carpentino" - proponente: Comune Altamura - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 61034

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 settembre 2024, n. 419
VAS 2160 REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al Progetto esecutivo "I parchi della legalità" in variante al vigente PRG. Autorità procedente: Comune di Cavallino. Conclusione del procedimento. 61042

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 settembre 2024, n. 420
IDVIA0838 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016 Proponente: Ferrovie del Gargano Srl. 61047

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 settembre 2024, n. 421
VAS 2128 REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa alla variante urbanistica al vigente PRG per il tracciato viario ricadente nel territorio del Comune di Torricella denominato "Strada litoranea interna Talsano-Avetrana. Realizzazione 1, 2 e 3 lotto". Autorità procedente: Comune di Torricella. Conclusione del procedimento. 61221

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 settembre 2024, n. 422
IDVIA0825 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato "Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1 nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto" 61226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 5 agosto 2024, n. 63
Determinazione Dirigenziale n. 44 del 12/06/2024 della Sezione Enti Locali: contributi per la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale - annualità 2022. Impegno di spesa. 61316

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 4 settembre 2024, n. 72
Regolamento Regionale n. 3 del 16 febbraio 2023. Albo telematico docenti della Scuola regionale della Polizia Locale approvato con Determina dirigenziale n. 103 del 29 settembre 2023 - Sezione normativo-teorica. Cancellazione iscritto. 61322

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 11 settembre 2024, n. 54
D.Lgs. 219/2006 - Sospensione dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa con D.D. 83 del 07.11.2023 alla ditta "Dambo S.r.l." - Putignano (BA). 61326

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 settembre 2024, n. 604
L.R. n. 59/2017 art. 35 e art . 37 - Rilascio autorizzazione - Sig. Guarino Felice 61329

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 settembre 2024, n. 620
D. lgs 34/2018; L.R. 1/2023 e ss.mm.ii. Manifestazione di interesse alla candidatura per l'assegnazione di un contributo per studi preliminari all'elaborazione dei Piani di Gestione Forestale. Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 11 luglio 2024, n. 502. Proroga dei termini per la presentazione delle istanze. 61334

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 27 agosto 2024, n. 52
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" - Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub - Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana". Adozione "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane. Approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari. Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024 61337

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 29 luglio 2024, n. 246
L. R. 12/06 e Regolamento regionale n. 19/06. Cancellazione dell'Associazione Assoconsum Puglia dal Registro Regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti. 61411

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 10 settembre 2024, n. 230
PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027 - Asse Prioritario I "Competitività e Innovazione" - Obiettivo specifico RSO1.1 - Azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca" - Sub-Azione 1.5.1 "Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" - Avviso pubblico "Reti - Sostegno alla ricerca collaborativa" e relativi allegati approvato con A.D. n. 208/2024, A.D. n. 216/2024 e A.D. n. 227/2024 - Indisponibilità della procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura. 61414

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 agosto 2024, n. 371
Liquidazione contributi associativi Associazione "Croce Rossa Italiana" OdV - Sezione Puglia, con sede a Roma, in via Toscana 12 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2023. 61423

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 agosto 2024, n. 189
CUP: B38J24000560002 Avviso 2024 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 117 del 3 maggio 2024. Impegno di spesa di euro 250.000,00 relativo a n. 62 proposte progettuali approvate e ammesse a finanziamento. 61434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 10 settembre 2024, n. 192
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Binetto all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia. 61445

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 4 settembre 2024, n. 284
Repertorio del Fabbisogno Regionale di edilizia scolastica - Atto dirigenziale n. 238 del 13/09/2023 - Approvazione esiti istruttori delle proposte progettuali relative ad interventi di edilizia scolastica validate nel modulo del Repertorio dal 01/05/2024 al 04/09/2024. 61448

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 8 agosto 2024, n. 402
ID_6802. PSR 2014/2020 M 6 - SM 6.1 "Pratica SUAP n. 46029 - Realizzazione di serra e due fabbricati strumentali all'attività agricola con funzioni di stoccaggio, prima lavorazione e conservazione di prodotti ortofrutticoli di propria produzione e di struttura per rimessaggio e deposito dei mezzi agricoli". Proponente: Ditta SALVAGGIULO VITA MARIA. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97. (Fasc_734) 61456

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 agosto 2024, n. 404
ID VIA 1015_Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia relativo al "Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per l'intervento denominato P1181 impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (Fg) inclusi i collegamenti dai depuratori esistenti" Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. 61465

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 agosto 2024, n. 407
ID 6582 Fasc. 3429 -- PNRR M5C2I2.3 - Progetto di "Riqualificazione delle aree pubbliche di connessione tra Viale Traiano e Via Giuseppe Di Vittorio - Proponente: Comune di Altamura - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 61494

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 agosto 2024, n. 411
ID 6651 Fasc. 3550 -- PNRR M5C2I2.3 - Progetto di "intervento di valorizzazione di via Laudati, via Cristiani e strade, claustri e piazze annesse nel centro storico del Comune di Altamura." - Proponente: comune Altamura - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 61502

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 settembre 2024, n. 424
IDVIA 816 - - Procedimento ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 - "Progetto di modifica e riattivazione del complesso impiantistico di trattamento rifiuti non pericolosi in c.da Forcone di Cafiero nel Comune di Cerignola, con realizzazione del nuovo VI lotto di discarica". Proponente: Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4. Provvedimento di VIA. 61509

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 9 settembre 2024, n. 106
Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (PN FEAMPA) 2021-2027. Concessione di un'ulteriore proroga per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021. 61520

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 2 luglio 2024, n. 509
Società Proponente: Lampino Wind S.r.l.. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione

di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località Lampino" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. A.U. n. 260/2022 della Sezione Transizione. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie. 61525

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 2 luglio 2024, n. 512
Soggetto Proponente: Lampino Wind S.r.l.. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località Lampino" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. A.U. n. 260/2022 della Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie. 61536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 2 agosto 2024, n. 613
Società proponente: Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC pari a 19,70 MWp (giusta riduzione di potenza originaria pari a 20,70 MWp) e potenza in AC di 18 MWe, sito nel territorio comunale di Taranto (TA), località Contrada Pizzariello-Talsano" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica rilasciata con A.D. n. 172 del 21.09.2021, rettificato con A.D. n. 174 del 22.09.2021, della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie. 61545

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 2 agosto 2024, n. 616
Società proponente: Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC pari a 19,70 MWp (giusta riduzione di potenza originaria pari a 20,70 MWp) e potenza in AC di 18 MWe, sito nel territorio comunale di Taranto (TA), località Contrada Pizzariello-Talsano" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 172 del 21.09.2021 rettificato con A.D. n. 174 del 22.09.2021 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie. 61551

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 21 agosto 2024, n. 641
Società proponente: Lecce 1 PV S.r.l.. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di produzione agricola della potenza elettrica nominale pari a 6 MW e potenza di picco pari a 7,515 kWp, denominato Torre Pinta, sito nel Comune di Galatina (LE), in località Torre Pinta" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. AU n. 63/2023 della Sezione Transizione Energetica. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie. 61559

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 23 agosto 2024, n. 644
Società proponente: Lecce 1 PV S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Durini 9. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di produzione agricola della potenza elettrica nominale pari a 6 MW e potenza di picco pari a 7,515 kWp, denominato Torre Pinta, sito nel Comune di Galatina (LE), in località Torre Pinta" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del

D.lgs. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie...... 61566

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 settembre 2024, n. 857
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell' accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo Time Vision Scarl per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi Specialistici nella sede ubicata in Brindisi alla via Dalmazia n. 31/C...... 61573

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 settembre 2024, n. 858
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell'accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo Sistema Impresa Soc. Consortile A.R.L. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Taranto alla via Magna Grecia n. 115/E...... 61577

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 settembre 2024, n. 859
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell' accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo UNISCO Network per lo Sviluppo Locale per l' erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici - inserimento lavorativo delle donne e dei migranti - nella sede ubicata in Bari alla via N. Piccinni n. 24...... 61581

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 settembre 2024, n. 860
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell' accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo Kairos Italia S.r.l. per l' erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici - inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti - nella sede ubicata in Lecce alla via Dei Salesiani n. 25...... 61585

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 5 settembre 2024, n. 10
Svincolo...... 61589

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Estratto deliberazione C.P. 2 agosto 2024, n. 32
Variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (PPMCC) quale elaborato integrativo del PTCP della Provincia di Barletta Andria Trani - Approvazione...... 61591

COMUNE DI ANDRIA
Estratto D.D. 5 settembre 2024, n. 2969
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. PROPOSTA DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA MAGLIA B5 DEL P.R.G. COMPRESO TRA LA VIA S.S. SALVATORE E MONTE FARAONE". 61593

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 12 agosto 2024, n. 10
Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità dovute per l'acquisizione ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. n. 327/2001 dell'immobile censito in catasto Terreni sez. di Bari al FM 67 p.lla n. 1105 (già parte della p.lla n. 29) per una estensione complessiva pari a mq 984. 61595

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 5 settembre 2024, n. 15
Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 2 " Parco Costiero Torre Quatte". Ditta catastale BIALLO Vincenzo, Nicola e Maurizio, DE BENEDICTIS Adolfo, Anna Maria e Annalisa, GALLUCCIO Caterina, STRAGAPEDE Carlo, Maria Teresa e Nicola, VECELLIO SALTO Edoardo. 61597

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 9 settembre 2024, n. 16
Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO BELLAVISTA". Lotto n. 6.(Rif. Prat.: CP.105L6.22). 61600

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 9 settembre 2024, n. 17
Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità dovute per l'acquisizione ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 dell'immobile censito in catasto Terreni sez. di Bari al FM 67 p.lla 1105 (già parte della p.lla 29) per un estensione complessiva pari a mq 984. Rettifica al decreto n. 10/2024. 61603

COMUNE DI SECLI
Deliberazione C.C. 18 luglio 2024, n. 27
Istituzione della figura del Presidente del Consiglio Comunale. Approvazione Modifica Statuto Comunale. 61605

SOCIETÀ FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.
Estratto decreto PROT. PMP 410/OUT del 11 settembre 2024
Realizzazione dell'HUB intermodale della stazione di Crispiano nell'ambito del progetto di investimento finanziato con fondi PNRR per la "Realizzazione di hub intermodali e riqualificazione di 20 stazioni: manutenzione straordinaria delle aree ferroviarie, adeguamento STI PMR, fermate bus e scambio gomma/ ferro, recupero energetico fotovoltaico".
Decreto di rideterminazione di indennità n. 03. 61650

SOCIETÀ BIO AGRI ENTERRA S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto di produzione di 500 Smc/h di biometano avanzato mediante trattamento anaerobico di sottoprodotti agricoli ed agroalimentari ed effluenti zootecnici sito in Area PIP San Basilio di Mottola (TA). 61653

SOCIETÀ BRUNALE S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico della potenza massima installata pari a 4,259 MWp, potenza di immissione pari a 3,2 MW denominato "Monachella Nuova" con relative opere di connessione alla RTN nel comune di Torremaggiore (FG) in località "Monachella Nuova". 61688

SOCIETÀ GEMSA ENERGY SOLAR S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico che produrrà energia elettrica con potenza in DC di 1,055 MWp e potenza AC pari a 0,975 MW, connesso alla rete MT di e- distribuzione Spa ed ubicato in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2021, Comune di Mesagne (BR). 61712

SOCIETÀ PRIME REND S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di Kw 998, 78 e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Barletta in via Andria, contrada Petraro, presso il Polo Logistico di Barletta (BT). 61742

SOCIETÀ PRIME REND S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di Kw 1.100,00 e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Barletta in via Andria, contrada Petraro, presso il Polo Logistico di Barletta (BT). 61756

SOCIETÀ PRIME REND S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di Kw 998, 78 e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Barletta in via Andria, contrada Petraro, presso il Polo Logistico di Barletta (BT). 61770

SOCIETÀ PV ALSER S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 5.078,88 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4.720,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 319919164 LOCALITA': "COLAPINTO" CONVERSANO (BA), TURI (BA). 61784

SOCIETÀ TSS SOLAR S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico avente potenza nominale pari a 10,533 mW e potenza in immissione pari a 10,56 mW con relativo collegamento alla rete elettrica - Impianto denominato 'Torre Santa Susanna' - Comune di 'Torre Santa Susanna (BR). 61839

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 settembre 2024, n. 392

Artt. 25 - 26 A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 28.04.2022, art.

n. 10 comma 5) D.G.R. n.830 del 12/06/2023. Corso regionale Animatori della Formazione dei Pediatri di Libera Scelta Puglia 2024. Elenco. 61878

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
COMUNICATO PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA RILEVATI AI SENSI DELL'ART.34 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE - RESIDUI ANNO 2024. 61886

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, n. 9 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari, n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza indetto dall'ASL BT. 61887

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA. 61888

ASL BT
Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Medicina Nucleare con comprovata esperienza in teragnostica collocato in quiescenza da destinare presso la U.O.C. di Medicina Nucleare del P.O. di Barletta - ASL BT. 61897

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DI NEUROLOGIA DELL'OSPEDALE DI CASARANO. 61904

ASL TA
RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI FARMACIA OSPEDALIERA COLLOCATA ALL'INTERNO DEL P.O. CENTRALE. ... 61922

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 Senior per n. 1 laureato in Statistica/Fisica/Matematica/Ingegneria biomedica/ Ingegneria informatica, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata ""PEERAD" PrEdicting Endopredict score with RADiomics: a novel radiomics model based on artificial intelligence to drive adjuvant treatment in patients with early-stage, intermediate-risk, hormone-receptor positive HER2 negative breast cancer" (CUP F93C22001170001), approvato con deliberazione 410/2023 - P.I. Dott.ssa Annarita Fanizzi. 61936

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2024, n. 382

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. a) e art. 22 quater, comma 1 - Trasferimento, a titolo gratuito, in favore del Comune di Porto Cesareo di unità immobiliare ex ERSAP sita in Località "La Strea" (LE), agro di Porto Cesareo, foglio 31 p.lla 81, dichiarata di pubblico interesse con provvedimento dell'Ente Locale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO Il comma 1, dell'art. 22 ter, della L.R n. 4/2013 e s.m.i. "Trasferimento e alienazione" il quale dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere trasferiti a titolo gratuito agli enti locali che ne facciano richiesta, quali aree urbanizzate o destinate a opere di urbanizzazione e immobili a destinazione pubblica o dichiarati di pubblico interesse con provvedimento dello stesso ente locale;

VISTO che il comma 3 dello stesso articolo prevede che il trasferimento e l'alienazione dei beni di cui sopra sono disposti con deliberazione di Giunta regionale;

VISTO che il Consiglio Comunale di Porto Cesareo, con atto di indirizzo del Consiglio Comunale n. 29 del 20/05/2021 ha chiesto l'acquisizione al patrimonio comunale indisponibile dei beni immobili di proprietà della Regione Puglia rivenienti dall'ex ERSAP, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 e comma 2, e 22 quater, comma 1, tra cui il terreno ubicato in Località "La Strea", Agro di Porto Cesareo, identificato al NCT foglio 31 p.lla 81;

RILEVATO che il Comune di Porto Cesareo ha elaborato una proposta di valorizzazione degli immobili ex Ersap, tra cui il terreno ubicato in Porto Cesareo e identificato al NCT al foglio 31 p.lla 81, ricadente nel Piano Territoriale della Riserva Regionale in fase di approvazione ed inserito in un intervento di ingegneria naturalistica denominato "Le Dune", dove si è ideato un percorso naturalistico denominato "Terra tra due mari";

VISTO che la Giunta Regionale ai sensi dell'art. 22 ter, comma 2, della L. R. n. 4/2013 e ss .mm.ii. con D.G.R. n. 529 del 30/04/2024 ha disposto il trasferimento a titolo gratuito in favore del Comune di Porto Cesareo dell'unità immobiliare sita in Località "La Strea", Agro di Porto Cesareo, fg 31 p.lla 81;

VISTO il comma 1, dell'art. 22 *quater*, della L.R. n. 4/2013 e s.m.i., il quale prevede che per i beni di cui all'art. 22 *ter*, comma 1, lett. a) della predetta legge, al trasferimento si provvede con decreto del Presidente della Giunta Regionale, che costituisce titolo di proprietà, per l'espletamento delle formalità ipo-catastali;

CONSIDERATO che, in adempimento al comma 1, dell'art. 22 ter, della L.R n. 4/2013 e s.m.i., occorre procedere al trasferimento dell'immobile regionale riveniente dal patrimonio dell'ex ERSAP, a titolo gratuito, in favore del Comune di Porto Cesareo, in quanto lo stesso lo ha dichiarato di pubblico interesse con la Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 20/05/2021 e, pertanto, all'emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare.

DECRETA

Art.1

L'unità immobiliare di proprietà della Regione Puglia rivenienti dal patrimonio dell'ex ERSAP, siti in Località "La

Strea", Agro di Porto Cesareo, ai sensi dell'art. 22 ter comma 1 della L.R. n. 4/2013 e ss.mm.ii. e per gli effetti della **Deliberazione di Giunta Regionale D.G.R. n. 529 del 30/04/2024**, è trasferita gratuitamente nell'intera consistenza al patrimonio del Comune di Porto Cesareo. Essa è vincolata al conseguimento di preminenti interessi collettivi strumentali all'esercizio di proprie funzioni e servizi. Il possesso giuridico decorre dalla data del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà del predetto cespite avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

Il cespite oggetto di trasferimento è identificato nel Catasto dei terreni del Comune di Porto Cesareo, come segue: Fg 31 p.lla 81;

Art. 4

Il presente Decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del Comune di Porto Cesareo del cespite così come sopra individuato, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, è soggetto a imposte e tasse come per legge e non costituisce per il Comune di Lecce, agli effetti dell'Iva, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il Comune di Porto Cesareo è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della L.R. 15/2008.

Bari, lì 6 settembre 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2024, n. 383

T. U. Legge Regionale 5 Febbraio 2013, n. 4 e s.m.i., art. 22 ter, comma 2 e 3 - Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Palagianello.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993, n.9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP.

VISTO Il comma 2, dell'art. 22 ter, della L.R n. 4/2013 "Trasferimento e alienazione" il quale dispone che le infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria sono trasferite a titolo gratuito agli enti territoriali tenuti alla loro gestione.

VISTO il comma 3 dello stesso articolo, il quale prevede che il trasferimento e l'alienazione dei beni di cui sopra sono disposti con deliberazione di Giunta regionale.

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 26/2020, il quale dispone che tutte le strade ricadenti nei Comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso Comune per l'interesse pubblico che rivestono;

VISTA la deliberazione n. 2422 del 21.21.2018 con cui la Giunta regionale ha disposto, ai sensi del comma 2, dell'art. 22 *ter* della L.R n. 4/2013 e s.m.i. il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali e delle opere di viabilità pubblica della ex Riforma Fondiaria, a titolo gratuito, in favore del Comune di Palagianello (TA), catastalmente individuate nell' Allegato "A", della predetta deliberazione.

VISTO il comma 1, dell'art. 22 *quater*, della L.R n. 4/2013 e s.m.i., il quale prevede che per i beni di cui al comma 2, dell'art. 22 *ter,* al trasferimento si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale, che costituisce titolo di proprietà, per l'espletamento delle formalità ipo-catastali.

CONSIDERATO che, in adempimento al comma 2, dell'art. 22 ter, della L.R n. 4/2013, occorre procedere al trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali e delle opere di viabilità pubblica della ex Riforma Fondiaria, a titolo gratuito, in favore del Comune di Palagianello (TA), e, pertanto, all'emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare.

DECRETA

Art.1

Le infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria, ricadenti nel territorio del Comune di Palagianello (TA), ai sensi dell'art. 22 *ter* comma 2 della L.R. n. 4/2013 e s.m.i. e per gli effetti della deliberazione di Giunta Regionale n. 2422 del 21.12.2018, sono trasferite gratuitamente nell'intera consistenza al patrimonio del Comune di Palagianello (TA). Esse sono vincolate al conseguimento di preminenti interessi collettivi strumentali all'esercizio di proprie funzioni e servizi. Il possesso giuridico decorre dalla data del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà dei predetti cespiti avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

I cespiti oggetto di trasferimento sono identificati nel Catasto dei terreni del Comune di Palagianello come segue:

- **Loc. Parco di Stalla, Foglio 7 – particella 75, superficie ha. 0.30.83;**
- **Loc. Parco di Stalla, Foglio 7 – particella 184, superficie ha. 0.21.60;**
- **Loc. Parco di Stalla, Foglio 7 – particella 240, superficie ha. 0.08.64;**
- **Loc. Fontana del Fico, Foglio 10 – particella 24, superficie ha. 0.19.60;**
- **Loc. Fontana del Fico, Foglio 11 – particella 94, superficie ha. 0.10.50;**
- **Loc. Fontana del Fico, Foglio 11 – particella 101, superficie ha. 0.35.21;**
- **Loc. Petrosa, Foglio 11 – particella 232, superficie ha. 0.00.81;**
- **Loc. Petrosa, Foglio 14 – particella 80, superficie ha. 0.50.05;**
- **Loc. Parco di Stalla, Foglio 14 – particella 91, superficie ha. 0.23.10;**
- **Loc. Petrosa, Foglio 14 – particella 110, superficie ha. 0.52.91;**
- **Loc. Petrosa, Foglio 14 – particella 146, superficie ha. 0.30.91;**
- **Loc. Parco di Stalla, Foglio 14 – particella 175, superficie ha. 0.14.62;**
- **Loc. Parco di Stalla, Foglio 14 – particella 214, superficie ha. 0.01.27;**
- **Loc. Parco di Stalla, Foglio 15 – particella 136, superficie ha. 0.24.17;**
- **Loc. Parco di Stalla, Foglio 17 – particella 77, superficie ha. 0.05.52;**
- **Loc. Parco di Stalla, Foglio 17 – particella 108, superficie ha. 1.92.88;**
- **Loc. Parco di Stalla, Foglio 20 – particella 22, superficie ha. 0.70.75;**
- **Loc. Parco di Stalla, Foglio 20 – particella 241, superficie ha. 0.01.65;**
- **Loc. Parco di Stalla, Foglio 20 – particella 242, superficie ha. 0.13.00;**
- **Loc. Parco di Stalla, Foglio 20 – particella 300, superficie ha. 0.03.00;**
- **Loc. Parco di Stalla, Foglio 20 – particella 301, superficie ha. 0.01.75;**
- **Loc. Parco di Stalla 1^, Foglio 24 – particella 75, superficie ha. 0.40.31;**
- **Loc. Parco di Stalla, Foglio 24 – particella 85, superficie ha. 0.11.20;**
- **Loc. Parco di Stalla 1^, Foglio 24 – particella 376, superficie ha. 0.08.22;**

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del Comune di Palagianello dei cespiti così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, è soggetto a imposte e tasse come per legge e non costituisce per il Comune di Palagianello, agli effetti dell'Iva, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il Comune di Palagianello è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà. Le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa, connesse al trasferimento volturale sono a totale carico del Comune di Palagianello, ai sensi dell'art. 22 *nonies*, comma 1, della L.R. 4/2013, con esonero dell'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da esso derivante.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della L.R. 15/2008.

Bari, lì 6 settembre 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2024, n. 384

T. U. Legge Regionale 5 Febbraio 2013, n. 4 e s.m.i., art. 22 ter, comma 2 e 3 - Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Laterza.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993, n.9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP.

VISTO Il comma 2, dell'art. 22 ter, della L.R n. 4/2013 "Trasferimento e alienazione" il quale dispone che le infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria sono trasferite a titolo gratuito agli enti territoriali tenuti alla loro gestione.

VISTO il comma 3 dello stesso articolo, il quale prevede che il trasferimento e l'alienazione dei beni di cui sopra sono disposti con deliberazione di Giunta regionale.

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 26/2020, il quale dispone che tutte le strade ricadenti nei Comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso Comune per l'interesse pubblico che rivestono;

VISTA la deliberazione n. 2421 del 21.21.2018 con cui la Giunta regionale ha disposto, ai sensi del comma 2, dell'art. 22 *ter* della L.R n. 4/2013 e s.m.i. il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali e delle opere di viabilità pubblica della ex Riforma Fondiaria, a titolo gratuito, in favore del Comune di Laterza (TA), catastalmente individuate nell' Allegato "A", della predetta deliberazione.

VISTO il comma 1, dell'art. 22 *quater*, della L.R n. 4/2013 e s.m.i., il quale prevede che per i beni di cui al comma 2, dell'art. 22 *ter,* al trasferimento si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale, che costituisce titolo di proprietà, per l'espletamento delle formalità ipo-catastali.

CONSIDERATO che, in adempimento al comma 2, dell'art. 22 ter, della L.R n. 4/2013, occorre procedere al trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali e delle opere di viabilità pubblica della ex Riforma Fondiaria, a titolo gratuito, in favore del Comune di Laterza (TA), e, pertanto, all'emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare.

DECRETA

Art.1

Le infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria, ricadenti nel territorio del Comune di Laterza (TA), ai sensi dell'art. 22 *ter* comma 2 della L. R. n. 4/2013 e s.m.i. e per gli effetti della deliberazione di Giunta Regionale n. 2421 del 21.12.2018, sono trasferite gratuitamente nell'intera consistenza al patrimonio del Comune di Laterza (TA). Esse sono vincolate al conseguimento di preminenti interessi collettivi strumentali all'esercizio di proprie funzioni e servizi. Il possesso giuridico decorre dalla data del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà dei predetti cespiti avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

I cespiti oggetto di trasferimento sono identificati nel Catasto dei terreni del Comune di Laterza come segue:

- **Loc. Sarole, Foglio 19 – particella 31, superficie ha. 0.14.70;**
- **Loc. Sarole, Foglio 31 – particella 101, superficie ha. 0.36.20;**
- **Loc. Pantano, Foglio 64 – particella 13, superficie ha. 0.04.38;**
- **Loc. Pantano, Foglio 69 – particella 39, superficie ha. 0.03.69;**
- **Loc. Distacco, Foglio 90 – particella 6, superficie ha. 4.83.65;**
- **Loc. Distacco, Foglio 90 – particella 239, superficie ha. 0.06.98;**
- **Loc. Distacco, Foglio 90 – particella 242, superficie ha. 0.08.94;**
- **Loc. Distacco, Foglio 90 – particella 319, superficie ha. 0.01.66;**
- **Loc. Distacco, Foglio 90 – particella 321, superficie ha. 0.09.68;**
- **Loc. Distacco, Foglio 90 – particella 328, superficie ha. 0.00.60;**
- **Loc. Distacco, Foglio 90 – particella 329, superficie ha. 0.00.54;**
- **Loc. Distacco, Foglio 90 – particella 331, superficie ha. 0.02.88;**
- **Loc. Distacco, Foglio 142 – particella 40, superficie ha. 0.19.45;**
- **Loc. Distacco, Foglio 142 – particella 48, superficie ha. 0.00.50;**
- **Loc. Distacco, Foglio 142 – particella 49, superficie ha. 0.04.40;**
- **Loc. Distacco, Foglio 142 – particella 88, superficie ha. 0.02.53;**
- **Loc. Distacco, Foglio 142 – particella 89, superficie ha. 0.03.48;**
- **Loc. Distacco, Foglio 143 – particella 20, superficie ha. 0.14.00;**
- **Loc. Distacco, Foglio 143 – particella 40, superficie ha. 0.09.44;**
- **Loc. Distacco, Foglio 143 – particella 41, superficie ha. 0.01.74;**
- **Loc. Distacco, Foglio 143 – particella 42, superficie ha. 0.05.81;**
- **Loc. Distacco, Foglio 144 – particella 16, superficie ha. 0.20.50;**
- **Loc. Distacco, Foglio 144 – particella 34, superficie ha. 0.00.72;**
- **Loc. Distacco, Foglio 144 – particella 35, superficie ha. 0.02.40**
- **Loc. Distacco, Foglio 144 – particella 36, superficie ha. 0.00.18;**
- **Loc. Distacco, Foglio 144 – particella 37, superficie ha. 0.17.00.**

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del Comune di Laterza dei cespiti così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, è soggetto a imposte e tasse come per legge e non costituisce per il Comune di Laterza, agli effetti dell'Iva, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il Comune di Laterza è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà. Le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa, connesse al trasferimento volturale sono a totale carico del Comune di Laterza, ai sensi dell'art. 22 *nonies*,

comma 1, della L.R. 4/2013, con esonero dell'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da esso derivante.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della L.R. 15/2008.

Bari, lì 6 settembre 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2024, n. 385

T. U. Legge Regionale 5 Febbraio 2013, n. 4 e s.m.i., art. 22 ter, comma 2 e 3 - Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Avetrana.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993, n.9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP.

VISTO Il comma 2, dell'art. 22 ter, della L.R n. 4/2013 "Trasferimento e alienazione" il quale dispone che le infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria sono trasferite a titolo gratuito agli enti territoriali tenuti alla loro gestione.

VISTO il comma 3 dello stesso articolo, il quale prevede che il trasferimento e l'alienazione dei beni di cui sopra sono disposti con deliberazione di Giunta regionale.

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 26/2020, il quale dispone che tutte le strade ricadenti nei Comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso Comune per l'interesse pubblico che rivestono;

VISTA la deliberazione n. 1640 dell'08.10.2020 con cui la Giunta regionale ha disposto, ai sensi del comma 2, dell'art. 22 *ter* della L.R n. 4/2013 e s.m.i. il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali e delle opere di viabilità pubblica della ex Riforma Fondiaria, a titolo gratuito, in favore del Comune di Avetrana (TA), catastalmente individuate nell' Allegato "A", della predetta deliberazione.

VISTO il comma 1, dell'art. 22 *quater*, della L.R n. 4/2013 e s.m.i., il quale prevede che per i beni di cui al comma 2, dell'art. 22 *ter,* al trasferimento si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale, che costituisce titolo di proprietà, per l'espletamento delle formalità ipo-catastali.

CONSIDERATO che, in adempimento al comma 2, dell'art. 22 ter, della L.R n. 4/2013, occorre procedere al trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali e delle opere di viabilità pubblica della ex Riforma Fondiaria, a titolo gratuito, in favore del Comune di Avetrana (TA), e, pertanto, all'emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare.

DECRETA

Art.1

Le infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria, ricadenti nel territorio del Comune di Avetrana (TA), ai sensi dell'art. 22 *ter* comma 2 della L. R. n. 4/2013 e s.m.i. e per gli effetti della deliberazione di Giunta Regionale n. 1640 dell'08.10.2020, sono trasferite gratuitamente nell'intera consistenza al patrimonio del Comune di Avetrana (TA). Esse sono vincolate al conseguimento di preminenti interessi collettivi strumentali all'esercizio di proprie funzioni e servizi. Il possesso giuridico decorre dalla data del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà dei predetti cespiti avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

I cespiti oggetto di trasferimento sono identificati nel Catasto dei terreni del Comune di Avetrana come segue:

- **Loc. Maremonti 1^, Foglio 3 – particella 140, superficie ha. 0.06.60;**
- **Loc. Maremonti 1^, Foglio 5 – particella 161, superficie ha. 0.14.98**
- **Loc. Maremonti 1^, Foglio 5 – particella 167, superficie ha. 0.12.56;**
- **Loc. Centonze 2^, Foglio 20 – particella 50, superficie ha. 0.00.84;**
- **Loc. Centonze 2^, Foglio 20 – particella 51, superficie ha. 0.00.56;**
- **Loc. Centonze 2^, Foglio 20 – particella 52, superficie ha. 0.34.30;**
- **Loc. Centonze 2^, Foglio 21 – particella 58, superficie ha. 0.24.60;**
- **Loc. Centonze, Foglio 29 – particella 124, superficie ha. 0.04.98;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 36, superficie ha. 0.10.27;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 43, superficie ha. 0.49.53;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 44, superficie ha. 0.15.30;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 49, superficie ha. 0.02.30;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 61, superficie ha. 0.20.50;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 80, superficie ha. 0.18.25;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 99, superficie ha. 0.59.28;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 109, superficie ha. 0.04.09;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 123, superficie ha. 0.55.92;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 181, superficie ha. 0.06.50;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 194, superficie ha. 0.01.37;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 211, superficie ha. 0.19.63;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 219, superficie ha. 0.14.16;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 259, superficie ha. 0.09.40;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 260, superficie ha. 0.04.70;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 263, superficie ha. 0.01.00;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 264, superficie ha. 0.19.03;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 271, superficie ha. 0.01.00;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 272, superficie ha. 0.05.10**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 283, superficie ha. 0.01.15;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 284, superficie ha. 0.81.18;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 313, superficie ha. 0.33.80;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 333, superficie ha. 0.04.68;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 359, superficie ha. 0.04.08;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 439, superficie ha. 0.17.99;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 593, superficie ha. 0.09.30;**
- **Loc. Centonze, Foglio 30 – particella 595, superficie ha. 0.05.38;**
- **Loc. Centonze ex 44, Foglio 30 – particella 617, superficie ha. 0.46.25;**
- **Loc. Rescio 2^, Foglio 40 – particella 709, superficie ha. 0.00.39;**
- **Loc. Ranieri, Foglio 41 – particella 110, superficie ha. 1.51.49;**
- **Loc. Ranieri, Foglio 41 – particella 195, superficie ha. 0.00.06;**
- **Loc. Ranieri, Foglio 41 – particella 212, superficie ha. 0.00.06;**
- **Loc. Ranieri, Foglio 41 – particella 213, superficie ha. 0.00.81;**
- **Loc. Ranieri, Foglio 41 – particella 239, superficie ha. 0.00.85;**
- **Loc. Ranieri, Foglio 41 – particella 343, superficie ha. 0.52.65;**
- **Loc. Abatemasi, Foglio 46 – particella 78, superficie ha. 0.42.90;**
- **Loc. Abatemasi, Foglio 46 – particella 80, superficie ha. 0.32.21;**
- **Loc. Abatemasi, Foglio 46 – particella 119, superficie ha. 0.30.78**

- **Loc. Abatemasi, Foglio 46 – particella 324, superficie ha. 0.00.96;**
- **Loc. Abatemasi, Foglio 46 – particella 325, superficie ha. 0.06.21;**
- **Loc. Abatemasi, Foglio 46 – particella 382, superficie ha. 1.78.84;**
- **Loc. Abatemasi, Foglio 48 – particella 358, superficie ha. 0.71.38.**

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del Comune di Avetrana (TA) dei cespiti così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, è soggetto a imposte e tasse come per legge e non costituisce per il Comune di Avetrana (TA), agli effetti dell'Iva, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il Comune di Avetrana (TA) è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà. Le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa, connesse al trasferimento volturale sono a totale carico del Comune di Avetrana (TA), ai sensi dell'art. 22 *nonies*, comma 1, della L.R. 4/2013, con esonero dell'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da esso derivante.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della L.R. 15/2008.

Bari, lì 6 settembre 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2024, n. 386

Art. 32, comma 2 L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università di Pisa - Prof. Dimitri Giunchi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017, attuativa della normativa statale n. 157/92, che all'art. 32 comma 2 dispone che la Regione Puglia, su parere dell'ISPRA, può autorizzare, a scopo di studio e ricerca scientifica, esclusivamente gli Istituti scientifici delle Università e del Consiglio nazionale delle ricerche e i Musei di storia naturale ad effettuare la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli, nonché il prelievo di uova, nidi e piccoli nati;

RILEVATO che l'Università di Pisa – Dipartimento di Biologia, nella persona del prof. Dimitri Giunghi, ha richiesto, con istanza datata 23.04.2024 ed acquisita al protocollo regionale n. 0424190/2024, nell'ambito di apposito progetto di ricerca riguardante il comportamento spaziale a diverse scale spaziali della specie "*Gallinella d'Acqua – Gallinula chloropus*" mediante l'utilizzo di moderne tecniche di telemetria satellitare;

TENUTO CONTO che detta cattura, da effettuarsi da parte di specifico personale indicato nella precitata richiesta, deve avvenire sul territorio della Regione Puglia – prevalentemente nella Provincia di Lecce nel periodo compreso tra giugno 2024 e giugno 2026 per massimo complessivi nr. 10 (dieci) individui/anno delle specie del genere "*Gallinella d'Acqua – Gallinula chloropus"*;

CONSIDERATO che l'ISPRA, all'uopo interessata, con nota prot. n. 0034743/2024 del 21.06.2024 ha espresso parere favorevole al prelievo di massimo complessivi nr. 30 (trenta) individui delle specie del genere ""*Gallinella d'Acqua – Gallinula chloropus"*, 10 individui/anno, richiedendo, nella circostanza, l'invio del consuntivo annuale delle catture effettuate, eventualmente suddivise per classe di età (adulti/giovani);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- di autorizzare l'Università di Pisa – Dipartimento di Biologia, nella persona del prof. Dimitri Giunchi, per le motivazioni e secondo i termini indicati in premessa, al prelievo di massimo complessivi nr. 30 (trenta) individui delle specie del genere "*Passer – Passera sarda"*, 10 individui anno, sul territorio della Regione Puglia – prevalentemente nella Provincia di Lecce nel periodo compreso tra giugno 2024 e giugno 2026;
- di invitare detta Università alla pedissequa osservanza, nelle operazioni di che trattasi, delle indicazioni riportate nella richiamata nota dell'ISPRA, ivi compreso l'invio a detto Istituto e al competente Servizio regionale – Osservatorio Faunistico regionale delle risultanze delle attività in parola;
- di notificare, per il tramite del competente Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse forestali e naturali regionale, il presente provvedimento al prof. Dimitri Giunghi dell'Università di Pisa e all'ISPRA;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 6 settembre 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2024, n. 390

DPGR n. 386/2024: Art. 32, comma 2 L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico . Università di Pisa - Prof. Dimitri Giunchi. Riproposizione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017, attuativa della normativa statale n. 157/92, che all'art. 32 comma 2 dispone che la Regione Puglia, su parere dell'ISPRA, può autorizzare, a scopo di studio e ricerca scientifica, esclusivamente gli Istituti scientifici delle Università e del Consiglio nazionale delle ricerche e i Musei di storia naturale ad effettuare la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli, nonché il prelievo di uova, nidi e piccoli nati;

RILEVATO che l'Università di Pisa – Dipartimento di Biologia, nella persona del prof. Dimitri Giunghi, ha richiesto, con istanza datata 23.04.2024 ed acquisita al protocollo regionale n. 0424190/2024, nell'ambito di apposito progetto di ricerca riguardante il comportamento spaziale a diverse scale spaziali della specie "*Gallinella d'Acqua – Gallinula chloropus*" mediante l'utilizzo di moderne tecniche di telemetria satellitare;

TENUTO CONTO che detta cattura, da effettuarsi da parte di specifico personale indicato nella precitata richiesta, deve avvenire sul territorio della Regione Puglia – prevalentemente nella Provincia di Lecce nel periodo compreso tra giugno 2024 e giugno 2026 per massimo complessivi nr. 10 (dieci) individui/anno delle specie del genere "*Gallinella d'Acqua – Gallinula chloropus"*;

CONSIDERATO che l'ISPRA, all'uopo interessata, con nota prot. n. 0034743/2024 del 21.06.2024 ha espresso parere favorevole al prelievo di massimo complessivi nr. 30 (trenta) individui delle specie del genere "*Gallinella d'Acqua – Gallinula chloropus"*, 10 individui/anno, richiedendo, nella circostanza, l'invio del consuntivo annuale delle catture effettuate, eventualmente suddivise per classe di età (adulti/giovani);

TENUTO CONTO che con DPGR n. 386/2024 si è proceduto al rilascio dell'autorizzazione per quanto in parola e che, per mero errore di trascrizione nel relativo testo, necessita riproporre lo schema di DPGR di rilascio autorizzazione all'Università di Pisa, nella persona del Prof. Dimitri Giunchi;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola nei termini riproposti;

DECRETA

- di autorizzare l'Università di Pisa – Dipartimento di Biologia, nella persona del prof. Dimitri Giunchi, per le motivazioni e secondo i termini indicati in premessa, al prelievo di massimo complessivi nr. 30 (trenta) individui delle specie del genere "*Gallinella d'Acqua – Gallinula chloropus"*, 10 individui /anno, sul territorio della Regione Puglia – prevalentemente nella Provincia di Lecce nel periodo compreso tra giugno 2024 e giugno 2026;
- di invitare detta Università alla pedissequa osservanza, nelle operazioni di che trattasi, delle indicazioni riportate nella richiamata nota dell'ISPRA, ivi compreso l'invio a detto Istituto e al competente Servizio regionale – Osservatorio Faunistico regionale delle risultanze delle attività in parola;
- di notificare, per il tramite del competente Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse forestali e naturali regionale, il presente provvedimento al prof. Dimitri Giunghi dell'Università di Pisa e all'ISPRA;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

- di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 11 settembre 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2024, n. 391

DPGR n. 495/2023: L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2021 - Nomina Comitato di Gestione ATC "Provincia di Taranto". Sostituzione componenti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- **VISTO** l'art. 11 della L.R. n. 59/2017 che disciplina l'istituzione e il funzionamento degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese.

- **CONSIDERATO** che il comma 4 del predetto art. 11 stabilisce che "*la Giunta Regionale approva il nuovo regolamento di attuazione degli ATC sentito il Comitato tecnico regionale faunistico venatorio, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nel regolamento devono essere, fra l'altro, previsti:*

a) le modalità di costituzione del Comitato di gestione degli ATC, la durata in carica, nonché le norme relative alla loro elezione o designazione e ai successivi rinnovi…… .

Il successivo comma 11 prevede che "*al fine di agevolare la realizzazione del nuovo disegno organizzativo degli ATC di cui al presente articolo, il Presidente della Giunta Regionale, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, dispone con decreto, su conforme deliberazione della Giunta regionale, lo scioglimento dei Comitati di gestione degli attuali ATC e nomina, contestualmente, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, un commissario straordinario unico per ogni ATC tra il personale regionale o provinciale*".

- **TENUTO CONTO** che con DPGR nn. 186, 185, 184, 183 e 182 del 27 marzo 2018 sono stati nominati rispettivamente i Commissari Straordinari degli ATC Provincia di Bari, BR/A, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto, ai sensi di quanto previsto dal comma 11 dell'art. 11 della L.R. n. 59/2017. Con DPGR n. 329 del 18 agosto 2022 è stato nominato il nuovo Commissario Straordinario ATC Provincia di Bari, subentrato a quello nominato con il predetto DPGR n. 186/2018, che a sua volta, alla luce di dimissioni, è stato sostituito da ulteriore Commissario Straordinario giusto DPGR n. 217/2023.

- **PRESO ATTO** che con Regolamento Regionale (R.R.) n. 5 del 10 maggio 2021 "*Ambiti Territoriali di Caccia – ATC* ", che ha sostituito il R.R. n. 3/99 e s.m.i., la Regione Puglia ha dato attuazione alle disposizioni del succitato articolo 11 della L.R. n. 59/2017 che, tra l'altro, ha disciplinato le modalità e termini della costituzione degli ATC nonché i relativi compiti e funzioni.

- **TENUTO CONTO** che con DPGR n. 495 del 23 ottobre 2023, pubblicato sul BURP n. 96 del 26.10.2023, è stato nominato il Comitato di Gestione dell'ATC "Provincia di Taranto" e che in detto atto è riportato quale membro rappresentante della Provincia di Taranto , ai sensi della lett. d) comma 1 art. 4 del R.R. n. 5/2021, il Sig. Andrioli Francesco;

- **CONSIDERATO** che l'ATC Provincia di Taranto con propria nota prot. n. P/642 del 22.03.2024 ha segnalato, in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 4 punto 8 del R.R. n. 5/2021, le tre assenze ingiustificate e consecutive del predetto componente del Comitato di Gestione dell'ATC Provincia di Taranto e che, conseguenzialmente, il Presidente della Provincia di Taranto ha designato il Sig. Roberto Puglia, Consigliere provinciale di detto Ente, quale nuovo componente dell'ATC in parola in sostituzione del decaduto componente Sig. Francesco Andrioli, giusta nota del 06.05.2024, completa della necessaria documentazione, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0227450/2024;

- **PRESO ATTO** che a riscontro della nota regionale n. 0230300/2024 del 15.05.2024 il precitato nuovo designato Consigliere provinciale ha presentato il necessario atto di notorietà riportante le dichiarazioni di quanto previsto dall'art. 4 comma 4 del R.R. n. 5/2021;

- **RITENUTO** di dover procedere, conseguenzialmente, alla nomina del predetto nuovo componente del Comitato di Gestione ATC "Provincia di Taranto", in sostituzione del Sig. Francesco Andrioli, decaduto, nominato con DPGR n. 495/2023, nei termini di cui alle vigenti normative;

DECRETA

- ✓ di nominare, per le motivazioni esposte in premessa ed integralmente richiamate, il nuovo membro, designato dalla Provincia di Taranto, nel Comitato di Gestione dell'ATC "Provincia di Taranto, in sostituzione del Sig. Francesco Andrioli" , precisamente:
  - *per la **Provincia di Taranto*** (lett. d) comma 1 art. 4 R.R. 5/2021):
    - Sig. Roberto Puglia nato a …omissis… il ..omissis.. ed ivi residente in via …omissis …..;
- ✓ di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 495 del 23 ottobre 2023;
- ✓ di notificare il presente decreto, per il tramite del competente Servizio Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità, al precitato nuovo membro del Comitato di Gestione e al Presidente dell'ATC "Provincia di Taranto";
- ✓ di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n. 7/97 e art. 4 del R.R. n. 5 del 10.05.2021;
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 11 settembre 2024

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 settembre 2024, n. 593

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 11° Elenco di concessione degli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..
VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 00864 del 02/11/2023 con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Responsabile delle Sottomisura 7.2 e 7.6 al Responsabile di Raccordo Misure Forestali Ing. Alessandro De Risi.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).
VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.
VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.
VISTA la versione vigente n. 16.0 del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014- 2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 4280 del 17/06/2024.
VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.
VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.
VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

VISTA la Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14/09/2022 - PSR Puglia 2014-2022 Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici) **-** Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check List approvate con DAG n. 110 del 25/02/2021. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020.
VISTA la DAdG n. 146 del 06.10.2023 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 13 "Criteri di selezione" LETTERA iii "Criteri di Valutazione", terzultimo capoverso, dell'allegato A alla DAG n. 78 del 06/04/2023.
VISTA la DAdG n. 9 del 28.03.2024 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 16 "acquisizione della documentazione tecnico - amministrativa", 17 " istruttoria tecnico – amministrativa e graduatoria di ammissibilità " e 18 "provvedimento di concessione", dell'allegato A alla DAdG n. 78 del 06/04/2023.
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.23 del 22 maggio 2024 riportante chiarimenti e precisazioni dei paragrafi 9 e 14 dell'Avviso Pubblico."
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00329 del 05/06/2024 - Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP) che definisce i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019).
VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 41 del 15/07/2024, "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023). Rettifica del paragrafo 19.1 Termini per le procedure di gara"
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00336 del 06/06/2024 con cui è stato pubblicato il primo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00376 del 12/06/2024 con cui è stato pubblicato il secondo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00409 del 18/06/2024 con cui è stato pubblicato il terzo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00424 del 27/06/2024 con cui è stato pubblicato il quarto elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00466 del 11/07/2024 con cui è stato pubblicato il quinto elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00488 del 18/07/2024 con cui è stato pubblicato il sesto elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00518 del 25/07/2024 con cui è stato pubblicato il settimo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00553 del 01/08/2024 con cui è stato pubblicato l'ottavo elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00565 del 08/08/2024 con cui è stato pubblicato il nono elenco di concessione del sostegno.
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00573 del 03/09/2024 con cui è stato pubblicato il decimo elenco di concessione del sostegno.
Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura 21 febbraio 2024, n. 99 con cui sono stati riaperti i termini per la trasmissione della documentazione tecnico - ammnistrativa ed è stato stabilito che in base alle nuove risorse disponibili sono ammesse all'istruttoria tecnico – amministrativa e sono potenzialmente finanziabili le Domande di sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato "A" della Determinazione n. 847 del 26/10/2023, dalla posizione n° 1 (COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – DdS n° 34250260253) alla posizione n° 416 (COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – DdS n° 34250262895).
VISTE le assegnazioni ai funzionari istruttori delle istruttorie delle domande di sostegno effettuate dalla Dirigente dellla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e dai Dirigenti dei Servizi Territoriali
CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della SM 7.2B che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 99 del 21/02/2024, la documentazione tecnico-amministrativa di cui al par. 16 dell'Avviso Pubblico così come modificato dalla DDS n. 847 del 26/10/2023, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.
VISTI i verbali prodotti dai Servizi Territoriali al termine dei procedimenti istruttori, per i Comuni di cui all'allegato A, assunti agli dell'Ufficio del Responsabile di Misura.
PRESO ATTO, pertanto,della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 17 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
VISTE le Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
PRESO ATTO, dalle Check-List *de quo,* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.
CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.
VISTE le comunicazioni di ammissibilità trasmesse dal Responsabile della Sottomisura ai richiedenti di cui all'Allegato A:

1	COMUNE DI VIESTE	prot. 0435009/2024 del 09/09/2024
2	COMUNE DI CANDELA	prot. 0434096/2024 del 09/09/2024
3	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	prot. 0428691/2024 del 04/09/2024
4	COMUNE DI MONTEIASI	prot. 0433918/2024 del 09/09/2024
5	COMUNE DI FAGGIANO	prot. 0433985/2024 del 09/09/2024
6	COMUNE DI CISTERNINO	prot. 0428296/2024 del 04/09/2024
7	COMUNE DI VILLA CASTELLI	prot. 0436141/2024 del 10/09/2024
8	COMUNE DI SAN DONACI	prot. 0435778/2024 del 10/09/2024
9	COMUNE DI MESAGNE	prot. 0428836/2024 del 04/09/2024
10	COMUNE DI MIGGIANO	prot. 0430610/2024 del 05/09/2024
11	COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA	prot. 0428352/2024 del 04/09/2024
12	COMUNE DI SUPERSANO	prot. 0434339/2024 del 09/09/2024

13	COMUNE DI GUAGNANO	prot. 0430682/2024 del 05/09/2024
14	COMUNE DI POGGIARDO	prot. 0435682/2024 del 10/09/2024
15	COMUNE DI GIURDIGNANO	prot. 0435682/2024 del 10/09/2024
16	COMUNE DI GALATINA	prot. 0431229/2024 del 06/09/2024

CONSIDERATO che i beneficiari di cui all'Allegato A hanno trasmesso la documentazione di cui al paragrafo 16, lettera j) dell'Avviso Pubblico ovvero paragrafo 18 dello stesso avviso.
CONSIDERATO che le risorse finanziarie attribuite al presente avviso pubblico sono pari complessivamente a € 17 MEuro e che si prevedono ulteriori risorse aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria impegnata, così come stabilito con l'approvazione dell'elenco delle n° 416 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico- amministrativa*" (DDS n. 99 del 21/02/2024) con importo ammesso pari ad € 99.590.835,46.
CONSIDERATO che le concessioni sino ad ora effettuate assomano ad una spesa preventivata pari a € 65.652.298,92 e, in base a quanto riportato al punto precdente, le risorse resudue a dispozione della misura ammonterebbero pertanto a € 33.938.536,54.
Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 16 (sedici) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A **€ 9.897.664,31** (euro *novemilioni ottocentonovantasettemila seicentosessantaquattro/31*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 2 pagine, contiene n. 42 domande di sostegno di n. 16 (sedici) beneficiari, primo della lista "COMUNE DI VIESTE" e ultimo "COMUNE DI GALATINA" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione soggetto beneficiario;
  - CUUA
  - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
  - spesa richiesta;
  - contributo concesso;
  - importo IVA;
- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscriversi digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- **di stabilire** che:
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione

Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

- **è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti** e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti**;**
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario rispettare i "Termini e modalità di esecuzione delle attività" così come indicato al par. 19 dell'Avviso Pubblico;
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
  1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
  2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
  3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
  4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
  5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
  6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
  7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
  8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso, facendo riferimento alla versione vigente;
  9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
  10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
  11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno

- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).

- **di stabilire** che:
  - l'Ente beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate.

    Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

    1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
    2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

    Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione. In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico.
    Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta). In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

  - potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori)**. **Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione**. Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso;**
  - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;

- è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso;

- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 16 (sedici) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A **€ 9.897.664,31** (euro *novemilioni ottocentonovantasettemila seicentosessantaquattro/31*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 2 pagine, contiene n. 42 domande di sostegno di n. 16 (sedici) beneficiari, primo della lista "COMUNE DI VIESTE" e ultimo "COMUNE DI GALATINA" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione soggetto beneficiario;
  - CUUA
  - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
  - spesa richiesta;
  - contributo concesso;

- importo IVA;

- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscriversi digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- **di stabilire** che:
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
  - **è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti** e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti**;**
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario rispettare i "Termini e modalità di esecuzione delle attività" così come indicato al par. 19 dell'Avviso Pubblico;
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
    1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
    2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
    3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
    4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
    5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
    6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
    7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
    8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso,facendo riferimento alla versione vigente;
    9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti,

resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;

10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.

- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno;

- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii. [MD9] [ES10] (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale);
- **di stabilire** che:
  - l'Ente beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate:
    Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

    1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
    2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

    Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione. In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico.
    Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta). In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico.
    In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura,

come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

- potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori)**. **Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione**. Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso**.
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso;

- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
  - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*atti di concessione*" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
11^Elenco concessione.pdf - e9cec9842eeb67959218dcfeabf4b55a6a1ea5772e17f474295a69eb091687e1
Allegato B.pdf - 6635b84f19b4f26d72ef80fb32bf3f79c696c2edf049b0794fa58ca537ab0901

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5" CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A - 11^ Elenco di Concessione domande di Sostegno							
n.	Denominazione	CUUA	CUP	DdS	Importo richiesto	ammesso (incl IVA)	IVA ammessa
1	COMUNE DI VIESTE	83000770715	G77H24000920002	34250263893	204.575,97 €	204.246,59 €	36.561,37 €
2	COMUNE DI VIESTE	83000770715	G77H24000910002	34250263935	130.772,20 €	130.561,65 €	23.371,32 €
3	COMUNE DI VIESTE	83000770715	G77H24000900002	34250264065	219.713,89 €	219.228,82 €	39.243,10 €
4	COMUNE DI VIESTE	83000770715	G77H24000890002	34250259610	219.713,89 €	219.360,13 €	39.266,78 €
5	COMUNE DI CANDELA	80035910712	J17H23002370006	34250259644	250.000,00 €	244.547,57 €	24.330,09 €
6	COMUNE DI CANDELA	80035910712	J17H23002360006	34250259651	250.000,00 €	244.547,57 €	24.330,09 €
7	COMUNE DI CANDELA	80035910712	J17H23002350006	34250259677	250.000,00 €	244.547,57 €	24.330,09 €
8	COMUNE DI CANDELA	80035910712	J17H23002340006	34250263067	250.000,00 €	244.564,61 €	24.347,13 €
9	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	82000370716	H87H23002120006	34250262705	250.000,00 €	243.753,46 €	43.861,55 €
10	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	82000370716	H87H23002130006	34250263315	250.000,00 €	239.786,32 €	42.579,84 €
11	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	82000370716	H87H23002140006	34250263398	250.000,00 €	244.066,86 €	43.918,06 €
12	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	82000370716	H87H23002160006	34250264131	250.000,00 €	244.051,92 €	43.861,55 €
13	COMUNE DI MONTEIASI	80010770735	B37H23001100002	34250259750	240.000,00 €	238.701,33 €	40.222,24 €
14	COMUNE DI MONTEIASI	80010770735	B37H23001110002	34250259842	186.000,00 €	185.184,64 €	31.133,30 €
15	COMUNE DI MONTEIASI	80010770735	B37H23001120002	34250259883	250.000,00 €	234.855,15 €	39.994,30 €
16	COMUNE DI FAGGIANO	80011170737	E17H24002190002	34250262598	245.060,96 €	245.060,96 €	43.815,80 €
17	COMUNE DI CISTERNINO	81001470749	F37H23000990002	34250261400	250.000,00 €	240.362,00 €	42.966,00 €
18	COMUNE DI CISTERNINO	81001470749	F37H23001000002	34250261574	250.000,00 €	245.680,88 €	43.168,40 €
19	COMUNE DI VILLA CASTELLI	00205780745	J97H23000270002	34250262499	250.000,00 €	250.000,00 €	43.043,04 €
20	COMUNE DI VILLA CASTELLI	00205780745	J96G23000100002	34250262424	250.000,00 €	250.000,00 €	43.834,97 €
21	COMUNE DI VILLA CASTELLI	00205780745	J97H23000260002	34250262556	240.000,00 €	233.397,40 €	40.688,08 €
22	COMUNE DI SAN DONACI	80001990748	G27H23000610002	34250263695	250.000,00 €	249.428,90 €	23.880,87 €
23	COMUNE DI SAN DONACI	80001990748	G27H23000630002	34250263794	250.000,00 €	249.543,86 €	23.891,13 €
24	COMUNE DI SAN DONACI	80001990748	G27H23000640002	34250263828	250.000,00 €	249.444,80 €	23.882,29 €
25	COMUNE DI MESAGNE	00081030744	J87H23001330008	34250262242	250.000,00 €	249.756,00 €	44.507,80 €
26	COMUNE DI MESAGNE	00081030744	J87H23001340008	34250262267	250.000,00 €	249.756,00 €	44.507,06 €
27	COMUNE DI MESAGNE	00081030744	J87H23001350008	34250262358	250.000,00 €	249.756,00 €	44.505,99 €
28	COMUNE DI MIGGIANO	81002190759	E19J23003770002	34250263265	250.000,00 €	246.829,78 €	24.116,65 €
29	COMUNE DI MIGGIANO	81002190759	E19J23003750002	34250263604	250.000,00 €	173.000,00 €	16.935,95 €
30	COMUNE DI MIGGIANO	81002190759	E19J23003760002	34250263646	250.000,00 €	246.527,47 €	24.062,16 €

31	COMUNE DI MIGGIANO	81002190759	E19J23003780002	34250263703	250.000,00 €	247.127,19 €	24.170,28 €
32	COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA	83001330758	G15F23000450008	34250261194	225.310,00 €	224.320,55 €	39.844,43 €
33	COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA	83001330758	G15F23000470008	34250261202	213.160,00 €	212.564,99 €	37.601,71 €
34	COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA	83001330758	G15F23000460008	34250261228	236.875,00 €	236.062,66 €	42.239,94 €
35	COMUNE DI SUPERSANO	81000310755	G97H23000410002	34250262952	250.000,00 €	249.075,23 €	43.002,52 €
36	COMUNE DI GUAGNANO	80011200757	PROV0000039303	34250258208	250.000,00 €	250.000,00 €	44.436,72 €
37	COMUNE DI GUAGNANO	80011200757	PROV0000039302	34250258216	250.000,00 €	250.000,00 €	44.646,89 €
38	COMUNE DI GUAGNANO	80011200757	PROV0000039301	34250258224	250.000,00 €	250.000,00 €	44.811,09 €
39	COMUNE DI GUAGNANO	80011200757	PROV0000039300	34250258232	250.000,00 €	250.000,00 €	44.796,90 €
40	COMUNE DI POGGIARDO	83001790753	H79J24001660002	34250263877	227.411,25 €	225.871,25 €	40.730,88 €
41	COMUNE DI GIURDIGNANO	83000870754	B67H24000490002	34250260410	250.000,00 €	243.169,86 €	42.800,46 €
42	COMUNE DI GALATINA	80008170757	H27H24000680002	34250300448	250.000,00 €	248.924,34 €	23.033,41 €
						9.897.664,31 €	

ALLEGATO B

Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2 B - "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____il ____/_____/_____

Residente in: _____(_____) alla Via _____

In qualità di Legale rappresentante dell'Ente_____

richiedente il sostegno denominato

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti n. _____del ____/____/_____e di accettare tutte gli impegni e gli obblighi correlati, come previsto dai vigenti atti amministrativi di riferimento e di seguito elencati:

a) Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dalla DAdG n. 78/2023 e ss.mm.ii per tutta la durata della concessione.
b) Mantenere i requisiti di cui al par. 13 della DAdG n. 78/2023 "Criteri di selezione" per tutta la durata della concessione.
c) Inserire il progetto degli investimenti oggetto della DdS negli atti di programmazione economica dell'Ente ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 (programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici), come definito dall'art. 225 – "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del D.Lgs. n. 36/2023.
d) Ottemperare a quanto riportato nell'artt. 10, 19 e 21 dell'Avviso Pubblico in relazione all'apertura di capitoli di entrata e spesa dedicati alla sottomisura 7.2.B.
e) Osservare i termini, le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione, dal successivo provvedimento riportante le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, nonché da eventuali ulteriori atti correlati emessi dalla Regione Puglia.
f) Completare gli iter di acquisizione, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti.
g) Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci.
h) In termini generali deve essere garantita la collaborazione con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP. Deve, inoltre, essere garantita la conservazione e la disponibilità di tutti i documenti progettuali e di spesa, in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente.
i) Garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti e delle relative procedure, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016, della Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri"), nonché delle ulteriori disposizioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», e ulteriori successive modifiche ed integrazioni, ovvero del nuovo codice appalti D.Lgs. 36/2023.
j) Garantire la presentazione di una domanda di variante per ribasso d'asta a conclusione delle procedure d'appalto fino all'affidamento alle imprese aggiudicatarie e rendere disponibili, con relativo computo metrico e quadro economico esecutivi post-gara. Garantire, altresì, la restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso rispetto all'importo di progetto esecutivo post-gara.
k) Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008.
l) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
m) Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente provvedimento. Si dovrà dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di

eventuali variazioni della posizione del Beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati

n) Aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale.
o) Rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa comunitaria.
p) Utilizzare l'intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto esecutivo approvato e nei tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate.
q) Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la Sottomisura interessata.
r) Non produrre false dichiarazioni.
s) Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – *Clausola di elusione: Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
t) Garantire il vincolo di Stabilità delle operazioni finanziate ai sensi del dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Informativa trattamento dati personali *I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normati-va vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circola-zione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

_____il _____

_____

Firma digitale del Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 11 settembre 2024, n. 616

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 00593 del 10/09/2024 - 11° Elenco di concessione degli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 00864 del 02/11/2023 con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Responsabile delle Sottomisura 7.2 e 7.6 al Responsabile di Raccordo Misure Forestali Ing. Alessandro De Risi.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo

Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.
VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.
VISTA la versione vigente n. 16.0 del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014- 2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 4280 del 17/06/2024.
VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.
VISTA la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.
VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
VISTA la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.
VISTA la Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14/09/2022

- PSR Puglia 2014-2022 Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici**) -** Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check List approvate con DAG n. 110 del 25/02/2021. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020.

VISTA la DAdG n. 146 del 06.10.2023 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 13 "Criteri di selezione" LETTERA iii "Criteri di Valutazione", terzultimo capoverso, dell'allegato A alla DAG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la DAdG n. 9 del 28.03.2024 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 16 "acquisizione della documentazione tecnico - amministrativa", 17 " istruttoria tecnico – amministrativa e graduatoria di ammissibilità " e 18 "provvedimento di concessione", dell'allegato A alla DAdG n. 78 del 06/04/2023.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.23 del 22 maggio 2024 riportante chiarimenti e precisazioni dei paragrafi 9 e 14 dell'Avviso Pubblico."

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00329 del 05/06/2024 - Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 "Norme sugli appalti pubblici" del PSP) che definisce i criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019).

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 41 del 15/07/2024, "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". Sottomisura 7.2 "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Operazione 7.2.B "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023). Rettifica del paragrafo 19.1 Termini per le procedure di gara"

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00336 del 06/06/2024 con cui è stato pubblicato il primo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00376 del 12/06/2024 con cui è stato pubblicato il secondo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00409 del 18/06/2024 con cui è stato pubblicato il terzo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00424 del 27/06/2024 con cui è stato pubblicato il quarto elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00466 del 11/07/2024 con cui è stato pubblicato il quinto elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00488 del 18/07/2024 con cui è stato pubblicato il sesto elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00518 del 25/07/2024 con cui è stato pubblicato il settimo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00553 del 01/08/2024 con cui è stato pubblicato l'ottavo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00565 del 08/08/2024 con cui è stato pubblicato il nono elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00573 del 03/09/2024 con cui è stato pubblicato il decimo elenco di concessione del sostegno.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 00593 del 10/09/2024 con cui è stato pubblicato l'undicesimo elenco di concessione del sostegno.

Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

VISTA la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura 21 febbraio 2024, n. 99 con cui sono stati riaperti i termini per la trasmissione della documentazione tecnico - ammnistrativa ed è stato stabilito che in base alle nuove risorse disponibili sono ammesse all'istruttoria tecnico – amministrativa e sono potenzialmente finanziabili le Domande di sostegno collocate nella graduatoria di cui all'Allegato "A" della Determinazione n. 847 del 26/10/2023, dalla posizione n° 1 (COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – DdS n° 34250260253) alla posizione n° 416 (COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – DdS n° 34250262895).

VISTE le assegnazioni ai funzionari istruttori delle istruttorie delle domande di sostegno effettuate dalla Dirigente dellla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e dai Dirigenti dei Servizi Territoriali

CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della SM 7.2B che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 99 del 21/02/2024, la documentazione tecnico-amministrativa di cui al par. 16 dell'Avviso Pubblico così come modificato dalla DDS n. 847 del 26/10/2023, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it.

VISTI i verbali prodotti dai Servizi Territoriali al termine dei procedimenti istruttori, per i Comuni di cui all'allegato A, assunti agli dell'Ufficio del Responsabile di Misura.

PRESO ATTO, pertanto,della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 17 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

VISTE le Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

PRESO ATTO, dalle Check-List *de quo,* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.

VISTE le comunicazioni di ammissibilità trasmesse dal Responsabile della Sottomisura ai richiedenti di cui all'Allegato A:

1	COMUNE DI VIESTE	prot. 0435009/2024 del 09/09/2024
2	COMUNE DI CANDELA	prot. 0434096/2024 del 09/09/2024
3	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	prot. 0428691/2024 del 04/09/2024
4	COMUNE DI MONTEIASI	prot. 0433918/2024 del 09/09/2024
5	COMUNE DI FAGGIANO	prot. 0433985/2024 del 09/09/2024
6	COMUNE DI CISTERNINO	prot. 0428296/2024 del 04/09/2024
7	COMUNE DI VILLA CASTELLI	prot. 0436141/2024 del 10/09/2024
8	COMUNE DI SAN DONACI	prot. 0435778/2024 del 10/09/2024
9	COMUNE DI MESAGNE	prot. 0428836/2024 del 04/09/2024
10	COMUNE DI MIGGIANO	prot. 0430610/2024 del 05/09/2024
11	COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA	prot. 0428352/2024 del 04/09/2024

12	COMUNE DI SUPERSANO	prot. 0434339/2024 del 09/09/2024
13	COMUNE DI GUAGNANO	prot. 0430682/2024 del 05/09/2024
14	COMUNE DI POGGIARDO	prot. 0435682/2024 del 10/09/2024
15	COMUNE DI GIURDIGNANO	prot. 0435682/2024 del 10/09/2024
16	COMUNE DI GALATINA	prot. 0431229/2024 del 06/09/2024

CONSIDERATO che i beneficiari di cui all'Allegato A hanno trasmesso la documentazione di cui al paragrafo 16, lettera j) dell'Avviso Pubblico ovvero paragrafo 18 dello stesso avviso.
CONSIDERATO che le risorse finanziarie attribuite al presente avviso pubblico sono pari complessivamente a € 17 MEuro e che si prevedono ulteriori risorse aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria impegnata, così come stabilito con l'approvazione dell'elenco delle n° 416 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "*Istruttoria tecnico- amministrativa*" (DDS n. 99 del 21/02/2024) con importo ammesso pari ad € 99.590.835,46.
CONSIDERATO che le concessioni sino ad ora effettuate assomano ad una spesa preventivata pari a € 65.652.298,92 e, in base a quanto riportato al punto precdente, le risorse resudue a dispozione della misura ammonterebbero pertanto a € 33.938.536,54.
CONSIDERATO che, per mero errore materiale, l'allegato A con l'elenco delle Domande di Sostegno destinatarie del provvedimento riporta alcuni importi non corretti, per i beneficieri della Provincia di Foggia.
RITENUTO necessario, in relazione al punto precedente, rettificare il sopra citato allegato A.

Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di rettificare** il provvedimento di concessione n. 593 del 10/09/2024
- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 16 (sedici) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A **€9.897.664,31** (euro *novemilioni ottocentonovantasettemila seicentosessantaquattro/31*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 2 pagine, contiene n. 42 domande di sostegno di n. 16 (sedici) beneficiari, primo della lista "COMUNE DI VIESTE" e ultimo "COMUNE DI GALATINA" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione soggetto beneficiario;
  - CUUA
  - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
  - spesa richiesta;
  - contributo concesso;
  - importo IVA;
- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscriversi digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il

30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;

- **di stabilire** che:
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
  - **è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti** e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti**;**
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario rispettare i "Termini e modalità di esecuzione delle attività" così come indicato al par. 19 dell'Avviso Pubblico;
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
    1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
    2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
    3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
    4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
    5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
    6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
    7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
    8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso, facendo riferimento alla versione vigente;
    9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
    10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
    11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno
- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o

irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).

- **di stabilire** che:
  - l'Ente beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate.
    Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

    1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
    2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

    Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione. In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico.
    Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta). In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico.
    In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;
  - potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori)**. **Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione**. Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso;**
  - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del

03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;

- è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso;

- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rettificare** il provvedimento di concessione n. 593 del 10/09/2024
- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 16 (sedici) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A **€9.897.664,31** (euro *novemilioni ottocentonovantasettemila seicentosessantaquattro/31*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 2 pagine, contiene n. 42 domande di sostegno di n. 16 (sedici) beneficiari, primo della lista "COMUNE DI VIESTE" e ultimo "COMUNE DI GALATINA" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;

- denominazione soggetto beneficiario;
- CUUA
- numero della Domanda di Sostegno (DdS);
- spesa richiesta;
- contributo concesso;
- importo IVA;

- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscriversi digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- **di stabilire** che:
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
  - **è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti** e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti**;**
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario rispettare i "Termini e modalità di esecuzione delle attività" così come indicato al par. 19 dell'Avviso Pubblico;
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
    1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
    2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
    3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
    4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
    5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
    6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
    7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
    8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura**

d'appalto, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso,facendo riferimento alla versione vigente;

9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.

- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno;

- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii. [MD9] [ES10] (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale);
- **di stabilire** che:
  - l'Ente beneficiario dovrà trametterе entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate:

    Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

    1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
    2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

    Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione. In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. **Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).** In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa

visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

- potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori)**. **Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione**. Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso**.
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso;

- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
  - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
  - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*atti di concessione*" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà disponibile nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it/;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
11^Elenco concessione.pdf - 799863a5a67c6b60a11fff2bb8606718f99039975a69bff2937b04b76e0ab1ca
Allegato B.pdf - 6635b84f19b4f26d72ef80fb32bf3f79c696c2edf049b0794fa58ca537ab0901

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5" CSR 23/27
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato A - 11^ Elenco di Concessione domande di Sostegno							
n.	Denominazione	CUUA	CUP	DdS	Importo richiesto	ammesso (incl IVA)	IVA ammessa
1	COMUNE DI VIESTE	83000770715	G77H24000920002	34250263760	204.575,97 €	204.246,59 €	36.561,37 €
2	COMUNE DI VIESTE	83000770715	G77H24000910002	34250263893	130.772,20 €	130.561,65 €	23.371,32 €
3	COMUNE DI VIESTE	83000770715	G77H24000900002	34250264008	219.713,89 €	219.228,82 €	39.243,10 €
4	COMUNE DI VIESTE	83000770715	G77H24000890002	34250264065	219.713,89 €	219.360,13 €	39.266,78 €
5	COMUNE DI CANDELA	80035910712	J17H23002370006	34250259610	250.000,00 €	244.547,57 €	24.330,09 €
6	COMUNE DI CANDELA	80035910712	J17H23002360006	34250259644	250.000,00 €	244.547,57 €	24.330,09 €
7	COMUNE DI CANDELA	80035910712	J17H23002350006	34250259651	250.000,00 €	244.547,57 €	24.330,09 €
8	COMUNE DI CANDELA	80035910712	J17H23002340006	34250259677	250.000,00 €	244.564,61 €	24.347,13 €
9	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	82000370716	H87H23002120006	34250262481	250.000,00 €	243.753,46 €	43.861,55 €
10	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	82000370716	H87H23002130006	34250262705	250.000,00 €	239.786,32 €	42.579,84 €
11	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	82000370716	H87H23002140006	34250263315	250.000,00 €	244.066,86 €	43.918,06 €
12	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	82000370716	H87H23002160006	34250263398	250.000,00 €	244.051,92 €	43.861,55 €
13	COMUNE DI MONTEIASI	80010770735	B37H23001100002	34250259750	240.000,00 €	238.701,33 €	40.222,24 €
14	COMUNE DI MONTEIASI	80010770735	B37H23001110002	34250259842	186.000,00 €	185.184,64 €	31.133,30 €
15	COMUNE DI MONTEIASI	80010770735	B37H23001120002	34250259883	250.000,00 €	234.855,15 €	39.994,30 €
16	COMUNE DI FAGGIANO	80011170737	E17H24002190002	34250262598	245.060,96 €	245.060,96 €	43.815,80 €
17	COMUNE DI CISTERNINO	81001470749	F37H23000990002	34250261400	250.000,00 €	240.362,00 €	42.966,00 €
18	COMUNE DI CISTERNINO	81001470749	F37H23001000002	34250261574	250.000,00 €	245.680,88 €	43.168,40 €
19	COMUNE DI VILLA CASTELLI	00205780745	J97H23000270002	34250262499	250.000,00 €	250.000,00 €	43.043,04 €
20	COMUNE DI VILLA CASTELLI	00205780745	J96G23000100002	34250262424	250.000,00 €	250.000,00 €	43.834,97 €
21	COMUNE DI VILLA CASTELLI	00205780745	J97H23000260002	34250262556	240.000,00 €	233.397,40 €	40.688,08 €
22	COMUNE DI SAN DONACI	80001990748	G27H23000610002	34250263695	250.000,00 €	249.428,90 €	23.880,87 €
23	COMUNE DI SAN DONACI	80001990748	G27H23000630002	34250263794	250.000,00 €	249.543,86 €	23.891,13 €
24	COMUNE DI SAN DONACI	80001990748	G27H23000640002	34250263828	250.000,00 €	249.444,80 €	23.882,29 €
25	COMUNE DI MESAGNE	00081030744	J87H23001330008	34250262242	250.000,00 €	249.756,00 €	44.507,80 €
26	COMUNE DI MESAGNE	00081030744	J87H23001340008	34250262267	250.000,00 €	249.756,00 €	44.507,06 €
27	COMUNE DI MESAGNE	00081030744	J87H23001350008	34250262358	250.000,00 €	249.756,00 €	44.505,99 €
28	COMUNE DI MIGGIANO	81002190759	E19J23003770002	34250263265	250.000,00 €	246.829,78 €	24.116,65 €
29	COMUNE DI MIGGIANO	81002190759	E19J23003750002	34250263604	250.000,00 €	173.000,00 €	16.935,95 €
30	COMUNE DI MIGGIANO	81002190759	E19J23003760002	34250263646	250.000,00 €	246.527,47 €	24.062,16 €

31	COMUNE DI MIGGIANO	81002190759	E19J23003780002	34250263703	250.000,00 €	247.127,19 €	24.170,28 €
32	COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA	83001330758	G15F23000450008	34250261194	225.310,00 €	224.320,55 €	39.844,43 €
33	COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA	83001330758	G15F23000470008	34250261202	213.160,00 €	212.564,99 €	37.601,71 €
34	COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA	83001330758	G15F23000460008	34250261228	236.875,00 €	236.062,66 €	42.239,94 €
35	COMUNE DI SUPERSANO	81000310755	G97H23000410002	34250262952	250.000,00 €	249.075,23 €	43.002,52 €
36	COMUNE DI GUAGNANO	80011200757	PROV0000039303	34250258208	250.000,00 €	250.000,00 €	44.436,72 €
37	COMUNE DI GUAGNANO	80011200757	PROV0000039302	34250258216	250.000,00 €	250.000,00 €	44.646,89 €
38	COMUNE DI GUAGNANO	80011200757	PROV0000039301	34250258224	250.000,00 €	250.000,00 €	44.811,09 €
39	COMUNE DI GUAGNANO	80011200757	PROV0000039300	34250258232	250.000,00 €	250.000,00 €	44.796,90 €
40	COMUNE DI POGGIARDO	83001790753	H79J24001660002	34250263877	227.411,25 €	225.871,25 €	40.730,88 €
41	COMUNE DI GIURDIGNANO	83000870754	B67H24000490002	34250260410	250.000,00 €	243.169,86 €	42.800,46 €
42	COMUNE DI GALATINA	80008170757	H27H24000680002	34250300448	250.000,00 €	248.924,34 €	23.033,41 €
						9.897.664,31 €	

ALLEGATO B

Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2 B - "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente"

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____il ____/_____/_____

Residente in: _____(_____) alla Via _____

In qualità di Legale rappresentante dell'Ente_____

richiedente il sostegno denominato

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti n. _____del ____/____/_____e di accettare tutte gli impegni e gli obblighi correlati, come previsto dai vigenti atti amministrativi di riferimento e di seguito elencati:

a) Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dalla DAdG n. 78/2023 e ss.mm.ii per tutta la durata della concessione.
b) Mantenere i requisiti di cui al par. 13 della DAdG n. 78/2023 "Criteri di selezione" per tutta la durata della concessione.
c) Inserire il progetto degli investimenti oggetto della DdS negli atti di programmazione economica dell'Ente ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 (programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici), come definito dall'art. 225 – "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del D.Lgs. n. 36/2023.
d) Ottemperare a quanto riportato nell'artt. 10, 19 e 21 dell'Avviso Pubblico in relazione all'apertura di capitoli di entrata e spesa dedicati alla sottomisura 7.2.B.
e) Osservare i termini, le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione, dal successivo provvedimento riportante le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, nonché da eventuali ulteriori atti correlati emessi dalla Regione Puglia.
f) Completare gli iter di acquisizione, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti.
g) Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci.
h) In termini generali deve essere garantita la collaborazione con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP. Deve, inoltre, essere garantita la conservazione e la disponibilità di tutti i documenti progettuali e di spesa, in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente.
i) Garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti e delle relative procedure, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016, della Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri"), nonché delle ulteriori disposizioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», e ulteriori successive modifiche ed integrazioni, ovvero del nuovo codice appalti D.Lgs. 36/2023.
j) Garantire la presentazione di una domanda di variante per ribasso d'asta a conclusione delle procedure d'appalto fino all'affidamento alle imprese aggiudicatarie e rendere disponibili, con relativo computo metrico e quadro economico esecutivi post-gara. Garantire, altresì, la restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso rispetto all'importo di progetto esecutivo post-gara.
k) Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008.
l) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
m) Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente provvedimento. Si dovrà dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di

eventuali variazioni della posizione del Beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati

n) Aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale.
o) Rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa comunitaria.
p) Utilizzare l'intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto esecutivo approvato e nei tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate.
q) Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la Sottomisura interessata.
r) Non produrre false dichiarazioni.
s) Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – *Clausola di elusione: Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
t) Garantire il vincolo di Stabilità delle operazioni finanziate ai sensi del dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Informativa trattamento dati personali *I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normati-va vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circola-zione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

_____il _____

_____

Firma digitale del Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 agosto 2024, n. 408

ID 6629 Fasc. 3471 -- PNRR M5C2I2.3 – Progetto di "Riqualificazione degli spazi esterni di Piazza Dalla Chiesa e Piazza Piscitelli, verde urbano e orti urbani" - Proponente: comune Altamura -Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto per la "Riqualificazione degli spazi esterni di Piazza Dalla Chiesa e Piazza Piscitelli, verde urbano e orti urbani", proposto dal Comune di Altamura, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M5C2I2.3 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. 95703/2023 del 10.10.2023, il Comune di Altamura indiceva Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona *ex* art.14-bis della medesima Legge, invitando le Amministrazioni coinvolte in indirizzo ad esprimere specifico parere o altro atto di assenso, comunque denominato, in merito al progetto sopra indicato all'oggetto;
3 Con nota prot. n.17805 del 23.10.2023, questo Servizio avviava la procedura richiesta e, contestualmente,

chiedeva – come previsto dalle linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR n. 1515/2021 – all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia il previsto parere endoprocedimentale (sentito);
7. Con nota prot.n6698 del 04.01.2024, l'Ente Parco nazionale rilasciava il cosiddetto "sentito";
8. Con nota prot. n.72715 del 01.08.2024, a fronte dei numerosi progetti proposti all'interno dell'abitato , il Comune di Altamura trasmetteva una Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000;
8. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto mira a riorganizzare gli spazi ottimizzando la dimensione delle corsie carrabili e delle aree parcheggio in modo da aumentare lo spazio pubblico destinato alla socialità e all'aggregazione. Questi interventi, inoltre, contribuiscono alla riduzione delle superfici impermeabili asfaltate, aumentando quelle verdi anche con l'utilizzo di pavimentazioni inerbite per gli stalli delle auto e altre pavimentazioni drenanti per gli spazi dedicati alla sosta e al gioco. In questa logica e con l'obiettivo di razionalizzare la gestione e la manutenzione degli spazi, minimizzando l'impiego di risorse materiali non rinnovabili, saranno impiegati, per quanto possibile, materiali e componenti edilizie ed impiantistiche rinnovabili, sostituibili, compatibili ed agevolmente controllabili dal punto di vista delle prestazioni. Saranno rimosse tutte le pavimentazioni, i cordoli, gli elementi di arredo urbano, i sistemi di illuminazione e il manto stradale dell'area di Piazza Piscitelli. Mentre nell'area adiacente di Piazza Dalla Chiesa, seguendo la logica della de-pavimentazione, verranno eliminati gli asfalti delle aree parcheggio sostituiti anche qui da parcheggi inerbiti e trincee drenanti alberate. Inoltre la prossimità degli spazi agricoli in un contesto di scarsità di aree verdi in ambito urbano può rappresentare un'opportunità per ipotizzare uno scenario di ripensamento del rapporto città-campagna, attraverso la creazione di nuovi significati, usi e relazioni. Lo spazio periurbano retrostante gli edifici residenziali a Nord di Piazza Piscitelli verrà infatti connesso con il sistema dei percorsi pedonali e potrà accogliere dunque nuove funzioni in chiave ecologica, quali orti urbani, agricoltura sostenibile e giardini pubblici. Nel progetto viene inserita una zona pavimentata connessa con lo spazio pubblico della corte, attrezzata per dare supporto alle nuove funzioni agricole dell'area. Focus principale del progetto rimane l'ampio spazio, variamente pavimentato, al centro della piazza, che rinnovato nelle finiture e arricchito da pregevoli elementi di arredo urbano, è destinato a diventare il fulcro della vita sociale del quartiere, vero e proprio spazio dell'incontro, del confronto e della condivisione. Al suo interno si dispongono differenti funzioni necessarie e di primaria importanza per un'area così densamente popolata come Piazza Piscitelli. Un ampio percorso ciclo- pedonale si snoda al centro dello spazio tra aree verdi, aree gioco dotate di pavimentazioni drenanti e spazi di sosta e relax, connettendo la nuova corte rifunzionalizzata con i percorsi laterali di accesso agli edifici residenziali e al resto del quartiere. Tra le nuove funzioni presenti vengono inoltre collocate, ai due estremi, le aree rifiuti debitamente delimitate da siepi e arbusti in modo da creare delle piccole isole ecologiche per la raccolta differenziata, ben integrate nella suddivisione degli spazi e facilmente raggiungibili da tutti i residenti. All'interno dell'area verde di mezzo, viene collocata un'area giochi destinata ai più piccoli, completata da nuovi arredi e resa totalmente drenante dalla pavimentazione antitrauma in sabbia. Lo spazio centrale acquisisce dimensioni maggiori grazie alla riorganizzazione più razionale dello spazio dedicato alla carrabilità e ai parcheggi. La strada diventa ad unico senso di marcia e i parcheggi inerbiti, disposti in parte in parallelo e in parte in linea, vengono intervallati da trincee drenanti che contribuiscono al deflusso delle acque meteoriche. La fascia verde dei parcheggi e delle trincee drenanti affiancata ai marciapiedi laterali di accesso alle abitazioni ospita nuove alberature, oltre ad una collezione di specie arbustive ed erbacee perenni fiorifere. La scelta di queste specie, sia per la fascia parcheggi sia per le altre aree verdi, è basata su parametri quali la lunga fioritura, le ridotte esigenze di manutenzione e la scalarità stagionale nelle fioriture, in modo da avere in tutte le stagioni aiuole fiorite. Oltre alle aree parcheggio di Piazza Piscitelli, anche le aree adiacenti a Piazza Dalla Chiesa vengono

riorganizzate seguendo la stessa logica di de-pavimentazione e rinverdimento. Le azioni materiali riguardano la riconversione in chiave ecologica delle attuali aree a parcheggio a favore di:
- una maggiore fruibilità dei luoghi in sicurezza da parte degli abitanti, attraverso l'ampliamento degli spazi verdi, resi maggiormente armonici;
- una maggiore permeabilità del suolo, attraverso l'eliminazione della pavimentazione impermeabile in asfalto;
- un maggiore comfort termico per tutti i fruitori.

Ulteriori interventi compresi nella proposta progettuale:
- manutenzione e ripristino delle pavimentazioni dei marciapiedi immediatamente affacciati sull'area di progetto con i relativi cordoli; a riguardo si ravvisa che per alcune sarà sufficiente la semplice pulizia, mentre per altre sarà necessaria la sostituzione di pezzi o intere zone;
- realizzazione e ridistribuzione su tutta l'area d'intervento di Piazza Piscitelli di una nuova e più efficiente illuminazione attraverso pali dal design moderno, dotati di accorgimenti e tecnologia anti-vandalo, ai fini di assicurare un'illuminazione più omogenea e suggestiva ed evitare zone d'ombra con l'implementazione degli apparecchi di illuminazione sia stradale che pedonale;
- realizzazione dell'impianto di irrigazione per il verde pubblico;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde con espianti e trapianti di specie incongrue, rinnovamento generale delle aiuole, in particolare per quanto riguarda le operazioni di arieggiamento, rimonda dal secco, ecc. sia nell'area di Piazza Piscitelli che in quelli collocate davanti a Piazza Dalla Chiesa.

Lo spazio triangolare, a nord di piazza Piscitelli, sarà un luogo emblematico della trasformazione urbana di questa parte di città. La disponibilità di un'ampia area di terreno indisturbato (ai confini con il cimitero), ha suggerito l'opportunità di realizzare un boschetto di confine, primo esempio di una auspicabile prossima trasformazione delle aree periferiche - tra la città e la campagna - dove incrementare la dotazione di verde naturalistico.

In questo spazio, infatti,sarà realizzato una piccola foresta urbana con le specie tipiche dell'Alta Murgia:
Roverella (*Quercus pubescens* L.), Leccio (*Quercus ilex* L.), Pino d'Aleppo (*Pinushalepensis* Mill.) (come vegetazione dominante) e poi Olivastro[*Olea europaea* subsp. *sylvestris* (Mill. Rouy)], Prugnolo (*Prunus spinosa* L.), Mandorlo[*Prunus dulcis* (Mill) D.A. Webb var. *dulcis*], Biancospino (*Crataegusmonogyna* Jacq.), Perastro (*Pyruspyraster*Burgsd.), Nespolo (*Mespilus germanica* L.) e Marruca (*Paliurus spina-christi* Mill.), posizionando le specie in modo da creare gruppi di vegetazione paesaggisticamente compatibile, alternati a radure assolate, sulle quali avviare la nascita dei prati polifiti, tipici delle praterie della Murgia. Il filare di Cipressi (*Cupressussempervirens* L.) sul bordo del fabbricato sarà mantenuto, in quanto esemplari di dimensioni significative.

I viali interni, tra piazza Dalla Chiesa e piazza Piscitelli, saranno tutti alberati con due varietà di Robinia ornamentale (*Robinia pseudoacacia* L.), in analogia a quanto fatto nell'area di piazza Aldo Moro.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area ai margini del centro abitato, ad una distanza di circa 800 metri dall'habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di

mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*), oltre che da invertebrati terrestri..(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento di aree pubbliche degradate, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento (su abitato esistente) e l'ambito in cui questo si realizza dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi legati alla sottrazione di habitat non segnalato dalla predetta DGR n,2442/2018, "lembi di incolto-prateria" dove si riscontrano alcune specie tipiche delle praterie e quindi di ambienti meglio conservati. Altri impatti negativi devono riteners quindii legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori su alberature esistenti, alla sottrazione di habitat di specie e alla fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, dell'osservanza delle prescrizioni poste dall'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dallo stesso Comune proponente. L'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha fornito le seguenti indicazioni/prescrizioni:

A parere di questo Ente:

- *con riguardo allo spazio triangolare a nord di piazza Piscitelli , non siano eliminate le specie arboree ad arbustive presenti , sia conservata la permeabilità del fondo e siano recuperati i muretti a secco presenti e le specie a piantumarsi siano quelle tipiche dell'Alta Murgia, a posizionarsi in modo da creare gruppi di vegetazione paesaggisticamente compatibile, alternati a radure assolate. In particolare non siano utilizzate la Robinia pseudoacacia var. "Cristina" Robinia e Robinia pseudoacacia var. "Mora", in quanto ormai riconosciute come specie esotiche invadenti, in sostituzione si propone l'uso di Olmo, acero minore, orniello e bagolaro e alloro. Si ritiene l'impianto del mirto inidoneo date le condizioni edafiche e stazionali poiché tipico della macchia marina;*
- *Per le restanti aree la fine di non determinare incidenze significative su habitat di specie connessi al Sito e di non pregiudicare il raggiungimento dei relativi obiettivi di conservazione, in sede di redazione del progetto esecutivo e in fase di esecuzione,dovrà essere verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormi tori di specie di interesse comunitario presso le aree e le piante oggetto di intervento, oltre che il rispetto delle misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento . In particolare:*
- *Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
- *Divieto di livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*

Inoltre è opportuno che nella definizione del progetto esecutivo si tenga conto di :

- *Ridurre quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti;*
- *in fase di cantiere prevedere tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore, riducendo il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento;*
-*Definire il cronoprogramma degli interventi tenendo conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori e di possibili disturbi.*
- *Con riguardo allo spazio triangolare a nord di piazza Piscitelli, non prevedere l'eliminazione delle specie arboree ad arbustive presenti , conservare la permeabilità del fondo, prevedere il recupero dei muretti a secco presenti e che le specie a piantumarsi siano quelle tipiche dell'Alta Murgia, a posizionarsi in modo da creare gruppi di vegetazione paesaggisticamente compatibile, alternati a radure assolate. In particolare non siano utilizzate la Robinia pseudoacacia var. "Cristina" Robinia e Robinia pseudoacacia var. "Mora", in quanto ormai riconosciute come specie esotiche invadenti, in sostituzione si propone l'uso di Olmo, acero minore, orniello e bagolaro e alloro. Si ritiene l'impianto del mirto inidoneo date le condizioni edafiche e stazionali poiché tipico della macchia marina.*

Il Comune, nella scheda n.7 della "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", così dichiara:
La relazione ornitologica ha descritto lo status dei luoghi in riferimento alle specie presenti e sono state effettuate anche delle indagini specifiche per la verifica, con esito negativo, dell'utilizzo di alcuni alberi come dormitorio da parte del Grillaio.
Pertanto eventuali interventi sulle alberature presenti non potranno produrre alcun impatto negativo, salvo ulteriore verifica di conferma come già indicato in relazione e nel parere del Parco.
In accordo con le prescrizioni proposte dal Parco nel proprio parere si propone di rivedere la progettazione dello spazio triangolare a nord di piazza Piscitelli a favore di una maggiore conservazione e recupero della vegetazione naturale. Dalla relazione ornitologica si evince che "Questa particella, seppur a ridosso delle abitazioni e soggetta a calpestio occasionale da parte dei residenti o a lievi alterazioni del sottile cotico erboso, presenta la tipica vegetazione spontanea delle aree non coltivate, con tratti di roccia calcarea affiorante, alle quali sono associate le piante annuali tipiche del pascolo naturale.".
Mentre il Parco, sempre riguardo a questa particella, prescrive che "non siano eliminate le specie arboree ed arbustive presenti, sia conservata la permeabilità del fondo e siano recuperati i muretti a secco presenti e le specie a piantumarsi siano quelle tipiche dell'Alta Murgia, a posizionarsi in modo da creare gruppi di vegetazione paesaggisticamente compatibile, alternati a radure assolate.".

In estrema sintesi quindi, il Comune proponente dovrà rispettare tutto quanto prescritto dal Parco Nazionale con particolare riferimento a
"con riguardo allo spazio triangolare a nord di piazza Piscitelli , non siano eliminate le specie arboree ad arbustive presenti , sia conservata la permeabilità del fondo e siano recuperati i muretti a secco presenti e le specie a piantumarsi siano quelle tipiche dell'Alta Murgia, a posizionarsi in modo da creare gruppi di vegetazione paesaggisticamente compatibile, alternati a radure assolate. In particolare non siano utilizzate la Robinia pseudoacacia var. "Cristina" Robinia e Robinia pseudoacacia var. "Mora", in quanto ormai riconosciute come specie esotiche invadenti, in sostituzione si propone l'uso di Olmo, acero minore, orniello e bagolaro e alloro. Si ritiene l'impianto del mirto inidoneo date le condizioni edafiche e stazionali poiché tipico della macchia marina".

L'insieme delle misure di mitigazione suggerite, le prescrizioni fornite dai vari enti che si esprimono con proprio parere, unitamente ad una supervisione coordinata con le varie figure professionali coinvolte, potrà consentire di ridurre o annullare le possibili incidenze sul Grillaio, sulle altre specie tutelate dalle direttive europee e sugli habitat. Come proposto dal Comune, dovrà essere effettuato un monitoraggio complessivo in corso d'opera, finalizzato alla corretta applicazione di tutte le misure di mitigazione proposte e una ulteriore fase di monitoraggio ambientale standardizzato, successiva alla realizzazione degli interventi e della durata di circa un anno, finalizzato alla valutazione dell'efficacia complessiva degli interventi per gli aspetti ambientali

(es. incremento di specie nidificanti nelle aree verdi, nuove coppie riproduttive di grillai ecc…). Tale piano di monitoraggio (in corso d'opera ed ex post) dovrà essere redatto secondo gli strumenti metodologici ufficiali per l'implementazione di un programma di monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario in Italia ed essere trasmesso – prima e dopo la realizzazione degli interventi - al Servizio scrivente e all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Si ricorda, infine di utilizzare specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche dei luoghi, di origine certificata.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nonché in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;
CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente nel la "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", le prescrizioni del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate; **RILEVATO** che il progetto proposto insiste nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento del suo stato attualmente degradato;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.
Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M5C2I2.3 – di "Riqualificazione degli spazi esterni di Piazza Dalla Chiesa e Piazza Piscitelli, verde urbano e orti urbani", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

1. è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi; non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
2. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
3. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
4. è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Altamura ;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale "Alta Murgia", al Comune proponente che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.10 (dieci) pagine compresa la presente. Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera" presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 – 11.06.2024.",
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 agosto 2024, n. 409

ID 6630 Fasc. 3478 -- PNRR M5C2I2.3 - Progetto di "Recupero tecnico-funzionale dell'ex Palazzo dell'Acquedotto da destinare ad Hub di formazione digitale e condensatore sociale" - proponente: Comune Altamura - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- il decreto dal Presidente della Repubblica il 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco nazionale dell'Alta Murgia;.
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto per il "Recupero tecnico-funzionale dell'ex Palazzo dell'Acquedotto da destinare ad Hub di formazione digitale e condensatore sociale", proposto dal Comune di Altamura, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M5C2I2.3 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. 95703/2023 del 10.10.2023, il Comune di Altamura indiceva Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona *ex* art.14-bis della medesima Legge, invitando le Amministrazioni coinvolte in indirizzo ad esprimere specifico parere o altro atto di assenso, comunque denominato, in merito al progetto sopra indicato all'oggetto;

3 Con nota prot. n.17805 del 23.10.2023, questo Servizio avviava la procedura richiesta e, contestualmente, chiedeva – come previsto dalle linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR n. 1515/2021 – all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia il previsto parere endoprocedimentale (sentito);
4. Con nota del 08.01.2024, l'Ente Parco nazionale rilasciava il cosiddetto "sentito";
5. Con nota prot. n.72715 del 01.08.2024, a fronte dei numerosi progetti proposti all'interno dell'abitato, il Comune di Altamura trasmetteva una Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000;
6. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Deposito dell'Acquedotto è sottoposto a Vincolo di Tutela ai sensi del Dlgs n.42 del 2004: l'intervento di recupero dell'edificio mira alla creazione di un hub della formazione digitale e un condensatore sociale. Esso verrà caratterizzato dalle seguenti parti funzionali: -una parte a carattere pubblico -una parte a carattere di hub sociale. -una parte a carattere museale/espositivo -una parte dedicata alle proiezioni. L'immobile si trova in una zona centrale dell'abitato e i servizi localizzati nella viabilità di affaccio dell'immobile, e ad esso allacciate, sono le seguenti: fogna grigia, rete distribuzione metano, rete idrica, linea telefonica, linea elettrica. L'immobile insiste su di un'area pertinenziale interamente recintata parte caratterizzata da verde privato (attualmente in stato di abbandono) e in parte occupato da altro piccolo immobile in muratura, a pianta quadrata, composto da un piano interrato, in cui sono alloggiati le pompe dell'impianto di sollevamento, e da un piano terra adibito a camera per i quadri di comando. La forma dell'immobile è regolare, con l'aspetto tipico dell'architettura fascista del primo periodo (anni Trenta), con struttura portante in muratura e solai piani di altezza non inferiore a cm 50, (tipo margherita). L' ingresso principale è su Via Fiume, accanto al quale ad angolo, tra Via Fiume e Viale Martiri, si sviluppa la "torre", che contiene l'impianto a servizio dell'Acquedotto e la scala per l'accesso al serbatoio pensile al terzo piano e al terrazzo. Esiste un secondo ingresso da Piazza Moro che lascia accedere, previo l'attraversamento dell'area pertinenziale, agli spazi interni adibiti a magazzino. Gli interventi previsti per le facciate dell'edificio sono: idropulitura, impiego di biocidi, stilatura dei giunti e applicazione di un protettivo. Il primo intervento è volto a rimuovere la patina di inquinanti sulla superficie lapidea, unitamente alle croste e ai depositi superficiali. I biocidi verranno impiegati per trattare i licheni e la vegetazione infestante per poi ricorrere ad una rimozione meccanica. La stilatura dei giunti servirà a garantire un buon comportamento monolitico della facciata, oltre a scongiurare le infiltrazioni di acqua. Infine, un protettivo sulla pietra garantirà la tenuta e durabilità degli interventi già citati. Prima di procedere ad azioni di risanamento saranno individuate le cause che hanno generato i fenomeni del degrado. Si contrasterà l'umidità di risalita che causa distacco dell'intonaco nelle parti basse delle murature. Laddove lo stato di conservazione sia buono come per porte interne e portoni si opterà per un restauro del manufatto. L'intervento, infine, mediante l'apertura della recinzione esistente e la riqualificazione delle aree verdi di pertinenza collegate alla nuova viabilità ciclabile, si pone l'obiettivo di disegnare un rapporto con le aree pubbliche contermini al Palazzo e Piazza Aldo Moro. In particolare, come previsto nella relazione di screening, è' prevista la potatura di un albero delle Pinacee che ostacola una delle facciate del palazzo.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia".
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti d rilevanza naturalistica
6.3.1 Componenti culturali e insediative
UCP – Città consolidata
L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area all'interno del centro abitato, ad una distanza di circa 700 metri dall'habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*), oltre che da invertebrati terrestri..(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).
Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al recupero di edifici pubblici, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento (su abitato esistente) e l'ambito in cui questo si realizza dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori su alberature esistenti e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, dell'osservanza delle prescrizioni poste dall'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dallo stesso Comune proponente. L'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha fornito le seguenti indicazioni/prescrizioni:
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento; - Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*

Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;
Siano rispettate tutte le misure di conservazione per i chirotteri di cui al R.R. n. 06/2016;
Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
Inoltre è opportuno che:
- *Siano rispettate tutte le misure di conservazione proposte nella "Relazione specialistica Falco Grillaio" allegata al progetto, e prima dell'inizio dei lavori dovrà essere verificata l'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree di pertinenza e le alberature oggetto d'intervento;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;*
-Definire il cronoprogramma degli interventi tenendo conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori e di possibili disturbi.
Il Comune, nella scheda n.15 della "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", così dichiara a proposito del Pino d'Aleppo presente nell'area: "*L'attuale condizione vegetativa della chioma, sicuramente migliorata rispetto a dieci anni fa, potrebbe favorire il ritorno dei grillai, pertanto l'albero tornerebbe nuovamente a svolgere la sua funzione come dormitorio (Aquilino F., 2017). Un'attenta valutazione di questa possibilità appare ancora più necessaria in quanto dalla relazione tecnica di progetto si evince che l'albero sarà oggetto di potatura. Sarà pertanto necessario un coordinamento fra le figure professionali dell'ornitologo e dell'agronomo per valutare*

l'intervento più idoneo da eseguirsi su questa pianta, il parere tecnico sarà condiviso con RUP e DL per le decisioni del caso.
E più in generale, la stessa scheda 15 individua le seguenti misure di mitigazione: *pertanto, tenuto conto dell'importanza del sito e del ruolo che questo riveste nella conservazione dell'intera colonia di Altamura, si rende necessario implementare le misure di mitigazione con un piano di conservazione specifico e dettagliato con le azioni che qui di seguito sono sinteticamente elencate:*

1. *Installazione nidi temporanei da cantiere (minimo 8 unità);*
2. *Spostamento dei nidi artificiali presenti entro il mese di aprile;*
3. *Apertura di alcune maglie delle grate di accesso all'intercapedine del vano cisterna;*
4. *Allestimento degli angoli di nidificazione (tegole, ripari vari ecc);*
5. *Gestione cruelty free dei piccioni nidificanti;*
6. *Previsione della tipologia di nido artificiale e quantificazione del numero in base ai parametri proposti dalle Misure di Conservazione (1 nido ogni 10-20 mq di superficie);*
7. *Ispezione per ricerca rifugi di Chirotteri e siti nidificazione altre specie;*
8. *Valutazione dell'utilizzo del Pino d'Aleppo come dormitorio;*
9. *Ispezione delle cavità presenti in facciata idonee alla nidificazione del Grillaio;*
10. *Previsione di apertura e adeguamento di cavità occluse (vd. parere Sabap) e idonee per altre specie (es. rondone, passera lagia ecc…)*

Si ritiene che il Comune proponente debba rispettare ed attuare tutto quanto previsto nella scheda n.15 con particolare riferimento al Piano di conservazione da sottoporre all'attenzione dell'Ente Parco, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità e del Servizio scrivente.
Come proposto dal Comune, dovrà essere effettuato un monitoraggio complessivo in corso d'opera, finalizzato alla corretta applicazione di tutte le misure di mitigazione proposte e una ulteriore fase di monitoraggio ambientale standardizzato, successiva alla realizzazione degli interventi e della durata di circa un anno, finalizzato alla valutazione dell'efficacia complessiva degli interventi per gli aspetti ambientali (es. incremento di specie nidificanti nelle aree verdi, nuove coppie riproduttive di grillai ecc…). Tale piano di monitoraggio (in corso d'opera ed ex post) dovrà essere redatto secondo gli strumenti metodologici ufficiali per l'implementazione di un programma di monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario in Italia ed essere trasmesso – prima e dopo la realizzazione degli interventi - al Servizio scrivente, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

TUTTO CIÒ PREMESSO
TENUTO CONTO che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nonché in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;
CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente nella "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", le prescrizioni del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al recupero di un edificio tutelato;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.
Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M5C2I2.3 – di "Recupero tecnico-funzionale dell'ex Palazzo dell'Acquedotto da destinare ad Hub di formazione digitale e condensatore sociale", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

1. è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi; non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
2. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
3. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
4. è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Altamura;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale "Alta Murgia", al Comune proponente che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e

smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.10 (dieci) pagine compresa la presente. Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera"
presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma
regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 –
11.06.2024.",
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 agosto 2024, n. 410

ID 6643 Fasc. 3538 -- PNRR M5C2I2.3 - Progetto di "Intervento di riqualificazione di Piazza Santa Teresa" - proponente: Comune Altamura --Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto

"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;.
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto di "Intervento di riqualificazione di Piazza Santa Teresa", proposto dal Comune di Altamura, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M5C2I2.3 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. 1155 del 10.11.2023, il Comune di Altamura presentava formale istanza di avvio della procedura VINCA fase I di screening per l'intervento in oggetto (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica): a tale scopo, lo stesso Comune forniva anche la documentazione utile all'avvio della procedura richiesta;
3 Con nota prot. n.19346 del 14.11.2023, questo Servizio avviava la procedura richiesta e, contestualmente, chiedeva – come previsto dalle linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR n. 1515/2021 – all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia il previsto parere endoprocedimentale (sentito);
4. Con nota prot.n 6698 del 11.07.2024, l'Ente Parco nazionale rilasciava il cosiddetto "sentito";

5. Con nota prot. n.72715 del 01.08.2024, a fronte dei numerosi progetti proposti all'interno dell'abitato , il Comune di Altamura trasmetteva una Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000;
6. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La Piazza di Santa Teresa di Altamura è situata in corrispondenza di uno degli estremi del "decumano" della città antica che collega altri due importanti luoghi quali il Duomo e Piazza Matteotti, entrambi aventi una propria identità storica e vocazione funzionale ed entrambi manchevoli della dovuta valorizzazione. Attualmente la zona centrale della piazza risulta occupata per un'ampia superficie da un manufatto adibito a servizi pubblici e da un chiosco per la rivendita di giornali. Il progetto prevede la riqualificazione di detta piazza, al fine di renderla maggiormente vivibile dai cittadini. La piazza progettata sarà infatti lambita da tre strade a senso unico di cui una – la strada di Piazza Santa Teresa - con parcheggi laterali, mentre verrà resa pedonabile la porzione di Via Maggio 1648 che fiancheggiava il lato Sud della Piazza esistente.
Gli interventi di progetto si possono descrivere come segue:
Demolizione del piano terra, del piano interrato del fabbricato attualmente adibito a bagno pubblico, e delle murature perimetrali esterne del livello interrato per la nuova costruzione prevista da progetto. Quest'ultima si compone di due livelli. Il piano terra, suddiviso in due ambienti indipendenti, adibiti rispettivamente a bagno pubblico, nel rispetto della destinazione d'uso precedente, con accesso sul prospetto ovest dell'edificio e, sul prospetto est, accesso al piano interrato per mezzo di una scala in muratura ed una piattaforma elevatrice. Il livello interrato è dedicato all'accoglienza di una sala polivalente per eventi pubblici, piccoli convegni ed esposizioni, con servizi igienici indipendenti rispetto a quelli previsti in superficie, e via d'emergenza coincidente con la scala preesistente, la quale consente la fuga per mezzo di una botola elevatrice posizionata al livello di calpestio della piazza; la sala è inoltre illuminata naturalmente per mezzo di un lucernario circolare, che mostra, attraverso un particolare vetro stampato, l'organizzazione della storica città di Altamura fortificata. Il piano terra presenta una struttura opaca, con solaio piano, per la porzione che occupa i bagni pubblici, e una struttura vetrata realizzata con materiali ultra-clear grazie ai quali è possibile garantire maggiore trasparenza nel sistema della piazza storica, caratterizzata da una copertura curva in legno rivestita con una lamiera in alluminio, per la zona di accesso all'interrato. Il piano interrato mantiene i suoi volumi originari e l'intercapedine areata attraverso due griglie indipendenti posizionate sulla piazza e altre tre situate al di sotto delle panchine prospicenti la struttura; Riconfigurazione degli spazi pedonali e carrabili mediante l'ampliamento del marciapiede presente su Via Santa Teresa; il rifacimento del manto stradale in via Santa Teresa mediante la posa di basole di pietra, in continuità con quelle ritrovate nella stessa via, recuperate e ricollocate, a marcare l'ingresso al borgo, rafforzando il collegamento con la storica porta di accesso al centro fortificato; l'installazione di borchie metalliche ad evidenziare l'attraversamento pedonale lungo la suddetta strada; e la chiusura della strada a Sud della piazza, lasciando più spazio ad aree pedonali sicure, il tutto garantendo la corretta funzionalità della viabilità carrabile e pedonale;
Realizzazione di parcheggi per le auto all'interno del sistema piazza, sui lati della sede carrabile della Via Piazza Santa Teresa;
Realizzazione di due attraversamenti pedonali rialzati in Via Vittorio Veneto che garantiscono la moderazione del traffico veicolare, e riconfigurazione della segnaletica orizzontale;
Salvaguardia di una porzione delle alberature esistenti e ridefinizione delle aree a verde;
Definizione di un sistema di raccolta e canalizzazione per il deflusso delle acque meteoriche;
Realizzazione di un impianto di pubblica illuminazione adeguato alle normative vigenti in materia e conforme ai luoghi dal punto di vista estetico;
Fornitura di arredi e attrezzature, quali sedute, cestini, dissuasori per il traffico, rastrelliere portabici, pensilina per fermata dell'autobus.
In data 12 aprile 2024, a seguito di un sopralluogo effettuato dall'ornitologo incaricato, è stato riscontrato

che le tre alberature esistenti al tempo del rilievo, collocate a Sud dell'ex Via Maggio 1648, di cui due tigli e un melograno, non risultano più presenti, per cui verranno sostituite come descritto in seguito. Per le nuove alberature previste all'interno della piazza centrale si propone la piantumazione di varie essenze quali: cinque peri da fiore, che hanno un comportamento in altezza fino a 8m e diametro della chioma di circa 4 m, che si affiancheranno agli esistenti pini domestici preservati; nella porzione dell'area pedonale posizionata a Sud dell'ex Via Maggio 1648 saranno integrati quattro lecci, scelti per le loro notevoli dimensioni e il verde perenne delle fronde; in più quattro alberi di bagolaro, un albero denso e robusto che raggiunge un'altezza media di circa 10-12 m; inoltre al fine di garantire il corretto sviluppo delle nuove alberature sono state correttamente distanziate le essenze e dimensionate le aiuole a livello di calpestio. Nel rispetto delle norme di salvaguardia e tutela dell'avifauna insediata, sono state conservate le essenze arboree già presenti nella piazza, prevedendo l'installazione, sulle nuove alberature, di nidi artificiali come misura di compensazione ai fini di garantirvi la conservazione, arricchendo così la biodiversità e perseguendo l'idea di una città in armonia e nel rispetto della flora e della fauna esistente.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia".
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
UCP – Siti d rilevanza naturalistica
6.3.1 Componenti culturali e insediative
UCP – Città consolidata
L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area nel centro abitato, ad una distanza di circa 900 metri dall'habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*), oltre che da invertebrati terrestri..(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).
Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento di aree pubbliche degradate, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento (su abitato esistente) e l'ambito in cui questo si realizza dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi legati alla eventuale sottrazione di habitat di specie perché legati alla presenza di nidi/dormitori su alberature esistenti, alla sottrazione di habitat di specie e alla fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, dell'osservanza delle prescrizioni poste dall'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dallo stesso Comune proponente. L'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha fornito le seguenti indicazioni/prescrizioni:
Per quanto sopra, alla luce della documentazione prodotta ed ai soli fini del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi proposti non determinino incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito e non contrastino con gli obiettivi di conservazione del Sito, a condizione che siano preservate dagli interventi le alberature individuate con individuati con i codici 01PP e 06PP e che in fase di pre-cantierizzazione che di esecuzione, sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto

di intervento. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:

- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;

- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;

- Prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento, siano preservate dagli interventi le alberature individuate con i codici 01PP e 06PP e comunque i lavori a farsi presso l'impianto radicale dei predetti alberi (01PP e 06PP), non siano eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza;

- Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;

- Siano rispettate le misure di conservazione per i chirotteri;

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;

- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive. Inoltre è opportuno che:

- Gli interventi presso le alberature esistenti avvengano secondo le misure riportate nella Relazione specialistica relativa alla presenza di specie di interesse prioritario, provvedendo anche all'installazione dei nidi secondo le modalità indicate.

-Il cronoprogramma dei lavori tenga conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ ridurre possibili disturbi e la produzione congiunta di polveri e rumori;

- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.

Il Comune, nella scheda n.12 della "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", così dichiara:

La documentazione di progetto contiene due relazioni a firma della dott.ssa Stefania Pellegrino che riportano la presenza di due dormitori e analizza in dettaglio il comportamento dei grillai al roost, effettua censimenti periodici e ne rileva l'importanza per la colonia di Altamura. Le indicazioni fornite dalla professionista sono esaustive e sufficienti per mitigare l'eventuale impatto dovuto ai lavori tanto da considerarlo temporaneo e ridotto alla sola fase di cantiere. Non si ritiene pertanto di dover aggiungere ulteriori indicazioni per la valutazione e l'espressione del parere Vinca.

In estrema sintesi quindi, il Comune proponente dovrà rispettare tutto quanto proposto o solo suggerito nelle Relazioni specialistica di faunistica, che qui si intendono integralmente riportate. L'insieme delle misure di mitigazione suggerite, le prescrizioni fornite dai vari enti che si esprimono con proprio parere, unitamente ad una supervisione coordinata con le varie figure professionali coinvolte, potrà consentire di ridurre o annullare le possibili incidenze sul Grillaio, sulle altre specie tutelate dalle direttive europee e sugli habitat. Come proposto dal Comune, dovrà essere effettuato un monitoraggio complessivo in corso d'opera, finalizzato alla corretta applicazione di tutte le misure di mitigazione proposte e una ulteriore fase di monitoraggio ambientale standardizzato, successiva alla realizzazione degli interventi e della durata di circa un anno, finalizzato alla valutazione dell'efficacia complessiva degli interventi per gli aspetti ambientali (es. incremento di specie

nidificanti nelle aree verdi, nuove coppie riproduttive di grillai ecc…). Tale piano di monitoraggio (in corso d'opera ed ex post) dovrà essere redatto secondo gli strumenti metodologici ufficiali per l'implementazione di un programma di monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario in Italia ed essere trasmesso – prima e dopo la realizzazione degli interventi - al Servizio scrivente, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nonché in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente nel la "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", le prescrizioni del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto insiste nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento del suo stato attualmente degradato;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M5C2I2.3 – di "Intervento di riqualificazione di Piazza Santa Teresa", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

1. è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza

secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi; non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
2. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
3. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
4. è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Altamura ;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale "Alta Murgia", al Comune proponente che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.10 (dieci) pagine compresa la presente. Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera" presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 – 11.06.2024.",
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 agosto 2024, n. 412

ID 6661 Fasc. 3574 -- PNRR M4C1I1.1 - Progetto di "Realizzazione di un nuovo asilo nido in localita' Chiancone - Fornaci" - proponente: Comune Altamura - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto di "Realizzazione di un nuovo asilo nido in località Chiancone – Fornaci", proposto dal Comune di Altamura, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M4C1I1.1 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. 116563/2023 del 06.12.2023, il Comune di Altamura indiceva Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona *ex* art.14-bis della medesima Legge, invitando le Amministrazioni coinvolte in indirizzo ad esprimere specifico parere o altro atto di assenso, comunque denominato, in merito al progetto sopra indicato all'oggetto: in particolare, il proponente allegava la documentazione utile all'avvio della procedura di VINCA Fase I di "screening";

3. con nota prot. n. 21141 del 11.12.2023, questo Servizio avviava la procedura richiesta e, contestualmente – come previsto dalle linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR n. 1515/2021 – all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia il previsto parere endoprocedimentale (sentito);
4. Con nota del 21.02.2024, l'Ente Parco nazionale rilasciava il cosiddetto "sentito";
5. Con nota prot. n.72715 del 01.08.2024, a fronte dei numerosi progetti proposti all'interno dell'abitato, il Comune di Altamura trasmetteva una Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000;
6. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Con la realizzazione del nuovo Asilo Nido si prevede l'accoglienza di ottanta (80) bambini di età compresa tra 1 e 24 mesi suddivisi in quattro sezioni.
A livello organizzativo, la suddivisione degli ambienti dovrà essere effettuata in funzione dell'età dei bambini (da 1 a 10 mesi e da 11 a 24 mesi) al fine di creare spazi e ambienti il più possibile corrispondenti ai bisogni dei bambini.
Articolazione degli spazi interni:
- reparti suddivisi in rapporto al numero e ai mesi dei bambini presenti
- locali ampi e zone per il gioco libero, per le attività guidate dall'educatore e per il pranzo
- spazi comuni a tutte le fasce di età e, nello specifico: una zona di ingresso (filtro termico), ambulatorio pediatrico, spazi destinati al personale e spazi di servizio, una cucina per la preparazione del cibo dei più grandi, una dispensa, - la lavanderia, stireria, guardaroba, e depositi, lo spogliatoio e i servizi igienici per il personale, locali pluriuso per il personale (pranzo, riunione, segreteria, preparazione materiale d'uso, ecc.), locali di deposito e materiale vario, locale caldaia.
- Sezione 1-10 mesi: zona di ingresso e ambiente pranzo; ambiente per il riposo (separato); servizi igienici con fasciatoi e lavabi; piccola cucina per la preparazione del latte e delle pappe, in comunicazione con lo spazio pranzo; spazi per il gioco dei bambini e per le varie attività che si svolgono in aula;
- Sezione 11-24 mesi: zona di Ingresso e armadietti per il deposito dei capi di abbigliamento invernale e di eventuali borse; ambiente per il pranzo, arredato con seggiolini, tavoli e sedie a misura di bambino e anche apposite sedute per il personale; ambiente di riposo, separato comunicante con il soggiorno; ambienti dedicati al riposo, attrezzati con appositi lettini, e dotati di sistemi di oscuramento e acusticamente protetto; spazi per l'igiene della persona, con adeguati rapporti aeroilluminanti, facilmente accessibili ai bambini più grandi con il controllo degli adulti; spazio per attività in aula; locali per il contenimento di tutti gli oggetti e le attrezzature di utilizzo quotidiano.
Articolazione degli spazi esterni:
- spazi pavimentati e coperti a protezione degli ingressi agli ambienti d'uso dei piccoli (deposito carrozzine);
- spazi pavimentati e coperti per le attività all'aperto dei piccoli;
- spazi pavimentati liberi e non coperti per attività e percorsi all'aperto, attrezzati con prese d'acqua;
- aree a prato per le attività più libere e a contatto con la natura;
- vasche per la sabbia;
- spazi e accessi pedonali per l'accesso alla caldaia, alla cucina e per l'approvvigionamento dei materiali, ecc.;
- spazio di parcheggio del personale e di avvicinamento per le famiglie che hanno figli con disabilità. Questo luogo servirà anche in caso di emergenza per la sosta dei mezzi di soccorso qualora si rendesse necessario doverli far intervenire.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16

febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area ai limiti dell'abitato, ad una distanza di circa 900 metri dall'habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea.

Le proprietà in cui si trovano le alberature ricadono in un contesto territoriale caratterizzato da un intenso grado di urbanizzazione e da un'edilizia residenziale al cui interno non manca una componente vegetazionale diversificata costituita dal verde ornamentale di passata o recente introduzione (alberature, arbusti e piante erbacee). In particolare quest'area risulta composta da un unico lotto con presenza preponderante di Lecci (*Quercus ilex* L.) e Ulivi (Olea europea L.). L'area è molto omogenea e caratterizzata da un cotico erboso costituito da specie spontanee monocotiledoni e dicotiledoni annuali e perenni, periodicamente sfalciato. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*), oltre che da invertebrati terrestri. (da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi alla realizzazione di un servizio pubblico, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento (realizzazione di un asilo nido) e l'ambito in cui questo si realizza (trattasi di un'area periferica inclusa in un lotto già edificato dove si rinvengono ancora diversi esemplari di olivo e leccio) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi principalmente legati alla eventuale presenza di habitat di specie, di nidi/dormitori su alberature esistenti e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, dell'osservanza delle prescrizioni poste dall'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dallo stesso Comune proponente. L'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha fornito le seguenti indicazioni/prescrizioni:

Per quanto sopra, alla luce della documentazione prodotta ed ai soli fini del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi proposti non determinino incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito, a condizione che in sede di redazione del progetto esecutivo, in fase di pre-cantierizzazione che di esecuzione, sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree e le piante oggetto di intervento. Inoltre tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:

- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;

- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento e comunque detta lavorazione così come i lavori a farsi presso l'impianto

radicale degli alberi, non siano eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza;
- Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Per le nuove costruzioni di singoli edifici…nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare devono essere posizionati nidi artificiali nella misura di 1 ogni mq di copertura con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud".
- Siano rispettate le misure di conservazione per i chirotteri;
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;
- Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
Inoltre è opportuno che gli interventi a dettagliarsi nel progetto esecutivo:
-Siano definiti secondo un cronoprogramma che tenga conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre possibili disturbi e la produzione congiunta di polveri e rumori .
- Riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti;
-Prevedano che l 'espianto ed il reimpianto dei lecci avvenga nel periodo autunno invernale, a cura di personale esperto, al fine di garantire la riuscita dell'intervento e che la lista delle specie da mettere a dimora preveda l'impianto anche di specie mellifere (timo, salvia, rosmarino) utili agli impollinatori ;
- Prevedano che l 'impianto fotovoltaico e le superfici vetrate siano del tipo non riflettente;
- in fase di cantiere prevedano tutte le misure atte al contenimento delle polveri , anche mediante bagnatura, e del rumore, riducendo il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento.

Il Comune, nella scheda n.4 della "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", così dichiara di mitigare gli effetti negativi a carico dell'ambiente legati all'intervento:
Non è presente una relazione specialistica che riguarda la tutela del Grillaio, tuttavia la relazione generale fa riferimento alla specie, la richiama come emblema del territorio e ne valorizza la sua presenza. Il concetto potrebbe essere ulteriormente approfondito e meglio ideato nella realizzazione del progetto integrando e migliorando la progettazione degli spazi verdi.
Si valuti perciò la possibilità di realizzare o installare sulla struttura dei nidi artificiali per il grillaio per dare attuazione al concetto espresso dai progettisti e per favorire la diffusione della specie anche in questo quartiere periferico.
L'azione risulterebbe utile in un'ottica di conservazione a lungo termine della colonia di grillaio (vd. Progetto Ex convento Cappuccini).
Anche l'installazione di bat box risulterà utile a favorire la presenza dei Chirotteri, mitigando l'effetto negativo dovuto alla riduzione degli spazi urbani aperti che probabilmente fungono da area trofica per i chirotteri. Si suggerisce di implementare gli allestimenti a verde con una tipologia di prato che si avvicini il più possibile al prato pascolo naturale che si riscontra a ridosso della città, lasciando più superficie libera e aperta possibile, con funzione di connessione ecologica fra la campagna e la città.
Si ritiene altrettanto utile implementare la progettazione prevedendo l'inserimento di rocce affioranti di dimensioni medio grandi (circa 50 cm), parzialmente interrate, a simulare, nell'aspetto e nella posizione, quelle presenti nell'immediato intorno della murgia. Se disponibili si utilizzino le rocce che presentano sulla superficie segni di presenza di organismi viventi (muschi, licheni, microvegetazione) e fessurazioni naturali dovute agli agenti atmosferici.
Anche il terreno vegetale di riporto dovrà avere possibilmente provenienza locale, questo favorisce una più immediata rinaturalizzazione delle scarpate, con essenze vegetali spontanee, già adattate al microclima, per

favorire la ricrescita delle piante spontanee tipiche dei prati pascoli della murgia. È probabile che il Lino delle fate piumoso (Stipa austroitalica Martinovský) possa spontaneamente attecchire, stessa cosa dicasi per alcune specie di orchidee, piante geofite bulbose, che possono riprendere a fiorire e contribuire così alla ricostruzione di un habitat di tipo steppico.

Si concorda con il valore didattico che può assumere la creazione di un ambiente emblematico del territorio e quindi si ritiene che il Comune proponente debba rispettare ed attuare tutto quanto previsto o solo proposto/suggerito nella scheda n.4. In considerazione della necessità di attività di scavo, potrebbe risultare utile, infine, conservare la fascia di suolo utile alle successive lavorazioni.

Come proposto dal Comune, dovrà essere effettuato un monitoraggio complessivo in corso d'opera, finalizzato alla corretta applicazione di tutte le misure di mitigazione proposte e una ulteriore fase di monitoraggio ambientale standardizzato, successiva alla realizzazione degli interventi e della durata di circa un anno, finalizzato alla valutazione dell'efficacia complessiva degli interventi per gli aspetti ambientali (es. incremento di specie nidificanti nelle aree verdi, nuove coppie riproduttive di grillai ecc…). Tale piano di monitoraggio (in corso d'opera ed ex post) dovrà essere redatto secondo gli strumenti metodologici ufficiali per l'implementazione di un programma di monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario in Italia ed essere trasmesso – prima e dopo la realizzazione degli interventi - al Servizio scrivente, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nonché in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente nella "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", le prescrizioni del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto insiste nell'abitato e che lo stesso è finalizzato alla realizzazione di un servizio pubblico;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M4C1I1.1 – di "Realizzazione di un nuovo asilo nido in località Chiancone – Fornaci", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

1. è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi; non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
2. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
3. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
4. è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Altamura;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale "Alta Murgia", al Comune proponente che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.10 (dieci) pagine compresa la presente. Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. “Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera”
presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma
regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 –
11.06.2024.”,
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 agosto 2024, n. 413

ID 6662 Fasc. 3575 -- PNRR M4C1I1.1 - Progetto di "Realizzazione della rotatoria rain garden tra via Selva e via Bresso" - proponente: Comune Altamura - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto di "Realizzazione della rotatoria rain garden tra via Selva e via Bresso", proposto dal Comune di Altamura, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M5C2I2.3 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. 116400/2023 del 06.12.2023, il Comune di Altamura indiceva Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona *ex* art.14-bis della medesima Legge, invitando le Amministrazioni coinvolte in indirizzo ad esprimere specifico parere o altro atto di assenso, comunque denominato, in merito al progetto sopra indicato all'oggetto: in particolare, veniva allegata anche specifica documentazione utile all'avvio della procedura di VINCA Fase I di "screening";

3. con nota prot. n.21142 del 11.12.2023, questo Servizio avviava la procedura richiesta e, contestualmente chiedeva – come previsto dalle linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR n. 1515/2021 – all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia il previsto parere endoprocedimentale (sentito);
4. Con nota prot.n.37 del 02.01.2024, l'Ente Parco nazionale rilasciava il cosiddetto "sentito";
5. Con nota prot. n.72715 del 01.08.2024, a fronte dei numerosi progetti proposti all'interno dell'abitato, il Comune di Altamura trasmetteva una Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000;
6. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il lotto di intervento si individua all'interno del comune di Altamura in provincia di Bari. Nello specifico, il terreno, messo a disposizione del Comune, è sito in Via della Selva in corrispondenza dell'intersezioni della stessa con via Bresso e via Marmolada.
Il sistema "rotatoria di Via Bresso" interessa una estesa area che svolge il ruolo di "cerniera" tra centro e periferia, lungo la strada di Via Selva che collega proprio il Centro città (villa comunale) e la periferia (quartiere Trentacapilli).
In dettaglio, l'intervento progettuale prevede l'azione di riqualificazione di un'asse stradale di interesse storico (Vicinale parco del vecchio Bovio) che era una delle matrici che collegavano la Antica Via Appia con il Centro Storico altamurano, attraverso la ricostruzione del paesaggio periurbano per far crescere, altresì, la capacità di trattenere l'acqua nelle città, all'interno di infrastrutture apposite, in modo da lasciarle defluire più lentamente nei periodi di grandi piogge o di conservarle nei periodi di siccità, e attraverso la progettazione del verde al fine di mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici. Nella fase di progettazione sono stati previsti::

- Realizzazione di una pista ciclabile;
- Riconfigurazione e il potenziamento delle partiture verdi e delle alberature;
- Realizzazione di una rotatoria rain-garden;
- Illuminazione pubblica dedicata.

Il sistema verde sarà studiato in modo tale da favorire la mitigazione ambientale attraverso una scelta accurata delle specie, uno studio sulla loro disposizione e sulla possibile combinazione relativamente alle strategie di mitigazione. Il progetto del verde sarà attento anche alla gestione sostenibile del ciclo delle acque. Quanto asserito attiene alla progettazione di un "Rain garden", il quale, posto al disotto della superficie verde della rotatoria, conserva e filtra l'acqua piovana al fine di consegnarla all'impianto fognario con un tenore minore di inquinamento, con velocità inferiori e con un flusso costante, in modo da non alterare il regolare funzionamento dell'impianto stesso. Così facendo, il Rain Garden, contribuirà sensibilmente a limitare il fenomeno dell'allagamento stradale e persino a ridurre del 30% la concentrazione di agenti inquinanti nel sistema idrico ricettore.
È quindi previsto, in sede di progettazione:

- Riconfigurazione e il potenziamento delle partiture verdi e delle alberature;
- De-impermeabilizzazione delle superfici pedonali attraverso l'utilizzo di materiali minerali, quali masselli in cls;
- Realizzazione di una rotatoria rain-garden;
- Illuminazione pubblica dedicata.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici

(UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia".

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area in pieno abitato, ad distanza di circa 800 metri dall'habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*), oltre che da invertebrati terrestri.(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento della sostenibilità della viabilità, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento (su strade esistenti) e l'ambito in cui questo si realizza (trattasi di un'area nel centro abitato) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi temporanei e principalmente legati ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, dell'osservanza delle prescrizioni poste dall'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dallo stesso Comune proponente. L'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha fornito le seguenti indicazioni/prescrizioni:

Per quanto innanzi esposto, ai soli fini dell 'espressione del parere sul la Valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., si riti ene che l'intervento descritto, giusto progetto preliminare, non determinerà incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito, a condizione che gli interventi siano realizzati con l 'osservanza del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento, e precisamente:

- *Siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat;*
- *siano in ogni caso osservate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici;*
- *siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *non siano eliminati o trasformati gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridot to il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.*

Il Comune, nella scheda n.8 della "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", così dichiara di mitigare gli effetti negativi sull'ambiente legati all'intervento:

Il progetto sia singolarmente che congiuntamente agli altri non potrà produrre impatti cumulativi. Gli interventi più vicini riguardano la scuola Rodari (ID 6588 Fasc. 3436) a circa 300 metri e i due sottopassi (ID PINQUA 300 - ID 1603) ubicati a circa 500 metri di distanza. Sarà comunque necessario seguire le generiche forme di mitigazione previste per la temporanea fase di cantiere (es. contenimento delle polveri e del rumore). Riguardo all'impiego delle specie vegetali e alla tutela della fauna selvatica si ritiene utile dettagliare, realizzare e monitorare, in fase di progettazione esecutiva e di esecuzione, la proposta formulata dai progettisti ovvero l'utilizzo di "specie vegetali eduli per l'avifauna" e l'utilizzo di "manufatti per nidificazione". L'infrastruttura in fase di esercizio, e con la nuova sistemazione a verde, potrà pertanto svolgere anche il ruolo di ulteriore

porzione di corridoio ecologico di collegamento fra la città e la campagna, in aggiunta a quanto previsto con le altre opere a realizzarsi.

Si ritiene che il Comune proponente debba rispettare ed attuare tutto quanto previsto o solo proposto/ suggerito nella scheda n.8 con particolare riferimento al*l'utilizzo di "specie vegetali eduli per l'avifauna" e l'utilizzo di "manufatti per nidificazione".*

Come proposto dal Comune, dovrà essere effettuato un monitoraggio complessivo in corso d'opera, finalizzato alla corretta applicazione di tutte le misure di mitigazione proposte e una ulteriore fase di monitoraggio ambientale standardizzato, successiva alla realizzazione degli interventi e della durata di circa un anno, finalizzato alla valutazione dell'efficacia complessiva degli interventi per gli aspetti ambientali (es. incremento di specie nidificanti nelle aree verdi, nuove coppie riproduttive di grillai ecc…). Tale piano di monitoraggio (in corso d'opera ed ex post) dovrà essere redatto secondo gli strumenti metodologici ufficiali per l'implementazione di un programma di monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario in Italia ed essere trasmesso – prima e dopo la realizzazione degli interventi - al Servizio scrivente, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nonché in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente nella "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", le prescrizioni del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto insiste nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento della sostenibilità della viabilità;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M4C1I1.1 – di "Realizzazione della rotatoria rain garden tra via Selva e via Bresso", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

1. è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi; non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
2. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
3. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
4. è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Altamura;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale "Alta Murgia", al Comune proponente che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.10 (dieci) pagine compresa la presente. Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera"

presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 – 11.06.2024.”,
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 agosto 2024, n. 414

ID 6663 Fasc. 3576 -- PNRR M5C2I2.3 - Progetto di "Realizzazione dei sottopassi SS96 di via Lago Passarello e via Pompei" - proponente: comune Altamura - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Aolta Murgia";.
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto di "Realizzazione dei sottopassi SS96 di via Lago Passarello e via Pompei", proposto dal Comune di Altamura, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M5C2I2.3 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. 116437/2023 del 06.12.2023, il Comune di Altamura indiceva Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona *ex* art.14-bis della medesima Legge, invitando le Amministrazioni coinvolte in indirizzo ad esprimere specifico parere o altro atto di assenso, comunque denominato, in merito al progetto sopra indicato all'oggetto: in particolare, veniva allegata anche specifica documentazione utile all'avvio della procedura di VINCA Fase I di "screening";

3. con nota prot. n.21143 del 11.12.2023, questo Servizio avviava la procedura richiesta e, contestualmente chiedeva – come previsto dalle linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR n. 1515/2021 – all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia il previsto parere endoprocedimentale (sentito);
4. Con nota prot.n.38 del 02.01.2024, l'Ente Parco nazionale rilasciava il cosiddetto "sentito";
5. Con nota prot. n.72715 del 01.08.2024, a fronte dei numerosi progetti proposti all'interno dell'abitato, il Comune di Altamura trasmetteva una Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000;
6. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il lotto di intervento si individua all'interno del comune di Altamura in provincia di Bari. Nello specifico, il terreno, messo a disposizione del Comune, è sito in Via Lago Passarello e in via Pompeo. L'intervento relativo alla riqualificazione dei due sottopassi ha l'obiettivo di potenziare il sistema di drenaggio per il quale sono stati progettati, attualmente non adeguato, e di rendere accessibile a pedoni e ciclo pedoni il loro transito, andando ad incrementare la connessione tra il centro e la periferia. In dettaglio, l'intervento progettuale prevede la realizzazione nel comune di Altamura di due sottopassi lungo la SS96:
Il primo all'altezza di Via Lago Passarello, il secondo su via Pompeo: pertanto l'intervento prevede:
• La costruzione del sottopasso pedo ciclabile, attraverso tecniche costruttive attente all'integrazione del manufatto con il paesaggio;
• La realizzazione di schemi verdi sui margini della SS96 per attuare un'efficace riduzione dei rumori costituendo delle vere e proprie barriere che svolgono anche altre importantissime funzioni:
- migliorano il paesaggio e la qualità estetica dei luoghi; depurano l'atmosfera con la fotosintesi;
- fungono da bioindicatori di particolari inquinanti e, infine, contribuiscono alla salvaguardia del suolo e alla regolazione idrotermica. Resta interessante considerare, infine, che le piante hanno un ruolo di protezione dall'inquinamento acustico sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista psicologico, limitando uno dei fattori che più peggiora la qualità della vita: il rumore;
• Deimpermeabilizzazione delle superfici carrabili, attraverso l'utilizzo di asfalto drenante;
• Deimpermeabilizzazione delle superfici pedonali con l'utilizzo di materiali minerali tipo masselli drenanti;
• Riconfigurazione e potenziamento delle partiture verdi e delle alberature;
• "Rain garden" nella definizione delle bordature tra fasce carrabili e fasce pedonali;
• Pubblica illuminazione dedicata.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia".
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
UCP – Siti d rilevanza naturalistica
L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area nel pieno abitato, a distanza notevole dall'habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*), oltre che da invertebrati terrestri.(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento della sostenibilità della viabilità, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento (su strade esistenti) e l'ambito in cui questo si realizza (trattasi di un'area al limite del centro abitato) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi temporanei e principalmente legati ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, dell'osservanza delle prescrizioni poste dall'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dallo stesso Comune proponente. L'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha fornito le seguenti indicazioni/ prescrizioni:

Per quanto innanzi esposto, ai soli fini dell'espressione del parere sul la Valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., si ritiene che l'intervento descritto, giusto progetto preliminare, non determinerà incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito, a condizione che gli interventi siano realizzati con l'osservanza del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento, e precisamente:

- *Siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat;*
- *Siano in ogni caso osservate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici ;*
- *siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *non siano eliminati o trasformati gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.*

Il Comune, nella scheda n.11 della "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", così dichiara di mitigare gli effetti negativi sull'ambiente legati all'intervento: *Riguardo all'impiego delle specie vegetali e alla tutela della fauna selvatica si ritiene utile dettagliare, realizzare e monitorare, in fase di progettazione esecutiva e di esecuzione, la proposta formulata dai progettisti ovvero l'utilizzo di "specie vegetali eduli per l'avifauna" e l'utilizzo di "manufatti per nidificazione". I due sottopassi, in fase di esercizio e con le nuove sistemazioni a verde, potranno svolgere anche il ruolo di ulteriore porzione di corridoio ecologico di collegamento fra la città e la campagna, in aggiunta a quanto previsto con le opere a realizzarsi con gli altri progetti.*

Si ritiene che il Comune proponente debba rispettare ed attuare tutto quanto previsto o solo proposto/ suggerito nella "Relazione Tecnica Agronomica" e nella scheda n.11 con particolare riferimento al*l'utilizzo di "specie vegetali eduli per l'avifauna" e l'utilizzo di "manufatti per nidificazione".*

Come proposto dal Comune, dovrà essere effettuato un monitoraggio complessivo in corso d'opera, finalizzato alla corretta applicazione di tutte le misure di mitigazione proposte e una ulteriore fase di monitoraggio ambientale standardizzato, successiva alla realizzazione degli interventi e della durata di circa un anno, finalizzato alla valutazione dell'efficacia complessiva degli interventi per gli aspetti ambientali (es. incremento di specie nidificanti nelle aree verdi, nuove coppie riproduttive di grillai ecc…). Tale piano di monitoraggio (in corso d'opera ed ex post) dovrà essere redatto secondo gli strumenti metodologici ufficiali per l'implementazione di un programma di monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario in Italia ed essere trasmesso – prima e dopo la realizzazione degli interventi - al Servizio scrivente, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nonché in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente nella "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", le prescrizioni del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto insiste nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento della sostenibilità ambientale della viabilità;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M5C2I2.3 – di "Realizzazione dei sottopassi SS96 di via Lago Passarello e via Pompei", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

1. è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi; non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
2. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
3. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento,

purché con lo stesso compatibili;

4. è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Altamura;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale "Alta Murgia", al Comune proponente che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.9 (nove) pagine compresa la presente. Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera"
presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma
regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 –
11.06.2024.",
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 agosto 2024, n. 415

ID 6652 Fasc. 3551 -- PNRR M5C2I2.3 - Progetto di "Recupero tecnico- funzionale dell'ex convento dei Cappuccini." - proponente: Comune di Altamura - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto di "Recupero tecnico-funzionale dell'ex convento dei Cappuccini", proposto dal Comune di Altamura, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M5C2I2.3 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota acquisita al prot. n. 19738 del 20.11.2023 di questo Servizio, il Comune di Altamura presentava formale istanza di avvio della procedura VINCA fase I di screening per l'intervento in oggetto: a tale scopo, lo stesso Comune forniva anche la documentazione utile all'avvio della procedura richiesta. L'istanza è stata avanzata all'interno della Conferenza dei Servizi in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione del progetto in forma di fattibilità tecnica economica.
3. con nota prot. n.19876 del 21.11.2023, questo Servizio avviava la procedura richiesta e, contestualmente,

chiedeva integrazioni documentali e – come previsto dalle linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR n. 1515/2021 – il previsto parere endoprocedimentale (sentito) all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

4. Con nota prot.n.401 del 09.01.2024, l'Ente Parco nazionale rilasciava il cosiddetto "sentito";
5. Con nota prot. n.72715 del 01.08.2024, a fronte dei numerosi progetti proposti all'interno dell'abitato, il Comune di Altamura trasmetteva una Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000;
6. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento riguarda il recupero tecnico funzionale dell'ex Convento dei Cappuccini situato nella periferia sud Est di Altamura. L' immobile è collocato in un'area periferica della città di Altamura lungo Via Giuseppe Di Vittorio, angolo Via Ricovero di Mendicità e Via Custoza. L'area, nel vigente PRG, è urbanisticamente tipizzata come C4 Zona di espansione.

Si prevederà il recupero, l'efficientamento energetico, la rifunzionalizzazione a Social Housing, il consolidamento strutturale e la riqualificazione delle aree esterne.

La proposta prevede il completamento dell'intervento di rifunzionalizzazione mediante la creazione di alloggi dotati di servizi integrativi all'abitare, servizi locali urbani e una nuova destinazione d'uso delle aree a verde. Il restauro dell'edificio si caratterizza con opere di rifacimento della copertura, consolidamento statico delle strutture portanti e ridistribuzione interna degli spazi per destinarli ad alloggi con la realizzazione di n.27 unità abitative e spazi comuni a servizio della struttura. Si prevede, inoltre, la realizzazione di nuovi impianti (elettrico, idrico-sanitario e di riscaldamento - condizionamento). Per quanto riguarda la rifunzionalizzazione dell'edificio e la sua ricomposizione architettonica, essendo classificato quale bene culturale ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137" e soggetto a verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del medesimo D.L. la proposta progettuale è volta alla "riattivazione" del bene attraverso il minimo intervento. Recupero dell'involucro edilizio esistente nel rispetto delle sue peculiarità storicoarchitettoniche, ricostruzione delle aree soggette a deterioramento e/o a crollo, rimodulazione degli ambienti e dei relativi percorsi con il fine di migliorarne l'accessibilità. Il progetto distribuisce 27 unità abitative (33posti alloggio) su entrambi i livelli prendendo come riferimento la distribuzione spaziale esistente. I servizi integrativi dell'abitare sono distribuiti al piano terra ad eccezione della cucina sociale inserita al primo livello. Sempre al pian terreno trova spazio un'area polifunzionale ad uso esclusivo dei residenti, Il tutto viene coniugato mediante nuovi percorsi orizzontali e verticali che permettono una migliore e corretta fruizione degli spazi.

Con il fine di migliorare i collegamenti verticali si è scelto di inserire due nuovi corpi scala di cui uno posto a sud e uno ad ovest con il fine di superare i vincoli che la normativa impone in materia di Prevenzione Incendi. Rispetto allo stato dell'arte verranno realizzate due nuove terrazze con affaccio nella corte posta a nord che vanno a migliorare il benessere degli utenti che usufruiranno dell'immobile.

Il volume basso, posto nelle adiacenze della chiesa (Ovest), verrà demolito e sullo stesso tracciato sorgerà il nuovo volume che riprende, in alzato, le linee geometriche della sala polifunzionale.

PIANO TERRA

- n.2 Appartamenti in Co-living;
- n.1 Alloggio doppio;
- n.5 Alloggi singoli;
- n.1 Lavanderia;
- n.1 Biblioteca degli oggetti;
- n.1 Area polifunzionale
- n.1 Sala polifunzionale;
- n.1 Laboratori;
- n.2 SLU.

- n.7 Locali Tecnici

*Tutti gli alloggi sono dotati di un servizio igienico e cucina interna.

PIANO PRIMO

- n.18 Camere singole;
- n.1 Camera doppia;
- n.1 Cucina sociale / living;
- n.1 Locale tecnico;
- n.4 Servizi igienici comuni.

*6 camere sono dotate di servizio igienico interno.

La superficie complessiva dell'intervento al piano terra e piano primo è pari a 1280,90mq.

Con riguardo alle aree esterne: l'intervento prevede attività educative da svolgere nelle aree verdi dell'ex Convento, che avranno una specifica destinazione: pubblica, pertinenziale e educativa.

In detta area sono previsti abbattimenti di esemplari arborea senescenti o morti, l'eliminazione di specie alloctone invasive, come robinia e ailanto, per sostituirli successivamente con impianti arborei -arbustivi di specie autoctone o tipiche della storia agronomica dei luoghi. Un caso particolare di abbattimento è riferito ad alcuni pini presenti nell'area pertinenziale che risultano filati e sottomessi ; si prevede l'abbattimento di due pini prima di effettuare le successive analisi di stabilità sui limitrofi esemplari.

Nell'*area destinata a verde pubblico*, a seguito delle indagini strumentali (VTA) saranno collocati elementi per il gioco e attrezzature fitness.

Nell'*area a verde pertinenziale* si prevede l'individuazione di un percorso sinuoso in terra battuta con sedute. Anche qui sono previsti alcuni abbattimenti, tra cui un secondo nucleo di ailanto all'ingresso, un mandorlo senescente e alcuni pini che si presentano con tronchi inclinati e/o filati e sottomessi.

Nell'area destinata *a spazi verdi produttivi -formativi* , l'intera area sarà interessata da interventi che mirano ad implementare la presenza di specie frutticole, attualmente rappresentate solo da piante di olivo, alcuni mandorli senescenti e diverse macchie improduttive di fico. Il progetto, prevede quindi di impiantare meli, fichi d'india, cotogni, nuovi mandorli, gelsi, peri e ciliegi. Si propone di creare tre percorsi concettuali. Si prevede di realizzare un bacino di raccolta delle acqua proveniente dai tetti che permetterà di raccogliere 110 mc d'acqua su una superfice di circa 230 mq (profondità massima di 1,8m per 6mq in superficie). Da riutilizzare negli orti e per l'irrigazione generale dell'area . Si propone di installare alcune arnie nell'area e di seminare fiori spontanei, oltre a prevedere diverse bordure fiorite come demarcazione dei percorsi. Come riportato nel "Format del proponente" è previsto l'abbattimento di 4 esemplari senescenti di mandorlo, l'eradicazione di 2 nuclei di Ailanthus altissima e di 2 Ficus carica vegetanti a ridosso della struttura; il taglio di 2 esemplari di Robinia pseudoacacia, di 3 Pinus halepensis di cui 2 presentano tronchi filati e sinuosi, mentre il terzo si presenta fortemente inclinato e addossato al muro di confine. L'intervento mira principalmente ad aumentare la varietà frutticola dell'area inserendo varietà tipiche dei luoghi reperite sull'Atlante dei frutti antichi di Puglia. Oltre alle varietà frutticole si prevede l'impianto di specie autoctone mediterranee come leccio, carrubo, corbezzolo e mirto. Nella stessa relazione è riportato che dalle VTA potranno scaturire ulteriori interventi di abbattimento e/o potatura. Nel caso di abbattimenti si prevede fin da subito la sostituzione degli stessi con nuovi esemplari autoctoni.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia".

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta

distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area nel pieno centro storico dell'abitato, ad distanza di circa 200 metri dall'habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*), oltre che da invertebrati terrestri.(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al recupero di edifici e spazi pubblici, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento (su edificio esistente) e l'ambito in cui questo si realizza (trattasi di un'area a vocazione agricola ed orticola dove si rinvengono ancora diversi esemplari di olivo ed altre specie arboree che ne rivelano la natura produttiva storica) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi principalmente legati alla eventuale presenza di habitat di specie, di nidi/dormitori su alberature esistenti e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, dell'osservanza delle prescrizioni poste dall'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dallo stesso Comune proponente. L'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha fornito le seguenti indicazioni/prescrizioni:

*Con riguardo alla componente faunistica, nella "Relazione specialistica e piano di conservazione relativa alla presenza di specie di interesse prioritario Falco Naumanni" si prende atto che "Non sono state osservate nidificazioni attribuibili al Grillaio, nonostante siano effettivamente presenti nicchie e fori potenzialmente utilizzabili dalla specie. L'assenza di qualsivolgia traccia sottoforma di borre e penne, ha confermato l'assenza della specie anche nel recente passato. L'edificio dunque non risulta interessato dalla presenza del Grillaio né nella stagione riproduttiva corrente (2023), né presumibilmente nelle ultime 2-3 stagioni riproduttive…Al contrario, si sottolinea la presenza di elementi arborei di un certo interesse entro lo spazio esterno oggetto di intervento, potenzialmente utilizzabili dalla specie quali dormitori…**Si sottolinea dunque l'importanza di preservare tali elementi arborei in funzione di un possibile futuro utilizzo da parte della specie quali alberi dormitorio (roost).** Al fine di ridurre i fattori minaccia e di favorire la presenza del Falco grillaio, nella relazione sono dettagliate le misure di conservazione previste, di seguito sintetizzate: Conservazione e monitoraggio degli elementi arborei presenti. Il progetto dovrà preservare i due esemplari di Pino d'Aleppo individuati quali potenziali siti di roosting. Inoltre sarà svolto un monitoraggio serale con cadenza bimestrale a partire dalla seconda metà di aprile fino alla fine di settembre, al fine di verifica re l'eventuale utilizzo dei due alberi da parte di piccoli gruppi di Grillai eventualmente presenti nell'area vasta e che li utilizzano quali roost notturni. Implementazione dei siti riproduttivi mediante la collocazione sul tetto dell'edificio di almeno 3 nidi artificiali. Al fine di favorire l'ampliamento dell'area riproduttivo del Grillaio, si provvederà ad installarli sulla sommità dell'edificio al termine dei lavori . In particolare, a parere di questo Ente ed la fine di non determinare incidenze significative su habitat di specie connessi al Sito e di non pregiudicare il raggiungimento dei relativi obiettivi di conservazione, dovranno essere rispettate tutte le misure di conservazione proposte nella "Relazione specialistica e piano di conservazione relativa alla presenza di specie di interesse prioritario Falco Naumanni " allegata al progetto, e prima dell'inizio dei lavori ed in fase di cantiere dovrà essere verificata e monitorata l'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree di pertinenza e le alberature oggetto d'intervento . Per quanto sopra, alla luce della documentazione prodotta ed ai soli fini del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i. , si ritiene che l'intervento , non determini incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito, a condizione che gli interventi siano realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii. , con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:*

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle*

specie e degli habitat, in particolare:

- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;

- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;

- Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni:

- "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al grillaio negli spazi sotto i coppi nella misura di 1 tegola ogni 20 mq di copertura con un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di 1 nido ogni 10 mq di copertura, con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.

Misure di conservazione trasversali n. 2 - zootecnia ed agricoltura divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi , terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne, siepi, filari alberati…Per la manutenzione ed il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".

- Siano rispettate tutte le misure di conservazione per i chirotteri di cui al R.R. n. 06/2016;

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 3 – Gestione forestale e divieto di eseguire gli interventi selvicolturali dal 15 marzo al 15 luglio;

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;

Inoltre è opportuno che:

- Siano rispettate tutte le misure di conservazione proposte nella "Relazione specialistica e piano di conservazione relativa alla presenza di specie di interesse prioritario Falco Naumanni " allegata al progetto, e prima dell'inizio dei lavori ed in fase di cantiere sia monitorata l'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree di pertinenza e le alberature oggetto d'intervento;

- Nel caso in cui dalle VTA scaturiscano ulteriori interventi di abbattimento di specie arboree ed arbustive, siano preventivamente verificata l'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario e l'eventuale taglio avvenga nel rispetto delle misure di conservazione trasversali n. 3;

- La sistemazione delle aree esterne garantisca la permeabilità del suolo e preservi le specie arboree ed arbustive presenti;

- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifi ti, presso l'area di intervento

-Definire il cronoprogramma degli interventi tenendo conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori e di possibili disturbi.

Il Comune, nella scheda n.5 della "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", così dichiara di mitigare gli effetti negativi a carico dell'avifauna legati all'intervento:

Riguardo agli habitat la valutazione "nulla" dell'incidenza del progetto, considerato in maniera singola, consentirebbe di non fornire alcuna misura di mitigazione non essendo necessarie. Tuttavia, a parere dello scrivente, in una visione complessiva di tutte le progettualità che interessano le aree verdi periferiche, si suggerisce di orientare la progettazione del verde a favore di una tipologia di ecosistema che si avvicini il più possibile a quella di un prato pascolo naturale, riducendo le specie arboree e favorendo invece le specie erbacee spontanee, perenni o annuali, tipiche degli habitat murgiani. La posizione e l'estensione di questa particella

sarebbe infatti strategica e di raccordo fra l'area urbana e le aree extra urbane non ancora urbanizzate. Inoltre l'area di progetto è strettamente attigua all'area del progetto "Riqualificazione delle aree pubbliche di connessione tra viale Traiano e via Giuseppe di Vittorio" (ID PINQUA 300-ID 1494) interessata in parte da habitat 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea" e quindi potenziale habitat trofico per il Grillaio. Una progettazione ed una gestione coordinata delle due aree consentirebbe di conservare una discreta superficie a vegetazione naturale, e fungerebbe da corridoio ecologico per molte specie vegetali e animali (entomofauna, chirotterofauna ecc…). Riguardo al Grillaio, l'immobile oggetto di intervento mostra elevate potenzialità rispetto alla possibilità di essere colonizzato dal Grillaio. Tanto emerge anche dalla relazione faunistica prodotta dal dott. Egidio Fulco che però non indica un vero e proprio piano di conservazione per la specie ma si limita a proporre un monitoraggio degli alberi e l'installazione di soli tre nidi artificiali al termine dei lavori. È opportuno suggerire ulteriori misure di conservazione, da integrare nella progettazione esecutiva, al fine di consentire una ottimale colonizzazione dell'immobile, avendone questo elevate potenzialità e una posizione strategica per la conservazione della colonia di Altamura. È perciò utile proporre ulteriori misure di conservazione che possano favorire la nidificazione della specie non solo nei nidi artificiali ma anche nel sottotetto o nelle murature del fabbricato. Si suggerisce pertanto di seguire quanto indicato nelle Linee Guida per la conservazione del grillaio prodotte nell'ambito del progetto Life Un falco per amico. Per la scelta delle migliori soluzioni progettuali applicate al sito specifico è necessaria la consulenza di un ornitologo con esperienza specifica che possa fornire assistenza tecnica anche in corso d'opera. Considerato lo stato di abbandono dell'immobile e la presenza di diversi anfratti e cavità, è possibile che siano presenti anche rifugi di Chirotteri per i quali vige l'obbligo di tutela ai sensi delle direttive europee. Anche per i Chirotteri si riscontrano condizioni ideali quali disponibilità di ampie zone naturali aperte, illuminazione artificiale scarsa, altezza delle murature. Pertanto andrebbero previste anche per i Chirotteri idonee misure di mitigazione, in primis un'attenta valutazione della loro presenza in fase di pre cantierizzazione e, in caso ne sia rilevata la presenza, devono essere preservate le cavità rifugio e, laddove non fosse possibile, devono essere ricostruite cavità naturali con materiali idonei (es. ricostruzioni di intercapedini murarie oppure installazione di bat box in materiale idoneo). Per tutto quanto espresso, l'incidenza del progetto è stata valutata "media" in quanto la mancata applicazione delle misure di mitigazione proposte rischierebbe di ridurre notevolmente le potenzialità del sito per la futura colonizzazione da parte del Grillaio. Per la progettazione esecutiva si propone:*

- *apertura sottotetto con accessi selettivi su reti elettrosaldate;*
- *installazione di nidi artificiali vicini alle aperture di accesso al sottotetto;*
- *progettazione di un modulo di nidificazione sul torrino più alto della struttura da realizzarsi in opera o con moduli prefabbricati;*
- *installazione di un maggior numero di nidi artificiali rispetto a quelli previsti.*

Si ritiene che il Comune proponente debba rispettare ed attuare tutto quanto previsto o solo proposto/ suggerito nella *"Relazione specialistica e piano di conservazione relativa alla presenza di specie di interesse prioritario Falco Naumanni" e* nella scheda n.5 con particolare riferimento al Piano di conservazione da sottoporre all'attenzione dell'Ente Parco, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità e del Servizio scrivente.

Come proposto dal Comune, dovrà essere effettuato un monitoraggio complessivo in corso d'opera, finalizzato alla corretta applicazione di tutte le misure di mitigazione proposte e una ulteriore fase di monitoraggio ambientale standardizzato, successiva alla realizzazione degli interventi e della durata di circa un anno, finalizzato alla valutazione dell'efficacia complessiva degli interventi per gli aspetti ambientali (es. incremento di specie nidificanti nelle aree verdi, nuove coppie riproduttive di grillai ecc…). Tale piano di monitoraggio (in corso d'opera ed ex post) dovrà essere redatto secondo gli strumenti metodologici ufficiali per l'implementazione di un programma di monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario in Italia ed essere trasmesso – prima e dopo la realizzazione degli interventi - al Servizio scrivente, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale

dell'Alta Murgia nonché in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;
CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente nella "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", le prescrizioni del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento e al recupero di edifici e aree pubbliche;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M5C2I2.3 – di "Recupero tecnico-funzionale dell'ex convento dei Cappuccini.", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

1. è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi; non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
2. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
3. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

4. è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Altamura;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale "Alta Murgia", al Comune proponente che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.13 (tredici) pagine compresa la presente. Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera"
presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma
regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 –
11.06.2024.",
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 agosto 2024, n. 416

ID 6709 - PNRR M5C2I2.3 - "Intervento di riqualificazione degli spazi esterni del complesso residenziale ex IACP di Via Carpentino" - proponente: Comune Altamura - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto di "Intervento di riqualificazione degli spazi esterni del complesso residenziale ex IACP di Via Carpentino", proposto dal Comune di Altamura, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M5C2I2.3 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. 96707/2023 del 12.10.2023, il Comune di Altamura ha indetto Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona *ex* art.14-bis della medesima Legge, invitando le Amministrazioni coinvolte in indirizzo ad esprimere specifico parere o altro atto di assenso, comunque denominato, in merito al progetto sopra indicato all'oggetto.

Nella stessa nota, veniva fornito il link attraverso cui scaricare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all'oggetto. Con nota prot.n.18097del 25.10.2023 questo Servizio comunicava l'impossibilità di accedere al predetto link e, dunque alla documentazione ivi depositata.
In data 27.10.2023, questo Servizio riusciva ad accedere alla documentazione e a esaminarla potendo quindi, con nota prot. n. 18374 del 30.10.2023, avviare la procedura richiesta e, contestualmente chiedere – come previsto dalle linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR n. 1515/2021 – all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia il previsto parere endoprocedimentale (sentito);
4. Con nota prot.n.6765 del 21.11.2023, l'Ente Parco nazionale rilasciava il cosiddetto "sentito";
5. Con nota prot. n.72715 del 01.08.2024, a fronte dei numerosi progetti proposti all'interno dell'abitato, il Comune di Altamura trasmetteva una Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000;
6. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto per la riqualificazione degli spazi esterni del complesso residenziale ex IACP di via Carpentino mira a migliorare significativamente la fruibilità e l'attrattiva dello spazio pubblico, senza alterarne drasticamente l'identità, ampliando l'allestimento degli spazi all'aperto integrati ai nuovi percorsi pedonali e ciclabili, passando per una riqualificazione e valorizzazione delle dotazioni esistenti. Saranno rimosse tutte le pavimentazioni degradate dei marciapiedi interni al complesso, insieme ai cordoli delle aiuole, agli elementi di arredo urbano, ai sistemi di illuminazione obsoleti. Il manto stradale di tutte le vie interne verrà rimosso e sostituito da una pavimentazione in calcestruzzo ad altissima capacità drenante. Segue la descrizione puntuale degli interventi previsti dal progetto, a partire dall'angolo Sud_Ovest del complesso, all'incrocio tra via Carpentino e via Giustiniano, fino ad arrivare al vertice del triangolo a Nord, in corrispondenza della rotonda che raccorda via Carpentino con viale Traiano, seguendo le tappe del nuovo percorso ciclo-pedonale che serve il complesso, ricucendo gli isolati. Punto di partenza del percorso è costituito dalla piccola area di sosta collocata nel vertice basso del triangolo: l'attuale isola di verde pubblico incolto e degradato, tra i due fabbricati residenziali, viene riqualificata attraverso una serie di tessere pavimentate, dotate di moderni elementi di arredo per la sosta e il riposo (sedute e cestini rifiuti in cemento) e tessere verdi con esemplari di Tigli europei, Carrubi, Ficus nitida e Cedri dell'Atlante, che fungono da filtro e garantiscono l'ombreggiamento ed il comfort termico. A servizio degli abitanti, anche una piccola area parcheggio con pavimentazione drenante in autobloccanti inerbiti.
Gli spazi di pertinenza di tutti gli edifici posizionati parallelamente alla base del triangolo, corrispondente a via Giustiniano, vengono ridisegnati, in modo da creare un confine definito e permeabile tra la proprietà privata e lo spazio pubblico; gli esemplari arborei ed arbustivi vengono mantenuti ed implementati in modo da creare un effetto "oasi verde" e potenziare la "naturalità" dell'area.
I vialetti sterrati comunemente utilizzati come varchi carrabili, vengono sistemati e adeguati alla nuova organizzazione della viabilità di quartiere, tramite un manto in calcestruzzo ad altissima capacità drenante.
Attraversato il nuovo percorso carrabile, parallelo a via Giustiniano, costeggiando l'edificio residenziale a schiera posizionato con orientamento Nord-Est/Sud-Ovest, ci si trova in un'ampia area attrezzatamediante una gradonata in pietra, costituita da tessere rettangolari di varie dimensioni incastrate tra loro e con due pedane laterali in microcemento dotate di nebulizzatori, destinata a diventare spazio dell'incontro, del confronto e della condivisione, utilizzabile per piccoli eventi culturali all'aperto, manifestazioni locali e rappresentazioni; una piattaforma, incorniciata da muretti in pietra dall'andamento irregolare, con pavimentazione antitrauma in gomma colata, sabbia e prato, corredata da giochi (un'altalena, una giostra e un arredo multifunzione dotato di spazio per l'allattamento, parcheggio passeggini e fasciatoio) e destinata ai più piccoli; un mini "anfiteatro" con sedute perimetrali, pavimentazione in pietra e un pergolato con vegetazione rampicante, destinato al riposo, alla socializzazione e ad attività culturali e ricreative. A completamento dell'area attrezzata, un reticolo di sentieri in i.idro DRAIN, di collegamento tra gli edifici, che permettono di godere del verde pubblico, rigenerato e rivitalizzato attraverso gli esemplari di Ficus e Carrubo. Proseguendo in direzione Nord-

Ovest, il percorso ciclopedonale si biforca: a destra si collega con viale Traiano e a sinistra sfocia in piazzale Giulio Cesare. Andando a destra, si attraversa una strada di quartiere a doppio senso di marcia (larghezza 5,5 m), la cui carreggiata viene ristretta rispetto all'attuale, per far posto ad una serie di parcheggi, a servizio dei residenti, disposti lungo il tracciato, su appositi spazi pavimentati con autobloccanti inerbiti.
Le aree di pertinenza degli edifici affacciati sulla strada suddetta, vengono ridisegnate e ripavimentate, insieme alle isole verdi, degradate e abbandonate, che vengono riqualificate e implementate attraverso la piantumazione di grandi alberature perenni ombreggianti. Andando a sinistra, si raggiunge il baricentro del triangolo, ovvero piazzale Giulio Cesare, : Oltre al campo da streetball pavimentato con antitrauma in gomma, vi sono anche spazi di sosta e ristoro con nuove sedute, tavoli e cestini rifiuti in cemento e acciaio, Lungo la nuova area attrezzata si snoda il percorso ciclo- pedonale, debitamente separato da quello carrabile a doppio senso di marcia di via Tiberio, da un marciapiede variamente pavimentato e da una fascia drenante in autobloccanti inerbiti, destinata ad ospitare gli stalli auto dei residenti. Oltrepassato piazzale Giulio Cesare, seguendo il percorso della pista ciclo-pedonale, in direzione Nord-Ovest, si giunge all'ultima area attrezzata del complesso, posizionata in corrispondenza dell'attuale via Costantino, ad oggi, ampio spazio desolato completamente impermeabile tra i due edifici di edilizia popolare. Quest'area, destinata prevalentemente al gioco, è caratterizzata da una fontana a pavimento in microcemento con nebulizzazione, accanto alla quale si innestano un'isola con pavimentazione antitrauma in gomma colata, corredata da giochi per bambini (una trave di equilibrio, una giostra e una casetta labirinto), e un'aiuola con vegetazione arbustiva, bordata da una seduta in pietra. Anche in questo spazio sono presenti variegat ielementi di arredo urbano di design in cemento e nuovi apparecchi di illuminazione LED montati su palo o a terra, in corrispondenza delle sedute. Per quanto riguarda l'isolato circoscritto da via Carpentino e da via Tiberio, sul lato Ovest del triangolo, si segnalano interventi di ripristino e sostituzione delle pavimentazioni dei marciapiedi, con il mantenimento del parcheggio esistente in asfalto, a differenza di quanto fatto per tutte le aree parcheggio interne al perimetro. La grande distesa verde compresa fra gli edifici residenziali e i due tracciati carrabili, viene riqualificata, preservando la vegetazione esistente, composta prevalentemente da Pini domestici, Cedri dell'Atlante e Tigli europei in buone condizioni ed implementandola, in modo da aumentarne la forza catalizzatrice e l'attrattività. In questo ampio spazio di verde pubblico viene collocata un'area dedicata al fitness, caratterizzata dalla presenza di un sinuoso percorso in terra stabilizzata, per la corsa e la camminata, che si snoda tra pedane in sabbia dal perimetro geometrico, sulle quali sono posizionati attrezzi multifunzione per l'allenamento. L'intera area fitness è ombreggiata da numerosi esemplari di Carrubo, Ficus retusa, Cipresso dell'Arizona, Pino domestico e Robinia. Il sentiero che delimita a Sud l'area fitness, generato dal passaggio frequente di persone, che consente di raggiungere Piazzale Giulio Cesare da Via Carpentino, viene manutenuto e regolarizzato attraverso una pavimentazione in terra stabilizzata che ne renda immediata la riconoscibilità all'interno del parco. Oltre il sentiero, in direzione Sud, si prevede un'area cani. Ulteriori interventi compresi nella proposta progettuale:
- ridefinizione dello spazio verde antistante l'edificio residenziale che fa da quinta a piazzale Giulio Cesare da un lato e si affaccia su viale Traiano dall'altro, attraverso un'area gioco con pavimentazione antitrauma in gomma e sabbia, corredata da un gioco a rete e una casa/torre, delle moderne sedute in cemento con illuminazione LED a terra, dei nuovi percorsi pedonali in pietra, che si snodano tra le alberature esistenti salvaguardate ed implementate;
- manutenzione e ripristino delle pavimentazioni dei marciapiedi perimetrali rispetto all'area di progetto, con i relativi cordoli in ca; a riguardo si ravvisa che per alcune sarà sufficiente la semplice pulizia, mentre per altre sarà necessaria la sostituzione di pezzi o intere zone;
- realizzazione e ridistribuzione su tutta l'area d'intervento di una nuova e più efficiente illuminazione attraverso pali dal design moderno, a sezione circolare o quadrata, su cui sono montati apparecchi con illuminazione LED, dotati di accorgimenti e tecnologia anti-vandalo, ai fini di assicurare un'illuminazione più omogenea e suggestiva ed evitare zone d'ombra comunemente lamentate dai frequentatori;
- realizzazione di un nuovo impianto di irrigazione del verde, che sfrutti le acque meteoriche recuperate attraverso un apposito sistema di raccolta e convogliate in vasche interrate, posizionate in punti strategici;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde con espianti e trapianti di specie incongrue, rinnovamento generale delle aiuole esistenti, in particolare per quanto riguarda le operazioni di arieggiamento,

rimonda dal secco, ecc.;
- inserimento, a margine di alcuni percorsi pedonali e aree di sosta, di nuove aiuole, di specie erbacee perenni (Cynodon dactylon) e fiorifere di Lantana camara,

Si è scelto, dunque, di incrementare l'ombreggiamento con specie arboree dal fitto sviluppo fogliare: il Ficus retusa (*Ficus benjamina* L.), specie esotica sempreverde dalle foglie lucide e il Carrubo (*Ceratonia siliqua* L.) specie autoctona anch'essa sempreverde, di minore dimensione rispetto al Ficus retusa ma di analoga forza ombreggiante. Due specie che saranno inserite nella vegetazione esistente, fatta di specie di scarso effetto ombreggiante, con l'obiettivo di creare ampie aree di ombra. Accanto a questa scelta, al fine di rendere esteticamente più interessante l'intervento (utilizzando però specie dalle ridottissime esigenze manutentive) si è progettato l'utilizzo di cespugli fioriti di *Lantana camara* L. e di Oleandro (*Neriumoleander* L.).

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia".

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area ai limiti del centro abitato, a distanza di circa 200 metri dall'habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*), oltre che da invertebrati terrestri.(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento di aree pubbliche degradate, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento (su strade esistenti) e l'ambito in cui questo si realizza (trattasi di un'area al limite del centro abitato) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi temporanei e principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori (attualmente esclusa dalla Relazione faunistica) e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, dell'osservanza delle prescrizioni poste dall'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dallo stesso Comune proponente. L'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha fornito le seguenti indicazioni/prescrizioni:

Per quanto sopra, alla luce della documentazione prodotta ed ai soli fini del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi proposti non determinino incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito, a condizione che in sede di redazione del progetto esecutivo che di esecuzione, dovrà essere verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse*

comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;
- Prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento;
- Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.
Inoltre è opportuno che:
- Gli interventi a dettagliarsi nel progetto esecutivo preservino e riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti;
- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.
- Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli interventi contermini programmati (connessione tra viale Traiano e via Giuseppe di Vittorio, Pazza A. Moro) al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori;
- La realizzazione dei pozzi anidri avvenga nel rispetto del P.T.A.
Per quanto innanzi esposto, ai soli fini dell'espressione del parere sul la Valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., si ritiene che l'intervento descritto, giusto progetto preliminare, non determinerà incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito, a condizione che gli interventi siano realizzati con l'osservanza del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento, e precisamente:
- Siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat;
- Siano in ogni caso osservate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici;
- siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- non siano eliminati o trasformati gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica;
- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.
Il Comune, nella scheda n.6 della "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", così dichiara di mitigare gli effetti negativi sull'ambiente legati all'intervento: *Seguire le indicazioni della relazione ornitologica già prodotta e le prescrizioni del Parco.*

Si ritiene che il Comune proponente debba rispettare ed attuare tutto quanto previsto o solo proposto/ suggerito nella "Relazione Ornitologica" e nella scheda n.6.
Come proposto dal Comune, dovrà essere effettuato un monitoraggio complessivo in corso d'opera, finalizzato alla corretta applicazione di tutte le misure di mitigazione proposte e una ulteriore fase di monitoraggio ambientale standardizzato, successiva alla realizzazione degli interventi e della durata di circa un anno, finalizzato alla valutazione dell'efficacia complessiva degli interventi per gli aspetti ambientali (es. incremento di specie nidificanti nelle aree verdi, nuove coppie riproduttive di grillai ecc…). Tale piano di monitoraggio (in corso d'opera ed ex post) dovrà essere redatto secondo gli strumenti metodologici ufficiali

per l'implementazione di un programma di monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario in Italia ed essere trasmesso – prima e dopo la realizzazione degli interventi - al Servizio scrivente, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

TUTTO CIÒ PREMESSO
TENUTO CONTO che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nonché in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;
CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente nella "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", le prescrizioni del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento della sostenibilità ambientale di aree pubbliche degradate;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.
Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M5C2I2.3 – di "Intervento di riqualificazione degli spazi esterni del complesso residenziale ex IACP di Via Carpentino", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

1. è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi; non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

2. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
3. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
4. è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Altamura;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale "Alta Murgia", al Comune proponente che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.12 (dodici) pagine compresa la presente. Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera"
presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma
regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 – 11.06.2024.",
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 settembre 2024, n. 419

VAS 2160 REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al Progetto esecutivo "I parchi della legalità" in variante al vigente PRG. Autorità procedente: Comune di Cavallino. Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Supporto istruttorio alle procedure VAS*" all'ing. Daniela Frisullo, specialista tecnico di policy di categoria D;

Vista l'assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario EQ ing. Daniela Frisullo;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di

genere, denominata “Agenda di Genere”;
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- in data 03/07/2024 il Comune di Cavallino – Servizio Tecnico – Settore Urbanistica attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all’art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013 inerente al progetto in oggetto, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione in formato elettronico:
  - Attestazione relativa all’applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS – Attestazione del Responsabile del Settore Urbanistica prot. n. 15098 del 03/07/2024;
  - Copia dell’atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 06/06/2024;
  - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale:
    - TAV.1 - Inquadramento territoriale
    - TAV.2a- Lotto 1 - Area a verde su via Lecce ang. via S. Agnelli
    - TAV.2b - Lotto 2 - Area polifunzionale su via T. Varrone
    - TAV.3a - Particolari costruttivi (dettagli ed arredi urbani)
    - TAV.3b - Particolari costruttivi (percorso benessere)
    - TAV.3c - Particolari costruttivi (percorso benessere)
    - TAV.4 - Schema impianto elettrico
    - Allegato D - Planimetrie di cantiere

- nell’ambito della predetta procedura telematica l’Autorità procedente inquadrava l’intervento in oggetto, comportante variante a fini urbanistici, nelle fattispecie di cui all’**art. 7, comma 7.2, lettera a) punti VII e VIII** del R.R. 18/2013, attestando la sussistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura di VAS;
- a valle di tale adempimento procedurale, nell’ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 03/07/2024, in ottemperanza all’art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

  https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/041160db-e0f4-4dff-9131-faac83c973b4/0;

- con nota prot. 390976 del 01/08/2024 avente ad oggetto “*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 04/07/2024 - 31/07/2024 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*” la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l’avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l’applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 01/08/2024.

Tutto quanto sopra premesso,

VISTO che

- con deliberazione di C.C. n. 10 del 08/04/2021 veniva disposto l'utilizzo dei terreni confiscati alla criminalità organizzata e assegnati al Comune di Cavallino a verde pubblico attrezzato, distinti in Catasto al foglio 1, particella 682 di mq 587 e al foglio 1, particelle 2028 e 2029 di complessivi mq 1939;
- con deliberazione del C.C. n. 24 del 06/06/2024, il Comune approvava il progetto esecutivo " I parchi della legalità", la cui approvazione ai sensi del comma 2, art. 19 del D.P.R. 327/2001 e del comma 3 dell'art. 16 della L.R. Puglia n. 13/2001 costituisce adozione della variante agli strumenti urbanistici vigenti.

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che

- il progetto in oggetto è finalizzato al recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione ai fini sociali dei seguenti immobili:
  - terreno in Cavallino località Castromediano in catasto al Foglio 1 P.lla 682 di mq. 587;
  - terreno in Cavallino località Castromediano in catasto al Foglio 1 P.lla 2028 e 2029 di mq 1939,00.
- nel vigente PRG i terreni in questione sono tipizzati come di seguito:
  - terreno in catasto al Foglio 1 P.lla 682 di mq. 587 (Lotto 1) è un lotto edificatorio ricompreso nel perimetro del Piano Particolareggiato delle zone C4 – Residenziali di espansione - Recupero urbano, del Comparto L a Castromediano approvato con deliberazione di C.C. n. 27 del 31/07/2010 e relative varianti approvate con deliberazione di C.C. n. 25 del 28/11/2015 e con deliberazione di G.C. n. 136 del 27/06/2019;
  - terreno in catasto al Foglio 1 P.lla 2028 e 2029 di mq 1939,00 (Lotto 2) ricade in zona C3 – Residenziali di espansione (I.T.: 0,80 mc/mq) a Castromediano;
- l'approvazione del progetto comporta mutamento della destinazione così come di seguito specificato:
  - per il lotto 1, **in variante al Piano Particolareggiato** delle zone C4, da lotto edificatorio a verde pubblico attrezzato;
  - per il lotto 2, **in variante al vigente PRG**, con tipizzazione da zona C3 – Residenziali di espansione (I.T.: 0,80 mc/mq) a Zone F.1.4 - Verde attrezzato.

VISTO quanto disciplinato dalle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Cavallino, nello specifico gli artt. 7, 49, 50, 66 e 70, e quanto previsto dal Piano Particolareggiato del comparto L, in particolare le superfici di progetto per le attrezzature di base.

VERIFICATO, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale, che l'intervento di che trattasi soddisfa le condizioni di esclusione di cui art. 7, comma 7.2, lettera a) punti VII (per quanto riguarda il Lotto 1) e VIII (con riferimento al Lotto 2) del Regolamento, in quanto:

- per il lotto 1 la ritipizzazione non modifica il perimetro delle zone territoriali omogenee e del comparto L del Piano Particolareggiato e non comporta variazioni alle relative destinazioni d'uso ammesse dal momento che le zone F.1.4 sono aree destinate ad attrezzature e servizi per standards urbanistici di base, in particolare destinate a verde pubblico attrezzato; ne consegue che non è previsto incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;
- per il lotto 2 il cambio di destinazione d'uso previsto non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, dell'indice di fabbricabilità territoriale e del rapporto di copertura fondiario, non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola e non determina una diminuzione delle dotazioni

di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punti VII e VIII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il progetto in esame, demandando al Comune di Cavallino, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'intervento ai sensi dell'articolo 12 della L.R. n. 20/2001 così come modificata dell'art. 16 comma 1 b) della L.R. n. 5 del 25 febbraio 2010.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativo al progetto esecutivo "I parchi della legalità" in variante al vigente PRG, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. N.118/2011 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punti VII e VIII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica** per il progetto esecutivo "I parchi della legalità" in variante agli strumenti urbanistici comunali;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa all'intervento di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;

- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente Comune di Cavallino – Settore Urbanistica e alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii, al seguente link:

  https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/041160db-e0f4-4dff-9131-faac83c973b4/0

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS
Daniela Frisullo

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 settembre 2024, n. 420

IDVIA0838 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016 Proponente: Ferrovie del Gargano Srl.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 17.07.2024, trasmessa con nota prot. 369239-2024 del 19.07.2024;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 385 del 1.08.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Delibera di Giunta Regionale n.1140 del 7.08.2024 di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, notificata con nota prot. n. 408040 del 12.08.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

PRESO ATTO delle scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla **Ferrovie del Gargano Srl;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato risulta:

[ ] diretto

[ ] indiretto

[X] neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'intervento denominato "*Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111"* proposto dalla **Ferrovie del Gargano Srl** di cui al procedimento IDVIA 838, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 17.07.2024;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 17.07.2024.
2. Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 385 del 1.08.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.
3. Delibera di Giunta Regionale n.1140 del 7.08.2024 di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, notificata con nota prot. n. 408040 del 12.08.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	Nota prot. n. 12753 del 16.07.2024. Nota prot. n. 21088 del 29.12.2023.
PROVINCIA DI FOGGIA **SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE, DISSESTO IDROGEOLOGICO, DIFESA IDRAULICA ED EDILIZIA SISMICA** **Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico -** Ufficio Gestione delega concessioni e autorizzazioni acque sotterranee-superficiali, pozzi	*Nulla Osta Idraulico* prot. n. 31068 del 10.06.2024.
PROVINCIA DI FOGGIA **SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE, DISSESTO IDROGEOLOGICO, DIFESA IDRAULICA ED EDILIZIA SISMICA** **Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico**	*Autorizzazione Sismica* dell'11.06.2024.

PROVINCIA DI FOGGIA SETTORE VIABILITA'	Nota prot. n. 10045 del 26.02.2024.
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 17.07.2024. Nota prot. n.1441 del 18.03.2019.
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nota prot. n. 10463 del 3.04.2024. Nota prot. n. 34664 del 5.12.2023. Nota prot. n. 18137 del 25.09.2020.
ARPA Puglia DAP Foggia	Nota prot. n. 24904 del 15.04.2024.
ASL Foggia	Nota prot. n. 74098 del 9.07.2024.
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per le Province di BAT e Foggia	Nota prot. n. 7249 del 26.06.2024.
ANAS S.p.A. Area compartimentale Puglia	Nota prot. n. 124003 del 14.02.2024.
AQP S.p.A.	Nota prot. n. 34930 del 22.05.2024.
Fibercop S.p.A.	Nota prot. n. 1156-P del 16.07.2024.
REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 385 del 1.08.2024
REGIONE PUGLIA - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Gestione Opere Pubbliche	Nota del 18.06.2024 - Circolare prot. n. AOO_064-20742 del 16.11.2023.
REGIONE PUGLIA - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. n. 154079 del 26.03.2024.
REGIONE PUGLIA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Delibera di Giunta Regionale n.1140 del 7.08.2024 di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR
REGIONE PUGLIA - SEZIONE URBANISTICA	Nota prot. n. 87886 del 19.02.2024.
REGIONE PUGLIA - SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	Nota prot. n. 318470 del 25.06.2024.
REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	Nota prot. n. 47165 del 29.01.2024.

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai

successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Ferrovie del Gargano Srl**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO
- PROVINCIA DI FOGGIA
  - Servizio Ambiente
  - Servizio Pianificazione Strategica, Progettazione Edilizia e Servizio Sismico
  - Servizio Lavori Pubblici - Settore Viabilità
  - Servizio Autorità Idraulica
- ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
- AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
- ARPA PUGLIA - DIREZIONE GENERALE
- ARPA PUGLIA - DAP FOGGIA
- DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ASL FOGGIA - SISP SPESAL
- SABAP PER LE PROVINCE DI BAT E FOGGIA
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA
- CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA
- CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
- ANAS S.p.A.
- AQP S.p.A.
- TELECOM Italia S.p.A.
- ENEL Distribuzione S.p.A.
- REGIONE PUGLIA
  - Sezione Autorizzazioni Ambientali
    - Servizio VIA/ VINCA
  - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
  - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
  - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
    - Servizio Gestione Opere Pubbliche
    - Servizio Autorità Idraulica
    - Servizio Espropri e Contenzioso
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Urbanistica
  - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
  - Sezione Coordinamento Servizi Terr.Li
    - Servizio Territoriale Foggia
  - Sezione Infrastrutture per la Mobilità
  - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
  - Sezione Demanio e Patrimonio

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del

D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora all'*Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere*;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).
Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
089_DIR_2024_FerrovieGargano_Variante_ALLEGATI_compressed.pdf - c4895da878f44f640b6247d498c5dd1189cc19f3e610e63bb7c6f83691a83946

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 17.07.2024

Procedimento:	**Id proc. 3572** **IDVIA 838**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (ex IDVIA 500)
Progetto:	*Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.*
Comuni interessati:	San Nicandro Garganico (FG)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 7, lettera h) e lettera i) Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.pp e B2.qq
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	**Ferrovie del Gargano**

Il giorno 17.07.2024 a partire dalle ore 10:10 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 293448/2024 del 13.06.2024 per il giorno 17.07.2024, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento, ing. Caterina Carparelli.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L.

241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Giuseppe Angelini, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
  Caterina Carparelli, Responsabile del Procedimento
  Daniele Antonio Grasselli, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Ferrovie del Gargano**
  Daniele Giannetta, RUP
- per il **Comune di San Nicandro Garganico**
  Nicola Giagnorio, Responsabile Settore Ambiente
  Ciro Tritto, Funzionario Settore Ambiente
- per la **Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia**
  Anna Rita Briganti, funzionario (delega in corso di acquisizione)
- per l'**Ente Parco Nazionale del Gargano**
  Matteo Totaro, Responsabile Area Gestione Territorio

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **15 ottobre 2024**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
Assenso/autorizzazione	***Riferimenti normativi***	***Autorità competente***
PROVVEDIMENTO DI VIA *☒ NON COMPRENSIVO DI V.I.* *☐ COMPRENSIVO DI V.I.*	*Art. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.*	*REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA*
PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	*ART. 146 DEL D. LGS 42/2004 E SS.MM.II.*	*REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO • Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica*
AUTORIZZAZIONE SISMICA	*DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 06/06/2001, N. 380, DEL DECRETO MINISTERIALE 14/01/2008 (NTA - NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI) E DELL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20/03/2003, N. 3274.*	*Provincia di Foggia*
PARERE		*Provincia di Foggia* *Lavori Pubblici - Settore Viabilità*
PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE	*ART. 146 DEL D. LGS 42/2004*	*SABAP per le Province di FG e BAT*
PARERE		*ASL Foggia*

PARERE DI COMPATIBILITA' TERRE E ROCCE DA SCAVO	*DPR 120/2017*	*ARPA PUGLIA - DAP Foggia*
PARERE DI COMPATIBILITA' PAI	*NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PAI*	*AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.-SEDE PUGLIA*
NULLA OSTA	*DPR 5 GIUGNO 1995 – ALL. A, ART.8 (MODALITA' DI RICHIESTA DELLE AUTORIZZAZIONI)*	*ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO*
NULLA OSTA	*CODICE DELLA STRADA (D.LGS. 30.04.1992, N. 285) E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE (D.P.R. 16.12.1992, N. 495) E SS.MM.II.*	*ANAS SpA - Area compartimentale Puglia*
PARERE/CONCESSIONE	*D.LGS. 152/2006 SS.MM.II*	*REGIONE PUGLIA SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO*
PARERE/CONCESSIONE	*D.LGS. 152/2006 SS.MM. II*	*REGIONE PUGLIA SEZIONE RISORSE IDRICHE*
PARERE/CONCESSIONE	*D.LGS. 152/2006 SS.MM.II*	*REGIONE PUGLIA SEZIONE LAVORI PUBBLICI • Servizio Gestione Opere Pubbliche • Servizio Autorità Idraulica*
PARERE		*PROVINCIA DI FOGGIA Servizio Autorità Idraulica*
PARERE/CONCESSIONE	*D.LGS. 152/2006 SS.MM.II*	*REGIONE PUGLIA SEZIONE URBANISTICA*
PARERE/CONCESSIONE	*D.LGS. 152/2006 SS.MM.II*	*REGIONE PUGLIA SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ*
PARERE/CONCESSIONE	*D.LGS. 152/2006 SS.MM.II*	*REGIONE PUGLIA SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE*
NULLA OSTA VINCOLO IDROGEOLOGICO		*REGIONE PUGLIA SEZIONE PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO SERVIZI FORESTALI - FG*
PARERE/CONCESSIONE		*ENEL SPA*
PARERE/CONCESSIONE		*TIM SPA*
PARERE/CONCESSIONE		*AQP*
Autorità espropriante	*Ex DPR 327/2001 e LR N.3/2005*	*REGIONE PUGLIA SEZIONE OPERE PUBBLICHE e INFRASTRUTTURE Servizio Espropri e Contenzioso*

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA, nonché ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. in data 27.11.2023, la Società **Ferrovie del Gargano** ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza acquisita in pari data al prot. uff. n. AOO_089/0020222, con oggetto *"Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE*

26/2016", corredata dei relativi allegati, per l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

2. con nota prot. n. AOO_089/0020505 del 29.11.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato nominato il Responsabile del P.A.U.R.;
3. con nota prot. n. AOO_089/20867 del 05.12.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs 152/06 e la L.R. Puglia n.26 del 7 novembre 2022, ha invitato il Proponente a regolarizzare l'istanza;
4. con nota prot. n. 34664 del 05.12.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/20810 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, in riscontro alla nota prot. n. GI/23-396 del 16/11/2023 del Proponente, ha confermato il proprio parere di compatibilità espresso nell'ambito del procedimento ex IDVIA 500, prot. n. 18137 del 25/09/2020;
5. con istanza trasmessa attraverso lo Sportello Ambientale in data 11.12.2023 (prot. n. AOO_089/11/12/2023/0021236) e con PEC del 12.12.2023, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/21362 del 13.12.2023, il **Proponente** ha regolarizzato l'istanza;
6. con pec del 18.12.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/21634 del 18.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha trasmesso ulteriore aggiornamento dell'elenco di tutte "*le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati"* e dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 24, comma 2, del D.Lgs 152/06;
7. con nota prot. n. 18117/2024 del 15.01.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale, con contestuale richiesta, al Proponente, di chiarimenti;
8. con nota prot. n. GI/24-53 del 26.01.2024, acquisita al prot. n. 53139/2024 del 31.01.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha fornito riscontro alla richiesta di cui alla nota prot n. 18117 del 15.01.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
9. con nota prot. n. 47165 del 29.01.2024, acquisita al prot. n. 55706/2024 del 01.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Amministrazione del Patrimonio - Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia** ha trasmesso nulla osta di massima e richiesto integrazione documentale, per le future procedure di esproprio;
10. con nota prot. n. 5567 del 29.01.2024, acquisita al prot. n. 55709/2024 del 01.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **ARPA Puglia - DAP FG** ha richiesto integrazione documentale;
11. con nota prot. n. GI/24-76 del 07.02.2024, acquisita al prot. n. 68493 del 07.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente**, facendo seguito alla suddetta nota rif. prot. n. GI/24-53 del 26.01.2024, ha fornito ulteriore riscontro e specificazioni alla richiesta di cui alla nota prot n. 18117 del 15.01.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali
12. con nota prot. n. GI/24-84 del 08.02.2024, acquisita al prot. n. 83073 del 15.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha richiesto l'integrazione dell'*Elenco Titoli e Autorizzazioni precedentemente trasmesso;*
13. con nota prot. n. 87886 del 19.02.2024, acquisita al prot. n. 90860/2024 del 20.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Programmazione Negoziata e Riqualificazione Urbana – Sezione Urbanistica della Regione Puglia**, ha confermato il parere espresso nell'ambito del procedimento ex IDVIA 500;
14. con nota prot. n. 92685/2024 del 21.02.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché dell'art. 27 bis co.1 del medesimo decreto, ha assegnato al Proponente un termine perentorio di trenta giorni, a far data dalla

ricezione della stessa, per la trasmissione della documentazione integrativa, ha aggiornato l'Elenco Titoli e Autorizzazioni, e ha richiesto di rendere coerente l'avviso al pubblico con l'elenco degli Enti coinvolti;

15. con nota prot. 10045 del 26.02.2024, acquisita al prot. n. 102428/2024 del 27.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **Provincia di Foggia – Settore Viabilità** ha trasmesso nulla osta all'intervento;
16. con nota prot. n. GI/24-123 del 27.02.2024, acquisita al prot. n. 106996 del 29.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha riscontrato le richieste di cui alla nota prot. n. 92685 del 21.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
17. con pec del 29.02.2024, acquisita al prot. n. 154079/2024 del 26.03.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 107764 del 29.02.2024;
18. con nota prot. n. 120613/2024 del 07.03.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
19. con nota prot. n. GI/24-160 del 28.03.2024, acquisita al prot. n. 159798/2024 del 29.03.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha trasmesso *ulteriori integrazioni a seguito di accordi con Acquedotto Pugliese*, con variazione delle particelle interessate;
20. con nota prot. n. 10463 del 03.04.2024, acquisita al prot. n. 171136/2024 del 08.04.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha confermato il parere di compatibilità già espresso con nota prot. n. 18137 del 25/09/2020 nell'ambito del procedimento ex IDVIA 500 e con nota prot. n. 34664 del 05.12.2023;
21. con nota prot. n. 182136 del 12.04.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha riavviato la decorrenza dei termini della fase di consultazione, in ragione della nota del Proponente prot. n. GI/24-160 del 28.03.2024;
22. con nota prot. n. 24904 del 15.04.2024, acquisita al prot. n. 217935/2024 del 07.05.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ARPA Puglia - DAP Foggia** ha trasmesso nulla osta con prescrizioni;
23. in data 12.05.2024 si è **conclusa la fase di pubblicità** di 30 giorni di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 120613/2024 del 07.03.2024, senza che risultino pervenute osservazioni del pubblico; sono invece pervenuti note di richiesta di integrazioni documentali e pareri da parte di alcuni degli Enti interessati dal procedimento;
24. con nota prot. n. 225516 del 13.05.2024, la **Commissione VIA regionale** ha richiesto integrazioni progettuali, in esito alla seduta del 09.05.2024;
25. con nota prot. n. 235678 del 17.05.2024, acquisita al prot. n. 246693/2024 del 23.05.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso proposta di provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica in deroga, previo parere della Soprintendenza, con prescrizioni;
26. con nota prot. n. 34930 del 22.05.2024, acquisita al prot. n. 246216/2024 del 23.05.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **AQP SpA** ha trasmesso nulla osta con prescrizioni;
27. con nota prot. n. 261415/2024 del 31.05.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

28. con nota GI/24-285 del 03.06.2024, acquisita al prot. n. 269656/2024 del 05.06.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 261415/2024 del 31.05.2024;
29. con nota prot. 31068 del 10.06.2024, acquisita al prot. n. 279752/2024 del 10.06.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **Provincia di Foggia – Servizio Autorità Idraulica** ha trasmesso nulla osta all'intervento con prescrizioni;
30. con pec del 11.06.2024, acquisita al prot. n. 285654/2024 del 11.06.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **Provincia di Foggia – Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico** ha trasmesso Autorizzazione Sismica ai sensi dell'art 94 del DPR 380/2001;
31. con nota prot. n. 293448/2024 del 13.06.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato per il giorno 17.07.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
32. con pec del 18.06.2024, acquisita al prot. n. 303281/2024 del 18.06.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia** ha trasmesso circolare prot. n. AOO_064-20742 del 16.11.2023;
33. nella seduta del 20.06.2024, la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 306971 del 20.06.2024;
34. con pec del 25.06.2024, acquisita al prot. n. 318870/2024 del 25.06.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 318470 del 25.06.2024;
35. con nota prot. n. 7249 del 26.06.2024, acquisita al prot. n. 319642/2024 del 26.06.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Foggia e BAT** ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni;
36. con nota prot. n. 12753 del 16.07.2024, acquisita al prot. n. 359193/2024 del 16.07.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Servizio Urbanistica e Pianificazione** e il **Servizio Commercio e Imprese, Ufficio Usi Civici** del **Comune di San Nicandro Garganico** hanno trasmesso parere favorevole all'intervento;
37. con nota prot. n. 1156-P del 16.07.2024, acquisita al prot. n. 362059/2024 del 17.07.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, **Fibercop S.p.A.** ha trasmesso parere favorevole all'intervento.

***

Preliminarmente, il RdP del PAUR passa la parola al **Proponente** per una breve descrizione degli interventi in oggetto.

Il **Proponente** presenta il progetto illustrando i contenuti salienti della relazione tecnica generale.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	*Parere Servizio Urbanistica e Pianificazione* *Parere Servizio Commercio e Imprese, Ufficio Usi Civici* Nota prot. n. 12753 del 16.07.2024.
Con pec del 16.07.2024, acquisita al prot. n. 359193 del 16.07.2024, il **Comune di San Nicandro Garganico - Servizio Urbanistica e Pianificazione e Servizio Commercio e Imprese, Ufficio Usi Civici** ha trasmesso la nota prot. n. 12753 del 16.07.2024, esprimendo *parere favorevole di ammissibilità del progetto sotto il profilo tecnico e giuridico, fatte salve le determinazioni proprie del consiglio comunale*. Si dà per letta la nota. Il rappresentante del **Comune di San Nicandro Garganico** riferisce che l'Ufficio sta predisponendo una bozza di delibera di Consiglio Comunale con la quale verrà richiesta alla Regione Puglia la declassificazione delle particelle interessate dal progetto ricomprese nel patrimonio di Uso Civico.	
PROVINCIA DI FOGGIA	
SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE, DISSESTO IDROGEOLOGICO, DIFESA IDRAULICA ED EDILIZIA SISMICA **Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico** Ufficio Gestione delega concessioni e autorizzazioni acque sotterranee-superficiali, pozzi	*Parere Servizio Autorità Idraulica* Nota prot. n. 31068 del 10.06.2024.
Con pec del 10.06.2024, acquisita al prot. n. 279752 del 10.06.2024, la **Provincia di Foggia - Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico** ha trasmesso la nota prot. n. 31068 del 10.06.2024 con cui rilascia il *Nulla Osta Idraulico.* Si dà per letta la nota. Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.	
SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE, DISSESTO IDROGEOLOGICO, DIFESA IDRAULICA ED EDILIZIA SISMICA **Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico**	*AUTORIZZAZIONE SISMICA* *Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, N. 380, del Decreto Ministeriale 14/01/2008 (NTA - Norme Tecniche per le Costruzioni) e dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20/03/2003, n. 3274* Nota dell'11.06.2024.
Con pec dell'11.06.2024, acquisita al prot. n. 285654 dell'11.06.2024, la **Provincia di Foggia - Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico** ha trasmesso nota con cui rilascia l'*AUTORIZZAZIONE SISMICA ai sensi dell'Art.94 del D.P.R.380/2001* Si dà per letta la nota. Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.	
PROVINCIA DI FOGGIA	*Parere Lavori Pubblici - Settore Viabilità* Nota prot. n. 10045 del 26.02.2024.
Con pec del 26.02.2024, acquisita al prot. n. 102428 del 27.02.2024, la **Provincia di Foggia – Settore Viabilità**	

ha trasmesso la nota prot. n. 10045 del 26.02.2024, esprimendo "(…) *parere favorevole dell'intervento relativo alla "Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016."*.

AGENZIE / AUTORITÀ	
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	*NULLA OSTA* *DPR 5 Giugno 1995 – ALL. A, Art.8 (modalità di richiesta delle autorizzazioni)* Dichiarazioni a verbale dell'odierna seduta di CdS. Nota del 18.03.2019, prot. n.1441

Il rappresentante dell'**Ente Parco**, preso atto che la variante di tracciato oggetto del nuovo P.A.U.R. riguarda essenzialmente la progressiva 21+973, fa presente che essa, come già in precedenza evidenziato (nota trasmessa al comune di San Nicandro Garganico in data 18.03.2019, prot. n.1441, che si deposita agli atti della CdS), è da attuarsi esternamente alla perimetrazione del Parco nazionale del Gargano e, pertanto, sull'intervento alla richiamata progressiva non deve rilasciare alcun parere.
Per quanto attiene all'intervento previsto alla progressiva 23+111, preso atto nell'ambito della Conferenza (come attestato dal progettista) che non vi sono variazioni sostanziali rispetto alla precedente proposta progettuale, trattandosi di zona 2 della perimetrazione del Parco nazionale del Gargano, si ritiene di ribadire il parere con prescrizioni, espresso con propria nota trasmessa al comune di San Nicandro Garganico in data 18.03.2019, prot. n.1441.
Prima dell'inizio dei lavori si chiede voler far pervenire un cronoprogramma riguardante la messa a dimora delle essenze vegetali, come già richiesto nella richiamata nota.
Si chiede, altresì, che si possano acquisire, prima della conclusione del procedimento, copia di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta degli Enti interessati al procedimento pervenuti (oppure il link da dove scaricarli) così come previsto dall'art. 8, comma 1) lett. a) delle Misure di Salvaguardia, Allegato A al D.P.R. 5.06.1995.

Il **Proponente** si impegna a fornire prima dell'inizio dei lavori il cronoprogramma riguardante la messa a dimora delle essenze vegetali.

Il **RdP del PAUR** rappresenta che tutta la documentazione in atti del procedimento è disponibile al link indicato nelle note e qui richiamato, inserendo nella casella "cerca" il numero di IDVIA **838** del procedimento:

http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	*PARERE DI COMPATIBILITA' PAI* *Norme Tecniche di Attuazione PAI* Nota prot. n. 10463 del 3.04.2024. Nota prot. n. 34664 del 5.12.2023. Nota prot. n. 1813 7 del 25.09.2020.

Con pec del 03.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 171136 dell'8.04.2024, la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 10463 del 3.04.2024, con cui ha confermato il parere di compatibilità già espresso con nota prot. n. 18137 del 25.09.2020 nell'ambito del procedimento IDVIA 500 e con nota prot. n. 34664 del 5.12.2023 nell'ambito del presente procedimento.

Si riporta uno stralcio della nota prot. n. 34664 del 5.12.2023:

"Al riguardo, si rappresenta quanto segue:

- *il parere conclusivo di compatibilità al PAI sul progetto definitivo in parola già approvato è stato espresso con nota prot. n. 18137 del 25/09/2020;*
- *visti gli elaborati del progetto esecutivo trasmesso, la variante al km 21+973 non incide diversamente sul territorio, in rapporto alle tutele della pianificazione di bacino e di distretto,*

rispetto a quanto già valutato nella precedente configurazione del progetto definitivo.

Alla luce di quanto esposto, non rileva a questa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale la variante proposta nel progetto esecutivo qua in oggetto, pertanto si conferma il parere di compatibilità prot. n. 18137 del 25/09/2020.".

Il **Proponente** dichiara di aver già ottemperato alle prescrizioni contenute nel parere prot. n. 18137 del 25.09.2020 inerenti alla progettazione esecutiva e di impegnarsi ad ottemperare a quelle che riguardano la fase realizzativa indicate nella medesima nota.

ARPA Puglia Direzione generale Direzione scientifica	Nessun contributo.
ARPA Puglia DAP Foggia	*Parere di compatibilità terre e rocce da scavo* *DPR 120/2017* Nota prot. n. 24904 del 15.04.2024

Con pec del 15.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 217935 del 7.05.2024, **ARPA Puglia – DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 24904 del 15.04.2024, con cui esprime *parere favorevole al progetto* con prescrizioni.

Si dà per letta la nota.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

ASL Foggia Dipartimento di Prevenzione - SISP SPESAL	*PARERE* Nota prot. n. 74098 del 9.07.2024.

Il **Proponente** deposita agli atti della CdS la nota della ASL Foggia prot. n. 74098 del 9.07.2024, con cui si esprime parere favorevole con prescrizioni.

Si dà per letta la nota.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

ORGANI DELLO STATO

MINISTERO DELLA CULTURA **Segretariato Generale per la Puglia**	Nessun contributo.
MINISTERO DELLA CULTURA **SABAP per le Province di BAT e Foggia**	*PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE* *Art. 146 del D.Lgs. 42/2004* Nota prot. n. 7249 del 26.06.2024

Con pec del 26.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 319642 del 26.06.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Foggia e BAT** ha trasmesso la nota prot. n. 7249 del 26.06.2024, con cui esprime *parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con l'osservanza delle medesime prescrizioni impartite dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio* e […] *in ordine agli aspetti archeologici siano osservate le* […] *prescrizioni* fornite.

Si dà per letta la nota.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco **di Foggia**	Nessun contributo.

GESTORI DI SERVIZI

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Nessun contributo.
CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Nessun contributo.
ANAS S.p.A. **Area compartimentale Puglia**	*NULLA OSTA* *Codice della Strada (D.Lgs. 30.04.1992, n. 285) e del relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione (D.P.R. 16.12.1992, n. 495) e ss.mm.ii.* Nota prot. n. 124003 del 14.02.2024.

Il **Proponente** deposita agli atti della CdS la nota di **ANAS S.p.A.** prot. n. 124003 del 14.02.2024, di cui si riporta un estratto

"(…) La nuova viabilità da realizzare dovrà essere conforme al Decreto Ministeriale prot. 6792 del 05/11/2001 inerente alle strade extraurbane.
Questa Società, a lavori ultimati e collaudati, provvederà alla dismissione della vecchia SS 89, dal km 24+300 al km 24+800 circa, comprensiva di tutte le opere complementari e funzionali alla vecchia sede stradale, cedendo il tutto all'Amministrazione Comunale che a sua volta dovrà garantire gli accessi alle proprietà frontiste.
Premesso che la competenza di ANAS nel tratto in questione termina al km 25+500 della SS 89, è necessario inglobare nell'area urbana la futura rotatoria con annesse opere complementari riportate nelle tavole allegate. Pertanto, è necessario che il Comune di San Nicandro Garganico, a ultimazione dei lavori, provveda a trasmettere la delibera Comunale di riperimetrazione dell'ambito comunale. (…)".

In riscontro alla nota succitata di ANAS SpA il Comune di San Nicandro Garganico ha fornito riscontro con nota prot. N. 21088 del 29.12.2023, impegnando ad assumere in proprietà i tratti stradali ivi indicati.

AQP S.p.A.	*PARERE/CONCESSIONE* Nota prot. n. 34930 del 22.05.2024

Con pec del 23.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 246216 del 23.05.2024, **AQP S.p.A.** ha trasmesso la nota prot. n. 34930 del 22.05.2024, con cui esprime *nulla osta tecnico sulla attuale previsione progettuale, con prescrizioni*.

Si dà per letta la nota.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.

TELECOM Italia S.p.A.	*PARERE/CONCESSIONE* Nessun contributo.
Fibercop S.p.A.	*PARERE/CONCESSIONE* Nota Fibercop prot. n. 1156-P del 16.07.2024.

Con pec del 16.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 362059 del 17.07.2024, **Fibercop S.p.A.** ha trasmesso la nota prot. n. 1156-P del 16.07.2024, con cui esprime:

"(…) parere favorevole alle opere che si intendono realizzare. Come riportato sugli elaborati, Vi confermiamo la presenza di nostro cavidotto con cavi a fibre ottiche lungo la S.S. 89 lato sinistro direzione San Nicandro Garganico in prossimità della chilometrica 21+973; lo stesso dovrà essere riproposto lungo la nuova viabilità della S.S. 89, avendo voi cura di predisporlo con 2 tubi da 125 mm. di diametro intervallato da pozzetti telefonici.

Vi confermiamo inoltre la presenza di nostro cavidotto con cavi a fibre ottiche lungo la S.S. 89 lato sinistro

direzione San Nicandro Garganico in prossimità della chilometrica 23+111; questo nostro cavidotto interferisce con la realizzazione del nuovo svincolo di collegamento tra la S.S. 89 e la S.P. 48 (nei pressi della rotatoria). Lo stesso dovrà essere riproposto in prossimità dello svincolo/rotatoria, avendo voi cura di predisporlo con 2 tubi da 125 mm. di diametro intervallato da pozzetti telefonici.

A valle delle vostre predisposizioni, sarà nostra cura il ribaltamento dei cavi in fibra ottica presenti nel cavidotto".

Il **Proponente** dichiara di poter ottemperare a quanto richiesto nella nota di Fibercop SpA.

ENEL Distribuzione S.p.A.	*PARERE/CONCESSIONE* Nessun contributo.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	*PROVVEDIMENTO DI VIA* *X NON COMPRENSIVO DI V.I.* *COMPRENSIVO DI V.I.* *Art. 23 (e se v.i. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Parere prot. n. 306971 del 20.06.2024 espresso dalla **Commissione VIA regionale** nella seduta del 20.06.2024

Interviene il **funzionario istruttore VIA/PAUR** riferendo che nella seduta del 20.06.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 306971 del 20.06.2024, ritenendo che:

"(…) gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi con le seguenti prescrizioni:

1. *Prima dell'avvio del cantiere dovranno essere effettuate indagini sito specifiche sulle caratteristiche delle terre e rocce da scavo in conformità con quanto indicato nel DPR 120/17 producendo un documento di dettaglio che valuti le qualità e quantità dei materiali da riutilizzarsi in situ in funzione di quanto previsto in progetto.*
2. *Prima dell'avvio del cantiere dovrà essere inviato un documento integrativo con le ulteriori mitigazioni da attuarsi in caso di superamento delle concentrazioni limite previste dalla norma di legge per PM10 e PM2,5.*
3. *In fase di cantiere sia effettuato un monitoraggio continuo delle polveri presso la scuola De Rogatis."*

Il **Proponente** dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni indicate.

Il **funzionario istruttore VIA/PAUR**, considerato quanto dichiarato dal Proponente, rappresenta che le suddette prescrizioni confluiranno nel Quadro Prescrittivo che il **Servizio VIA** comporrà in esito ai lavori di CdS e che costituirà allegato del Provvedimento di VIA.

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nessun contributo.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Gestione Opere Pubbliche	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nota del 18.06.2024 - Circolare prot. n. AOO_064-20742 del 16.11.2023.

<table>
<tr><td colspan="2">Con pec del 18.06.2024, acquisita al prot. n. 303281 del 18.06.2024, la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche della Regione Puglia ha trasmesso la Nota Circolare prot. n. AOO_064-20742 del 16.11.2023, contenente indicazioni e chiarimenti circa la documentazione necessaria all’avvio delle procedure espropriative.</td></tr>
<tr><td>SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Servizio Autorità Idraulica</td><td>Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Nota prot. n. 154079 del 26.03.2024.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Con pec del 29.02.2024, acquisita al prot. n. 154079 del 26.03.2024, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 107764 del 29.02.2024, sottolineando la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente.

Il Responsabile del Procedimento PAUR rappresenta che i suddetti Enti risultano già coinvolti nel procedimento sin dall’avvio.</td></tr>
<tr><td>SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Servizio Espropri e Contenzioso</td><td>Autorità espropriante
DPR 327/2001 e LR N.3/2005

Nessun contributo.</td></tr>
<tr><td>SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica</td><td>Autorizzazione paesaggistica
ART. 146 DEL D. LGS 42/2004 E SS.MM.II.

Nota prot. n. 235678 del 17.05.2024.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Con pec del 17.05.2023, acquisita al prot. uff. n. 235678 del 23.05.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 235678 del 17.05.2024, di cui si riporta un estratto:

“(…) alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) per il “Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell’ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111”, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 66, 71, 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell’art. 95 comma 1 delle stesse.

Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell’08.04.2016.

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all’organizzazione del cantiere”.

Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le condizioni indicate.</td></tr>
<tr><td>SEZIONE RISORSE IDRICHE</td><td>Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Nessun contributo.</td></tr>
<tr><td>SEZIONE URBANISTICA</td><td>Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Nota prot. n. 87886 del 19.02.2024.</td></tr>
</table>

Con pec del 19.02.2024, acquisita al prot. n. 90860 del 20.02.2024, il **Servizio Programmazione Negoziata e Riqualificazione Urbana – Sezione Urbanistica della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 87886 del 19.02.2024, di cui si riporta un estratto:

"(…) fatti salvi gli aspetti inerenti agli usi civici, per cui si esprime il competente Servizio "Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici", lo scrivente Servizio conferma il parere già reso con nota del 02/02/2021 ribadendo che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici".

Alle 11:30 lascia i lavori Nicola Giagnorio.

SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	*Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.* Nota prot. n. 318470 del 25.06.2024.

Con pec del 25.06.2024, acquisita al prot. n. 318870 del 25.06.2024, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 318470 del 25.06.2024, nella quale si individuano, tra tutte le particelle catastali interessate dall'intervento, quelle gravate da uso civico, rammentando che:

"(…) le terre gravate da uso civico non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e che ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili; altresì, ai sensi della L. 1766/1927 e della L.R. 7/98 e ss.mm.ii., la vigilanza sull'amministrazione dei beni civici è attribuita al Comune, mentre la sorveglianza direttamente al Sindaco.".

Il **Proponente** dichiara di aver avviato le procedure per la declassificazione delle terre civiche e sdemanializzazione con nota prot. n. GI/24-309 del 16.06.2024. Il Comune a sua volta con nota prot. 11745 del 27.06.2024 ha richiesto la sdemanializzazione e l'autorizzazione all'alienazione dei suoli del demanio libero al Servizio Usi Civici della Regione Puglia.

I relativi atti devono essere emessi dagli organi collegiali del Comune e della Regione, pertanto al di fuori delle competenze di questa CdS.

La procedura su indicata è in linea con quanto già espresso dal Servizio Usi Civici con la nota prot. n. 318470 del 25.06.2024.

Il **Proponente** si impegna pertanto ad avviare i lavori sulle particelle di uso civico solo a valle della declassificazione e sdemanializzazione delle stesse.

La **CdS** prende atto delle dichiarazioni del Proponente.

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI	*NULLA OSTA VINCOLO IDROGEOLOGICO* Nessun contributo.
SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Nessun contributo.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	Nota prot. n. 47165 del 29.01.2024.

Con pec del 29.01.2024, acquisita al prot. n. 55706 del 01.02.2024, la **Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 47165 del 29.01.2024, contenente richiesta di integrazione documentale e parere favorevole di massima:

"(…) Lo scrivente Servizio, pur esprimendo il proprio nulla osta di massima per il progetto in argomento, richiede a tal fine l'integrazione, oltre che degli elaborati relativi al piano di esproprio, anche delle planimetrie catastali, con riferimenti dettagliati in merito all'intestazione

attuale e futura degli stessi, ovvero in merito ai nuovi cespiti derivanti dalla realizzazione dell'opera, per i quali si dovrà esplicitare la futura intestazione a conclusione dei lavori Trattandosi di strade, esse andranno intestate all'ente territoriale di competenza (Comune o Provincia).". Il **Proponente** dichiara di aver già provveduto a corrispondere le richieste della Sezione nell'ambito delle integrazioni di merito trasmesse in data 27.02.2024.	
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	Dichiarazioni a verbale della odierna seduta di CdS.
La delegata della **Sezione Infrastrutture per la Mobilità** richiama l'attenzione dei partecipanti sulla necessità che le opere di cui al progetto oggetto di disamina vengano realizzate entro il 31/12/2025 (termine stabilito dal combinato disposto della Delibera CIPE 26/2018 e della Delibera CIPESS 2/2021). Pertanto auspica che i lavori della CdS si concludano in tempi brevi al fine di consentire al Proponente il rispetto del cronoprogramma esecutivo.	

Il **Proponente** chiarisce che l'approvazione delle opere in parola è in capo alla stessa società Ferrovie del Gargano Srl e avverrà a valle del provvedimento di PAUR. Parallelamente agli ulteriori adempimenti per il rilascio del PAUR si sta procedendo con la sdemanializzazione delle terre civiche. Qualora quest'ultimo procedimento non dovesse chiudersi nei termini di rilascio del provvedimento di PAUR, l'approvazione del progetto potrà essere comunque effettuata fermo restante che l'inizio dei lavori sulle aree gravate da usi civici avverrà successivamente alla loro sdemanializzazione.

***

Conclusivamente,

la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **la Determinazione di Valutazione di Impatto ambientale**
- **la Deliberazione della Giunta Regionale di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
17.07.2024
12:21:35
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Autorizzazioni Ambientali
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00385 del 01/08/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00400

OGGETTO: IDVIA 838: Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato – (ex IDVIA 500) “Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell’ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111” proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016” - Provvedimento di VIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Il giorno 01/08/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "*Codice dell'Amministrazione Digitale*";
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";
VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".
VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".
VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i **"***Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale"*;
VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di *"Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali";*
VISTA la D.G.R. del 3.07.2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la nota prot. n. 251613/2024 del 27.05.2024 avente ad oggetto: "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017);*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*".

Richiamati:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 commi 5 e 6, l'art. 23, l'art. 25 e l'art. 26;
- **della L. 241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2 e l'art. 3.

Evidenziato che:
la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 07 novembre 2022, n. 26, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 commi 5 e 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

PREMESSO CHE:

- la società Ferrovie del Gargano Srl, in data 27.11.2023, ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia formale istanza acquisita in pari data al prot. uff. n. AOO_089/0020222 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, comprensivo del provvedimento di VIA, per il "*Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016*";

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089/20867 del 05.12.2023, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs 152/06 e la L.R. Puglia n. 26 del 7 novembre 2022, ha invitato il Proponente a regolarizzare l'istanza;

- la società Ferrovie del Gargano, con istanza trasmessa attraverso lo Sportello Ambientale in data 11.12.2023 (prot. n. AOO_089/11/12/2023/0021236) e con PEC del 12.12.2023, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/21362 del 13.12.2023, ha provveduto a regolarizzare l'istanza, successivamente integrando la documentazione con pec del 18.12.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/21634 del 18.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 18117/2024 del 15.01.2024, ritenuta l'istanza di PAUR procedibile, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 23 co.4 e 27-bis co.2 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato l'avvio del procedimento di PAUR nonché l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente. Contestualmente, invitando gli Enti e le Amministrazioni interessate a verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e fornendo inoltre le informazioni di cui all'art.8 della L. 241/1990, ha richiesto al Proponente ulteriori chiarimenti relativamente alle varianti progettuali;

- la società Ferrovie del Gargano, con note prot. GI/24-53 del 26.01.2024, prot. n.

GI/24-76 del 07.02.2024 e prot. n. GI/24-84 del 08.02.2024, rispettivamente acquisite al prot. n. 53139/2024 del 31.01.2024, al prot. n. 68493 del 07.02.2024 e al prot. n. 83073 del 15.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha fornito riscontro alle richieste formulate con nota prot. n. 18117/2024 del 15.01.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 92685/2024 del 21.02.2024 ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ha invitato il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta dagli Enti e dalle Amministrazioni interessate;

- la società Ferrovie del Gargano, con nota prot. n. GI/24-123 del 27.02.2024, acquisita al prot. n. 106996/2024 del 29.02.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 21.02.2024, ha trasmesso documentazione progettuale integrativa, come indicata in elenco elaborati REV-B, e un link da cui scaricare tale documentazione, altresì fornendo precisazioni e chiarimenti in risposta a note sino a quel momento pervenute;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 120613/2024 del 07.03.2024, ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 50, comma 1, legge n. 120 del 2020, per la durata di trenta giorni;

- la società Ferrovie del Gargano, con nota prot. n. GI/24-160 del 28.03.2024, acquisita al prot. n. 159798/2024 del 29.03.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha trasmesso ulteriori integrazioni a seguito di accordi con Acquedotto Pugliese, con variazione delle particelle interessate dall'intervento;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 182136 del 12.04.2024, ha riavviato la decorrenza dei termini della fase di consultazione, in ragione della nota del Proponente prot. n. GI/24-160 del 28.03.2024.

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co. 8 e 9 della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del TUA: "**IDVIA 838**".

CONSIDERATO CHE

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27 bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006, e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla

Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai cui verbali si rimanda, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

1. **Provincia di Foggia - Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico**, prot. n. 31068 del 10.06.2024;
2. **Ente Parco nazionale del Gargano**, prot. n. 1441 del 18.03.20219 e dichiarazioni a verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 17.07.2024;
3. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, prot. n. 18137 del 25.09.2020, prot. n. 34664 del 05.12.2023, prot. n. 10463 del 03.04.2024;
4. **ARPA Puglia – DAP Foggia,** prot. n. 24904 del 15.04.2024;
5. **ASL Foggia,** prot. n. 74098 del 09.07.2024;
6. **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Foggia e BAT,** prot. n. 7249 del 26.06.2024;
7. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,** prot. n. 235678 del 17.05.2024;

- la Commissione VIA regionale, cui compete ai sensi della L.R. n. 26 /2022 e del R.R. 7/2022 la valutazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dei progetti sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale, nella seduta del 09.05.2024 ha richiesto integrazioni documentali ai fini dell'espressione del parere di competenza (cfr. parere prot. n. 225516/2024 del 13.05.2024);

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 261415/2024 del 31.05.2024, ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti e dalle Amministrazioni coinvolti nel procedimento PAUR in esito alla fase di pubblicità, compresa la richiesta di integrazioni documentali della Commissione VIA regionale;

- la Società Ferrovie del Gargano, con nota GI/24-285 del 03.06.2024, acquisita al prot. n. 269656/2024 del 05.06.2024, ha riscontrato la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 261415/2024.

RILEVATO CHE

- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 20.06.2024, esaminata la documentazione prodotta dal Proponente, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006,

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

formulava il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo, alla luce di tutte le motivazioni e considerazione riportate nel proprio parere, che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate (cfr. parere prot. n. 306971/2024);

- la **Provincia di Foggia - Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico**, con parere prot. n. 31068 del 10.06.2024, ha rilasciato il Nulla Osta Idraulico;

- **l'Ente Parco nazionale del Gargano**, con parere prot. n. 1441 del 18.03.2019 e dichiarazioni a verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 17.07.2024, ha rilasciato parere favorevole, ribadendo *che prima dell'inizio dei lavori* pervenga *un cronoprogramma riguardante la messa a dimora delle essenze vegetali,* e rilevando che *per quanto attiene all'intervento previsto alla progressiva 23+111, preso atto nell'ambito della Conferenza (come attestato dal progettista) che non vi sono variazioni sostanziali rispetto alla precedente proposta progettuale, trattandosi di zona 2 della perimetrazione del Parco nazionale del Gargano, si ritiene di ribadire il parere con prescrizioni, espresso con propria nota trasmessa al comune di San Nicandro Garganico in data 18.03.2019, prot. n.1441,* queste ultime nel seguito indicate:
  - *le aree interessate dalle lavorazioni, una volta ultimate, dovranno essere rinverdite con essenze vegetali autoctone;*
  - *i materiali di risulta rinvenienti dalle lavorazioni dovranno essere conferiti in discariche autorizzate;*
  - *nell'area interna alla rotatoria si potranno mettere a dimora essenze vegetali autoctone, se la normativa in merito lo prevede;*
  - *la Ditta dovrà, prima della Conferenza di Servizi decisoria, predisporre e far pervenire a questo Ente una relazione contenente il crono programma inerente la messa a dimora delle essenze vegetali nonché l'elenco delle specie da utilizzare.*

- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, con parere prot. n. 10463 del 03.04.2024, ha confermato il parere di compatibilità già espresso con nota prot. n. 18137 del 25.09.2020 nell'ambito del procedimento IDVIA 500 e con nota prot. n. 34664 del 5.12.2023 nell'ambito del presente procedimento, sottolineando che *non rileva a questa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale la variante proposta nel progetto esecutivo qua in oggetto, pertanto si conferma il parere di compatibilità prot. n. 18137 del 25/09/2020.*

- **ARPA Puglia - DAP FOGGIA,** con parere prot. n. 74098 del 9.07.2024, ha espresso *per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, parere favorevole al progetto in oggetto a condizione che siano rispettate tutte le condizioni di seguito riportate*:
  - *Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno*

adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:

a. *ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;*
b. *effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;*
c. *ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;*
d. *utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;*
e. *evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.*

- *Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice E.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*
- *Relativamente ad eventuali terre e rocce da scavo si prescrive la trasmissione degli esiti delle indagini che eventualmente saranno eseguite prima dell'avvio dei lavori, ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del DPR 120/2017 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Questa Agenzia, in qualità di A.C. si riserva la facoltà di effettuare controlli in campo*

- **l'ASL Foggia,** con parere prot. n. 74098 del 9.07.2024, ha espresso parere favorevole per gli aspetti igienico-sanitari […] *alle condizioni di seguito riportate*:

  - *[…] in considerazione della presenza di vari ricettori qualcuno anche sensibile (Plesso Scolastico) nelle vicinanze dell'area interessata ai lavori, la Ditta dovrà adottare tutte le misure organizzative, tecniche e funzionali finalizzate ad evitare impatti dannosi per la salute dei frequentatori delle aree ricettive più vicine, precisando che il tutto dovrà avvenire sia durante la fase di cantierizzazione sia durante la fase di esercizio;*
  - *Vengano attuate in maniera puntuale e continuativa tutte le misure di mitigazione finalizzate ad evitare tutte quelle diffusioni di inquinanti presenti e prodotte dall'attività sia durante la fase di cantierizzazione sia durante la fase di esercizio;*
  - *L'umidificazione ed i sistemi di contenimento delle polveri dovranno essere rafforzati in occasioni di condizioni atmosferiche caratterizzate da notevole ventosità;*
  - *Dovranno essere adottati sistemi che impediscano ai mezzi in uscita dal cantiere di trasportare polvere sulla pubblica via;*
  - *Vengano monitorati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, tutte le emissioni inquinanti presenti e originate dall'attività (emissioni in atmosfera, emissioni acustiche, ecc.);*
  - *Vengano messe in atto tutte quelle misure necessarie a salvaguardare la*

Salute Pubblica da eventuali pericoli derivanti dall'attività;
- *Per quanto riguarda le emissioni rumorose, si rimanda alla Valutazione previsionale di impatto acustico, redatto dalla Ditta proponente. A seguito della messa a regime della fase di cantierizzazione che durante la fase di esercizio, dovrà essere effettuata la verifica che dimostri il rispetto dei parametri dal punto di vista acustico così come disciplinato dalla legge 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e dalla Legge Regionale 12 febbraio 2002 n°3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico";*
- *Si rammenta inoltre l'ottemperanza agli adempimenti che il D. Lgs. 81/08 e s.m.i. pone in capo al datore di lavoro.*

- **la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Foggia e BAT** con nota prot. n. 7249 del 26.06.2024, ha espresso *parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con l'osservanza delle medesime prescrizioni impartite dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio* e […] *in ordine agli aspetti archeologici siano osservate le seguenti prescrizioni*:

  - *per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
  - *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*

- **la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, con nota prot. n. 235678 del 17.05.2024, a seguito dell'istruttoria tecnica condotta, ha proposto il rilascio del *provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) […], in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 66, 71, 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse. Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016.* Inoltre, la competente Sezione regionale ha rappresentato il rispetto della seguente prescrizione:

  - *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di*

realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere".

TENUTO CONTO CHE:

- **La Commissione VIA regionale,** nella seduta del 20.06.2024 esprimeva il proprio parere definitivo ritenendo gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe non significativi e negativi alle condizioni ambientali ivi riportate;
- **la Provincia di Foggia - Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico,** con nota prot. n. 31068 del 10.06.2024, rilasciava Nulla Osta Idraulico;
- **l'Ente nazionale Parco del Gargano,** con nota prot. n. 1441 del 18.03.2019, successivamente confermata dalle dichiarazione rese a verbale della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 17.07.2024, esprimeva parere favorevole subordinato all'osservanza delle prescrizioni impartite;
- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,** con nota prot. n. 18137 del 25.09.2020, esprimeva parere favorevole, successivamente ribadito con note prot. n. 34664 del 05.12.2023 e n. 10463 del 03.04.2024;
- **ARPA Puglia - DAP Foggia,** con nota prot. n. 24904 del 15.04.2024, esprimeva parere favorevole subordinato all'osservanza delle prescrizioni impartite;
- **l'ASL Foggia,** con nota prot. n. 24904 del 15.04.2024, esprimeva parere favorevole, subordinato all'osservanza delle prescrizioni impartite;
- **la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Foggia e BAT,** con nota prot. n. 7249 del 26.06.2024, esprimeva parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica e degli aspetti archeologici, subordinato all'osservanza delle prescrizioni impartite;
- **la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, con proprio parere prot. n. 235678 del 17.05.2024, esprimeva parere favorevole con prescrizioni di compatibilità paesaggistica;

CONDIVISO:

- le valutazioni favorevoli degli Enti, acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 24 co.7 del TUA;
- il parere favorevole espresso nella seduta del 20.06.2024, dalla **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali** (*alias* Commissione VIA Regionale), prot. n. 306971/2024.

Richiamate le disposizioni di cui:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";

- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..*";

- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 838 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato "**Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016**", proposto da **Ferrovie del Gargano S.r.l.**

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento.

- **di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016", proposto da Ferrovie del Gargano S.r.l.,** sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA espresso nella seduta del 20.06.2024, del contributo istruttorio reso da Arpa Puglia - DAP Foggia, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 17.07.2024, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, acquisite nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (esiti delle consultazioni di

cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/2006);

- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali impartite:
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" (**Allegato 1**) la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

- **di dare** atto che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni (ex art.28 del D.lgs. n. 152/2006) impartite con il presente provvedimento sarà effettuata dall'Autorità competente VIA, nonché dagli Enti indicati nel "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" (**Allegato 1**);

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 838 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto denominato: "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016" proposto da Ferrovie del Gargano S.r.l.;

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:
    - Allegato 1: **"**Quadro delle Condizioni Ambientali" ";
    - Allegato 2: "Parere della Commissione Tecnica Regionale VIA", rif. prot. n. 306971 del 20.06.2024;
    - Allegato 3: "Parere ARPA Puglia – DAP Foggia", rif. prot. n. 24904 del 15.04.2024

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

- **di stabilire** che il presente provvedimento ha efficacia temporale quinquennale, i cui termini di efficacia decorrono dall'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in conformità all'art. 14-quater co.4 della L. 241/90, decorsa la quale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del Proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente ai sensi dell'art.26 co.5 del D.lgs. n. 152/2006.

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e successive, e alla normativa vigente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_838_Allegati DD 089_DIR_2024_00400_signed.pdf - 891888b7e7ffd457700c24cc76b75629702aeba90eadfd66195fefd0e3b4fadd

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 838 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016

Tipologia: ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Autorità Competente: Regione Puglia-L.R. 26/2022 e ss.mm.ii.

Proponente: Ferrovie del Gargano Srl

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R n. 26/2022 e ss.mm.ii.– L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016*" proposto dalla Società Ferrovie del Gargano Srl, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi

necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA** **Parere Comitato VIA Regionale** *(rif. prot. n. 206971/2024 del 20.06.2024)* **Fase precedente alla realizzazione dell'intervento:** 1. dovranno essere effettuate indagini sito specifiche sulle caratteristiche delle terre e rocce da scavo in conformità con quanto indicato nel DPR 120/17 producendo un documento di dettaglio che valuti le qualità e quantità dei materiali da riutilizzarsi in situ in funzione di quanto previsto in progetto; 2. dovrà essere inviato un documento integrativo con le ulteriori mitigazioni da attuarsi in caso di superamento delle concentrazioni limite previste dalla norma di legge per PM10 e PM2,5. **Fase di realizzazione dei lavori:** 3. sia effettuato un monitoraggio continuo delle polveri presso la scuola De Rogatis.	**Servizio VIA-VIncA** **Commissione VIA Regionale**
B	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA** **Parere Arpa Puglia DAP TA** *(rif. prot. n. 11428 del 21.02.2024)* **Fase precedente alla realizzazione dell'intervento:** 1. relativamente ad eventuali terre e rocce da scavo, si prescrive la trasmissione degli esiti delle indagini che eventualmente saranno eseguite prima dell'avvio dei lavori, ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del DPR 120/2017 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Questa Agenzia, in qualità di A.C. si riserva la facoltà di effettuare controlli in campo. **Fase di realizzazione dei lavori:** 2. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare: a. ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere; b. effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti; c. ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi; d. utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;	**Servizio VIA-VIncA** **Arpa Puglia-DAP Foggia**

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	e. evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto; 3. dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice E.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).	

Il Funzionario Istruttore del Procedimento VIA

Ing. Daniele Antonio Grasselli

Il Responsabile del Procedimento VIA

Ing. Caterina Carparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 20/06/2024 – Parere finale

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**IDVIA 838 - Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato – (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico.** VIncA: [x] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [x] **SI**
Oggetto:	Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.
Tipologia:	Il progetto è classificabile tra gli interventi di cui ai punti: • 7. h) strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III; • 7. i) linee ferroviarie a carattere regionale o locale; dell'allegato IV alla parte II del D.lgs. 152/2006. Punti B2. pp e B2.qq dell'allegato B alla LR 26/22.
Autorità Comp.	Regione Puglia
Proponente:	FERROVIE DEL GARGANO S.R.L.

REGIONE PUGLIA

PREMESSA

Con determinazione Dirigenziale n. 362 del 07.09.2021 è stato rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico*" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.

A seguito dell' espletamento della procedura di gara, l' appalto relativo alla "Progettazione Esecutiva e della Esecuzione dei Lavori di soppressione di un passaggio a livello alla progressiva km 21+973 e realizzazione di un cavalcaferrovia in linea con l'orografia del terreno esistente, nonché per la soppressione di un passaggio a livello alla progressiva km 23+111 e realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS89 e la SP48 per San Marco in Lamis" è stato aggiudicato all' ATI Rotice Antonio S.r.l. (Mandataria), Puglia Legnami S.r.l. (Mandante), su offerta tecnica predisposta dalla società CNC Ingegneri S.r.l., Mandataria di costituendo RTP (Gruppo di progettazione, nel seguito RTP).

Nell'ambito delle suddette attività, con riferimento all' intervento posto alla progressiva km 21+973 della linea ferroviaria Foggia – Peschici, ed in relazione alle difficoltà esecutive ed alle interferenze (sia con l'esercizio ferroviario che con la viabilità ordinaria lungo la S.S.89) connesse alle soluzioni tecniche previste nella progettazione definitiva, ed in particolare:

- alla realizzazione del tratto di galleria artificiale di lunghezza pari a 85 m, necessario per consentire lo "scavalco" dell'esistente linea ferroviaria, con particolare riguardo alle fondazioni delle nuove opere, che risultano parzialmente interferenti con la posizione dell'attuale binario ferroviario, nonché alla necessità di interventi/spostamenti di manufatti aerei della linea ferroviaria stessa;
- alla presenza, nel 1° tratto della variante stradale (immediatamente a valle dell'attraversamento del fosso "il Canalone"), di una significativa interferenza tra il tracciato della S.S.89 ed il nuovo tracciato in variante. Nel suddetto tratto, per lunghezza di oltre 100 m, il nuovo tracciato è disposto in asse al precedente, con variazioni di quote anche superiori al metro e con sezione stradale "a mezza costa"; quanto sopra non consentirebbe il transito degli automezzi, restando, in relazione alla presenza in sinistra del fosso "Canalone", problematico il posizionamento di una bretella stradale provvisoria;
- alla sezione tipologica scelta per il tratto di variante stradale provvisoria posta a valle dell' attuale attraversamento ferroviario, di lunghezza di oltre 200 m (da utilizzarsi a fine lavori per l' accesso ad un fondo intercluso) ed avente sezione di larghezza complessiva di 5,0 m (senza banchine laterali), con presenza di curve e di tratti con rilevati di altezza superiore a 3,0 m che, stante le ridotte larghezze delle corsie (2,50 m) e le non brevi tempistiche realizzative dei lavori principali, potrebbe essere non sufficiente a garantire con sicurezza il transito degli automezzi, in particolare con riferimento al "traffico pesante";

REGIONE PUGLIA

il RTP ha proposto nuova specifica soluzione tecnica volta al superamento delle problematiche di interferenza sopra illustrate, con la quale, comunque nel sostanziale rispetto degli ingombri planimetrici previsti per le aree di esproprio, si è previsto lo "scavalco" della linea ferroviaria mediante un ponte in acciaio, con spalle ubicate esternamente ed in posizione non interferente con la linea ferroviaria stessa, verificando, altresì, per il suddetto tracciato stradale l' assoluto e rigoroso rispetto delle caratteristiche tecniche di progetto (in termini di tipologia stradale e connessa velocità di progetto).

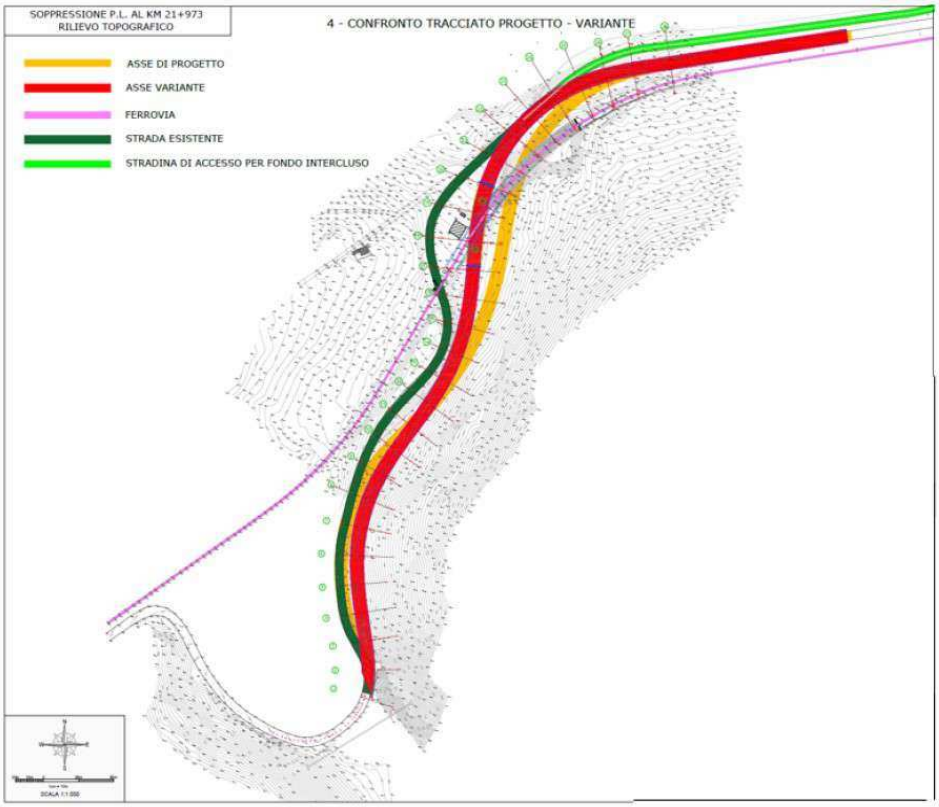


Fig. 1: Confronto planimetrico tra la soluzione del progetto definitivo (giallo) e la variante proposta (rosso)

A seguito di ulteriori verifiche, esami e confronti con gli enti proposti alla formulazione di pareri sulla progettazione in esame, nonché di specifici sopralluoghi ed indagini in sito, è stata posta attenzione a due "interferenze" (una al km 23+111 ed una al km 21+973) tra i tracciati stradali di progetto e una condotta idrica di diametro DN400 di AQP S.p.A. (di cui quella al km 21+973 non segnalata nella progettazione definitiva posta a base di gara).
Nel corso di specifici incontri con i tecnici di AQP S.p.A. sono state congiuntamente individuate le soluzioni tecniche per il superamento delle stesse, predisponendo specifica documentazione progettuale integrativa. Sempre in relazione a richiesta di AQP S.p.A. si è altresì provveduto allo spostamento di una prevista bretella di collegamento dalla particella 557 (di proprietà AQP S.p.A.) a quella 141 del Foglio 50.

REGIONE PUGLIA

Il proponente ha pertanto inteso presentare una nuova istanza PAUR sul progetto esecutivo che tiene conto delle migliorie rispetto al definitivo già approvato.

Con parere reso nella seduta della Commissione tecnica per la VIA del 09/05/2024 venivano richieste le seguenti integrazioni:

1) *Si rende necessario presentare uno studio previsionale di impatto legato alle emissioni di polveri, in particolare nella fase di fase di cantiere, attesa la vicinanza di alcuni recettori sensibili*
2) *Le volumetrie di scavo complessive previste in progetto saranno superiori a 6.000 mc, pertanto essendo l'intervento sottoposto a VIA, deve essere presentato il Piano di utilizzo in conformità all'Allegato 5 del DPR 120/17.*

Con nota del 03/06/2024 il proponente trasmetteva i seguenti elaborati integrativi:

- *C.06.5 Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo*
- *C 06.4 Studio previsionale di impatto connesso alle emissioni di polveri in fase di cantiere*
- *A 04 Relazione sulla gestione delle materie*

Dalla valutazione degli elaborati trasmessi emerge quanto segue:

C.06.5 Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo

A 04 Relazione sulla gestione delle materie

Data la natura delle opere da realizzare nonché i volumi di terre e rocce da scavo da movimentare (> 6000 m3), il cantiere in oggetto può essere associato alla tipologia "cantieri di grandi dimensioni soggetti a VIA", così come definita dal DPR 120/2017. Il documento presentato descrive in maniera sommaria quanto previsto nell'Allegato 5 al DPR 120/17.

In particolare il Piano indica relativamente a:

- Progressiva km 21+973: 20.767,97 mc di scavo di cui 16.474,40 da riutilizzarsi in situ per la formazione di rilevati. Il resto sarà gestito come rifiuto ad impianto autorizzato in Apricena (FG)
- Progressiva km 23+111: 4.896,00 mc di scavo di cui 899,20 da riutilizzarsi in situ per la formazione di rilevati. Il resto sarà gestito come rifiuto ad impianto autorizzato in Apricena (FG)

Sono indicati il numero dei punti di indagine, senza indicazione sulla localizzazione dei punti su planimetria. Inoltre non viene indicato nulla sulla qualità dei materiali da riutilizzare anche in ragione di indagini pregresse sull'area.

C 06.4 Studio previsionale di impatto connesso alle emissioni di polveri in fase di cantiere

Il documento presenta una mera descrizione degli impatti generati dalle fasi di cantiere e già rappresentati nello SIA. Non è stata effettuata una valutazione quantitative degli impatti generati dalle diverse attività previste nelle fasi di cantiere. Pertanto appare difficile valutare gli eventuali impatti attesa la vicinanza ad alcuni recettori sensibili, come dichiarato dallo stesso proponente.

REGIONE PUGLIA

Ad ogni buon conto il piano di monitoraggio proposta per la fase ante-operam ed in corso d'opera appare utile a valutare eventuali criticità, con indicazione di diverse misure di mitigazione.

Esaminata la documentazione, valutata la fase del procedimento autorizzativo dell'impianto, il notevole ridimensionamento dell'impianto e le conseguenti integrazioni e gli studi prodotti al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006 e smi, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi con le seguenti prescrizioni:

1. Prima dell'avvio del cantiere dovranno essere effettuate indagini sito specifiche sulle caratteristiche delle terre e rocce da scavo in conformità con quanto indicato nel DPR 120/17 producendo un documento di dettaglio che valuti le qualità e quantità dei materiali da riutilizzarsi in situ in funzione di quanto previsto in progetto.
2. Prima dell'avvio del cantiere dovrà essere inviato un documento integrativo con le ulteriori mitigazioni da attuarsi in caso di superamento delle concentrazioni limite previste dalla norma di legge per PM10 e PM2,5.
3. In fase di cantiere sia effettuato un monitoraggio continuo delle polveri presso la scuola De Rogatis.

REGIONE PUGLIA

ID VIA 838 - SEDUTA DEL 20.06.2024 -

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini	[redacted]	
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A. Paolo Carlucci	ASSENTE	
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	ASSENTE	
6	Ing. Antonello Lattarulo	[redacted]	
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	ASSENTE	
2	Dott.ssa Morena Pacifico	[redacted]	
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro	[redacted]	
2	Dr. Prisco Piscitelli	ASSENTE	
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssa Lidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio de Feo	ASSENTE	

Carmela Mahica 20.06.2024 09:55:40 GMT+00:00

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0024904 - 2.2.3 - 15/04/2024 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ferrovie del Gargano
def.fergargano@legalmail.it

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: ID VIA: **838** – *Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato – (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico.* ***- Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111****" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016****." VALUTAZIONE FINALE A SEGUITO DI INTEGRAZIONI.*

Società proponente: Ferrovie del Gargano Srl *Titolo: 2.2.3 – Fasc. "ID 838"*

Premesso che:

- con riferimento al procedimento di VIA IDVIA 500, questo dipartimento si esprimeva con nota n.17064 del 16-3-2020.
- Con nota PEC n.18117 del 15-1-2024, acquisita al protocollo ARPA n.2421 del 15-1-2024, codesta Autorità competente in relazione al procedimento in oggetto (VIA ID 838) invitava questo Dipartimento Provinciale di ARPA Puglia alla verifica della completezza della documentazione.
- Questo Dipartimento, come richiesto, si esprimeva limitatamente alla completezza documentale con nota n.5567 del 29-1-2024.
- Occorre reiterare quanto evidenziato nella suddetta nota, circa le competenze di questa Agenzia in merito al D.P.R. n.120/2017. In particolare con riferimento alle competenze relative al PARERE DI COMPATIBILITA' TERRE E ROCCE DA SCAVO, si cita quanto riportato all'art. 9, comma 3, del D.P.R. n.120/2017 (Piano di utilizzo): "*3.* ***L'autorità competente*** *verifica d'ufficio la completezza e la correttezza amministrativa della documentazione trasmessa*". Pertanto, non si ravvedono profili di competenza amministrativa circa la verifica d'ufficio della completezza e la correttezza amministrativa della documentazione trasmessa relativa al Piano di Utilizzo. Il DPR n.120/2017 assegna all'Agenzia, l'azione di controllo in campo, in qualità di **Autorità di controllo**. Si invita il proponente a rettificare il documento: "*Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico*" modificando l'inciso per il quale ARPA Puglia sia competente alla valutazione della compatibilità preliminare sul piano delle Terre e Rocce da scavo.
- Le competenze di questa Agenzia sono dettate dalla propria legge istitutiva e dal relativo regolamento che disciplina i rapporti con gli altri Enti. Nelle VIA, visti gli art. 22, comma 3 let. e) – art. 25, comma 4, let. b) e c) del TUA, è previsto che il procedimento e il conseguenziale atto finale contenga: " *... b) le misure*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0024904 - 2.2.3 - 15/04/2024 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi; c) le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio…". Pertanto, le competenze di questa Agenzia sono da ricondursi nella valutazione dell'impatto emissivo che l'attività oggetto di autorizzazione comporta, e nella capacità di monitorare e contenere tali emissioni, attraverso misure che il gestore dovrà prevedere per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 22, comma 3 let. e) – art. 25, comma 4, let. b) e c) D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale che:

- Le soluzioni proposte nel progetto di variante, rispetto al procedimento IDVIA500, consistono sostanzialmente:
  a) per la chilometrica 21+973, in una variante di tracciato alla SS 89 che, seguendo l'orografia del terreno esistente, sormonta la linea ferroviaria con un cavalcaferrovia;
  b) per la chilometrica 23+111, nella realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 e la SP 48 per San Marco in Lamis, tramite un tracciato in rilevato ed un cavalcaferrovia; la soluzione progettuale riguarda una rotatoria con la SS 89, con cavalcaferrovia e innesto con la SP 48.".

Acquisita la documentazione integrativa di progetto, resa disponibile sul sito istituzionale, per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, si esprime parere favorevole al progetto in oggetto a condizione che siano rispettate tutte le condizioni di seguito riportate.

1. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
   a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
   b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
   c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
   d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
   e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.
2. Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice E.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Relativamente ad eventuali terre e rocce da scavo si prescrive la trasmissione degli esiti delle indagini che eventualmente saranno eseguite prima dell'avvio dei lavori, ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del DPR 120/2017 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Questa Agenzia, in qualità di A.C. si riserva la facoltà di effettuare controlli in campo.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0024904 - 2.2.3 - 15/04/2024 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio del provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale

[redacted]

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

Comune di San Nicandro Garganico
protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it

Sezione Autorizzazioni ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Ferrovie del Gargano s.r.l.
def.fergargano@legalmail.it

Oggetto: **Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico.**
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.
Trasmissione Deliberazione della Giunta Regionale n. 1140 del 07.08.2024

Si trasmette la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1140 del 07.08.2024, in fase di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Ing. Francesco NATUZZI

Francesco Natuzzi
12.08.2024
09:51:11
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Vincenzo LASORELLA

ANNA
LOBOSCO
08.08.2024
12:44:42
UTC

Michele
Emiliano
08.08.2024
14:21:23
GMT+01:00

R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 1140 del 07/08/2024 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00022

OGGETTO: Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2024 addì 07 del mese di Agosto, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		**Nessuno assente.**
Presidente	**Michele Emiliano**	
V.Presidente	**Raffaele Piemontese**	
Assessore	**Debora Ciliento**	
Assessore	**Alessandro Delli Noci**	
Assessore	**Sebastiano G. Leo**	
Assessore	**Gianfranco Lopane**	
Assessore	**Viviana Matrangola**	
Assessore	**Donato Pentassuglia**	
Assessore	**Giovanni F. Stea**	
Assessore	**Serena Triggiani**	

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00022

OGGETTO: Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- con nota prot. n. 120613 del 07.03.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione dell'Avviso al pubblico ex art. 27 co.4 del D. Lgs. 152/2006 e smi e la decorrenza dei termini di consultazione nell'ambito del Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato (ex IDVIA 500) *"Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111"* proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016", proposto dalla società Ferrovie del Gargano S.r.l.; con successiva nota prot. n. 182136 del 12.04.2024 ha riavviato la fase di pubblicità;
- con nota prot. n. 235678/2024 del 17.05.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 7429-P del 26.06.2024 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, confermando le prescrizioni della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e impartendo ulteriori prescrizioni relativamente alla tutela archeologica;
- con nota prot. n. 293448/2024 del 13.06.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la trasmissione di integrazioni di merito ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ha convocato la seduta della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 per il 17.07.2024;

- con nota prot. n. 369239/2024 del 19.07.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria del 17.07.2024, ritenendo di poter concludere favorevolmente i propri lavori e precisando che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti la Determinazione di Valutazione di Impatto ambientale e la Deliberazione della Giunta Regionale di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;

- per il medesimo intervento, nell'ambito del procedimento denominato "*ID VIA 500 - Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.152/2006 relativo al "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016",* con Deliberazione di Giunta Regionale n. 992 del 23.06.2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95; successivamente, con Determina dirigenziale n. 362 del 07.09.2021 è stato rilascio il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste nella realizzazione di opere stradali e ferroviarie per la soppressione degli attraversamenti a raso (passaggi a livello) sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico;

- nell'ambito del progetto definitivo – per il quale con DGR n. 992 del 23.06.2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga – la soluzione progettuale alla progressiva 21+973 prevedeva la realizzazione di una galleria artificiale di lunghezza pari a 85,00 m e altezza all'intradosso di 6,50 m dal piano del ferro, con adozione della sezione tipologica C2 (DM 05.11.2001); la soluzione progettuale alla progressiva 23+111 prevedeva la realizzazione di un cavalcavia a due luci per una lunghezza di 40,10 m, con adozione della sezione tipologica F2 (DM 05.11.2001);

- nell'ambito della progettazione esecutiva il proponente ha adottato una nuova soluzione alla progressiva 21+973, prevedendo lo "scavalco" della linea ferroviaria mediante un ponte in acciaio a tre luci, mantenendo per il tracciato stradale il rispetto delle caratteristiche tecniche del progetto definitivo; la soluzione progettuale alla progressiva 23+111 nell'ambito del progetto esecutivo è analoga alla precedente e prevede l'impiego di strutture articolate a tre elementi (Tipo Tensiter) per la realizzazione dello scavalco;

- gli interventi previsti, comportando trasformazione di aree boschive all'interno di ***"Versanti",*** rimozione e trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva in ***"Boschi", "Area di rispetto dei boschi", "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", "Parchi e riserve"***, nonché costruzione di strade con rilevanti movimenti di terra in ***"Area di rispetto della rete dei tratturi"***, risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 66, 71 e 82 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 7429-P del 26.06.2024, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1.665,00 – reversale di incasso 71886 del 10.07.2024.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede che "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*"

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 7429-P del 26.06.2024, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il ***"Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico"***, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"**Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San***

Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 7429-P del 26.06.2024, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 235678/2024 del 17.05.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7429-P del 26.06.2024 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."*

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi dell'art. 3 della L.R. 18/2023.
3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Foggia;
   - al Comune di San Nicandro Garganico;
   - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
   - a Ferrovie del Gargano s.r.l..

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Francesco Natuzzi
24.07.2024
09:14:49
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo
Lasorella
29.07.2024
12:38:34
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Paolo Francesco Garofoli
31.07.2024 08:48:56
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

Michele Emiliano
31.07.2024 11:33:29
GMT+02:00

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.

2. Di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il ***"Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico"***, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 7429-P del 26.06.2024, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 235678/2024 del 17.05.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

   - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

   Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7429-P del 26.06.2024 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

   - *"per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
   - *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi dell'art. 3 della L.R. 18/2023.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

   - alla Provincia di Foggia;
   - al Comune di San Nicandro Garganico;
   - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
   - a Ferrovie del Gargano s.r.l..

Il Segretario generale della Giunta **Il Presidente della Giunta**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00022
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 120613 del 07.03.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione dell'Avviso al pubblico ex art. 27 co.4 del D. Lgs. 152/2006 e smi e la decorrenza dei termini di consultazione nell'ambito del Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato (ex IDVIA 500) *"Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111"* proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016", proposto dalla società FERROVIE DEL GARGANO S.R.L.; con successiva nota prot. n. 182136 del 12.04.2024 ha riavviato la fase di pubblicità.

La documentazione presente all'indirizzo elettronico comunicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

H4 06 - Studio_Compatibilit___signed_20231125155501011.pdf - 06f7e6e6e7404e2881d1904a5679f8bd
A 01-Elenco_Elaborati_signed_20231125101814565.pdf - 0a41123f56371329064b9aa69f51ae6a
A 02-Relazione_Generale_signed_20231125101930534.pdf - aaa2047bfb301e85cd9d98d47bd365af
A 03.1-Relazione_Archeologica_signed_20231125102152956.pdf - 98fe2d388e4b2369ba72cb409732b3eb
A 03.2-Carta_Siti_signed_20231125112535425.pdf - c0b3b5763a7523fb2a953dab76c0a70c
A 03.3-Carta_Visibilit___signed_20231125112728521.pdf - 80d2ff68041ee6ea4117177a77342094
A 03.4-Carta-Rischio_Archeol_signed_20231125114534781.pdf - 9630d1300fac65bd816aa64cbfc8004c
A 04-Relazione_Materie_signed_20231125114636425.pdf - d6071310b5e5bf3a962bdb3855abc1eb
A 05-Relazione_Interferenze_signed_20231125114733204.pdf - 53fba30785ff87d3812fe077aa4d1e54
A 06.1-Relazione_Geologica_signed_20231125115017352.pdf - f6bc765e8c9483a9e4d4ee9711a48789
A 06.2-Prove di permeabilit___signed_20231125115102161.pdf - 9f6704067538098578058 1ce23b36a16
A 07-Relazione_Architettonica_signed_20231125115218052.pdf - 23ee15c4236aac4735d2ccc4f8173400

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

A 08-Relazione_Agronomica_signed_20231125115604437.pdf - 861c7b317aef0327e16ebab3c734caa8
B 01-Piano_Esproprio_signed_20231125115700596.pdf - 7319ee3ffa5323e4750e763de4551886
B 02-Planimetria1_signed_20231125115735277.pdf - 1192c3f0cd6f0dfad569aa172172e6cc
B 03-Planimetria2_signed_20231125115823302.pdf - fb5c8b25439ef43367913f0c8f0b4312
C 01-Paesaggistica_signed_20231125155535845.pdf - 2b7109b2081fd22544a1d776b0ca5974
C 02-SIA_Relazione_signed_20231125160012045.pdf - 24d1a9390293ea2f57a2764f4b5974d0
C 03-SIA_Sintesi_signed_20231125160056440.pdf - 8809b5a55547d41089c5c9dee8a93ccc
C 04.1-ImpattoAcustico1_signed_20231125155751821.pdf - 6d51bcd2fbfd5099fcb1be692848dffb
C 04.2-ImpattoAcustico2_signed_20231125155825397.pdf - babe16ec5d84cadb4b5f23c752d85200
C 05-SIA_Foto_signed_20231125160027892.pdf - 778a4bf3d242565545081496802bda63
D 01 PSC_RELAZIONE_signed_20231125115947506.pdf - d03b34448aa840b3fa77d21926427b2e
D 02 PSC_RISCHI_signed_20231125120425821.pdf - f238d484118568a0229ae8a631aa2b7c
D 03 PSC_GANTT_signed_20231125120501039.pdf - c595d8242dc9896e6cb64ca4ecfaf487
D 04 PSC_COSTI_signed_20231125120617392.pdf - 1eae347d02931a81cb69b69095c21731
D 05 PSC_FASCICOLO_signed_20231125120820884.pdf - 347b9476ed1481d67461b3d0f5f49857
D 06-PSC_Planimetria_signed_20231125120949056.pdf - be253a605f1c132fab23acfbb7d542f9
E 01-Elenco_Prezzi_signed_20231125121017992.pdf - f3a68332e4784a656967b22cc417ba39
E 02-Analisi_Prezzi_signed_20231125121206491.pdf - 4f5716016e07123a867047fb2b076d6a
E 03-Computo_Metrico_signed_20231125121756632.pdf - 79563b700387d1a99edcb562740b157b
E 04-Incidenza_Manodopera_signed_20231125121836516.pdf - b93abd4be7b4bcd5279c713457311b61
E 05-Sommario_signed_20231125121919941.pdf - 815559666512336d1d66b0864f3ef820
E 06-Quadro_Economico_signed_20231125122039045.pdf - 6ce46072352abc5dfaafa504f36df0fb
F 01-CSA_signed_20231125122120161.pdf - 6f0586d067889171b56ed6cb642dd635
F 02-Cronoprogramma_signed_20231125122138758.pdf - d1fc7f5e9c65fa188edd3a82edc79a39
G1 01-Corografia_signed_20231125122430376.pdf - e88107e996b206438117440d93ed0d52
G1 02-Rilievo_Topografico_signed_20231125122442252.pdf - cc8c9b0411a7579ca9c25d4a9d3f8406
G1 03-Planimetria_Ortofoto_signed_20231125122507423.pdf - 2e16c5adcd9d5ac6adb042fd86a27c5a
G1 04-Planimetria_CTR_signed_20231125122537037.pdf - 1e95fbdec86d8d46da23f6263f59b495
G1 05-Planimetria_Catastale_signed_20231125122848235.pdf - 385f0eb5806b97b8f9dc4f3c8cf1f527
G1 06 - Geometria_Tracciato_signed_20231125122951890.pdf - 82647f05160d8e95049fa37472132ea3
G1 07-ProfiloLongitudinale_signed_20231125123022717.pdf - ac854aeb6902a33ffc6f6da857293e4c
G1 08.1-Sezioni_Trasversali1_signed_20231125123039582.pdf - 189af84716c70b4573370ed213ed3401
G1 08.2-Sezioni_Trasversali2_signed_20231125123054598.pdf - 0a1998f64eff4263238671bed2d37f72
G1 09 - Sezioni_Tipo_signed_20231125123115219.pdf - 6ea4554c2a8d25bd83f95c695dfd7f6c
G1 10 - Interferenze_signed_20231125123126910.pdf - a62def16c255ab121c48c89cebe58fe3
G1 11-Prospetto_Cavalcavia_signed_20231125123139655.pdf - a1cd3f92297ea9eb9c8b6cf81431b876
G1 12-Relazione_Tecnica_signed_20231125123254756.pdf - e90cbc4439d4811c8faabe3fa3023e90
G1 13-Sistemazione_Parcheggio_signed_20231125123406343.pdf - 05e3e924425a98867bded8a5b011df5d
G1 14-Sistemazione_Rotatoria_signed_20231125123529535.pdf - 7f2324e07f464d1864b9aa1fd6410fd3
G2 01-Cavalc_Sovrastruttura_Relazione_signed_20231125144058515.pdf - 69068c16389a26b6418f5d4b08004a0a
G2 02.1-Cavalc_Fondazione_Calcolo_signed_20231125144141213.pdf - e2178a224c9229fd1d01cc8cc946b67f
G2 02.2-Cavalc_Fondazione_Sintesi_signed_20231125144238261.pdf - fcae0da00142d9170efeba6726d3470a
G2 02.3.1-Cavalc_Fondazione_Modello1_signed_20231125144257210.pdf - 83cc59c701f25c5575ac5dac9ccbac12
G2 02.3.2-Cavalc_Fondazione_Modello2_signed_20231125144418227.pdf - d2e093a86f2876ad3a033a68cc3a83c2
G2 02.3.3-Cavalc_Fondazione_Modello3_signed_20231125144453797.pdf - e409a9944151696ec5bab7b0f4e7c73f
G2 02.4.1-Cavalc_Fondazione_Verifiche1_signed_20231125144540366.pdf - d81f9a1c96bc27a274e076554e1aacfd
G2 02.4.2-Cavalc_Fondazione_Verifiche2_signed_20231125144600550.pdf - a7373f8ef0cb5410e5c50fec70ba60e9
G2 02.4.3-Cavalc_Fondazione_Verifiche3_signed_20231125144633721.pdf - c81749adf2d6aeb13ff135a0f655be33
G2 02.5-Cavalc_Fondazione_Geot_signed_20231125144710422.pdf - 229e9a7bb5ca48fe32bbcd14bbd9e193
G2 02.6-Cavalc_Fondazione_Materiali_signed_20231125144733910.pdf - 61c4ed62fb572b0036d498814049cba0
G2 03.1-Cavalc_PiantaCarpenteria_signed_20231125144828336.pdf - 9f29f26b27a5d9c6f47927daf6f911e6
G2 03.2-Cavalc_Armatura_Sovrastruttura1_signed_20231125144919697.pdf

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

c59451e8699af4f702f03a9029cb4a15
G2 03.3-Cavalc_Armatura_Sovrastruttura2_signed_20231125145005451.pdf
68cdea21dac31704a5001a971cc920f8
G2 03.4-Cavalc_Armatura_Cordolo_signed_20231125145024703.pdf - 32265b521dd7c47fe1469dad68f4176e
G2 03.5-Cavalc_Armatura_Fondazioni_signed_20231125145034774.pdf - 325dddc74f24f8bfff3ae26969c4e4fd
G2 04.1-Muri_Calcolo_signed_20231125145048696.pdf - 5e51b2ec4ff12685c1ffc16e208548ee
G2 04.2-Muri_Sovrastruttura_NM_signed_20231125145104537.pdf - 888ff81d9f11b3b28e732b2ea22127e5
G2 04.3-Muri_Sovrastruttura_TM_signed_20231125145137757.pdf - 09a0c9b12a94fccad2991ba37cceb42c
G2 05.1-Muri_Fondazione_Calcolo_signed_20231125145204704.pdf - 699165f2429fafcc472887d93b07921b
G2 05.2-Muri_Fondazione_Sintesi_signed_20231125145316318.pdf - 6251dc753bc476cb6aafb7189b93999f
G2 05.3-Muri_Fondazione_Modello_signed_20231125145330295.pdf - f7e947f0996a345c3472c95c4156081b
G2 05.4-Muri_Fondazione_Verifiche_signed_20231125145350572.pdf - f5f40e8da00ed4b5f36e5499dec8cb14
G2 05.5-Muri_Fondazione_Materiali_signed_20231125145405609.pdf - ab8e10b560e5846eabdada6a6d7aa0dd
G2 05.6-Muri_Fondazione_Grafico_signed_20231125145426089.pdf - 9600ed19a0096b2dd78ea9a16019a3fd
G2 06-Giudizio_Accettabilit___signed_20231125145437394.pdf - 15d072fe8e16905fd775e8f9792951ed
G2 07-Piano_Manutenzione_signed_20231125145455684.pdf - 262e9f7db254cda8a9b767e03208eb9b
G2 07-Piano_Manutenzione_signed_20231125145511717.pdf - 262e9f7db254cda8a9b767e03208eb9b
G2 08-Relazione_Geotecnica-Stabilit___signed_20231125145536887.pdf - 7b9aa42551c459ee7e3e2797adee7f05
G3 01-Relazione_Idraulica_signed_20231125145626383.pdf - 3e16063444e0e43929e03f31572065dd
G3 02-Planimetria_Aree_Scolanti_signed_20231125145721434.pdf - e040c83a6ee558f20ac68ff81f452016
G3 03-Planimetria_Idraulica_signed_20231125145915223.pdf - dc80542f280b235e44e4e18e969df905
G3 04-ProfiloCollettori_signed_20231125150023580.pdf - 05c2e13ab12ef258b75a2138353f3676
G3 05-Impianto_Trattamento_signed_20231125150123764.pdf - a8789bc51106756b2bff65e44185df59
G3 06-Vasca_Sedimenti_signed_20231125150147856.pdf - c76418e1eaea8820068739a1c25d9d83
G3 07-Piano_Prot_Civile_signed_20231125150355344.pdf - dc2866daefbcd63b3b777670fae3dba2
G3 08-Particolari_Opere_Idrauliche_signed_20231125150423866.pdf - 6948d64866deabf6a7fdaadf2b896fcf
G3 09-Recapito_fognario_Tavola_signed_20231125150440468.pdf - b021bf502d7896d1f3116760d244672f
G4 01 - Relazione_Idraulica_signed_20231125150521841.pdf - d4992225156e40e611eec3768961f586
G4 02 - Corografia_signed_20231125150541036.pdf - 4e16c3d4afea0e22e33fec8b1d348493
G4 03 - Bacini_signed_20231125150601983.pdf - 4bcbb0fd97d1a717fe529621d33521ce
G4 04 - Modello_signed_20231125150649202.pdf - a54523cde67001400700d2e7139ba322
G4 05 - Aree_Allagabili_Fatto_signed_20231125150720797.pdf - 7aa0507abc510c4cea87d476193fbc5b
G4 06 - Aree_Allagabili_Cavalcavia_signed_20231125150827491.pdf - 0d6d954c2113b43ecbd1c419953dc1e4
G4 07 - Aree_Allagabili_Progetto_signed_20231125150911403.pdf - c2dee2bebae3e58a3c2d8cbfb5fa28fc
G4 08 - Sezioni_signed_20231125151023388.pdf - 2069216dbe6ca01a5faef68db47b5f03
G4 09 - Integrazione_AdB_signed_20231125151049206.pdf - 24c6901f763671f63947524f982a3136
H1 01-Corografia_signed_20231125151112608.pdf - 19a00e421f1069d40f0c7ddcd615360b
H1 02-Rilievo_signed_20231125151125647.pdf - 2b59c773fc9414c4c388cd6c0580a6cd
H1 03.1-Planimetria_Ortofoto_signed_20231125151229831.pdf - 4f8152b36755d5066779ec6ff09869ec
H1 03.2-Planimetria_CTR_signed_20231125151526191.pdf - 1a62db9583a4bd4b8e0454217b04ea2a
H1 03.3- Planimetria_Catastale_signed_20231125151625374.pdf - 381c4974a40efb2d2d1079e1607edb87
H1 03.4-Planimetria_Dettaglio_signed_20231125151721506.pdf - 2e926ea84438eba762f7a7a6dc366aa5
H1 04 - Interferenze_signed_20231125151807230.pdf - c7ff021e4177e5b1349e5e8488009e4a
H1 05.1-Viabilit___Principale_Geometria_signed_20231125151828017.pdf - 2a11d00675fc3554e786d8f2bf0c0a21
H1 05.2-Viabilit___Principale_Profilo_signed_20231125151913981.pdf - 63cba9818a343a9d5d26321ce37d50dc
H1 05.3-Viabilit___Principale_Sezioni1_signed_20231125151946289.pdf - 9b3ddb2b9907a6572608711759cad161
H1 05.4-Viabilit___Principale_Sezioni2_signed_20231125152010535.pdf - 65dd5ba869fe9cbec57968b29f27d5de
H1 05.5-Viabilit___Principale_Tipologici_signed_20231125152024118.pdf - 2ec97a08cf84a28e807888ac8d3bdbe6
H1 05.6-Viabilit___Principale_Segnaletica_signed_20231125152049221.pdf
f914a23605574c0a74c33f011a1e04cd2
H1 06.1-Viabilit___Provvisoria_Fasi_signed_20231125152230751.pdf - f819a86f100f952ceb42b822a14ab608
H1 06.2-Viabilit___Provvisoria_Geometria_signed_20231125152326910.pdf

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

936086b6530563e5a1fbb19f54c34d58
H1 06.3-Viabilit___Provvisoria_Profilo_signed_20231125152402817.pdf - 884aca91561edc08323d48df201f0677
H1 06.4-Viabilit___Provvisoria_Sezioni_signed_20231125152414119.pdf - 6967fb13fe32a175bee91bbe7992544f
H1 06.4-Viabilit___Provvisoria_Sezioni_signed_20231125152430761.pdf - 6967fb13fe32a175bee91bbe7992544f
H1 06.5-Viabilit___Provvisoria_Tipologici_signed_20231125152442682.pdf
28d1dcab55b3252e25ca9853783dfee4
H1 06.6-Viabilit___Provvisoria_Segnaletica_signed_20231125152523076.pdf
c4b49615cd624aaf9ce54888a285edfd
H1 07-Relazione_Tecnica_signed_20231125152601083.pdf - 2385fe6c52cada825f41ad85b15c0514
H1 08-Planimetria_Ambientale_signed_20231125152727196.pdf - d8d0dd2bb2b648acdcb004c0e6682a07
H2 01.1-Cavalcaferrovia_Relazione_signed_20231125152845584.pdf - b2f63cb8d5854e6b0fe95222c39b53f7
H2 01.2_Cavalcaferrovia_Sintesi_signed_20231125153040002.pdf - f57b40fe0b2a59c6f308219ca979d945
H2 01.3-Cavalcaferrovia_Dati_signed_20231125153111611.pdf - 772828d38b4c265ed1d014da1bf57685
H2 01.4-Cavalcaferrovia_Verifiche_signed_20231125153505574.pdf - e1db4bc16507dbf911f93c35cc2deebe
H2 01.5-Cavalcaferrovia_Fondazioni_signed_20231125153540212.pdf - effda10eee4abbe4ca8db6a72e1f55de
H2 01.6-Cavalcaferrovia_Sistemi_Quote_signed_20231125153815622.pdf - 2f68ae6925ed9e3b88572646ddd78b1a
H2 01.7_AppoggiTraviTraversi_signed_20231125153905551.pdf - 64a3ecab7834d19b4dd3d23cff6529d9
H2 01.8-ChiaveSettoriComponenti_signed_20231125154235806.pdf - 9a3a74892bff661e8874ad19d5a7c021
H2 01.9_SezioniCaratteristiche_signed_20231125154252838.pdf - bef10b3b56f1dde9c23475d1ba83b681
H2 01.10_ImpalcatoSezioneTipo_signed_20231125154320362.pdf - e410677cd7043483007f43c233732a4c
H2 01.11_SpallaACarpenteriaArmatura_signed_20231125154500454.pdf - b5531c31e125761b2bd650700bec16fd
H2 01.12_SpallaBCarpenteriaArmatura_signed_20231125154525468.pdf - 98a0a4d2455254122186d67e7c90d57f
H2 01.13_PileCarpenteriaArmature_signed_20231125154614430.pdf - 51ea9c8cb4e4afa03f8c0f1df6cc16e1
H2 01.14_SolettaImpalcatoCarpenteriaArmature_signed_20231125154627623.pdf
8b377889efb9c9c849622d52b6fc7a7f
H2 02-Relazione_Materiali_signed_20231125154638813.pdf - a35635e37b9dceffc694396c1ead28aa
H2 03-Giudizio_Accettabilit___signed_20231125154650336.pdf - 51c311435a331259fe706fb043309e95
H2 04-Relazione_Manutenzione_signed_20231125154704534.pdf - d796c744f9e17136f635fdff9d3d0834
H2 05-Relazione_Geotecnica_Stabilit___signed_20231125154738197.pdf - ea7312d7aa512d657279d08b83fb9bfe
H3 01-Relazione_Idrauica_Piattaforma_signed_20231125154835556.pdf - d63e7567562067e8f535a633631fc530
H3 02-Planimetria_Aree_Scolanti_signed_20231125154858429.pdf - 12757b4f2d32ec22fb3e3bc7dd1d65f4
H3 03-Planimetria_Idraulica_signed_20231125154939314.pdf - a354d1330dd9274d299df3b6b74e3e5d
H3 04-Profilo_collettori_signed_20231125155001266.pdf - 0d0ffc49b23efd1dc6058f1369c6e99d
H3 05 - Impianti_Trattamento_signed_20231125155038441.pdf - 26a7d91d19413ab609f2cdd44d4fd058
H4 01 - Relazione_Idraulica_signed_20231125155134933.pdf - bcef7cdf378fbce5bd9efdbe5e147629
H4 02 - Corografia_signed_20231125155207693.pdf - 848527a6ea3ac00a6314eee02ccda8da
H4 03 - Bacini_signed_20231125155237680.pdf - f29d245cdaeda87b6205fdd9041d4dd9
H4 04 - Modello_signed_20231125155308844.pdf - 0a618743b83cb4d14cbb89dbfd78186c
H4 05 - Planimetria_Allagabili_signed_20231125155338127.pdf - 9ac155e1bffb8feb34f66d9ddf1732aa

Con le successive integrazioni il proponente ha trasmesso la seguente documentazione, di cui si riporta la codifica MD5:

A 02-Relazione_Generale-REVB_signed.pdf - edaa4cfc109bfad8328692caee23c1eb
B 01-Piano_Esproprio-REVB_signed.pdf - 383bfdaff39ada48bbaf8b08d81924da
B 02-Planimetria1-REVB_signed.pdf - a69185f49d5fdb2cf6fd2f5b61fc2217
B 03-Planimetria2-REVB_signed.pdf - 0a070521772c5321ee6bb68ac831097a
C 06.1-PMC-REVB_signed.pdf - 9634cc26dda24471b97ed3f2fc5fb84f
C 06.2 - PMC_Grafico1-REVB_signed.pdf - 2d0ff6f96b424b65f5bafd766154a5f0
C 06.3 - PMC_Grafico2-REVB_signed.pdf - 3ba7a4e6ec9cf6d80c76506a4822d41a
D 06.1-PSC_Fasizzazione-km23-REVB_signed.pdf - 70d4c7d345cffaf6febbe2a2dde025fb

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

D 06.2-PSC_Particolari-km23-REVB_signed.pdf - 9a13127cb2045f718649af8f86e37903
D 06.3-PSC_Calcolo_paratia-REVB_signed.pdf - befe007d3e697d8da2644a0188d5231f
G1 03 - Planimetria_Ortofoto-REVB_signed.pdf - 565c0c1833d52796d8907119cbd6bbd2
G1 04 - Planimetria_CTR-REVB_signed.pdf - 0bb45e9406b6719bc6df9254e73ec5aa
G1 05-Planimetria_Catastale-REVB_signed.pdf - 2091d835e8cdc0d00852b4d872751df2
G1 09 - Sezioni_Tipo-REVB_signed.pdf - fc008be46992e4c90d4176ed82b57211
G1 11-Prospetto_Cavalcavia-REVB_signed.pdf - 85ab4715792f14bf8239949109c9f12b
G3 03-Planimetria_Idraulica-REVB_signed.pdf - d8a642b557ecbc33ef21df713d5070e1
G3 08-Particolari_Opere_Idrauliche-REVB_signed.pdf - 8e128bf7f9132659400ae606bffcdcf9
H1 05.5-Viabilità_Principale_Tipologici-REVB_signed.pdf - c23beef3dabbe30cd9e4855e35490c05
I 01.1-km21-Stato_Fatto-REVB_signed.pdf - 558f0f5993916bf0c1bca6d1e5a7e3bf
I 01.2-km21-Assegnazione_Aree-REVB_signed.pdf - 99a54675ff169160ebbeb284dc183875
I 02.1-km23-Stato_Fatto-REVB_signed.pdf - 60029684d9beb0bb5d4d9664a67c7090
I 02.2-km23-Assegnazione_Aree-REVB_signed.pdf - 65943ced9b6b2a8c4a9a888e54ecd4f2

A 05 - Relazione_Interferenze-REVC_signed.pdf - fe95de1833eb3fdf41940c8b4ba20988
A_02_-_Relazione_Generale-REVC_signed[1].pdf - a7afa4f8cc092159b40b3348cb9a4f65
B 01 - PPE_Descrittivo-REVC_signed.pdf - 57d5df8219622f66524cab85c50a28d6
B 02 - PPE_Grafico_1di2-REVC_signed.pdf - 6a676a47160d5425cd24034b68cc3ebb
B 03 - PPE_Grafico_2di2-REVC_signed.pdf - 1ecf3244816e278db1dc5d8807dc16d2
G1 03 - Planimetria_Ortofoto-REVC_signed.pdf - 91ec8c1cf2a03758d3a1cc4059bb8bcf
G1 04 - Planimetria_CTR-REVC_signed.pdf - 48bacf81dbd3267b56cfcddc806eb23b
G1 05 - Planimetria_Catastale-REVC_signed.pdf - d55613bd1ef162d929ce45868d6e3c8e
G1 10 - Interferenze-REVC_signed.pdf - d0854178b9a3e7a70d3e5a54807c9648
H1 03.3 - Planimetria_Catastale-REVC_signed.pdf - 3f102aef0d041d46bf4269a44114f110
H1 04 - Interferenze-REVC_signed.pdf - c1f222cbf5225c4f72b868935d4b24b4
I 02.2 - km23-Assegnazione_Aree-REVC_signed.pdf - 1e855c778b99dfb2f3310c64a8692356
L1 01 - Relazione_tecnica-REVC_signed.pdf - 9c1b2cbbf9b04a93ab76a4536f66bdad
L1 02.1 - Corografia-REVC_signed.pdf - a5123ac961a711ae5de400b530a6a8e1
L1 02.2 - Planimetria_Catastale-REVC_signed.pdf - 51c01bf12ad1ab6dca875eeca38454eb
L1 02.3 - Planimetria_Dettaglio-REVC_signed.pdf - f55f0becf9afd12bbd7d84f14b188828
L1 02.4 - Particolari_tecnici-REVC_signed.pdf - d04a2813a2913868c0d053e1d61076b3
L2 01 - Relazione_tecnica-REVC_signed.pdf - fb2331602759be6b212f9b5e1a95fa35
L2 02.1 - Corografia-REVC_signed.pdf - 4adfc4ce612aced170e690361c627619
L2 02.2 - Planimetria_Catastale-REVC_signed.pdf - 8443adf26c22e096e811e0662153be27
L2 02.3 - Planimetria_Dettaglio-REVC_signed.pdf - d382e47cb619dd5d3a869ce9bf66da5f
L2 02.4-Particolari_tecnici_signed.pdf - 2fb8bb674341348db7059ce0e9a0f3e9

Con nota prot. n. 235678/2024 del 17.05.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 7429-P del 26.06.2024 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, confermando le prescrizioni della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e impartendo ulteriori prescrizioni relativamente alla tutela archeologica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. 293448/2024 del 13.06.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la trasmissione di integrazioni di merito ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ha convocato la seduta della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 per il 17.07.2024.

Con nota prot. n. 369239/2024 del 19.07.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria del 17.07.2024, ritenendo di poter concludere favorevolmente i propri lavori e precisando che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti la Determinazione di Valutazione di Impatto ambientale e la Deliberazione della Giunta Regionale di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

Per il medesimo intervento, nell'ambito del procedimento denominato "*ID VIA 500 - Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.152/2006 relativo al "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016",* con Deliberazione di Giunta Regionale n. 992 del 23.06.2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95; successivamente, con Determina dirigenziale n. 362 del 07.09.2021 è stato rilascio il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga,** consiste nella realizzazione di opere stradali e ferroviarie per la soppressione degli attraversamenti a raso (passaggi a livello) sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. La soppressione dei passaggi a livello avviene per mezzo di cavalcaferrovie sulle tratte stradali dell'ANAS SS n. 89 (progressiva km. 21+973) e della Provincia di Foggia SP n. 48 (progressiva km. 23+111).

Nell'ambito del **progetto definitivo – per il quale con DGR n. 992 del 23.06.2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga –** la soluzione progettuale alla progressiva 21+973 prevedeva la realizzazione di una galleria artificiale di lunghezza pari a 85,00 m e altezza all'intradosso di 6,50 m dal piano del ferro, con adozione della sezione tipologica C2 (DM 05.11.2001); prevedeva, inoltre, la realizzazione di una stradina di servizio per il collegamento della viabilità secondaria esistente.

La soluzione progettuale alla progressiva 23+111 prevedeva la realizzazione di un cavalcavia a due luci per una lunghezza di 40,10 m, con adozione della sezione tipologica F2 (DM 05.11.2001); il progetto prevedeva l'innesto sulla Strada Statale mediante una intersezione a rotatoria, di diametro esterno di 40,00 m e la realizzazione di un parcheggio a servizio della stazione ferroviaria ubicata in prossimità del passaggio a livello da sopprimere.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nell'ambito della **progettazione esecutiva** il proponente ha adottato **una nuova soluzione alla progressiva 21+973**, prevedendo, nel rispetto degli ingombri planimetrici previsti per le aree di esproprio, lo "scavalco" della linea ferroviaria mediante un ponte in acciaio, con spalle ubicate esternamente ed in posizione non interferente con la linea ferroviaria stessa, mantenendo per il tracciato stradale il rispetto delle caratteristiche tecniche del progetto definitivo. L' intervento si sviluppa per circa 550 m, oltre ad un tratto di raccordo con la viabilità esistente di circa 60 m; il ponte in acciaio è a tre luci (con spalle laterali e due pile centrali) di lunghezza complessiva pari a 60 m ed altezza all'intradosso del piano ferro superiore a 6,50 m. La larghezza della sezione stradale, comprensiva dei cordoli per l'installazione delle barriere e della rete di protezione, è pari a 10,70 m.
La strada, tra le sezioni 2 e 10 presenta sezione "a mezza costa", con parete in scavo profilata con scarpa 1:1 e rilavato sostenuto mediante *terramesh* in gabbioni lato valle. Tra le sezioni 11 e 17 (a monte del ponte) e tra le sezioni 20 e 28 (a valle del ponte) la strada è in rilevato, con *terramesh* disposti sui due lati e con tasche vegetative per l'impianto di specie erbacee ed arbustive autoctone.
Completano gli interventi le opere idrauliche (pozzetti, canalizzazioni, vasche di prima pioggia ecc...), gli elementi di ritenuta (barriere), la segnaletica, gli interventi di ripristino ambientale ed ulteriori interventi migliorativi proposti in sede di redazione dell'offerta tecnica migliorativa sulla progettazione definitiva, tra i quali la realizzazione di passaggi faunistici, al di sotto dei rilevati, al fine di mitigare l'"effetto barriera" e migliorare la sicurezza stradale, l'installazione di dissuasori ottici per la fauna, la rinaturalizzazione dei tratti stradali dismessi.

La soluzione progettuale alla **progressiva 23+111 nell'ambito del progetto esecutivo** è analoga alla precedente e prevede l'impiego di strutture articolate a tre elementi (Tipo Tensiter) per la realizzazione dello scavalco. Il proponente specifica che la scelta è finalizzata a *"ridurre anche le interferenze con il traffico ferroviario e stradale oltre a garantire tempistiche esecutive minori".*
Con riferimento all'area a parcheggio e alla rotatoria, il progetto esecutivo ne prevede la riorganizzazione con:

- *"previsione di n° 13 posti auto standard + n° 1 posto per persone a ridotta mobilità;*
- *"pavimentazione verde e drenante" negli stalli di sosta;*
- *fornitura e posa in opera di n° 2 "panchine tecnologiche" e relative pensiline di copertura con soprastanti pannelli FV e n° 2 cestini portarifiuti;*
- *arredo e sistemazione "a verde" dell' area posta in sinistra degli stalli, con percorsi in ghiaietto (per guidare le persone fino al previsto attraversamento pedonale (v. Miglioria 5.3-03), semina di prato, impianto di specie arbustive (a perimetrazione dell'area) e di alberature con funzione di ombreggiatura (Carrubi). […]*
- *illuminazione con lampade a LED.*

Nella rotatoria, come anche evidenziato nel paragrafo relativo agli "Aspetti Agronomici", si prevede l'impianto di specie arboree ed arbustive analoghe a quelle impiegate nell' area parcheggio, oltre al posizionamento di appositi corpi illuminanti."

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi di progetto non interessano Beni Paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento alla progressiva 21+973 interferisce con tratti del ***"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."***, ed in particolare con tratti del ***"Vallone Camarda Grande, il Canalone***", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; l'intervento alla progressiva 21+973 interessa ***"Versanti"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse laddove prevedano trasformazione di aree boschive; infine, entrambi gli interventi ricadono in ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'intervento alla progressiva 23+111 ricade all'interno di ***"Parchi e riserve"***, ed in particolare all'interno del ***"Parco Nazionale del Gargano"*** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse laddove prevedono rimozione/trasformazione della vegetazione naturale; inoltre, entrambi gli interventi interferiscono con ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ***"Aree di rispetto dei boschi"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, interferiscono con ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento alla progressiva 21+973 interessa ***"Zone gravate da usi civici"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento alla progressiva 21+973 interessa ***"Aree di rispetto della rete dei tratturi"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

Si segnala l'interferenza del tracciato con gli Habitat

- *9320 Foreste di Olea e Ceratonia*
- *9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*

come cartografati con DGR 2442 del 21.12.2018 – *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia"*, sia in relazione all'intervento alla progressiva 21+973, che all'intervento alla progressiva 23+111.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 66, 71, 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Art. 53 co. 2 lett. a2) – ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi, con esclusione degli interventi colturali eseguiti secondo criteri di silvicoltura naturalistica atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;*
- *Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;*
- *Art. 71 co. 3 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;*
- *Art. 82 co. 2 lett. a8) – costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto).*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma:

"Rispetto alle prescrizioni del PPTR non vi sono alternative progettuali tecnicamente fattibili che possano risolvere i punti di contrasto, tenuto conto della posizione dei due passaggi a livello da sopprimere. Infatti, per quanto riguarda il PL A, sia a monte che a valle della SS 89 sussistono BP e UCP relativi alle componenti botanico-vegetazionali e pertanto qualsiasi tracciato alternativo a quello progettato comporterebbe la rimozione della vegetazione esistente. Relativamente al PL B, trattandosi di un'area sostanzialmente pianeggiante, l'attraversamento della ferrovia comporta necessariamente la realizzazione di un tracciato in rilevato, con una lunghezza tale da poter raggiungere la quota utile per scavalcarla con un cavalcavia. La presenza di costruzioni impone di far sviluppare il nuovo tracciato ad ovest del passaggio a livello da sopprimere; anche in questo caso l'estensione dell'UCP relativo all'area di rispetto dei boschi e del BP relativo al parco nazionale è tale per cui non vi è possibilità di bypassarli."

Con specifico riferimento alla **Soluzione alla progressiva 21+973**, rispetto alla soluzione prospettata nel Progetto Definitivo, per la quale con Deliberazione di Giunta Regionale n. 992 del 23.06.2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, a seguito dell'espletamento della procedura di gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, il proponente ha verificato difficoltà esecutive in relazione:

- *"alla realizzazione del tratto di galleria artificiale di lunghezza pari a 85 m, necessario per consentire lo "scavalco" dell'esistente linea ferroviaria, con particolare riguardo alle fondazioni delle nuove opere, che*

REGIONE PUGLIA

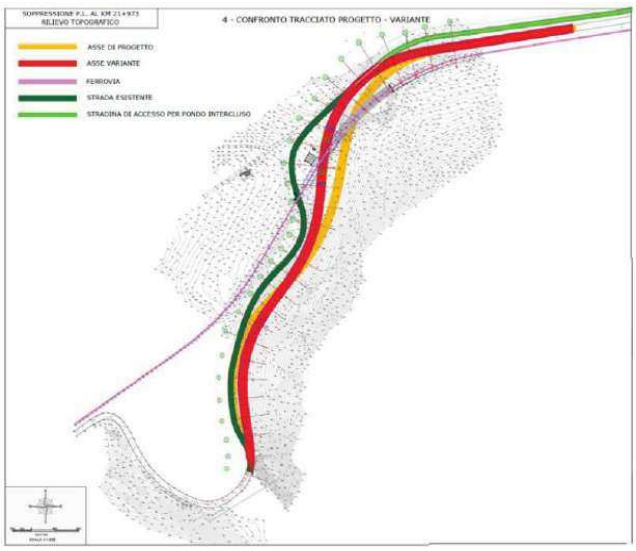
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

risultano parzialmente interferenti con la posizione dell'attuale binario ferroviario, nonché alla necessità di interventi/spostamenti di manufatti aerei della linea ferroviaria stessa;

- *alla presenza, nel 1° tratto della variante stradale (immediatamente a valle dell'attraversamento del fosso "il Canalone"), di una significativa interferenza tra il tracciato della S.S.89 ed il nuovo tracciato in variante. Nel suddetto tratto, per lunghezza di oltre 100 m, il nuovo tracciato è disposto in asse al precedente, con variazioni di quote anche superiori al metro e con sezione stradale "a mezza costa"; quanto sopra non consentirebbe il transito degli automezzi, restando, in relazione alla presenza in sinistra del fosso "Canalone", problematico il posizionamento di una bretella stradale provvisoria;*
- *alla sezione tipologica scelta per il tratto di variante stradale provvisoria posta a valle dell' attuale attraversamento ferroviario, di lunghezza di oltre 200 m (da utilizzarsi a fine lavori per l'accesso ad un fondo intercluso) ed avente sezione di larghezza complessiva di 5,0 m (senza banchine laterali), con presenza di curve e di tratti con rilevati di altezza superiore a 3,0 m che, stante le ridotte larghezze delle corsie (2,50 m) e le non brevi tempistiche realizzative dei lavori principali, potrebbe essere non sufficiente a garantire con sicurezza il transito degli automezzi, in particolare con riferimento al "traffico pesante";"*



Confronto tra le soluzioni adottate in Progetto definitivo e Progetto esecutivo alla progressiva 21+973

Il proponente, pertanto, ha adottato una nuova soluzione, prevedendo, nel rispetto degli ingombri planimetrici previsti per le aree di esproprio, lo "scavalco" della linea ferroviaria mediante un ponte in acciaio, con spalle ubicate esternamente ed in posizione non interferente con la linea ferroviaria stessa, mantenendo per il tracciato stradale il rispetto delle caratteristiche tecniche di progetto in termini di tipologia stradale e connessa velocità di progetto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

galleria artificiale – progetto definitivo

scavalco – progetto esecutivo

Il proponente evidenzia che:

"la nuova geometria proposta, oltre a consentire il superamento delle interferenze con il tracciato ferroviario, (non richiedendo alcun fermo e/o sostanziali limitazioni del servizio ferroviario), riducendo significativamente anche le soggezioni per il traffico veicolare, nonché le tempistiche di esercizio della bretella provvisoria, potendosi realizzare i lavori del tratto posto a valle della ferrovia senza particolari interferenze con la S.S. 89."
[…]

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

"le soluzioni individuate nel Progetto Esecutivo comporteranno un risparmio dell'uso del suolo, attraverso la realizzazione del ponte in acciaio in luogo della galleria artificiale, poiché le opere di progetto risultano meno invasive sul contesto ambientale circostante (richiedendo l'asportazione di meno alberi ed interessando una superficie minore). La realizzazione del ponte in acciaio, infatti, richiede interventi sul suolo di tipo puntuale, limitati solo alle spalle ed alle pile, a differenza della soluzione prevista nei livelli di progettazione precedenti, in cui tutta la superficie era interessata dalle opere di sostegno terre armate. In ultimo, la nuova soluzione adottata non comporta modifiche relativamente alle soluzioni adottate sugli aspetti di tutela idraulica.
Nell'ambito del Progetto Esecutivo, particolare attenzione è stata rivolta agli "aspetti di natura idrologica ed idraulica". Tenendo conto dei risultati e delle verifiche eseguite negli elaborati del Progetto Definitivo, sono state quindi individuate le soluzioni tecniche e dimensionati i vari elementi della rete destinata alla raccolta delle acque di piattaforma e della gestione delle stesse, con l'obiettivo di raccogliere ed allontanare le acque di piattaforma della carreggiata stradale e per lo specifico trattamento delle acque di prima pioggia in apposito impianto, prima del loro convogliamento al recapito finale.
Sono stati definiti gli "schemi idraulici" di riferimento di tutte le opere previste in progetto, fornendo indicazioni puntuali sull'ubicazione, dimensionamento e verifiche di ogni elemento degli stessi.
In particolare, le seguenti soluzioni migliorative relative al controllo idraulico e miglioramento ambientale delle opere, quali:
1. Installazione di un "sensore di livello ad ultrasuoni", in corrispondenza dell'attraversamento del Torrente Canalone
2. Pulizia (ml 30) del tratto di alveo a valle del tombino di nuova realizzazione (1,0 x 1,0) (per attraversamento al km 21+973), con riconfigurazione e sistemazione della sezione di deflusso.
3. Realizzazione di ml 85 di cunetta, lungo la S.P. 48, a monte della nuova vasca di sedimentazione di progetto, con sezione in pietrame cementato, con dimensioni pari a quelle riportate negli atti di progetto (fondo 0,50 m - altezza 0,40 m - inclinazione delle sponde = 40°)."

Nell'ambito del procedimento denominato *"ID VIA 500 - Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.152/2006 relativo al "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016"*, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 992 del 23.06.2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95; con tale procedimento sono state analizzate le diverse alternative localizzative e progettuali per la risoluzione delle due interferenze tra infrastruttura ferroviaria e stradale, partendo dalle alternative ipotizzate dal proponente e richiedendo valutazioni specifiche finalizzate al conseguimento del miglior inserimento paesaggistico delle opere.
In relazione a quanto prospettato col Progetto Esecutivo si rileva che:

- **la soluzione alla progressiva 21+973 prevede la realizzazione di un ponte in acciaio, con spalle ubicate esternamente ed in posizione non interferente con la linea ferroviaria stessa, in luogo della galleria artificiale inizialmente prevista, per la quale il proponente ha verificato difficoltà tecniche; la galleria artificiale avrebbe permesso una maggiore ricostituzione delle aree di progetto dal punto di vista morfologico e percettivo, nella singolarità dell'interferenza; a monte e a valle dell'interferenza, però, le sezioni (a mezza costa e in rilevato) avrebbero**

comunque avuto pressoché lo stesso andamento planoaltimetrico; inoltre, la rinaturalizzazione e ricostituzione delle aree non più utilizzate come sede stradale e le piantumazioni arboree e arbustive sono coerenti con quanto prescritto con DGR n. 992 del 23.06.2021;

- **la Soluzione alla progressiva 23+111, rispetto alla soluzione prospettata nel Progetto Definitivo, è modificata solo per la previsione di impiego di strutture articolate a tre elementi (Tipo Tensiter) per la realizzazione dello scavalco; con riferimento all'area a parcheggio e alla rotatoria, il progetto esecutivo ne prevede la riorganizzazione in modo coerente con quanto prescritto con DGR n. 992 del 23.06.2021.**

Viste le motivazioni addotte dal proponente, in particolare per la modifica della soluzione dell'interferenza alla progressiva 21+973, si ritiene di poter condividere quanto affermato in relazione all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'intervento interessa l'ambito paesaggistico ***"Gargano"*** e la relativa figura territoriale ***"L'altopiano carsico"***.

L'ambito del ***"Gargano"*** è rappresentato prevalentemente dalla dominante geomorfologica costituita dall'altopiano calcareo e dai suoi orli terrazzati. La peculiarità del paesaggio garganico è strettamente legata alle specifiche tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito, come le valli fluvio-carsiche e le ripe di erosione fluviale, o le doline, spesso ricche di ulteriori singolarità naturali, ecosistemiche e paesaggistiche, nonché le forme di versante, tali da creare balconate sulle aree sottostanti, fonte di percezioni suggestive della morfologia dei luoghi. L'isolamento biogeografico dell'ambito ha consentito il mantenimento di condizioni ambientali diversificate e, soprattutto, in buono stato di conservazione con un'elevata diversità di ambienti e di nicchie ecologiche; e, difatti, l'ambito garganico presenta paesaggi rurali di gran pregio, i quali sono il risultato di coltivazioni e tecniche di regimazione e presidio del suolo di tipo tradizionale come l'oliveto terrazzato, le agrumete e il mosaico agro-silvo pastorale. La valenza ecologica degli spazi rurali è massima per le superfici boscate e forestali, alta per le aree a pascolo naturale, le praterie ed i prati stabili non irrigui dell'altopiano carsico, medio-alta per le aree collinari: in queste aree, infatti, la matrice agricola è sempre intervallata o prossima a spazi naturali con frequenti elementi naturali e aree rifugio (siepi, muretti e filari) e con elevata contiguità di ecotoni e biotopi. In merito all'assetto percettivo dell'ambito, si segnalano, per quanto di interesse, il belvedere dal centro storico di San Nicandro Garganico ed i punti orografici elevati, tra i quali vi è un punto panoramico prossimo all'area di intervento. Si segnala, inoltre, la linea delle Ferrovie del Gargano San Severo-Peschici, quale rete ferroviaria di valenza paesaggistica, la pedecollinare dei laghi (SS89) quale strada panoramica e la SP48 quale strada d'interesse paesaggistico, in quanto attraversano contesti di alta rilevanza paesaggistica da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi dell'ambito o è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati.

Il proponente non ha aggiornato l'analisi della compatibilità con gli Obiettivi di qualità di cui all'art. 37, richiamando semplicemente l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con DGR n. 992 del 23.06.2021.

L'analisi della compatibilità di cui alla DGR n. 992 del 23.06.2021 afferma:

> *"Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche, fatto salvo quanto si rappresenta al successivo paragrafo. Si condivide la scelta di compensare le nuove impermeabilizzazioni del territorio con la disimpermeabilizzazione delle aree non più utilizzate per viabilità principale. Si prescrive di redigere, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, per entrambe le progressive, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell'opera, che, con riferimento alla progressiva 21+973, realizzi una ricucitura delle aree di versante e che, con riferimento alla progressiva 23+111, includa i margini e i relitti, il parcheggio e la rotatoria."*
>
> *[…]*
>
> *"Per quanto riguarda le componenti Ecosistemiche ed Ambientali, al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio nei due tratti oggetto di intervento si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere."*
>
> *[…]*
>
> *"I fotoinserimenti trasmessi con l'integrazione progettuale permettono di ritenere che l'intervento non pregiudichi le visuali panoramiche e i grandi scenari caratterizzanti l'Ambito, ciò con particolare riferimento al rilevato, rinverdito al fine di conseguire un miglior inserimento paesaggistico, e al ponte previsti alla progressiva 23+111. Inoltre, si verifica che il belvedere dal centro storico di Sannicandro Garganico non è interessato dall'intervento."*

La documentazione a corredo del progetto esecutivo permette di verificare la coerenza delle scelte progettuali con le valutazioni effettuate con DGR n. 992 del 23.06.2021 e con le prescrizioni ivi impartite.

La *"Relazione tecnica agronomico forestale per la rinaturalizzazione del sito"* evidenzia che *"la variazione di tracciato operata e la realizzazione del ponte (in luogo della galleria artificiale), riduce il numero di "alberature interferenti" da 66 a 58 (8 esemplari in meno da espiantare)".* Inoltre, il proponente afferma che:

> *"Per garantire un adeguato inserimento paesaggistico dell'opera, si prevede l'espianto ed il reimpianto di alberature presenti, oltre alla piantumazione di nuove alberature, comunque scelte tra le specie sopra indicate, fornite di dimensioni non inferiori a ml 2,50. Oltre all' impianto di specie arboree ed arbustive, si prevedono anche specifici interventi di idrosemina sulle porzioni sommitali delle scarpate dei rilevati stradali."*
>
> *[…]*
>
> *"E' previsto inoltre l'impiego di gabbioni rinverditi, tecnica che conferisce maggiore funzionalità alle gabbionate nel consolidamento del terreno per effetto simultaneo del drenaggio e della crescita di vegetazione; tale tecnica inoltre consente un rapido inserimento paesaggistico delle opere con una forte diminuzione dell'impatto ambientale."*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

[…]
"1) N° 2 manufatti di sottopasso per la fauna. Oltre alla realizzazione dei sottopassi saranno realizzate una serie di opere accessorie utili a garantire il funzionamento del passaggio faunistico e il suo utilizzo da parte della fauna. In particolare, si tratta di realizzare barriere e recinzioni da allestire sui due lati della strada che possano funzionare da dispositivo anti-attraversamento e contemporaneamente indirizzino gli animali verso i punti di passaggio.
Saranno, inoltre, inserite componenti arboreo arbustive quali siepi, piccole macchie di appoggio, così come individuate dallo studio agronomico, che possano assolvere sia alla funzione di invito verso i passaggi faunistici predisposti sia da elementi di mitigazione del rumore e del disturbo provocato dall'utilizzo dell'infrastruttura da parte degli autoveicoli. La sola realizzazione del sottopasso, infatti, non è sufficiente a favorire l'attraversamento dell'infrastruttura da parte della fauna. La presenza di "aree invito" e la realizzazione di elementi di recinzione sono pertanto necessari per massimizzare l'utilizzo del passaggio faunistico e favorire le connessioni tra aree adiacenti alle infrastrutture.
2) installazione, lungo il percorso viario, principalmente nei tratti nei quali l' altezza del rilevato è ridotta, di dissuasori ottici riflettenti disposti ad interasse di 25 metri. Gli stessi saranno installati sul guard rail. La luce proveniente dai veicoli in avvicinamento viene riflessa nelle aree adiacenti generando una sorta di "barriera ottica di protezione" per la fauna presente lungo la strada.
Questa, infatti, si allerta e si allontana dal rilevato stradale, dirigendosi, quindi, verso i passaggi appositamente predisposti (in corrispondenza dei suddetti passaggi, non saranno installati riflettori, ma recinzioni atte a guidare le specie verso i sottopassi). I suddetti sistemi, a differenza delle recinzioni diffuse, non aumentano l'effetto barriera della strada con conseguente frammentazione locale degli habitat.
3) installazione di adeguata cartellonistica di avviso per gli utenti stradali, finalizzata ad indicare la possibile presenza di fauna stradale, integrativa rispetto al segnale triangolare di pericolo del codice della strada.
[…]
"2.3 – RINATURALIZZAZIONE DEI TRATTI STRADALI DISMESSI
Successivamente all'attivazione della "Nuova variante stradale", si prevede di "rinaturalizzare" la strada preesistente, ed in particolare sia il tratto posto a monte dell' attraversamento ferroviario (Tratto 1 – "ramo morto" , da sez. di inizio intervento a sez. 19), che il tratto compreso tra il binario e l' ingresso al fondo esistente (Tratto 2 - tra le sez. 17 sez. 21), mantenendone per quest' ultimo la funzionalità.
[…]
"Nell' area alla progressiva km 23+111 sono presenti le stesse specie arboree sopra individuate.
Alberature da espiantare e reimpiantare sono presenti tra le sez. 2 e 7 (n° 12 alberature) e tra le sez. 15 e 19 (n° 14) ed in corrispondenza della rotatoria (n°22). Oltre al reimpianto delle suddette alberature, come di seguito specificato, si prevede anche l' impianto di barriere verdi costituite da siepi di Pistacia Lentiscus, arbusto sempreverde, rustico ed autoctono. L'idrosemina delle pareti laterali dei rilevati sarà effettuata con le stesse specie utilizzate per i rilevati alla progressiva km 21+973.
[…]
3.2 – REALIZZAZIONE DELL' "ARREDO" DELLA ROTATORIA E DELL' AREA PARCHEGGIO
Per migliorare l' inserimento ambientale e paesaggistico delle opere, oltre agli elementi di arredo
urbano (illuminazione, panchine, pensiline ecc...), si è previsto l'impianto di alberature con funzione di ombreggiatura della specie Ceratonia Siliqua (Carrubo), albero sempre verde, elegante ed autoctono. Oltre alle suddette alberature, a perimetrazione delle aree (anche a completamento del sistema di schermatura dai "rumori"), saranno impiantate "barriere verdi" realizzate con arbusti di Pistacia. Per il prato si adopererà lo stesso miscuglio di idrosemina delle scarpate del rilevato.
3.3 – RINATURALIZZAZIONE DEI TRATTI STRADALI DISMESSI
Anche per il tratto stradale non più direttamente interessato dal flusso di traffico principale (Tratto

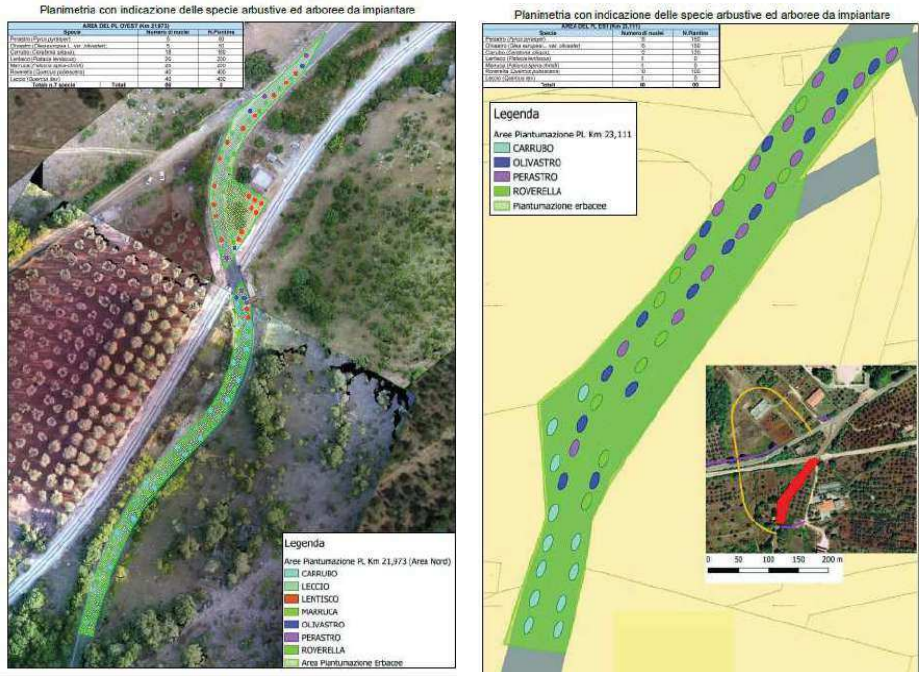
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

3), si prevedono interventi atti a migliorarne l'inserimento ambientale. In particolare sarà eseguita l'asportazione dell'attuale pavimentazione in conglomerato bituminoso (che analogamente a quanto già sopra anticipato sarà avviato a recupero), pavimentando la stessa in maniera analoga al parcheggio.



specie arboree e arbustive da impiantare

Si ritiene di poter confermare le valutazioni sulla Compatibilità con gli Obiettivi di qualità di cui all'art. 37 effettuate con Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con DGR n. 992 del 23.06.2021; coerentemente con le prescrizioni impartite con la suddetta DGR, alla progressiva 21+973 il progetto esecutivo prevede la rinaturalizzazione delle superfici non più utilizzate come sede stradale, l'espianto ed il reimpianto delle alberature presenti, oltre alla piantumazione di nuove alberature, idrosemina sulle porzioni sommitali delle scarpate dei rilevati stradali, l'utilizzo di gabbioni rinverditi, la realizzazione di due sottopassi per la fauna e opere connesse; con riferimento alla progressiva 23+111 il progetto esecutivo prevede l'espianto ed il reimpianto delle alberature interferite, l'impianto di barriere verdi costituite da siepi di *Pistacia Lentiscus,* idrosemina delle pareti laterali dei rilevati, la

riorganizzazione dell'area a parcheggio e della rotatoria anche con la finalità di conseguire il miglior inserimento paesaggistico, la rinaturalizzazione del tratto stradale dismesso.
Tali scelte consentono all'intervento di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale nei pressi dei luoghi di intervento, tenuto conto che il progetto riguarda la risoluzione di due interferenze tra infrastrutture già esistenti.
Si conferma la necessità di evitare trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
Dal punto di vista percettivo le maggiori modifiche rispetto al progetto definitivo riguardano l'intervento alla progressiva 21+973: i nuovi foto-inserimenti a corredo del progetto esecutivo permettono di ritenere che lo scavalco con ponte in acciaio possa essere assorbito nel brano di paesaggio interessato, non pregiudicando le visuali panoramiche e i grandi scenari caratterizzanti l'Ambito; infine, si verifica che il belvedere dal centro storico di San Nicandro Garganico non è in relazione con l'intervento.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI
Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 7429-P del 26.06.2024, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il *"Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico"*, di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 66, 71 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 235678/2024 del 17.05.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7429-P del 26.06.2024 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente."

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Ing. Francesco NATUZZI

Francesco Natuzzi
23.07.2024
14:59:31
GMT+01:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella
29.07.2024
12:38:34
GMT+01:00

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente paesaggio e qualità urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c.
Alle Ferrovie del Gargano
def.fergargano@legalmail.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIC Puglia
sr-pug@cultura.gov.it

Prot. N.
Cl.34.43.04/25.1

Rif. nota prot. n.235678 del 17/05/2024
(ns/prot. 5628 del 17/05/2024)

Oggetto: APRICENA (FG), SAN NICANDRO GARGANICO (FG), SAN SEVERO (FG), PESCHICI (FG) Prot.N.0235678/2024 - IDVIA 838 - Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato - (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016."
Proponente: FERROVIE DEL GARGANO S.R.L.
Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art.146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR per il rilascio dell'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONE

In riscontro alla nota n. 235678 del 17/05/2024 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data con prot. n.5628, con la quale codesta Regione ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento in riferimento all'intervento in oggetto;

VISTA la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

ESAMINATA la documentazione progettuale pervenuta;

TENUTO CONTO della proposta di accoglimento della domanda trasmessa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia con la nota a margine riportata;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento di cui trattasi risulta interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

- Componenti Geomorfologiche: *UCP– versanti*, disciplinato dall'art. 53 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- Componenti Idrologiche: *UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)*, (Vallone Camarda Grande, il Canalone), disciplinato dall'art. 47 delle NTA del PPTR; *UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico*, disciplinato dagli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR;
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: *BP- Parchi e riserve,* disciplinato dall'art. 71 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- Componenti botanico-vegetazionali: *BP– Boschi*, disciplinato dall'art. 62 delle NTA, contrastando con le stesse; *UCP– Area di rispetto dei boschi*, disciplinato dall'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; *UCP- Formazioni arbustive in evoluzione naturale*, disciplinato dall'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- Componenti Culturali e Insediative: *BP – Zone gravate da usi civici,* disciplinato dagli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR; *UCP – Aree di rispetto della rete dei tratturi,* disciplinato dall'art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'Ente procedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

CONSIDERATO che per il medesimo intervento, nell'ambito del procedimento denominato "ID VIA 500 - Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.152/2006 relativo al "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016", con Deliberazione di Giunta Regionale n. 992 del 23.06.2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95. Successivamente, con Determina dirigenziale n. 362 del 07.09.2021 è stato rilascio il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento consiste *nella realizzazione di opere stradali e ferroviarie per la soppressione degli attraversamenti a raso (passaggi a livello) sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – Sannicandro Garganico. La soppressione dei passaggi a livello avviene per mezzo di cavalcaferrovie sulle tratte stradali dell'ANAS SS n. 89 (progressiva km. 21+973) e della Provincia di Foggia SP n. 48 (progressiva km. 23+111).*

Nell'ambito del progetto definitivo – per il quale con DGR n. 992 del 23.06.2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga – la soluzione progettuale alla progressiva 21+973 prevedeva la realizzazione di una galleria artificiale di lunghezza pari a 85,00 m e altezza all'intradosso di 6,50 m dal piano del ferro, con adozione della sezione tipologica C2 (DM 05.11.2001); prevedeva, inoltre, la realizzazione di una stradina di servizio per il collegamento della viabilità secondaria esistente.

La soluzione progettuale alla progressiva 23+111 prevedeva la realizzazione di un cavalcavia a due luci per una lunghezza di 40,10 m, con adozione della sezione tipologica F2 (DM 05.11.2001); il progetto prevedeva l'innesto sulla Strada Statale mediante una intersezione a rotatoria, di diametro esterno di 40,00 m e la realizzazione di un parcheggio a servizio della stazione ferroviaria ubicata in prossimità del passaggio a livello da sopprimere.

Nell'ambito della progettazione esecutiva il proponente ha adottato una nuova soluzione alla progressiva 21+973, prevedendo, nel rispetto degli ingombri planimetrici previsti per le aree di esproprio, lo "scavalco" della linea ferroviaria mediante un ponte in acciaio, con spalle ubicate esternamente ed in posizione non interferente con la linea ferroviaria stessa, mantenendo per il tracciato stradale il rispetto delle caratteristiche tecniche del progetto definitivo. L' intervento si sviluppa per circa 550 m, oltre ad un tratto di raccordo con la viabilità esistente di circa 60 m; il ponte in acciaio è a tre luci (con spalle laterali e due pile centrali) di lunghezza complessiva pari a 60 m ed altezza all'intradosso del piano ferro superiore a 6,50 m. La larghezza della sezione stradale, comprensiva dei cordoli per l'installazione delle barriere e della rete di protezione, è pari a 10,70 m. La strada, tra le sezioni 2 e 10 presenta sezione "a mezza costa", con parete in scavo profilata con scarpa 1:1 e rilavato sostenuto mediante terramesh in gabbioni lato valle. Tra le sezioni 11 e 17 (a monte del ponte) e tra le sezioni 20 e 28 (a valle del ponte) la strada è in rilevato, con terramesh disposti sui due lati e con tasche vegetative per l'impianto di specie erbacee ed arbustive autoctone. Completano gli interventi le opere idrauliche (pozzetti, canalizzazioni, vasche di prima pioggia ecc...), gli elementi di ritenuta (barriere), la segnaletica, gli interventi di ripristino ambientale ed ulteriori interventi migliorativi proposti in sede di redazione dell'offerta tecnica migliorativa sulla progettazione definitiva, tra i quali la realizzazione di passaggi faunistici, al di sotto dei

rilevati, al fine di mitigare l'"effetto barriera" e migliorare la sicurezza stradale, l'installazione di dissuasori ottici per la fauna, la rinaturalizzazione dei tratti stradali dismessi.

La soluzione progettuale alla progressiva 23+111 nell'ambito del progetto esecutivo è analoga alla precedente e prevede l'impiego di strutture articolate a tre elementi (Tipo Tensiter) per la realizzazione dello scavalco. Il proponente specifica che la scelta è finalizzata a "ridurre anche le interferenze con il traffico ferroviario e stradale oltre a garantire tempistiche esecutive minori".

Con riferimento all'area a parcheggio e alla rotatoria, il progetto esecutivo ne prevede la riorganizzazione con:

- "previsione di n° 13 posti auto standard + n° 1 posto per persone a ridotta mobilità;

- "pavimentazione verde e drenante" negli stalli di sosta;

- fornitura e posa in opera di n° 2 "panchine tecnologiche" e relative pensiline di copertura con soprastanti pannelli FV e n° 2 cestini portarifiuti;

*- arredo e sistemazione "a verde" dell'area posta in sinistra degli stalli, con percorsi in ghiaietto (per guidare le persone fino al previsto attraversamento pedonale (v. Miglioria 5.3-03), semina di prato, impianto di specie arbustive (a perimetrazione dell'area) e di alberature con funzione di ombreggiatura (Carrubi). *...+*

- illuminazione con lampade a LED.

Nella rotatoria, come anche evidenziato nel paragrafo relativo agli "Aspetti Agronomici", si prevede l'impianto di specie arboree ed arbustive analoghe a quelle impiegate nell' area parcheggio, oltre al posizionamento di appositi corpi illuminanti."

TENUTO CONTO che l'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 66, 71, 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Art. 53 co. 2 lett. a2) – ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi, con esclusione degli interventi colturali eseguiti secondo criteri di silvicoltura naturalistica atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;
- Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;
- Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;
- Art. 71 co. 3 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;
- Art. 82 co. 2 lett. a8) – costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto).

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.";*

CONSIDERATO che l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali nonché la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR effettuate dalla ditta proponente risultano verificate;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con l'osservanza delle medesime **prescrizioni** impartite dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la summenzionata nota, ovvero:

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;*

In ordine agli **aspetti archeologici** siano osservate le seguenti **prescrizioni**:

- per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;

- le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico in deroga rilasciato in conformità al presente parere.

Per delega della Soprintendente
Arch. Anita Guarnieri
Il Funzionario
Arch. Giuseppe Francesco Rociola
(nota prot. n. 7241 del 20.06.2024)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Daniela Fa

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

Città di San Nicandro Garganico
Provincia di Foggia

IV SETTORE – TERRITORIO E PATRIMONIO
SERVIZIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE – UFFICIO TECNICO, EDILIZIA PRIVATA, SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
VI SETTORE – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E ATTIVITA' ECONOMICHE
SERVIZIO COMMERCIO E IMPRESE – UFFICIO USI CIVICI

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Ferrovie del Gargano srl
Direzione Esercizio San Severo
dg.fergargano@legalmail.it

Oggetto: **ID VIA 838 – Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l.** - Procedimento ex art.27 bis del D.Lgs.152/2006.
"Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016."
Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 e del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
PARERE.

Premessa

Con riferimento al precedente procedimento di V.I.A. IDVIA 500, riguardante il progetto definitivo dei medesimi lavori, questo Comune con nota prot. 4800 del 10.05.2021, aveva espresso "*parere positivo di ammissibilità del progetto sotto il profilo tecnico e giuridico*". Successivamente, a chiusura della conferenza di servizi e acquisito il provvedimento di PAUR n. 362 del 07.09.2021, si è provveduto all'approvazione della variante urbanistica, in uno con l'approvazione del progetto definitivo, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 25.05.2023.

In relazione alla nuova procedura di V.I.A. IDVIA 838, avviata da codesta Autorità Competente con nota prot. 18117 del 15.01.2024, è stato esaminato il progetto esecutivo prodotto in data 27.11.2023 dal proponente soc.Ferrovie del Gargano srl, pubblicato sul portale ambiente della Regione Puglia all'indirizzo web http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Corso Garibaldi, 54 – 71015 San Nicandro Garganico (FG)
tel. +39 0882 477362 e-mail: ambiente@comune.sannicandrogarganico.fg.it
PEC: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
P. IVA 01001950714 C.F. 84001770712

Sono state, altresì, esaminate le successive integrazioni del 05.03.2024 e del 05.04.2024, anch'esse pubblicate sul medesimo portale regionale.

Inoltre sono stati esaminati i pareri espressi dai seguenti enti:
- Parere Regione Puglia – Servizio Usi Civici prot. 32128 del 19.01.2024;
- Nulla Osta della Regione Puglia - Servizio Amministrazione del Patrimonio prot. 47165 del 29.01.2024;
- Parere favorevole ANAS SpA prot. 124003 del 14.02.2024;
- Parere della Regione Puglia – Sezione Urbanistica prot. 87886 del 19.02.2024 che non rileva profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici;
- Parere favorevole della Provincia di Foggia – Settore Viabilità prot. 10045 del 26.02.2024;
- Parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale prot. 10463 del 03.04.2024 di conferma del precedente parere prot. 34664 del 05.12.2023;
- Parere favorevole con condizioni dell'ARPA Puglia prot. 24904 del 15.04.2024;
- Parere della Commissione VIA del 09.05.2024
- Parere della Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. 235678 del 17.05.2024 con proposta di rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza;
- Parere favorevole di Acquedotto Pugliese SpA prot. 34390 del 22.05.2024.

Previsioni progettuali e inquadramento territoriale

Il progetto esecutivo, in linea con il progetto definitivo approvato in precedenza, riguarda la realizzazione di opere stradali per la soppressione degli attraversamenti a raso (passaggi a livello) sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico gestita dalla soc. proponente, allo scopo di incrementare la sicurezza dell'esercizio ferroviario e della circolazione stradale.

Rispetto al progetto definitivo approvato, la variante riguarda essenzialmente:

- Alla progressiva ferroviaria km 21+973, la realizzazione di un cavalcaferrovia in luogo della c.d. galleria artificiale per il sormonto della linea ferroviaria. Questa soluzione rende meno impattante l'intervento e riduce l'interferenza con il traffico ferroviario in fase di realizzazione;
- Alla progressiva ferroviaria km 23+111, una diversa struttura del cavalcaferrovia e lo spostamento di uno stradello di collegamento su una diversa particella.

Queste modifiche determinano variazioni di modesta entità delle superfici dei suoli già oggetto della precedente variante urbanistica perfezionata con la citata deliberazione consiliare n. 13 del 25.05.2023.

Non vi sono altre variazioni riferibili agli aspetti urbanistici, e restano confermate tutte le altre previsioni progettuali del progetto definitivo già approvato.

Osservazioni in merito ai pareri rilasciati da altri enti

Si pongono alcune osservazioni in merito ai pareri espressi da altri enti chiamati ad intervenire nella procedura di approvazione del progetto, in quanto interferenti con attività e competenze di questo ente.

1) Regione Puglia – il Servizio Amministrazione del patrimonio con il nulla osta prot. 47165 del 29.01.2024, ha richiesto fin da ora l'attuale e futura intestazione, a conclusione dei lavori, dei suoli derivanti dall'esecuzione delle opere, mediante trasferimento delle aree a titolo gratuito ai sensi dell'art. 24, c.3-bis, della l.r. 27/1995;

2) ANAS SpA nel parere prot. 124003 del 14.02.2024 rileva, fra le altre:

- La dismissione della vecchia sede stradale SS 89 dal km 24+300 al km 24+800 e la cessione a questo comune;
- La necessità di inglobare la prevista rotatoria con annesse opere complementari nell'area urbana, attesa la competenza ANAS della SS 89 fino alla progressiva km 25+500, previa riperimetrazione dell'area del centro abitato.

In merito a questi punti questo comune ha già espresso la propria disponibilità con nota prot. 21088 del 29.12.2023, nell'ambito delle relazioni intercorse con la soc. Ferrovie del Gargano, con l'impegno ad assumere in proprietà i tratti stradali della Provincia e di ANAS previa dismissione, il tutto secondo il programma di assegnazione delle aree contenuto nelle tavole I01.2 e I02.2 del progetto esecutivo.

3) Regione Puglia – il Servizio Osservatorio abusivismo e Usi Civici con nota prot. 32128 del 19.01.2024 ha attestato che "*le p.lle 314-316-317-319-320-404 (ex p.lla 5)-313 del Fg. 49 dall'elenco del "Demanio Libero - Stato delle Occupatori" del perito demaniale geom. Rino Pacciano, datato 14/08/1965 e dalla planimetria Sciarra-Pacciano del 14.08.1958 Foglio di mappa 49 - sezione 1 contrada Caprinella-Costa dell'Arena - risultano quali Terre di Demanio Libero*".

Variante urbanistica

Come già detto, questo comune con delibera consiliare n. 13 del 25.05.2023 ha approvato il progetto definitivo dei lavori e la variante urbanistica ai sensi dell'art. 16, commi 3, 4 e 4-bis della l.r. n. 13/2001, nella parte in cui le aree sulle quali ricade l'intervento vengono tipizzate a "Viabilità stradale" con vincolo di inedificabilità.

Tale variante, perfezionata ai sensi di legge, rimane valida anche per il progetto esecutivo ben considerando le minime e ininfluenti variazioni che possono verificarsi a seguito della variante progettuale.

Resta la necessità della variante urbanistica per la p.lla 141 del foglio 50 attualmente destinata a verde agricolo (Zona E-A4), sulla quale è prevista la realizzazione dello stradello di collegamento fra la SP 48 e l'insediamento residenziale in contrada "Caprinella".

La variante urbanistica potrà essere approvata dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 12, comma 3 della legge regionale 22.02.2005, n. 3.

Usi Civici

Le terre civiche, come individuate dal Servizio Usi Civici regionale, previa declassificazione e sdemanializzazione, saranno destinate alla realizzazione di sedi stradali della nuova viabilità e cedute alla soc. ANAS SpA.

Questa procedura è stata avviata con il Servizio Usi Civici della Regione Puglia mediante richiesta di sdemanializzazione e alienazione effettuata dal soggetto proponente, giusta nota prot. GI/24-309 del 16.06.2024, e nostra richiesta di sdemanializzazione e alienazione dei suoli del demanio libero effettuata allo stesso Servizio regionale, giusta nota prot. 11745 del 27.06.2024.

Conclusioni

La soppressione dei passaggi a livello esclude completamente la possibilità di attraversamento dei binari e produce un indubbio vantaggio sia in termini di sicurezza pubblica sia in termini di efficienza del trasporto pubblico e privato, eliminando radicalmente le attese del passaggio ferroviario e tutte le problematiche ad esso connesse.

Città di San Nicandro Garganico

Provincia di Foggia

Gli aspetti paesaggistici sono gestiti tenendo conto della necessità delle opere, delle possibili varianti esaminate nella pregressa valutazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da parte degli enti chiamati ad esprimere pareri, nulla osta o autorizzazioni in seno alla conferenza di servizi.

Gli interventi sono compatibili con gli indirizzi di tutela del PAI valutati dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con il proprio parere prot. 34664 del 05.12.2023.

Per il caso di specie non è richiesta la VAS non rientrante fra le attività elencate dal R.R. 09.10.2013, n. 18 e non richiesto dal competente ufficio regionale al quale peraltro è stato sottoposto lo stesso progetto.

Alla luce di quanto sopra, tenuto conto delle analisi distintamente effettuate per gli aspetti Urbanistici e Usi Civici, si esprime **parere favorevole** di ammissibilità del progetto sotto il profilo tecnico e giuridico, fatte salve le determinazioni proprie del consiglio comunale.

San Nicandro Garganico, 16/07/2024

Il Responsabile del IV Settore
Dott. Ing. Pietro Vocale

Vocale Pietro
16.07.2024
06:36:13
GMT+00:00

Il Responsabile del VI Settore
Geom. Nicola Giagnorio

Firmato digitalmente da
NICOLA GIAGNORIO
C = IT
Data e ora della firma: 16/07/2024 08:11:56

Corso Garibaldi, 54 – 71015 San Nicandro Garganico (FG)
tel. +39 0882 477362 e-mail: ambiente@comune.sannicandrogarganico.fg.it
PEC: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
P. IVA 01001950714 C.F. 84001770712

N. PROT. Gi/23-457
DATA 30 DIC. 2023
[redacted]

IV SETTORE – PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

SERVIZIO ASSETTO E TUETALE DEL TERRITORIO - UFFICIO DEMANIO, ALIENAZIONI ED ESPROPRI

Spett.le FERROVIE DEL GARGANO srl
Via Zuppetta, n. 7/d
70121 BARI
Pec: del.fergargano@legalmail.it

Oggetto: Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Rafforzato" Trasporti, finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 – Delibere CIPE 62/2011 e 92/2012.
Progetto per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico.
Accordo esecutivo con gli enti titolari delle infrastrutture a rete.

Si riscontra la Vostra nota prot. 4I/23-436 del 07.12.2023 per comunicare l'assenso di questo ente alla sottoscrizione della convenzione come proposta con la stessa nota.

In particolare questo Comune, visti gli elaborati tecnici prodotti e il programma di soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico, conferma la propria disponibilità ad assumere in proprietà le aree e le opere interessate alla viabilità comunale, come di seguito sommariamente riportate:

a) Alla progressiva ferroviaria km. 21+973:
   - La complanare al tratto della SS n. 89, per l'accesso ai fondi privati che risulterebbero altrimenti interclusi.

b) Alla progressiva ferroviaria km. 23+111:
   - Le opere di mitigazione del rischio idrogeologico a monte della zona di intervento, costituite da una vasca di raccolta e sedimentazione del materiale solido di ruscellamento e dal collettore di trasporto idraulico fino all'imbocco nel canale esistente già del comune;
   - La rotatoria stradale in corrispondenza dello svincolo fra la SS n. 89 e la SP 48, comprensive delle opere annesse e funzionali alla strada stessa (segnaletica stradale, cunette stradali, collettori, ecc.). La pavimentazione interesserà anche della parte centrale della rotatoria, salvo la piantumazione di siepi basse, e verrà riportata la scritta "San Nicandro Garganico – Porta del Gargano" quale precisa indicazione geografica e turistica;
   - L'area a parcheggio che verrà realizzato a margine della rotatoria;
   - L'impianto di trattamento delle acque di piattaforma stradale della rotatoria ai sensi del R.R. n. 26/2013, con scarico finale nella condotta di fogna bianca di via Marconi;
   - Il tronco di fogna bianca su via Marconi per una lunghezza di circa ml. 600,00, già di proprietà del comune, ma interessato da lavori di rifacimento e di rigenerazione del tronco con potenziamento del sistema di raccolta;
   - Le complanari per l'accesso ai fondi che risulterebbero interclusi dalla realizzazione della variante stradale.

[redacted]

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO-(FG)-PROT.N.0000021088 del 29-12-2023 partenza

Quest'amministrazione, a lavori ultimati e collaudati, si impegna ad assumere in proprietà i tratti stradali della Provincia e di ANAS previa dismissione.

Tanto nelle more della sottoscrizione della convenzione proposta da codesta società.

San Nicandro Garganico, 29/12/2023

Il Responsabile del IV Settore

Ing. [redacted]

Visto Il Sindaco: [redacted]

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO-(FG)-PROT.N.0000021088 del 29-12-2023 partenza

PROVINCIA DI FOGGIA

SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE, DISSESTO IDROGEOLOGICO,
DIFESA IDRAULICA ED EDILIZIA SISMICA
SERVIZIO EDILIZIA SISMICA E APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
Ufficio Gestione delega concessioni e autorizzazioni acque sotterranee-superficiali, pozzi
Pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it
Via Telesforo, n° 25 - 71122 Foggia
Tel. 0881 791400

PARERE PARCO EOLICO

PROVINCIA DI FOGGIA
AOO PROVINCIA DI FOGGIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0031068/2024 del 10/06/2024
Firmatario: Francesco Frattaruolo, Luciano Folliero

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ferrovie del Gargano
def.fergargano@legalmail.it

e p.c. **Comune di San Nicandro Garganico**
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
urbanistica.sannicandrog@cittaconnessa.it

OGGETTO: *IDVIA 838 - Proponente: FERROVIE DEL GARGANO S.R.L. - Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato – (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.".*

NULLA OSTA IDRAULICO

P R O V I N C I A D I F O G G I A
SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE, DISSESTO IDROGEOLOGICO, DIFESA IDRAULICA ED EDILIZIA SISMICA
Via Telesforo n. 25 – 71122 FOGGIA
Partita IVA e Cod. Fisc. 00374200715
Tel. 0881.791.400

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, con nota del 15/04/2024, acquisita al protocollo di questo Ente con n. 19337, *il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali* della Regione Puglia ha reso disponibile a codesto Settore della Provincia di Foggia tutta la documentazione afferente al procedimento, i contributi/osservazioni e pareri acquisiti agli atti ai fini del rilascio del parere idraulico di competenza.

Considerato che con nota del 29/02/2024, acquisita al protocollo di questo Ente con n. 10938, il *Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture sezione opere pubbliche e infrastrutture servizio autorità idraulica* della Regione Puglia ha affermato che, per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "*funzioni e compiti"* attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", *concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.*"; sia la Provincia di Foggia ad essere utilmente coinvolta nel procedimento in argomento per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto.

Le soluzioni proposte nel progetto di variante, rispetto al procedimento IDVIA500, consistono

sostanzialmente:

a) per la chilometrica 21+973, in una variante di tracciato alla SS 89 che, seguendo l'orografia del terreno esistente, sormonta la linea ferroviaria con un cavalcaferrovia;

b) per la chilometrica 23+111, nella realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 e la SP 48 per San Marco in Lamis, tramite un tracciato in rilevato ed un cavalcaferrovia; la soluzione progettuale riguarda una rotatoria con la SS 89, con cavalcaferrovia e innesto con la SP 48."

P R O V I N C I A D I F O G G I A
SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE, DISSESTO IDROGEOLOGICO, DIFESA IDRAULICA ED EDILIZIA SISMICA
Via Telesforo n. 25 – 71122 FOGGIA
Partita IVA e Cod. Fisc. 00374200715
Tel. 0881.791.400

Acquisita la documentazione integrativa di progetto, resa disponibile sul sito istituzionale si evince quanto appresso:

- L'intervento in oggetto interferisce con tratti del "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.", ed in particolare con tratti del "Vallone Camarda Grande, il Canalone

Premesso quanto sopra, ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000, dell'art. 22 co. 2 della L.R. n. 32/2022, dell'art. 120 del R.D. n. 1775/1933 e degli artt. 57 e 93 del R.D. n.523/1904, questa Autorità Idraulica, unicamente sotto l'aspetto idraulico, esprime, per gli interventi proposti, **parere favorevole con le seguenti prescrizioni** la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/proprietaria dell'intervento in progetto, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva.

1. Le opere in progetto non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica del corso d'acqua.

2. Il proponente rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua.

3. Il proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse.

4. Devono essere assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque.

5. In fase di realizzazione delle opere dovranno essere predisposti i seguenti accorgimenti:

    - la conservazione del terreno vegetale al fine della sua ricollocazione in sito;
    - apposite cunette in terra perimetrale all'area di lavoro e stazionamento dei mezzi per convogliare le acque di corrivazione nei naturali canali di scolo esistenti.

P R O V I N C I A D I F O G G I A
SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE, DISSESTO IDROGEOLOGICO, DIFESA IDRAULICA ED EDILIZIA SISMICA
Via Telesforo n. 25 – 71122 FOGGIA
Partita IVA e Cod. Fisc. 00374200715
Tel. 0881.791.400

6. In fase di esercizio, la regimentazione delle acque superficiali dovrà essere regolata con:
    - cunette perimetrali alle piazzole;
    - manutenzione programmata di pulizia delle cunette e pulizia delle piazzole.
7. Si raccomanda in ogni caso di evitare, in fase di realizzazione delle opere, ogni possibile sversamento sul terreno di sostanze inquinanti di qualsiasi natura e di garantire la protezione dalla falda acquifera da eventuali contaminazioni.
8. Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali.
9. Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.
10. Questo Ente si ritiene sollevato da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento.
11. Dev'essere elaborato idoneo piano di azioni volte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo.
12. Devono essere adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata.
13. Devono essere rispettate le norme del R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque pubbliche.
14. Dev'essere acquisita apposita concessione per gli attraversamenti delle aree del Demanio Idrico del Consorzio di Bonifica di Capitanata o del Consorzio di Bonifica del Gargano ai sensi della L.R. n. 4 del 13/03/2012 e del Regolamento Regionale n.17 del 1/08/2013.

P R O V I N C I A D I F O G G I A
SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE, DISSESTO IDROGEOLOGICO, DIFESA IDRAULICA ED EDILIZIA SISMICA
Via Telesforo n. 25 – 71122 FOGGIA
Partita IVA e Cod. Fisc. 00374200715
Tel. 0881.791.400

15. Dev'essere acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Tecnico
(Dott. Geol. Francesco Frattaruolo)

IL DIRIGENTE
(Ing. Luciano Follieri)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa"

PROVINCIA DI FOGGIA
SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE, DISSESTO IDROGEOLOGICO, DIFESA IDRAULICA ED EDILIZIA SISMICA
Servizio Edilizia Sismica e Approvvigionamento Idrico
Via Paolo Telesforo, 25 – 71122 Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ferrovie del Gargano
def.fergargano@legalmail.it

e p.c. Comune di San Nicandro Garganico
Settore Urbanistica - Patrimonio – Manutenzioni
protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
urbanistica.sannicandrog@cittaconnessa.it

OGGETTO: *IDVIA 838 - Proponente: FERROVIE DEL GARGANO S.R.L. - Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato – (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016".*

AUTORIZZAZIONE SISMICA (Art.94 del D.P.R.380/2001)

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, con nota del 15/04/2024, acquisita al protocollo di questo Ente con n. 19337, *il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali* della Regione Puglia ha reso disponibile a questo Settore della Provincia di Foggia tutta la documentazione afferente al procedimento, i contributi/osservazioni e pareri acquisiti agli atti, al fine del rilascio dell'Autorizzazione Sismica (ai sensi dell'Art.94 del D.P.R. 380/2001) di competenza.
Acquisita la documentazione di progetto, resa disponibile per la consultazione ed il relativo download sullo Sportello Ambiente della Regione Puglia, al seguente web link: http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA (inserendo nella casella "cerca" il numero di IDVIA 838 del procedimento); questo Servizio di Edilizia Sismica, dall'esame di merito della documentazione del progetto ivi consultabile, ritiene che gli interventi strutturali previsti risultino conformi alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. Infrastrutture del 17/01/2018, e pertanto rilascia l'**AUTORIZZAZIONE SISMICA ai sensi dell' Art.94 del D.P.R.380/2001** sul progetto proposto.

Si precisa che prima dell'inizio dei lavori strutturali, questo Ufficio dovrà acquisire, previa formale istanza da inoltrare a questo Servizio di Edilizia Sismica, attraverso il portale informatico dello *Sportello Telematico Provincia di Foggia*, la completa documentazione progettuale relativa al progetto esecutivo, le asseverazioni dei progettisti, del direttore dei lavori, del collaudatore e l'accettazione all'assunzione dell'incarico da parte dell'impresa costruttrice.

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
Ing. Nicola Giuseppe Moretti

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.L:gs 7.Marzo 2005 n. 82- Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato dal timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa

Provincia di Foggia
Piazza XX Settembre, 20 – FOGGIA
SETTORE VIABILITA'
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Spett.le **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p. c. ***Spett.le*** **Ferrovie del Gargano**
PEC: def.fergargano@legalmail.it

Spett.le **ANAS S.p.A. - Area compartimentale Puglia**
PEC: anas@postacert.stradeanas.it
PEC: anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Spett.le **Comune di San Nicandro Garganico**
PEC: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it

U
PROVINCIA DI FOGGIA
AOO PROVINCIA DI FOGGIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0010045/2024 del 26/02/2024
Firmatario: Luciano Follieri

OGGETTO: IDVIA 838 - Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato – (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016." - Proponente: FERROVIE DEL GARGANO S.R.L.
PARERE PROGETTO ESECUTIVO

Con riferimento alla IDVIA 838 ID (proced.: 3572) della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali in oggetto, acquisita al protocollo della Provincia di Foggia al n. 1905/2024 del 15/01/2024 e successiva nota di richiesta integrazioni al Proponente, ex art. 27 – bis co.3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., acquisita al protocollo della Provincia di Foggia al n. 9247/2024 del 21/02/2024, si rappresenta quanto segue.

A seguito di valutazione degli elaborati del Progetto Esecutivo, consultabili al link http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA questo Settore Viabilità, per quanto di competenza, esprime parere favorevole dell'intervento relativo alla *"Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016".*

Il DIRIGENTE
Ing. Luciano Follieri
(sottoscritto con firma elettronica ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

Al Responsabile Ufficio Tecnico
del Comune di
71015 – San Nicandro Garganico
PEC

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Doc. Principale - Copia Documento

OGGETTO: Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la soppressione dei passaggi a livello alle progressive chilometriche Km 21+973 e 23+111 della linea ferrovia San Severo – Peschici Calenella, ricadenti nel Comune di San Nicandro Garganico.
Richiedente: **Ferrovie del Gargano.**
Trasmissione parere.

Con riferimento al progetto meglio specificato in oggetto, si rappresenta quanto segue:

- vista la nota acquisita a questo Ente al prot. n° 7900 del 14/12/2018 a mezzo della quale è stata indetta dal Comune di San Nicandro Garganico la Conferenza di Servizi Preliminare, in merito al progetto di fattibilità tecnica ed economica per la soppressione dei passaggi a livello alle progressive chilometriche Km 21+973 e 23+111 della linea ferrovia San Severo – Peschici Calenella, ricadenti nel Comune di San Nicandro Garganico, per il *giorno 29 gennaio 2019*;
- vista la nota acquisita a questo Ente al prot. n° 668 del 11/12/2018 con cui è stato trasmesso dal Responsabile del 3° Settore del Comune di San Nicandro Garganico, l'atto di indizione della Conferenza di Servizi Preliminare del progetto in oggetto;
- vista la nota di questo Ente parco di prot. 767 del 14/02/2018, con cui si richiedeva un modulo su cui rendere le proprie determinazioni e una copia cartacea e/o su supporto informatico degli elaborati progettuali, nonché copie di eventuali determinazioni già rese da altri Enti;
- vista la nota acquisita a questo Ente al prot. n° 1095 del 28/02/2019 con cui è stato trasmesso dal Responsabile del 3° Settore del Comune di San Nicandro Garganico, il modulo di parere sul quale riportare le proprie determinazioni del progetto in oggetto,

con la presente, si trasmette a Codesto Comune il parere preliminare di questo Ente parco per il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la soppressione dei passaggi a livello alle progressive chilometriche Km 21+973 e 23+111 della linea ferrovia San Severo – Peschici Calenella, ricadenti nel Comune di San Nicandro Garganico.

Con l'occasione si porgono distinti saluti .

Il Direttore f.f.
dott.ssa Carmela Strizzi

Il Responsabile dell'Area
"Gestione del Territorio"
ing. M[redacted]

AC

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Doc. Principale - Copia Documento

CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE

Oggetto: **Procedimento relativo al Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la Soppressione dei passaggi a livello ai km 21+973 e 23+111 della ferrovia San Severo – Peschici Calenella nel comune di San Nicandro Garganico. Richiedente: Ferrovie del Gargano Srl.**

MODULO – PARERE

Amministrazione di appartenenza:	ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Qualifica/Funzione	Direttore F.F.
Cognome e Nome	STRIZZI CARMELA

Competenza nel procedimento in oggetto:

X	**SI**	D.P.R. 5.06.1995 – zona 2 della perimetrazione del parco Nazionale del Gargano.
o	**NO**	

Condizioni per ottenere, sul successivo progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente:

(con riferimento allo Studio di prefattibilità ambientale)

Passaggio a livello "A" km 21+973 - soluzione 1

FUORI PARCO

Passaggio a livello "A" km 21+973 - soluzione 2

FUORI PARCO

Passaggio a livello "B" km 23+111 - **soluzione 1**

Tale soluzione interessa l'area naturale protetta nazionale (zona 2) solo a monte della S.S.89. Questa soluzione, appare più problematica per quanto concerne la sicurezza della nuova strada soprattutto nell'innesto con la S.S. 89 (area parco).

Passaggio a livello "B" km 23+111 - **soluzione 2**

Tale soluzione interessa l'area naturale protetta nazionale (zona 2) solo a monte della S.S.89. Questa soluzione è senz'altro quella più condivisibile in quanto appare la più sicura al raggiungimento dello scopo prefissato. Nella realizzazione si dovranno tener presente le seguenti prescrizioni:

le aree interessate dalle lavorazioni, una volta ultimate, dovranno essere rinverdite con essenze vegetali autoctone; i materiali di risulta rinvenienti dalle lavorazioni dovranno essere conferiti in discariche autorizzate; nell'area interna alla rotatoria si potranno mettere a dimora essenze vegetali autoctone, se la normativa in merito lo prevede; la Ditta dovrà, prima della Conferenza di Servizi decisoria, predisporre e far pervenire a questo Ente una relazione contenente il cronoprogramma inerente la messa a dimora delle essenze vegetali nonchè l'elenco delle specie da utilizzare. Questo Ente si riserva la facoltà di poter dare, ove occorra, ulteriori indicazioni e/o prescrizioni nella successiva fase progettuale.

Soluzione che è soggetta a minori condizioni e/o che sia maggiormente meritevole di essere sviluppata nel progetto definitivo (barrare per ciascuno dei due passaggi a livello la soluzione selezionata):

Passaggio a livello "A" km 21+973:	Passaggio a livello "B" km 23+111:
[] soluzione 1	[] soluzione 1
[] soluzione 2	X soluzione 2

Eventuale necessità dell'acquisizione di ulteriori pareri da parte di altre Amministrazioni/Enti o Uffici non elencati in indirizzo:

Monte S. Angelo

[redacted]

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

[redacted]

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10463/2024 del 03-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

TITOLARIO 5.6

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Ferrovie del Gargano s.r.l.**
Direzione di esercizio San Severo
pec: dg.fergargano@legalmail.it

Comune di San Nicandro Garganico
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
pec: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
pec: urbanistica.sannicandrog@cittaconnessa.it

Ente Parco Nazionale del Gargano
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
Lavori pubblici - strade
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
pec: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

ARPA Puglia
pec: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
pec:dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *"IDVIA 838 - Proponente: FERROVIE DEL GARGANO S.R.L. - Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato – (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud —Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016." - Richiesta Integrazioni ex art. 27 – bis co.3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i."*

Rif. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 92685 del 21/02/2024| Prot. ADAM n. 5331 del 21/02/2024. [SP13-2024]

1

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 10463/2024 del 03-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Con riferimento alla nota di pari oggetto prot. n. 92685 del 21/02/2024, acquisita in pari data con prot. n. 5331, con la quale si rende disponibile la documentazione progettuale mediante il link: *http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*, si rappresenta quanto segue.

Riscontrando la richiesta prot. n. GI/23-396 del 16/11/2023, acquisita al prot. n. 32662 del 17/11/2023, con cui Ferrovie del Gargano ha chiesto a questa Autorità di Distretto il parere di competenza in rapporto alle opere *in variante* al Progetto dei lavori richiamati in oggetto, già valutato con nota prot. n. 18137 del 25/09/2020, con nota prot. 34664 del 05/12/2023 è stato comunicato che "*non rileva a questa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale la variante proposta nel progetto esecutivo qua in oggetto, pertanto si conferma il parere di compatibilità prot. n. 18137 del 25/09/2020*".

Visti gli elaborati progettuali in ultimo resi disponibili, si conferma quanto espresso nella richiamata nota prot. n. 34664 del 05/12/2023

Il Dirigente Tecnico
[redacted]*sso*

Il Segreta[redacted]le
dott.ssa ge[redacted]belli

Referenti pratica:
Ing. Stefano Paga[redacted]
Ing. Raffaella Pellegrino

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34664/2023 del 05-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Ferrovie del Gargano s.r.l.
Direzione di esercizio San Severo
pec: dg.fergargano@legalmail.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

p.c. **Comune di San Nicandro Garganico**
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
pec: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
pec: urbanistica.sannicandrog@cittaconnessa.it

Ente Parco Nazionale del Gargano
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
Lavori pubblici - strade
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
pec: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

Oggetto: *"Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 – Delibere CIPE 62/2011 e 92/2012 – Accordo di Programma Rafforzato "Trasporti". Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla ferrovia San Severo-Peschici Calenella, progressive Km 21+973 e Km 23+111 della tratta Apricena-San Nicandro Garganico. Richiesta di parere compatibilità idraulica "*

Rif. Nota Ferrovie del Gargano n. GI/23-396 del 16/11/2023| Prot. ADAM n. 32662 del 17/11/2023. [SP126-2023]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 34664/2023 del 05-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Si riscontra la nota richiamata in oggetto, prot. n. GI/23-396 del 16/11/2023 acquisita al prot. n. 32662 del 17/11/2023, con cui Ferrovie del Gargano, premettendo che il progetto definitivo dei lavori medesimi:

- è stato approvato con PAUR rilasciato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con determinazione dirigenziale n. 362 del 07.09.2021;
- ha ottenuto l'Autorizzazione Paesaggistica;
- ha comportato una variante urbanistica approvata dal Comune di San Nicandro Garganico, che ha anche apposto il vincolo preordinato all'esproprio delle aree;
- è stato sviluppato alla progettazione esecutiva con variante al tracciato stradale e al sovrappasso stradale alla progressiva 21+973;
- nella stesura aggiornata è all'attenzione della Regione Puglia Servizio VIA e VINCA per l'avvio della procedura finalizzata al rilascio del PAUR sul progetto esecutivo in variante per l'intervento alla progressiva km 21+973,

ha chiesto a questa Autorità di Distretto il parere di competenza in rapporto alle opere *in variante*, specificando ulteriormente che rispetto al definitivo approvato, le variazioni interessano unicamente il sovrappasso ferroviario alla progressiva km 21+973 e trasmettendo a mezzo link di internet il progetto esecutivo così modificato.

Al riguardo, si rappresenta quanto segue:

- il parere conclusivo di compatibilità al PAI sul progetto definitivo in parola già approvato è stato espresso con nota prot. n. 18137 del 25/09/2020;
- visti gli elaborati del progetto esecutivo trasmesso, la variante al km 21+973 non incide diversamente sul territorio, in rapporto alle tutele della pianificazione di bacino e di distretto, rispetto a quanto già valutato nella precedente configurazione del progetto definitivo.

Alla luce di quanto esposto, non rileva a questa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale la variante proposta nel progetto esecutivo qua in oggetto, pertanto si conferma il parere di compatibilità prot. n. 18137 del 25/09/2020.

do [redacted]

Il Segu [redacted]
dott.ssa [redacted]

Referenti pratica:
Ing. S. Pugliese
Ing. Raffaella Pellegrino [redacted]

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

p.c. **Comune di San Nicandro Garganico**
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
pec: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
pec: urbanistica.sannicandrog@cittaconnessa.it

Ferrovie del Gargano s.r.l.
Direzione di esercizio San Severo
pec: dg.fergargano@legalmail.it

Ente Parco Nazionale del Gargano
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
Lavori pubblici - strade
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
pec: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

Oggetto: ID VIA 500 – Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l. Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo-Peschici Calenella, progressive Km. 21+973 e km 23+11 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico". Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto del Sud – Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016. Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.
Rif. nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 9093 del 29/07//2020.

[SP 90-20] [da citare integralmente nella risposta].

In riscontro alla nota richiamata in epigrafe, acquisita da questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 29/07/2020 al prot. n. 14756, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicazione ex art.27 bis c.4 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. relativo al progetto in oggetto, e reso disponibili gli elaborati progettuali dell'intervento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

attraverso il *link* di internet http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si rappresenta quanto segue.

Visti

- i pareri espressi da questa Autorità prot. n. 11726 del 05/09/2017 (relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica), prot. n. 3741 del 25/03/2019 e prot. n. 8484 del 05/05/2020, questi ultimi due qui allegati e integralmente richiamati;
- gli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale con la succitata nota.

Con riferimento alle prescrizioni non ancora ottemperate elencate nella suddetta nota prot. n. 8484 del 05/05/2020, esaminata la documentazione del progetto definitivo, si rappresenta quanto segue:

- per l'INTERVENTO 1:
  - si prende atto della redazione di uno Studio di Compatibilità Geologica e Geotecnica aggiornato (elaborato "I.A.06 - Studio di compatibilità geologica e geotecnica Rev_1"), dal quale emerge che, sulla scorta di indagini sito specifiche di tipo sismico ed analisi di laboratorio su campioni prelevati da sondaggi puntuali sono state elaborate opportune verifiche di stabilità delle opere in progetto. Nello specifico, sono state analizzate 4 sezioni significative di cui una relativamente al complesso tunnel ferroviario scatolare – sovrappasso stradale, dalle quali si è ricavato un coefficiente di sicurezza minimo sempre superiore al minimo consentito.
- per l'INTERVENTO 2:
  - le prescrizioni numero 1 e 2 sono state ottemperate;
  - per la prescrizione di cui al punto 6, riguardante il trasporto solido, è stato eseguito uno studio che determina la portata solida con tempo di ritorno di 25 anni, rispetto alla quale è stata dimensionata una vasca di sedimentazione dei detriti, di dimensioni 8,0 m x 20,0 m x 1,5 m (h) con rivestimento in cls, posta a monte del sistema canaletta-caditoia lungo la SP 48 previsto dal progetto in esame. Dagli elaborati non appare completamente chiaro se l'ubicazione della vasca è idonea a intercettare i deflussi provenienti da monte, come si osserva in *I.B.07 - Planimetria delle Aree Allagabili Stato di Progetto per T = 200 anni*, poiché tali deflussi non seguono la cunetta marginale della S.P. 48 esistente a monte della suddetta vasca per la quale si prevede un rivestimento in c.l.s. per un tratto di 89 m.

Inoltre,

- per GLI INTERVENTI 1 e 2, dall'elaborato "GEO.02 - Prove di permeabilità", si rileva l'eventuale possibilità d'esecuzione di pozzi disperdenti al fine di smaltire le acque di pioggia provenienti dalle opere previste in progetto.

Alla luce di quanto sopra esposto, questa Autorità Distrettuale esprime parere di compatibilità dell'intervento al PAI alle seguenti condizioni:

- sia verificato che la vasca di sedimentazione prevista sia realizzata ed ubicata in modo da intercettare materiale solido trasportato dai deflussi provenienti da monte;
- sia redatto e adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officioso il sistema idraulico progettato;
- in rapporto alle criticità evidenziate per il sistema idrografico oggetto degli approfondimenti effettuati, sia aggiornato il Piano comunale di Protezione Civile e siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in merito all'eventuale esecuzione dei pozzi perdenti, questi, a fronte del reale valore di permeabilità rilevato, siano adeguatamente dimensionati, al fine di garantire lo stato qualitativo della falda sottesa;
- siano assicurate, durante le fasi di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente in riferimento alla sicurezza delle maestranze durante il periodo di permanenza dei cantieri.

Il Dirigente Tecnico
passo

[redacted]

Generale
ra Corbelli

[redacted]

Referente pratica:
Ing. Stefano Pagano (Tel.: 080 9182258)
Ing. Raffaella Pellegrino
Arch. Alessandro Cantatore

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0003741 - U 25/03/2019 15:19:23

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Comune di San Nicandro Garganico
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
pec: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
pec: urbanistica.sannicandrog@cittaconnessa.it

p.c. **Ferrovie del Gargano s.r.l.**
Direzione di esercizio San Severo
pec: dg.fergargano@legalmail.it

Ente Parco Nazionale del Gargano
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
Lavori pubblici - strade
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
pec: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

OGGETTO *"Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la soppressione dei passaggi a livello ai km 21+973 e 23+111 della ferrovia San Severo - Peschici Calenella nel comune di San Nicandro Garganico. Richiedente: Ferrovie del Gargano Srl"* - Parere di competenza
Rif. prot. n.2062 del 08/02/2019 e n.2929 del 28/02/2019

Con riferimento alla nota di pari oggetto del Comune di San Nicandro Garganico, acquisita il 08/02/2019 al prot. n. 1649, con la quale è stata trasmessa copia del progetto in oggetto e indetta la conferenza preliminare di servizi, finalizzata ad acquisire le indicazioni per procedere con la progettazione definitiva, si rappresenta quanto segue.

Visti

gli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale con la succitata nota;
il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Puglia con la delibera n° 39 del 30/11/2005 e s.m.i., le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e la cartografia allegate;
- la cartografia I.G.M. in scala 1:25.000 e la Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, in particolare gli elementi del reticolo idrografico;

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 0809182000 - fax 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it - e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

rilevato che:

- la Società Ferrovie del Gargano s.r.l., concessionaria della linea ferroviaria San Severo-Rodi-Peschici, ha intrapreso un piano di riduzione dei passaggi a livello presenti sulla linea ferroviaria suddetta con preminente obiettivo di aumentare gli standard di sicurezza del servizio ferroviario;
- la linea ferroviaria attraversa il territorio comunale di San Nicandro Garganico (FG), con diverse intersezioni a raso dotate di passaggi a livello, sia stradali sia pedonali;
- gli interventi in esame sono relativi a due attraversamenti ferroviari: il primo in corrispondenza della chilometrica 21+973 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 1) e il secondo in corrispondenza della chilometrica 23+111 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 2),
- con nota prot. 11726 del 05/09/2017 che si allega, l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere di conformità con prescrizioni sul progetto della viabilità necessaria alla soppressione del passaggio a livello alla km 23+111 che prevedeva la realizzazione di un canale di guardia della nuova strada di servizio, la realizzazione di tre tombini in corrispondenza della nuova strada di servizio, della ferrovia e della strada statale SS89 (quest'ultimo non parte del progetto), la pulizia e il rivestimento dello stesso tratto di canale a valle dell'attraversamento; in detto parere si riporta: "*dal punto di vista idraulico, le opere di natura idraulica risultano opportunamente dimensionate attraverso relative modellazioni idrauliche condotte per venti estremi con tempi di ritorno a 30, 200 e 500 anni*";
- l'INTERVENTO 1 prevede l'eliminazione del passaggio a livello ubicato alla progressiva 21+973, a servizio della S.S. 89 "Garganica" in prossimità dell'abitato di Sannicandro Garganico, attraverso una bretella di scavalco in variante alla strada statale stessa. Per il tracciato della nuova bretella sono state valutate due soluzioni che in seguito si descrivono:
  - Soluzione 1: la bretella ha una lunghezza pari a m 618,47 ed una larghezza di m 8,50 e sovrappassa la linea ferroviaria attraverso un nuovo cavalca ferrovia avente una luce netta pari a m 33,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 dal piano del ferro. Inoltre, è prevista la realizzazione di una stradina che collega la strada statale alla viabilità secondaria esistente;
  - Soluzione 2: la bretella ha una lunghezza pari a m 589,82 ed una larghezza di m 8,50 e oltrepassa la linea ferroviaria attraverso una nuova galleria artificiale avente una lunghezza pari a m 85,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 dal piano del ferro. Inoltre, è prevista la realizzazione di una stradina che collega la strada statale alla viabilità secondaria esistente;
- l'INTERVENTO 2 prevede l'eliminazione del passaggio a livello alla progressiva 23+111, l'estensione del canale di guardia già valutato con nota prot. 11726 del 05/09/2017 e un sistema di canaletta-caditoia lungo la SP48. Il passaggio a livello è a servizio della SP n. 48, in prossimità dell'abitato di Sannicandro Garganico. L'eliminazione del passaggio a livello avverrà attraverso un'opera che collega la SP n.48 alla SS n. 89 sovrappassando la linea ferroviaria, costituita da due rampe e un cavalcavia, avente una luce pari a m 35,00, per lo scavalco sia della linea ferroviaria sia della strada statale ad essa parallela. Sono state valutate due soluzioni che in seguito si descrivono:
  - Soluzione 1: l'opera ha una lunghezza pari a m 407,30 ed una larghezza di m 8,50 e sovrappassa la linea ferroviaria attraverso un nuovo cavalcavia avente una luce netta pari a m 35,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 da piano del ferro. Gli innesti sono del tipo a raso;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale – Copia Documento

Soluzione 2: uguale alla soluzione 1 ma con innesto previsto sulla strada data e rimodellata una rotatoria con diametro esterno pari a m 40,00. Questa soluzione prevede la soppressione dell'attuale area di svincolo tra la SP 48 e la SS 89 e la realizzazione di un parcheggio, con accesso dalla rotatoria a servizio della stazione ferroviaria;

- fra gli elaborati progettuali trasmessi è presente, per ognuno dei due interventi previsti in progetto, una relazione idrologica e idraulica con relativi allegati;
- le opere in progetto ricadono all'interno del reticolo idrografico in aree soggette alle disposizioni degli artt. 4, 5, 6 e 10 delle NTA del PAI;
- l'INTERVENTO 1 interessa aree classificate dal PAI come a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1), disciplinate dall'art. 11 delle NTA del PAI medesimo e, in particolare, dall'art. 15.
- il combinato disposto degli articoli suddetti consente la realizzazione delle opere in progetto, purché realizzate nel rispetto degli obiettivi del PAI in rapporto alla sicurezza idraulica e al non peggioramento delle condizioni del regime idraulico nelle aree di interesse e in quelle a monte e a valle degli interventi previsti;

considerato che

- relativamente all'INTERVENTO 1:
  - nella determinazione delle aree imbrifere contribuenti ai deflussi superficiali nelle aree di studio, eventuali decurtazioni di superfici endoreiche dovranno essere commisurate all'effettiva capacità delle stesse a contenere i volumi generati dalle piene di riferimento;
  - le portate delle mappe di pericolosità idraulica del PGRA hanno finalità specifiche che possono corrispondere a valori non utili per le valutazioni di carattere progettuale. Ciò premesso, considerate le peculiarità dei bacini, con elevate pendenze in ambiente calcareo, le portate idrologiche di progetto calcolate dovrebbero essere verificate e adeguate a più congrui valori superiori;
  - la definizione delle aree in sicurezza idraulica attuali e post-intervento, da effettuarsi in base sia ai tiranti sia alle velocità della piena attesa, dovrebbe basarsi sul contributo del bacino relativo al corso d'acqua che confluisce in destra idraulica nel "Canalone" immediatamente a monte della confluenza, valutando anche le condizioni idrauliche e di sicurezza connesse alla presenza del reticolo idrografico prossimo alla viabilità oggetto dell'intervento nella parte più ad est;
  - sia redatto opportuno studio di compatibilità geologica e geotecnica, ai sensi dell'art. 15 delle NTA del PAI, in rapporto alle opere ricadenti in aree perimetrate a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1);
- relativamente all'INTERVENTO 2:
  - il sistema canaletta-caditoia previsto lungo la SP48, date le caratteristiche delle piene di progetto (eventi intensi con componente solida), appare potenzialmente inefficace e inadeguato ad intercettare e convogliare i deflussi di monte nel canale di guardia, sia per gli effetti delle velocità di scorrimento sia per i noti problemi di intasamento, compartando peraltro condizioni di rischio idraulico lungo la strada provinciale. Pertanto, anche alla luce delle verifiche idrauliche condotte, sarebbe opportuno valutare la possibilità di intercettare i deflussi più a monte per una maggiore efficacia degli interventi stessi in termini di riduzione delle condizioni di pericolosità;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

- il tracciato del canale dovrebbe essere più aderente alle condizioni morfologiche naturali, senza curve a gomito, e, in corrispondenza degli attraversamenti e delle confluenze tra i rami del canale, è necessario predisporre opere di imbocco, opportunamente progettate, per garantire il corretto invito dei deflussi di piena;
- eventuali rivestimenti devono essere tenuti in conto in relazione sia alle verifiche di stabilità e alle sollecitazioni idrodinamiche generate dai deflussi di piena, sia alle modalità di posa in opera;
- si ritiene opportuno che siano valutati in maniera congrua possibili effetti dei deflussi connessi al reticolo minore che, a monte dell'agglomerato di fabbricati, si immette nel reticolo principale;
- come si evince dalle verifiche idrauliche effettuate, nelle more dell'adeguamento dell'attraversamento della SS 89, non risultano in condizioni di sicurezza idraulica né quest'ultime né quelli oggetti di intervento. Come già evidenziato da questa Autorità di Bacino con la nota prot. 11726 del 05/09/2017, nelle more, è necessario prevedere misure di gestione per la sicurezza idraulica per i tratti di viabilità sottesi sia all'attraversamento in esame sia a quello della SS89, attenzionando a tal fine il competente ente gestore;
- il fenomeno del trasporto solido e gli effetti ad esso connessi dovrebbero essere opportunamente tenuti in conto nella progettazione degli interventi;

• per entrambi gli interventi (INTERVENTO 1 e INTERVENTO 2) sia verificato che nelle condizioni post operam non vi sia alcun aggravio delle condizioni di pericolosità delle aree di valle, prevedendo, se del caso, tutto quanto occorra a tal fine.

Alla luce di quanto sinora esposto, occorre che, nella redazione del progetto definitivo, siano tenute conto le considerazioni sopra esposte, con riferimento al principio normativo secondo il quale tutti i nuovi interventi devono essere tali da "*non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte...*" e alle prescrizioni già contenute nel parere espresso da questa Autorità con nota prot. 11726 del 05/09/2017.

Nelle more, si ribadisce la necessità di garantire che l'uso e la fruizione della viabilità stradale e ferroviaria avvenga in condizioni di sicurezza e nel rispetto della tutela della pubblica e privata incolumità.

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, è già stata interessata per analizzare due distinte istanze di valutazione preliminare degli interventi in oggetto, pertanto, esprimerà il proprio parere una volta che sarà resa disponibile la progettazione definitiva, conclusiva delle soluzioni scelte, adeguata alle indicazioni/prescrizioni sopra richiamate.

Il Dirigente Tecnico
[redacted]

Il S[redacted]
dott.s[redacted]*li*

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AdB P

Autorità di Bacino – Distretto
Idrografico dell'Appennino Meridionale
Art. 63 c.1 D.Lvo 152/2006 e s.m.i.
D.M. 25.10.2016 G.u.r.i. 27/2017

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 09/12/2002 n. 19
C/o INNOVAPUGLIA S.P.A – (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it - segreteria@pec.adb.puglia.it

Trasmesso via PEC

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0011726
U 05/09/2017 09:15:33

Ferrovie del Gargano srl
PEC: def fergargano@legalmail.it

Comune di San Nicandro Garganico
PEC: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it

A.N.A.S. Spa
PEC: anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Oggetto: **Linea ferroviaria S. Severo - Rodi - Peschici - Soppressione passaggi a livello ubicati alle prog. 26+835, 27+830, 27+996**
Procedura di compatibilità idrologico idraulica.

Con nota del 19/07/2017 da parte delle Ferrovie del Gargano, acquisita agli atti al prot. n. 10380 del 25/07/2017, è stato richiesto il parere tecnico a questa Autorità di Bacino per la realizzazione dell'intervento in oggetto, trasmettendo la relativa documentazione.

visto

- gli elaborati del progetto complessivamente trasmessi;
- il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n° 39 e la cartografia I.G.M. in scala 1:25000;

rilevato che

- gli interventi in oggetto, per ciò che concerne le competenze di questa Autorità, risultano interferenti con un'asta di reticolo individuato nella carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;
- il reticolo suddetto risulta condiviso dall'Amministrazione comunale in quanto inserito nella Piano Urbanistico Generale approvato dal comune di San Nicandro Garganico;
- la progettazione prevede un ammodernamento dell'impiantistica della infrastruttura ferroviaria, prevedendo la soppressione di passaggi a livello e relative opere accessorie;

Settore Operativo Studi e pareri - Ufficio rischio idraulico
Ing. G. Garofalo
Tel. 080/9182269
mail: giuseppe.garofalo@adb.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

- il progetto in oggetto prevede in ordine alla soppressione dei passaggi a livello la realizzazione e/o adeguamento di strade di servizio complanari alla sede ferroviaria;
- tra i passaggi a livello da sopprimere tra il km 26+835 e km 27+305 è previsto l'inserimento di un canale di guardia rispetto alla strada complanare di servizio di nuova realizzazione, l'inserimento di un tombino idraulico scatolare a servizio della strada, un tombino idraulico scatolare a servizio del piano ferroviario esistente;

considerato

- che dal punto di vista idraulico, le opere di natura idraulica risultano opportunamente dimensionate attraverso relative modellazioni idrauliche condotte per eventi estremi con tempi di ritorno a 30, 200 e 500 anni;
- che le modellazioni suddette son state condotte simulando sia l'adeguamento dell'attraversamento della strada statale attigua, sia in condizioni di attuale capacità;
- che le modellazioni condotte hanno tenuto in considerazione le attuali antropizzazioni che potrebbero deviare parte della piena straordinaria e gli eventuali interventi necessari per il drenaggio della quota parte deviata;
- che tra gli elaborati trasmessi non risulta esserci un piano di manutenzione delle opere a farsi.
- i commi 4 e 7 dell'art. 6 delle NTA del PAI vigente;

questa Autorità esprime

per quanto esposto e per quanto di propria competenza, allo stato attuale degli atti, **parere di conformità** all'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni:

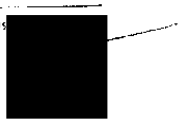
- sia elaborato idoneo piano di manutenzione,
- sia previsto un sistema di preallarme che permetta, nel caso di allerta meteo di criticità almeno moderata sull'area, emessa dal Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, il monitoraggio delle aree soggette ad allagamento ed eventuale immediato diniego di transito sulle stesse. Detti sistemi dovranno essere gestiti sotto la responsabilità delle Ferrovie del Gargano e/o dell'Ente comunale in caso di cessione delle strade complanari.

La verifica dell'ottemperanza della prescrizione predette è demandata alle Ferrovie del Gargano srl.

Si evidenzia, infine, come si renda necessario da parte dell'amministrazione comunale e dell'ANAS, ognuno per la propria parte di competenza, completare al più presto gli interventi necessari per la messa in sicurezza definitiva dell'intera area.

Ing. [redacted]

Settore Operativo Studi e pareri - Ufficio ri
Ing. G. Garofalo
Tel.: 080/9182209
mail: giuseppe.garofalo@adb.puglia.it



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc.: Principale - Copia Documento

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.it

p.c. **Comune di San Nicandro Garganico**
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
pec: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
pec: urbanistica.sannicandrog@cittaconnessa.it

Ferrovie del Gargano s.r.l.
Direzione di esercizio San Severo
pec: dg.fergargano@legalmail.it

Ente Parco Nazionale del Gargano
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
Lavori pubblici - strade
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
pec: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

Oggetto: ID VIA 500 Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l – Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo-Peschici Calenella, progressive Km. 21+973 e km 23+11 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico". Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto del Sud – Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.
Rif. nota Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n.2430 del 18/02/2020.

In riscontro alla nota richiamata in epigrafe, acquisita da questa Autorità di Bacino Distrettuale in data 19/02/2020 al prot. n. 3694, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto in oggetto, e reso disponibili gli elaborati progettuali dell'intervento attraverso il *link* di internet http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure-VIA, si rappresenta quanto segue.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Si specifica, inoltre, che dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettini Regionali, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono misure di salvaguardia, le quali decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento dei relativi PAI e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni della delibera di adozione di tali misure di salvaguardia da parte della Conferenza Istituzionale permanente.

Ciò premesso, visti altresì:

- gli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale con la succitata nota;
- il parere espresso da questa Autorità in data 05/09/2017 con prot. n. 11726;
- il parere espresso da questa Autorità e in data 25/03/2019 con prot. n. 3741, qui allegato, che si intende integralmente richiamato;

rilevato che:

- gli interventi in esame sono relativi a due attraversamenti ferroviari: il primo in corrispondenza della chilometrica 21+973 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 1) e il secondo in corrispondenza della chilometrica 23+111 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 2);
- l'INTERVENTO 1 prevede l'eliminazione del passaggio a livello ubicato alla progressiva 21+973, a servizio della SS 89 "Garganica" in prossimità dell'abitato di San Nicandro Garganico, attraverso una bretella di scavalco in variante alla strada statale stessa. Si adotta per la nuova bretella la

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 4 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 152/2006, del e Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

[3] Territorio dell'UoM Puglia *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale – Copia Documento

"Soluzione 2" delle due oggetto delle valutazioni di cui alla predetta nota AdB prot. n. 3741/2019, che prevede una bretella di lunghezza pari a 589, 82 m e una larghezza di 8,50 m, che oltrepassa la linea ferroviaria attraverso una nuova galleria artificiale (in area non soggetta alle tutele della pianificazione di bacino e di distretto) avente una lunghezza di 85,00 m e un'altezza all'intradosso de 6.50 m dal piano del ferro, è prevista, inoltre, la realizzazione di una stradina che collega la strada statale alla viabilità secondaria esistente;

- l'INTERVENTO 2 prevede l'eliminazione del passaggio a livello alla progressiva 23+111, l'estensione dei canale di guardia già valutato con nota prot. 11726 del 05/09/2017 e un sistema di canaletta-caditoia lungo la SP48. Il passaggio a livello è a servizio della SP n. 48, in prossimità dell'abitato di San Nicandro Garganico. L'eliminazione del passaggio a livello avverrà attraverso un'opera che collega la SP n.48 alla SS n. 89 sovrappassando la linea ferroviaria, costituita da due rampe e un cavalcavia, avente una luce pari a m 35,00, per lo scavalco sia della linea ferroviaria sia della strada statale ad essa parallela. Nello specifico si adotta la "soluzione 2" delle due oggetto delle valutazioni di cui alla predetta nota AdB prot. n. 3741/2019, che prevede un innesto sulla strada statale SP n. 89 mediante una rotatoria con diametro esterno pari a m 40,00. Questa soluzione opera la soppressione dell'attuale area di svincolo tra la SP 48 e la SS 89 e la realizzazione di un parcheggio, con accesso dalla rotatoria, a servizio della stazione ferroviaria. Si prevede un canale di guardia in adiacenza del rilevato del cavalcavia di nuova realizzazione. Esso sarà rettangolare di dimensione 1,00m x 1,00m, rivestito in cls. Inoltre, è prevista la realizzazione di un tombino scatolare in cls di dimensioni 1,00 m x 1,50 m in intersezione con la SP 48.

Con riferimento alle prescrizioni elencate nella richiamata nota prot. n. 8368 del 10/07/2019, esaminata la documentazione del progetto definitivo, si rappresenta quanto segue:

- per l'INTERVENTO 1:
  - le prescrizioni numero 1, 2, 3 e 4 sono state ottemperate;
- per l'INTERVENTO 2.
  - per la prescrizione numero 1 e 2, in relazione al vecchio intervento che prospettava un sistema canaletta-caditoia lungo la SP 48, si fa presente che pur avendo adottato una soluzione progettuale che prevede un sistema con canale di guardia, in adiacenza del rilevato del cavalcavia di nuova realizzazione, di forma rettangolare di dimensione 1,00m x 1,00m, rivestito in cls, con tombino scatolare in cls di dimensioni 1,00 m x 1,50 m in intersezione con la SP 48, è emersa un'incongruenza tra gli elaborati grafici di progetto e gli elaborati della modellazione idraulica. Infatti mentre negli elaborati della modellazione idraulica come, per esempio *"I.B.01 Relazione Idrologica-Idraulica"* o *"I.B.07 Aree allagabili-Stato di progetto"*, il tracciato del canale di guardia adiacente al rilevato del cavalcavia presenta un andamento privo di curve a gomito, negli elaborati grafici, come per esempio *"P.B.02 Planimetria di progetto"*, tale tracciato presenta ancora curve a gomito in corrispondenza dell'attraversamento della SP 48, già sconsigliate con nota prot. n. 8368 del 10/07/2019 e riproposte senza adeguata documentazione che scongiuri il verificarsi delle criticità idrauliche proprie di tali soluzioni. Inoltre, mancano elaborati tecnografici che descrivano come possa avvenire il raccordo ortogonale proprio in entrata e in uscita dall'attraversamento, ovvero le opere di imbocco in corrispondenza dell'attraversamento della SP 48 e della confluenza del canale di guradia nel tratto presente a valle già valutato con nota prot. 11726 del 05/09/2017. Si fa presente, inoltre, che l'attraversamento *previsto sulla* SP 48 non presenta al passaggio della piena bicentenaria il franco di 1 m nella sezione immediatamente a monte dello stesso;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0003741 - U 25/03/2019 15:19:23

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Comune di San Nicandro Garganico
Settore Urbanistica - Patrimonio - Manutenzioni
pec: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it
pec: urbanistica.sannicandrog@cittaconnessa.it

p.c. **Ferrovie del Gargano s.r.l.**
Direzione di esercizio San Severo
pec: dg.fergargano@legalmail.it

Ente Parco Nazionale del Gargano
pec: direttore@parcogargano.legalmail.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
Ufficio Ambiente
Lavori pubblici - strade
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

ANAS SpA
Area compartimentale Puglia
pec: ct.adriatica@postacert.stradeanas.it

OGGETTO | *"Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la soppressione dei passaggi a livello al km 21+973 e 23+111 della ferrovia San Severo - Peschici Calenella nei comune di San Nicandro Garganico. Richiedente. Ferrovie del Gargano Srl"* - Parere di competenza
Rif. prot. n.2062 del 08/02/2019 e n.2929 del 28/02/2019

Con riferimento alla nota di pari oggetto del Comune di San Nicandro Garganico, acquisita il 08/02/2019 a. prot. n. 1649, con la quale è stata trasmessa copia del progetto in oggetto e indetta la conferenza preliminare di servizi, finalizzata ad acquisire le indicazioni per procedere con la progettazione definitiva, si rappresenta quanto segue.

Visti

- gli elaborati progettuali trasmessi in formato digitale con la succitata nota;
- il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Puglia con la delibera n° 39 del 30/11/2005 e s.m.i., le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e la cartografia allegate;
- la cartografia I.G.M. in scala 1:25.000 e la Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, in particolare gli elementi del reticolo idrografico;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

rilevato che:

- la Società Ferrovie del Gargano s.r.l., concessionaria della linea ferroviaria San Severo-Rodi-Peschici, ha intrapreso un piano di riduzione dei passaggi a livello presenti sulla linea ferroviaria suddetta con preminente obiettivo di aumentare gli standard di sicurezza del servizio ferroviario;
- la linea ferroviaria attraversa il territorio comunale di San Nicandro Garganico (FG), con diverse intersezioni a raso dotate di passaggi a livello, sia stradali, sia pedonali;
- gli interventi in esame sono relativi a due attraversamenti ferroviari: il primo in corrispondenza della chilometrica 21+973 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 1) e il secondo in corrispondenza della chilometrica 23+111 (d'ora in poi denominato INTERVENTO 2);
- con nota prot. 11726 del 05/09/2017 che si allega, l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere di conformità con prescrizioni sul progetto della viabilità necessaria alla soppressione del passaggio a livello alla km 23+111 che prevedeva la realizzazione di un canale di guardia della nuova strada di servizio, la realizzazione di tre tombini in corrispondenza della nuova strada di servizio, della ferrovia e della strada statale SS89 (quest'ultimo non parte del progetto), la pulizia e il rivestimento dello stesso tratto di canale a valle dell'attraversamento; in detto parere si riporta: "*dal punto di vista idraulico, le opere di natura idraulica risultano opportunamente dimensionate attraverso relative modellazioni idrauliche condotte per venti estremi con tempi di ritorno a 30, 200 e 500 anni*";
- l'INTERVENTO 1 prevede l'eliminazione del passaggio a livello ubicato alla progressiva 21+973, a servizio della S.S. 89 "Garganica" in prossimità dell'abitato di Sannicandro Garganico, attraverso una bretella di scavalco in variante alla strada statale stessa. Per il tracciato della nuova bretella sono state valutate due soluzioni che in seguito si descrivono:
  - Soluzione 1: la bretella ha una lunghezza pari a m 618,47 ed una larghezza di m 8,50 e sovrappassa la linea ferroviaria attraverso un nuovo cavalca ferrovia avente una luce netta pari a m 33,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 dal piano del ferro. Inoltre, è prevista la realizzazione di una stradina che collega la strada statale alla viabilità secondaria esistente;
  - Soluzione 2: la bretella ha una lunghezza pari a m 589,82 ed una larghezza di m 8,50 e oltrepassa la linea ferroviaria attraverso una nuova galleria artificiale avente una lunghezza pari a m 85,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 dal piano del ferro. Inoltre, è prevista la realizzazione di una stradina che collega la strada statale alla viabilità secondaria esistente;
- l'INTERVENTO 2 prevede l'eliminazione del passaggio a livello alla progressiva 23+111, l'estensione del canale di guardia già valutato con nota prot. 11726 del 05/09/2017 e un sistema di canaletta-caditoia lungo la SP48. Il passaggio a livello è a servizio della SP n. 48, in prossimità dell'abitato di Sannicandro Garganico. L'eliminazione del passaggio a livello avverrà attraverso un'opera che collega la SP n.48 alla SS n. 89 sovrappassando la linea ferroviaria, costituita da due rampe e un cavalcavia, avente una luce pari a m 35,00, per lo scavalco sia della linea ferroviaria sia della strada statale ad essa parallela. Sono state valutate due soluzioni che in seguito si descrivono:
  - Soluzione 1: l'opera ha una lunghezza pari a m 407,30 ed una larghezza di m 8,50 e sovrappassa la linea ferroviaria attraverso un nuovo cavalcavia avente una luce netta pari a m 35,00 ed un'altezza all'intradosso di m 6,50 da piano del ferro. Gli innesti sono del tipo a raso;

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it - e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

- Soluzione 2: uguale alla soluzione 1 ma con innesto previsto sulla strada statale mediante una rotatoria con diametro esterno pari a m 40,00. Questa soluzione prevede la soppressione dell'attuale area di svincolo tra la SP 48 e la SS 89 e la realizzazione di un parcheggio, con accesso dalla rotatoria, a servizio della stazione ferroviaria;

- fra gli elaborati progettuali trasmessi è presente, per ognuno dei due interventi previsti in progetto, una relazione idrologica e idraulica con relativi allegati;
- le opere in progetto ricadono all'interno del reticolo idrografico in aree soggette alle disposizioni degli artt. 4, 5, 6 e 10 delle NTA del PAI;
- l'INTERVENTO 1 interessa aree classificate dal PAI come a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1), disciplinate dall'art. 11 delle NTA del PAI medesimo e, in particolare, dall'art. 15;
- il combinato disposto degli articoli suddetti consente la realizzazione delle opere in progetto, purché realizzate nel rispetto degli obiettivi del PAI in rapporto alla sicurezza idraulica e al non peggioramento delle condizioni del regime idraulico nelle aree di interesse e in quelle a monte e a valle degli interventi previsti;

considerato che:

- relativamente all'INTERVENTO 1:
  - nella determinazione delle aree imbrifere contribuenti ai deflussi superficiali nelle aree di studio, eventuali decurtazioni di superfici endoreiche dovranno essere commisurate all'effettiva capacità delle stesse a contenere i volumi generati dalle piene di riferimento;
  - le portate delle mappe di pericolosità idraulica del PGRA hanno finalità specifiche che possono corrispondere a valori non utili per le valutazioni di carattere progettuale. Ciò premesso, considerate le peculiarità dei bacini, con elevate pendenze in ambiente calcareo, le portate idrologiche di progetto calcolate dovrebbero essere verificate e adeguate a più congrui valori superiori;
  - la definizione delle aree in sicurezza idraulica attuali e post-intervento, da effettuarsi in base sia ai tiranti sia alle velocità della piena attesa, dovrebbe basarsi sul contributo del bacino relativo al corso d'acqua che confluisce in destra idraulica nel "Canalone" immediatamente a monte della confluenza, valutando anche le condizioni idrauliche e di sicurezza connesse alla presenza del reticolo idrografico prossimo alla viabilità oggetto dell'intervento nella parte più ad est;
  - sia redatto opportuno studio di compatibilità geologica e geotecnica, ai sensi dell'art. 15 delle NTA del PAI, in rapporto alle opere ricadenti in aree perimetrate a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1).
- relativamente all'INTERVENTO 2:
  - il sistema canaletta-caditoia previsto lungo la SP48, date le caratteristiche delle piene di progetto (eventi intensi con componente solida), appare potenzialmente inefficace e inadeguato ad intercettare e convogliare i deflussi di monte nel canale di guardia, sia per gli effetti delle velocità di scorrimento sia per i noti problemi di intasamento, comportando peraltro condizioni di rischio idraulico lungo la strada provinciale. Pertanto, anche alla luce delle verifiche idrauliche condotte, sarebbe opportuno valutare la possibilità di intercettare i deflussi più a monte per una maggiore efficacia degli interventi stessi in termini di riduzione delle condizioni di pericolosità;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

- il tracciato del canale dovrebbe essere più aderente alle condizioni morfologiche naturali, senza curve a gomito, e, in corrispondenza degli attraversamenti e delle confluenze tra i rami del canale, è necessario predisporre opere di imbocco, opportunamente progettate, per garantire il corretto invito dei deflussi di piena;
- eventuali rivestimenti devono essere tenuti in conto in relazione sia alle verifiche di stabilità e alle sollecitazioni idrodinamiche generate dai deflussi di piena, sia alle modalità di posa in opera;
- si ritiene opportuno che siano valutati in maniera congrua possibili effetti dei deflussi connessi al reticolo minore che, a monte dell'agglomerato di fabbricati, si immette nel reticolo principale,
- come si evince dalle verifiche idrauliche effettuate, nelle more dell'adeguamento dell'attraversamento della SS 89, non risultano in condizioni di sicurezza idraulica né quest'ultimo né quelli oggetti di intervento. Come già evidenziato da questa Autorità di Bacino con la nota prot. 11726 del 05/09/2017, nelle more, è necessario prevedere misure di gestione per la sicurezza idraulica per i tratti di viabilità sottesi sia all'attraversamento in esame sia a quello della SS89, attenzionando a tal fine il competente ente gestore;
- il fenomeno del trasporto solido e gli effetti ad esso connessi dovrebbero essere opportunamente tenuti in conto nella progettazione degli interventi;

• per entrambi gli interventi (INTERVENTO 1 e INTERVENTO 2) sia verificato che nelle condizioni post operam non vi sia alcun aggravio delle condizioni di pericolosità delle aree di valle, prevedendo, se del caso, tutto quanto occorra a tal fine.

Alla luce di quanto sinora esposto, occorre che, nella redazione del progetto definitivo, siano tenute conto le considerazioni sopra esposte, con riferimento al principio normativo secondo il quale tutti i nuovi interventi devono essere tali da " *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte...* " e alle prescrizioni già contenute nel parere espresso da questa Autorità con nota prot. 11726 del 05/09/2017.

Nelle more, si ribadisce la necessità di garantire che l'uso e la fruizione della viabilità stradale e ferroviaria avvenga in condizioni di sicurezza e nel rispetto della tutela della pubblica e privata incolumità.

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, è già stata interessata per analizzare due distinte istanze di valutazione preliminare degli interventi in oggetto, pertanto, esprimerà il proprio parere una volta che sarà resa disponibile la progettazione definitiva, conclusiva delle soluzioni scelte, adeguata alle indicazioni/prescrizioni sopra richiamate.

Il Dirigente Tecnico
[redacted]

[redacted]

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AdB P

Autorità di Bacino - Distretto
Idrografico dell'Appennino Meridionale
Art. 63 c.1 D.Lvo 152/2006 e s.m.i.
D.M. 25.10.2016 - G.u.r.i. 27/2017

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
L.R. 04/12/2002 n. 19
C/o INNOVAPUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it - segreteria@pec.adb.puglia.it

Trasmesso via PEC

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0011728
U 05/09/2017 09.15:33

Ferrovie del Gargano srl
PEC: def.fergargano@legalmail.it

Comune di San Nicandro Garganico
PEC: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it

A.N.A.S. Spa
PEC: anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Oggetto: **Linea ferroviaria S. Severo - Rodi - Peschici - Soppressione passaggi a livello ubicati alle prog. 26+835, 27+830, 27+996**
Procedura di compatibilità idrologico idraulica.

Con nota del 19/07/2017 da parte delle Ferrovie del Gargano, acquisita agli atti al prot. n. 10380 del 25/07/2017, è stato richiesto il parere tecnico a questa Autorità di Bacino per la realizzazione dell'intervento in oggetto, trasmettendo la relativa documentazione.

visto

- gli elaborati del progetto complessivamente trasmessi;
- il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n° 39 e la cartografia I.G.M. in scala 1:25000;

rilevato che

- gli interventi in oggetto, per ciò che concerne le competenze di questa Autorità, risultano interferenti con un'asta di reticolo individuato nella carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;
- il reticolo suddetto risulta condiviso dall'Amministrazione comunale in quanto inserito nella Piano Urbanistico Generale approvato dal comune di San Nicandro Garganico;
- la progettazione prevede un ammodernamento dell'impiantistica della infrastruttura ferroviaria, prevedendo la soppressione di passaggi a livello e relative opere accessorie;

Settore Operativo: Studi e pareri - Ufficio tecnico idraulico
ing. G. Garofalo
Tel.: 080/9182239
mail: giuseppe.garofalo@adb.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale – Copia Documento

- il progetto in oggetto prevede in ordine alla soppressione dei passaggi a livello la realizzazione e/o adeguamento di strade di servizio complanari alla sede ferroviaria;
- tra i passaggi a livello da sopprimere tra il km 26+835 e km 27+305 è previsto l'inserimento di un canale di guardia rispetto alla strada complanare di servizio di nuova realizzazione, l'inserimento di un tombino idraulico scatolare a servizio della strada, un tombino idraulico scatolare a servizio del piano ferroviario esistente;

considerato

- che dal punto di vista idraulico, le opere di natura idraulica risultano opportunamente dimensionate attraverso relative modellazioni idrauliche condotte per eventi estremi con tempi di ritorno a 30, 200 e 500 anni;
- che le modellazioni suddette son state condotte simulando sia l'adeguamento dell'attraversamento della strada statale attigua, sia in condizioni di attuale capacità;
- che le modellazioni condotte hanno tenuto in considerazione le attuali antropizzazioni che potrebbero deviare parte della piena straordinaria e gli eventuali interventi necessari per il drenaggio della quota parte deviata;
- che tra gli elaborati trasmessi non risulta esserci un piano di manutenzione delle opere a farsi.
- i commi 4 e 7 dell'art. 6 delle NTA del PAI vigente;

questa Autorità esprime

per quanto esposto e per quanto di propria competenza, allo stato attuale degli atti, **parere di conformità** all'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- sia elaborato idoneo piano di manutenzione;
- sia previsto un sistema di preallarme che permetta, nel caso di allerta meteo di criticità almeno moderata sull'area, emessa dal Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, il monitoraggio delle aree soggette ad allagamento ed eventuale immediato diniego di transito sulle stesse. Detti sistemi dovranno essere gestiti sotto la responsabilità delle Ferrovie del Gargano e/o dell'Ente comunale in caso di cessione delle strade complanari.

La verifica dell'ottemperanza della prescrizione predette è demandata alle Ferrovie del Gargano srl.

Si evidenzia, infine, come si renda necessario da parte dell'amministrazione comunale e dall'ANAS, ognuno per la propria parte di competenza, completare al più presto gli interventi necessari per la messa in sicurezza definitiva dell'intera area.

DI BACINO DE
Il
Ing.

Settore Operativo: Studi e pareri - Ufficio ris
Ing. G. Sarofalo
Tel.: 080/9182309
mail: giuseppe.sarofalo@adb.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

- la prescrizione numero 3 risulta ottemperata;
- la prescrizione numero 4 risulta ottemperata;
- la prescrizione numero 5 risulta ottemperata. Inoltre come si legge dalla *"I.B.01 Relazione Idrologiaca-Idraulica": "...Si utilizzeranno livelli di pre-allarme e di allarme adeguati alla capacità idraulica dell'attuale tombino sottopassante la S.S. 89, che è di dimensioni utili 1,00x1,00m. Tali livelli saranno stabiliti dall'ing. Apollonio, consulente delle Ferrovie e redattore dello studio idraulico di progetto.....Tali allarmi saranno inviati al Comune di San Nicandro per la gestione del traffico veicolare sulla complanare in destra ferroviaria, alla Sala Operativa Compartimentale (SOC) ANAS relativamente al traffico veicolare sulla S.S. 89 e alle Ferrovie per l'esercizio ferroviario."*;
- la prescrizione al punto 6 non è stata ottemperata poichè non è stato studiato il fenomeno del trasporto solido e gli effetti ad esso connessi, al fine di presdisporre un adeguato piano delle attività volto ad assicurare la funzionalità delle opere in progetto.

Alla luce di quanto esposto si ritiene che ai fini del proseguimento dell'istruttoria sia necessario produrre le seguenti integrazioni:

in merito all'intervento 1), considerando l'importanza dell'opera in rapporto alle dimensioni e alle condizioni di sicurezza nell'esercizio, è opportuno che il complesso galleria-ferrovia-intorno significativo sia verificato dal punto di vista geologico-geotecnico ed idrogeologico al fine di assicurarne la funzionalità e durabilità, attraverso una modellazione perlomeno bidimensionale condotta su un numero sufficiente di sezioni geologiche, con stratigrafie e valori geomeccanici delle rispettive litologie rivenienti da indagini dirette in numero sufficiente a caratterizzare l'intero dominio di calcolo. Tali approfondimenti di prima valutazione quali-quantitativa, dovranno essere posti anche all'attenzione degli enti competenti per le pertinenti verifiche del caso.

in merito all'intervento 2):

1. chiarire la soluzione proposta in rapporto all'intervento relativo al sistema con canale di guardia in adiacenza al rilevato del cavalcavia di nuova realizzazione in quanto non risulta chiaro quale sia la soluzione proposta e se la stessa ottemperi alle indicazioni di questa Autorità Distrettuale già fornite in precedenza;
2. riguardo l'attraversamento in corrispondenza della SP 48, non essendo garantito il richiesto franco di sicurezza idraulica di 1 metro (calcolato rispetto alla sezione di monte) al passaggio della piena bicentenaria, occorre adeguare la soluzione.

Pertanto, questa Autorità Distrettuale si riserva di esprimere il parere conclusivo di competenza a seguito del necessario riesame del progetto che dovrà essere adeguato a quanto sopra esposto, ottemperando anche a quanto occorre per affrontare il fenomeno del trasporto solido come già prescritto con la nota prot. n. 3741 del 25/03/2019.

Il
dott. [redacted] *sso*

Il [redacted] ale
dot [redacted] *belli*

[redacted]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18137/2020 del 25-09-2020
Doc. Principale - Copia Documento

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0024904 - 2.2.3 - 15/04/2024 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Ferrovie del Gargano
def.fergargano@legalmail.it

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: ID VIA: **838** – *Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato – (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico.* ***- Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111****" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.* ***" VALUTAZIONE FINALE A SEGUITO DI INTEGRAZIONI.***

Società proponente: Ferrovie del Gargano Srl *Titolo: 2.2.3 – Fasc. "ID 838"*

Premesso che:

- con riferimento al procedimento di VIA IDVIA 500, questo dipartimento si esprimeva con nota n.17064 del 16-3-2020.
- Con nota PEC n.18117 del 15-1-2024, acquisita al protocollo ARPA n.2421 del 15-1-2024, codesta Autorità competente in relazione al procedimento in oggetto (VIA ID 838) invitava questo Dipartimento Provinciale di ARPA Puglia alla verifica della completezza della documentazione.
- Questo Dipartimento, come richiesto, si esprimeva limitatamente alla completezza documentale con nota n.5567 del 29-1-2024.
- Occorre reiterare quanto evidenziato nella suddetta nota, circa le competenze di questa Agenzia in merito al D.P.R. n.120/2017. In particolare con riferimento alle competenze relative al PARERE DI COMPATIBILITA' TERRE E ROCCE DA SCAVO, si cita quanto riportato all'art. 9, comma 3, del D.P.R. n.120/2017 (Piano di utilizzo): "*3.* ***L'autorità competente*** *verifica d'ufficio la completezza e la correttezza amministrativa della documentazione trasmessa*". Pertanto, non si ravvedono profili di competenza amministrativa circa la verifica d'ufficio della completezza e la correttezza amministrativa della documentazione trasmessa relativa al Piano di Utilizzo. Il DPR n.120/2017 assegna all'Agenzia, l'azione di controllo in campo, in qualità di **Autorità di controllo**. Si invita il proponente a rettificare il documento: "*Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico*" modificando l'inciso per il quale ARPA Puglia sia competente alla valutazione della compatibilità preliminare sul piano delle Terre e Rocce da scavo.
- Le competenze di questa Agenzia sono dettate dalla propria legge istitutiva e dal relativo regolamento che disciplina i rapporti con gli altri Enti. Nelle VIA, visti gli art. 22, comma 3 let. e) – art. 25, comma 4, let. b) e c) del TUA, è previsto che il procedimento e il conseguenziale atto finale contenga: " *... b) le misure*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0024904 - 2.2.3 - 15/04/2024 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi; c) le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio…". Pertanto, le competenze di questa Agenzia sono da ricondursi nella valutazione dell'impatto emissivo che l'attività oggetto di autorizzazione comporta, e nella capacità di monitorare e contenere tali emissioni, attraverso misure che il gestore dovrà prevedere per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 22, comma 3 let. e) – art. 25, comma 4, let. b) e c) D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale che:

- Le soluzioni proposte nel progetto di variante, rispetto al procedimento IDVIA500, consistono sostanzialmente:
  a) per la chilometrica 21+973, in una variante di tracciato alla SS 89 che, seguendo l'orografia del terreno esistente, sormonta la linea ferroviaria con un cavalcaferrovia;
  b) per la chilometrica 23+111, nella realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 e la SP 48 per San Marco in Lamis, tramite un tracciato in rilevato ed un cavalcaferrovia; la soluzione progettuale riguarda una rotatoria con la SS 89, con cavalcaferrovia e innesto con la SP 48.".

Acquisita la documentazione integrativa di progetto, resa disponibile sul sito istituzionale, per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, si esprime parere favorevole al progetto in oggetto a condizione che siano rispettate tutte le condizioni di seguito riportate.

1. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
   a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
   b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
   c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
   d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
   e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.
2. Nella fase di cantiere dovranno predisporsi aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice E.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Relativamente ad eventuali terre e rocce da scavo si prescrive la trasmissione degli esiti delle indagini che eventualmente saranno eseguite prima dell'avvio dei lavori, ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del DPR 120/2017 al fine della verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Questa Agenzia, in qualità di A.C. si riserva la facoltà di effettuare controlli in campo.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0024904 - 2.2.3 - 15/04/2024 - SDFG, STFG / DG -, DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio del provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale

[redacted]

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

AFG-0074098-2024 del 09/07/2024 10:15:54

ASL Foggia
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – S.I.S.P.
Direttore - Dott.ssa Giuseppina MOFFA
Piazza Pavoncelli n. 11 - FOGGIA
Tel. 0881-884331 – mail: sispareanord@mailcert.aslfg.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.
Ferrovie del Gargano
def.fergargano@legalmail.it

OGGETTO: IDVIA 838 - Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato – (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.
Ditta proponente Ferrovie del Gargano S.r.l., Via Zuppetta n.7/d – Bari.

In riferimento al procedimento ex art 27 bis D.lgs. 152/06 e smi, di cui alla nota di pari oggetto a firma del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, della Regione Puglia

Vista la documentazione e gli elaborati progettuali, prodotta dalla Ditta proponente e disponibili sul sito istituzionale

Per quanto di competenza di questo Servizio, si esprime **PARERE FAVOREVOLE per gli aspetti igienico-sanitari,** in riferimento all'esecuzione del progetto in oggetto indicato, così come descritto negli elaborati visionati, alle condizioni di seguito riportate.

Preliminarmente si evidenzia che, in considerazione della presenza di vari ricettori qualcuno anche sensibile (Plesso Scolastico) nelle vicinanze dell'area interessata ai lavori, la Ditta dovrà adottare tutte le misure organizzative, tecniche e funzionali finalizzate ad evitare impatti dannosi per la salute dei frequentatori delle aree ricettive più vicine, precisando che il tutto dovrà avvenire sia durante la fase di cantierizzazione sia durante la fase di esercizio.

In particolare:

a. Vengano attuate in maniera puntuale e continuativa tutte le misure di mitigazione finalizzate ad evitare tutte quelle diffusioni inquinanti presenti e prodotte dall'attività sia durante la fase di cantierizzazione sia durante la fase di esercizio
b. L'umidificazione ed i sistemi di contenimento delle polveri dovranno essere rafforzati in occasione di condizioni atmosferiche caratterizzate da notevole ventosità
c. Dovranno essere adottati sistemi che impediscano ai mezzi in uscita dal cantiere di trasportare polvere sulla pubblica via.

ASL Foggia
PugliaSalute

d. Vengano monitorati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente tutte le emissioni inquinanti presenti e originate dall'attività (emissioni in atmosfera, emissioni acustiche, ecc.)

e. Vengano messe in atto tutte quelle misure necessarie a salvaguardare la Salute Pubblica da eventuali pericoli derivanti dall'attività.

f. Per quanto riguarda le emissioni rumorose si rimanda alla Valutazione previsionale di impatto acustico, redatto dalla Ditta proponente. A seguito della messa a regime della fase di cantierizzazione che durante la fase di esercizio, dovrà essere effettuata la verifica che dimostri il rispetto dei parametri dal punto di vista acustico cosi come disciplinato dalla Legge 26.10.1995 n.447 " Legge quadro sull'inquinamento acustico" e dalla Legge Regionale 12 febbraio 2002 n°3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico.

Si rammenta inoltre l'ottemperanza agli adempimenti che il D.lgs. 81/08 e s.m.i. pone in capo al datore di lavoro.

Il presente parere ha valenza igienico -sanitaria. Sono fatte salve ulteriori e/o diverse indicazioni da parte di altri Enti interessati al presente procedimento per gli aspetti di propria competenza.

[redacted]

AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIA DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE S.I.S.P. AREA NORD

[redacted]

MIC|MIC_SABAP-FG|26/06/2024|0007429-P

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente paesaggio e qualità urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c.
Alle Ferrovie del Gargano
def.fergargano@legalmail.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIC Puglia
sr-pug@cultura.gov.it

Prot. N.
Cl.34.43.04/25.1

Rif. nota prot. n.235678 del 17/05/2024
(ns/prot. 5628 del 17/05/2024)

Oggetto: APRICENA (FG), SAN NICANDRO GARGANICO (FG), SAN SEVERO (FG), PESCHICI (FG) Prot.N.0235678/2024 - IDVIA 838 - Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato - (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016."
Proponente: FERROVIE DEL GARGANO S.R.L.
Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art.146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR per il rilascio dell'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONE

In riscontro alla nota n. 235678 del 17/05/2024 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data con prot. n.5628, con la quale codesta Regione ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento in riferimento all'intervento in oggetto;

VISTA la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

ESAMINATA la documentazione progettuale pervenuta;

TENUTO CONTO della proposta di accoglimento della domanda trasmessa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia con la nota a margine riportata;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento di cui trattasi risulta interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

- Componenti Geomorfologiche: *UCP– versanti*, disciplinato dall'art. 53 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- Componenti Idrologiche: *UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)*, (Vallone Camarda Grande, il Canalone), disciplinato dall'art. 47 delle NTA del PPTR; *UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico*, disciplinato dagli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR;
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: *BP- Parchi e riserve,* disciplinato dall'art. 71 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- Componenti botanico-vegetazionali: *BP– Boschi*, disciplinato dall'art. 62 delle NTA, contrastando con le stesse; *UCP– Area di rispetto dei boschi*, disciplinato dall'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; *UCP- Formazioni arbustive in evoluzione naturale*, disciplinato dall'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- Componenti Culturali e Insediative: *BP – Zone gravate da usi civici,* disciplinato dagli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR; *UCP – Aree di rispetto della rete dei tratturi,* disciplinato dall'art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'Ente procedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

CONSIDERATO che per il medesimo intervento, nell'ambito del procedimento denominato "ID VIA 500 - Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.Lgs.152/2006 relativo al "Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico" - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016", con Deliberazione di Giunta Regionale n. 992 del 23.06.2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95. Successivamente, con Determina dirigenziale n. 362 del 07.09.2021 è stato rilascio il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento consiste *nella realizzazione di opere stradali e ferroviarie per la soppressione degli attraversamenti a raso (passaggi a livello) sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – Sannicandro Garganico. La soppressione dei passaggi a livello avviene per mezzo di cavalcaferrovie sulle tratte stradali dell'ANAS SS n. 89 (progressiva km. 21+973) e della Provincia di Foggia SP n. 48 (progressiva km. 23+111).*

Nell'ambito del progetto definitivo – per il quale con DGR n. 992 del 23.06.2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga – la soluzione progettuale alla progressiva 21+973 prevedeva la realizzazione di una galleria artificiale di lunghezza pari a 85,00 m e altezza all'intradosso di 6,50 m dal piano del ferro, con adozione della sezione tipologica C2 (DM 05.11.2001); prevedeva, inoltre, la realizzazione di una stradina di servizio per il collegamento della viabilità secondaria esistente.

La soluzione progettuale alla progressiva 23+111 prevedeva la realizzazione di un cavalcavia a due luci per una lunghezza di 40,10 m, con adozione della sezione tipologica F2 (DM 05.11.2001); il progetto prevedeva l'innesto sulla Strada Statale mediante una intersezione a rotatoria, di diametro esterno di 40,00 m e la realizzazione di un parcheggio a servizio della stazione ferroviaria ubicata in prossimità del passaggio a livello da sopprimere.

Nell'ambito della progettazione esecutiva il proponente ha adottato una nuova soluzione alla progressiva 21+973, prevedendo, nel rispetto degli ingombri planimetrici previsti per le aree di esproprio, lo "scavalco" della linea ferroviaria mediante un ponte in acciaio, con spalle ubicate esternamente ed in posizione non interferente con la linea ferroviaria stessa, mantenendo per il tracciato stradale il rispetto delle caratteristiche tecniche del progetto definitivo. L' intervento si sviluppa per circa 550 m, oltre ad un tratto di raccordo con la viabilità esistente di circa 60 m; il ponte in acciaio è a tre luci (con spalle laterali e due pile centrali) di lunghezza complessiva pari a 60 m ed altezza all'intradosso del piano ferro superiore a 6,50 m. La larghezza della sezione stradale, comprensiva dei cordoli per l'installazione delle barriere e della rete di protezione, è pari a 10,70 m. La strada, tra le sezioni 2 e 10 presenta sezione "a mezza costa", con parete in scavo profilata con scarpa 1:1 e rilavato sostenuto mediante terramesh in gabbioni lato valle. Tra le sezioni 11 e 17 (a monte del ponte) e tra le sezioni 20 e 28 (a valle del ponte) la strada è in rilevato, con terramesh disposti sui due lati e con tasche vegetative per l'impianto di specie erbacee ed arbustive autoctone. Completano gli interventi le opere idrauliche (pozzetti, canalizzazioni, vasche di prima pioggia ecc...), gli elementi di ritenuta (barriere), la segnaletica, gli interventi di ripristino ambientale ed ulteriori interventi migliorativi proposti in sede di redazione dell'offerta tecnica migliorativa sulla progettazione definitiva, tra i quali la realizzazione di passaggi faunistici, al di sotto dei

rilevati, al fine di mitigare l'"effetto barriera" e migliorare la sicurezza stradale, l'installazione di dissuasori ottici per la fauna, la rinaturalizzazione dei tratti stradali dismessi.

La soluzione progettuale alla progressiva 23+111 nell'ambito del progetto esecutivo è analoga alla precedente e prevede l'impiego di strutture articolate a tre elementi (Tipo Tensiter) per la realizzazione dello scavalco. Il proponente specifica che la scelta è finalizzata a "ridurre anche le interferenze con il traffico ferroviario e stradale oltre a garantire tempistiche esecutive minori".

Con riferimento all'area a parcheggio e alla rotatoria, il progetto esecutivo ne prevede la riorganizzazione con:

- "previsione di n° 13 posti auto standard + n° 1 posto per persone a ridotta mobilità;

- "pavimentazione verde e drenante" negli stalli di sosta;

- fornitura e posa in opera di n° 2 "panchine tecnologiche" e relative pensiline di copertura con soprastanti pannelli FV e n° 2 cestini portarifiuti;

*- arredo e sistemazione "a verde" dell'area posta in sinistra degli stalli, con percorsi in ghiaietto (per guidare le persone fino al previsto attraversamento pedonale (v. Miglioria 5.3-03), semina di prato, impianto di specie arbustive (a perimetrazione dell'area) e di alberature con funzione di ombreggiatura (Carrubi). *...+*

- illuminazione con lampade a LED.

Nella rotatoria, come anche evidenziato nel paragrafo relativo agli "Aspetti Agronomici", si prevede l'impianto di specie arboree ed arbustive analoghe a quelle impiegate nell' area parcheggio, oltre al posizionamento di appositi corpi illuminanti."

TENUTO CONTO che l'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 66, 71, 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Art. 53 co. 2 lett. a2) – ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi, con esclusione degli interventi colturali eseguiti secondo criteri di silvicoltura naturalistica atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;
- Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;
- Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;
- Art. 71 co. 3 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;
- Art. 82 co. 2 lett. a8) – costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto).

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.";*

CONSIDERATO che l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali nonché la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR effettuate dalla ditta proponente risultano verificate;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con l'osservanza delle medesime **prescrizioni** impartite dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la summenzionata nota, ovvero:

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;*

In ordine agli **aspetti archeologici** siano osservate le seguenti **prescrizioni**:

- per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;

- le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico in deroga rilasciato in conformità al presente parere.

Per delega della Soprintendente
Arch. Anita Guarnieri
Il Funzionario
Arch. Giuseppe Francesco Rociola
(nota prot. n. 7241 del 20.06.2024)

[redacted]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Daniela Fabiano

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0124003.14-02-2024

anas
GRUPPO FS ITALIANE

AGR

Risposta a nota prot. GI/23-438
Prot. ANAS CDG 67521-E del 25/01/2024

FERROVIE DEL GARGANO S.R.L.
Via Zuppetta, 7/d – 70121 BARI
PEC: def.fergargano@legalmail.it

e p.c. REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità Bari
PEC: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Comune di San Nicandro Garganico
PEC: protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it

e p.c. Area Amministrativa Gestionale Sede

Oggetto: Programma regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Rafforzato" Trasporti, finanziato con le risorse del Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2007/2013 – Delibere CVIPE 62/2011 e 92/2012. Progetto per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km 21+973 e km 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico.
Accordo esecutivo con gli enti titolari delle infrastrutture a rete
Riscontro nota prot. CDG 67521-E del 25/01/2024.

Spett.le società,

in riscontro alla nota prot. GI/23-438 acquisita da ANAS con prot. CDG 67521-E del 25/01/2024 (all. 1), visti gli elaborati tecnici prodotti e il programma di soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km 21+973 e km 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico, si conferma la disponibilità ad assumere in proprietà le aree e le opere interessate alla viabilità statale, per i lavori da eseguire alla progressiva ferroviaria km 21+973 (progressiva Anas SS 89 dal km 24+300 al km 24+800) come di seguito riportate:

- Il nuovo tratto stradale in variante della nuova SS 89, compresa la sovrastruttura stradale all'estradosso del ponte, fermo restando che quest'ultimo rimarrà nella competenza di Ferrovie del Gargano e/o della Regione (come confermato nella nota di cui all'allegato 1);
- Tutte le opere complementari e annesse alla futura viabilità e funzionali alla strada stessa (segnaletica stradale, cunette stradali, collettori, ecc.);
- I tre impianti di trattamento delle acque di piattaforma del nuovo tratto stradale, comprese le

Struttura Territoriale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

canalizzazioni con scarico finale nei corpi idrici ricettori costituiti dai canali esistenti in zona;

La nuova viabilità da realizzare dovrà essere conforme al Decreto Ministeriale prot. 6792 del 05/11/2001 inerente alle strade extraurbane.

Questa Società, a lavori ultimati e collaudati, provvederà alla dismissione della vecchia SS 89, dal km 24+300 al km 24+800 circa, comprensiva di tutte le opere complementari e funzionali alla vecchia sede stradale, cedendo il tutto all'Amministrazione Comunale che a sua volta dovrà garantire gli accessi alle proprietà frontiste.

Premesso che la competenza di ANAS nel tratto in questione termina al km 25+500 della SS 89, è necessario inglobare nell'area urbana la futura rotatoria con annesse opere complementari riportate nelle tavole allegate. Pertanto, è necessario che il Comune di San Nicandro Garganico, a ultimazione dei lavori, provveda a trasmettere la delibera Comunale di riperimetrazione dell'ambito comunale.

Il presente parere non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori, che potrà essere rilasciata solo dopo la sottoscrizione di un disciplinare tecnico-amministrativo che regolamenti i rapporti tra ANAS S.p.A. e Ferrovie del Gargano S.r.l. nell'esecuzione e gestione delle realizzande opere. Per la definizione del suddetto disciplinare, occorrerà formalizzare apposita istanza in bollo da €.16,00, presso l'Area Amministrativa Gestionale della Scrivente Struttura Territoriale sita in Viale Luigi Einaudi n.15, Bari e previo pagamento delle spese di istruttoria pratica.

Iniziali di
Roberto Sciancalepore
il 07/02/2024 alle
09:55:09 CET

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE PUGLIA
Ing. Vincenzo MARZI

Firmato da
Vincenzo Marzi
Data: 07/02/2024
13:31:22 CET

AOO - PI AQP - N° PROT: 34930/2024 - USCITA DATA: 22/05/2024 16:37

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Industriale - Reti e Impianti RIMID
Struttura Territoriale Operativa FG/AV
pec

Foggia,

spett.le REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
c.a. R.d.P. arch. Tiziana Romano

Oggetto: *IDVIA 838 - Proponente: FERROVIE DEL GARGANO S.R.L. - Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato – (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016."*

Parere tecnico rif. Nota prot. 0182136 del 12/04/2024

In riferimento alla nota in oggetto, a seguito della presa visione degli elaborati progettuali integrativi presentati a corredo del Progetto Esecutivo per l'individuazione delle soluzioni tecniche necessarie alla risoluzione delle interferenze con le opere gestite dalla Scrivente Società, si rilascia nulla osta tecnico sulla attuale previsione progettuale, con le seguenti prescrizioni:

- i materiali utilizzati dovranno essere conformi ai disciplinari di Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- dovrà essere sempre garantita la continuità del servizio alle utenze interessate attraverso la continuità di flusso in condotta durante tutte le fasi esecutive;
- i lavori relativi ai collegamenti idraulici tra la nuova condotta da realizzare e la condotta esistente non interessata dai lavori dovranno essere eseguiti da Acquedotto Pugliese S.p.A., con onere a carico del proponente e tutte le fasi esecutive, a partire dall'inizio dei lavori, dovranno essere concordate con congruo anticipo.

Ci si rende disponibili a qualsiasi approfondimento ulteriore, al fine di procedere con le successive fasi progettuali.

Distinti saluti.

Il Responsabile STO Foggia/Avellino
Ing. Marco D'Innella
[redacted]

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia
Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

FiberCop

Firmato digitalmente da:
ENZO MONTARULI
Fibercop S.p.A.
Firmato il 16/07/2024 16:09
Seriale Certificato: 2174
Valido dal 21/06/2024 al 21/06/2027
TI Trust Technologies QTSP CA

Protocollo n°

Spett.le REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile n. 52 70126 BARI
pec:
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.pugliait

Spett.le Ferrovie del Gargano
def.fergargano@legalmail.it

Oggetto: (ID VIA:838) – Proponente – FERROVIE DEL GARGANO S.R.L. – "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive Km. 21+973 e Km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. – Variante di tracciato alla S.S. 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la S.S. 89 dell'ANAS e la S.P. 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111".

In riferimento alla vostra protocollo N. 0293448 del 13 giugno 2024, Vi comunichiamo che a causa di impedimenti non potremo essere partecipi alla Conferenza di Servizi indetta per il giorno 17 luglio 2024.
Ciò nonostante, vista la vostra richiesta ed esaminati gli elaborati tecnici progettuali, esprimiamo il nostro **parere favorevole** alle opere che si intendono realizzare.
Come riportato sugli elaborati, Vi confermiamo la presenza di nostro cavidotto con cavi a fibre ottiche lungo la S.S. 89 lato sinistro direzione San Nicandro Garganico in prossimità della chilometrica 21+973; lo stesso dovrà essere riproposto lungo la nuova viabilità della S.S. 89, avendo voi cura di predisporlo con 2 tubi da 125 mm. di diametro intervallato da pozzetti telefonici.
Vi confermiamo inoltre la presenza di nostro cavidotto con cavi a fibre ottiche lungo la S.S. 89 lato sinistro direzione San Nicandro Garganico in prossimità della chilometrica 23+111; questo nostro cavidotto interferisce con la realizzazione del nuovo svincolo di collegamento tra la S.S. 89 e la S.P. 48 (nei pressi della rotatoria). Lo stesso dovrà essere riproposto in prossimità dello svincolo/rotatoria, avendo voi cura di predisporlo con 2 tubi da 125 mm. di diametro intervallato da pozzetti telefonici.
A valle delle vostre predisposizioni, sarà nostra cura il ribaltamento dei cavi in fibra ottica presenti nel cavidotto.
Il tutto sarà dettagliato nella successiva fase esecutiva.
Con l'occasione vi informiamo che le comunicazioni in risposta alla presente devono essere inviate a:

- FiberCop S.p.A. FOL PUGLIA Via Pietro Oreste 20 – cap. 70123 città di Bari
- P.E.C.: aol.pu.n@pec.fibercop.it

FiberCop

Cordiali saluti.

[redacted]

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Alla Sezione Transizione Energetica
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Alla Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità
mobilita.regione@pec.rupar puglia.it

Alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza
sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
sezione.tpl@pec.rupar.puglia.it

E p.c.

Al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
dipartimento.bilancioinfrastrutture@pec.regione.puglia.it

Al Vicepresidente e Assessore al Bilancio e Infrastrutture
assessore.bilancio.regione@pec.regione.puglia.it

Oggetto: Verifica della completezza documentale degli elaborati espropriativi nell'ambito degli interventi di interesse regionale per i quali viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. – NOTA CIRCOLARE.

La presente nota circolare persegue la finalità di armonizzare le disposizioni normative che negli anni si sono susseguite in tema di espropriazione per pubblica utilità, e semplificare l'attività amministrativa dei Responsabili del Procedimento delle diverse Strutture regionali che, per le funzioni assegnate, istruiscono la documentazione progettuale prodotta dalle Società proponenti e/o concessionarie, comprendente anche la documentazione necessaria all'avvio delle procedure espropriative.

1. Riferimenti normativi e giurisprudenziali

Gli elaborati afferenti alle procedure espropriative, prima dell'introduzione del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di seguito Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, erano regolamentate dall'art. 31 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante precise indicazioni circa i contenuti e la documentazione tecnica necessaria.

Nello specifico l'articolo 31 del D.P.R. n. 207/2010 recita:

1. Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è redatto in base alle mappe catastali aggiornate, e comprende anche le espropriazioni e gli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e le altre interferenze che richiedono espropriazioni.

2. Sulle mappe catastali sono altresì indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o ad esigenze connesse alla categoria dell'intervento.

3. Il piano è corredato dall'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate.

4. Per ogni ditta va inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo.

5. Se l'incarico di acquisire l'area su cui insiste l'intervento da realizzare è affidato ad un soggetto cui sono attribuiti, per legge o per delega, poteri espropriativi ai sensi dell'articolo 6, comma8, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, questi ha diritto al rimborso di quanto corrisposto a titolo di indennizzo ai proprietari espropriati, nonché al pagamento delle spese legali sostenute se non sussistano ritardi o responsabilità a lui imputabili

Con l'introduzione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, i cui allegati hanno sostituito le fonti attuative della previgente disciplina, ossia gli allegati al D.Lgs. n. 50/2016, le Linee Guida ANAC e i Regolamenti, ivi compreso il D.P.R. n. 207/2010, le modalità esecutive di predisposizione del Piano Particellare di Esproprio sono dettate dall'art. 33 dell'allegato I.7 recante "*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo (Articoli da 41 a 44 del Codice)*".

Nello specifico, l'articolo 33 dell'allegato I.7 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici recita:

1. Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è redatto in base alle mappe catastali aggiornate, è accompagnato da apposita relazione esplicativa e comprende anche una specifica indicazione analitica delle espropriazioni e degli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e per le altre interferenze che richiedono espropriazioni. Il piano deve contenere l'indicazione delle coperture di bilancio per far fronte al pagamento delle indennità.

2. Sulle mappe catastali sono altresì indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o a esigenze connesse al tipo di intervento.

3. Il piano è corredato dell'elenco dei soggetti che in catasto risultano proprietari dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate.

4. Per ogni soggetto proprietario è inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo; la relazione di cui al comma 1 dà conto anche di eventuali ricorsi presentati al giudice amministrativo.

5. Se l'incarico di acquisire l'area su cui insiste l'intervento da realizzare è affidato a un soggetto cui sono attribuiti, per legge o per delega, poteri espropriativi ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, questi ha diritto al rimborso di quanto corrisposto a titolo di indennizzo ai proprietari espropriati, nonché al pagamento delle spese legali sostenute se non sussistano ritardi o responsabilità a lui imputabili.

6. Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare la eventuale equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel capitolato speciale di appalto e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, al fine di meglio governare la prevalenza contrattuale.

Le richiamate disposizioni normative, si innestano nel complesso iter espropriativo regolamentato dal D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., di seguito Testo Unico Espropri, e dalla L.R. n. 3/2005 ss.mm.ii..

1.a Determinazione indennità di esproprio

Il Testo Unico Espropri oltre a disciplinare le fasi del procedimento espropriativo, definisce al Titolo II – Capo VI - Sezione IV, le modalità operative di *Determinazione delle indennità nel caso di esproprio*

di un'area non edificabile, fattispecie che ricorre per la prevalenza degli interventi di interesse regionale.

Al riguardo, è opportuno evidenziare che negli anni si è consolidata diversa giurisprudenza in merito e, nello specifico, è importante menzionare la Sentenza della Corte Costituzionale 10 giugno 2011, n. 181 i cui effetti hanno di fatto emendato il Testo Unico Espropri con particolare riferimento al calcolo delle indennità espropriative dei suoli agricoli.

Con l'occasione, si ritiene utile chiarire alcuni aspetti legati alla stima dell'indennità di esproprio operata dalle Società proponenti e/o concessionarie, in qualità di soggetti promotori e/o beneficiari del procedimento espropriativo, e riversata nella documentazione progettuale presentata.

La citata Sentenza ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 5-bis, comma 4, del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333 *(Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica*), convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, in combinato disposto con gli articoli 15, primo comma, secondo periodo, e 16, commi quinto e sesto, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, nella parte in cui si stabiliva che l'indennità di espropriazione, per le aree agricole, ovvero non suscettibili di classificazione edificatoria, era commisurata al valore agricolo medio annualmente calcolato da apposite commissioni provinciali, valore corrispondente al tipo di coltura in atto nell'area da espropriare, ovvero, per il caso di aree incluse in centri abitati, il valore medio della coltura più redditizia tra quelle che, nella regione agraria in cui ricade l'area da espropriare, coprono una superficie superiore al 5 per cento di quella coltivata della regione agraria stessa.
Si trattava quindi di un valore del tutto astratto, che prescindeva dall'area oggetto del procedimento espropriativo e ignorava ogni dato valutativo inerente ai requisiti specifici del bene, eludendo, per un verso, il ragionevole legame con il valore di mercato, prescritto dalla giurisprudenza della Corte di Strasburgo e coerente con il "*serio ristoro*" richiesto dalla giurisprudenza consolidata della Corte giudicante.
Pertanto, l'esigenza di effettuare una valutazione di congruità dell'indennizzo espropriativo, determinato applicando eventuali meccanismi di correzione sul valore di mercato, impone che quest'ultimo sia assunto quale termine di riferimento dal legislatore, in guisa da garantire il "*giusto equilibrio*" tra l'interesse generale e gli imperativi della salvaguardia dei diritti fondamentali degli individui.

A seguito della predetta Sentenza della Corte Costituzionale 10 giugno 2011, n. 181, è derivata la illegittimità costituzionale dei commi 2 e 3 dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. che, in taluni casi, si è avuto modo di constatare che continuano ad essere applicati dalle Società proponenti.

1.b Aree non espropriabili ex art. 4 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Un altro aspetto di fondamentale importanza per la corretta attuazione del procedimento espropriativo, riguarda la "classificazione" di quegli immobili necessari alla realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità, intestati catastalmente a Enti Pubblici, ossia rientranti nella casistica descritta dall'art. 4 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii *"beni non espropriabili o espropriabili in casi particolari"*.

Al riguardo si evidenzia che, se la realizzazione dell'opera interessa anche immobili di proprietà di altri Enti pubblici, le Società proponenti e/o concessionarie devono esplicitare, all'interno degli elaborati progettuali, nonché all'interno degli elenchi descrittivi, che per i su citati beni immobili si procederà con atto di convenzione e/o cessione, pertanto, non dovrà essere indicata la determinazione della relativa indennità di esproprio.

2. Indirizzi tecnici per la predisposizione della documentazione espropriativa e iter procedurale.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche, cui sono state attribuite le funzioni di Autorità Espropriante previste dal D.P.R. n.

327/2001 ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 3/2005 ss.mm.ii., ha ritenuto utile raccogliere in una nota circolare l'elenco puntuale degli elaborati afferenti il procedimento espropriativo, e contestuale esplicitazione dei relativi contenuti, al fine di costituire supporto operativo per i Responsabili dei singoli procedimenti incardinati presso codeste Sezioni, nell'istruttoria della documentazione progettuale presentata dalle Società proponenti e/o concessionarie, finalizzata all'approvazione di progetti relativi ad interventi per i quali si dichiara la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii..

Pertanto, alla luce della ricognizione del quadro normativo di cui sopra e delle precisazioni di cui innanzi, la documentazione da produrre, a cura delle Società proponenti e/o concessionarie, dovrà comprendere:

1. *La Relazione Tecnica Estimativa con evidenza delle modalità adottate per la valutazione delle indennità dei terreni e del relativo metodo di stima.*
2. *Il Piano Particellare di Esproprio con rappresentazione grafica su mappe catastali aggiornate, in scala adeguata a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea), riferiti ad elementi dimensionali univoci e non suscettibili di alcuna variazione successiva e/o contestazione in sede attuativa.*
3. *L'Elenco descrittivo contenente l'effettiva e distinta indicazione e definizione:*
   - *del territorio Comunale in cui ricadono gli immobili,*
   - *delle ditte catastali che in catasto risultano proprietarie degli immobili,*
   - *degli immobili, con rispettivi identificativi catastali,*
   - *della zona omogenea territoriale,*
   - *delle rispettive superfici da espropriare, da asservire e/o da occupare temporaneamente;*
   - *delle rispettive indennità provvisorie, unitarie e complessive, che a seguito dell'intervenuta declaratoria della illegittimità costituzionale dell'art. 40 commi 2 e 3 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., pronunciata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 181 del 07.06.2011, devono essere stimate nel rispetto della Sentenza medesima. Per le aree non espropriabili ai sensi dell'art. 4 del D.P.R 327/2001 e ss.mm.ii., deve essere riportata la dizione "area in concessione e/o convenzione" senza indicare la determinazione della indennità.*

In aggiunta ai tre punti elenco che indicano la documentazione progettuale necessaria, e i relativi contenuti, seguono ulteriori due documenti ritenuti necessari al fine di tutelare la Regione Puglia nella successiva fase di realizzazione dell'intervento, ossia:

4. *Dichiarazione del progettista, resa ai sensi e per gli effetti dell'art.38 c. 3 del predetto D.P.R. 445/2000, unitamente a copia del documento di riconoscimento, che attesti, previo puntuale accertamento, che le superfici per le quali è richiesto l'esproprio e/o l'asservimento siano limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela, con esclusione di superfici per le quali le esigenze manutentive possano essere soddisfatte con semplici servitù di passaggio.*
5. *Dichiarazione di manleva del Legale Rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 co. 3 del predetto D.P.R. 445/2000, unitamente a copia del documento di riconoscimento, del codice fiscale e della visura camerale, al fine di esonerare la Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario dello stesso esproprio questa Società, in qualità di soggetto privato, che garantisce la copertura finanziaria per gli immobili da asservire e/o da acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

finanziarie. (Solo nel caso in cui il promotore dell'esproprio sia una Società privata e non una concessionaria).

Pertanto, qualora codeste Sezioni rilevino una incompletezza documentale rispetto a quanto innanzi riportato, potranno utilizzare le informazioni tecniche riassunte nella presente nota circolare per richiedere le dovute integrazioni alle Società proponenti e/o concessionarie.

Ad avvenuta adozione, da parte della competente Sezione Regionale, dell'atto amministrativo che approva il progetto e dichiara la pubblica utilità dell'opera di interesse regionale ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., la medesima Sezione avrà cura di trasmettere il citato provvedimento alla Sezione scrivente, all'indirizzo pec *ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it,* al fine di consentire l'avvio delle procedure di competenza, correlate alla fase di esecuzione dell'opera.

3. Obiettivi e finalità

Quanto innanzi ha la finalità di allineare e uniformare le procedure da seguire, al fine di evitare ritardi e/o impedimenti nella fase realizzativa dell'intervento che vede interessata la scrivente Sezione.

La presente nota circolare consente, altresì, di evitare ritardi nel rilascio dei titoli autorizzatori di rispettiva competenza di codeste Sezioni, garantendo quindi uno snellimento procedimentale che attualmente è, talvolta, gravato da richieste di contributo/supporto che pervengono alla scrivente Sezione per singolo intervento.

L'operatività della presenta nota circolare è fissata a partire dal **1 Gennaio 2024**. Fino a tale data questa Struttura continuerà a garantire il supporto per come finora organizzato.

Ne consegue che l'esame prodromico in merito alla completezza degli elaborati espropriativi prodotti dalle Società proponenti e/o concessionarie, richiesto nel recente passato alla scrivente Struttura da parte di talune Sezioni in indirizzo nell'ambito dell'iter istruttorio di approvazione dell'opera, a far data dal 1 gennaio 2024 sarà assicurato mediante la verifica, operata a cura dei singoli Responsabili del Procedimento delle Sezioni in indirizzo, della formale rispondenza della documentazione progettuale prodotta dalle Società istanti a quanto indicato nel paragrafo n.2 *Indirizzi tecnici*.

Come finora verificatosi, il Servizio Gestione Opere Pubbliche, in pieno spirito di collaborazione, resta a disposizione per ogni necessità delle Sezioni Regionali competenti alla approvazione di piani e/o progetti che determinano l'avvio di procedure espropriative, fermo restando quanto sopra definito e stabilito, nell'ottica della semplificazione amministrativa e della massimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione della pubblica amministrazione, dato atto che non possono essere richiesti pareri o nulla osta non previsti da leggi o regolamenti per l'approvazione delle singole proposte progettuali.

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Ing. Rosa Tedeschi
(Firmato digitalmente)

ROSA
TEDESCHI
16.11.2023
12:08:07
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Ing. Giovanni SCANNICCHIO
(Firmato digitalmente)

GIOVANNI
SCANNICCHIO
16.11.2023 11:19:32
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

Alla Regione Puglia
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **Alla Provincia di Foggia**
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Al Consorzio Di Bonifica Montana Del Gargano
consorzio@pec.bonificadelgargano.it

Al Consorzio per la Bonifica della Capitanata
consorzio@pec.bonificacapitanata.it

Alla Ferrovie del Gargano
def.fergargano@legalmail.it

U
REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0107764/2024 del 29/02/2024
AOO_RP - Class: 14.14
Firmatario: Gerardo La Nave, ANTONIO VALENTINO SCARANO

OGGETTO: ID proced.: 3572 - IDVIA 838 - Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato – (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89 e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016." - Proponente: FERROVIE DEL GARGANO S.R.L. - Riscontro.

In riscontro alla nota prot. n. 18117 del 15/01/2024, acquisita agli atti di questa Sezione, con la quale codesto Ufficio comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente, si rappresenta quanto segue.

Per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "*funzioni e compiti*" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", *concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.*".

Parimenti, nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente.

Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, a seconda della titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua eventualmente interessato/i dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali o, comunque, dalle modificazioni e/o trasformazioni del territorio valutabili secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche".

Resta ferma la competenza dello scrivente Servizio rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi, nonché le competenze in capo ai Consorzi di Bonifica secondo i procedimenti disciplinati dal Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia di cui al R.R. 1° agosto 2013, n. 17.

Il funzionario
Ing.Ir. Gerardo La Nave

Il dirigente *ad interim* del
Servizio Autorità Idraulica
Ing. Antonio V. Scarano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E RIQUALIFICAZIONE URBANA

(FASCICOLO ID 1117)

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO ECOLOGIA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E P.C.

FERROVIE DEL GARGANO
def.fergargano@legalmail.it

REGIONE PUGLIA
E U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0018117/2024 del 19/02/2024
AOO_RP - Class: 12.13
Firmatario: FRANCESCO STEFANETTI, Giuseppe Orlando, Luigia Brizzi

OGGETTO: IDVIA 838 - Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato – (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016." - Proponente: FERROVIE DEL GARGANO S.R.L.

Parere.

Rif. prot. N.0018117/2024 del 15/01/2024 (ns. prot. n. 0020612 del 30/01/2024)

Si fa seguito alla nota:

- prot. N.0018117/2024, trasmessa via pec in data 15/01/2024, con la quale codesto Ufficio, ha avviato il procedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) in oggetto.

Preliminarmente, si osserva che:

- lo scrivente Servizio in data 02/02/2021, con nota prot. n. 1195 comunica all'autorità competente che **"non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici"**;
- gli interventi pervisti da progettazione definitiva, già oggetto della summenzionata nota, sono stati oggetto di nuova specifica soluzione tecnica di variante.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Si evidenzia che, poiché l'intervento in variante non modifica il profilo della classificazione dell'interesse dell'opera (la quale resta inquadrata come un'opera pubblica di interesse regionale), la relativa variante urbanistica, ove necessaria, sarà oggetto di approvazione secondo quanto previsto dalla L.R. n. 13/2001 e dalla L.R. 3/2005.

Pertanto, fatti salvi gli aspetti inerenti agli usi civici, per cui si esprime il competente Servizio "Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici", lo scrivente Servizio conferma il parere già reso con nota del 02/02/2021 ribadendo che **non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici**.

Il funzionario
ing. Francesco Stefanetti

Il funzionario P.O. Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata
Ing. Giuseppe Orlando

La Dirigente della Sezione Urbanistica
ing. Luigia Brizzi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Alla Società
FERROVIE DEL GARGANO S.r.l.
def.fergargano@legalmail.it

Al Sig. Sindaco del Comune di San Nicandro Garganico (FG)
protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0318470/2024 del 25/06/2024
AOO_RP - Class: 12.1
Firmatario: Gaetano Pagano, Giuseppe D'Arienzo, Giovanna Labate

OGGETTO: *Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico terreni in agro del Comune San Nicandro Garganico (FG).* ***ID VIA 838*** *- Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l. - Procedimento ex art.27 bis del D.Lgs.152/2006 per il progetto denominato (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo - Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena - San Nicandro Garganico" - Variante di tracciato alla SS 89, perla chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud - Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.*

Si fa riferimento alla richiesta della Società Ferrovie del Gargano S.r.l., acquisita in data 20.06.2024 al prot. n. 308260, con la quale chiede di integrare l'attestazione rilasciata dallo scrivente Servizio in data 19.01.2024 con prot. n. 32128, in merito all'indicazione degli eventuali ulteriori stati per i terreni già oggetto di certificazione e di seguito riportati:

Comune	Fg.	Particelle
San Nicandro Garganico (FG)	42	10-19-20
	49	3-304-305-306-307-308-309-310-313-314-316-317-319-320-321-322-404
	50	38-39-41-43-133-141-239-241-251-252-253-255-256-259-278-321-420 -421-670-671-672-673-674-675-676-677-678
	51	44-136-195-197-198-199-200-201-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-226-436-437

A seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di San Nicandro Garganico (FG) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii.,

S I A T T E S T A

- che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 42 p.lle 10-19-20, Fg. 49 3-304-305-306-307-308-309-310-321-322 e Fg, 51 p.lle 136-195-197-198-199-200-201-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-436;
- che l'originaria p.lla 44 del Fg. 51, da cui derivano le attuali p.lle 44-226-437, risulta far parte del "*Terreno demaniale con possesso legittimato, soggetto a canone*", così come rappresentato nella planimetria Sciarra-Pacciano del 14.08.1958 Foglio di mappa 51 - sezione 2 - contrada *Montevergine*.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 32/2001, le operazioni di affrancazione dei canoni, nonché dei censi, dei livelli e di tutte le altre prestazioni perpetue di natura demaniale, sono state delegate ai Comuni di competenza;

- che risultano nello "*Stato delle Occupazioni n. 2 - Terza Sezione*" del 14.08.1958 dell'ing. Sciarra e geom. Pacciano, quali Terre occupate gravate da uso civico e proposte per la legittimazione, quelle di cui all'elenco che segue:

N. di ident.	Generalità degli occupatori	Fondo Demaniale località	Foglio	p.lla	Estensione ettari	Canone di legittimazione L.
588	Pastucci Angela fu Leonardo Giagnorio Rosa di Vincenzo Vocale Pasquale di Rocco Vocale Incoronata di Rocco " Antonio di Rocco	Caprinella	**50**	20 **35** 22a 22c 34a 34c **37a** **37c** **37d** **38a** **39a** **39c**	0.71.87 0.00.36 0.30.30 0.38.70 0.13.80 0.14.30 0.07.57 0.01.00 0.17.90 0.16.50 0.13.94 0.07.00	Cella vuota
					2.33.24	700
496	Melchionda Celeste di Luigi	Caprinella	**50**	**41** 134	0.11.70 0.00.30	Cella vuota
					0.12.00	35
474	Vocino Grazia di Martino	S.Giuseppe	**50**	**43** 136 137	0.21.90 0.01.50 0.00.70	Cella vuota
					0.24.10	75
241	Ruggieri Girolamo fu Giuseppe Ruggieri Antonietta fu Giuseppe Ruggieri Rita fu Giuseppe Pacilli Grazia fu Luigi	S.Giuseppe	**50**	**31** **133** 30	1.18.40 0.08.50 0.00.88	Cella vuota
					1.27.78	390
307	Villani Giovanni di Antonio Vocino Grazia fu Matteo	S.Giuseppe	**50**	48 49 **141** 142 52 144	0.00.51 1.42.20 0.18.20 0.37.70 0.27.20 0.01.20	Cella vuota
					2.27.01	680
237	Leggieri Maria fu Angelo	S.Giuseppe	**50**	**40**	0.29.80	100

Si precisa che le p.lle 239-259 del Fg. 50, oggetto di richiesta, derivano dalla originaria p.lla 37, le p.lle 241-251-252-253-278-673-674-675 derivano dalla originaria p.lla 39, le p.lle 255-256-676-677-678 derivano dalla originaria p.lla 38, la p.lla 321 deriva dalla originaria p.lla 31, le p.lle 420-421 derivano dalla originaria p.lla 133 e le p.lle 670-671-672 derivano dalla originaria p.lla 40, le quali (p.lle 37-39-38-31-133-40) sono riportate nello Stato degli Occupatori di cui sopra.

I terreni di cui al sopra riportato elenco sono legittimati ex art. 54 della L.R. 14/2004 e ss.mm.ii., ai sensi del quale "Le conseguenti operazioni di aggiornamento dei dati e dei canoni enfiteutici o di natura enfiteutica, dei censi, dei livelli e di tutte le altre prestazioni perpetue di natura demaniale e quelle di affrancazione dei canoni stessi sono delegate ai Comuni di competenza";

- che le p.lle 313-314-316-317-319-320-404(ex p.lla 5) del Fg. 49 dall'elenco del "*Demanio Libero - Stato delle Occupatori*" del perito demaniale geom. Rino Pacciano, datato

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

14/08/1965 e dalla planimetria Sciarra-Pacciano del 14.08.1958 Foglio di mappa 49 - sezione 1 contrada *Caprinella-Costa dell'Arena* - risultano quali Terre di **Demanio Libero**. **Si rammenta che le terre gravate da uso civico non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e che ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili; altresì, ai sensi della L. 1766/1927 e della L.R. 7/98 e ss.mm.ii., la vigilanza sull'amministrazione dei beni civici è attribuita al Comune, mentre la sorveglianza direttamente al Sindaco.**

E.Q. Sit Puglia - Demanio Civico
Dott. Pagano Gaetano

E.Q. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Trasmissione a mezzo
P.E.C. e a mezzo mail
ai sensi dell'art. 47
D.Lgs. n. 82/2005

Alla c.a. di Ferrovie del Gargano s.r.l.
def.fergargano@legalmail.it

e p/c

Alla c.a. della Sezione Autorizzazioni Ambientali
alla Responsabile del Procedimento arch. Romano Tiziana
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla c.a. del Comune di San Nicandro Garganico
protocollo.sannicandrog@cittaconnessa.it

Alla c.a. della Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Alla c.a. di AQP
direzione.reti.impianti@pec.aqp.it

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0047165/2024 del 29/01/2024
AOO_EP - Class: 3.12
Firmatario: Maddalena Bellobuono, ANNA ANTONIA DE DOMIZIO

Oggetto: IDVIA 838 - Procedimento ex art. 27 bis per il progetto denominato – (ex IDVIA 500) "Progetto esecutivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – San Nicandro Garganico. - Variante di tracciato alla SS 89, per la chilometrica 21+973, e di realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento tra la SS 89 dell'ANAS e la SP 48 della Provincia di Foggia per San Marco in Lamis, per la chilometrica 23+111" proposto nell'ambito del Programma Regionale di soppressione passaggi a livello nell'ambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud — Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016."
Proponente: FERROVIE DEL GARGANO S.R.L.

- Richiesta di integrazione documentale e parere favorevole di massima.

Si riscontra la comunicazione n. 18117/2024 con la quale la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali richiede una verifica sulla completezza della documentazione pubblicata sul sito dell'autorità competente inerente al procedimento in oggetto, ed invita a richiedere eventuali integrazioni documentali al soggetto proponente (Ferrovie del Gargano srl).
Dall'analisi della documentazione progettuale fornita al link: *http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA* , ed in particolare dai seguenti elaborati: B01 (Piano esproprio), B02 (Planimetria1), B03 (Planimetria2), G1-05 (Planimetria catastale), H1-03.3 (Planimetria catastale), si evince che le espropriazione e le occupazioni temporanee delle aree necessarie per lo svolgimento dei lavori interessano i seguenti beni, censiti al catasto terreni del Comune di San Nicandro Garganico, su cui lo scrivente Servizio esercita la tutela dominicale:

www.regione.puglia.it

P.O. Gestione Demanio Regionale Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- cespiti di proprietà della Regione stessa e appartenenti al Demanio Regionale:
  - F. 50 P. 557 (demanio acquedotto);
  - F. 49 P. 321 (demanio ferroviario);
- cespiti ancora intestati come proprietà di AQP:
  - F. 49 P. 322-308;
  - F. 50 P. 241.

Per quanto attiene le porzioni dei suddetti cespiti interessate dall'intervento, che rientrano nel demanio regionale di interesse pubblico, e diversamente inserite negli elaborati progettuali quali beni soggetti a procedura di esproprio, si evidenzia che trattandosi di beni del demanio regionale, gli stessi potrebbero essere espropriati solo previa sdemanializzazione secondo le vigenti norme, e presuppongono l'acquisizione propedeutica dei relativi pareri dei soggetti gestori (AQP e società ferroviaria) circa la non strumentalità/ o l'inservibilità/ ovvero relative prescrizioni in merito alle opere preesistenti sugli stessi, pertanto occorrerà provvedere alle opportune integrazioni/ rettifiche degli elaborati.

Lo scrivente Servizio, pur esprimendo il proprio nulla osta di massima per il progetto in argomento, richiede a tal fine l'integrazione, oltre che degli elaborati relativi al piano di esproprio, anche delle planimetrie catastali, con riferimenti dettagliati, in merito all'intestazione attuale e futura degli stessi, ovvero in merito ai nuovi cespiti derivanti dalla realizzazione dell'opera, per i quali si dovrà esplicitare la futura intestazione a conclusione dei lavori. Trattandosi di strade, esse andranno intestate all'ente territoriale di competenza (Comune o Provincia). Ciò in quanto non rientra nella competenza della Regione né l'intestazione né la gestione di tali infrastrutture stradali, ne consegue la necessità che l'opera una volta conclusa sia correttamente intestata a tali Enti territoriali, che potranno provvedere nel merito. Di tali aspetti, fin dalle fasi propedeutiche alla predisposizione progettuale de quo, lo scrivente Servizio attraverso i tavoli tecnici svolti, ha già fornito i chierimenti, anche con riferimento al comma 3-bis dell'art. 24 della L.R. 27/1995, che include, anche le infrastrutture pubbliche stradali tra i beni che possono essere trasferiti, a titolo gratuito con deliberazione di Giunta regionale, in favore degli Enti territoriali per soddisfare esigenze di pubblica utilità o di pubblico interesse.

Si evidenzia fin d'ora che, qualora durante l'esecuzione dell'opera dovesse emergere la necessità di interessare ulteriori beni immobili appartenenti alla Regione Puglia, ovvero la necessità che i cespiti sopra indicati come da espropriare per le ragioni sopra descritte, non potessero essere sdemanializzate, occorrerà a tal fine provvedere con specifici atti di Intesa/ Concessioni/ Accordi ecc. previsti dalla normativa vigente, previo parere degli enti gestori suddetti.

Cordiali saluti.

Allegati: nota n. 18117/2024.

Il Funzionario incaricato
E.Q. "Gestione demanio regionale"
(arch. Maddalena Bellobuono)

La Dirigente del Servizio
(dott.ssa Anna De Domizio)

www.regione.puglia.it

P.O. Gestione Demanio Regionale Tel. (+39) 080/5404356 – Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it ; a.dedomizio@regione.puglia.it ;
pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 settembre 2024, n. 421

VAS 2128 REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa alla variante urbanistica al vigente PRG per il tracciato viario ricadente nel territorio del Comune di Torricella denominato "Strada litoranea interna Talsano-Avetrana. Realizzazione 1, 2 e 3 lotto". Autorità procedente: Comune di Torricella. Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;
Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la D.G.R del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Supporto istruttorio alle procedure VAS*" all'ing. Daniela Frisullo, specialista tecnico di policy di categoria D;
Vista l'assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa

Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario EQ ing. Daniela Frisullo;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- in data 30/07/2024 il Comune di Torricella – Ufficio Tecnico attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013 inerente al progetto in oggetto, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione in formato elettronico:
  - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS – Attestazione dell'Ufficio Tecnico comunale prot. n. 7306 del 30/07/2024;
  - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 23/04/2024;
  - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale:
    - N – Espropri - N. 6.9 - Planimetria catastale Torricella
    - N – Espropri - Estratto elaborato N. 5 – Elenco ditte Comune di Torricella
    - M - Studio di Impatto Ambientale - M.01.03.02.07 - Inquadramento su strumento urbanistico Comune di Torricella
    - Shape File Comune di Torricella
- nell'ambito della predetta procedura telematica l'Autorità procedente inquadrava l'intervento in oggetto, comportante variante a fini urbanistici, nella fattispecie di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera h) numero I** del R.R. 18/2013, attestando la sussistenza delle condizioni di esclusione dalla procedura di VAS;
- a valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 30/07/2024, in ottemperanza all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/d2c25aaa-4c45-41ab-aedc-e4252302a90f/0

- con nota prot. 390976 del 01/08/2024 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 04/07/2024 - 31/07/2024 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*" la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 01/08/2024.

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 463 del 15/11/2021, il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia esprimeva, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, giudizio di compatibilità ambientale positivo per il "Progetto della Strada litoranea interna Regionale 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana" proposto dalla Provincia di Taranto, subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali";
- con Determina Dirigenziale n. 37 del 04/02/2022 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali rilasciava, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento di "Strada litoranea interna - Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana" sito in agro di Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria e Avetrana proposto dalla Provincia di Taranto, di cui al procedimento IDVIA 501, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 16/12/2021;
- con Determinazioni Dirigenziali n. 15 del 19/01/2024 e n. 143 del 05/04/2024 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VINCA, al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale rilasciato con D.D. n. 463 del 15/11/2021, ricompreso nel procedimento ID VIA 501 ex art. 27 bis del TUA, considerava ottemperate le prescrizioni impartite, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali;
- la Provincia di Taranto con Decreto del Presidente n. 26 del 11/04/2024 approvava in linea tecnica il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni di cui al PAUR;
- con deliberazione del C.C. n. 15 del 23/04/2024 il Comune di Torricella approvava il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni apposte dal PAUR, la cui approvazione ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D.P.R. 327/2001 costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico comunale vigente.

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 3974 del 04/04/2019, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, in riferimento alla procedura di VAS, invitava le amministrazioni comunali, in qualità di autorità procedenti, a verificare se le varianti urbanistiche funzionali alla realizzazione dell'opera di che trattasi potessero rientrare nel caso di esclusione di cui all'art. 7.2.h.i. del R.R. n.18/2013, laddove la Sezione regionale "Infrastrutture per la Mobilità" attestasse che l'intervento è ricompreso nel Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019, già sottoposto a VAS;
- con nota prot. n. 1779 del 05/09/2019, Sezione regionale Infrastrutture per la Mobilità precisava che "l'intervento, cosi come configurato dal progetto definitivo consultabile dal Portale Ambiente della Regione Puglia, risulta rientrare nello scenario di assetto infrastrutturale previsto dal PRT e in particolare dai due piani attuativi (P.A. 2009-2013, approvato con DGR n. 814 del 23/03/2010 e corredato del parere motivato VAS espresso con D.D. n. 37 del 15/02/2010, e P.A. 2015-2019, approvato con D.G.R. n. 598 del 26/04/2016 e corredato del parere motivato VAS espresso con D.D. n. 46 del 22/02/2016); esso è pertanto coerente con gli obiettivi di sostenibilità indicati dalla VAS."

VERIFICATO pertanto, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale, che l'intervento di che trattasi soddisfa le condizioni di esclusione di cui art. 7, comma 7.2, lettera h) numero I del Regolamento, in quanto la variante urbanistica è direttamente ed esclusivamente funzionale alla realizzazione del progetto di una singola opera, i cui possibili impatti sull'ambiente sono stati già valutati nel corso del processo di VAS relativo alla pianificazione sovraordinata di settore, ossia i Piani Attuativi 2009-2013 e 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti, in cui l'intervento è previsto.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni

di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera h) numero I del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il progetto in oggetto, demandando al Comune di Torricella, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'intervento ai sensi dell'articolo 12 della L.R. n. 20/2001 così come modificata dell'art. 16 comma 1 b) della L.R. n. 5 del 25 febbraio 2010.

ATTESO quanto sopra, sono da recepire i criteri ambientali individuati nel Rapporto Ambientale, associati a ciascuna tipologia di azione di piano e in larga parte riferibili ad azioni di mitigazione degli impatti o di potenziamento degli effetti positivi degli interventi previsti, contestualizzandoli in base alla specificità del territorio interessato e al tipo di intervento. Infatti, come riportato nella Dichiarazione di Sintesi, questi criteri rappresentano "una guida efficace per orientare le scelte progettuali alla scala di intervento, dove possono essere ulteriormente declinati e specificati in fase di predisposizione delle procedure di attuazione delle azioni e/o nelle attività di valutazione dei progetti come priorità/premialità, coerentemente con la natura "processuale" della VAS che accompagna il piano sino alla sua attuazione."

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativo al tracciato viario ricadente nel territorio del Comune di Torricella denominato "Strada litoranea interna Talsano-Avetrana. Realizzazione 1, 2 e 3 lotto" in variante al PRG, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. N.118/2011 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera h) numero I del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica** per il tracciato viario ricadente nel territorio del Comune di Torricella denominato "Strada litoranea interna Talsano-Avetrana. Realizzazione 1, 2 e 3 lotto", in variante allo strumento urbanistico comunale;

- **di precisare che** la *variante urbanistica al vigente PRG per il tracciato viario ricadente nel territorio del Comune di Torricella denominato Strada litoranea interna Talsano-Avetrana. Realizzazione 1, 2 e 3 lotto***,** oggetto del presente procedimento di verifica delle condizioni di esclusione da Vas, dovrà essere coerenteagli esiti del processo VAS espletato per la pianificazione sovraordinata di settore, anche prevedendo l'adozione delle misure di mitigazione e/o dei criteri di sostenibilità ambientale che discendono dal medesimo piano sovrarordinato, salvo che tali misure/criteri siano stati già previsti o declinati con maggior dettaglio dal progetto definitivo adeguato alle prescrizioni apposte dal PAUR;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa all'intervento di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente Comune di Torricella - Ufficio Tecnico e alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii, al seguente link:

    https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/d2c25aaa-4c45-41ab-aedc-e4252302a90f/0

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS
Daniela Frisullo

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 settembre 2024, n. 422

IDVIA0825 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato "Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1 nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 9.07.2024, trasmessa con nota prot. 352098-2024 dell'11.07.2024;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale Valutazione di Impatto Ambientale, comprensiva di Valutazione di Incidenza, n. 341 del 15.07.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR n. 105 del 18.07.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

PRESO ATTO delle scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/spazio-per-il-cittadino#mains

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

> "…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto da **Gramegna Antonio**;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'intervento denominato "*Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1 nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto"* proposto da **Gramegna Antonio** di cui al procedimento IDVIA 825, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 9.07.2024;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 9.07.2024.
2. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 30.04.2024.
3. Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR n. 105 del 18.07.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
4. Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale, comprensiva di Valutazione di Incidenza, n. 341 del 15.07.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VIncA	Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale, comprensiva di Valutazione di Incidenza, n. 341 del 15.07.2024.
REGIONE PUGLIA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR n. 105 del 18.07.2024
REGIONE PUGLIA - SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERR.LI Servizio Territoriale BA-BAT	Nota prot. n. 48883 del 24.08.2023.
SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	Nota prot. n. 12212 del 16.12.2020 (depositata dal Proponente agli atti della CdS del 30.04.2024).
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. n. 11486 del 5.07.2023.
MIC - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI	Nota prot. n. 5793 del 14.05.2024.
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA	Nulla Osta n. 53/2023.
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	Nota prot. n. 20995 del 18.07.2023.

ARPA Puglia **DAP Bari-BAT**	Nota prot. n. 69928 del 20.10.2023.
CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA	Nota prot. n. 19608 del 21.06.2024.

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Gramegna Antonio**;

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  - COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
  - CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA
  - REGIONE PUGLIA
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali
      - Servizio VIA/ VINCA
      - Servizio AIA/RIR
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
    - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
    - Sezione Coordinamento Servizi Terr.Li
      - Servizio Territoriale Bari
    - Sezione Urbanistica
    - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
      - Servizio Autorità Idraulica
    - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
    - Sezione Infrastrutture per la Mobilità
    - Sezione Risorse Idriche
    - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
  - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
  - PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
  - GRUPPO CARABINIERI FORESTALI – BARI
  - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA

- ARPA PUGLIA - DIREZIONE GENERALE
- ARPA PUGLIA - DAP BARI
- CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora all›*Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere*;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
089_DIR_2024_PrimoImboschimento_Gramegna_ALLEGATI_compressed_A.pdf - 68123bcea74e97e358356b35147ff1c7293a2d8a56902743b06d832f24d90bfb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 9.07.2024

Procedimento:	**IDVIA 825**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto*
Comuni interessati:	Ruvo di Puglia (BA)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV, punto 1, lett. b) L.R. 26/2022 - All. B, lett. B.2.b)
Autorità Competente:	Regione Puglia (art. 23 della LR 18/2012 e ss.mm.ii.)
Proponente:	**Antonio Gramegna**

Il giorno 9.07.2024 a partire dalle ore 10:10 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota prot. n. 220440/2024 del 9.05.2024, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Giuseppe Angelini, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
  Caterina Carparelli, RdP PAUR
- per il **Proponente**
  Antonio Gramegna, proprietario dei terreni
  Michele Gramegna, affittuario dei terreni
  Edoardo Giuseppe Caporusso, Tecnico Incaricato
- per il **Servizio VIA/VIncA**
  Giacomo Sumerano, RdP VIA

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **29 luglio 2024**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento, ai sensi dell'articolo 27-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.:

TITOLI E AUTORIZZAZIONI RICHIESTI NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
PROVVEDIMENTO DI VIA COMPRENSIVO DI V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA
NULLAOSTA PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA	REGOLAMENTO PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA	PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	ART. 136 C.1 LETTERE C E D, ART. 142 LETTERA F. ART.68 E 71 DEL PPTR.	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA, nonché ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti dal n. 1 al n. 12 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 9.05.2024.

13. con nota prot. n. 220440/2024 del 9.05.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 9.05.2024 e convocato una nuova seduta in data 9.07.2024;
14. con pec del 6.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 229531/2024 del 14.05.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 214628 del 6.05.2024;
15. con pec del 5.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 271640/2024 del 6.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alle richieste di cui al verbale della prima seduta di CdS decisoria del 9.05.2024;
16. con pec del 21.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 313353/2024 del 24.06.2024, il **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia** ha la nota prot. n. 19608 del 21.06.2024;
17. con pec del 2.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 333042/2024 del 5.07.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari** ha trasmesso la nota prot. 8120 del 2.07.2024;

18. con pec dell'8.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 346173/2024 del 9.07.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari** ha inoltrato la nota prot. n. 5793 del 14.05.2024, già trasmessa in data 14.05.2024 alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
AGENZIE / AUTORITÀ	
ARPA Puglia **DAP Bari-BAT**	Nota prot. n. 69928 del 20.10.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Dal verbale della prima seduta di CdS decisoria del 9.05.2024:

"Con pec del 20.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17759 del 22.10.2023, **ARPA Puglia – DAP BARI-BAT** ha trasmesso la nota prot. n. 69928 del 20.10.2023, di cui si riporta uno stralcio:

"(…) si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto, per gli aspetti di competenza, rinviando le valutazioni per aspetti specifici ai relativi uffici competenti, con le prescrizioni di seguito indicate:

- *come precisato nell'elaborato "Valutazione di Impatto Ambientale - Studio di impatto ambientale" (di seguito SIA), esiste la "possibilità di meccanizzazione delle lavorazioni preliminari, di impianto e delle successive cure colturali"; essendo prevista tale eventualità, si prescrive che venga redatta apposita procedura, da sottoporre agli operatori, che indichi le modalità di intervento e le strategie da attuare in caso di possibili sversamenti e/o incidenti legati all'uso delle macchine da lavoro;*
- *nell'elaborato "Relazione Tecnica", si dichiara che "L'azienda Gramegna è autorizzata all'utilizzo di acqua a scopi irrigui da conduttura acquedotto rurale ubicato a breve distanza"; nel SIA viene specificato, inoltre, che "Per quanto concerne invece le avverse condizioni climatiche si provvederà ad integrare i fabbisogni idrici delle piante attraverso l'irrigazione di soccorso, durante l'impianto e nel periodo successivo di manutenzione dello stesso"; si prescrive che, se l'irrigazione di soccorso avviene utilizzando le acque prelevate dalla conduttura dell'acquedotto rurale, vengano contabilizzati e registrati tali quantitativi di acqua utilizzata, riportando i dati con cadenza mensile;*
- *nel SIA, il proponente dichiara che "Il perimetro delle particelle interessate è interessato dalla presenza di muretti a secco", ma non viene evidenziato chiaramente se gli stessi siano preservati o meno; si prescrive, pertanto, il rispetto della normativa vigente di settore ed in particolare della Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia, del 25 luglio 2022, n. 1073;*
- *nel SIA, il proponente dichiara che "si riscontrano cumuli di pietre derivanti dalla continua lavorazione dei terreni alternati dalla presenza di individui arborei di roverella e mandorlo", ma non viene evidenziato chiaramente quale sia il destino di tali cumuli, se ad esempio, vengono utilizzati, preservati o trasferiti dal sito di interesse; si prescrive, pertanto, che nel caso in cui si ricada in uno o più delle eventualità prospettate, sia rispettata la relativa norma di riferimento;*
- *nel SIA, il proponente dichiara che "la produzione di rifiuti riguarderà esclusivamente la fase di cantiere" e che, tra i rifiuti prodotti, vi saranno i "Contenitori plastici di imballaggio del postime, i quali saranno conferiti presso una specifico impianto per il loro smaltimento ed i relativi formulari saranno conservati in azienda come previsto dal D.Lgs. 152/06"; in merito, si prescrive che nella loro gestione sia rispettato, per quanto possibile, quanto previsto dall'art. 179 del D.Lgs. 152/2006, privilegiando allo smaltimento, nel seguente ordine, altre forme di gestione come la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero di altro tipo;*

si ritiene necessario predisporre un documento di riepilogo delle modalità di gestione di tali rifiuti, specificando codice EER, impianto di destino, attività di recupero/smaltimento, quantitativi;

- *si prescrive che venga redatto un programma di manutenzione delle specie vegetali, che preveda una serie di interventi sia di tipo ordinario sia di tipo straordinario; tale manutenzione, finalizzata a garantire l'attecchimento delle piante arbustive è indispensabile per assicurare il successo degli interventi effettuati e per garantire una corretta crescita della vegetazione, in particolare nei primi anni dalla messa a dimora, in cui il rischio di fallanze è maggiore; si chiede, inoltre, di procedere ad effettuare ispezioni con frequenza almeno semestrale al fine di verificare lo stato di attecchimento e fitosanitario delle piante, riportando gli esiti in idonei verbali e registri;*
- *i monitoraggi prescritti nei punti precedenti vengano riportati in un idoneo documento "Piano di monitoraggio ambientale", in cui siano descritte anche le modalità di restituzione dei dati funzionali a documentare le modalità di attuazione e gli esiti del monitoraggio effettuato, anche ai fini dell'informazione al pubblico.*

Il **Proponente** si impegna a trasmettere adeguato riscontro alla nota di ARPA Puglia entro il termine di 30 giorni.".

Con pec del 5.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 271640/2024 del 6.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alle richieste di cui al verbale della prima seduta di CdS decisoria del 9.05.2024.

Non si registrano ulteriori contributi da parte di **ARPA Puglia**.

COMUNI	
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	Nessun contributo.
PROVINCE	
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Quadro Prescrittivo delle Condizioni Ambientali.

Dal verbale della prima seduta di CdS decisoria del 9.05.2024:

"Nella seduta del 16.11.2023 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere definitivo prot. n. 19614 del 17.11.2023, recante Valutazione di Impatto Ambientale, comprensiva di Valutazione di Incidenza, favorevole con prescrizioni.

Il funzionario del **Servizio VIA/VIncA** dà lettura dei seguenti stralci del parere della Commissione VIA regionale:

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

x *non comporti incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:*

- *devono essere preservati tutti gli elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali muretti a secco, specchie, cisterne (votani) e siepi;*
- *per il controllo della vegetazione presente nella fascia antincendio perimetrale non potranno essere utilizzati diserbanti e pirodiserbo. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica.*

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

- ☐ *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*
  - *in sede di progettazione esecutiva/definitiva il proponente dovrà riformulare l'elenco delle specie da utilizzare per l'imboschimento prevedendo l'eliminazione del Leccio (Quercus ilex) e l'inserimento di Ilatro comune (Phillyrea latifolia L.), Pruno selvatico (Prunus spinosa L.), Biancospino comune (Crataegus monogyna Jacq.) e Ginestrella comune (Osyris alba L.).".*

Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate nel parere della CTVA.".

Il funzionario del **Servizio VIA/VIncA** deposita in atti il *Quadro Prescrittivo delle Condizioni Ambientali* anticipando che lo stesso documento costituirà l'allegato del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale che verrà emesso a valle della Determinazione motivata di conclusione della CdS.

Procede quindi a dare lettura del Quadro Prescrittivo.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio AIA/RIR	Nessun contributo.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 214628 del 6.05.2024

Dal verbale della prima seduta di CdS decisoria del 9.05.2024:

"Con pec del 20.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 11275 del 25.07.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 6061 del 20.07.2023, avente ad oggetto una richiesta di elaborati integrativi.

In data 14.09.2023 (prot. uff. n. 15375 di pari data), il **Proponente** ha caricato sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali documentazione integrativa in riscontro, tra l'altro, alla nota prot. n. 6061 del 20.07.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.".

Con pec del 6.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 229531/2024 del 14.05.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari, per quanto di competenza, la nota prot. n. 214628 del 6.05.2024, avente ad oggetto *Relazione Tecnica Illustrativa e Proposta di Accoglimento della Domanda* di cui si riportano le conclusioni e le relative prescrizioni:

"(…) Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di ***autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto AUTAMB-97-2023 con oggetto "Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto - Proponente: Antonio Gramegna. Tale provvedimento, previa acquisizione del parere vincolante della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.***

Prescrizioni:

- ***tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;***
- ***siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;***
- ***sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;***

- ***i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;***
- ***le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;***
- ***considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;***
- ***al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.***

Si rappresenta infine che nella documentazione agli atti è presente il versamento degli oneri istruttori in materia di paesaggio, ma il beneficiario risulta il Comune di Ruvo e non già la Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia, che ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 risulta competente al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica per il progetto in oggetto.

Pertanto ai fini del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica da parte della Sezione scrivente, ***è necessario che il richiedente integri la documentazione pervenuta con il versamento degli oneri istruttori*** *(ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata ed integrata dalla L.R. 19/2010) secondo le seguenti modalità:*

(…)

L'importo di progetto ai fini del calcolo degli oneri istruttori deve essere asseverato dal tecnico progettista e il versamento deve essere eseguito sul circuito PagoPA attraverso la sezione del portale regionale dei pagamenti elettronici dedicata alla Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, accessibile dal link

https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_PUGLIA".

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate e di aver già provveduto al versamento degli oneri istruttori alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia come da indicazioni contenute nella nota succitata.

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Nessun contributo.
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale BA-BAT**	Nota prot. n. 48883 del 24.08.2023.

Dal verbale della prima seduta di CdS decisoria del 9.05.2024:

"Con pec del 28.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 13504 del 28.08.2023, il **Servizio territoriale Ba-Bat** ha trasmesso la nota prot. n. 48883 del 24.08.2023 di cui si riporta uno stralcio:

"(…) si comunica che i terreni interessati ai lavori non risultano sottoposti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23, in quanto sono posizionati in una sottozona esclusa dal vincolo, per cui le opere e quindi eventuali movimenti di terra e roccia da effettuare non prevedono il rilascio del parere forestale da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat.
Invece, eventuali tagli di piante d'interesse forestale, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017.".".

SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 9808 del 21.07.2023. Nota prot. n. 10152 del 25.08.2021. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Dal verbale della prima seduta di CdS decisoria del 9.05.2024:

"Con pec del 21.07.2023, acquisita al prot. n. 11276 del 25.07.2023, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 9808 del 21.07.2023, con cui *"si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.".*

Il **Proponente** dichiara che sull'area di intervento non risultano gravami di uso civico, depositando agli atti della CdS attestazione emessa dall'ufficio competente con prot. 079-16/12/2020/12212.".

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	Nessun contributo.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. n. 11486 del 5.07.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Dal verbale della prima seduta di CdS decisoria del 9.05.2024:

"Con pec del 5.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10903 del 18.07.2023, il **Servizio Autorità Idraulica** ha trasmesso la nota prot. n. 11486 del 5.07.2023 di cui si riporta uno stralcio:

"(…) si evince che gli interventi progettuali, che ricadranno in un'area perimetrata con muretti a secco con superficie di 12,40 ha e censita nel Foglio catastale n. 106 alle particelle 89 e 90, non intercetteranno alcuna asta del reticolo idrografico (né principale né minore, di cui alla D.G.R. della Puglia n. 1675 del 08/10/2020).

Tuttavia, è d'uopo specificare che eventuali iniziative infrastrutturali e, comunque, le modificazioni e/o le trasformazioni del territorio devono essere valutate secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche" e l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e di tutela dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica) è il Consorzio di bonifica territorialmente competente, per effetto della disciplina di cui all'art. 10 comma 1 della L.R. n. 4/2012, oppure la Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera e) della L.R. n. 17/2000 come confermato dall'art. 22 comma 2 della L.R. n. 32/2022, a seconda della titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua, eventualmente interessati dalla iniziativa. (…)

Per ciò che concerne poi eventuali profili di concessione relativi ad eventuali trasformazioni e/o occupazioni e/o attraversamenti di corsi d'acqua/canali e/o aree del demanio idrico, si precisa che il Proponente dovrà acquisire – se e per quanto necessario – dal Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" (per il reticolo in gestione al Consorzio ex L.R. n. 4/2012 e R.R. n. 17/2013) e/o da questa Sezione (per il reticolo non in gestione al Consorzio, art. 24 comma 2 lett. f) della L.R. n. 17/2000), prima dell'inizio dei lavori, la concessione per l'utilizzo delle aree del demanio idrico.".

Il **Proponente** chiarisce che l'area di intervento non è interessata da corsi d'acqua/canali e/o aree del demanio idrico che comportino la necessità di acquisire autorizzazioni/pareri del Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia".".

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA Segretariato Generale per la Puglia	Nessun contributo.
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari	Nota prot. 5793 del 14.05.2024 Nota prot. 8120 del 2.07.2024

Dal verbale della prima seduta di CdS decisoria del 9.05.2024:

"Con pec del 20.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 11105 del 21.07.2023, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari** ha trasmesso la nota prot. n. 8824 del 20.07.2023, avente ad oggetto una richiesta di elaborati integrativi.

In data 14.09.2023 (prot. uff. n. 15375 di pari data), il **Proponente** ha caricato sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali documentazione integrativa in riscontro, tra l'altro, alla nota prot. n. 8824 del

20.07.2023 della Soprintendenza.

Con pec del 19.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17954 del 24.10.2023, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, valutata la documentazione integrativa inviata dal Proponente, ha trasmesso la nota prot. n. 12227 del 19.10.2023, di cui si riporta uno stralcio:

"(…) Considerando che tra i titoli e le autorizzazioni richiesti nell'ambito del provvedimento unico rientra l'autorizzazione paesaggistica semplificata in quanto l'intervento ricade all'interno del perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dell'area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi del DM 01.08.1985 Scheda PAE 0113 del PPTR, e che dall'analisi di quanto inviato non risulta la richiesta documentazione necessaria per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, questa Soprintendenza comunica che non può esprimere il previsto parere obbligatorio e vincolante fino al ricevimento della seguente documentazione:

- *relazione tecnica illustrativa nonché la proposta di provvedimento a firma del Responsabile Unico del Procedimento, come previsto dall'art. 146 del D. L.vo 42/2004;*
- *per quanto attiene alle opere pubbliche o di interesse pubblico ricadenti nell'area di progetto, documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista ai sensi art. 41, comma 4 del D. L.vo 36/2023.".*

Interviene la delegata della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, riferendo quanto segue:

- per quel che riguarda l'Autorizzazione Paesaggistica, si rimane in attesa della Relazione tecnica illustrativa e della proposta di Provvedimento da parte della competente Sezione regionale;
- per quel che riguarda i profili di tutela archeologica, si dà lettura di quanto segue:

"Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tutela dei beni archeologici, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi comprensivi di Relazione di Verifica Preventiva del Rischio Archeologico (VPIA – relazione archeologica) ai sensi dell'art. 41, comma 4 e Allegato I, 8 del d.lgs. 36/2023, si fa presente quanto segue.

Premesso che la Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (Elaborato VPIA – relazione archeologica) risulta conforme agli standard metodologici disciplinati dalle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022 - DPCM del 14 febbraio 2022, e in conformità alla Circolare 53/2022 della DG ABAP;

tenuto conto che, per come riportato nella Relazione Tecnica sono previste attività di erpicatura del terreno e apertura manuale di buche per le piantumazioni (diametro cm 40, profondità cm 40);

preso atto che "l'area interessata dal progetto (che risulta abbastanza estesa e che insiste su un territorio abbastanza omogeneo) nel tempo non ha restituito molte evidenze e anomalie da foto aerea" (cfr Elaborato VPIA – relazione archeologica, p. 40) e che "l'unica anomalia nei pressi delle aree interessate del progetto è localizzata ad una distanza comunque rilevante dalle opere, ca. 867 m" (Elaborato VPIA – relazione archeologica, p. 43);

preso atto inoltre che "l'analisi fotointerpretativa ha poco contribuito alla valutazione del potenziale archeologico dell'area in esame e che incrociando le diverse evidenze riscontrate sull'insieme delle immagini analizzate sono molte le micro e le macro-anomalie visibili di difficile interpretazione, lasciando alcuni dubbi sulla loro entità" (Elaborato VPIA – relazione archeologica, pp. 46-47);

preso atto ancora che "la ricognizione in situ non ha messo in evidenza tracce di preesistenze archeologiche, in condizioni di visibilità del terreno buone o comunque sufficienti ad effettuare l'esame del suolo" (Elaborato VPIA – relazione archeologica, p. 57);

presso atto infine che "i dati pregressi (segnalazioni d'archivio e da bibliografia) non registrano emergenze archeologiche nell'area d'intervento e i siti archeologici noti distano alcuni chilometri dall'area di progetto" (Elaborato VPIA – relazione archeologica, p. 56);

considerato che il grado di potenziale e il grado di rischio archeologico attribuito al progetto di che trattasi è stato considerato di tipo BASSO (Elaborato VPIA – relazione archeologica, p. 57) in base alla Tavola dei gradi di rischio archeologico pubblicata nell'All. 1della circolare n. 53/2022 della Direzione Generale ABAP del MiC;

tutto ciò premesso, relativamente agli aspetti di tutela archeologica di propria competenza, questa Soprintendenza, non ritiene necessaria l'attivazione della procedura di cui

all'art. 25, commi 3 e 8 del D. L.vo 50/2016 e non ravvisa elementi ostativi alla esecuzione dell'intervento in oggetto.

Si fa presente che qualora nel corso di tutti i lavori in progetto si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 91 del D. L.vo 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere di individuare le più opportune soluzioni progettuali per garantire la tutela delle eventuali testimonianze antiche venute in luce.

Si ricorda altresì che ogni manomissione e/o distruzione, anche parziale, di deposito archeologico e ogni difformità rispetto a quanto contenuto nella presente sarà perseguita nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei beni culturali (artt. 161-175 del D. L.vo 42/2004), mentre il danneggiamento di beni culturali è perseguibile ai sensi degli artt. 518 duodecies e 733 del Codice Penale.".".

Con pec del 2.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 333042/2024 del 5.07.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** ha trasmesso la nota prot. 8120 del 2.07.2024, con cui

"(…) avendo già espresso il proprio parere favorevole durante la seduta della Conferenza di Servizi del 30.04.2024 e avendo rilasciato con nota prot. 5793 del 14.05.2024 il parere endoprocedimentale ai sensi dell'art. 146 del D. L.vo 42/2004, comunica che non parteciperà alla prossima seduta della Conferenza di Servizi, restando in attesa della trasmissione del relativo verbale.".

Con pec dell'8.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 346173/2024 del 9.07.2024, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari** ha inoltrato la nota prot. n. 5793 del 14.05.2024, già trasmessa in data 14.05.2024 alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, ma non agli atti del procedimento. Si riporta un estratto della nota:

"(…) Questa Soprintendenza, tenuto conto del contesto di inserimento dell'intervento, concordando con quanto prescritto dal RUP di codesto Servizio [Servizio Osservatorio e Pianificazione del Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio], ***autorizza l'intervento confermando tutte le prescrizioni proposte dal RUP e con tutte le prescrizioni riportate nel nullaosta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.****".*

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA	Nota prot. n. 4426 del 26.07.2023 e allegato Nulla Osta n. 53/2023. Nota prot. n. 613 del 25.01.2024

Dal verbale della prima seduta di CdS decisoria del 9.05.2024:

"Con pec del 26.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 11357 del 26.07.2023, il **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** ha trasmesso la nota prot. n. 4426 del 26.07.2023, con cui rilascia il Nulla Osta n. 53/2023, alle seguenti condizioni:

- *per la chiudenda non deve essere usato filo spinato;*
- *non deve essere rimossa la vegetazione già consolidata presente in modo sporadico nel fondo anche se di tipo agrario (fico, mandorlo), tale vegetazione può essere contenuta con potature per facilitare le operazioni d'impianto;*
- *non deve essere rimossa la vegetazione autoctona lungo i bordi;*
- *non devono essere rimosse le andane di pietrame presenti nella p.lla 89 fg 106;*
- *in alcune aree si deve prevedere nei limiti imposti dalla realizzazione delle successive operazioni di manutenzione l'impianto per gruppi e la formazione di piccoli vuoti a simulazione di chiarie;*
- *all'interno dell'imboschimento devono essere già da ora previste fasce libere da vegetazione ampie almeno cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;*
- *la viabilità interna deve essere connessa a punti di ingresso presenti ai bordi dell'area da*

imboschire;

- *oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, perastro, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;*
- *devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Con nota prot. n. 613 del 25.01.2024, acquisita al prot. regionale 0056946/2024 del 1.02.2024, il **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** ha trasmesso nuovamente il Nulla Osta n. 53/2023.".

GRUPPO CARABINIERI FORESTALI – BARI	Nessun contributo.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	Nota prot. n. 20995 del 18.07.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Dal verbale della prima seduta di CdS decisoria del 9.05.2024:

"Con pec del 18.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 11274 del 25.07.2023, la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 20995 del 18.07.2023, di cui si riporta uno stralcio:

"(…) la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto innanzi esposto, conferma le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/1 1/2019, inoltre, si precisa che le prescrizioni specifiche da inserire a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e da ottemperare a cura della ditta proponente, sono di seguito rappresentate:

- *g) 1 'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 - (lett. g della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*
- *o) l'intervento venga eseguito esclusivamente mediante impiego di autocisterne, o attrezzature ad uso manuale - (lett. o della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*
- *x) il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell 'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità - (lett. x della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/ 11/2019).*

In data 14.09.2023 (prot. uff. n. 15375 di pari data), il **Proponente** ha caricato sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali documentazione integrativa in riscontro, tra l'altro, alla nota prot. n. 20995 del 18.07.2023 della Autorità di Bacino, dichiarando, tra l'altro

"(…) Di volere aderire al parere di compatibilità espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, e di impegnarsi ad osservare le eventuali prescrizioni in esso contenute, e nel dettaglio:

- *le prescrizioni di cui alle lettere d-e-g-i-j-p-q-r-s-w-x dello stesso parere, saranno osservate preliminarmente alla comunicazione di inizio lavori, da inoltrarsi al Responsabile della Sottomisura come da procedure vigenti;*
- *le prescrizioni di cui alle lettere alle lettere a-b-c-f-h-k-l-m-n-o-t-u-v-y dello stesso parere, saranno osservate in corso d'opera e ne sarà data evidenza con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento Lavori, nonché con la domanda di saldo, da inoltrarsi ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti; (…)".*

Non si registrano ulteriori contributi da parte della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.".

ARPA Puglia	Nessun contributo.

Direzione Generale	
CONSORZI	
CONSORZIO DI BONIFICA "TERRE D'APULIA" (ora CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA)	Nota prot. n. 19608 del 21.06.2024.
Con pec del 21.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 313353/2024 del 24.06.2024, il **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia** ha la nota prot. n. 19608 del 21.06.2024, con cui si comunica che "(…) *non esistono motivi ostativi alla realizzazione del progetto in oggetto.*".	

***

Conclusivamente, la CdS,

dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate,

ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che l'Autorità procedente il PAUR provvederà all'adozione della presente Determinazione motivata di conclusione della CdS e al rilascio del Provvedimento di competenza non appena saranno riversate in atti:

- **l'Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**
- **la Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza della Servizio VIA/VINCA – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia**

che le Amministrazioni competenti sono invitate a trasmettere entro il termine di 15 giorni.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
09.07.2024 10:29:52
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

- Quadro Prescrittivo delle Condizioni Ambientali
- Nota prot. n. 214628 del 6.05.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- Nota prot. 5793 del 14.05.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
- Nota prot. 8120 del 2.07.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
- Nota prot. n. 19608 del 21.06.2024 del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA DEL 30.04.2024

Procedimento:	**IDVIA 825**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	*Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto*
Comuni interessati:	Ruvo di Puglia (BA)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV, punto 1, lett. b) L.R. 26/2022 - All. B, lett. B.2.b)
Autorità Competente:	Regione Puglia (art. 23 della LR 18/2012 e ss.mm.ii.)
Proponente:	**Antonio Gramegna**

Il giorno 30.04.2024 a partire dalle ore 10:10 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota prot. n. 156956/2024 del 27.03.2024, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli, delegato dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
  Caterina Carparelli, RdP PAUR e delegata alla Presidenza della CdS
- per il **Proponente**
  Antonio Gramegna, proprietario dei terreni
  Michele Gramegna, affittuario dei terreni
  Edoardo Giuseppe Caporusso, Tecnico Incaricato
- per il **Servizio VIA/VIncA**
  Giacomo Sumerano, RdP VIA
- per la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari**
  Mara Carcavallo, delega in atti

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **29 luglio 2024**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento, ai sensi dell'articolo 27-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.:

Titoli e autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
Assenso/Autorizzazione	**Riferimenti Normativi**	**Autorità Competente**
Provvedimento di VIA Comprensivo di V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/VINCA
nullaosta parco nazionale alta murgia	Regolamento Parco Nazionale dell'Alta Murgia	parco nazionale alta murgia
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	Art. 136 c.1 Lettere C e D, Art. 142 Lettera F. Art.68 e 71 del PPTR.	Autorizzazione paesaggistica semplificata

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA, nonché ulteriori Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. in 1.06.2023 il sig. **Antonio Gramegna** ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-97-2023 con oggetto *"Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1"* nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto, corredata dei relativi allegati, acquisita con prot. r_puglia/AOO_089/01/06/2023/0008745;
2. con nota prot. r_puglia/AOO_089/09/06/2023/0009050 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato comunicato il nominativo del Responsabile del PAUR;
3. con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. AOO_089/9668 del 22.06.2023 è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

4. con nota prot. n. AOO_089/11406 del 27.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., come di seguito elencati:
   - nota prot. n. 11486 del 5.07.2023 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia**;
   - nota prot. n. 20995 del 18.07.2023 della **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino** Meridionale;
   - nota prot. n. 8824 del 20.07.2023 della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari;**
   - nota prot. n. 6061 del 20.07.2023 della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**;
   - nota prot. n. 9808 del 21.07.2023 della **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia**;
   - nota prot. n. 4426 del 26.07.2023 del **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** e allegato Nulla Osta n. 53/2023;

   invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;

5. con pec del 28.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 13504 del 28.08.2023, la **Sezione Coordinamento Servizi Terr.li - Servizio Territoriale BA-BAT della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 48883 del 24.08.2023;

6. in data 14.09.2023 (prot. uff. n. 15375 di pari data), il **Proponente** ha caricato sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/11406 del 27.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

7. con nota prot. n. AOO_089/15753 del 20.09.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso la documentazione prodotta dal Proponente e avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

8. in data 20.10.2023 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/15753 del 20.09.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico. Sono invece pervenuti note e pareri da parte di alcuni degli Enti interessati dal procedimento;

9. con nota prot. n. AOO_089/21486 del 15.12.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha chiesto al Proponente di fornire riscontro, ove necessario, ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, come di seguito elencati:
   - nota prot. n. 12227 del 19.10.2023 della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari** (prot. uff. n. 17954 del 24.10.2023);
   - nota prot. n. 69928 del 20.10.2023 di **ARPA Puglia – DAP BARI-BAT** (prot. uff. n. 17759 del 22.10.2023);
   - parere prot. n. 19614 del 17.11.2023 della **Commissione VIA Regionale**;

   assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

10. con pec del 25.01.2024, acquisita al prot. regionale 0056946/2024 del 1.02.2024, il **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** ha trasmesso la nota prot. n. 613 del 25.01.2024;

11. con pec del 13.03.2024, acquisita al prot. regionale n. 152565/2024 del 26.03.2024, il **Proponente** ha fornito riscontro ai contributi di cui alla nota della Scrivente prot. n. AOO_089/21486 del 15.12.2023;

12. con nota prot. n. 156956/2024 del 27.03.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la prima seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 30.04.2024.

***

Preliminarmente, il **RdP del PAUR** chiede al Proponente di chiarire quale sia il soggetto che approva l'opera e con quale atto.

Il **Proponente** riferisce che il progetto verrà approvato dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura della Regione Puglia, che verrà emesso a valle della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi.

***

Alle ore 10:35 si unisce ai lavori la dott.ssa Caterina Annese, funzionaria delegata della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari.**

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
AGENZIE / AUTORITÀ	
ARPA Puglia **DAP Bari-BAT**	Nota prot. n. 69928 del 20.10.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Con pec del 20.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17759 del 22.10.2023, **ARPA Puglia – DAP BARI-BAT** ha trasmesso la nota prot. n. 69928 del 20.10.2023, di cui si riporta uno stralcio:

> *"(…) si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto, per gli aspetti di competenza, rinviando le valutazioni per aspetti specifici ai relativi uffici competenti, con le prescrizioni di seguito indicate:*
>
> - *come precisato nell'elaborato "Valutazione di Impatto Ambientale - Studio di impatto ambientale" (di seguito SIA), esiste la "possibilità di meccanizzazione delle lavorazioni preliminari, di impianto e delle successive cure colturali"; essendo prevista tale eventualità, si prescrive che venga redatta apposita procedura, da sottoporre agli operatori, che indichi le modalità di intervento e le strategie da attuare in caso di possibili sversamenti e/o incidenti legati all'uso delle macchine da lavoro;*
> - *nell'elaborato "Relazione Tecnica", si dichiara che "L'azienda Gramegna è autorizzata all'utilizzo di acqua a scopi irrigui da conduttura acquedotto rurale ubicato a breve distanza"; nel SIA viene specificato, inoltre, che "Per quanto concerne invece le avverse condizioni climatiche si provvederà ad integrare i fabbisogni idrici delle piante attraverso l'irrigazione di soccorso, durante l'impianto e nel periodo successivo di manutenzione dello stesso"; si prescrive che, se l'irrigazione di soccorso avviene utilizzando le acque prelevate dalla conduttura dell'acquedotto rurale, vengano contabilizzati e registrati tali quantitativi di acqua utilizzata, riportando i dati con cadenza mensile;*
> - *nel SIA, il proponente dichiara che "Il perimetro delle particelle interessate è interessato dalla presenza di muretti a secco", ma non viene evidenziato chiaramente se gli stessi siano preservati o meno; si prescrive, pertanto, il rispetto della normativa vigente di settore ed in particolare della Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia, del 25 luglio 2022, n. 1073;*
> - *nel SIA, il proponente dichiara che "si riscontrano cumuli di pietre derivanti dalla continua lavorazione dei terreni alternati dalla presenza di individui arborei di roverella e mandorlo", ma non viene evidenziato chiaramente quale sia il destino di tali cumuli, se ad esempio, vengono utilizzati, preservati o trasferiti dal sito di interesse; si prescrive, pertanto, che nel caso in cui si ricada in uno o più delle eventualità prospettate, sia rispettata la relativa norma di riferimento;*
> - *nel SIA, il proponente dichiara che "la produzione di rifiuti riguarderà esclusivamente la fase di cantiere" e che, tra i rifiuti prodotti, vi saranno i "Contenitori plastici di imballaggio del*

postime, i quali saranno conferiti presso una specifico impianto per il loro smaltimento ed i relativi formulari saranno conservati in azienda come previsto dal D.Lgs. 152/06"; in merito, si prescrive che nella loro gestione sia rispettato, per quanto possibile, quanto previsto dall'art. 179 del D.Lgs. 152/2006, privilegiando allo smaltimento, nel seguente ordine, altre forme di gestione come la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero di altro tipo; si ritiene necessario predisporre un documento di riepilogo delle modalità di gestione di tali rifiuti, specificando codice EER, impianto di destino, attività di recupero/smaltimento, quantitativi;

- *si prescrive che venga redatto un programma di manutenzione delle specie vegetali, che preveda una serie di interventi sia di tipo ordinario sia di tipo straordinario; tale manutenzione, finalizzata a garantire l'attecchimento delle piante arbustive è indispensabile per assicurare il successo degli interventi effettuati e per garantire una corretta crescita della vegetazione, in particolare nei primi anni dalla messa a dimora, in cui il rischio di fallanze è maggiore; si chiede, inoltre, di procedere ad effettuare ispezioni con frequenza almeno semestrale al fine di verificare lo stato di attecchimento e fitosanitario delle piante, riportando gli esiti in idonei verbali e registri;*
- *i monitoraggi prescritti nei punti precedenti vengano riportati in un idoneo documento "Piano di monitoraggio ambientale", in cui siano descritte anche le modalità di restituzione dei dati funzionali a documentare le modalità di attuazione e gli esiti del monitoraggio effettuato, anche ai fini dell'informazione al pubblico.*

Il **Proponente** si impegna a trasmettere adeguato riscontro alla nota di ARPA Puglia entro il termine di 30 giorni.

COMUNI	
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	Nessun contributo.
PROVINCE	
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI	Nessun contributo.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere della **Commissione VIA regionale** prot. n. 19614 del 17.11.2023.

Nella seduta del 16.11.2023 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere definitivo prot. n. 19614 del 17.11.2023, recante Valutazione di Impatto Ambientale, comprensiva di Valutazione di Incidenza, favorevole con prescrizioni.

Il funzionario del **Servizio VIA/VIncA** dà lettura dei seguenti stralci del parere della Commissione VIA regionale:

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

x *non comporti incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:*

- *devono essere preservati tutti gli elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali muretti a secco, specchie, cisterne (votani) e siepi;*
- *per il controllo della vegetazione presente nella fascia antincendio perimetrale non potranno essere utilizzati diserbanti e pirodiserbo. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica.*

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto

ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

- ☐ *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*
  - *in sede di progettazione esecutiva/definitiva il proponente dovrà riformulare l'elenco delle specie da utilizzare per l'imboschimento prevedendo l'eliminazione del Leccio (Quercus ilex) e l'inserimento di Ilatro comune (Phillyrea latifolia L.), Pruno selvatico (Prunus spinosa L.), Biancospino comune (Crataegus monogyna Jacq.) e Ginestrella comune (Osyris alba L.).".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate nel parere della CTVA.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	Nessun contributo.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 6061 del 20.07.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Con pec del 20.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 11275 del 25.07.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 6061 del 20.07.2023, avente ad oggetto una richiesta di elaborati integrativi.

In data 14.09.2023 (prot. uff. n. 15375 di pari data), il **Proponente** ha caricato sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali documentazione integrativa in riscontro, tra l'altro, alla nota prot. n. 6061 del 20.07.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ	Nessun contributo.
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale BA-BAT**	Nota prot. n. 48883 del 24.08.2023.

Con pec del 28.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 13504 del 28.08.2023, il **Servizio territoriale Ba-Bat** ha trasmesso la nota prot. n. 48883 del 24.08.2023 di cui si riporta uno stralcio:

"(…) si comunica che i terreni interessati ai lavori non risultano sottoposti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23, in quanto sono posizionati in una sottozona esclusa dal vincolo, per cui le opere e quindi eventuali movimenti di terra e roccia da effettuare non prevedono il rilascio del parere forestale da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat.
Invece, eventuali tagli di piante d'interesse forestale, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017.".

SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota prot. n. 9808 del 21.07.2023. Nota prot. n. 10152 del 25.08.2021. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Con pec del 21.07.2023, acquisita al prot. n. 11276 del 25.07.2023, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 9808 del 21.07.2023, con cui *"si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.".*

Il **Proponente** dichiara che sull'area di intervento non risultano gravami di uso civico, depositando agli atti della CdS attestazione emessa dall'ufficio competente con prot. 079-16/12/2020/12212.

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	Nessun contributo.
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE **Servizio Autorità Idraulica**	Nota prot. n. 11486 del 5.07.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Con pec del 5.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 10903 del 18.07.2023, il **Servizio Autorità Idraulica** ha

trasmesso la nota prot. n. 11486 del 5.07.2023 di cui si riporta uno stralcio:

"(…) si evince che gli interventi progettuali, che ricadranno in un'area perimetrata con muretti a secco con superficie di 12,40 ha e censita nel Foglio catastale n. 106 alle particelle 89 e 90, non intercetteranno alcuna asta del reticolo idrografico (né principale né minore, di cui alla D.G.R. della Puglia n. 1675 del 08/10/2020).

Tuttavia, è d'uopo specificare che eventuali iniziative infrastrutturali e, comunque, le modificazioni e/o le trasformazioni del territorio devono essere valutate secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche" e l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e di tutela dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica) è il Consorzio di bonifica territorialmente competente, per effetto della disciplina di cui all'art. 10 comma 1 della L.R. n. 4/2012, oppure la Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera e) della L.R. n. 17/2000 come confermato dall'art. 22 comma 2 della L.R. n. 32/2022, a seconda della titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua, eventualmente interessati dalla iniziativa. (…)

Per ciò che concerne poi eventuali profili di concessione relativi ad eventuali trasformazioni e/o occupazioni e/o attraversamenti di corsi d'acqua/canali e/o aree del demanio idrico, si precisa che il Proponente dovrà acquisire – se e per quanto necessario – dal Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" (per il reticolo in gestione al Consorzio ex L.R. n. 4/2012 e R.R. n. 17/2013) e/o da questa Sezione (per il reticolo non in gestione al Consorzio, art. 24 comma 2 lett. f) della L.R. n. 17/2000), prima dell'inizio dei lavori, la concessione per l'utilizzo delle aree del demanio idrico.".

Il **Proponente** chiarisce che l'area di intervento non è interessata da corsi d'acqua/canali e/o aree del demanio idrico che comportino la necessità di acquisire autorizzazioni/pareri del Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia".

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Segretariato Generale per la Puglia**	Nessun contributo.
MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari**	Nota prot. n. 8824 del 20.07.2023. Nota prot. n. 12227 del 19.10.2023 Dichiarazioni a verbale della odierna seduta di CdS.

Con pec del 20.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 11105 del 21.07.2023, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari** ha trasmesso la nota prot. n. 8824 del 20.07.2023, avente ad oggetto una richiesta di elaborati integrativi.

In data 14.09.2023 (prot. uff. n. 15375 di pari data), il **Proponente** ha caricato sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali documentazione integrativa in riscontro, tra l'altro, alla nota prot. n. 8824 del 20.07.2023 della Soprintendenza.

Con pec del 19.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17954 del 24.10.2023, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari**, valutata la documentazione integrativa inviata dal Proponente, ha trasmesso la nota prot. n. 12227 del 19.10.2023, di cui si riporta uno stralcio:

"(…) Considerando che tra i titoli e le autorizzazioni richiesti nell'ambito del provvedimento unico rientra l'autorizzazione paesaggistica semplificata in quanto l'intervento ricade all'interno del perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dell'area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi del DM 01.08.1985 Scheda PAE 0113 del PPTR, e che dall'analisi di quanto inviato non risulta la richiesta documentazione necessaria per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, questa Soprintendenza comunica che non può esprimere il previsto parere obbligatorio e vincolante

fino al ricevimento della seguente documentazione:

- *relazione tecnica illustrativa nonché la proposta di provvedimento a firma del Responsabile Unico del Procedimento, come previsto dall'art. 146 del D. L.vo 42/2004;*
- *per quanto attiene alle opere pubbliche o di interesse pubblico ricadenti nell'area di progetto, documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista ai sensi art. 41, comma 4 del D. L.vo 36/2023.".*

Interviene la delegata della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari**, riferendo quanto segue:

- per quel che riguarda l'Autorizzazione Paesaggistica, si rimane in attesa della Relazione tecnica illustrativa e della proposta di Provvedimento da parte della competente Sezione regionale;
- per quel che riguarda i profili di tutela archeologica, si dà lettura di quanto segue:

"Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tutela dei beni archeologici, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi comprensivi di Relazione di Verifica Preventiva del Rischio Archeologico (VPIA – relazione archeologica) ai sensi dell'art. 41, comma 4 e Allegato I, 8 del d.lgs. 36/2023, si fa presente quanto segue.

Premesso che la Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (Elaborato VPIA – relazione archeologica) risulta conforme agli standard metodologici disciplinati dalle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022 - DPCM del 14 febbraio 2022, e in conformità alla Circolare 53/2022 della DG ABAP;

tenuto conto che, per come riportato nella Relazione Tecnica sono previste attività di erpicatura del terreno e apertura manuale di buche per le piantumazioni (diametro cm 40, profondità cm 40);

preso atto che "l'area interessata dal progetto (che risulta abbastanza estesa e che insiste su un territorio abbastanza omogeneo) nel tempo non ha restituito molte evidenze e anomalie da foto aerea" (cfr Elaborato VPIA – relazione archeologica, p. 40) e che "l'unica anomalia nei pressi delle aree interessate del progetto è localizzata ad una distanza comunque rilevante dalle opere, ca. 867 m" (Elaborato VPIA – relazione archeologica, p. 43);

preso atto inoltre che "l'analisi fotointerpretativa ha poco contribuito alla valutazione del potenziale archeologico dell'area in esame e che incrociando le diverse evidenze riscontrate sull'insieme delle immagini analizzate sono molte le micro e le macro-anomalie visibili di difficile interpretazione, lasciando alcuni dubbi sulla loro entità" (Elaborato VPIA – relazione archeologica, pp. 46-47);

preso atto ancora che "la ricognizione in situ non ha messo in evidenza tracce di preesistenze archeologiche, in condizioni di visibilità del terreno buone o comunque sufficienti ad effettuare l'esame del suolo" (Elaborato VPIA – relazione archeologica, p. 57);

presso atto infine che "i dati pregressi (segnalazioni d'archivio e da bibliografia) non registrano emergenze archeologiche nell'area d'intervento e i siti archeologici noti distano alcuni chilometri dall'area di progetto" (Elaborato VPIA – relazione archeologica, p. 56);

considerato che il grado di potenziale e il grado di rischio archeologico attribuito al progetto di che trattasi è stato considerato di tipo BASSO (Elaborato VPIA – relazione archeologica, p. 57) in base alla Tavola dei gradi di rischio archeologico pubblicata nell'All. 1della circolare n. 53/2022 della Direzione Generale ABAP del MiC;

tutto ciò premesso, relativamente agli aspetti di tutela archeologica di propria competenza, questa Soprintendenza, non ritiene necessaria l'attivazione della procedura di cui all'art. 25, commi 3 e 8 del D. L.vo 50/2016 e non ravvisa elementi ostativi alla esecuzione dell'intervento in oggetto.

Si fa presente che qualora nel corso di tutti i lavori in progetto si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 91 del D. L.vo 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere di individuare le

più opportune soluzioni progettuali per garantire la tutela delle eventuali testimonianze antiche venute in luce.
Si ricorda altresì che ogni manomissione e/o distruzione, anche parziale, di deposito archeologico e ogni difformità rispetto a quanto contenuto nella presente sarà perseguita nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei beni culturali (artt. 161-175 del D. L.vo 42/2004), mentre il danneggiamento di beni culturali è perseguibile ai sensi degli artt. 518 duodecies e 733 del Codice Penale.".

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA	Nota prot. n. 4426 del 26.07.2023 e allegato Nulla Osta n. 53/2023. Nota prot. n. 613 del 25.01.2024

Con pec del 26.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 11357 del 26.07.2023, il **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** ha trasmesso la nota prot. n. 4426 del 26.07.2023, con cui rilascia il Nulla Osta n. 53/2023, alle seguenti condizioni:

- *per la chiudenda non deve essere usato filo spinato;*
- *non deve essere rimossa la vegetazione già consolidata presente in modo sporadico nel fondo anche se di tipo agrario (fico, mandorlo), tale vegetazione può essere contenuta con potature per facilitare le operazioni d'impianto;*
- *non deve essere rimossa la vegetazione autoctona lungo i bordi;*
- *non devono essere rimosse le andane di pietrame presenti nella p.lla 89 fg 106;*
- *in alcune aree si deve prevedere nei limiti imposti dalla realizzazione delle successive operazioni di manutenzione l'impianto per gruppi e la formazione di piccoli vuoti a simulazione di chiarie;*
- *all'interno dell'imboschimento devono essere già da ora previste fasce libere da vegetazione ampie almeno cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;*
- *la viabilità interna deve essere connessa a punti di ingresso presenti ai bordi dell'area da imboschire;*
- *oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, perastro, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;*
- *devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.".*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Con nota prot. n. 613 del 25.01.2024, acquisita al prot. regionale 0056946/2024 del 1.02.2024, il **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** ha trasmesso nuovamente il Nulla Osta n. 53/2023.

GRUPPO CARABINIERI FORESTALI – BARI	Nessun contributo.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE **Sede Puglia**	Nota prot. n. 20995 del 18.07.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.

Con pec del 18.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 11274 del 25.07.2023, la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 20995 del 18.07.2023, di cui si riporta uno stralcio:

"(…) la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto innanzi esposto, conferma le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/1 1/2019, inoltre, si precisa che le prescrizioni specifiche da inserire a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e da ottemperare a cura della ditta proponente, sono di seguito rappresentate:

- *g) 1 'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 - (lett. g della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*

- *o) l'intervento venga eseguito esclusivamente mediante impiego di autocisterne, o attrezzature ad uso manuale - (lett. o della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*
- *x) il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell 'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità - (lett. x della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/ 11/2019).*

In data 14.09.2023 (prot. uff. n. 15375 di pari data), il **Proponente** ha caricato sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali documentazione integrativa in riscontro, tra l'altro, alla nota prot. n. 20995 del 18.07.2023 della Autorità di Bacino, dichiarando, tra l'altro

"(…) Di volere aderire al parere di compatibilità espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, e di impegnarsi ad osservare le eventuali prescrizioni in esso contenute, e nel dettaglio:

- *le prescrizioni di cui alle lettere d-e-g-i-j-p-q-r-s-w-x dello stesso parere, saranno osservate preliminarmente alla comunicazione di inizio lavori, da inoltrarsi al Responsabile della Sottomisura come da procedure vigenti;*
- *le prescrizioni di cui alle lettere alle lettere a-b-c-f-h-k-l-m-n-o-t-u-v-y dello stesso parere, saranno osservate in corso d'opera e ne sarà data evidenza con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento Lavori, nonché con la domanda di saldo, da inoltrarsi ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti; (…)".*

Non si registrano ulteriori contributi da parte della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo.
CONSORZI	
CONSORZIO DI BONIFICA "TERRE D'APULIA" **(ora CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA)**	Nessun contributo.

***

Conclusivamente la CdS,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- richiamato l'impegno del Proponente a produrre formale riscontro ai rilievi posti e riportati a verbale della odierna seduta di CdS;
- considerata la necessità di acquisire il contributo di alcuni degli Enti coinvolti nel procedimento;

ritiene di **aggiornarsi al 9.07.2024 alle ore 10:00**.

Si invita il Proponente a fornire i riscontri annunciati a verbale dell'odierna seduta in tempo utile a permettere agli Enti interessati l'espressione della propria posizione entro la prossima seduta della Conferenza di Servizi.

Si sollecitano Enti ed Amministrazioni che non si sono ancora espressi a voler trasmettere il proprio contributo entro il termine della prossima seduta di CdS.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

ing. Caterina Carparelli

Caterina Carparelli
30.04.2024 11:40:01
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23 del D. Lgs. 33/2013
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00341 del 15/07/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00357

OGGETTO: D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, comprensiva di Valutazione di Incidenza, ricompreso nel procedimento ID VIA 825 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di “Primo imboschimento di terreni agricoli in agro di Ruvo di Puglia (BA) - località Lama d’Ape di sotto - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1.”.
Proponente: Antonio Gramegna.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 15/07/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali"*;*
- la L.R. 7 novembre 2022 n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva Habitat*" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. 304/2006 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003*" e successive modifiche ed integrazioni.

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- della L. 241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022 n. 26, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

PREMESSO che:

- in data 01.06.2023 il sig. Antonio Gramegna ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-97-2023 con oggetto "Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto, corredata dei relativi allegati, acquisita con prot. r_puglia/AOO_089/01/06/2023/0008745;
- con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/9668 del 22.06.2023 è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. AOO_089/11406 del 27.07.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
- con pec del 28.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 13504 del 28.08.2023, la Sezione Coordinamento Servizi Terr.li - Servizio Territoriale BA-BAT della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 48883 del 24.08.2023;
- in data 14.09.2023 (prot. uff. n. 15375 di pari data), il Proponente ha caricato

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

sullo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/11406 del 27.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- con nota prot. n. AOO_089/15753 del 20.09.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la documentazione prodotta dal Proponente e avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- in data 20.10.2023 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/15753 del 20.09.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico. Sono invece pervenuti note e pareri da parte di alcuni degli Enti interessati dal procedimento;
- in data 16/11/2023 la Commissione Tecnica VIA ha espresso il suo parere finale, ai sensi del R.R. 07/2022 secondo cui, esaminata la documentazione e valutati gli studi trasmessi per gli interventi proposti:
  - al fine della Valutazione di Incidenza, il progetto non comporti incidenza significativa negativa diretta o indiretta sul sito, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di cui all'allegato 2 alla presente, per farne parte integrante;
  - al fine della valutazione di impatto ambientale, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, il progetto non comporti impatti ambientali significativi e negativi a condizione che vengano rispettate le condizioni di cui all'allegato 2 alla presente, per farne parte integrante;
- con nota prot. n. AOO_089/21486 del 15.12.2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto al Proponente di fornire riscontro, ove necessario, ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, come di seguito elencati:
  - nota prot. n. 12227 del 19.10.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari (prot. uff. n. 17954 del 24.10.2023);
  - nota prot. n. 69928 del 20.10.2023 di ARPA Puglia – DAP BARI-BAT (prot. uff. n. 17759 del 22.10.2023);
  - parere prot. n. 19614 del 17.11.2023 della Commissione Tecnica VIA Regionale;

assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- con pec del 25.01.2024, acquisita al prot. regionale 0056946/2024 del 1.02.2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha trasmesso la nota prot. n. 613 del 25.01.2024;
- con pec del 13.03.2024, acquisita al prot. regionale n. 152565/2024 del 26.03.2024, il Proponente ha fornito riscontro ai contributi di cui alla nota della sopra citata nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

AOO_089/21486 del 15.12.2023.

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 156956/2024 del 27.03.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 30.04.2024.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 30.04.2024, così come si evince dal "*Verbale prima seduta di conferenza dei servizi decisoria in modalità sincrona del 30.04.2024"*, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che "*…..Nella seduta del 16.11.2023 la Commissione VIA regionale ha espresso il proprio parere definitivo prot. n. 19614 del 17.11.2023, recante Valutazione di Impatto Ambientale, comprensiva di Valutazione di Incidenza, favorevole con prescrizioni",* dando lettura degli stralci del parere della Commissione VIA regionale indicanti le prescrizioni individuate, alle quali il Proponente ha dichiarato di ritenerle ottemperabili;
- con nota prot. n. 220440/2024 del 9.05.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 9.05.2024 e convocato una nuova seduta in data 9.07.2024;
- con pec del 6.05.2024, acquisita al prot. uff. n. 229531/2024 del 14.05.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 214628 del 6.05.2024;
- con pec del 5.06.2024, acquisita al prot. uff. n. 271640/2024 del 6.06.2024, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alle richieste di cui al verbale della prima seduta di CdS decisoria del 9.05.2024;
- con pec del 2.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 333042/2024 del 5.07.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha trasmesso la nota prot. 8120 del 2.07.2024;
- con pec dell'8.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 346173/2024 del 9.07.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha inoltrato la nota prot. n. 5793 del 14.05.2024, già trasmessa in data 14.05.2024 alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 09.07.2024, così come si evince dalla "*Determinazione Motivata di conclusione della conferenza dei servizi decisoria del 9.07.2024"*, il Responsabile del Procedimento di VIA ha comunicato che verrà depositato in atti *"….il Quadro Prescrittivo delle Condizioni Ambientali, anticipando che lo stesso documento costituirà l'allegato del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale che verrà emesso a valle della Determinazione motivata di conclusione della CdS",* procedendo quindi a dare lettura del Quadro Prescrittivo, per il quale *"….Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."*

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale di VIA del 16.11.2023, con parere acquisito al protocollo regionale n. 19614 del 17.11.2023, allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 30.04.2024 convocata giusta nota prot. n. 156956/2024 del 27.03.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 09.07.2024 convocata giusta nota prot. n. 220440/2024 del 9.05.2024.

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 825 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale, comprensiva di valutazione di incidenza, ricompreso nel procedimento ID VIA 825 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto da Antonio Gramegna.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., della L.R. 26/2022 e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 7/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale V.I.A., dei contributi istruttorii rilasciati e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisorie di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 30.04.2024 e del 09.07.2024,

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato da Antonio Gramegna, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA espresso nella seduta del 16.11.2023, dei contributi istruttorii resi, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 30.04.2024 e del 09.07.2024, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni / considerazioni / valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto di "*Primo imboschimento di terreni agricoli in agro di Ruvo di Puglia (BA) - località Lama d'Ape di sotto - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1.*", presentato con istanza AUTAMB-97-2023 allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia in data 01.06.2023,

acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/01/06/2023/0008745, identificato dall'ID VIA 825;

- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:
    - delle indicazioni / informazioni / specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", **la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata** - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del 152/2006 e ss.mm.ii. - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- **di stabilire** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  - Allegato 1: "*Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2: "*Parere della Commissione Tecnica VIA regionale prot. n. 19614 del 17.11.2023*";

- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 12 pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - c080522c0f50f038c372958971402f665d7e21923c921e184c382306c3dd5563
Allegato 2.pdf - a089e90a69e254db069e17d55033c4143cfe8b7802e4e38f3a08642f758c7ece

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 825 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: Primo imboschimento di terreni agricoli in agro di Ruvo di Puglia (BA): località "Lama d'Ape" di sotto, via/piazza G. Gozzi, 12 inquadramento catastale Foglio 106, particelle 89, 90 - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All.III lett. ag) e r)

L.R. 26/2022 e ss.mm.ii Elenco a lett. A.2.l)

Autorità Competente: Regione Puglia - L.R. 26/2022 e ss.mm.ii

Proponente: Gramegna Antonio, rappresentante legale della società/Ente "Antonio Gramegna" con sede legale in via/piazza G. Gozzi, 12, 70022 Altamura (BA)

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii / L.R. 26/2022 e ss.mm.ii / L. n. 241/1990 e ss.mm.ii relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato "Primo imboschimento di terreni agricoli in agro di Ruvo di Puglia (BA): località "Lama d'Ape" di sotto, via/piazza G. Gozzi, 12 inquadramento catastale Foglio 106, particelle 89, 90 - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1""* proposto da Gramegna Antonio, rappresentante legale della società/Ente "Antonio Gramegna", contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori / pareri / nullaosta / raccomandazioni formulati dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'autorità competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza; infatti, è in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	Condizione	**Soggetto Pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza**
	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA **Parere della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali regionale** *(rif. prot. n. AOO_089/19614 del 17.11.2023)* Fase precedente alla realizzazione dell'intervento: a) in sede di progettazione esecutiva/definitiva, il Proponente dovrà riformulare l'elenco delle specie da utilizzare per l'imboschimento, prevedendo l'eliminazione del Leccio (*Quercus ilex*) e l'inserimento di Ilatro comune (*Phillyrea latifolia L.*), Pruno selvatico (*Prunus spinosa L.*), Biancospino comune (*Crataegus monogyna Jacq.*) e Ginestrella comune (*Osyris alba L.*) Fase di realizzazione dei lavori: b) devono essere preservati tutti gli elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali muretti a secco, specchie, cisterne (votani) e siepi Fase di gestione operativa: c) per il controllo della vegetazione presente nella fascia antincendio perimetrale non potranno essere utilizzati diserbanti e pirodiserbo; sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica	**Servizio VIA-VIncA** **Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali regionale**

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott. Giacomo Sumerano

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 16/11/2023 - Parere Finale

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 0825:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☐ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	*Indicare l'oggetto riportato nella nota di avvio del procedimento* Primo imboschimento di terreni agricoli in agro di Ruvo di Puglia (BA): località "Lama d'Ape" di sotto, via/piazza G. Gozzi, 12 inquadramento catastale Foglio 106, particelle 89, 90 - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.l)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*
Proponente:	Gramegna Antonio, rappresentante legale della società/Ente "Antonio Gramegna" con sede legale in via/piazza G. Gozzi, 12 CAP 70022 Altamura (BA).

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 31/05/2023:

- ED.00_Elenco elaborati di progetto:
  - Elenco elaborati definitivo,
  - Relazione tecnica,
  - CME e QES,
  - Documentazione fotogafica,
  - Elaborati cartografici,
  - Relazione paesaggistica.
- Studio di Impatto Ambientale, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art.22 e alle indicazioni contenute nell'allegato VII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e smi, contenente - in caso di VIncA - gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e smi;
- Sintesi Non Tecnica delle informazioni contenute nello Studio di Impatto Ambientale.
- Relazione paesaggistica_Rev 01,
- Studio di compatibilità idraulica e idrologica,

REGIONE PUGLIA

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 23/06/2023, 18/09/2023 e 14/09/:

- Documentazione Amministrativa
  - E- Avviso al pubblico, contenente almeno le informazioni indicate all'art.24 co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e specifica indicazione, ai sensi dell'art.27-bis co.1 del d.lgs. 152/2006 e smi, di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, atti di assenso richiesti;
  - G- Attestazione del valore delle opere da realizzare/quadro economico
  - H- Documentazione ed elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico amministrativa finalizzata al rilascio degli atti di assenso/autorizzativi richiesti (incluse, ove pertinenti, le informazioni previste ai commi 1,2 e 3 dell'art.29-ter del D.Lgs. 152/2006)
  - I Con riferimento agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 24 co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi: cartella denominata "Pubblicazione su WEB", contenente la documentazione tecnico progettuale, privata delle informazioni/documentazione oggetto di riservatezza ex. art. 9 co.4 del D. Lgs. 152/2006 e dei dati sensibili di cui alla normativa sulla privacy.
  - J- Quietanza di pagamento degli oneri istruttori versati ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. 152/2006.
  - K- Attestazione del "tecnico abilitato"/"professionista", che accerti la competenza ex lege alla sottoscrizione degli atti trasmessi, nonché la sottoscrizione di tutti gli elaborati.
  - L- Attestazione della veridicità dei dati dello studio di impatto ambientale e delle informazioni contenute nella documentazione/elaborati progettuali trasmessi.
  - M- Atti di Valutazione Ambientale ed Autorizzazione alla Realizzazione ed Esercizio, di cui dispone l'impianto oggetto della presente istanza.
  - N- Risultati della procedura di dibattito pubblico eventualmente svolta ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- Documentazione Progettuale
  - A- Elaborati di progetto firmati digitalmente, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 152/2006 e smi:
    - 00_Elenco elaborati definitivo.pdf,
    - 01_Relazione tecnica.pdf,
    - 02_CME e QES.pdf,
    - 03_Documentazione fotogafica.pdf,
    - 04_Elaborati cartografici.pdf,
    - 07_Relazione paesaggistica.pdf
  - B- Studio di Impatto Ambientale, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art.22 e alle indicazioni contenute nell'allegato VII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e smi, contenente - in caso di VIncA - gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e smi;
  - C- Sintesi Non Tecnica delle informazioni contenute nello Studio di Impatto Ambientale.
  - Altro:
    - 07_Relazione paesaggistica_Rev 01.pdf,
    - 08_Studio di compatibilità idraulica e idrologica.pdf,
    - 09_Ubicazione dei muretti a secco.pdf,
    - Allegato B - DAG n. 391 del 20.11.2019 GRAMEGNA ANTONIO 8.1. pdf,
    - Avviso al pubblico.pdf,
    - Dettagli di progetto della prevista chiudenda.pdf,
    - Elaborato grafico con individuazione dei muretti a secco presenti nell'area.pdf,
    - Mod_PAUR_art27bis_01_2021.pdf,
    - Shape.zip.

REGIONE PUGLIA

- Comunicazioni del procedimento
  - Documentazione:
    - 2023.06.22_IDVIA0825_PrimoImboschimento_Gramegna_Avvio_verifica_documentale_prot_9679_2023-06-23.pdf,
    - 2023.07.26_IDVIA0825_PrimoImboschimento_Gramegna_Esiti_verifica_documentale_prot_11406_2023-07-27.pdf,
    - 2023.09.19_IDVIA0825_PrimoImboschimento_Gramegna_Avvio_pubblicita_prot_15753_2023-09-20.pdf,
    - Integrazione spontanea VIA-000825-2023.pdf

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

I terreni oggetto di intervento, della superficie totale di 12,40 ha, risultano essere costituiti da seminativi nella quale negli anni vengono avvicendate diverse colture erbacee, cerealicole e leguminose.

I terreni la cui esposizione è prevalentemente a nord, risultano dal punto di vista geomorfologico prevalentemente pianeggianti (con pendenza crescenti verso nord est), la loro natura pedologica è calcarea, con presenza scheletro (vista anche l'insistenza in zone murgiane). La falda acquifera risulta piuttosto profonda e la fertilità può definirsi sufficiente (dovuta soprattutto al ruscellamento di materiale organico dalle zone pedemurgiane limitrofe (Relazione tecnica pag. 9).

Da una analisi delle caratteristiche dell'acquifero sottostante per il terreno oggetto di intervento sono da escludere presenze di livelli di acqua fino a profondità interessanti il volume significativo del sottosuolo, pertanto, il progetto non interferisce con le acque sotterranee (Studio di impatto ambientale pag. 26).

Il sito e localizzabile come di seguito:

Stralcio inquadramento su ortofoto

REGIONE PUGLIA

Stralcio inquadramento catastale

Comune	Foglio	Particella	Titolo di possesso	Superficie di intervento (m^2)
Ruvo di Puglia	106	89	Proprietà	122.500
Ruvo di Puglia	106	90	Proprietà	1.500

Il sito di intervento non presenta alcun vincolo di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI) ma presenta i seguenti vincoli paesaggistici (cfr: Relazione tecnica pag. 9 e Studio di impatto ambientale pag. 50).

Siti Natura 2000 e Aree Protette

L'area oggetto di intervento ricade all'interno della ZSC-ZPS identificata dal codice IT9120007 Murgia Alta e all'interno del perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, appartenente al sistema delle Aree naturali protette secondo l'ex L.R. 19/97, L. 394/91.

Nello specifico rientra nell'area classificata "Zona C" del Parco, "Aree di protezione" destinata alla promozione delle attività agricole tradizionali, dell'agricoltura integrata, dell'allevamento zootecnico, delle attività agrosilvopastorali, di raccolta dei prodotti naturali e della produzione dell'artigianato tradizionale locale.

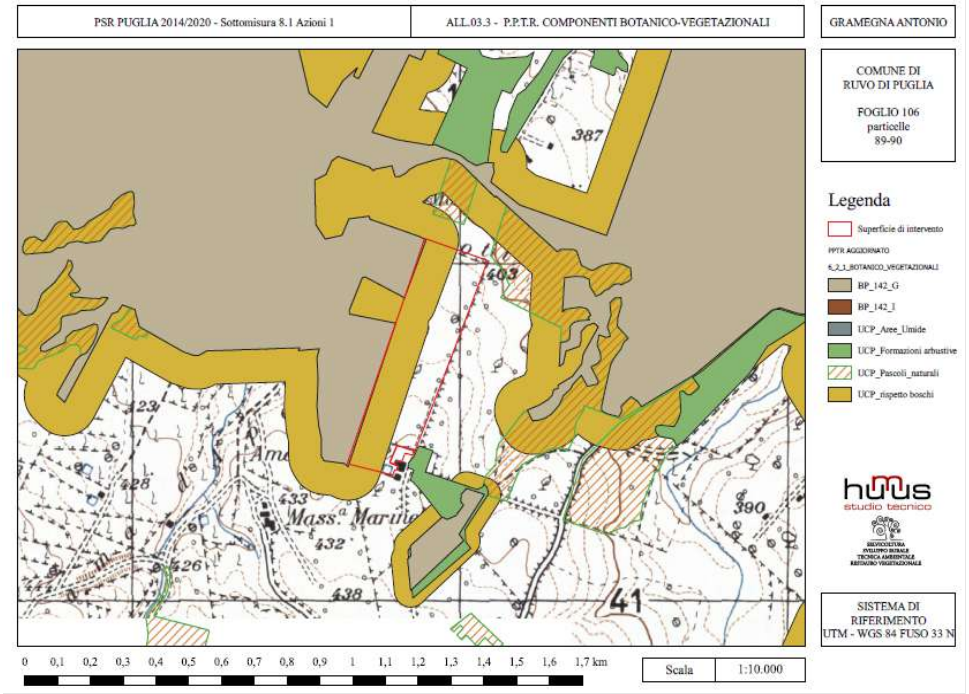
Vincoli paesaggistici (PPTR)

Componenti botanico vegetazionali: UCP "area di rispetto dei boschi". L'area oggetto di intervento e limitrofa all'area boscata denominata "Bosco Scoparelle.

Aree protette e siti naturalistici 2000: BP 142 f Parco nazionale dell'Alta Murgia - UCP Sito di rilevanza naturalistica ZSC-ZPS IT9120007 Murgia Alta

Componenti culturali: BP 136 Vincolo paesaggistico: Gli interventi previsti ricadono nel vincolo paesaggistico istituito ai sensi della L. 1497 – Galassino "DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLE ZONE BOSCHIVE" ricadenti nel comune di Ruvo di Puglia - UCP area rispetto siti storico culturali

REGIONE PUGLIA



Stralcio vincoli paesaggistici - Componenti botanico vegetazionali

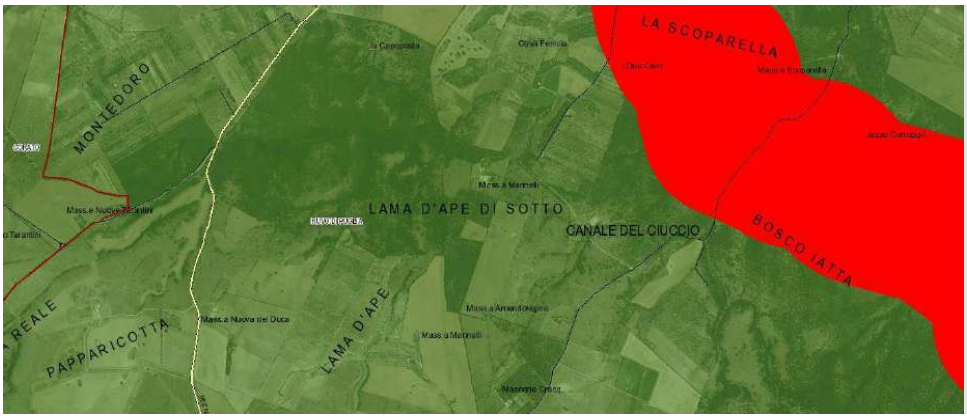
Piano di Tutela delle Acque

L'area di progetto è situata quasi completamente nella zona di tipo "B", tranne che per un piccolo lembo situato a nord ovest del terreno in esame. Nello specifico tale piccola porzione viene considerate come di tipo "A" tra le Zone di Protezione Speciale Idrogeologica (ZPSI).

Classificazione secondo il Piano di Tutela delle Acque.

Inoltre tale area è individuata tra i "*Corpi idrici acquiferi calcarei cretacei utilizzati a scopo potabile*" in quelle dell'Alta Murgia.

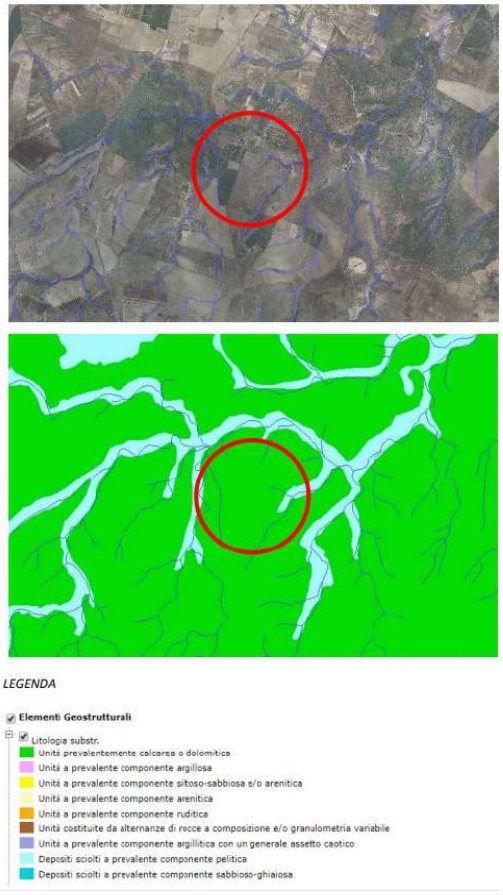
REGIONE PUGLIA



Corpi idrici acquiferi calcarei cretacei utilizzati a scopo potabile

Compatibilità idrologica (PAI)

Secondo il PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) non vi è la presenza né di aree a rischio geomorfologico né la presenza di rischio o pericolosità idraulica insistenti sull'area oggetto di intervento.



REGIONE PUGLIA

Descrizione dell'intervento

Il progetto di imboschimento in progetto è stato finanziato bell'ambito del PSR 2014-2020 della Regione Puglia - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento

L'obiettivo della Misura è la diffusione della presenza del bosco e delle colture legnose forestali al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola. La presenza di popolamenti forestali nei terreni agricoli permetterà di diminuire la concentrazione eccessiva di fertilizzanti e di contaminanti, che non consente di conseguire un uso sostenibile della risorsa idrica. Effetti positivi saranno inoltre conseguiti nei confronti della degradazione del suolo dovuta all'erosione, alla diminuzione di sostanza organica ed alla compattazione. La produzione di biomassa legnosa potrà inoltre esercitare un'influenza favorevole sulla mitigazione del cambiamento climatico, conseguente ai processi inquinanti dovuti all'emissione di gas ad effetto serra. La diffusione di formazioni forestali potrà inoltre determinare il miglioramento della biodiversità e del paesaggio.

La Misura mira al perseguimento del seguente obiettivo specifico del PSR:

- ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca, derivanti dalle attività di coltivazione delle superfici agricole;
- incrementare la fissazione di CO2.

Il progetto prevede l'imboschimento di terreni agricoli attraverso la realizzazione di boschi naturaliformi caratterizzati da specie arboree autoctone di latifoglie e con specie arbustive ed arborescenti tipiche della macchia mediterranea (1.600 piante ad ettaro e turno illimitato). Le opere da realizzarsi interessano un terreno di proprietà del proponente, di circa 12,4 ettari nel comune di Ruvo di Puglia.

Il progetto, si prefigge, il miglioramento del paesaggio e della biodiversità presente nel territorio circostante e dell'azienda in particolare, con significative ripercussioni positive sull'ecosistema agrario e quindi sulle coltivazioni in termini di costi sulla difesa (incremento dell'entomofauna utile).

Sulla base di quanto riportato nella relazione tecnica (Pp. 13-22), allegata all'istanza di VIA, "*la fisionomia del bosco che si intende realizzare (1.600 piante ad ettaro e turno illimitato) dovrà avere significato in funzione delle fisionomie di boschi rinvenibili nei territori circostanti e in condizioni analoghe d'esposizione, giacitura e caratteri pedologici, secondo quanto desumibile dalle informazioni fitosociologiche e selvicolturali dell'area d'intervento. La realizzazione degli imboschimenti con l'adesione alla presente azione comporta il vincolo forestale permanente cioè i terreni imboschiti saranno permanentemente assoggettati alle norme ed ai vincoli forestali con cambio di destinazione d'uso a bosco*".

Per quanto attiene alla composizione floristica dell'intervento di imboschimento il Proponente afferma (pag. 13 dell'Elaborato - Relazione tecnica) che "*La scelta delle specie vegetali che costituiranno il bosco permanente è stata fatta considerando l'elenco delle specie ammesse dalla Regione Puglia, selezionando quelle adatte ai fattori climatici e pedologici, nell'intento di costituire la più ampia composizione vegetale possibile, ottenendone varie finalità ecologiche ed ambientali, quali il miglioramento pedologico, microclimatico, faunistico e paesaggistico del territorio*".

In sintesi le operazioni previste ai fini della realizzazione del progetto sono:

- Erpicatura del terreno
- Apertura manuale di buche (diametro cm 40, profondità cm 40)
- Fornitura di piantine
- Collocamento a dimora di piantine
- Chiudenda in pali di castagno.

REGIONE PUGLIA

La densità d'impianto sarà di circa 1600 piante/ha, con sesto di impianto di circa 2,5 x 2,5 metri.

Sarà rilasciata inoltre perimetralmente all'area di imboschimento una fascia antincendio di 5 metri percorribili dai mezzi.
In merito alla composizione floristica dell'imboschimento, il proponente dichiara (pag. 15 dell'Elaborato - Relazione tecnica) che "*Le specie scelte presentano un buon grado di naturalità e una buona capacità di raggiungere una situazione di equilibrio omeostatico. Le principali caratteristiche sono:*

- *presenza esclusiva di specie autoctone o naturalizzate;*
- *giusta mescolanza di specie sciafile e specie eliofile;*
- *distribuzione delle specie eliofile ai margini e lungo i perimetri;*
- *piante baccifere con frutti appetiti dalla fauna selvatica;*
- *possibilità di meccanizzazione delle lavorazioni preliminari, di impianto e delle successive cure colturali.*

È prevista la messa a dimora, per alcune specie, di piante di diverse età (S1, S2, S1/T1 o S1/T2), in maniera tale da costituire una struttura mista disetanea che rispecchia comunque i criteri di naturalità richiesti dal bando e contemporaneamente migliora l'aspetto d'impatto visivo".

L'elenco delle specie da inerire è di seguito riportato:

Specie principali		***Quantitativi***	***Percentuale***
Roverella	*Quercus pubescens Willd., 1805*	*7.380*	*37,2*
Coccifera	*Quercus coccifera L., 1753*	*4.360*	*22*
Leccio	*Quercus ilex L.*	*4.360*	*22*
Lentisco	*Pistacia lentiscus L., 1753*	*1.870*	*9,4*
Fillirea	*Phillyrea latifolia L.*	*1.870*	*9,4*
*Altre**		*0*	*0*
Totale		***19.840***	***100***

VALUTAZIONI

Tutti gli impatti che riguardano gli aspetti ambientali del progetto di imboschimento in programma risultano pressoché trascurabili e sostanzialmente limitati ad un lasso temporale molto ristretto.

L'intervento produrrà effetti benefici sul territorio sia in termini di miglioramento della qualità ambientale aumentando la soluzione di continuità tra le preesistenti aree boscate e fungendo da corridoio ecologico tra le stesse, sia di stoccaggio di anidride carbonica e di ripristino delle componenti vegetazionali e degli habitat della fauna caratteristici, sia in termini occupazionali ed economici derivanti dalle future utilizzazioni del soprassuolo boschivo.

Dall'analisi della compatibilità con i vincoli esistenti e i relativi regimi di tutela si evince, infatti, che il progetto non solo li rispetta totalmente ma andrà anche ad apportare miglioramenti (incremento della qualità dell'aria, incremento della captazione degli agenti meteorici, miglioramento del deflusso superficiale, aumento della stabilità dei terreni e delle condizioni pedologiche, recupero

REGIONE PUGLIA

della vegetazione autoctona climatica e ripristino della biodiversità floro-faunistica e degli habitat tipici).

L'analisi costi-benefici effettuata, quale strumento per valutare l'efficacia dell'investimento, considera sia i costi iniziali dell'imboschimento (nonché di manutenzione) che i benefici ambientali ed economici dell'imboschimento stesso.

Nel valutare l'effettiva convenienza dell'imboschimento andranno considerati anche i benefici nel lungo termine ovvero gli impatti ambientali, sociali ed economici complessivi come, ad esempio, il contributo al cambiamento climatico, la conservazione della fauna selvatica o l'adattamento alle mutazioni delle condizioni climatiche.

Andando ad esaminare, invece, i costi e gli svantaggi dell'intervento non possono essere trascurati altri aspetti e considerazioni. Le principali sono:

- i costi iniziali da sostenere: l'imboschimento del terreno agricolo rappresenta un investimento piuttosto oneroso (ca 146 mila €), in quanto comporterà non solo i costi della preparazione del terreno (potrà essere necessario rimuovere eventuali colture agricole esistenti, livellare il terreno o effettuare altre operazioni preliminari) e della manodopera (personale e attrezzatura) ma anche la piantagione degli alberi e degli arbusti e la loro manutenzione per diversi anni (irrigazione, pulizia erbacce, ecc.);
- la perdita di reddito agricolo: l'imboschimento del terreno agricolo oggetto del progetto comporterà la parziale perdita dell'attuale e potenziale reddito agricolo;
- l'eventuale difficoltà di accesso: gli alberi potrebbero rendere difficile l'accesso al terreno agricolo. A tal riguardo il posizionamento delle culture dovrà considerare la necessità di evitare problemi agli agricoltori che dovranno accedere al terreno per le operazioni agricole.

I rifiuti prodotti durante le attività di imboschimento non implicheranno impatti, in quanto non tossici; alcuni verranno reimpiegati nelle varie fasi di progetto come, ad esempio, il materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche che verrà riutilizzato per la chiusura delle stesse.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

X non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- devono essere preservati tutti gli elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali muretti a secco, specchie, cisterne (votani) e siepi;
- per il controllo della vegetazione presente nella fascia antincendio perimetrale non potranno essere utilizzati diserbanti e pirodiserbo. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica.

REGIONE PUGLIA

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- in sede di progettazione esecutiva/definitiva il proponente dovrà riformulare l'elenco delle specie da utilizzare per l'imboschimento prevedendo l'eliminazione del Leccio (Quercus ilex) e l'inserimento di Ilatro comune (*Phillyrea latifolia* L.), Pruno selvatico (*Prunus spinosa* L.), Biancospino comune (*Crataegus monogyna* Jacq.) e Ginestrella comune (*Osyris alba* L.);

REGIONE PUGLIA

ID 825

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini	[redacted]	
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A.Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6			
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino		
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssaLidia Flocco		
2	Avv. Antonio De Feo		

VEDI MODULO ALL.

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 16.11.2023

ai sensi del R.R. n. 07 del 22.07.2022, pubblicato su BURP n. 85 suppl. del 29.07.2022

Procedimento:	**IDVIA0825** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs.152/06 ss.mm.ii.
Oggetto:	Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1 nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto
Proponente:	Antonio Gramegna

Il sottoscritto, in qualità di componente della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali – di seguito Commissione - (L.R. n. 26/2022), con il presente documento emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,

dichiara

- di confermare la votazione riportata in corrispondenza del proprio nominativo nel parere formulato ex dell'art. 10, commi 7 e 8 del R.R. n.7/2022 dalla Commissione nella seduta in epigrafe ed inerente al procedimento sopra identificato;
- che il presente documento ha pertanto valore di sottoscrizione dell'esito delle determinazioni assunte dall'organo relativamente all'oggetto di discussione e delle valutazioni tecniche finali assunte del richiamato parere, definito ex art. 10 del R.R. n.7/2018;
- di essere consapevole che il presente documento costituirà un unicum con il richiamato parere.

Firma Digitale (modalità PAdES)
Inserire firma digitale
Firmato digitalmente da MARINO DOMENICO C=IT

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
protocollo.cmba@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
comuneruvodipuglia@postecert.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana Di Bari
sabap-ba@pec.cultura.gov.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

PROPONENTE
Antonio Gramegna
antonio.gramegna@pec.it

Tecnico Incaricato
Edoardo Giuseppe Caporusso
studiohumussrl@pec.it

Oggetto: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-97-2023 con oggetto "Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto - IDVIA0825 - Proponente: Antonio Gramegna

Trasmissione Determinazione Dirigenziale n. 105 del 18/07/2024

Si trasmette la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 18/07/2024 di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-97-2023 con oggetto "Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto - IDVIA0825 - Proponente: Antonio Gramegna.

Il funzionario P.O.
Ing. Grazia Maggio

Grazia Maggio
23.07.2024
06:25:44
GMT+00:00

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00105 del 18/07/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2024/00111

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-97-2023 con oggetto "Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto - IDVIA0825 - Proponente: Antonio Gramegna

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il giorno 18/07/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l’art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.”

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l’art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per

l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 9668 del 22/06/2023, acquisita al prot. n. 5377 del 22/06/2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. AOO_145/6061 del 20/07/2023 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio;
- con determina 53/2023 del 24.07.2023, allegata alla documentazione agli atti della procedura di PAUR, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha rilasciato nulla osta all'intervento con le seguenti prescrizioni:
  - *"per la chiudenda non deve essere usato filo spinato;*
  - *non deve essere rimossa la vegetazione già consolidata presente in modo sporadico nel fondo anche se di tipo agrario (fico, mandorlo), tale vegetazione può essere contenuta con potature per facilitare le operazioni d'impianto;*
  - *non deve essere rimossa la vegetazione autoctona lungo i bordi;*
  - *non devono essere rimosse le andane di pietrame presenti nella p.lla 89 f.106;*
  - *in alcune aree si deve prevedere nei limiti imposti dalla realizzazione delle successive operazioni di manutenzione l'impianto per gruppi e la formazione di piccoli vuoti a simulazione di chiarie;*
  - *all'interno dell'imboschimento devono essere già da ora previste fasce libere da vegetazione ampie almeno cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;*
  - *la viabilità interna deve essere connessa a punti di ingresso presenti ai bordi dell'area da imboschire;*
  - *oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, perastro, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;*
  - *devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti";*
- con nota prot. n. 0156956/2024 del 27/03/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le integrazioni di merito prodotte dal proponente e ha convocato per il procedimento in oggetto la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.N. 241/90 per il giorno 30/04/2024 al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 "*la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità".

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con nota prot. n. 0214628/2024 del 06.05.2024, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che "*si propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto AUTAMB-97-2023 con oggetto "Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto - Proponente: Antonio Gramegna. Tale provvedimento, previa acquisizione del parere vincolante della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.*
  Prescrizioni:
  - *tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;*
  - *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
  - *sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;*
  - *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
  - *le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;*
  - *considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;*

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi";*

- con nota prot. n. 5793-P del 14.05.2024, allegata alla presente, la competente Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ha rilasciato parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte autorizzando "*l'intervento confermando tutte le prescrizioni proposte dal RUP e con tutte le prescrizioni riportate nel nullaosta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia*";
- con pec prot. n. 0352098/2024 del 11/07/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 9 LUGLIO 2024 per il procedimento in oggetto;

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento in esame, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, riguarda la realizzazione di un imboschimento (1.600 piante ad ettaro e turno illimitato) che comporterà il vincolo forestale permanente cioè i terreni imboschiti saranno permanentemente assoggettati alle norme ed ai vincoli forestali con cambio di destinazione d'uso a "bosco".

La zona oggetto di intervento risulta nel comune di Ruvo di Puglia identificata catastalmente al foglio n. 106 particelle n. 89, 90. La superficie totale di intervento risulta essere di 12,40 ha. Le particelle oggetto di intervento risultano essere costituite da seminativi nella quale negli anni vengono avvicendate diverse colture erbacee, cerealicole e leguminose.

Le fasi di lavoro previste sono le seguenti:

- erpicatura del terreno;
- stoccaggio delle piante in prossimità dell'area di intervento;
- apertura delle buche/solchetti (diametro cm 40, profondità cm 40);
- messa a dimora di piante;
- rinterro delle buche;
- messa in opera dei materiali accessori al rimboschimento (chiudenda in pali di castagno).

Le piante saranno disposte prevalentemente per filari paralleli, con un andamento sinusoidale cercando di seguire il più possibile le curve di livello.

Densità dell'impianto: 1600 piantine/ha.

Sesto di impianto: 2,5 metri x 2,5 metri circa.

Si procederà successivamente all'apertura delle buche (cm 40 x 40 x 40) e alla messa a dimora delle specie forestali. Le buche, scavate con attrezzi manuali, possono essere di dimensioni variabili a seconda del terreno e della specie da impiantare; generalmente le buche eseguite a mano hanno dimensioni regolari di cm 40x40x40. Tale metodo di lavorazione manuale sarà effettua per la discreta presenza di roccia. Per le piante inoltre è previsto anche un cilindro protettivo in rete.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Sarà rilasciata inoltre perimetralmente all'area di imboschimento una fascia antincendio di 5 metri percorribili dai mezzi.
È prevista la messa a dimora, per alcune specie, di piante di diverse età (S1, S2, S1/T1 o S1/T2), in maniera tale da costituire una struttura mista disetanea che rispecchia comunque i criteri di naturalità richiesti dal bando e contemporaneamente migliora l'aspetto d'impatto visivo.
Per quanto concerne le specie facente parte della categoria "Altre", si prevede la messa a dimora di acero minore e arbusti quali rosa canina, alaterno, prugnolo, ligustro e biancospino qualora non si riesca a trovare la fornitura sufficiente di lentisco e fillirea.
Il proponente afferma che: "*Le piante da mettere a dimora saranno acquistate da vivai forestali con regolare certificazione fitosanitaria. Di conseguenza il rimboschimento sarà realizzato con materiale di propagazione munito di certificazione di origine, secondo le prescrizioni previste dalla normativa europea in materia di commercializzazione di semi o piante forestali e ai sensi del D.Lgs. 386/2003, e passaporto fitosanitario, ai sensi del D.Lgs. 214/2005 nonchè secondo la normativa regionale relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, secondo la quale vigono le disposizioni riportate nelle Determine Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 7/07/2006 n. 889, del 21/12/2009 n.757, del 16/12/2009 n.2461, del 26/03/2010 n.65. A tal proposito ci si accerterà che l'approvvigionamento del seme sia stato effettuato dai Boschi da seme della Regione Puglia. In particolare ci si accerterà che i boschi da seme dai quali sia stato raccolto il materiale rientrino tra quelli dell'elenco della Regione forestale delle Murge Baresi e in particolare dal bosco da seme "Scoparella" e lì dove ce ne fosse bisogno da altri boschi da seme sempre delle murge baresi.*"
Contro eventuali danni da pascolo il perimetro dell'area di intervento verrà delimitato con una chiudenda della lunghezza di circa 286 m a 5 ordini di filo zincato, sorretto o tenuto in tensione di pali di castagno o di robinia della lunghezza di m 1,80 e diametro di cm 8, posti ad una distanza di 2 m l'uno dall'altro, compresi i puntoni ed i tiranti nelle deviazioni. Inoltre, al fine di evitare eventuali danni alla fauna selvatica tutti i fili saranno lisci.

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)
Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "**Alta Murgia**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**l'Altopiano Murgiano**".
Il territorio si presenta pianeggiante, pressoché omogeneo e caratterizzato da un accentuato sfruttamento agricolo al quale sono sfuggiti alcuni lembi residui di vegetazione erbacea spontanea (pseudosteppa) e ristretti appezzamenti della vegetazione arborea originaria caratterizzata da boschi a Quercus sp. Segno tangibile dell'intervento umano sul territorio in esame è la presenza dominante di colture agrarie suddivise in seminativi cerealicoli, foraggere, colture ortive stagionali, ed in misura minore in oliveti, oliveti misti a mandorleti, vigneti. L'uso del suolo agrario evidenzia che l'articolazione delle diverse colture agrarie sul territorio corrisponde in

prevalenza alla natura chimico-fisica del suolo e alla geomorfologia del territorio. Il paesaggio risulta, pertanto, caratterizzato quasi esclusivamente da coltivi alternati a zone a pscolo. Le zone ascrivibili alla pseudosteppa, a ridosso dell'area d'intervento, risultano alquanto limitate in estensione e localizzate. Il paesaggio agrario coltivato ad oliveto si alterna a quello con coltivi erbacei, evidenziando una frammentazione tipica delle tradizioni agronomiche locali. La figura dell'altopiano murgiano è caratterizzata da fenomeni carsici di grande rilievo e variamente articolati, sia in superficie (vallecole, depressioni, conche, campi solcati, dossi, lame e rocce affioranti), sia in profondità (doline a contorno sub circolare, pozzi, inghiottitoi, gravi, voragini, grotte). È pressoché inesistente la circolazione superficiale delle acque, convogliate nella falda freatica. Tale struttura morfologica, dal gradino pedemurgiano alla fossa bradanica secondo un gradiente nord-est/sud-ovest, determina l'estensione della figura territoriale. I grandi centri interpretano i condizionamenti della geomorfologia e dell'idrografia del territorio collocandosi a corona della figura territoriale, generalmente su aree tufacee in relazione alla captazione delle acque e lungo le infrastrutture viarie principali, che sono di attraversamento, parallele al mare e tangenti all'altopiano a Nord e a Sud. È presente una viabilità secondaria di collegamento, che conduce verso il sistema costiero barese e verso il tarantino; una rete di viabilità minore si dispone spesso a raggiera attorno ai centri di distribuzione nelle campagne. Caratteristica della figura appare la maglia larga del tessuto insediativo urbano e i caratteri di spazialità non puntuale, che tuttavia non hanno comportato una desertificazione del paesaggio agrario, ma piuttosto un'estrema complessità dei segni antropici spesso in rapporto sistemico gli uni con gli altri, ove un singolo manufatto risulta incomprensibile se studiato separatamente dal sistema complesso al quale appartiene. Le figure organizzative della maglia agraria sono definite da frequenti muretti a secco che ricamano il territorio e si dispongono, in relazione alla morfologia, all'uso del suolo e alle lame. C'è comunque una prevalenza di unità proprietarie molto estese con scarsa parcellizzazione e caratterizzata da grandi spazi aperti. I materiali da costruzione prevalenti sono il tufo, nelle sue varie articolazioni e qualità, e la pietra calcarea. Il tufo, sempre in conci squadrati, è impiegato soprattutto nella fascia meridionale in strutture voltate semplici e complesse. La pietra calcarea, largamente usata in tutto il territorio per la costruzione di manufatti a secco e trulli, diventa materiale preferito da costruzione nella fascia a Nord dell'altopiano. L'equilibrio tra la valorizzazione agricola del territorio e la riproduzione della funzionalità ecologica è stato violentemente alterato dalle azioni di spietramento, le quali, senza ottenere risultati dal punto di vista dell'aumento della produttività dei suoli, e del miglioramento complessivo della redditività della produzione agricola, ha tuttavia profondamente impoverito la qualità ambientale della figura territoriale, alterandone le qualità percettive, sia dal punto di vista della continuità delle forme del suolo, sia dal punto di vista cromatico. Anche la fruibilità del territorio aperto è molto limitata, a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, dalla presenza di poligoni di tiro militari, ciò che provoca l'inaccessibilità di ampie zone dell'altopiano e che impedisce la fruizione di un paesaggio di alto valore naturale e culturale. Gli esiti morfologici dell'attività estrattiva alterano sensibilmente il carattere di continuità degli orizzonti visivi fruibili sull'altipiano. Il fenomeno della dispersione insediativa, costituito da nuovi insediamenti sia di carattere produttivo, sia di carattere residenziale, altera profondamente i caratteri d'identità degli assetti insediativi, concentrandosi intorno agli assi viari (secondo modalità completamente estranee ai caratteri di lungo periodo) o

in prossimità dei centri urbani.
Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro – geo - morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro – geo - morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "**Parchi e riserve nazionali o regionali**" ed in particolare dal **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dagli ulteriori contesti di paesaggio "**Aree di rispetto dei boschi**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR. Inoltre l'area ricade in uno dei "**Siti di rilevanza naturalistica**", denominato ZSC e ZPS Murgia Alta IT9120007, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all'interno di aree vincolate come "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**" con D. M. 01-08-1985 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle zone boschive ricadenti nel comune di Ruvo di Puglia*", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda la suddetta area di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa Scheda di identificazione e di definizione (PAE 0113) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale ed in particolare dall'UCP "**Area di rispetto delle componenti culturali – insediative**" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive

di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica, si rappresenta che l'ambito di intervento è identificabile con l'altopiano calcareo della Murgia, che, sotto l'aspetto ambientale, si caratterizza per la presenza di un esteso mosaico di aree aperte con due principali matrici ambientali: i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi. Questi ultimi sotto l'aspetto vegetazionale rappresentano habitat di grande interesse scientifico e soprattutto conservazionistico in quanto prioritari ai fini della conservazione sulla base della Direttiva 92/43 CE. Tuttavia, l'area vasta in cui si colloca la zona oggetto di intervento appartiene alla cosiddetta fascia delle policolture, area di transizione tra la piana ulivetata e la parte alta dell'Altopiano Murgiano, che presenta sistemi di coltivazioni arboree e alcune aree a boschi spontanei di latifoglie. Diversamente nella parte alta dell'Altopiano Murgiano i boschi sono praticamente assenti e, quando presenti, sono quasi sempre derivati da rimboschimenti di conifere.
Nello specifico, il sito di interesse in cui si prevedono gli interventi di imboschimento è localizzato all'interno di una zona prettamente agricola e naturalistica. Si riscontrano colture quali seminativi (cereali e leguminose), coltivazioni arboree quali uliveti e frutteti minori di varie dimensioni mentre per quanto concerne la componente naturalistica si evidenziano cespuglieti, boschi misti di conifere e latifoglie, aree a pascolo e boschi di latifoglie. Dal punto di vista naturalistico l'area si trova nelle vicinanze del Bosco di "Scoparella".
In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto rispetto alle NTA del PPTR si rileva che gli stessi non siano in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area.
Difatti, gli interventi previsti non produrranno alcuna modificazione dell'attuale assetto botanico vegetazionale in quanto rispettano le disposizioni degli artt. 60-62-63. Il proponente afferma che: "*non si prevede più di rimuovere gli 8 alberi di fico presenti, seppur residui di coltivazioni agricole, rispettando la lettera a1) del comma 2 art.63. In riferimento e nel rispetto a quanto enunciato nella lettera a3) del comma 2 art.63 saranno realizzate all'interno dell'area di imboschimento una viabilità perimetrale ai fini antincendio di almeno 5 metri di larghezza ed una viabilità interna connessa agli ingressi situati ai bordi. La chiudenda perimetrale sarà realizzata con l'utilizzo di pali di legno uniti fra loro da filo zincato. Così come già previsto in progetto, i fili utilizzati non saranno spinati. La presenza della chiudenda non precluderà il passaggio della fauna selvatica, soprattutto quella di piccola taglia, in quanto il primo ordine di filo partirà da un'altezza da terra di almeno 30 cm*".
Gli interventi previsti non produrranno alcuna modificazione dell'attuale assetto delle componenti delle aree protette in quanto rispettano le disposizioni degli artt. 69-70-71-72-73-74. Il proponente afferma che: "*La vegetazione naturale costituita da piante adulte di roverella e quella agraria, da mandorli e fichi, sarà salvaguardata e non subirà interventi di rimozione nè di espianto. Ci si limiterà ad eseguire interventi di potatura delle stesse solo ed esclusivamente al fine di poter consentire il passaggio dei mezzi utili alla realizzazione dell'opera e per l'eventuale passaggio di mezzi antincendio. Inoltre l'intervento non prevede alcuna trasformazione degli elementi*

antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica. I muretti a secco presenti non saranno interessati dagli interventi. Lì dove necessario, al fine di salvaguardare gli stessi e il futuro bosco, sarà fatta costantemente una manutenzione ordinaria dei muretti anche ai fini antincendio. È infatti consolidata la funzione antincendio degli stessi se mantenuti in buono stato".

Secondo gli artt. 72 "*Misure di salvaguardia e utilizzazione per l'Area di rispetto dei Parchi e delle Riserve regionali*" e Art. 73 "*Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica*", si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37.

Inoltre, come già detto, l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all'interno di un'area vincolata come "*Immobili e aree di notevole interesse pubblico*" con D. M. 01-08-1985 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle zone boschive ricadenti nel comune di Ruvo di Puglia*", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Gli interventi previsti in progetto risultano coerenti anche con gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni riportate, ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione (PAE0113) della suddetta area di notevole interesse pubblico.

Difatti, in merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Alta Murgia**" il proponente afferma che: "*sarà salvaguardata così la permeabilità del terreno senza intaccare l'eventuale ricarica della falda sotterranea. Inoltre è vero che saranno eseguite le operazioni di irrigazione delle piante, ma queste interesseranno esclusivamente la fase iniziale del rimboschimento per poterle far attecchire. Nei successivi anni tale operazione sarà eseguita esclusivamente lì dove necessario e in periodi specifici. L'intervento sottrae il seminativo alla superficie agricola fino ad ora coltivata restituendo parte della naturalità persa nel tempo. L'operazione principale dell'aratura, sempre effettuata e propedeutica al mantenimento del seminativo verrà così eliminata. In tale modo si cercherà di salvaguardare e migliorare la componente e la struttura idrologica dell'area nonchè quella pedologica. Inoltre l'intervento cerca di valorizzare quella che è invece la struttura ecosistemica ed ambientale in quanto l'area di imboschimento si prefigge come un vero e proprio "ponte" di collegamento tra il nucleo delle aree boscate situate ad ovest e quello delle aree boscate ad est in cui figura tra le pricipali, quello di "Scoparelle". Attualmente i due nuclei boscati risultano separati da aree a vocazione agricola quali mandorleti, seminativi, uliveti e pascoli. L'intervento quindi si configura lo scopo di ricucire lo strappo avvenuto nel tempo creando una congiunzione vegetazionale tra le aree boscate, configurandosi come un'area di rifugio e di passaggio per la fauna*".

Le attività di forestazione, finalizzate a ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola, sono per loro natura a basso impatto paesaggistico. Sono da considerare anche gli effetti positivi dati dalla creazione di nuovi habitat per le specie animali, in particolare per gli uccelli, soprattutto per le specie stanziali, che nidificano sugli alberi. Si ritiene che, considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, l'intervento di rimboschimento non produca una interruzione della visuale panoramica di rilevante valore paesaggistico della zona della Alta Murgia. In questo caso un aumento della superficie boscata già esistente può costituire un risultato migliorativo, poiché

aumenta la resilienza della *patch* di bosco esistente così come auspicato anche al comma 4 lett. c1 dell'art. 63 della NTA del PPTR, che detta le Misure di Salvaguardia e Utilizzazione per l'Area di rispetto dei boschi. A scala di paesaggio l'aumento di aree a bosco, laddove esiste già un nucleo boscato, potrebbe rafforzare l'area pre-esistente che potrebbe evolversi da *area sink* ad *area sources*.
Pertanto, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che la realizzazione degli stessi non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)
Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR**, **per il progetto AUTAMB-97-2023 con oggetto "*Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1*" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto - Proponente: Antonio Gramegna,** in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**
Prescrizioni:

- **tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;**
- **siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;**
- **sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;**
- **i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;**
- **le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;**
- **considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;**
- **al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi**

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 5793-P del 14.05.2024 della Soprintendenza

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana Di Bari: "*questa Soprintendenza, tenuto conto del contesto di inserimento dell'intervento, concordando con quanto prescritto dal RUP di codesto Servizio, autorizza l'intervento confermando tutte le prescrizioni proposte dal RUP e con tutte le prescrizioni riportate nel nullaosta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia*".

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)
CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".*

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinatoalla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 100,00 – reversale di incasso n. 12584 del 12.7.24 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR**, **per il progetto AUTAMB-97-2023 con oggetto "*Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1*" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto - Proponente: Antonio Gramegna,** in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**
Prescrizioni:

- **tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;**
- **siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;**
- **sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;**
- **i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;**
- **le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;**
- **considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;

- **al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi**

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 5793-P del 14.05.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana Di Bari: "*questa Soprintendenza, tenuto conto del contesto di inserimento dell'intervento, concordando con quanto prescritto dal RUP di codesto Servizio, autorizza l'intervento confermando tutte le prescrizioni proposte dal RUP e con tutte le prescrizioni riportate nel nullaosta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia*".

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Ruvo di Puglia** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere. DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Comune di Ruvo di Puglia;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana Di Bari;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- al Proponente Antonio Gramegna.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 15 facciate e allegato di 3 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Omissis_def-33_205 parere per art 146 PAU_signed.pdf - cf6cc1eb1a9525b1b68bcae0d7a62e88f9987e6d003f2b11c9af4b6617f323c8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualità e monitoraggio del Paesaggio
Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

Ministero della cultura
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari

Risposta al foglio prot. 214628 *del* 06.05.2024
N/ prot. 5458 *del* 06.05.2024

A
Servizio Osservatorio e Pianificazione del Paesaggio
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Regione Puglia
osservatorio.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E, p.c. a.
Regione Puglia – sezione paesaggio
Ufficio attuazione Pianificazione Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Ruvo di Puglia (BA) – ID VIA 0825 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. L.vo 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-97-2023 con oggetto "Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto.
Proponente: Antonio Gramegna.
Procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D. L.vo 42/2004.
Parere favorevole.

In riferimento alla richiesta presentata con la nota che si riscontra, tenuto conto degli elaborati di progetto pervenuti e considerato l'intervento descritto negli atti, si comunica quanto segue.

Nella proposta di provvedimento a firma del RUP è riportato il parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia con determina 53/2022, allegata alla documentazione agli atti della procedura di PAUR presente sul portale dello Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, a cui la Scrivente ha avuto accesso in quando Soggetto Competente in Materia Ambientale, ha rilasciato nulla osta all'intervento con, tra l'altro, le seguenti prescrizioni:

- per la chiudenda non deve essere usato filo spinato;
- non deve essere rimossa la vegetazione già consolidata presente in modo sporadico nel fondo anche se di tipo agrario (fico, mandorlo), tale vegetazione può essere contenuta con potature per facilitare le operazioni d'impianto;
- non deve essere rimossa la vegetazione autoctona lungo i bordi;
- non devono essere rimosse le andane di pietrame presenti nella p.lla 89 fg106;
- in alcune aree si deve prevedere nei limiti imposti dalla realizzazione delle successive operazioni di manutenzione l'impianto per gruppi e la formazione di piccoli vuoti a simulazione di chiarie;
- all'interno dell'imboschimento devono essere già da ora previste fasce libere da vegetazione ampie almeno cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;
- la viabilità interna deve essere connessa a punti di ingresso presenti ai bordi dell'area da imboschire; oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari

al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, perastro, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora.

Questa Soprintendenza, tenuto conto del contesto di inserimento dell'intervento, concordando con quanto prescritto dal RUP di codesto Servizio, **autorizza l'intervento confermando tutte le prescrizioni proposte dal RUP e con tutte le prescrizioni riportate nel nullaosta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.**

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dal D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
arch. Giovanna CACUDI*

Pratica evasa in data 09.05.2024
Responsabile del procedi
arch. Mara Carcavallo

Istruttoria amministrativa Paola Carcavallo

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabapba.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
Servizio territoriale Ba Bat

r_puglia/AOO_180/PROT/24/08/2023/0048883

Alla **Sezione Autorizzazioni Ambientali**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **al** **Dirigente del Servizio Territoriale di Ba Bat**
SEDE

OGGETTO:	**ID VIA 0825 -** *"PSR Puglia 2014/2020 - Bando Sottomisura 8.1 – Progetto Definitivo per interventi di rimboschimento in agro di Ruvo di Puglia in catasto terreni al Fg.106 ptc. n.89 e 90. Richiedente: Gramegna Antonio".* ***Comunicazione ai sensi dell'art.1 del RDL n.3267/1923 e del R.R. n.9 dell'11/03/2015.*** **.**

In riferimento alla Vs comunicazione con prot. n.9668/2023, acquisita al prot. n.38808 del 23/06/2023 della *Sezione Coordinamento Servizi Territoriali,* con la quale si comunicava l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale, per quanto in oggetto**,** si comunica che i terreni interessati ai lavori non risultano **sottoposti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23**, in quanto sono posizionati in una sottozona esclusa dal vincolo, per cui le opere e quindi eventuali movimenti di terra e roccia da effettuare non prevedono il rilascio del parere forestale da parte di questo Servizio Territoriale di Ba Bat.

Invece, eventuali tagli di piante d'interesse forestale, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017.

L'Istruttore
Firmato digitalmente
Geom. Donato Antonio Sportelli
Donato Antonio Sportelli
24.08.2023 10:35:39
GMT+01:00

Il Responsabile del Procedimento
P.O. "*Attuazione Politiche Forestali*"
Firmato digitalmente
Dr. Paolo A. MANGHISI

Firmato digitalmente da:
PAOLO ANTONIO MANGHISI
Regione Puglia
Firmato il: 28-08-2023 13:53:04
Seriale certificato: 2276981
Valido dal 31-03-2023 al 31-03-2026

Alla Regione Puglia
Dip. Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesag.
Sezione Urbanistica
Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Lungomare N. Sauro, n. 45/47
70121 BARI
Pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: L.R. n. 7/98 art. 5 - Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico su terreni in agro di RUVO DI PUGLIA (BA).

Il sottoscritto GRAMEGNA ANTONIO nato a il e residente in alla Via n. __ Tel./Cell. e-mail/Pec in qualità di proprietario dei terreni in agro di Ruvo di Puglia in catasto al Fg. 106 p.lle 19 – 69 – 89 – 90,

CHIEDE

di conoscere se i terreni sono gravati o meno da uso civico ai sensi della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 e L.R. n. 7/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente certificazione viene richiesta per uso affrancazione.

Allega:

1. copia titolo di proprietà, successione o altro;
2. fotocopia documento d'identità per autentica firma;
3. delega o procura speciale ove alla presentazione dell'istanza o al ritiro dell'attestazione richiesta si delega altra persona;
4. originale ricevuta del versamento di 51,65 Euro, per quota fissa ai sensi della L.R. n. 7/98, art. 4, 3° comma, da effettuare su c/c n. 60225323 o tramite IBAN IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029 - intestato a REGIONE PUGLIA - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Via Gentile, 52 - 70126 BARI, con la causale: Cod. 2111 - Anno 2020 (presentazione della richiesta);
5. eventuale documentazione che si ritiene utile:
   5.1. copia visure, copia visure storiche e planimetrie catastali dei terreni richiesti;

Data 03/11/2020

Con osservanza

Il Richiedente

Prot. r_puglia/AOO_079-16/12/2020/12212

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Al Sig. GRAMEGNA Antonio
antonio.gramegna@pec.it

OGGETTO: *Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico terreni in agro del Comune di Ruvo di Puglia (BA) Fg. 106 p.lle 19-69-89-90. L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.*

Con riferimento alla Sua richiesta di attestazione in oggetto, acquisita al prot. n. A00 079/10463 del 4.11.2020, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Ruvo di Puglia (BA) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 106 p.lle 19-69-89-90.

L' Istruttore
Dott. Pagano Gaetano
PAGANO GAETANO
16.12.2020
11:02:21 UTC

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
D'ARIENZO GIUSEPPE
16.12.2020 12:33:45 UTC

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE
LABATE
GIOVANNA
16.12.2020
13:01:11 UTC

REGIONE PUGLIA - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_064/PROT/05/07/2023/0011486

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÁ IDRAULICA

A **Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: IDVIA0825 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-97-2023 con oggetto "*Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1"* nel comune di Ruvo di Puglia (BA), in località "*Lama d'Ape di sotto*".
Proponente: Antonio Gramegna.
Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito *web* dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata. **Comunicazione**.

In riscontro alla Vs. nota prot. AOO_089/9668 del 22/06/2023, acquisita al protocollo AOO_064/10601 del 23/06/2023, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto *de quo* sul sito *web* dell'Autorità Competente e la richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata, si comunica quanto segue.

Il progetto prevede interventi di primo imboschimento con specie autoctone su terreni agricoli, lavorati abitualmente per la produzione di coltivazioni cerealicole avvicendate con leguminose, siti in località "Lama d'Ape di sotto", nel comune di Ruvo di Puglia (BA), da assoggettare a Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (*ex* art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006), con istanza proposta dal Sig. Antonio Gramegna.

Osservando la Carta idro-geomorfologica (approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Regione Puglia n. 48 del 30/11/2009 e recepita con D.G.R. Puglia n. 176 del 16/02/2015), si evince che gli interventi progettuali, che ricadranno in un'area perimetrata con muretti a secco con superficie di 12,40 ha e censita nel Foglio catastale n. 106 alle particelle 89 e 90, non intercetteranno alcuna asta del reticolo idrografico (né principale né minore, di cui alla D.G.R. della Puglia n. 1675 del 08/10/2020).

Tuttavia, è d'uopo specificare che eventuali iniziative infrastrutturali e, comunque, le modificazioni e/o le trasformazioni del territorio devono essere valutate secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche" e l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e di tutela dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica) è il Consorzio di bonifica territorialmente competente, per effetto della disciplina di cui all'art. 10 comma 1 della L.R. n. 4/2012, oppure la Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera e) della L.R. n. 17/2000 come confermato dall'art. 22 comma 2 della L.R. n. 32/2022, a seconda della titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua, eventualmente interessati dalla iniziativa.

Pertanto, pare necessario suggerire l'eventuale coinvolgimento, nel procedimento di che trattasi, tanto del Consorzio di Bonifica territorialmente competente (art. 10 comma 1 della L.R. n. 4/2012) che dei competenti Uffici della Città Metropolitana di Bari (art. 25 comma 1 lettera e) della L.R. n. 17/2000, come confermato dall'art. 22 comma 2 della L.R. n. 32/2022).

Per ciò che concerne poi eventuali profili di concessione relativi ad eventuali trasformazioni e/o occupazioni e/o attraversamenti di corsi d'acqua/canali e/o aree del demanio idrico, si precisa che il Proponente dovrà acquisire – se e per quanto necessario – dal Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia" (per il

MIC|MIC_SABAP-BA|14/05/2024|0005793-P

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari

Risposta al foglio prot. 214628 *del* 06.05.2024
N/s prot. 5458 *del* 06.05.2024

A

Servizio Osservatorio e Pianificazione del Paesaggio
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Regione Puglia
osservatorio.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E, p.c. a.

Regione Puglia – sezione paesaggio
Ufficio attuazione Pianificazione Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Ruvo di Puglia (BA) – ID VIA 0825 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. L.vo 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-97-2023 con oggetto "Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto.
Proponente: Antonio Gramegna.
Procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D. L.vo 42/2004.
Parere favorevole.

In riferimento alla richiesta presentata con la nota che si riscontra, tenuto conto degli elaborati di progetto pervenuti e considerato l'intervento descritto negli atti, si comunica quanto segue.

Nella proposta di provvedimento a firma del RUP è riportato il parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- considerata la presenza di superficie boscate naturaliformi attigue all'area in oggetto, la piantumazione nelle aree disposte lungo il confine dell'area oggetto di intervento avvenga per nuclei e non a filari o sesti regolari, in modo da garantire un aspetto naturaliforme alla vegetazione che si svilupperà;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia con determina 53/2022, allegata alla documentazione agli atti della procedura di PAUR presente sul portale dello Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, a cui la Scrivente ha avuto accesso in quando Soggetto Competente in Materia Ambientale, ha rilasciato nulla osta all'intervento con, tra l'altro, le seguenti prescrizioni:

- per la chiudenda non deve essere usato filo spinato;
- non deve essere rimossa la vegetazione già consolidata presente in modo sporadico nel fondo anche se di tipo agrario (fico, mandorlo), tale vegetazione può essere contenuta con potature per facilitare le operazioni d'impianto;
- non deve essere rimossa la vegetazione autoctona lungo i bordi;
- non devono essere rimosse le andane di pietrame presenti nella p.lla 89 fg106;
- in alcune aree si deve prevedere nei limiti imposti dalla realizzazione delle successive operazioni di manutenzione l'impianto per gruppi e la formazione di piccoli vuoti a simulazione di chiarie;
- all'interno dell'imboschimento devono essere già da ora previste fasce libere da vegetazione ampie almeno cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;
- la viabilità interna deve essere connessa a punti di ingresso presenti ai bordi dell'area da imboschire; oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari

al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, perastro, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora.

Questa Soprintendenza, tenuto conto del contesto di inserimento dell'intervento, concordando con quanto prescritto dal RUP di codesto Servizio, **autorizza l'intervento confermando tutte le prescrizioni proposte dal RUP e con tutte le prescrizioni riportate nel nullaosta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.**

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dal D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
arch. Giovanna CACUDI*

GIOVANNA LUISA
MARIA CACUDI
MINISTERO
DELLA CULTURA
13.05.2024
18:09:13
GMT+01:00

Pratica evasa in data 09.05.2024
Responsabile del procedimento
arch. Mara Carcavallo

Istruttoria amministrativa Paola Carcavallo

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: sabapba.cultura.gov.it

parco nazionale dell'alta murgia

ST/CM
Trasmissione per posta elettronica certificata
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0004426/2023 del 26/07/2023
Firmatario: ANNABELLA DIGREGORIO

Città di Ruvo di Puglia
Sig. Sindaco

Regione Puglia
Servizio VIA e VINCA
servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Coordinamento Servizi Terr.Li
Servizio Territoriale Bari
upa.bari@pec.rupar.puglia.it
servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it
Responsabile di sottomisura 8.1-8.6
Dott. For. Pierfrancesco Semerari
silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it
p.semerari@regione.puglia.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale Alta Murgia
fba43467@pec.carabinieri.it
043467.001@carabinieri.it

Stazione Carabinieri "Parco" di Ruvo di Puglia
fba43471@pec.carabinieri.it

Sig Antonio Gramegna
antonio.gramegna@pec.it
Dott. Edoardo Giuseppe Caporusso
studiohumussrl@pec.it

Oggetto: IDVIA0825 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-97-2023 con oggetto "Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014-2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto Proponente: Antonio Gramegna. - Trasmissione nulla osta n. 53/2023 e parere di VIA e valutazione d'incidenza.

Si riscontra la nota Regione Puglia prot. r_puglia/AOO_089-22/06/2023/9668 e si trasmette in allegato il nulla osta n. 53/2023 di questo Ente relativo all'intervento in oggetto.
Si invita il Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia a disporre l'affissione dell'allegato provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed a restituirne copia con la relata di avvenuta pubblicazione.
Cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Avv. Annabella Digregorio

Firmato digitalmente da:
ANNABELLA DIGREGORIO

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767 –
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it - sito web: www.parcoaltamurgia.it
C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

Reg. n. 53/2023

Oggetto: Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), località Lama d'Ape di sotto.

IL DIRETTORE F.F.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la legge 394/91, art. 13;

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTO il Regolamento Regionale n. 28/2008 *Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*

VISTO il Regolamento Regionale n.6/2016 *Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)* e ss.mm.ii.

VISTA la richiesta formulata dal sig. Antonio Gramegna C.F. GRMNTN67A08A225W, acquisita al prot. 4323 del 20/07/2023 dell'Ente, in qualità di proprietario di fondi agricoli, relativa ad interventi di imboschimento a ciclo illimitato di terreni agricoli in agro di Ruvo di Puglia in loc. "Lama d'Ape", identificati al fg 106 p.le 89 e 90 ricadenti in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

VISTO l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa ad interventi di primo imboschimento di terreni agricoli con latifoglie autoctone e realizzazione di chiudenda con pali in legno e filo metallico, al fine di proteggere l'impianto per un'estensione di circa 12.40.00 ettari in agro di Ruvo di Puglia loc. Lama D'ape da cui si evince che:

l'impianto proposto a ciclo illimitato ricade su terreni attualmente coltivati a seminativo nudo già in coltivazione dal 1997, è costituito da un corpo unico di forma regolare, ed è localizzato in adiacenza a un esteso bosco di latifoglie, riconosciuto come habitat cod. 91AA "boschi orientali di quercia bianca".

Si ritiene quindi che l'intervento costituisca un ampliamento della compagine boscata esistente e di elevato valore naturalistico e ne determini una maggiore protezione dal degrado e dagli incendi boschivi.

C**ONSIDERATO** che l'intervento proposto è finanziato con fondi PSR 2014-2020 Misura: 8 sottomisura: 8.1 è finalizzato ad incrementare gli ecosistemi forestali attraverso la creazione di impianti di latifoglie autoctone a ciclo illimitato;

CONSIDERATO che l'intervento proposto favorisce l'estensione della cenosi forestale autoctona esistente, pertanto risulta conforme a quanto previsto agli artt. 8 e 12 delle NTA del Piano per il Parco e non determina impatti significativi in fase di realizzazione;

CONSIDERATO che l'intervento proposto ricade all'interno del Sito Natura 2000 cod. IT 9120007 "Murgia Alta" e non determina incidenze significative sui sistemi

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

naturali ed è finalizzato a favorire l'ampliamento della cenosi forestale, pertanto favorisce la conservazione in buono stato del popolamento di latifoglie autoctono esistente.

Esprime parere positivo di VIA e parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

e rilascia il

NULLA OSTA

Al sig. Antonio Gramegna C.F.: ´ in qualità di proprietario dei fondi agricoli ad interventi di primo imboschimento di terreni agricoli con latifoglie autoctone ed altre specie ed alla realizzazione di chiudenda con pali in legno e filo metallico, al fine di proteggere l'impianto, dell'estensione di circa 12.40.00 ettari in agro di Ruvo di Puglia loc. Lama D'ape su terreni identificati al fg 106 p.lle 89 e 90 ricadenti in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. istanza in bollo;
2. documenti di riconoscimento del proponente e del tecnico incaricato
3. relazione tecnico illustrativa;
4. Studio di VIA e sintesi non tecnica;
5. rilievo fotografico con punti di ripresa;
6. ortofoto, stralci cartografici, planimetria di progetto, cartografia tematica;
7. atto di acquisizione dell'immobile.

A condizione che:

- per la chiudenda non deve essere usato filo spinato;
- non deve essere rimossa la vegetazione già consolidata presente in modo sporadico nel fondo anche se di tipo agrario (fico, mandorlo), tale vegetazione può essere contenuta con potature per facilitare le operazioni d'impianto;
- non deve essere rimossa la vegetazione autoctona lungo i bordi;
- non devono essere rimosse le andane di pietrame presenti nella p.lla 89 fg 106;
- in alcune aree si deve prevedere nei limiti imposti dalla realizzazione delle successive operazioni di manutenzione l'impianto per gruppi e la formazione di piccoli vuoti a simulazione di chiarie;
- all'interno dell'imboschimento devono essere già da ora previste fasce libere da vegetazione ampie almeno cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;
- la viabilità interna deve essere connessa a punti di ingresso presenti ai bordi dell'area da imboschire;
- oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, perastro, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

- devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviato alla Regione Puglia Servizio VIA e VINCA ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;

- Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 24/07/2023

Il Tecnico Istruttore
Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Firmato digitalmente da MATTIA CHIARA C: IT

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore f.f.
Avv. Annabella Digregorio

Firmato digitalmente da:

ANNABELLA DIGREGORIO

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 20995/2023 del 18-07-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

TITOLARIO 5.6

Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Al **Sig. Antonio Gramegna**
c/o Studio Humus
studiohumussrl@pec.it

p.c. Alla **Regione Puglia**
Autorità di Gestione PSR 2014-2020
c.a. Responsabile Sottomisura 8.1
silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ***IDVIA: 825*** *– Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dellart. 27-bis del D.Lgs.152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-97-2023 con oggetto Primo imboschimento di terreni agricoli - in Località Lama d'Ape di sotto in agro del Comune di Ruvo di Puglia (BA).*
PSR 2014-2020-Misura 8 Sottomisura 8.1. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Azione 1: "Boschi misti a ciclo illimitato". Proponente: Antonio Gramegna. DdS: 54250607683. [FLV 42-2023].

Rif. Vs. nota prot n. 9668 del 22/06/2023 - prot. AdB-DAM n. 18468 del 23/06/2023.

Con riferimento alla nota richiamata in oggetto, con la quale Codesta Sezione della Regione Puglia ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità competente e richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata, si comunica quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale* (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. *Primo ciclo (2009-2014)* con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); *Secondo ciclo (2015-2021)* - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); ***Terzo ciclo (2021-2027)*** - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 20995/2023 del 18-07-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;

- il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) rappresenta lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a procedere all'attuazione delle Misure del PGRA, a conformarsi alle sue disposizioni rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;
- il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) rappresenta il piano territoriale di settore, lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ricadente nel territorio di competenza, con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39/2005 e ss.mm.ii. è stato approvato il PAI e le relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA), valide su tutto il territorio della UoM Puglia-Ofanto.

Ciò premesso, si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico* (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 20995/2023 del 18-07-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Ruvo di Puglia (BA) al Fg. 106 p.lle n. 89, 90;
- dai contenuti della *Relazione tecnica* e del *Computo metrico estimativo*, a firma del dott. for. Edoardo Caporusso e del dott. for. Francesco Larizza, emerge che il progetto, per l'azione 1 della sottomisura 8.1 del PSR Puglia 2014/2020, prevede la conversione di terreni agricoli condotti in seminativo in bosco misto a ciclo illimitato, con impiego di specie latifoglie forestali tipiche della zona (roverella, coccifera, leccio, lentisco, fillirea), la cui realizzazione prevede erpicatura del terreno, apertura manuale delle buche (diametro e profondità di 40 cm), messa a dimora delle piantine allevate in contenitore, con una densità di impianto di 1600piantine/ha e un sesto di impianto di 2,5x2,5 metri, disposte su filari paralleli, con un andamento sinusoidale; irrigazione di soccorso; realizzazione di una chiudenda, della lunghezza complessiva di 286 metri, costituita da pali di castagno (h 1,80 m e diametro di 8 cm, posti a distanza di 2 metri), con 5 ordini di filo spinato; perimetralmente all'imboschimento sarà rilasciata una fascia non boscata antincendio della larghezza di 5 metri percorribile dai mezzi;
- in rapporto all'interferenza degli interventi previsti, con il reticolo idrografico della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia e con il reticolo idrografico riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento, aggiornato e consultabile al link: http://wms.distrettoappenninomeridionale.it/geoserver/RETICOLO/wms?service=WMS, si evince che questi sono interessati marginalmente da aree classificate nel PAI vigente come *"Fasce di pertinenza fluviale"*, afferenti a rami di testata del reticolo su richiamato, pertanto, gli interventi sono assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli artt. 4 e 10 delle NTA del PAI vigente;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 5 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali…… la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;
- nel richiamato parere di quest'Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate in *"Fasce di pertinenza fluviale"*, con le relative prescrizioni;
- gli interventi proposti in progetto rientrano tra quelli specificati nel succitato parere n. 13026/2019;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto innanzi esposto, conferma le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, inoltre, si precisa che le prescrizioni specifiche da inserire a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e da ottemperare a cura della ditta proponente, sono di seguito rappresentate:

- *g) l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 - (lett. g della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*
- *o) l'intervento venga eseguito esclusivamente mediante impiego di autocisterne, o attrezzature ad uso manuale - (lett. o della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 20995/2023 del 18-07-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Visti:

- la nota AOO_089-22/06/2023 n. 9668 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti con n. 18468 in data 23/06/2023, con la quale Codesta Sezione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web e indicato il link https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/autAmb, dal quale scaricare detta documentazione in atti del procedimento;
- la documentazione progettuale per gli interventi previsti e richiamati in oggetto;
- gli elaborati dei PAI aggiornati, in particolare le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) che disciplinano le trasformazioni del territorio nelle aree in cui le stesse trovano applicazione;
- il reticolo idrografico distrettuale di cui al PGRA (II ciclo) Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale Permanente, elemento di base per gli aggiornamenti finalizzati all'individuazione della pericolosità idraulica sul territorio;
- il reticolo idrografico della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia di cui alla Delibera n. 48 del 30/11/2009 dal Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia di presa d'atto, precedentemente valutata dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 10/11/2009, ottenendo parere favorevole in linea tecnica;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità, in riscontro alla precedente nota prot n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- *x) il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità - (lett. x della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019).*

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente:
dott. agr. Floriana La Viola

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 20995/2023 del 18-07-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0069928 - 156 - 20/10/2023 - SDBA, STBA / IRBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **IDVIA0825** - Proponente: **Antonio Gramegna** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-97-2023 con oggetto "Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto. Trasmissione integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata ed Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Rif. Vs. nota prot. n. 15753 del 20/09/2023, acquisita al ns. prot. n. 62362 del 20/09/2023.

Con riferimento alla nota pari oggetto della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, in rif. esplicitata, si trasmette il parere di competenza elaborato dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Francesca FERRIERI

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: D7-F9-EB-D3-0D-4B-3D-93-E2-16-9B-4F-6C-B7-E6-B7-A0-AC-9A-3E

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0069928 - 156 - 20/10/2023 - SDBA, STBA / IRBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
SEDE

Oggetto: **IDVIA0825** - Proponente: **Antonio Gramegna** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-97-2023 con oggetto "Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto. Trasmissione integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata ed Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Rif. Vs. nota prot. n. 15753 del 20/09/2023, acquisita al ns. prot. n. 62362 del 20/09/2023.

Con riferimento alla nota pari oggetto della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, in rif. esplicitata, con cui si comunicava l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 50, comma 1, legge n. 120 del 2020, per la durata di trenta giorni, ed esaminata la documentazione scaricabile dal link indicato nella su citata nota, si osserva quanto segue.
In premessa, il proponente dichiara che *"L'obiettivo della Misura è la diffusione della presenza del bosco e delle colture legnose forestali al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola. La presenza di popolamenti forestali nei terreni agricoli permetterà di diminuire la concentrazione eccessiva di fertilizzanti e di contaminanti, che non consente di conseguire un uso sostenibile della risorsa idrica. [...] La Misura mira al perseguimento del seguente obiettivo specifico del PSR:*
• *ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca, derivanti dalle attività di coltivazione delle superfici agricole,*
• *incrementare la fissazione di CO2.*
Nella fattispecie l'Azione prevista dal presente progetto è la:
Azione 1 — Boschi misti a ciclo illimitato".
Viene dichiarato che le particelle oggetto di intervento risultano essere di proprietà del sig. Gramegna Antonio e che la superficie totale di intervento risulta essere di 12,40 ha.
Considerato il progetto da realizzare, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto, per gli aspetti di competenza, rinviando le valutazioni per aspetti specifici ai relativi uffici competenti, con le prescrizioni di seguito indicate:

- come precisato nell'elaborato "*Valutazione di Impatto Ambientale - Studio di impatto ambientale*" (di seguito SIA), esiste la "*possibilità di meccanizzazione delle lavorazioni preliminari, di impianto e delle successive cure colturali*"; essendo prevista tale eventualità, si prescrive che venga redatta apposita procedura, da sottoporre agli operatori, che indichi le modalità di intervento e le strategie da attuare in caso di possibili sversamenti e/o incidenti legati all'uso delle macchine da lavoro;
- nell'elaborato "*Relazione Tecnica*", si dichiara che "*L'azienda Gramegna è autorizzata all'utilizzo di acqua a scopi irrigui da conduttura acquedotto rurale ubicato a breve distanza*"; nel SIA viene specificato, inoltre, che "*Per quanto concerne invece le avverse condizioni climatiche si provvederà ad integrare i fabbisogni idrici delle piante attraverso l'irrigazione di soccorso, durante l'impianto e nel periodo successivo di manutenzione dello stesso*"; si prescrive che, se l'irrigazione di soccorso avviene utilizzando le acque prelevate dalla conduttura dell'acquedotto rurale, vengano contabilizzati e registrati tali quantitativi di acqua utilizzata, riportando i dati con cadenza mensile;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: D7-F9-EB-D3-0D-4B-3D-93-E2-16-9B-4F-6C-B7-E6-B7-A0-AC-9A-3E

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0069928 - 156 - 20/10/2023 - SDBA, STBA / IRBA

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- nel SIA, il proponente dichiara che *"il perimetro delle particelle interessate è interessato dalla presenza di muretti a secco"*, ma non viene evidenziato chiaramente se gli stessi siano preservati o meno; si prescrive, pertanto, il rispetto della normativa vigente di settore ed in particolare della Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia, del 25 luglio 2022, n. 1073;
- nel SIA, il proponente dichiara che *"si riscontrano cumuli di pietre derivanti dalla continua lavorazione dei terreni alternati dalla presenza di individui arborei di roverella e mandorlo"*, ma non viene evidenziato chiaramente quale sia il destino di tali cumuli, se ad esempio, vengono utilizzati, preservati o trasferiti dal sito di interesse; si prescrive, pertanto, che nel caso in cui si ricada in uno o più delle eventualità prospettate, sia rispettata la relativa norma di riferimento;
- nel SIA, il proponente dichiara che "la produzione di rifiuti riguarderà esclusivamente la fase di cantiere" e che, tra i rifiuti prodotti, vi saranno i *"Contenitori plastici di imballaggio del postime, i quali saranno conferiti presso uno specifico impianto per il loro smaltimento ed i relativi formulari saranno conservati in azienda come previsto dal D.Lgs. 152/06"*; in merito, si prescrive che nella loro gestione sia rispettato, per quanto possibile, quanto previsto dall'art. 179 del D.Lgs. 152/2006, privilegiando allo smaltimento, nel seguente ordine, altre forme di gestione come la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero di altro tipo; si ritiene necessario predisporre un documento di riepilogo delle modalità di gestione di tali rifiuti, specificando codice EER, impianto di destino, attività di recupero/smaltimento, quantitativi;
- si prescrive che venga redatto un programma di manutenzione delle specie vegetali, che preveda una serie di interventi sia di tipo ordinario sia di tipo straordinario; tale manutenzione, finalizzata a garantire l'attecchimento delle piante arbustive è indispensabile per assicurare il successo degli interventi effettuati e per garantire una corretta crescita della vegetazione, in particolare nei primi anni dalla messa a dimora, in cui il rischio di fallanze è maggiore; si chiede, inoltre, di procedere ad effettuare ispezioni con frequenza almeno semestrale al fine di verificare lo stato di attecchimento e fitosanitario delle piante, riportando gli esiti in idonei verbali e registri;
- i monitoraggi prescritti nei punti precedenti vengano riportati in un idoneo documento *"Piano di monitoraggio ambientale"*, in cui siano descritte anche le modalità di restituzione dei dati funzionali a documentare le modalità di attuazione e gli esiti del monitoraggio effettuato, anche ai fini dell'informazione al pubblico.

Distinti saluti

I funzionari istruttori
Ing. Mariangela POSITANO
Ing. Nicola DE SANTIS

Il Dirigente Ambientale
Ing. Adriana Maria LOTITO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3 - 70010 Valenzano (BA)
Tel. 080.9724300
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: D7-F9-EB-D3-0D-4B-3D-93-E2-16-9B-4F-6C-B7-E6-B7-A0-AC-9A-3E

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sez. Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **ANTONIO GRAMEGNA**
antonio.gramegna@pec.it

Oggetto: IDVIA0825 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-97-2023 con oggetto "Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Ruvo di Puglia (BA), Località Lama d'Ape di sotto.
Proponente: Antonio Gramegna

In riferimento a Vs. nota prot. n. 156956 del 27.03.2024 ns. prot. n. 9759 del 28.03.2024, sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link fornito da codesto Dipartimento, si rileva che il progetto di cui trattasi, non interferisce con opere e/o impianti gestiti da questo Consorzio.

Pertanto, per quanto di competenza, si comunica che non esistono motivi ostativi alla realizzazione del progetto in oggetto.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
CONSORZIO UNICO CENTRO-SUD PUGLIA
(Ing. Marta BARILE)

Corso Trieste n.11 • 70126 BARI
tel 080 54.19.111
pec protocollo@pec.bonificacspuglia.it
web www.bonificacspuglia.it
cod. fisc. 93544360725

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO-SUD PUGLIA - CBCSP - REG_PROT - 0019608 - Uscita - 21/06/2024 - 13:42

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 5 agosto 2024, n. 63

Determinazione Dirigenziale n. 44 del 12/06/2024 della Sezione Enti Locali: contributi per la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale - annualità 2022. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0*" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1579 del 20 novembre 2023 di conferimento incarico di direzione della Sezione Enti locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO;
- l'art. 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022- 2024*", che al fine di promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, ha istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (di seguito, FOSMIT);
- l'art. 1, comma 596 della L. 30 dicembre 2021 n. 234 ai sensi del quale confluiscono nel FOSMIT il Fondo nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.
- il Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento dott.ssa Carmelina Rocchio, dalla quale riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il Fondo nazionale per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento (art. 1, comma 593 della L. 30 dicembre 2021 n. 234);
- il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie con decreto del 30 maggio 2022, ha ripartito tra le Regioni le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2022, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di € 3.961.944,00 di cui una quota fissa pari a € 3.169.555,20 e una premialità di € 792.388,80;
- la Giunta regionale, con Deliberazione n. 1475 del 28 ottobre 2022, ha approvato la scheda progettuale "*Modalità di impiego delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - anno 2022*", contenente le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse, il cofinanziamento, il piano finanziario e il cronoprogramma, autorizzando il responsabile della competente Sezione regionale ad inoltrare al DARA la richiesta di erogazione delle risorse, a valere sul FOSMIT annualità 2022, riconosciute alla Regione Puglia, nonché all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- con la medesima Deliberazione n. 1475/2022 la Giunta regionale ha autorizzato, altresì, la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione annuale 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 per stanziare le predette risorse statali previa istituzione dei relativi capitoli di entrata e di spesa;
- con Deliberazione n. 143/2023 la Giunta regionale ha provveduto ad approvare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, al documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27/2023, per l'applicazione nel e.f. 2023 dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.L. 188/2011 e s.m.i., derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E2147001 e non impegnate nell'esercizio precedente, per un importo complessivo di € 3.961.944,00, da destinare al capitolo di spesa U1801016;
- con Determinazione Dirigenziale n. 100 del 26/09/2023 la Sezione Enti Locali ha approvato *l'Avviso pubblico per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – annualità 2022- Parte regionale - realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico***,** congiuntamente ai suoi allegati;
- con successiva Deliberazione del 06/05/2024, n. 566 la Giunta regionale ha approvato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione annuale 2024 e Pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per la somma di € 3.961.944,00 con applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E2147001 – e.f. 2022 e non impegnate nell'esercizio precedente, da destinare al capitolo di spesa U1801016, al fine di dare attuazione alle linee di azione previste dagli Avvisi pubblici indetti con Atti dirigenziali nn. 99 e 100 del 26/09/2023, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 1475/2022;
- con Determinazione Dirigenziale n. 44 del 12/06/2024 è stata approvata la graduatoria di merito delle istanze pervenute in esito all'Avviso pubblico di cui al suddetto Atto Dirigenziale n. 100/2023 (allegato A);
- con la medesima Determinazione Dirigenziale n. 44/2024 sono state ammesse a finanziamento le Amministrazioni locali collocate in posizione dal n. 1 al n. 6, riconoscendo a ciascuna di esse l'importo progettuale richiesto sino a concorrenza dello stanziamento complessivo disponibile pari a € 1.561.944,00, rinviando ad un successivo provvedimento il formale impegno di spesa in favore delle

stesse Amministrazioni locali;

- con Deliberazione n. 1051 del 22 luglio 2024, la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione del cronoprogramma contenuto nella scheda progettuale "*Modalità di impiego delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - anno 2022*", modificando il termine ultimo per la realizzazione dei progetti da parte dell'ente ammesso a contributo, inizialmente previsto alla data del 31 luglio 2023, alla data del 30 aprile 2025.

DATO ATTO che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 dell'Avviso di cui all'A.D. n. 100/2023, l'erogazione del contributo sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

a) anticipazione del 70% dell'importo del contributo riconosciuto a seguito di espletamento della gara d'appalto e trasmissione dell'attestazione, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, di avvenuto inizio dei lavori;

b) erogazione finale del residuo 30% a seguito della trasmissione dei documenti di rendicontazione della spesa, effettivamente sostenuta, approvati dall'Ente beneficiario ai sensi di legge.

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2024, n. 18 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024 – 2026, che assegna al **C.R.A. 3.3** – Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Enti Locali la responsabilità amministrativo – contabile del menzionato capitolo di entrata **U1801016**;

ACCERTATO che, conseguentemente, la somma disponibile in termini di competenza e cassa sul capitolo U1801016, ammonta a complessivi € 3.961.944,00;

RITENUTO opportuno impegnare le somme di cui trattasi per consentire ai comuni beneficiari di dare copertura finanziaria agli interventi ammessi a contributo ed avviare l'esecuzione degli interventi nel rispetto dei termini previsti come da cronoprogramma previsto nella scheda progetto di cui alla DGR n. 1475/2022, modificato con DGR n. 1051/2024;

Per quanto sopra premesso e considerato, si rende necessario impegnare le somme in favore dei comuni beneficiari, secondo quanto riportato nell'Allegato "A" al presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Con DGR n. 566 /2024 si è provveduto ad approvare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, al documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con DGR n. 18/2024, per l'applicazione nel corrente e.f. dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.L. 188/2011 e s.m.i., derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E2147001 nell'e.f. 2022 e non impegnate nell'esercizio precedente, per un importo complessivo di € 3.961.944,00, da destinare al capitolo di spesa U1801016

- Bilancio Vincolato;
- Esercizio finanziario 2024**;**

- Codice Struttura Regionale: 03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA - 03 - SEZIONE ENTI LOCALI
- Impego assunto sul Capitolo n**.** U1801016 "TRASFERIMENTI ENTI INTERESSATI DAL FONDO PER LO SVILUPPO DELLA MONTAGNA ITALIANA (FOSMIT)"
- Piano dei conti finanziario ex D. Lgs. n. 118/2011: U 1.04.01.02
- Classificazione della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del D. Lgs. n. 118/201: Missione: 18 - Programma: 01 - Titolo: 1 - Macroaggregato: 04
- Codice identificativo della spesa: Non ricorrente
- Codice Transazione UE: 8 – spesa non correlata ai finanziamenti dell'Unione europea
- Creditori: Secondo l'elenco di cui all'Allegato "A" per gli importi ivi indicati
- Causale impegno: Concessione di contributi per la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico
- Importo da Impegnare: € 1.561.944,00 come da Allegato "A"

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- L'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011;
- non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del certificato di regolarità contributiva;
- non ricorre l'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 3 della L. n. 136/2010;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di impegnare sul capitolo di spesa **U1801016** del Bilancio regionale vincolato – e.f. 2024- in favore delle Amministrazioni locali beneficiarie, di cui all'**Allegato "A"** parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, l'importo ivi indicato per ciascuno di essi e per complessivi € 1.561.944,00;

Di dare atto che le successive fasi di liquidazione e pagamento avverranno nel rispetto delle modalità stabilite all'art. 11 dell'Avviso pubblico di cui all'Atto Dirigenziale n. 100/2023;

Di notificare il presente provvedimento ai soggetti beneficiari cui all'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;**

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it; Di dare atto che il presente provvedimento:

a. è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate,

firmato digitalmente ed adottato in unico originale;

b. sarà trasmesso per l'apposizione del visto di regolarità contabile, tramite piattaforma CIFRA2, alla Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
c. sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, sottosezione Provvedimenti;
d. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo pretorio on line;
e. sarà pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II° livello "Criteri e modalità" del sito www.regione.puglia;
f. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
g. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Segreteria Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AllegatoA_PROPOSTA_AD66_2024.pdf - 94650fbd6f1a1c3e5594efb915c6f98e804aafeffe6c9a000c3aea603a42b72e

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione delle Autonomie Locali
Carmelina Rocchio

Il Dirigente Della Sezione Enti Locali
Elisabetta Rubino

Contributi per la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico - Risorse FOSMIT - annualità 2022

Allegato "A" Proposta Determinazione Dirigenziale n. 188/DIR/2024/00066

N. progetto Allegato "A"- A.D. n. 44/2024	N° rotocollo	Prov.	Ente Beneficiario	Breve escrizione intervento	Contrinuti assegnati	CUP	GIROFONDI	Codice fiscale	Importo da impegnare
1	AOO_188/2582	FG	COMUNE DI DELICETO	intervento di mitigazione del rischio idrogeologico alla località "Canale Fontana del centro abitato" area a "pericolosità geomorfologica elevata (PG2)" e rischio "R3" del Piano di Assetto Idrogeologico Puglia (PAI)	260.324,00 €	C58H23001060002	304876	80003310713	260.324,00 €
2	AOO_188/2586	FG	COMUNE DI PANNI	Lavori di consolidamento e messa in sicurezza dell'area centro abitato ad elevato rischio idrogeologico denominata "Caserma dei Carabinieri-campo sportivo" nel Comune di Panni	260.324,00 €	I28H23000580002	304884	00396700718	260.324,00 €
3	AOO_188/2574	FG	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	Mitigazione del rischio idrogeologico delle aree in R3 ed R4 "Località Vallone Porto Nuovo" nel Comune di Sant'agata Di Puglia (FG)	260.324,00 €	I88H23000490002	304893	00208930719	260.324,00 €
4	AOO_188/2524	FG	COMUNE DI ALBERONA	Messa in sicurezza del territorio S.P. 130 Lucera - Alberona - Roseto Valfortore , ricadente in area A - Rischio R4 molto elevato-Completamento	260.324,00 €	C32F23000330002	304861	82000870715	260.324,00 €
5	AOO_188/2577	FG	COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico in Località Serrone in prossimità dell'area "Arca Capitanata"	260.324,00 €	H82B23009560002	99782	82001550712	260.324,00 €
6	AOO_188/2592	FG	COMUNE DI CANDELA	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico aree a valle di Piazza Roma e Via Soldato Pasquale Caruso Piazza Roma	260.324,00 €	J12B23005300002	304865	80035910712	260.324,00 €
								TOTALE IMPORTO DA IMPEGNARE	**1.561.944,00 €**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 4 settembre 2024, n. 72

Regolamento Regionale n. 3 del 16 febbraio 2023. Albo telematico docenti della Scuola regionale della Polizia Locale approvato con Determina dirigenziale n. 103 del 29 settembre 2023 - Sezione normativo-teorica. Cancellazione iscritto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0*" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1579 del 20 novembre 2023 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Enti locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO;
- il D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo* 23 giugno 2011, n. 118, *recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42"*;
- la legge regionale 14 dicembre 2011, n. 37 "*Ordinamento della Polizia Locale*";
- il Regolamento regionale 16 febbraio 2023, n. 2 "Regolamento della *Scuola regionale di Polizia locale ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 37 (Ordinamento della polizia locale)"*;la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O *Gestione Autonomie Locali,* dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con D.G.R. 26 settembre 2018, n. 1701 è stata disposta l'istituzione di un nuovo organismo interno alla Regione Puglia, denominato "Scuola regionale della Polizia locale" (di seguito Scuola), incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza, allo scopo di promuovere la realizzazione di un sistema permanente di formazione (anche interregionale) riservata agli operatori della Polizia locale per l'accesso ai ruoli nonché per la qualificazione e l'aggiornamento professionale;
- con Regolamento regionale 16 febbraio 2023, n. 3 "*Disciplina dell'Albo telematico dei docenti della*

Scuola regionale di Polizia locale - Art. 22 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 37. (Ordinamento della polizia locale)" è disciplinata la formazione ed il funzionamento dell'Albo telematico dei docenti della Scuola regionale della Polizia Locale (di seguito Albo) quale sistema di selezione dei soggetti destinatari di incarichi di docenza ispirato ai principi di trasparenza, efficacia, economicità, efficienza, non discriminazione, parità di genere e rotazione*;*

- con Deliberazione di Giunta n. 235 del 06 marzo 2023, sono state approvate le tariffe relative agli incarichi di docenza per la Scuola regionale della Polizia locale per il triennio 2023-2025.

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n. 27 del 20 marzo 2023, in attuazione alle disposizioni previste all'art. 9 del R.r. n. 3/2023, è stato indetto l'Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse all'iscrizione all'Albo;
- con Determinazione dirigenziale n. 103 del 29 settembre 2023, in esito alla procedura di cui all'Avviso pubblico indetto con il predetto Atto dirigenziale n. 27/2023, è stato approvato l'Albo, pubblicato sul sito della Scuola regionale di Polizia locale - www.polizialocale.regione.puglia.it;
- l'Albo, ai sensi dell'art. 3 del citato R.R. n. 3/2023, è articolato nelle seguenti tre Sezioni, in base alle tematiche di specifica competenza dei docenti:

i. Sezione normativo – teorica;
ii. Sezione delle competenze professionali;
iii. Sezione delle competenze specialistiche;

- all'Albo sono iscritti, nelle rispettive aree di competenza, con indicazione delle materie di specializzazione, i nominativi dei candidati di cui agli Allegati A), B) e C) della citata determinazione dirigenziale n. 103/2023, da intendersi qui integralmente richiamati e trasfusi;
- l'iscrizione all'Albo è gratuita, ha durata triennale e non costituisce diritto al conferimento dell'incarico ma costituisce mera manifestazione di disponibilità ad assumere incarichi di docenza in conto e nell'interesse della Scuola.

VISTO l'art. 10 del suddetto Avviso pubblico il quale espressamente prevede: **"***Il docente risultato idoneo e iscritto all'Albo potrà chiedere in qualsiasi momento la cancellazione dallo stesso, inviando una comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo: polizialocale.regione@pec.rupar.puglia.it"*.

DATO ATTO che con comunicazione PEC del 28 agosto 2024, acquisita in pari dati agli atti dalla Sezione Enti locali al prot. n. 418865, la dott.ssa NACUCCHI Marialessandra ha richiesto la cancellazione dall'Albo nonché la rimozione del proprio nominativo dalla pagina web ad esso dedicata, accessibile sul sito istituzionale della Scuola www.polizialocale.regione.puglia.it.

ACCERTATO che la dott.ssa NACUCCHI Marialessandra risulta essere iscritta nella *Sezione normativo-teorica* dell'Albo approvato con il summenzionato atto dirigenziale n. 103/2023.

Per quanto sopra premesso e considerato, si ritiene di poter procedere alla cancellazione della professionista dott.ssa NACUCCHI Marialessandra dall'*Albo telematico dei docenti - Sezione normativo-teorica* nonché alla rimozione del proprio nominativo e del relativo curriculum vitae "pubblico" dalla sezione "Albo docenti" del sito della Scuola;

RITENUTO, infine di dover provvedere con l'adozione di Atto dirigenziale trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l. r. n. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1 della richiamata l. r. n. 7/97.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e Regolamento UE n. 2016/679
Garanzia di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D. Lgs. n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto della richiesta di cancellazione dall'Albo telematico dei docenti della Scuola prodotta dalla dott.ssa NACUCCHI Marialessandra con comunicazione PEC del 28 agosto 2024.
Di disporre la cancellazione della professionista NACUCCHI Marialessandra dall'*Albo telematico dei docenti-Sezione normativo-teorica*.
Di aggiornare l'albo telematico dei docenti pubblicato sul sito istituzionale della Scuola, procedendo alla rimozione del nominativo della dott.ssa NACUCCHI Marialessandra e del relativo curriculum vitae "pubblico" dalla Sezione ad esso dedicato.
Di disporre la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Di notificare la presente determinazione all'interessata, all'Agenzia Regionale ARTI, in relazione all'accordo in premessa richiamato, ed ai componenti del Comitato Didattico-scientifico nominato con Atto dirigenziale n. 40 del 28 maggio 2024.
Di stabilire e dare atto che il presente provvedimento**:**

I. è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;
II. sarà pubblicato nell'albo telematico accessibile sul sito della Regione Puglia Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sezione Provvedimenti;
III. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" - sottosezione "Albo pretorio on line";
IV. sarà pubblicato sul sito istituzionale della Scuola www.polizialocale.regione.puglia.it;
V. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
VI. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione delle Autonomie Locali
Carmelina Rocchio

Il Dirigente Della Sezione Enti Locali
Elisabetta Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 11 settembre 2024, n. 54

D.Lgs. 219/2006 - Sospensione dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa con D.D. 83 del 07.11.2023 alla ditta "Dambo S.r.l." - Putignano (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 del Registro delle Deliberazioni recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata
Premesso che:

- il D.Lgs. del 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.03.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 06.07.1999, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;
- in particolare, il citato D.Lgs. 219/2006, all'art. 100, subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, all' art. 101 definisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e al successivo art. 105 prescrive le dotazioni minime e fornitura dei medicinali;

- in conformità della normativa innanzi descritta, la ditta "Dambo S.r.l." è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano con D.D. n. 83 del 07.11.2023 per il magazzino sito in Putignano (BA) alla via Maestri del Lavoro Z.I. s.n.c.;
- la Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della ASL BA in data 14.03.2024 ha effettuato visita ispettiva presso il magazzino della sopra citata Ditta, rilevando nel verbale acquisito dalla scrivente Sezione al protocollo n. 141366 del 19.03.2024 l'assenza delle dotazioni minime di medicinali di cui al richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 219/2006 come specificato nella nota AIFA n. 13425 del 5.10.2022 e, conseguentemente, esprimendo giudizio conclusivo positivo condizionato alla continuazione dell'attività, prescrivendo 30 giorni per ottemperare alla suddetta mancanza;
- in data 18.04.2024 la Commissione ispettiva di cui sopra, nel corso di nuova visita ispettiva, ha riscontrato l'impossibilità di verificare la giacenza dei medicinali per "…*migrazione del gestionale di magazzino del deposito*…" come riportato nel verbale registrato al protocollo 197094 del 23.04.2024, programmando nuova visita ispettiva a breve termine;

- il 16.05.2024 la stessa Commissione ha effettuato nuova visita ispettiva, rilevando nel verbale (protocollo n. 271742 del 06.06.2024) una giacenza pari al 55% dei medicinali in possesso di AIC e pertanto ancora insufficiente a soddisfare la dotazione minima richiesta dall'art. 105 del D.Lgs. 219/2006 come specificato nella nota AIFA n. 13425 del 5.10.2022; considerando inoltre la presenza di ordini effettuati e non ancora consegnati, la Commissione ha espresso nuovamente parere positivo alla continuazione dell'esercizio condizionato al raggiungimento della percentuale minima da verificare tramite l'invio entro 30 giorni dell'elenco complessivo della giacenza;
- con successiva integrazione al verbale d'ispezione del 16/05/2024, trasmessa dalla ASL BA alla scrivente Sezione con nota prot. 102489 del 07/08/2024, è stato inviato il parere negativo alla continuazione dell'esercizio espresso dalla Commissione di vigilanza della ASL BA nei confronti della ditta Dambo S.r.l., avendo rilevato al 08.07.2024 una giacenza di medicinali per uso umano inferiore al limite previsto.

Per tutto quanto sopra, si propone:

1. Di **prendere atto** delle determinazioni assunte dalla commissione ispettiva aziendale per la vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della ASL BA, richiamate in narrativa ed agli atti della scrivente Sezione.
2. Di **sospendere**, conseguentemente, ai sensi del D.Lgs. 219/2006, per la durata di 30 giorni a decorrere dalla notifica del presente provvedimento, l'autorizzazione concessa con D.D. n. 83 del 07.11.2023, con la quale la ditta "Dambo S.r.l." è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano per il magazzino sito in Putignano (BA) alla Maestri del Lavoro Z.I. s.n.c., per le motivazioni espresse in narrativa ivi integralmente richiamate.
3. Di **dare mandato** alla ASL BA di effettuare ulteriore visita ispettiva nei confronti della Ditta "Dambo S.r.l.", da programmarsi alla scadenza del termine del periodo di sospensione di cui al precedente punto, al fine di appurare l'eventuale superamento dei rilievi accertati nell'ultima visita ispettiva della stessa, stabilendo sin da ora che l'eventuale permanere del parere negativo comporterà la revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 83 del 07.11.2023.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2003.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **prendere atto** delle determinazioni assunte dalla commissione ispettiva aziendale per la vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della ASL BA, riportate in narrativa ed agli atti della scrivente Sezione.
2. Di **sospendere**, conseguentemente, ai sensi del D.Lgs. 219/2006, per la durata di 30 giorni a decorrere dalla notifica del presente provvedimento, l'autorizzazione concessa con D.D. n. 83 del 07.11.2023, con la quale la ditta "Dambo S.r.l." è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano per il magazzino sito in Putignano (BA) alla Maestri del Lavoro Z.I. s.n.c., per le motivazioni espresse in narrativa ivi integralmente richiamate.
3. Di **dare mandato** alla ASL BA di effettuare ulteriore visita ispettiva nei confronti della Ditta "Dambo S.r.l.", da programmarsi alla scadenza del termine del periodo di sospensione di cui al precedente punto, al fine di appurare l'eventuale superamento dei rilievi accertati nell'ultima visita ispettiva della stessa, stabilendo sin da ora che l'eventuale permanere del parere negativo comporterà la revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 83 del 07.11.2023.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f. sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Dambo S.r.l." e alla ASL BA.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

Istruttore Proposta
Massimo Ingannamorte

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 settembre 2024, n. 604

L.R. n. 59/2017 art. 35 e art . 37 - Rilascio autorizzazione - Sig. Guarino Felice

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 00342 del 03.05.2024 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- la Legge n. 59/2017 – art. 35 e art. 37;
- la DGR n. 1198 del 20/07/2021, DGR n. 2054/2021 e n. 1362/2022 rispettivamente di approvazione del Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 (BURP n. 100/2021) rettifiche e rinnovata approvazione, prorogato con DDS n. 450 del 18.06.2024;

- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" dal quale riceve la seguente relazione.

Considerato che:

La Legge Regionale (L.R.) n. 59 del 20 dicembre 2017 all'art. 35 (Fondi chiusi) statuisce, al comma 2, che "sono considerati fondi chiusi quelli recintati con muro o rete metallica o altra effettiva chiusura, di altezza non inferiore a metri 1,20, o circondati da corsi o specchi di acqua perenni il cui letto abbia la larghezza di almeno metri 3 e la profondità di almeno metri 1,50. Inoltre, il successivo comma 3 stabilisce che "i fondi chiusi sono segnalati con tabella recante la scritta nera su fondo bianco: "Fondo chiuso – Divieto di Caccia autorizzazione regionale n. …… del.....", apposta a cura dei proprietari dei fondi senza alcun gravame di tasse o soprattasse regionali. Per i fondi chiusi esistenti dalla data di entrata in vigore della presente legge e per quelli che si intenderà successivamente istituire, i proprietari devono chiedere l'autorizzazione alla Regione Puglia che, dopo le relative verifiche, provvede al rilascio del provvedimento finale". Altresì, il comma 5 prevede che "la superficie dei fondi chiusi entra a far parte della quota dal 20 al 30 per cento del territorio agro-silvo-

pastorale di cui all'articolo 7, comma 3 (Piano faunistico venatorio regionale).

Inoltre, la precitata normativa regionale n. 59/2017 all'art. 37 (Presenza di bestiame) prevede, al comma 1, che "l'esercizio venatorio nei fondi con presenza di bestiame allo stato brado o semibrado è vietato purchè delimitati da muretti, recinzioni intere o da steccati, fili metallici e plastificati, siepi o altre barriere naturali". Il successivo comma 2 stabilisce che "i fondi sono delimitati con tabelle poste a cura e spese del proprietario recanti la dicitura nera su fondo bianco: "Divieto di Caccia – presenza bestiame pascolo brado e/o semibredo dal ……al… autorizzazione della Regione Puglia n. …… del ……..", esenti da tasse. Inoltre, il comma 3 prevede che "la richiesta di apposizione delle tabelle per il periodo di presenza del bestiame e utilizzo del territorio agro-silvo-pastorale va comunicata alla Regione Puglia per la relativa autorizzazione. Altresì, il comma 4 stabilisce che "la Regione Puglia concede l'autorizzazione dopo aver accertato quanto richiesto con l'istanza avanzata…….".

L'avv. Antonella Spina in nome e per conto del Sig. Felice Guarino**,** in qualità di amministratore unico della Guarino srl , proprietaria dei fondi siti in agro del Comune di Martina Franca (TA) di complessivi Ha 42.00 circa - Fg. 162 p.lle 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 14, ha richiesto con istanza pec datata 09.11.2023 , acquisita al prot. reg. le n. 0422771/2024, il rilascio dell'autorizzazione regionale ad apporre tabelle per divieto di caccia ex art. 35 e art. 37 L.R. n. 59/2017.

A seguito di detta istanza, agli atti della Sezione, è stato incaricato il dipendente regionale Sig. Francesco Vigneri del Servizio Territoriale di Lecce ad effettuare il necessario sopralluogo per le relative verifiche, effettuato in data 07.03.2024. Con propria email è stata trasmessa la relativa relazione , prot. reg.le 0192193/2024 del 18.04.2024, riguardante gli esiti di detto sopralluogo con il quale è stata rilevata la presenza, sui terreni interessati, dei requisiti stabiliti dal predetto art. 35 e art 37 L.R. n. 59/2017.

Con DGR n. 1198 del 20/07/2021, DGR n. 2054/2021 e n. 1362/2022, rispettivamente, è stato approvato il Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 (BURP n. 100/2021) nonchè si è proceduto a rettificarlo e alla rinnovata approvazione

Con deliberazione n. 783 dell' 11 giugno 2024 la Giunta Regionale ha dato avvio all'iter di aggiornamento e revisione del precedente Piano necessario per la redazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024/2029, prendendo atto e condividendo la precitata ipotesi unitamente al relativo "Rapporto Preliminare di Orientamento – RPO.

Con detto provvedimento giuntale è stato demandato, tra l'altro, alla competente Autorità procedente (Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, di provvedere alla necessaria proroga del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023 aggiornato e revisionato, in ottemperanza all'art. 14, comma 7, della L. 157/1992 e dell'art. 7 della L.R. n. 59/2017.

Con DDS n. 450 del 18.06.2024 la predetta Autorità procedente ha provveduto a prorogare il Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023 (approvato con DGR n. 1198/2021 e rettificato e riapprovato con DGR n. 2054/2021).

Con deliberazione n. 1026 del 17 luglio 2024 la Giunta Regionale ha adottato definitivamente il Regolamento Regionale "Attuazione del prorogato Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023)" – R.R. n. 03 del 23 luglio 2024.

Per tutto quanto sopra esposto il Funzionario PO si propone di:

- **prendere atto** della istanza, prot. arrivo regionale n. 0422771/2024, formulata dall'avv. Antonella Spina

in nome e per conto del Sig. Felice Guarino**,** in qualità di amministratore unico della Guarino srl, con la quale è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione regionale per apporre tabelle di "Fondo chiuso/ Presenza di bestiame - Divieto di Caccia", ai sensi dell'art. 35 e art. 37 della L.R. n. 59/2017;

- **rilasciare**, per le motivazioni espresse in narrativa , che qui si intendono integralmente riportate, l'**autorizzazione regionale n. 09/TA/35-37/FOR** per apporre tabelle di "Fondo chiuso/Presenza di bestiame - Divieto di Caccia - art. 35 e art. 37 L.R. n. 59/2017" al Sig. Felice Guarino, in qualità di amministratore unico della Guarino srl , proprietaria dei fondi siti in agro del Comune di Martina Franca (TA) di complessivi Ha 42.00 circa - Fg. 162 p.lle 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 14;
- **subordinare** la predetta autorizzazione all'osservanza, da parte del Sig. Felice Guarino, di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia (L.R. 59/2017 art. 35 e art. 37) e con la prescrizione che le relative tabelle riportanti "Divieto di Caccia" dovranno avere i requisiti ed essere apposte come previsto dall'art. 17, art. 35 e art. 37 della L.R. n. 59/2017;
- **riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative nazionale e regionale (L.R. 59/2017);

- **notificare** copia del presente provvedimento al Sig. Guarino Felice e al competente ATC "Provincia di Taranto";
- **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessario ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
□ neutro
X non rilevata

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** della istanza, prot. arrivo regionale n. 0422771/2024, formulata dall'avv. Antonella Spina in nome e per conto del Sig. Felice Guarino**,** in qualità di amministratore unico della Guarino srl, con la quale è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione regionale per apporre tabelle di "Fondo chiuso/Presenza di bestiame - Divieto di Caccia", ai sensi dell'art. 35 e art. 37 della L.R. n. 59/2017;
- **di rilasciare**, per le motivazioni espresse in narrativa , che qui si intendono integralmente riportate, l'**autorizzazione regionale n. 09/TA/35-37/FOR** per apporre tabelle di "Fondo chiuso/Presenza di bestiame - Divieto di Caccia - art. 35 e art. 37 L.R. n. 59/2017" al Sig. Felice Guarino, in qualità di amministratore unico della Guarino srl , proprietaria dei fondi siti in agro del Comune di Martina Franca (TA) di complessivi Ha 42.00 circa - Fg. 162 p.lle 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 14;
- **di subordinare** la predetta autorizzazione all'osservanza, da parte del Sig. Felice Guarino, di tutti gli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia (L.R. 59/2017 art. 35 e art. 37) e con la prescrizione che le relative tabelle riportanti "Divieto di Caccia" dovranno avere i requisiti ed essere apposte come previsto dall'art. 17, art. 35 e art. 37 della L.R. n. 59/2017;
- **di riservare**, per il tramite di funzionari/dipendenti regionali, la verifica della sussistenza dei requisiti e dell'osservanza, da parte dell'autorizzato, di quanto previsto dalle predette normative nazionale e regionale (L.R. 59/2017);

- **di notificare** copia del presente provvedimento al Sig. Laborante Antonio e al competente ATC "BR/A";
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Sezione.

Il presente atto, composto di n. 07 facciate firmate digitalmente**:**
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste. regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato all'interessato Sig. Guarino Felice e al competente ATC "Provincia di Taranto";
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: segreteria. agricoltura@regione.puglia.it).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche faunistiche e venatorie regionali
Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 settembre 2024, n. 620

D. lgs 34/2018; L.R. 1/2023 e ss.mm.ii. Manifestazione di interesse alla candidatura per l'assegnazione di un contributo per studi preliminari all'elaborazione dei Piani di Gestione Forestale. Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali 11 luglio 2024, n. 502. Proroga dei termini per la presentazione delle istanze.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28/7/1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui l'art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/3/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/6/2015, n. 13;
- il D. Lgs. 118/11;
- la L.R. del 29/12/2023, n. 37 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
- la L.R. del 29/12/2023, n. 38 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- la D.G.R. n. 18 del 22/1/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023, recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/9/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/7/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali N. 00342 del 03/05/2024 di conferimento incarico E.Q. "Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla dott.ssa Rosabella Milano.

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali N. 00502 del 11/07/2024 recante "D. lgs 34/2018; L.R. 1/2023 e ss.mm.ii. Manifestazione di interesse alla candidatura per l'assegnazione di un contributo per studi preliminari all'elaborazione dei Piani di Gestione Forestale." è stato stabilito:

- di invitare i Comuni pugliesi (ad esclusione dei Comuni già assegnatari dei fondi di cui alla DDS 808/2022), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari a manifestare il proprio interesse all'assegnazione di fondi per studi preliminari alla redazione dei Piani di Gestione forestale, secondo quanto disposto dal decreto interministeriale del Ministro delle Politiche Agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro della transizione ecologica, prot. 563765 del 28/10/2021;
- di fissare il termine del 10 settembre 2024 entro il quale trasmettere la manifestazione di interesse inviandola alla Sezione Gestione Sostenibile e e Tutela delle Risorse Naturali,

- la suddetta Determinazione è stata pubblicata sul BURP n.60 del 25/07/2024.

VISTA:
la nota del 09/09/2024, agli atti con prot. n. 0436650/2024, con la quale l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Lecce ha richiesto una proroga di 60 giorni dei termini per la presentazione delle istanze, al fine di facilitare la più ampia partecipazione all'avviso in oggetto, adducendo le seguenti motivazioni:

- importanza dell'iniziativa per la tutela, la valorizzazione e la gestione attiva del patrimonio forestale regionale;
- gran parte del tempo a disposizione delle Amministrazioni Comunali per la trasmissione delle manifestazioni di interesse è ricaduto in periodo feriale estivo e che, anche per tale motivo, i Comuni non avrebbero avuto l'opportunità di attenzionare adeguatamente l'avviso in oggetto;
- spesso gli stessi uffici non dispongono di un vero e proprio inventario delle proprietà comunali.

RITENUTO:
di accogliere la richiesta di proroga dei termini dell'Avviso, di cui alla DDS 502/2024, per favorire una più ampia partecipazione delle Amministrazioni Pubbliche a cui lo stesso è rivolto, concedendo una proroga di 30 giorni rispetto al termine stabilito dalla suddetta Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali N. 00502 del 11/07/2024.

VERIFICATA, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI PROPONE:
di prorogare di ulteriori 30 giorni il termine per la presentazione delle istanze di cui all'avviso approvato con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali N. 00502 dell'11/07/2024, e rivolto ai Comuni pugliesi (ad esclusione dei Comuni già assegnatari dei fondi di cui alla DDS 808/2022), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare di ulteriori 30 giorni il termine per la presentazione delle istanze di cui all'avviso approvato con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali N. 00502 dell'11/07/2024, fissando quale termine ultimo ed improrogabile la data del 10 ottobre 2024.

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Francesco Rega

Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 27 agosto 2024, n. 52

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" - Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub - Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana". Adozione "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane. Approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari. Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 34 del 02/05/2024 di conferimento dell' incarico di Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione (EQ) di tipologia A denominata Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'azione 3.2. "Interventi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria" e supporto alla Sub Azione 3.1.2. PR Puglia FESR FSE+ 2021 - 2027 a seguito dell'Avviso indetto con Determinazione

Dirigenziale n. 29 del 11/04/2024 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;

VISTA la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

VISTA la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027**;**

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Regione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 609 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 ottobre 2023 n. 177 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state istituite le Sub-azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023 n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027".

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 223 del 21/12/2023 con la quale è stato disposto, il conferimento di delega, ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 29/5/2024 n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 812 avente per oggetto "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l9Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/06/2024 n. 813 avente per oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

VISTA Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di E.Q. "Responsabilità delle Sub-Azioni 3.2.1 -3.2.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027" dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, all'Obiettino specifico RSO2.8, fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio;
- nell'ambito dell'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", è individuata l'Azione 3.1"Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile";
- la succitata Azione prevede la Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", con le finalità di:
    - attuare una serie di interventi volti alla creazione di percorsi ciclo- pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzate all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi);
    - alleggerire il traffico veicolare mediante la creazione di appositi percorsi casa-lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2, sosterrà in particolare, l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue, nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse (ad esempio ospedali, università, scuole, mercati pubblici ecc.;
- tra i destinatari degli interventi volti a promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, correlati all'Obiettino specifico RSO2.8 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, figurano gli enti locali e le unioni di comuni;

- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 01/12/2023 è stata attribuita al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, la responsabilità della Sub azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana", nell'ambito dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", a titolarità della Sezione TPL e Intermodalità;
- in ottemperanza alla predetta d.d. n. 5/2023 del Direttore di Dipartimento, il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha disposto con Determinazione del Dirigente n. 223 del 21/12/2023, il conferimento di delega, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027, dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ad eccezione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h), comma 1 del citato art. 7;

Visto che:

- in data 21.03.2024, sulla scorta del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le Parti economiche e sociali (PES) di cui alla DGR n. 1146 del 14 giugno 2014, si è tenuto un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, convocato dall'Autorità di Gestione, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" del PR Puglia FESR 2021-2027;
- in data 27/03/2024 l' Autorità di Gestione del PR PUGLIA FESR – FSE 21/27 ha trasmesso la nota Prot. n. 031 del 31/05/2024, asseverata al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 160300/2024, contenente alcune osservazioni presentate da ANCI Puglia sullo schema di Avviso, successivamente all'incontro partenariale del 21/03/2024;
- in riscontro alle osservazioni di cui alla nota prot. n. 031/24 di ANCI Puglia, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha trasmesso all'Autorità di Gestione la nota prot. 187009 del 16/04/2024;
- in data 03/06/2024 l'Anci Puglia ha trasmesso al Dipartimento Mobilità ulteriore nota prot. n. 0449/24 del 31/05/2024, asseverata in pari data al protocollo della competente Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 0263258/2024, con la quale ha chiesto di modificare il riparto delle risorse sulla base di ciascun territorio provinciale, considerando quali criteri l'estensione in Km e la densità della popolazione, al fine di assicurare accesso a tutti i territori in misura perequata, ed in particolare di procedere con la modalità di bando a sportello su base provinciale, così da assicurare, ai comuni più virtuosi, la possibilità di immediato accesso alle risorse;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con nota prot. n. 0301993 del 18/06/2024 ha:

    - comunicato all' Autorità di Gestione, l'accoglimento della succitata richiesta avanzata da Anci Puglia di modifica dei criteri di riparto delle risorse destinate alla copertura dell'Avviso;
    - chiesto alla predetta Autorità di Gestione, per i profili di competenza, di procedere ad una nuova convocazione del Partenariato o ad altra forma semplificata, atteso che, l'accoglimento della succitata proposta di modifica, avrebbe comportato una variazione sostanziale all'Avviso;

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL in data 19/06/2024, di seguito alla nota prot.0301953 del 18.06 u.s., ha inviato alla competente Autorità di Gestione la bozza dell' avviso rivisto alla luce delle richiesta formulata da ANCI Puglia in data 31 maggio u.s., oggetto di preliminare illustrazione nel corso della riunione partenariale svoltasi in pari data;
- in data 20/06/2024 l'Autorità di Gestione ha rinviato la succitata bozza dell' avviso con alcune revisioni;
- con mail del 25/06/2024 l'Autorità di Gestione ha trasmesso al Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, in seguito al precedente incontro del 21/03/2024, l'aggiornamento definitivo dell'Avviso, assegnando il termine di cinque giorni dall'invio dello stesso, per eventuali proposte emendative.

- in data 20/06/2024 l'Autorità di Gestione ha inviato nuovamente la succitata bozza dell' avviso con alcune revisioni;
- l'Autorità di Gestione con mail del 16/06/2024, asseverata in pari data al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 0321568/2024, ha trasmesso l'aggiornamento definitivo dell'Avviso, già sottoposto al PES nell'incontro del 21 marzo 2024, relativo alla selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, segnalando al PES il termine di cinque giorni dall'invio del succitato avviso, per l'invio di eventuali proposte emendative.

Preso atto che:

- decorso il termine fissato dall'AdG, non sono pervenute osservazioni all'Avviso de quo da parte del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale;

Rilevato che:

- la Giunta con la D.G.R. n. 982 del 08/07/2024, pubblicata sul Burp n. 69 del 26/08/2024, ha disposto, nell'ambito della Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" dell'Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di una specifica procedura valutativa "a sportello" per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, prevedendo nello specifico:
- che la dotazione finanziaria dell'avviso pari ad € 15.620.000,00 sarà assegnata per ambiti provinciali e che, al fine di operare la ripartizione delle somme su ambito provinciale, sarà parametrata per il 55% dello stanziamento, alla densità della popolazione residente al 1 gennaio 2024 (come risultante dai dati ufficiali ISTAT) ed il restante 45% all'estensione territoriale della Provincia;
- che la realizzazione degli interventi sia volta alla creazione di percorsi ciclo- pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili finalizzati all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi), anche attraverso la creazione di appositi percorsi casa-lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie;
- l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue, nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse;
- che i soggetti proponenti siano i Comuni pugliesi in forma singola o associata nell'ambito della Provincia di appartenenza;
- che le proposte progettuali debbano essere incluse all'interno di uno strumento vigente di pianificazione della mobilità urbana regolarmente approvato;

Considerato che in ossequio alla DGR n.982 del 08/07/2024:

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL con nota prot. n. 0364200 del 17/07/2024 ha inviato alla competente Autorità di Gestione, conformemente alle previsioni della POS A.4 del Si.Ge.Co. del PR Puglia 2021/2027, "l'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane" unitamente ai relativi allegati ed alla check list di autocontrollo debitamente compilata e sottoscritta, ai fini della verifica preventiva;
- l'Autorità di Gestione con nota prot. n.365589 del 18/07/2024, asseverata al protocollo della Sezione n. 0368001 del 19/07/2024, ha trasmesso la check list di compliance relativa all'esito positivo della verifica preventiva sul succitato avviso;

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:

- all'approvazione e all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, di cui all'Allegato

A – Avviso, completo di relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- all'approvazione e all'adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, di cui all'Allegato B – Disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- a dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso di cui sopra è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della sub azione 3.1.2 dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021- 2027;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 982 del 08/07/2024, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al suddetto avviso pubblico è pari a 15.620.000,00 e le operazioni verranno selezionate in coerenza con il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027:

- Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile"
- Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile";
- Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile"
- Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana"
- Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)";
- Indicatori di output "RCO58 – "Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno"."

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 938 del 03.07.2023, la presente determinazione deriva da D.G.R. n. 982 del 08/07/2024 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata INDIRETTO. Il presente provvedimento conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- **Bilancio autonomo e vincolato**
- **Esercizio finanziario 2024**
- **Competenza 2024**

- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06**

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento di entrata dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata degli importi di seguito elencati.
- Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.
- Entrata di tipo ricorrente

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Importo da accertare E.F. 2024	Soggetto debitore
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	1	E.4.02.05.03.001	€ 10.621.600,00	Unione Europea
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	1	E.4.02.01.01.001	€ 3.498.880,00	Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte SPESA - Spesa ricorrente

- Si dispone la prenotazione di spesa dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata della complessiva somma di € 15.620.000,00 per la copertura delle spese relative a dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, rientranti nella Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, così come segue:
- Codifica del programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D.lgs. 118/2011: 2
- Spesa di tipo ricorrente

Capitolo di spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	importo da prenotare
					E.F. 2024
U1171310	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE	10.6.2	3	U.2.03.01.02	€ 10.621.600,00
U1172310	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota Stato	10.6.2	4	U.2.03.01.02	€ 3.498.880,00
U1173310	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 3.1 - Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile – – Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali– Cofinanziamento regionale	10.6.2	7	U.2.03.01.02	€ 1.499.520,00

- **Cod. OBO 24OBOE130200.1.1.2 Attuare gli interventi programmati nell' ASSE III del POR Puglia FESR 2021/2027 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane"**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l' operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità);
- si attesta che l'operazione rispetta le previsioni della LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026;
- si attesta l'operazione rispetta le previsioni della DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- trattasi di spesa non riconducibile ad alcuna delle fattispecie di cui all'art. 3 L. 136/2010 e ss.mm.ii., dunque non assoggettata agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata norma;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli U1173310 Cofinanziamento regionale - U1171310 (Quota UE) - U1172310 (QUOTA STATO - E4212710 (QUOTA UE) - E4212720 (QUOTA STATO)

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

Di procedere, in ossequio alla DGR n. 982 del 08/07/2024, all'adozione dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, di cui all'Allegato A – Avviso, completo di relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di procedere, in ossequio alla DGR n. 982 del 08/07/2024, all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, di cui all'Allegato B – Disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso di cui sopra è pari a € 15.620.000,00 a valere sulle risorse della Sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027;

Di procedere all'accertamento di entrata e alla prenotazione di spesa dell' obbligazione giuridicamente non perfezionata , giusta DGR n. 982 del 08/07/204, necessaria alla copertura dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane, nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia - www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Criteri e modalità";
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Giulia Di Leo

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso_COMPLETO.pdf - 0b23ff2c80eaca1177b78dad45fd7f4563bb4da9ff1c91dbe46887bb93dbe226

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00062 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle sub Azioni 3.2.1 e 3.2.2 dell'Azione 3.2 e Supporto Sub Azione 3.1.2
Giulia Di Leo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità III "Mobilità urbana sostenibile"
Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile"
Sub - Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana"

ALLEGATO A - AVVISO

Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Sommario

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI ... 3
2. FINALITÀ ... 6
2.1. AMBITO DI APPLICAZIONE ... 6
3. RISORSE DISPONIBILI ... 7
3.1. DOTAZIONE FINANZIARIA ... 7
3.2. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO ... 7
3.3. COMPARTECIPAZIONE CON EVENTUALI RISORSE AGGIUNTIVE ... 8
4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ... 8
5. INTERVENTI FINANZIABILI ... 9
5.1. TIPOLOGIA DI INTERVENTI ... 9
5.2. CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI ... 10
5.3. IMMUNIZZAZIONE DAGLI EFFETTI DEL CLIMA ... 11
5.5. IMPATTO SULLA PARITÀ DI GENERE ... 11
5.6. STRUMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA ... 12
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE ... 12
6.1. TERMINI ... 12
6.2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA ... 12
6.3. DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE ... 13
7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA ... 14
7.1. PROCEDURA DI SELEZIONE ... 14
7.2. ITER PROCEDIMENTALE ... 15
7.2.1. Ammissibilità formale ... 15
7.2.2. Ammissibilità sostanziale ... 15
7.2.3. Valutazione sostanziale ... 15
7.3. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ... 17
7.4. ESITI ISTRUTTORI ... 17
8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE ... 18
8.1. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ... 18
8.2. OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO ... 18
8.3. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE ... 19
8.4. INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIATE ... 20
8.5. STABILITÀ DELLE OPERAZIONI ... 20
9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ... 20
9.1. SPESE AMMISSIBILI ... 20
9.2. SPESE NON AMMISSIBILI ... 22
9.3. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ... 23
9.4. DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E POSSIBILITÀ DI CUMULO DI CONTRIBUTI ... 24
10. MONITORAGGIO E CONTROLLO ... 25
10.1. MONITORAGGIO ... 25
10.2. CONTROLLO ... 25
11. REVOCA ... 25
11.1. REVOCA DEL CONTRIBUTO ... 25
11.2. RINUNCIA AL CONTRIBUTO ... 26

11.3. RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE 26

12. DISPOSIZIONI FINALI 26

12.1. PUBBLICITÀ DELL'AVVISO 26
12.2. STRUTTURA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 26
12.3. RICHIESTA DI CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI 26
12.4. DIRITTO DI ACCESSO 26
12.5. TRATTAMENTO DEI DATI 26

13. FORO COMPETENTE 28

14. NORME DI RINVIO 28

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti Europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP) conformemente alla decisione 2010/48/CE;
- Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- Comunicazione della Commissione Europea recante "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01).

Fonti Nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministeriale del 30 novembre 1999, n. 557 "Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili";

- Decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 2018, n. 144 - "Regolamento recante modifiche agli articoli 245, 247, 264 e 402 del regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- Legge del 11 gennaio 2018, n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 aprile 2019, n. 1360 con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 613 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS);
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- Decreto-legge del 23 agosto 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica" di approvazione del «Piano generale della mobilità ciclistica 2022-2024»;
- Decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, coordinato con la legge di conversione 5 agosto 2022, n. 108 recante: "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili";
- Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Decreto-Legge 12 settembre 2023, n. 121 coordinato con la legge di conversione 6 novembre 2023, n. 155 recante: "Misure urgenti in materia di pianificazione della qualità dell'aria e limitazioni della circolazione stradale";
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 6 ottobre 2023.

Fonti Regionali

- Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" a sostegno della programmazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale necessari a soddisfare i bisogni di mobilità;

- Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge Regionale 23 giugno 2008, n. 16 “Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti”;
- Delibera di Giunta Regionale del 9 settembre 2008, n.1585 con la quale è stato approvato il progetto di cooperazione transnazionale CY.RON.MED – CycleRoute Network of the Mediterranean;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2979 del 29 dicembre 2011 “Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155: “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa”;
- Legge Regionale n. 1 del 23 gennaio 2013 “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2013, n. 2420 “Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa: adempimenti”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 concernente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 16 febbraio 2015, n. 176 e ss.mm.ii. recante “Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)” e, in particolare, il riferimento allo scenario strategico del Piano e al Progetto territoriale “Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 febbraio 2018, n. 193 di approvazione delle Linee Guida Regionali per la redazione dei PUMS – Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 30 gennaio 2019, n. 145 recante “D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 - Nomina dei designati al trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art. 2- quaterdecies (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- Legge Regionale n. 52 del 30 novembre 2019, art. 31 “Piano regionale per la qualità dell'aria”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 07 dicembre 2020, n. 1974 recante l’“Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all’interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante “Approvazione del documento strategico “Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 23 maggio 2022, n. 754 recante “Aggiornamento del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (L.R. n. 18/2002 art. 7 - L.R. n. 16/2008 art. 2) - Proposta

di Piano, comprensiva di Rapporto ambientale, Sintesi non tecnica e Valutazione d'Incidenza e assolvimento della condizione abilitante 3.1 "Pianificazione completa dei trasporti a livello appropriato" di cui al Regolamento 1060/2021 CE";

- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 marzo 2023, n. 406 di approvazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2023, n. 1832 "LR 18/2002 art. 7 comma 4 – LR 16/2008 art. 2 comma 1. Approvazione del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030 (PA PRT 2021-2030);
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 8 luglio 2024, n. 982 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità III "Mobilità urbana sostenibile" - Azione 3.1 – Sub - Azione 3.1.2. Atto di indirizzo. Applicazione avanzo di amministrazione, art. 42, c.8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. e variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

2. FINALITÀ

2.1. Ambito di applicazione

L'obiettivo specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)" del PR Puglia 2021-2027, contribuisce a ridurre le emissioni inquinanti dei sistemi di trasporto al fine di migliorare la qualità dell'aria, stimolando l'utenza verso forme di mobilità ciclopedonale che aiutano a decongestionare il traffico motorizzato, ad aumentare la sicurezza stradale e a migliorare l'efficienza della viabilità. La Regione Puglia, in continuità con la precedente programmazione 2014-2020, intende proseguire la promozione di politiche legate al tema della mobilità urbana sostenibile del territorio pugliese.

Il presente Avviso, in coerenza con l'Agenda 2030 per l'attuazione del Goal 11 "Città e comunità sostenibili" ed in linea con i percorsi di transizione indirizzati verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio, intende promuovere interventi volti alla creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi (o reti) ciclabili per l'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, soprattutto in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi), anche attraverso la creazione di appositi percorsi casa-lavoro e casa-scuola per tutte quelle categorie di utenti che si muovono nell'ambito della città o delle sue periferie.

Inoltre, l'Avviso sostiene l'estensione ed il completamento delle ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue, nonché dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali di collegamento dalle o verso le stazioni ferroviarie o punti di interesse.

Il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità III "*Mobilità urbana sostenibile*", individua, in capo all'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", la Sub Azione 3.1.2 *"Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana"* la cui finalità è quella di attuare interventi funzionali al conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 e dell'indicatore di output "*RCO58 – "Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno"*.

L'Avviso, altresì, garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 del precitato Regolamento.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso sono finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed aventi impatto esclusivamente locale, implicano che il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".

3. RISORSE DISPONIBILI

3.1. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 15.620.000,00** a valere sulla Priorità III "Mobilità Urbana Sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - sub Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" del PR Puglia 2021-2027 settore di intervento 083.Infrastrutture ciclistiche.

La dotazione finanziaria di cui sopra è assegnata, come indicato nella tabella sotto riportata, per ambiti provinciali. Al fine di operare la ripartizione delle somme su ambito provinciale si è parametrato il 55% dello stanziamento alla densità della popolazione residente al 1 gennaio 2024 ed il restante 45% all'estensione territoriale della Provincia, come risultante dai dati ufficiali ISTAT.

PROVINCIA	TOTALE DENSITA' POPOLAZIONE*	DENSITA' POPOLAZIONE (%)	IMPORTO SPETTANTE	SUPERFICIE KM^{2**}	SUPERFICIE KM^2 (%)	IMPORTO SPETTANTE	TOTALE SPETTANTE PROVINCIA
FOGGIA	592.911,00	15,24	1.309.268	7.007,33	35,86	2.520.599,40 €	3.829.867,80 €
BARI	1.221.782,00	31,41	2.698.433	3.862,66	19,77	1.389.633,30 €	4.088.066,40 €
TARANTO	553.170,00	14,22	1.221.640	2.467,33	12,63	887.762,70 €	2.109.402,90 €
BRINDISI	377.058,00	9,7	833.327	1.861,33	9,52	669.160,80 €	1.502.487,80 €
LECCE	767.356,00	19,72	1.694.145	2.798,88	14,32	1.006.552,80 €	2.700.698,00 €
BAT	377.973,00	9,71	834.186	1.542,99	7,9	555.291,00 €	1.389.477,10 €
TOTALE	**3.890.250,00**	**100**	**8.591.000,00 €**	**19.540,52**	**100**	**7.029.000,00 €**	**15.620.000,00 €**

Fonte:

**https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/categories/IT1,Z0930TER,1.0/DCCV_CARGEOMOR_ST_COM/IT1,DCCV_CARGEOMOR_ST_COM,1.0*

*** demo.istat.it*

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

3.2. Entità del contributo

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060 ed è invariabile in aumento.

Ferma restando la dotazione attribuita a ciascun ambito provinciale, il contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale è:

- **€ 750.000,00 per la rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in ambito comunale (urbano e suburbano);**
- **€ 1.300.000,00 per la rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali per la connessione intercomunale di territori contermini;**

Il costo totale di ciascuna proposta progettuale, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziate dal Soggetto proponente (*rif*. successivo punto 3.3) in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, non potrà essere inferiore ad € 250.000,00.

3.3. Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammessi a presentare proposte progettuali, a valere sul presente Avviso, i Comuni della Regione Puglia esclusivamente nell'ambito della Provincia di appartenenza:

a) *in forma singola*, per la realizzazione di una rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in ambito comunale (urbano e sub-urbano);

b) *in forma associata*, per la realizzazione di una rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali finalizzata alla connessione intercomunale di territori contermini e per la quale è richiesta l'azione integrata e coordinata di più Comuni. La proposta progettuale dovrà riguardare **una rete integrata di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali** e non interventi dei singoli Comuni proposti in maniera unitaria.

I Comuni che intendono presentare la proposta progettuale in *forma associata* dovranno sottoscrivere apposito **atto formale** secondo quanto stabilito all'art. 15 della Legge 241/1990 o all'art. 34 del d.lgs. 267/2000 – CAPO V (accordo di programma) promosso dall'Ente che ha la competenza primaria o prevalente sull'opera.

L'atto formale dovrà contenere obbligatoriamente:

- l'individuazione del Soggetto capofila, unico interlocutore della Regione Puglia per tutti gli aspetti riguardanti la valutazione della proposta progettuale, la gestione dell'intero iter attuativo dell'intervento e la rendicontazione delle spese;
- l'indicazione delle finalità della proposta progettuale;
- la disciplina degli impegni e degli obblighi dei soggetti coinvolti per la realizzazione dell'intervento, nonché quelli di natura finanziaria.

Qualora, per garantire la continuità della rete di percorsi da realizzare, fosse necessario intervenire su tratti di strade di competenza provinciale, i Comuni dovranno, al momento della presentazione della proposta progettuale, produrre l'atto della Provincia/Città Metropolitana contenente l'assenso alla realizzazione dell'intervento da parte del Soggetto proponente sull'infrastruttura viaria di propria competenza, nonché l'impegno della medesima Provincia/Città Metropolitana a rispettare, in relazione al/ai percorso/i

interessato/i dalla rete ciclabile e/o ciclopedonale, quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060.

Ciascun Comune, sia esso in forma singola o associata (anche se non individuato quale Soggetto capofila), **nell'ambito della Provincia di appartenenza** può presentare **un'unica proposta progettuale, riguardante un'unica rete di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate.**

Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile, ai sensi del successivo paragrafo 7.4 del presente Avviso, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso.

Il Soggetto proponente dovrà dichiarare, altresì, di disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

5. INTERVENTI FINANZIABILI

5.1. Tipologia di interventi

Il presente Avviso finanzia interventi per la **realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali ricadenti nel territorio pugliese,** finalizzati all'incremento diffuso della mobilità pedonale e ciclistica, in ambito urbano, suburbano (periferie) e nelle aree urbane contigue (limitato ai soli Comuni limitrofi). Ciascun intervento, a pena di inammissibilità, deve essere stato individuato nello strumento di pianificazione della mobilità urbana (*cfr. paragrafo 5.6*) e ricadente in una rete di percorsi ciclabili previsto dal suddetto strumento.

Ogni singolo intervento, volto alla **realizzazione di reti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali**, potrà interessare, anche congiuntamente, le seguenti tipologie:

a) realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che insistono su percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue. Tali tratti possono favorire la connessione con le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse;

b) realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che non insistono su percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue. Tali tratti possono favorire la connessione con le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse;

c) realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che favoriscono la mobilità dolce nei percorsi casa-lavoro, casa-scuola e/o mettono in collegamento le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse;

Inoltre, ciascuna proposta progettuale potrà prevedere l'adeguamento e/o la messa in sicurezza di tratti esistenti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali solo se funzionalmente connessi alla realizzazione delle reti attraverso gli interventi di cui alle tipologie previste dalle lettere a), b) e c) del presente paragrafo e nella misura massima del 20% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione della rete.

La rete di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali deve essere conforme:

- alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 "Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- al Decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 16 dicembre 1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- al Decreto Ministeriale del 30 novembre 1999, n. 557 "Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili";
- alla Legge Regionale n.1 del 23 gennaio 2013, "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità

ciclistica"; al Decreto Ministeriale del 23 agosto 2022 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica;
- alle disposizioni del Decreto-Legge 12 settembre 2023, n. 121 coordinato con la legge di conversione 6 novembre 2023, n. 155 recante: «Misure urgenti in materia di pianificazione della qualità dell'aria e limitazioni della circolazione stradale»;
- alla Deliberazione della Giunta Regionale del 27 marzo 2023, n. 406 di approvazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica;

La proposta progettuale deve, altresì, essere coerente con:

- il progetto di cooperazione transnazionale CY.RON.MED – CycleRoute Network of the Mediterranean, approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1585 del 9 settembre 2008, pubblicata sul BURP n. 157 del 7 ottobre 2008;
- la Legge n. 2 dell'11 gennaio 2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica";
- il Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale del 07 dicembre 2023, n. 1832.

5.2. Caratteristiche degli interventi

Ciascun intervento candidato deve garantire la continuità, senza interruzione, dei percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali di cui alla rete oggetto della proposta progettuale strutturata secondo le tipologie di cui al punto 5.1.

Altresì, l'intervento deve essere:

- ✓ dotato di *soluzioni progettuali* atte a garantire:
  - la separazione fisica dei flussi di traffico veicolare e ciclo-pedonale, finalizzata a garantire le condizioni di sicurezza della c.d. "utenza vulnerabile della strada", anche in quelle situazioni di potenziale pericolo causate dal differenziale di velocità;
  - la massima sicurezza della mobilità ciclistica e pedonale, soprattutto nei punti di intersezione (accessi a intersezioni, passi carrai, rotatorie ecc.);
  - il rispetto dei principi di inclusione sociale finalizzato alla fruizione dell'infrastruttura a tutti gli utenti: pedoni, ciclisti, anziani, bambini, disabili e tutti coloro che ne usufruiscono con modalità diverse (es. diverse capacità cognitive e fisiche);
  - un efficace sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- ✓ dotato di *sistemi di illuminazione* ad uso esclusivo della rete oggetto di intervento, atti a garantire un efficace segnalamento della presenza dei fruitori della rete lungo i percorsi e le intersezioni, evitando zone di ombra nella visualizzazione notturna;
- ✓ dotato di specifici *elementi identificativi*, quali:
  - nomi degli itinerari ciclabili e/o ciclopedonali;
  - senso di marcia di ogni singolo percorso in caso di monodirezionalità o bidirezionalità;
- ✓ dotato di apposita *segnaletica orizzontale e verticale* posta all'inizio, lungo il tratto, alla fine e ogni volta che i percorsi mutano direzione e quando, per motivate condizioni di sicurezza, accessibilità e riconoscibilità, si renda necessario segnalare la presenza della rete.

La rete costituente l'intervento ***può*** essere dotata di *aree di sosta* corredate di rastrelliere per la sosta di velocipedi *e/o* punti di ricarica per le bici elettriche *e/o* panchine e zone d'ombra, preferibilmente arboree, *e/o* fontanelle d'acqua nella misura massima del 5% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione della rete oggetto di intervento.
Ciascuna proposta progettuale dovrà riguardare in via prioritaria e preponderante, la realizzazione di

infrastrutture ciclabili riguardanti reti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali.

5.3. Immunizzazione dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione, nella selezione delle operazioni, garantisce *l'immunizzazione dagli effetti del clima* degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

Tale processo è volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecnico-progettuali relative alle proposte candidabili sul presente Avviso dovranno garantire che le infrastrutture con una durata attesa di almeno 5 anni possano adattarsi ai nuovi scenari climatici e che siano resilienti ai cambiamenti climatici, conformemente alla Comunicazione della Commissione Europea relativa agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e agli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A tal fine, il Soggetto proponente deve presentare una relazione, secondo lo schema di cui all'**Allegato A3** (*rif.* paragrafo 6.3 del presente Avviso), attraverso cui un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie*, effettui la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale.

5.4. Rispetto del principio DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto all'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020. In particolare, ai sensi dell'art. 17 del succitato Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
c) all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
d) all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
e) alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
f) alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

A tal fine il soggetto proponente dovrà presentare la ***scheda di valutazione conformità al principio DNSH*** secondo lo schema di cui all'**Allegato A4** (*rif.* paragrafo 6.3 del presente Avviso) effettuata da un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie*.

5.5. Impatto sulla parità di genere

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende dare impulso ad azioni di sviluppo ecocompatibile attraverso

la promozione della mobilità sostenibile, urbana e suburbana e l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale, fra cui la mobilità ciclistica, aventi un potenziale impatto indiretto sul contenimento del gap di genere.

5.6. Strumento della pianificazione della mobilità urbana

Le proposte progettuali candidate a valere sul presente Avviso, a pena di inammissibilità, devono essere previste, per tipologia, all'interno di uno strumento di pianificazione della mobilità urbana[1] **regolarmente approvato dal Soggetto proponente,** incentrato sul concetto di sostenibilità e sull'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas climalteranti per il miglioramento della qualità dell'aria, in coerenza con la pianificazione regionale in materia.

All'atto di presentazione della candidatura il Soggetto proponente (e, nel caso di partecipazione in forma associata tutti i Comuni di cui al punto 4 del presente Avviso), dovrà documentare in sede di istanza di finanziamento, secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 6.3, l'inserimento della tipologia di intervento oggetto della proposta progettuale nello strumento di pianificazione della mobilità urbana di riferimento.
Il Comune appartenente alla Città Metropolitana potrà indicare, quale strumento di pianificazione della mobilità, il "Biciplan metropolitano" di cui all'art. 6 dalla Legge n. 2 del 11 gennaio 2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica", a condizione che nel succitato strumento siano presenti espliciti e chiari riferimenti alla tipologia di intervento di pertinenza territoriale del suddetto Ente.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1. Termini

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) **e fino alle ore 12.00 del 29 novembre 2024**.

6.2. Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui all'art 6.3, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, deve essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it con messaggio recante in oggetto la seguente dicitura "***PR Puglia 2021-2027 – Avviso pubblico relativo alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane".***

Ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al paragrafo 6.1, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la

[1] *rif.* Piano Urbano del Traffico (PUT); Piano Urbano della Mobilità (PUM); Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS); Programma Urbano dei Parcheggi (PUP); Piano della Ciclabilità o Biciplan; Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES); Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

documentazione in più messaggi PEC indicanti ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n… e ultimo invio). In tal caso, a pena di inammissibilità dell'intera proposta progettuale, la trasmissione delle PEC successive alla prima deve concludersi nella stessa data di trasmissione del primo messaggio di posta elettronica certificata e ai fini del rispetto dell'ordine cronologico di arrivo di cui al paragrafo 7.1 farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito per la verifica di ammissibilità formale di cui al successivo paragrafo 6.3.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

6.3. Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita da **istanza di finanziamento** (*Allegato **A1***), debitamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante e corredata dalla seguente documentazione:

a) ***scheda progettuale*** (*cfr. modello di cui all'Allegato **A2**),* riportante la proposta progettuale e, specificatamente:
   - *una breve descrizione dell'intervento, la localizzazione, le caratteristiche dei percorsi costituenti la rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonale* (es. totale delle lunghezze in sede propria, su corsia riservata, promiscue pedonali e ciclabili, promiscue ciclabili e veicolari);
   - *lo strumento di pianificazione* della mobilità urbana approvato che include la/e tipologia/e di intervento proposta/e;
   - *il livello di progettazione* disponibile dell'intervento;
   - *l'importo complessivo relativo al quadro economico* di progetto (comprensivo delle eventuali risorse aggiuntive di cui al punto 3.3);
   - *cronoprogramma procedurale e finanziario* della proposta progettuale.

b) ***strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente***, corredato da relativo provvedimento di approvazione, contenente il riferimento alla tipologia di intervento proposto;

c) **documentazione progettuale** costituita da:
   - livello minimo progettuale: *progetto di fattibilità tecnico-economica* (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo Decreto), redatto ai sensi della normativa vigente.

   (ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello superiore redatto ai sensi della normativa vigente);

d) ***shape file identificante*** il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89);

e) ***tavola di inquadramento territoriale dell'intervento***, rappresentante tra l'altro, se pertinente in relazione alla/e tipologia/e di intervento prescelta/e, la connessione dei tratti con i sistemi della mobilità urbana esistenti (eventuale integrazione dei percorsi ciclabili locali/provinciali/regionali con le stazioni/velostazioni/nodi/fermate ferroviarie/automobilistiche del TPL, aeroporti etc.), nonché il collegamento delle stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), delle velostazioni e degli aeroporti con i percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale e degli eventuali punti di interessi presenti sull'area oggetto di intervento;

f) ***elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e /o ciclopedonali*** oggetto di intervento, con indicazioni delle informazioni catastali (foglio, particelle, titolarità pubblica/privata) e, in caso di

esproprio, anche l'elenco delle aree espropriate/da espropriare;

g) *(eventuale)* ***atto rilasciato dalla Provincia/Città Metropolitana*** contenente l'assenso alla realizzazione dell'intervento da parte del Soggetto proponente sull'infrastruttura viaria di propria competenza, nonché l'impegno della medesima Provincia/Città Metropolitana a rispettare, in relazione al/ai percorso/i interessato/i dalla rete ciclabile e/o ciclopedonale oggetto di intervento, quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060, qualora, per garantire la continuità della rete di percorsi da realizzare fosse necessario intervenire su tratti di strade provinciali;

h) in caso di percorsi ricadenti in sede promiscua, ***la relazione tecnica specifica*** riportante le motivazioni delle scelte operate su tali strade con precipua indicazione delle informazioni sulle caratteristiche legate alle strade utilizzate, al fine di dimostrare la massima condizione di sicurezza dei pedoni e ciclisti (es: i dati di percorrenza giornaliera relativi a tali strade, lo stato fisico e manutentivo, il rilievo fotografico, la relativa sinottica di intervento afferente tali tratti ed ogni altra informazione utile a motivare la scelta e che comunque puntino alla riduzione dell'elemento di maggiore pericolosità rappresentato dal differenziale di velocità tra le due componenti di traffico);

i) ***relazione*** secondo lo schema di cui all'Allegato ***A3,*** attraverso cui un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie*, effettui la ***verifica climatica dell'infrastruttura*** oggetto della proposta progettuale;

j) ***scheda di valutazione di conformità al principio DNSH***, debitamente compilata secondo il modello di cui all'Allegato ***A4***;

k) ***provvedimento di approvazione di tutta la documentazione aggiuntiva*** richiesta dal punto a), d), e), f), h), i) e j);

l) *(eventuale)* in caso di presentazione della proposta progettuale in forma associata, apposito ***atto formale*** (convenzione o accordo di programma) contenete l'individuazione del soggetto capofila e i reciproci impegni dei soggetti coinvolti nella proposta di cui al punto 4 del presente Avviso;

m) *(eventuale)* in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive, ai sensi del paragrafo 3.3 del presente Avviso, ***documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse***, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci previste nel quadro economico di progetto.

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1. Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa ***"a sportello"***, per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili per ciascun ambito provinciale.

Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse per l'ambito provinciale di afferenza della proposta progettuale, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

La selezione sarà effettuata da una *Commissione di valutazione* interna al Dipartimento Mobilità, i cui componenti, in numero dispari - per un massimo di cinque – oltre ad un segretario verbalizzante, saranno nominati con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURP dell'Avviso.

La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione.

7.2. Iter procedimentale

L'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine di **(novanta) 90 giorni lavorativi** decorrenti dalla data di presentazione della stessa fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo paragrafo 7.3. L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale;**
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
c) **valutazione sostanziale.**

7.2.1. Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della proposta progettuale;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto ai tempi e delle modalità di cui ai precedenti punti 6.1 e 6.2);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

7.2.2. Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali, regionali e comunali e/o di area urbana della mobilità in ambito urbano e suburbano; in particolare coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, obbligatori per i Comuni sopra i 100.000 abitanti, e con gli strumenti di pianificazione della mobilità urbana per le città sotto i 100.000 abitanti (specifico Azione 3.1);
- coerenza con gli strumenti di pianificazione in ambito ambientale (specifico Azione 3.1);
- coerenza con gli strumenti di pianificazione regionale sulla mobilità ciclistica; (specifico Azione 3.1);
- rispetto della normativa sui diritti per le persone con disabilità (specifico Azione 3.1);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 3.1)

7.2.3. Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A – Grado di integrazione della proposta progettuale nel contesto territoriale e trasportistico, anche con				

riferimento all'integrazione con altre infrastrutture esistenti, in corso di realizzazione e/o programmate					
A.1 – Connessioni dell'intervento proposto con il sistema di mobilità esistente e/o in corso di realizzazione				30	SCHEDA TECNICA INTERVENTO (All. A2)
A.1.1	Assenza di integrazione della proposta progettuale con il sistema di mobilità esistente (nessuna connessione con i seguenti punti di interscambio modale: stazioni, fermate del TPL, velostazioni, aeroporti)	0	8		
A.1.2	Integrazione della proposta progettuale con il sistema di mobilità esistente (presenza di una sola connessione con i seguenti punti di interscambio modale: stazioni, fermate del TPL, velostazioni, aeroporti)	4			
A.1.3	Integrazione della proposta progettuale con il sistema di mobilità esistente (presenza di più di una connessione con i seguenti punti di interscambio modale: stazioni, fermate del TPL, velostazioni, aeroporti)	8			
A.2 – Connessioni dell'intervento proposto con i punti di interesse territoriale (scuole ed università, uffici pubblici, strutture sanitarie pubbliche, parchi pubblici)					
A.2.1	Assenza di connessione con i punti di interesse	0	10		
A.2.2	Connessione con un solo punto di interesse	4			
A.2.3	Connessione con due punti di interesse	6			
A.2.4	Connessione con tre punti di interesse	8			
A.2.5	Connessione con più di tre punti di interesse	10			
A.3 – Connessioni dell'intervento proposto con punti che consentono la valorizzazione delle risorse territoriali (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole tipologie di risorse territoriali)					
A.3.1	Presenza di tratti che connettono il patrimonio costiero e/o quello dell'entro terra	3	12		
A.3.2	Presenza di tratti che consentono la valorizzazione di punti di interesse storico	3			
A.3.3	Presenza di tratti che connettono aree naturali protette e/o della rete Natura 2000 *(come da ricognizione riportata nel PPTR approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015, ss.mm.ii.)*	3			
A.3.4	Presenza di tratti che privilegiano le strade di valenza paesaggistica *(come da PPTR approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015, ss.mm.ii.)*	3			
B – Cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, ecc.) necessarie per la consegna dei lavori					
B.1 – Livello di progettualità					
B.1.1	Progetto di fattibilità tecnico-economica	0	6	6	
B.1.2	Progetto di fattibilità tecnico-economica validato	3			
B.1.3	Progettazione esecutiva validata ed approvata	6			
C - Capacità della proposta progettuale di garantire l'utilizzo in termini di sicurezza dell'infrastruttura e dei servizi di mobilità ciclistica					
C.1 – Grado di sicurezza della proposta progettuale				10	
C.1.1	Presenza fino al 30% di percorsi in sede propria/corsia riservata sulla base della lunghezza totale della rete proposta	4	10		
C.1.2	Presenza oltre il 30% e fino al 50% di percorsi in sede propria/corsia riservata sulla base della lunghezza totale della rete proposta	7			
C.1.3	Presenza per oltre il 50% di percorsi in sede propria/corsia riservata sulla base della lunghezza totale della rete proposta	10			
D - Grado di innovazione tecnologica dell'infrastruttura e dei servizi di mobilità					
D.1 - Grado di innovazione del progetto				12	
D.1.1	Soluzioni progettuali prive di soluzioni tecnologiche innovative	0	12		
D.1.2	Soluzioni progettuali che presentano una sola soluzione tecnologica innovativa riguardante o l'infrastruttura o i	4			

	servizi di mobilità strumentali alla rete				
D.1.3	Soluzioni progettuali che presentano due soluzioni tecnologiche innovative riguardanti l'infrastruttura e/o i servizi di mobilità strumentali alla rete	8			
D.1.4	Soluzioni progettuali che presentano più di due soluzioni tecnologiche innovative riguardanti l'infrastruttura e/o i servizi di mobilità strumentali alla rete	12			
E – Qualità tecnica della proposta progettuale					
E.1 - Minimizzazione dell'impatto ambientale della proposta progettuale in termini di eco compatibilità dei materiali				12	
E.1.1	Assenza di soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiali ecocompatibili	0	6		
E.1.2	Presenza di soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiali ecocompatibili	6			
E.2 - Minimizzazione dell'impatto ambientale della proposta progettuale in termini di risparmio energetico					
E.2.1	Assenza di soluzioni progettuali impattanti dal punto di vista del risparmio energetico	0	6		
E.2.2	Presenza di soluzioni progettuali impattanti del punto di vista risparmio energetico	6			
			TOTALE A+B+C+D+E	**70**	
			SOGLIA DI SBARRAMENTO	**42/70**	

Sarà considerata ammissibile a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità esplicitate al presente punto, la proposta che, in sede di valutazione sostanziale avrà raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 42/70** *(soglia di sbarramento)*, in relazione ai criteri su indicati.

7.3. Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 7.2.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (*cfr.* paragrafo 6.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 6.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di valutazione procederà alla valutazione della proposta progettuale sulla base della sola documentazione in possesso.

7.4. Esiti istruttori

Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto Dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa.

Entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del

Procedimento.

La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1. Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

8.2. Obblighi e impegni del beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;

- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico.
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

8.3. Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

8.4. Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

8.5. Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Beneficiario non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1. Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data **dal 1 gennaio 2021.**

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione, e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

a) l'ammontare del contributo finanziario rideterminato a seguito di espletamento di procedura/e di appalto, al netto dei ribassi, costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario;
b) nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie

aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro finanziario di cui alla proposta progettuale approvata;

c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;

d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione sovvenzionata;
   - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione sovvenzionata;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, tutte quelle spese strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento e funzionali alla sua operatività.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano le seguenti tipologie di spesa, effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario in termini di:

- **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- **indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- **progettazione dell'intervento;**
- **direzione lavori/esecuzione del contratto;**
- **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- **collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;**
- **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previste);
- supporto al RUP.

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono essere superiori al 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE).
Le spese per *l'adeguamento e/o la messa in sicurezza di tratti esistenti* di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali solo se funzionalmente connessi alla realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b) e c) di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso, potranno essere riconosciute nella misura massima del 20% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione della rete oggetto di intervento.
Le spese per le *dotazioni delle aree di sosta* inserite all'interno della rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali (rastrelliere per la sosta di velocipedi *e/o* punti di ricarica per le bici elettriche *e/o* panchine e zone d'ombra, preferibilmente arboree, *e/o* fontanelle d'acqua) potranno essere riconosciute nella misura massima del 5% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione della rete oggetto di intervento.
Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante) sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.
Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.
Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.
L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
Le spese valutate non ammissibili non concorrono a determinare l'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.
Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.
Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

9.2. Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili:

- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria legate all'operazione;
- le spese relative ad acquisto di beni usati, ovvero con contratto di leasing;
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.
Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario

in termini di cofinanziamento.
Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale per le spese ammissibili.

9.3. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 25%***[2] a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di anticipazione;
- la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3.3 del presente Avviso;

b) ***n. 2 erogazioni pari al 25% ed una successiva erogazione pari al 20% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di richiesta di erogazione;
- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:

[2] L'erogazione del 25% potrà essere elevata al 35%, su richiesta del Beneficiario, laddove lo stesso, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/23, abbia incrementato nei documenti di gara al 30% l'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore. In tal caso le due successive erogazioni saranno ridotte al 20% e saranno confermate la quarta anticipazione del 20% e l'erogazione finale del residuo 5%.

- domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
- documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8.3 del presente Avviso;
- date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.
Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

9.4. Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP_____ CIG_____ *PR Puglia 2021-2027 – Priorità II – Azione 3.1, Titolo progetto "_____"*).
Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Sub-Azione 3.1.2 – Titolo "_____"*).
L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.
Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1. Monitoraggio

Il Beneficiario fornisce alla Regione Puglia i dati e la documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo in uso da parte della struttura regionale competente per le attività di monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare, il Beneficiario dovrà effettuare, tramite il sistema informativo, gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa, il Beneficiario sarà comunque tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2. Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità nell'attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Beneficiario.

Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa e pagamento, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11. REVOCA

11.1. Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;

d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

11.2. Rinuncia al contributo

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all'indirizzo PEC: mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it .

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, prendendo atto della rinuncia da parte del Beneficiario del contributo finanziario concesso.

11.3. Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, nel caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico dello stesso tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1. Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR Puglia 2021-2027.

12.2. Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e il Responsabile del Procedimento è il la **Dott.ssa Giulia Di Leo.**

12.3. Richiesta di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it

Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale del PR Puglia 2021-2027 http://pr2127.regione.puglia.it, nella sezione dedicata al presente Avviso.

12.4. Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

Il diritto di accesso si esercita secondo le modalità indicate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 812/2021.

12.5. Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è "Regione Puglia" con sede legale in Lungomare n. Sauro, 33 70100 – Bari, nella persona del Dirigente/Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto – email: comunicazione@regione.puglia.it

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di

individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

13. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
Via Gentile, 52
70121 – BARI

PEC: mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PR Puglia 2021-2027, Priorità III "Mobilità urbana sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub Azione 3.1.2 - "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana."**

Avviso per la selezione interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane
ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____(Comune e indirizzo)_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento),

in alternativa in caso di forma associata

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____(Comune e indirizzo)_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente, quale Soggetto capofila individuato con *atto formale* (*rif.* paragrafo 6.3, lettera l) dell'Avviso) sottoscritto in data _____ dai seguenti Comuni:

a. Comune di _____ C.F._____ con sede in _____Provincia di_____ alla Via_____n._____ (SOGGETTO CAPOFILA)

b. Comune di _____ C.F._____ con sede in _____Provincia di_____ alla Via_____n._____

c. Comune di _____ C.F._____ con sede in _____Provincia di_____ alla Via_____n._____

la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento),

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

CHIEDE

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata sull'**Avviso per la selezione interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane**, adottato a valere sulle risorse dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" Sub Azione 3.1.2 - "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" della Priorità III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia 2021-2027, per la realizzazione, anche congiunta, della/e seguente/i tipologia/e di intervento:

☐	realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che insistono su percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue. Tali tratti possono favorire la connessione con le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse
☐	realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che non insistono su percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue. Tali tratti possono favorire la connessione con le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse
☐	realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che favoriscono la mobilità dolce nei percorsi casa-lavoro, casa-scuola e/o mettono in collegamento le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse

rientrante nella:

☐	rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in ambito comunale
☐	rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali finalizzata alla connessione intercomunale di territori contermini e per la quale è richiesta l'azione integrata e coordinata di più Comuni

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso
  - si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
  - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- che la rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali interessata dall'operazione:
  - è insistente sul territorio regionale, nella piena disponibilità dell'Ente, e conseguentemente, non è soggetto alla detenzione o al possesso da parte di soggetti terzi;
  - non prevede aree da espropriare;
  ovvero

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

prevede aree da espropriare come documentazione prodotta al paragrafo 6.3, lettera f) dell'Avviso;

- non ha ottenuto altre agevolazioni per l'operazione candidata, ovvero non ha in corso di perfezionamento istanze di finanziamento/procedimenti di concessione a valere su risorse europee, statali e regionali aventi per oggetto i medesimi costi d'investimento della proposta progettuale candidata
  ovvero
  è stata comunicata formale rinuncia del Soggetto proponente di cui si forniscono i seguenti estremi e fonte di finanziamento di riferimento _____;

- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;

- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i) è pari a € _____;

- *(eventuale – in caso di partecipazione in forma singola)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è di _____(indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse)_____n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);

- *(eventuale - in caso di partecipazione in forma associata, da compilare per ogni Comune associato)* che, a seguito di sottoscrizione dell' *atto formale* di cui al paragrafo 6.3, lettera l) dell'Avviso, la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Comune di _____ è di _____(indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) _____n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata).

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in funzione presumibilmente in data _____.

Alla presente si allega:

- documentazione prevista dal paragrafo 6.3 dell'Avviso, di cui al seguente elenco dettagliato:
  1. _____
  2. _____
  3. _____
  …
  n. _____
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Allegato A2 – SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO

(presentazione dei Comuni in forma singola)

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Priorità III "Mobilità urbana sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub Azione 3.1.2 - "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana."** **Avviso per la selezione interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.**
Titolo dell'operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	*Indicare estremi dell'Amministrazione Comunale proponente*
Legale Rappresentante	
Indirizzo PEC	
Referente dell'operazione	
Ufficio di appartenenza	
Indirizzo e-mail del referente	
Contatto telefonico del referente	

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
Titolo dell'operazione	
Tipologia di rete	☐ rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in ambito comunale ☐ rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali finalizzata alla connessione intercomunale di territori contermini e per la quale è richiesta l'azione integrata e coordinata di più Comuni
Tipologia di intervento	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessa congiuntamente più tipologie* ☐ realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che insistono su percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue. Tali tratti possono favorire la connessione con le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse ☐ realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che non insistono su percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue. Tali tratti possono favorire la connessione con le stazioni/fermate del

	trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse ☐ realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che favoriscono la mobilità dolce nei percorsi casa-lavoro, casa-scuola e/o mettono in collegamento le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse
Descrizione sintetica dell'intervento	*Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 7.2.3) articolate secondo i seguenti punti:* *a) connessioni dell'intervento proposto con il sistema di mobilità esistente e/o in corso di realizzazione;* *b) connessioni dell'intervento proposto con i punti di interesse territoriale (scuole ed università, uffici pubblici, strutture sanitarie pubbliche, parchi pubblici);* *c) connessioni dell'intervento proposto con punti che consentono la valorizzazione delle risorse;* *d) livello di progettualità;* *e) grado di sicurezza della proposta progettuale;* *f) minimizzazione dell'impatto ambientale della proposta progettuale in termini di eco compatibilità dei materiali;* *g) minimizzazione dell'impatto ambientale della proposta progettuale in termini di risparmio energetico* *h) ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.* *Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.*
Lunghezza TOTALE dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali	*espressa in km*
Lunghezza dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali costituenti la rete	IN SEDE PROPRIA: *espressa in km* SU CORSIA RISERVATA: *espressa in km* PROMISCUI PEDONALI E CICLABILI: *espressa in km* PROMISCUI CICLABILI E VEICOLARI: *espressa in km* URBANA CICLABILE: *espressa in km*
Procedure di esproprio	☐ la rete non è interessata da procedure di esproprio ☐ la rete è interessata da procedure di esproprio
Livello di progettazione disponibile	
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	*Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).*
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	*Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi*

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Costo complessivo dell'intervento	€_____
risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027	€_____
(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i	€_____

STRUMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA *(riferimento al paragrafo 5.6 dell'Avviso)*
Indicare lo strumento di pianificazione della mobilità urbana e gli estremi del relativo provvedimento di approvazione, specificando, altresì, la/le sezione/i del predetto documento in cui sono presenti i riferimenti relativi alla tipologia di operazione a cui la proposta progettuale fa riferimento. *Nel caso di candidatura in forma associata, indicare lo strumento di pianificazione della mobilità urbana e gli estremi del relativo provvedimento di approvazione di ciascun Comune associato.*

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Allegato A2 – SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO

(presentazione dei Comuni in forma associata)

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Priorità III "Mobilità urbana sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub Azione 3.1.2 - "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana."** **Avviso per la selezione interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane.**
Titolo dell'operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente (Capofila)	
Comuni sottoscrittori dell'atto formale	
Data sottoscrizione dell'atto formale	
Legale Rappresentante del Soggetto Capofila	
Indirizzo PEC	
Referente dell'operazione	
Ufficio di appartenenza	
Indirizzo e-mail del referente	
Contatto telefonico del referente	

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
Titolo dell'operazione	
Tipologia di rete	☐ rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in ambito comunale ☐ rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali finalizzata alla connessione intercomunale di territori contermini e per la quale è richiesta l'azione integrata e coordinata di più Comuni
Tipologia di intervento	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessa congiuntamente più tipologie* ☐ realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che insistono su percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue. Tali tratti possono favorire la connessione con le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse

	☐ realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che non insistono su percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale ricadenti in ambito urbano, suburbano e aree urbane contigue. Tali tratti possono favorire la connessione con le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse ☐ realizzazione di nuovi tratti, o il completamento, di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali che favoriscono la mobilità dolce nei percorsi casa-lavoro, casa-scuola e/o mettono in collegamento le stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), le velostazioni e gli aeroporti nonché i punti di interesse	
Descrizione sintetica dell'intervento	*Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 7.2.3) articolate secondo i seguenti punti:* *a) connessioni dell'intervento proposto con il sistema di mobilità esistente e/o in corso di realizzazione;* *b) connessioni dell'intervento proposto con i punti di interesse territoriale (scuole ed università, uffici pubblici, strutture sanitarie pubbliche, parchi pubblici);* *c) connessioni dell'intervento proposto con punti che consentono la valorizzazione delle risorse;* *d) livello di progettualità;* *e) grado di sicurezza della proposta progettuale;* *f) minimizzazione dell'impatto ambientale della proposta progettuale in termini di eco compatibilità dei materiali;* *g) minimizzazione dell'impatto ambientale della proposta progettuale in termini di risparmio energetico* *h) ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.* *Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.*	
Lunghezza TOTALE dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali	*espressa in km*	
Lunghezza dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali costituenti la rete	IN SEDE PROPRIA	*espressa in km*
	SU CORSIA RISERVATA	*espressa in km*
	PROMISCUI PEDONALI E CICLABILI	*espressa in km*
	PROMISCUI CICLABILI E VEICOLARI	*espressa in km*
	URBANA CICLABILE	*espressa in km*
Procedure di esproprio	☐ la rete non è interessata da procedure di esproprio ☐ la rete è interessata da procedure di esproprio	
Livello di progettazione disponibile		
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	*Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).*	
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	*Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi*	

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€_____
risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027	€_____
(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i	€_____

STRUMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA *(riferimento al paragrafo 5.6 dell'Avviso)*
Indicare lo strumento di pianificazione della mobilità urbana e gli estremi del relativo provvedimento di approvazione, specificando, altresì, la/le sezione/i del predetto documento in cui sono presenti i riferimenti relativi alla tipologia di operazione a cui la proposta progettuale fa riferimento. *Nel caso di candidatura in forma associata, indicare lo strumento di pianificazione della mobilità urbana e gli estremi del relativo provvedimento di approvazione di ciascun Comune associato.*

REGIONE PUGLIA

Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.
In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021-2027, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub Azione 3.1.2 - "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana."** **Avviso per la selezione interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane**
Settore di intervento	**083. Infrastrutture ciclistiche**
Verifica climatica richiesta	**A. resilienza climatica/adattamento**

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie***.

REGIONE PUGLIA

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

L'operazione oggetto di finanziamento (*barrare la casella appropriata*):

☐ **non è assoggettata a procedura di valutazione di impatto ambientale (screening/VIA).**
In tal caso, è necessario condurre l'analisi di vulnerabilità come di seguito indicato (*cfr*. paragrafo 3.3 - Comunicazione 2021/C 373/01).

☐ **è assoggettata a procedura di valutazione di impatto ambientale (screening/VIA)** coerente con la normativa vigente in materia. Pertanto, è già stata effettuata la verifica di resilienza climatica.
Indicare gli allegati di riferimento: _____

SCREENING* DELLE VULNERABILITÀ *(obbligatoria)

La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'ubicazione (esposizione) e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi componenti (sensibilità).

I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.
La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024
Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.

Pericoli individuabili:

- ☐ Allagamenti
- ☐ Alluvioni
- ☐ Frane
- ☐ Ondate di calore
- ☐ Sicurezza idrica
- ☐ Incendi
- ☐ Siccità
- ☐ Altre tipologie: _____

REGIONE PUGLIA

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione **ESPOSIZIONE** *(tab. esemplificativa)*	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione del rischio: **BASSO – MEDIO - ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.
La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI									
Indicazione **SENSIBILITÀ** *(tab. esemplificativa)*		Variabili e pericoli climatici							
		Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Ambiti di riferimento[1]	**Attività**								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

Indicatori di sensibilità:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

[1] A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

REGIONE PUGLIA

ANALISI DELLA VULNERABILITA'

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ *(tab. esemplificativa)*		**Esposizione** *(clima attuale + futuro)*		
		ALTA	MEDIA	BASSA
Sensibilità *(maggiore tra gli ambiti di riferimento)*	ALTA	*es. inondazione*		
	MEDIA		*es. calore*	
	BASSA			*es. siccità*

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse o insignificanti potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

CONCLUSIONI FINALI

Barrare la casella appropriata:

- ☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio basso e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**
- ☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio medio e/o alto e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ *(compilare a seconda dell'esito dello screening)*

REGIONE PUGLIA

Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:
Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data_____ (Sottoscritto digitalmente)

REGIONE PUGLIA

Allegato A4 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica
Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.
Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie***.

REGIONE PUGLIA

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR Puglia 2021-2027, Priorità III "Mobilità urbana sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub Azione 3.1.2 - "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana." Avviso per la selezione interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	2) **Adattamento ai cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	3) **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua**	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • **al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o** • **al buono stato ecologico delle acque marine?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	4) **Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua/biodiversità/aria/suolo**	
Ci si attende che la tipologia di intervento: **• comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?** **• comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?** **• causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	5) **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/acqua/suolo**	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	6) **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi**
Matrice ambientale di riferimento: **biodiversità**	
Ci si attende che l'intervento: • **nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?** • **nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Sottoscritto da tecnico abilitato *rationae materie*

Luogo e data

_____

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità III "Mobilità urbana sostenibile"
Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile"
Sub - Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana"
"

Allegato B - DISCIPLINARE

Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane

(adottato con A.D. n. del_____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

_____

PER LA REALIZZAZIONE DELL' OPERAZIONE

_____

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

il_____ in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ___ del _____ si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili *alla selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane* con contestuale stanziamento delle risorse a valere sull' Priorità III "Mobilità urbana sostenibile" – Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" Sub - Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stato adottato *l'" Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e suburbane*" a valere sull' Priorità III "Mobilità urbana sostenibile" – Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" Sub - Azione 3.1.2 "Promuovere le infrastrutture ed i servizi di mobilità dolce ciclopedonale a scala urbana e suburbana" del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____del _____della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal_____;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____" ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027 sull' Priorità II "Economia verde" – Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - Sub azione 2.6.2 "Interventi per il

contrasto all'erosione costiera" giusto Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, ammonta a complessivi _____ di cui €_____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità II, Azione 3.1 - Sub Azione 3.1.2 ed (eventuale) _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato.

Le eventuali economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione.

Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto, l'ammontare del contributo a disposizione del Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma altresì la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti, con conseguenza che la stessa non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite

nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento nel sistema di monitoraggio regionale di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali (ivi inclusi gli indicatori di realizzazione) relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia,

circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;

- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna, a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a _____ (lavori, forniture, servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase precedente di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente

Disciplinare[1];

c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro _____giorni/mesi dal completamento della fase precedente di cui al punto b)[2];

d) avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo _____ entro _____ giorni/mesi dalla fase precedente di cui al punto c)[3];

e) completamento dell'operazione entro il _____;

f) operatività dell'intervento entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto-Legge del 7 maggio 2024, n. 60 "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*", il Beneficiario deve trasmettere due volte l'anno, entro il 31 Gennaio ed entro il 15 luglio, la **relazione semestrale sullo stato di avanzamento procedurale**.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso del Programma, se antecedente al termine di completamento previsto), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea

[1] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare
[2] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare
[3] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- progettazione dell'intervento;
- direzione lavori/esecuzione del contratto;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;
- incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura massima del 10% dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previste);
- supporto al RUP.

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono essere superiori al 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE).
Le spese per *l'adeguamento e/o la messa in sicurezza di tratti esistenti* di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali solo se funzionalmente connessi alla realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b) e c) di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso, potranno essere riconosciute nella misura massima del 20% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione della rete oggetto di intervento.
Le spese per le *dotazioni delle aree di sosta* inserite all'interno della rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali (rastrelliere per la sosta di velocipedi *e/o* punti di ricarica per le bici elettriche *e/o* panchine e zone d'ombra, preferibilmente arboree, *e/o* fontanelle d'acqua) potranno essere riconosciute nella misura massima del 5% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione della rete oggetto di intervento.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante) sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le spese non ammissibili sono:

- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria legate all'operazione;
- le spese relative ad acquisto di beni usati, ovvero con contratto di leasing;
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.
Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 25%***[4] a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di anticipazione;
- la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3.3 del presente Avviso;

b) ***n. 2 erogazioni pari al 25% ed una successiva erogazione pari al 20% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di richiesta di erogazione;
- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:

- domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);

[4] L'erogazione del 25% potrà essere elevata al 35%, su richiesta del Beneficiario, laddove lo stesso, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/23, abbia incrementato nei documenti di gara al 30% l'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore. In tal caso le due successive erogazioni saranno ridotte al 20% e saranno confermate la quarta anticipazione del 20% e l'erogazione finale del residuo 5%.

- documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8.3 del presente Avviso;
- date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.
Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP_____ CIG_____ P*R Puglia 2021-2027 – Priorità III – Azione 3.1, Titolo progetto "_____"*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Sub-Azione 3.1.2 – Titolo "_____"*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- inserire/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*rif.* art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;

- rendicontare le spese sostenute;

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione zero*"). Il tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, all'indirizzo PEC: mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione

Art. 13 - Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso i Sistema Nazionale di Monitoraggio, al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
www.regione.puglia.it

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 29 luglio 2024, n. 246

L. R. 12/06 e Regolamento regionale n. 19/06. Cancellazione dell'Associazione Assoconsum Puglia dal Registro Regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
Vista la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;
Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
Vista la DGR n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni; Visto il DPGR n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0; Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;
Vista la determina dirigenziale n. 160/DIR/2024/00157 del 30 aprile 2024 di conferimento dell'incarico di E.Q. "Affari legali, Camere di Commercio e Consumatori" all'avv. Cristiano Gramatica.

Con determinazione dirigenziale n. 43 del 29 gennaio 2007, è stato istituito, presso il Settore Commercio (oggi Sezione Promozione del commercio dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese) il Registro Regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti, in applicazione dell'art. 2 della L. R. 12/06.
Con determinazione dirigenziale n. 370/2105, l'associazione Assoconsum Puglia è stata iscritta nel Registro Regionale dei consumatori e degli utenti, in quanto è risultata in possesso di tutti i requisiti e delle condizioni previste dalla legge regionale 12/06 e dal regolamento n. 19/06, attuativo della legge.
Il Regolamento regionale disciplina, tra l'altro, i requisiti e le modalità di iscrizione nel Registro Regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti e, all'art. 4, precisa che il venire meno anche di uno solo dei requisiti comporta la cancellazione dal Registro.
A tal fine il citato art. 4 prevede che, entro il 30 maggio di ogni anno, le associazioni iscritte trasmettano documentazione attestante la permanenza di tali requisiti.
Con nota trasmessa a mezzo pec del 30 maggio 2024, acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 257920/2024, il Presidente legale rappresentante pro tempore di Assoconsum Puglia ha chiesto il mantenimento dell'iscrizione

nel registro regionale delle associazioni dei consumatori, istituito ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della l.r. 12/2006.
A tal fine, con la predetta nota, ha autocertificato "la permanenza di tutti i requisiti, tranne il requisito di iscrizione al CNCU a seguito di sospensione/cancellazione dal suddetto Albo, indicati al comma 1 dell'art. 2 del RR 19/06".
Con nota prot. 327668 trasmessa con pec del 29 giugno 2024, l'ufficio ha rappresentato all'associazione la necessità del riconoscimento dell'Associazione da parte del Consiglio nazionale dei consumatori e utenti (C.N.C.U.), in quanto presupposto ed elemento imprescindibile e determinante per l'iscrizione o permanenza della medesima associazione nel Registro regionale della C.R.C.U. La legge regionale n. 12/2006 (art. 2 comma 2) ed il regolamento attuativo n.19/06 (art.2 comma 1), infatti, richiamano esplicitamente l'esistenza di tale condizione (riconoscimento C.N.C.U.).
Con medesima nota la Sezione ha invitato l'Associazione, ad inviare, qualora ritenuto opportuno, idonea e valida documentazione (anche attestante l'esistenza di provvedimenti giudiziali certi) a supporto della attuale permanenza dell'associazione nel C.N.C.U., per una eventuale diversa valutazione del caso.
Assoconsum Puglia, con nota del 8/7/2024, acquisita dall'ufficio con prot. n.344850/24, ha reiterato la richiesta di mantenimento dell'associazione nella C.R.C.U., affermando l'esistenza di un problema di rappresentatività a livello nazionale dell'associazione, depositando a tal proposito ed in allegato varia documentazione, che comunque non avrebbe dovuto incidere sul'articolazione di Assoconsum Puglia, dotata di propria specificità e di propri requisiti associativi.
Con nota prot. 360849 del 16/7/2024 l'ufficio ha dato riscontro alle suindicate osservazioni, affermando che non sono emersi elementi o/e non sono stati prodotti documenti utili a prevedere l'adozione da parte dell'ufficio di provvedimenti diversi da quello della cancellazione dal Registro Regionale della C.R.C.U. della Assoconsum Puglia.
Nel giudizio pendente dinanzi al Tar, come desumibile dal registro generale indicato da Assoconsum nella sua nota, risulta, infatti, respinta la richiesta dell'Associazione di sospensiva del provvedimento giudiziale impugnato; il tutto poi è confermato dal Decreto Direttoriale del 23.12.2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy che non annovera l'Assoconsum nell'elenco di cui all'articolo 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206.

Per quanto innanzi illustrato, in considerazione che Assoconsum ha autocertificato la mancanza del requisito di iscrizione al C.N.C.U. necessario per l'iscrizione o permanenza della medesima associazione nel Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti, si propone la cancellazione dal Registro Regionale della associazioni dei consumatori e degli utenti, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni citate.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Viste:

- La D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- La D.G.R. del 03 luglio 2023, n.938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione allegati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.398 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato è:
¨ *diretto*
¨ *indiretto*
X *neutro*
¨ *non rilevato*

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di cancellare l'associazione Assoconsum Puglia, con sede a Bari alla via G.M. Giovene n.15, dal Registro Regionale delle Associazioni dei consumatori e degli utenti;
- di notificare il presente atto all'associazione interessata;
- di precisare che il presente provvedimento**:**
  - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n. 101/2018;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretariato Generale della Presidenza;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti;
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Affari legali, Camera di Commercio e consumatori
Cristiano Gramatica

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 10 settembre 2024, n. 230

PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027 - Asse Prioritario I "Competitività e Innovazione" - Obiettivo specifico RSO1.1 - Azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca" - Sub-Azione 1.5.1 "Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" - Avviso pubblico "Reti - Sostegno alla ricerca collaborativa" e relativi allegati approvato con A.D. n. 208/2024, A.D. n. 216/2024 e A.D. n. 227/2024 - Indisponibilità della procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 08/02/2021 avente come oggetto: "D.G.R n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla Dirigente dott.ssa Silvia Visciano;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 14/03/2024 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali" con la quale la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del nuovo "Dipartimento per la Transizione Digitale", modificato le funzioni del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, nonché ridefinito alcune funzioni di Sezioni afferenti alle strutture di livello dipartimentale;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 18/04/2024 recante 'Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni';
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n.185 del 03/05/2024, successivamente modificato con Atto Dirigenziale n. 204 del 11/06/2024, con il quale è stato conferito l'incarico di "Responsabile Sub-Azione 1.5.1 - Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" al dott. Giovanni Denitto;
- la Legge Regionale 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii..

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1056/2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 383 del 27/03/2023 recante ""D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 recante ""D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro- tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 569 del 27 aprile 2022, "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - SmartPuglia 2030" (BURP n. 65 del 13 giugno 2022);
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma

Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 con cui si è preso atto della suddetta Decisione di esecuzione, ha approvato il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria di predisporre la proposta di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0 di organizzazione dell'Amministrazione regionale adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 130 del 16/02/2023 con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Regolamento (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, e successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1272 del 18/09/2023 che ne ha modificato l'Allegato 1;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 03/05/2023 con cui si è preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 620 del 08/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato" e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 78 del 12/02/2024 di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma";
- l'Atto Dirigenziale n. 177 del 31/10/2023 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1661 del 27/11/2023 rubricata "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.554 del 01/12/2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009";
- la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 di "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 02/02/2024 con cui si è determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- l'Atto Dirigenziale n. 145 del 26/07/2023 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia

2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018";

- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023 (B.U.R.P. n. 111 del 18/12/2023) recante "Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";
- la D.G.R. n. 1989 del 28/12/2023 (B.U.R.P. n. 3 del 08/01/2024) avente ad oggetto "#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Approvazione del documento strategico - #mareAsinistra 2.0 a valle degli esiti della consultazione pubblica";
- l'Atto Dirigenziale n. 26 del 30/01/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia 2021-2027 - Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Adozione della nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024";
- l'Atto Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".

Premesso che:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029; esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Regolamento (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Regolamento (UE) n. 2021/1057;
- l'attuazione del Programma PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Regolamento UE 2021/1060;
- nell'ambito del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia, l'OP1 sostiene la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a sostenere l'innovazione di prodotto e di processo, gli investimenti in R&S, la collaborazione sinergica tra grandi imprese, PMI e start up innovative, promosse da donne e giovani con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, risultando confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività, la nascita di nuove imprese, in cui un ruolo fondamentale di orientamento ed indirizzo è svolto dalla strategia di specializzazione S3 SmartPuglia2020, aggiornata e riscritta per la Programmazione 2021/2027.

Considerato che:

- l'azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca" contribuisce al conseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- in tale ambito è quindi necessario avviare una procedura per finanziare progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) per il sostegno all'implementazione di filiere tecnologiche ad elevato valore di conoscenza, a partire dalla nuova articolazione per filiere dell'innovazione della Smart Puglia 2030 (manifattura sostenibile, salute dell'uomo e dell'ambiente, comunità digitali, creative e inclusive);
- la sub-azione 1.5.1 rappresenta l'evoluzione di una precedente iniziativa relativa al ciclo di

programmazione 2014-2020, realizzata dalla Regione Puglia in collaborazione con la società in-house InnovaPuglia S.p.A., pertanto è stato dato avvio alla procedura per l'affidamento a detta società delle funzioni di Organismo Intermedio per l'azione 1.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;

- con nota prot. n. 144-1640 del 01/08/2023 questa Sezione ha richiesto ad InnovaPuglia S.p.A. il Piano Operativo per l'attività di Organismo Intermedio nell'ambito dell'Obiettivo Prioritario 1 (Azioni 1.2-1.3-1.5-1.7), secondo le procedure previste dalla DGR n. 1404/2014;
- con nota prot. n. 5489 del 18/09/2023 (acquisita agli atti della Sezione con prot. n. 144-1831 del 18/09/2023) InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso il Piano Operativo "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio (OI), dell'Avviso Azione 1.5" a questa Sezione, all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;
- con e-mail del 28 marzo 2024, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha convocato per il giorno 4 aprile 2024 una riunione del Partenariato Economico e Sociale (PES) nel cui ordine del giorno era prevista, tra l'altro, la presentazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" a valere sull'azione 1.5 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca";
- preliminarmente all'incontro con il PES, con nota prot. 0163897 del 03/04/2024 la Dirigente per l'Attuazione delle Politiche di Genere aveva trasmesso al Dipartimento Sviluppo Economico e all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 le proprie osservazioni alla bozza dell'avviso pubblico "Reti" trasmessa contestualmente alla convocazione della riunione del PES di cui sopra, suggerendo alcune integrazioni che sono state interamente recepite;
- con nota prot. n. 0185349 del 16/04/2024, successivamente integrata con nota prot. n. 0196773 del 22/04/2024, è stato richiesto all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 di avviare la procedura per l'affidamento in house ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 alla società InnovaPuglia S.p.A. delle funzioni di Organismo Intermedio, secondo le procedure previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1404/2014, per l'intero arco temporale di realizzazione nell'ambito dell'Azione 1.5 dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- con nota prot. n. 0210350 del 02/05/2024 (acquisita agli atti di questa Sezione con il prot. n. 211312 del 03/05/2024), avente ad oggetto "PR PUGLIA 2021- 2027 - Attività istruttoria per la designazione OI nell'ambito dell'OP 1 - Azione 1.5 - Richiesta documentazione", la Sezione Programmazione Unitaria ha richiesto ad InnovaPuglia S.p.A. la documentazione necessaria per poter avviare l'iter procedurale propedeutico a designare la società in parola quale Organismo Intermedio per l'attuazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- a seguito della riunione partenariale del 04/04/2024 questa Sezione ha recepito le osservazioni avanzate dal PES e ritenute pertinenti, trasmettendo a mezzo e- mail il 9 maggio 2024 all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 una nuova versione in bozza dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha inoltrato il documento di cui al punto precedente al PES lo stesso giorno 9 maggio 2024 a mezzo e-mail assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali ulteriori osservazioni;
- alla scadenza del termine di cui sopra non è pervenuta alcuna presentazione e pertanto il confronto con il Partenariato Economico e Sociale propedeutico alla pubblicazione dell'avviso pubblico è da considerarsi formalmente concluso;
- con due PEC del 10/05/2024, acquisite agli atti di questa Sezione in pari data rispettivamente con prot. n. 222770 e n. 223055, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria la nota prot. n. 3480 del 10/05/2024 e il Piano Operativo recante "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso Azione 1.5 - RETI";
- con PEC del 27/05/2024, acquisita agli atti di questa Sezione con. prot. n. 252032 del 28/05/2024, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria la "nota descrittiva della Sezione Organismo Intermedio" (prot. n. inpu/AOO_1/PROT/27/05/2024/0003980) e la versione aggiornata del Piano Operativo recante "Attuazione, in regime di Organismo Intermedio, dell'Avviso Azione 1.5 - RETI";

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024):

  - è stata approvata la Scheda di pre-informazione relativa all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" che ne riporta le linee di indirizzo;
  - sono state stanziate le risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
  - è stata autorizzata la copertura finanziaria riveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, pari a complessivi € 960.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
  - è stata autorizzata la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per l'importo complessivo di € 25.000.000,00 quale dotazione iniziale necessaria per l'attivazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" a valere sull'Azione 1.5 del PR FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia;
  - è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, ivi inclusa l'approvazione con atto dirigenziale del testo del nuovo avviso pubblico;
  - è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale a valere sull'Azione 1.5, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con nota prot. n. 0306431/2024, trasmessa a mezzo PEC del 20/06/2024, così come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) approvato con atto dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n.150 del 29/05/2024, e più precisamente dalle POS A.4 e C.1.a allegate allo stesso, questa Sezione ha inviato all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendole alla sua valutazione, le due check list di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR" e "AIUTI DI STATO ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - IN ESENZIONE" riferite all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" trasmesso contestualmente e completo dei relativi n. 8 allegati parte integrante e sostanziale dello stesso;
- con PEC del 20/06/2024, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 0309149/2024, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso le check list di cui al punto precedente controfirmate propedeutiche alla pubblicazione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa", e pertanto la procedura di compliance prevista dal Si.Ge.Co. è da ritenersi conclusa;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1027 del 22/07/2024, tra l'altro, la società in house InnovaPuglia S.p.A. è stata designata quale Organismo Intermedio per la gestione dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" ed è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e la stessa Società;
- con Atto Dirigenziale n. 208 del 24/06/2024 (BURP n. 52 del 27/06/2024) questa Sezione:

  - ha approvato l'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" e i relativi n. 8 allegati (Allegato A);
  - ha disposto l'accertamento di entrata per € 22.600.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per € 25.000.000,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, per finanziare i progetti di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS) previsti dal succitato avviso pubblico;
  - ha stabilito che la procedura on line sul portale web www.sistemapuglia.it per la presentazione delle candidature all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa" sarà disponibile a partire dalle ore 14:00 del 16/07/2024 sino alle ore 14:00 del 31/12/2026 salvo esaurimento dei fondi;

- successivamente alla pubblicazione di detto atto, dell'Avviso pubblico e dei suoi Allegati, dal confronto con il pubblico, sia in occasione degli eventi di presentazione dell'iniziativa, sia sul portale Sistema Puglia, in cui sono state presentate una serie di richieste di chiarimenti, sono emersi alcuni refusi da correggere, prioritariamente nell'Allegato 4 "Formulario per la procedura telematica di candidatura", che costituisce la base per la presentazione delle candidature on-line a partire dalla giornata del 16 luglio c.a.;
- con A.D. n. 216 del 15/07/2024 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (BURP n.58 del 18/07/2024) è stato modificato l'Allegato 4 "Formulario per la procedura telematica di candidatura" dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- nel corso del processo di confronto con il Partenariato Economico Sociale (PES) di cui si è detto innanzi, avviato con la convocazione del 28 marzo 2024 da parte dell'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per il giorno 4 aprile 2024, è stato condiviso l'elenco dei codici ATECO ammissibili all'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
- a seguito di alcune verifiche si è valutato necessario integrare il suddetto elenco con alcuni codici non ricompresi nella precedente consultazione del PES a causa di un mero disallineamento in fase di elaborazione e di unione delle tabelle;
- ai sensi dell'articolo 7 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione, dall'elenco dei codici Ateco ammissibili sono stati espunti quelli relativi alla commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- con e-mail del 18 luglio 2024 il suddetto elenco aggiornato è stato, pertanto, inviato all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, richiedendone la successiva trasmissione al PES con assegnazione di un termine di 5 giorni entro cui ricevere eventuali osservazioni inerenti le suddette integrazioni, al fine di consentire i successivi passaggi amministrativi;
- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha inoltrato il documento di cui al punto precedente al PES il 19 luglio 2024 a mezzo e-mail assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali ulteriori osservazioni;
- nel termine indicato non sono pervenute osservazioni al suddetto elenco;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1112 del 31/07/2024 è stato deliberato, tra l'altro, di:
  - approvare, a seguito del nuovo confronto con il Partenariato Economico e Sociale l'elenco dei Codici ATECO a valere sull'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa";
  - autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
- con Atto Dirigenziale n. 227 del 01/08/2024 (BURP n. 65 del 05/08/2024) questa Sezione ha modificato l'Allegato 1 "Codici ATECO attività ammissibili" dell'avviso pubblico "Reti – Sostegno alla ricerca collaborativa".

Dato atto che:

- il comma 3 dell'articolo 12 – "Modalità e termini di presentazione della domanda di candidatura" dell'avviso pubblico RETI stabilisce che "*La procedura on line sarà disponibile a partire* ***dalle ore 14:00 del 16/07/2024 sino alle ore 14:00 del 31/12/2026*** *salvo esaurimento dei fondi. L'ammissione al finanziamento sarà concessa sulla base di una procedura valutativa a sportello fino al totale utilizzo delle risorse disponibili di cui all'art. 3, rispetto al totale dei contributi richiesti dalle candidature presentate. Le candidature saranno valutate secondo l'ordine cronologico di invio telematico. I progetti per i quali le risorse finanziarie non risultino sufficienti alla copertura integrale delle agevolazioni concedibili non saranno ammessi alla fase istruttoria. Tale circostanza sarà tempestivamente comunicata ai Raggruppamenti interessati*";
- l'avviso pubblico RETI ha suscitato un rilevante interesse sia del sistema produttivo, sia del sistema della conoscenza, alle attività di ricerca e sviluppo di tecnologie abilitanti coerenti con le traiettorie e i settori individuati dalla "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - SmartPuglia 2030", e infatti alla data odierna, attraverso la procedura on line disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Reti", risultano trasmesse 36 domande di candidatura;

- come disposto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 28/05/2024 (BURP n. 46 del 06/06/2024), l'articolo 3 – "Dotazione finanziaria" dell'avviso pubblico RETI statuisce che '*La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad euro 25.000.000,00 a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Fondo FESR - Asse I "Competitività e Innovazione" - Azione 1.5 "Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca" – SubAzione 1.5.1 "Supporto alle attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3". Le risorse finanziarie potranno essere integrate, tramite specifico provvedimento, con dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Avviso*'.

Alla luce di quanto su esposto, risulta pertanto necessario:

- nelle more di un eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale teso a integrare la dotazione finanziaria dell'avviso pubblico RETI, implementando le risorse necessarie a dare una risposta ulteriore alle aspettative del sistema produttivo e del sistema della conoscenza che esprime un rilevante segnale di interesse verso le attività di ricerca e sviluppo di tecnologie abilitanti coerenti con le traiettorie e i settori individuati dalla "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - SmartPuglia 2030", rendere indisponibile la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura operativa sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Reti" a partire dalle ore 14:00 del 15/09/2024;
- autorizzare l'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. a rendere indisponibile la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura operativa sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Reti" a partire dalle ore 14:00 del 15/09/2024;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale:

  - al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
  - all'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A..

- pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it;
- pubblicare, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità".

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Nelle more di un eventuale successivo provvedimento della Giunta regionale teso a integrare la dotazione finanziaria dell'avviso pubblico RETI, implementando le risorse necessarie a dare una risposta ulteriore alle

aspettative del sistema produttivo e del sistema della conoscenza che esprime un rilevante segnale di interesse verso le attività di ricerca e sviluppo di tecnologie abilitanti coerenti con le traiettorie e i settori individuati dalla "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - SmartPuglia 2030", di rendere indisponibile la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura operativa sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Reti" a partire dalle ore 14:00 del 15/09/2024;

Di autorizzare l'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A. a rendere indisponibile la procedura on line per la presentazione delle domande di candidatura operativa sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "Reti" a partire dalle ore 14:00 del 15/09/2024;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Di trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale:

- al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- all'Organismo Intermedio InnovaPuglia S.p.A..

Di pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it;

Di pubblicare, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità".

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 13 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO_175-1875 del 28 maggio 2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- è pubblicato nell'Albo telematico della Regione Puglia sul sito istituzionale www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- è redatto in un unico esemplare;
- è trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giovanni Denitto

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 agosto 2024, n. 371
Liquidazione contributi associativi Associazione "Croce Rossa Italiana" OdV - Sezione Puglia, con sede a Roma, in via Toscana 12 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

Visti:

- l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:

"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.

2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.

3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.

4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.

5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.

6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.

7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.

8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

- l'Accordo (Rep. Atti n.61/CSR) del 14 aprile 2016, sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue";

- l'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) e si compone di:

- Disciplinare A "Gestione dell'attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue";
- Disciplinare B "Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219";
- Disciplinare C "Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, nell'ambito esclusivo della promozione del dono e della tutela del donatore";

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1657 del 26/10/2016 ha recepito il predetto Accordo;

- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 2157 del 21/12/2016 ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue coerente con il "Disciplinare A" di cui al succitato Accordo;

- la Regione Puglia in data 28/12/2016 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (prot. n. 018909 del 29/12/2016), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 14/04/2016 *(Rep. Atti n.61/CSR);*

- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle *" Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

a. Costi per l'attività di chiamata, con particolare riferimento agli strumenti utilizzati per la chiamata (telefonate, SMS, cartoline, ecc)
b. Costi per le iniziative di promozione
c. Costi per la formazione del personale dell'Associazione/Federazione
d. Costi per i materiali informativi e per la comunicazione ai donatori
e. Costi di funzionamento dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento ad:
- Utenze
- Affitto
- Quote associative
- Assicurazione terzi dei volontari
f. Costi generali dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento a:
- Costi della vita associativa (benemerenze escluse)
- Dotazioni informatiche
- Personale e relativa assicurazione RC

II. Quota di raccolta

a. Costi generali, comprensivi dei costi di trasporto ma che escludono i costi del materiale di consumo fornito dal ST di riferimento
b. Costi per i servizi forniti al donatore, con particolare riferimento ai costi di ristoro dei donatori
c. Costi per il personale impegnato nella raccolta degli emocomponenti, comprensivi di assicurazione RC
d. Costi per le attrezzature (bilance, lettini, ecc), con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà)

Atteso che all'art. 5 *Rapporti economici* della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:
"

1. per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di Donatori di Sangue, oggetto della presente convenzione, le Regioni e le Province autonome garantiscono il riconoscimento delle quote di rimborso per l'attività di cui al disciplinare A, uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio

nazionale, indicate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Le Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue devono presentare formale istanza di contributo alle ASL, Aziende Ospedaliere ed Enti che dovranno verificare la corrispondenza del numero di donazioni, sentiti i direttori dei servizi trasfusionali. I rimborsi dovranno essere liquidati entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte delle Associazioni/Federazioni;

2. le attività, nonché i relativi rimborsi, di cui al comma 1 del presente articolo sono effettuati sulla base della programmazione regionale concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative;

3. le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori non si considerano prestazioni di servizi ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 266 del 1991;

4. i rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i termini stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002;

5. i rimborsi delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, svolte dalle Associazioni e Federazioni, sono adeguati secondo le modalità di verifica e di aggiornamento previste dal punto 11 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Tali rimborsi vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

a. è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;
b. è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuale nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale ;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439 e prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883, prot. n° 50076 del 30/01/2024 e prot. n° 50076 del 30/01/2024, è stato confermato quanto comunicato con la suddetta nota circolare del 24/01/2020 ed è stato chiesto "*ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2022 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente.*".

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "*costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.*", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7- Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale

della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "*i costi relatiivi al <<ristoro>> sono compresi (…) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (….) Si evidenza pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (…) detto ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti.*".

Con nota PROT. N. 2024/02202/CR/U del 23/03/2024 trasmessa con mail del 18/04/2024, acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 0198400/2024 del 23/04/2024, integrata da successiva nota prot. n. 6253 del 02/08/2024, acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot n. 394307 di pari data, l'Associazione "Croce Rossa Italiana" OdV – Sezione Puglia, con sede a Roma, in via Toscana 12, ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n**. 807** di sangue intero;
- n. **34** di plasma;
- n. **1** di multicomponent.

Le predette donazioni sono state certificate dai Dirigenti Medici dei Servizi Trasfusionali e dai Direttori dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle AA.SS.LL. Foggia, BAT, Bari, Brindisi, Lecce e Taranto territorialmente competenti, come di seguito dettagliato:

ASL	**Sangue intero**	**Plasma**	**Multicomponent**	**Tot. Donazioni**
BAT	59	3	0	62
BA	115	12	0	127
BR	198	0	0	198
LE	65	0	0	65
TA	221	1	1	223
FG	149	18	0	167
TOTALE	**807**	**34**	**1**	**842**

Inoltre, con la suddetta nota del 02/08/2024 è stato trasmesso il DURC con validità fino al 9/11/2024, nel quale si dichiara quanto segue: "*Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.*".

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 2157 del 21 dicembre 2016, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR) di seguito riportato:

Attività	**Rimborsi per le attività associative**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75
Donazione multicomponent	€ 24,75

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia di donazione e per Comitati:

COMITATI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Andria	59	3	0	€ 1.298,00	€ 74,25	€ 0,00	€ 1.372,25
Bari	67	7	0	€ 1.474,00	€ 173,25	€ 0,00	€ 1.647,25
Brindisi	61	0	0	€ 1.342,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.342,00
Carovigno	30	0	0	€ 660,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 660,00
CERIGNOLA	25	0	0	€ 550,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 550,00
Cisternino con uso Autoemoteca CRI	47	0	0	€ 1.034,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.034,00

COMITATI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Fasano	60	0	0	€ 1.320,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.320,00
FOGGIA	1	0	0	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Grottaglie	8	0	0	€ 176,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 176,00
Lecce	65	0	0	€ 1.430,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.430,00
Manfredonia	45	18	0	€ 990,00	€ 445,50	€ 0,00	€ 1.435,50
Martina franca	52	0	0	€ 1.144,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.144,00

Molfetta	**42**	**5**	**0**	**€ 924,00**	**€ 123,75**	**€ 0,00**	**€ 1.047,75**
Monopoli	**1**	**0**	**0**	**€ 22,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 22,00**
Sannicandro garganico	**5**	**0**	**0**	**€ 110,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 110,00**
Sansevero Torre Maggiore	**73**	**0**	**0**	**€ 1.606,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 1.606,00**
Taranto	**161**	**1**	**1**	**€ 3.542,00**	**€ 24,75**	**€ 24,75**	**€ 3.591,50**
COMITATI	**SANGUE INTERO**	**PLASMA**	**MULTICOMPONENT**	**CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO**	**CONTRIBUTO PLASMA**	**CONTRIBUTO MULTICOMPONENT**	**TOTALE**
Valenzano	**5**	**0**	**0**	**€ 110,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 110,00**
TOTALI	**807**	**34**	**1**	**17.754,00 €**	**841,50 €**	**24,75 €**	**18.620,25 €**

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dell'Associazione "Croce Rossa Italiana" OdV – Sezione Puglia, con sede a Roma, in via Toscana 12, per le unità raccolte nell'anno 2023, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 18.620,25** in favore dell'Associazione "Croce Rossa Italiana" OdV – Sezione Puglia, con sede a Roma, in via Toscana 12, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2023, così come di seguito riportato:

Associazione "Croce Rossa Italiana" OdV – Sezione Puglia, con sede a Roma, in via Toscana 12			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2023**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**807**	**€ 17.754,00**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,75**	**34**	**€ 841,50**
Donazione multicomponent	**€ 24,75**	**1**	**€ 24,75**
TOTALE		**842**	**€ 18.620,25**

2. liquidare la somma pari ad **€ 18.620,25** in favore dell'Associazione "Croce Rossa Italiana" OdV – Sezione Puglia, secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite dell'Associazione "Croce Rossa Italiana" OdV – Sezione Puglia, con sede a Roma, in via Toscana 12, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2023, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 369/2023, a valere sul capitolo 1301052. Si allega il DURC in corso di validità e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 02/08/2024);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 18.620,25** per l'attività anno 2023 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle AA.SS.LL. Foggia, BAT, Bari, Brindisi, Lecce e Taranto territorialmente competenti;

4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico;

6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;

7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

- P.D.C.F.: 1.4.1.2.
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2024
- Competenza 2023
- C.R.A.: 15.02

- Missione:13; Programma:1; Codifica economica: 1-4-1-2 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: 1301052.

Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia.

- Importo somma da liquidare: **€ 18.620,25**
- Determinazione Dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo n. 369/2023
- Numero di impegno: 3023040398
- Causale del pagamento: riconoscimento contributo associativo – donazioni sangue ed emocomponenti anno 2023, ai sensi della D.G.R. n. 1657 del 26 ottobre 2016;

Creditore: Associazione "Croce Rossa Italiana" OdV – Sezione Puglia, con sede a Roma, in via Toscana 12 - **...omissis...**

- **...omissis...**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di riconoscere l'importo complessivo di **€ 18.620,25** in favore dell'Associazione "Croce Rossa Italiana" OdV – Sezione Puglia, con sede a Roma, in via Toscana 12, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2023, così come di seguito riportato:

Associazione "Croce Rossa Italiana" OdV – Sezione Puglia, con sede a Roma, in via Toscana 12			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2023**	**Totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	**€ 22,00**	**807**	**€ 17.754,00**
Donazione di plasma in aferesi	**€ 24,75**	**34**	**€ 841,50**
Donazione multicomponent	**€ 24,75**	**1**	**€ 24,75**
TOTALE		**842**	**€ 18.620,25**

2. di liquidare la somma pari ad **€ 18.620,25** in favore dell'Associazione dell'Associazione "Croce Rossa Italiana" OdV – Sezione Puglia, con sede a Roma, in via Toscana 12, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2023, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 369/2023, a valere sul capitolo 1301052. Si allega il DURC in corso di validità e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 02/08/2024);
3. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi € **18.620,25** per l'attività anno 2023 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle AA.SS.LL. Foggia, BAT, Bari, Brindisi, Lecce e Taranto territorialmente competenti;
4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico;

6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;

7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2023.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;784178
f. Il presente atto, composto da n°12 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente

riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 agosto 2024, n. 189

CUP: B38J24000560002 Avviso 2024 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 117 del 3 maggio 2024. Impegno di spesa di euro 250.000,00 relativo a n. 62 proposte progettuali approvate e ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".
LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026".
D.G.R. N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, "*La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio*".

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1,

la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2024 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa 313021 "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018", la somma di euro 250.000,00.

TENUTO CONTO CHE

con **deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09.07.2020** sono state approvate le "**Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco**", come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con **Atto Dirigenziale n. 117 del 3 maggio 2024** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad **approvare l' "Avviso 2024 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco"** nonché a **prenotare l'impegno di spesa di euro 250.000,00.**

Con **Atto n. 143 del 06.06.2024** il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto a nominare i componenti della **Commissione di Valutazione**.

L'Avviso prevede che la domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata e che le pro loco, per poter presentare domanda in forma associata, dovranno aggregarsi mediante scrittura privata che contenga: l'elenco delle pro loco partecipanti all'aggregazione, in numero non inferiore a 3, con l'indicazione, per ognuna, dell'avvenuta iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018 e **l'individuazione di una pro loco capofila che presenterà la proposta progettuale per conto dell'aggregazione e che sarà l'unica referente per la tenuta dei rapporti con la Regione ed il soggetto a cui la Regione liquiderà il finanziamento concesso**;

la Commissione ha proceduto alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati meglio specificati nell'avviso, cui si fa rinvio. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 100/100 punti. Sono state considerate ammissibili a finanziamento le proposte che hanno totalizzato un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.

Con D.D. n. 161/2024 sono state approvate n. 9 proposte progettuali presentate dalle pro loco Alliste Felline Aps, Miggiano Aps, Gemini T.S. Giovanni Torre Mozza "Beach", Monteroni di Lecce Aps, Santa Maria al Bagno, Terlizzi Aps, San Cassiano Aps, Vernole, Guagnano '93 Aps **per un importo a carico della Regione pari ad euro 29.888,00.**

Con **D.D. n. 170/2024 sono state approvate n. 21 proposte progettuali** presentate dalle pro loco Erchie Aps, Anzano di Puglia, Spongano, Leuca, Campi Salentina Aps, Torre Santa Susanna Aps, Tiggiano Aps, Scorrano Aps, Carosino (aggregazione), Melissano Aps, Curtomartino (Acquaviva delle Fonti), Galatone, Santeramo in Colle Aps, Salve Ruggiano e Marine, Galatina Aps, Montemesola Aps, Massafra, Acquaviva di Marittima Aps, Ginosa Aps, Manfredonia (aggregazione), Carmiano Magliano Aps **per un importo a carico della Regione pari ad euro 84.796,00.**

Con **D.D. n. 173/2024 sono state approvate n. 7 proposte progettuali** presentate dalle pro loco Otranto Aps,

Toritto Quasano Aps, Monte Sant'Angelo Aps, Squinzano Aps, Marciana (aggregazione), Serracapriola Aps, Ruvo di Puglia Aps **per un importo a carico della Regione pari ad euro 30.000,00.**

Con **D.D. n. 178/2024 sono state approvate n. 25 proposte progettuali** presentate dalle pro loco Sant'Agata di Puglia (aggregazione), Castellaneta Domenico Terrusi, Casalnuovo Monterotaro, Chieuti, Corato Quadratum, Alessano, Pietramontecorvino, Martina Franca, Ugento e Marine, Panni, Lizzano Aps, Latiano Aps, Cutrofiano (aggregazione), Carpino Aps, Martano, Alberobello Aps, Palagiano Aps, Montesano Salentino Aps, Lecce Aps, Laterza Aps, Pulsano, Oria Aps, Surano Aps, Lucera Aps (aggregazione), Locorotondo Aps (aggregazione) **per un importo a carico della Regione pari ad euro 105.316,00.**

La Commissione ha svolto l'attività di **valutazione delle proposte pervenute sino alla data del 5 giugno 2024, ore 20:51:42,** e avendo preso atto dell'esaurimento delle risorse a disposizione ha interrotto la predetta attività di valutazione delle ulteriori proposte pervenute.

Complessivamente, dunque, n. 62 proposte progettuali sono state approvate e ammesse a finanziamento, per una somma totale a carico della Regione a valere sull'Avviso in oggetto pari ad euro 250.000,00, come riportato nella seguente tabella:

Denominazione beneficiario	Codice Fiscale	Importo contributo a carico della Regione (in euro)
Pro Loco Alliste-Felline APS	90008340755	2.500,00
PRO LOCO MIGGIANO APS	90043420752	2.500,00
PRO LOCO GEMINI-T.S.GIOVANNI-TORRE MOZZA "BEACH"	90014350756	5.000,00
pro loco Monteroni di Lecce aps	93124110755	2.500,00
Proloco Santa Maria al Bagno	93150450752	5.000,00
Pro Loco Terlizzi APS	93000170725	5.000,00
Pro Loco San Cassiano APS	03315790752	2.500,00
Pro Loco Vernole	93055750751	2.408,00
PRO LOCO GUAGNANO '93 APS	93043970750	2.480,00
PRO LOCO ERCHIE APS	80002890749	2.500,00
Pro Loco Anzano di Puglia (FG)	94110350710	2.500,00
PRO LOCO SPONGANO	92008260751	2.500,00
Pro Loco Leuca	81030860753	5.000,00
Pro Loco Campi Salentina APS	93144090755	2.496,00
Associazione Pro Loco di Torre Santa Susanna APS	01688410743	2.500,00
PRO LOCO TIGGIANO APS	90001500751	2.400,00
Pro Loco Scorrano aps	92015530758	2.500,00
PRO LOCO DI CAROSINO APS	90105990734	10.000,00
PRO LOCO MELISSANO APS	90051380757	2.500,00
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CURTOMARTINO	91034790724	5.000,00

AASOCIAZIONE PRO LOCO GALATONE	91000040757	2.400,00
ASSOCIAZIONE PRO LOCO "G. TRITTO" DI SANTE-RAMO IN COLLE - APS	91000560721	5.000,00
Pro Loco Salve, Ruggiano e marine	90006990759	5.000,00
ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI GALATINA APS	93095710757	5.000,00
Associazione Proloco Montemesola APS	90070120739	2.500,00
Associazione turistica Pro Loco Massafra	90193910735	5.000,00
Pro Loco Acquaviva di Marittima APS	92004350754	2.500,00
Pro Loco di Ginosa Pietro D'Amelio APS	80014270732	5.000,00
Associazione turistica Pro Loco di Manfredonia	92022030719	10.000,00
PRO LOCO OTRANTO APS	92028950753	5.000,00
PRO LOCO CARMIANO MAGLIANO APS	93153720755	2.500,00
PROLOCO TORITTO-QUASANO APS	80033540727	2.500,00
Pro Loco Monte Sant'Angelo APS	92003200711	2.500,00
Pro Loco Squinzano APS	93044940752	2.500,00
APS PRO LOCO MARCIANA	90022430731	10.000,00
Pro loco turistica Serracapriola Aps	03556940710	2.500,00
PRO LOCO UNPLI APS RUVO DI PUGLIA	93004630724	5.000,00
Aggregazione Pro Loco Sant'Agata, Deliceto e Accadia	94017980718	9.992,00
PROLOCO-CASTELLANETA "DOMENICA TERRUSI "	90218170737	5.000,00
Pro Loco De Rocca Casalnuovo Monterotaro APS	94070390714	2.480,00
Pro Loco Marina di Chieuti	93080990711	2.500,00
PRO LOCO QUADRATUM APS	92001520722	5.000,00
PRO LOCO ALESSANO APS	90007040752	2.500,00
PROLOCO PIETRAMONTECORVINO APS	94105780715	2.500,00
Pro Loco Martina Franca APS	90214140734	5.000,00
PRO LOCO UGENTO E MARINE APS	90006350756	5.000,00
PROLOCO PANNI	94003460717	2.000,00
Pro loco di Lizzano APS	90095680733	2.500,00
Associazione Pro Loco Latiano A.P.S.	80008230742	2.500,00
PRO LOCO DI CUTROFIANO APS	93029110751	10.000,00
PRO LOCO CARPINO APS	93030250711	2.500,00
Pro Loco Martano "Ja to Choriò mma"	92001610754	2.500,00
PRO LOCOLECCE APS	04119450759	3.200,00
ASSOCIAZIONE PRO LOCO ALBEROBELLO APS	91051840725	5.000,00
APS PRO LOCO PALAGIANO	90020950730	5.000,00
PRO LOCO MONTESANO A.P.S.	90022120753	2.500,00

PROLOCO LATERZA APS	90009120735	2.392,00
Pro loco pulsano	90000940735	2.480,00
APS PRO LOCO DI ORIA	80007150743	2.500,00
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO SURANO APS	92012050750	2.500,00
APS PROLOCO LUCERA	91007940710	10.000,00
Pro Loco Locorotondo APS	05323930726	7.772,00

VISTI

la Legge Regionale n. 25 dell'11 giugno 2018;
la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020;
l'Atto Dirigenziale n. 117 del 3 maggio 2024;
la D.D. n. 143 del 06.06.2024 del dirigente della Sezione;
le D.D. n. 161/2024, n. 170/2024, n. 173/2024 e n. 178/2024,

si propone di adottare il conseguente atto di impegno di spesa di euro 250.000,00, sul capitolo di spesa U0313021 del bilancio gestionale 2024, (somma già prenotata con **atto dirigenziale n. 056/2024/117 del 03/05/2024** per il medesimo importo) a favore dei soggetti beneficiari le cui proposte progettuali sono state approvate ed ammesse a finanziamento, per un importo pari a quanto indicato negli atti dirigenziali di approvazione delle proposte progettuali a favore di ciascuna pro loco, come da elenco riportato in tabella.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: autonomo
Esercizio finanziario: 2024 – Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023, Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023, D.G.R. n. 18 del 22/01/2024

Competenza 2024

CRA 13.4
13 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale
4 - Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Impegno di spesa: euro 250.000,00 (somma già prenotata con **atto dirigenziale n. 056/2024/117 del**

03/05/2024, n. prenotazione 3524001018 del 13.05.2024)
Capitolo di spesa: U0313021 "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018"
Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Titolo: 1 Spese correnti
Macroaggregato: 4 Trasferimenti correnti
Codifica piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
Causale: Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018.
codice trans. U.E.: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Spesa non ricorrente

CUP: B38J24000560002

Creditori: pro loco individuate all'esito della procedura di cui all'avviso, così come riportate nella seguente tabella con l'indicazione del contributo spettante a ciascuna**:**

Denominazione beneficiario	**Codice Fiscale**	**Importo contributo a carico della Regione (in euro)**
Pro Loco Alliste-Felline APS	90008340755	2.500,00
PRO LOCO MIGGIANO APS	90043420752	2.500,00
PRO LOCO GEMINI-T.S.GIOVANNI-TORRE MOZZA "BEACH"	90014350756	5.000,00
pro loco Monteroni di Lecce aps	93124110755	2.500,00
Proloco Santa Maria al Bagno	93150450752	5.000,00
Pro Loco Terlizzi APS	93000170725	5.000,00
Pro Loco San Cassiano APS	03315790752	2.500,00
Pro Loco Vernole	93055750751	2.408,00
PRO LOCO GUAGNANO '93 APS	93043970750	2.480,00
PRO LOCO ERCHIE APS	80002890749	2.500,00
Pro Loco Anzano di Puglia (FG)	94110350710	2.500,00
PRO LOCO SPONGANO	92008260751	2.500,00
Pro Loco Leuca	81030860753	5.000,00
Pro Loco Campi Salentina APS	93144090755	2.496,00
Associazione Pro Loco di Torre Santa Susanna APS	01688410743	2.500,00
PRO LOCO TIGGIANO APS	90001500751	2.400,00
Pro Loco Scorrano aps	92015530758	2.500,00
PRO LOCO DI CAROSINO APS	90105990734	10.000,00
PRO LOCO MELISSANO APS	90051380757	2.500,00
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CURTOMARTINO	91034790724	5.000,00
AASOCIAZIONE PRO LOCO GALATONE	91000040757	2.400,00
ASSOCIAZIONE PRO LOCO "G. TRITTO" DI SANTERAMO IN COLLE - APS	91000560721	5.000,00

Pro Loco Salve, Ruggiano e marine	90006990759	5.000,00
ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI GALATINA APS	93095710757	5.000,00
Associazione Proloco Montemesola APS	90070120739	2.500,00
Associazione turistica Pro Loco Massafra	90193910735	5.000,00
Pro Loco Acquaviva di Marittima APS	92004350754	2.500,00
Pro Loco di Ginosa Pietro D'Amelio APS	80014270732	5.000,00
Associazione turistica Pro Loco di Manfredonia	92022030719	10.000,00
PRO LOCO OTRANTO APS	92028950753	5.000,00
PRO LOCO CARMIANO MAGLIANO APS	93153720755	2.500,00
PROLOCO TORITTO-QUASANO APS	80033540727	2.500,00
Pro Loco Monte Sant'Angelo APS	92003200711	2.500,00
Pro Loco Squinzano APS	93044940752	2.500,00
APS PRO LOCO MARCIANA	90022430731	10.000,00
Pro loco turistica Serracapriola Aps	03556940710	2.500,00
PRO LOCO UNPLI APS RUVO DI PUGLIA	93004630724	5.000,00
Aggregazione Pro Loco Sant'Agata, Deliceto e Accadia	94017980718	9.992,00
PROLOCO-CASTELLANETA "DOMENICA TERRUSI "	90218170737	5.000,00
Pro Loco De Rocca Casalnuovo Monterotaro APS	94070390714	2.480,00
Pro Loco Marina di Chieuti	93080990711	2.500,00
PRO LOCO QUADRATUM APS	92001520722	5.000,00
PRO LOCO ALESSANO APS	90007040752	2.500,00
PROLOCO PIETRAMONTECORVINO APS	94105780715	2.500,00
Pro Loco Martina Franca APS	90214140734	5.000,00
PRO LOCO UGENTO E MARINE APS	90006350756	5.000,00
PROLOCO PANNI	94003460717	2.000,00
Pro loco di Lizzano APS	90095680733	2.500,00
Associazione Pro Loco Latiano A.P.S.	80008230742	2.500,00
PRO LOCO DI CUTROFIANO APS	93029110751	10.000,00
PRO LOCO CARPINO APS	93030250711	2.500,00
Pro Loco Martano "Ja to Choriò mma"	92001610754	2.500,00
PRO LOCOLECCE APS	04119450759	3.200,00
ASSOCIAZIONE PRO LOCO ALBEROBELLO APS	91051840725	5.000,00
APS PRO LOCO PALAGIANO	90020950730	5.000,00
PRO LOCO MONTESANO A.P.S.	90022120753	2.500,00
PROLOCO LATERZA APS	90009120735	2.392,00
Pro loco pulsano	90000940735	2.480,00
APS PRO LOCO DI ORIA	80007150743	2.500,00

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO SURANO APS	92012050750	2.500,00
APS PROLOCO LUCERA	91007940710	10.000,00
Pro Loco Locorotondo APS	05323930726	7.772,00

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

dichiarazioni e/o attestazioni:
esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 sul capitolo di spesa U0313021 e prenotate con **atto dirigenziale n. 056/2024/117 del 03/05/2024** per il medesimo importo;
l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011, Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023, Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023, D.G.R. n. 18 del 22/01/2024;
si attesta che l'importo totale pari ad euro 250.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo, a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari;
ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

di impegnare la spesa totale di euro 250.000,00, così come indicato nella sezione adempimenti contabili, già prenotata con **atto dirigenziale n. 056/2024/117 del 03/05/2024** per il medesimo importo, a favore dei soggetti beneficiari riportati nella seguente tabella:

Denominazione beneficiario	**Codice Fiscale**	**Importo contributo a carico della Regione (in euro)**
Pro Loco Alliste-Felline APS	90008340755	2.500,00
PRO LOCO MIGGIANO APS	90043420752	2.500,00
PRO LOCO GEMINI-T.S.GIOVANNI-TORRE MOZZA "BEACH"	90014350756	5.000,00
pro loco Monteroni di Lecce aps	93124110755	2.500,00
Proloco Santa Maria al Bagno	93150450752	5.000,00

Pro Loco Terlizzi APS	93000170725	5.000,00
Pro Loco San Cassiano APS	03315790752	2.500,00
Pro Loco Vernole	93055750751	2.408,00
PRO LOCO GUAGNANO '93 APS	93043970750	2.480,00
PRO LOCO ERCHIE APS	80002890749	2.500,00
Pro Loco Anzano di Puglia (FG)	94110350710	2.500,00
PRO LOCO SPONGANO	92008260751	2.500,00
Pro Loco Leuca	81030860753	5.000,00
Pro Loco Campi Salentina APS	93144090755	2.496,00
Associazione Pro Loco di Torre Santa Susanna APS	01688410743	2.500,00
PRO LOCO TIGGIANO APS	90001500751	2.400,00
Pro Loco Scorrano aps	92015530758	2.500,00
PRO LOCO DI CAROSINO APS	90105990734	10.000,00
PRO LOCO MELISSANO APS	90051380757	2.500,00
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CURTOMARTINO	91034790724	5.000,00
AASOCIAZIONE PRO LOCO GALATONE	91000040757	2.400,00
ASSOCIAZIONE PRO LOCO "G. TRITTO" DI SANTE-RAMO IN COLLE - APS	91000560721	5.000,00
Pro Loco Salve, Ruggiano e marine	90006990759	5.000,00
ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI GALATINA APS	93095710757	5.000,00
Associazione Proloco Montemesola APS	90070120739	2.500,00
Associazione turistica Pro Loco Massafra	90193910735	5.000,00
Pro Loco Acquaviva di Marittima APS	92004350754	2.500,00
Pro Loco di Ginosa Pietro D'Amelio APS	80014270732	5.000,00
Associazione turistica Pro Loco di Manfredonia	92022030719	10.000,00
PRO LOCO OTRANTO APS	92028950753	5.000,00
PRO LOCO CARMIANO MAGLIANO APS	93153720755	2.500,00
PROLOCO TORITTO-QUASANO APS	80033540727	2.500,00
Pro Loco Monte Sant'Angelo APS	92003200711	2.500,00
Pro Loco Squinzano APS	93044940752	2.500,00
APS PRO LOCO MARCIANA	90022430731	10.000,00
Pro loco turistica Serracapriola Aps	03556940710	2.500,00
PRO LOCO UNPLI APS RUVO DI PUGLIA	93004630724	5.000,00
Aggregazione Pro Loco Sant'Agata, Deliceto e Accadia	94017980718	9.992,00
PROLOCO-CASTELLANETA "DOMENICA TERRUSI "	90218170737	5.000,00
Pro Loco De Rocca Casalnuovo Monterotaro APS	94070390714	2.480,00
Pro Loco Marina di Chieuti	93080990711	2.500,00

PRO LOCO QUADRATUM APS	92001520722	5.000,00
PRO LOCO ALESSANO APS	90007040752	2.500,00
PROLOCO PIETRAMONTECORVINO APS	94105780715	2.500,00
Pro Loco Martina Franca APS	90214140734	5.000,00
PRO LOCO UGENTO E MARINE APS	90006350756	5.000,00
PROLOCO PANNI	94003460717	2.000,00
Pro loco di Lizzano APS	90095680733	2.500,00
Associazione Pro Loco Latiano A.P.S.	80008230742	2.500,00
PRO LOCO DI CUTROFIANO APS	93029110751	10.000,00
PRO LOCO CARPINO APS	93030250711	2.500,00
Pro Loco Martano "Ja to Choriò mma"	92001610754	2.500,00
PRO LOCOLECCE APS	04119450759	3.200,00
ASSOCIAZIONE PRO LOCO ALBEROBELLO APS	91051840725	5.000,00
APS PRO LOCO PALAGIANO	90020950730	5.000,00
PRO LOCO MONTESANO A.P.S.	90022120753	2.500,00
PROLOCO LATERZA APS	90009120735	2.392,00
Pro loco pulsano	90000940735	2.480,00
APS PRO LOCO DI ORIA	80007150743	2.500,00
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO SURANO APS	92012050750	2.500,00
APS PROLOCO LUCERA	91007940710	10.000,00
Pro Loco Locorotondo APS	05323930726	7.772,00

di dare atto che il presente provvedimento:
diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
sarà notificato ai soggetti beneficiari utilizzando gli indirizzi di posta elettronica certificata indicati nelle rispettive domande di partecipazione all'Avviso;
è composto da n. 14 pagine;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it, nonchè sul Burp.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00190 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 10 settembre 2024, n. 192

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Binetto all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP riceve la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.
2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'art. 5, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

In data 4 luglio 2024 è pervenuta alla Sezione istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco da parte dell'associazione turistica pro loco Binetto, via Piscinelle n. 26, Binetto, C.F. 93547490727, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 0339330/2024.

L'associazione turistica pro loco in allegato all'istanza ha prodotto la seguente documentazione: copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 0418153/2024 del 27/08/2024 è stata richiesta al Comune di Binetto e alla Polizia Locale informativa da produrre entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, per la verifica della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione per quanto riguarda la sede sociale.

La Polizia Locale di Binetto, con nota prot. n. 4981 del 30.08.2024, acquisita agli atti al prot. n. 0423172/2024, ha inviato verbale di ispezione con cui ha confermato quanto dichiarato dall'associazione turistica pro loco relativamente alla sede sociale.

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo

quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica pro loco Binetto, via Piscinelle n. 26, Binetto, C.F. 93547490727;
di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;
di dare atto che il presente provvedimento:
sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
si compone di n. 5 pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00192 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 4 settembre 2024, n. 284

Repertorio del Fabbisogno Regionale di edilizia scolastica - Atto dirigenziale n. 238 del 13/09/2023 - Approvazione esiti istruttori delle proposte progettuali relative ad interventi di edilizia scolastica validate nel modulo del Repertorio dal 01/05/2024 al 04/09/2024.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- l'art. 32 della Legge n. 69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo n. 97/2016 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. 1974 del 7.12.2020 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione dell'atto di alta organizzazione denominato "MAIA 2.0" e le successive modifiche;
- l'Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2022/00168 con cui, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art.45 della L.R. 10/2007, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha delegato all'Ing. Barbara Loconsole, dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del diritto allo studio, l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, di cui agli artt.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs 118/2011 e s.m.i. per alcune funzioni di competenza del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" e, in particolare, per quelle relative all'edilizia scolastica.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 887 del 15 maggio 2019 è stato istituito il "Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica" per consentire agli Enti locali l'inserimento di nuove proposte progettuali nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica anche non presenti nelle graduatorie dei Piani triennali dell'edilizia scolastica;
- con Atto Dirigenziale n. 119 del 20 ottobre 2020 è stato reso operativo il Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia Scolastica nell'ambito dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica;
- con D.G.R. n. 556 del 26 aprile 2021 la Regione Puglia ha approvato lo schema del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) comunale e intercomunale e fornito le prime indicazioni per le programmazioni provinciali;

- con Atto Dirigenziale n. 238 del 13 settembre 2023 è stato avviato, in accordo con le altre regioni italiane, il nuovo modulo del "*Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica",* di cui all'Accordo sottoscritto con la Regione Lazio in data 23/03/2023, a partire dal **18** settembre 2023;
- con D.G.R. n. 56 del 06/02/2023 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi e i criteri al fine di individuare gli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici per la definizione del secondo "Piano di Messa in Sicurezza e Riqualificazione delle Scuole"di cui al D.M. n. 320/2022, stabilendo, in particolare, che la selezione degli interventi da inserire in tale Piano sia effettuata sulla base delle proposte progettuali validate nel Repertorio del Fabbisogno Regionale di Edilizia di cui alla D.G.R. n. 887/2019;
- con Atto Dirigenziale n. 90 del 23/03/2023 sono stati approvati gli esiti della valutazione degli interventi proposti dagli enti locali secondo quanto disposto dal D.M. n. 320 del 7 dicembre 2022, dalla D.G.R. n. 56 del 06/02/2023 e dall'A.D. n. 22 del 07/02/2023;
- il predetto provvedimento, in particolare, ha stabilito che, in continuità con l'attività già espletata, la Commissione di valutazione nominata con A. D. n. 22 del 07/02/2023 proceda alla valutazione sia delle proposte progettuali di cui all'Allegato 2 dello stesso atto (che comprende gli interventi per i quali non è stata effettuata una verifica puntuale relativamente ai requisiti di ammissibilità, in quanto gli stessi in base al punteggio assegnato, all'ambito USR e alle risorse disponibili non potevano rientrare tra gli interventi da proporre al MIM per il secondo "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" di cui al D.M. 320/2022) e sia delle proposte progettuali inserite e/o aggiornate nel "Repertorio del fabbisogno regionale dell'edilizia scolastica" dopo il termine ultimo del 06/02/2023, in vista di eventuali e ulteriori risorse finanziarie che possano rendersi disponibili;
- con Atto Dirigenziale n. 237 del 12/09/2023 sono stati approvati gli esiti istruttori delle proposte progettuali inserite nel Repertorio del Fabbisogno Regionale di edilizia scolastica fino alla data del 03/04/2023;
- con DGR n. 387 del 28 marzo 2024 sono stati approvati i criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei - Annualità 2024 - D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";
- con Atto Dirigenziale n. 117 del 29/03/2024 è stato approvato il riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei – D. lgs. N. 65 del 13/04/2017 – Annualità 2024, che prevede, tra l'altro, al fine di sostenere le finalità dell'art. 3, co. 1 lett. a) del DCdM 05/10/2021, che sono finanziati per un importo complessivo pari a circa € 7.908.000,00 i progetti relativi alla riqualificazione di "Arredi per servizi educativi" e di "Arredi per scuole dell'infanzia statali" e agli investimenti in "Strutture e arredi per Poli per l'infanzia", candidati dai Comuni tramite l'inserimento nel "Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica;
- il predetto Atto Dirigenziale n. 238/2023, con il quale è stato dato avvio al nuovo modulo del "*Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica" a partire dal 18 settembre 2023, ha stabilito altresì:*
    - di procedere, con il supporto di ARTI, alla migrazione delle proposte progettuali già presenti nel Repertorio in uso, non ancora destinatarie di finanziamento, nel nuovo modulo del "Repertorio regionale dei fabbisogni di edilizia scolastica", trasferendo il set dati della Scheda del Repertorio in uso nella nuova "Scheda di Rilevazione Fabbisogno", che prevede ulteriori campi, i quali dovranno essere implementati dai rispettivi Enti secondo i tempi e le modalità indicate dagli uffici regionali di competenza;
    - che le proposte progettuali già validate nel Repertorio in uso e migrate nel nuovo modulo, dopo l'implementazione degli ulteriori campi previsti nella nuova Scheda e il contestuale superamento delle eventuali criticità riportate nelle determinazioni dirigenziali n. 90/2023 e n. 237/2023, dovranno essere validate ex novo dai rispettivi Enti.

Considerato che:

- con atto dirigenziale n. 205 del 30/06/2024 sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria delle n. 83 proposte progettuali relative ad interventi di edilizia scolastica, validate dagli enti locali nel nuovo

modulo del "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica" dal 18 settembre al 31 dicembre 2023;

- con atto dirigenziale n. 117 del 29/03/24 sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria delle richieste per riqualificazione di "Arredi per servizi educativi" e di "Arredi per scuole dell'infanzia statali" e investimenti in "Strutture e arredi per Poli per l'infanzia".
- con atto dirigenziale n. 267 del 30/07/2024 sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria delle proposte progettuali relative ad interventi di edilizia scolastica, validate dagli enti locali nel nuovo modulo del "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica" dall'1 gennaio 2024 al 30 aprile 2024.

Rilevato che:

- il nuovo modulo del "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica" prevede la possibilità, per ciascun ente locale, di richiedere contributi anche per la sola progettazione e per effettuare le verifiche di vulnerabilità sismica, nonché per la riqualificazione di "Aree esterne e di Arredi";
- a partire dall'1 maggio 2024 e fino al 4 settembre 2024, nel nuovo modulo del "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica" sono state inserite e validate da parte dei rispettivi Enti locali n. 33 proposte progettuali relative ad interventi di edilizia scolastica, incluse le richieste di contributo per sola progettazione e verifiche sismiche e le richieste per la riqualificazione di "Aree esterne e di Arredi";

Rilevato, altresì, che:

- la verifica tecnica amministrativa delle predette proposte progettuali non ha riguardato le richieste di contributo per sola progettazione e verifiche sismiche e le richieste per la riqualificazione di "Aree esterne e di Arredi", rinviando tale verifica a seguito dell'approvazione dei criteri della specifica linea di finanziamento;
- la verifica tecnica amministrativa delle proposte progettuali relative ad interventi di edilizia scolastica è stata espletata internamente dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio nell'ambito delle competenze allo stesso assegnate.

Dato atto che:

- per quanto attiene agli interventi di edilizia scolastica, detta verifica è stata effettuata sulla base dei seguenti requisiti tecnici e nel rispetto di quanto stabilito dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, e dalla normativa in materia:

a. per gli interventi di sostituzione edilizia di edifici scolastici o dismissione e conseguente nuova costruzione, l'edificio oggetto di demolizione deve essere stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e a diagnosi energetica. Non sono ammissibili interventi relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0.8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
b. per gli interventi di nuova costruzione per ampliamento, l'edificio scolastico preesistente deve essere in possesso del certificato di collaudo statico delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o deve essere stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica con un indice di rischio IR=> 0,6;
c. per gli interventi di adeguamento/miglioramento sismico, l'edificio deve essere stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e l'intervento deve assicurare un indice di rischio sismico post operam => 0.6;
d. per gli interventi di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico, l'edificio deve essere stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e a diagnosi energetica e l'intervento deve assicurare un indice di rischio sismico post operam => 0.6 e un miglioramento di almeno due classi energetiche;
e. per gli interventi di solo efficientamento energetico, l'edificio deve essere stato sottoposto a diagnosi energetica e deve essere in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o deve essere stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica con un indice di rischio IR=> 0,6; l'intervento deve assicurare un miglioramento di almeno due classi energetiche;

f. per gli interventi di messa in sicurezza, qualora il contributo richiesto superi l'importo di € 300.000,00, l'edificio scolastico deve essere in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o deve essere stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica con un indice di rischio IR=> 0,6;

- la valorizzazione del patrimonio edilizio richiede il coinvolgimento fondamentale degli Enti Locali e delle Istituzioni scolastiche, che sono chiamati ad individuare le proposte progettuali sulla base delle effettive necessità valutate all'interno del predetto Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) comunale e intercomunale, con particolare attenzione alla razionalizzazione d'uso degli edifici scolastici alla luce delle dinamiche demografiche, sociali ed educative in atto l'intervento deve assicurare un nello specifico contesto di appartenenza.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare gli esiti dell'istruttoria delle proposte progettuali relative ad interventi di edilizia scolastica, validate dagli enti locali nel nuovo modulo del "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica" dall'1 maggio 2024 al 4 settembre 2024, secondo quanto innanzi esposto, riportati in ordine cronologico di validazione nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rinviare la verifica tecnica amministrativa delle richieste di contributi per la sola progettazione e per effettuare le verifiche di vulnerabilità sismica, nonché delle richieste per la riqualificazione di "Aree esterne e di Arredi, a seguito dell'approvazione dei criteri della specifica linea di finanziamento;
- procedere in seguito, per gli interventi che risultino conformi e coerenti con criteri di ammissibilità stabiliti dalle singole linee di finanziamento e con i requisiti previsti dalla normativa di settore, all'attribuzione del punteggio secondo quanto stabilito da ulteriore e successivo atto di indirizzo;
- recepire le eventuali osservazioni/chiarimenti/integrazioni, presentate da parte degli Enti locali titolari delle proposte progettuali di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento, con il successivo atto dirigenziale di approvazione degli esiti istruttori delle ulteriori proposte progettuali inserite nel nuovo modulo del "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 e dal D. Lgs 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n. 196/03 e dal D. lgs n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare gli esiti dell'istruttoria delle proposte progettuali relative ad interventi di edilizia scolastica, validate dagli enti locali nel nuovo modulo del "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica" dall'1 maggio 2024 al 4 settembre 2024, secondo quanto innanzi esposto, riportati in ordine cronologico di validazione nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di rinviare la verifica tecnica amministrativa delle richieste di contributi per la sola progettazione e per effettuare le verifiche di vulnerabilità sismica, nonché delle richieste per la riqualificazione di "Aree esterne e di Arredi, a seguito dell'approvazione dei criteri della specifica linea di finanziamento.

Di procedere in seguito, per gli interventi che risultino conformi e coerenti con criteri di ammissibilità stabiliti dalle singole linee di finanziamento e con i requisiti previsti dalla normativa di settore, all'attribuzione del punteggio secondo quanto stabilito da ulteriore e successivo atto di indirizzo.

Di recepire le eventuali osservazioni/chiarimenti/integrazioni, presentate da parte degli Enti locali titolari delle proposte progettuali di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento, con successivo atto dirigenziale di approvazione degli esiti istruttori delle ulteriori proposte progettuali inserite nel nuovo modulo del "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica".

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 15 giugno 2023, n. 18.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO__1.pdf - 6a97ba65f1e42544c375850d78e968de2df030a864aa229b66aec1ab0798a016

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 162/DIR/2024/00302 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. ARES 2.0 (Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica)
Andrea Sabato

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole

ALLEGATO 1

Prog.	ID richiesta	Data Fine compilazione	Codice edificio	Denominazione Ente	Tipologia intervento	Livello di Progettazione	A - Costo totale	B - Quota cofinanziamento	C - Finanziamento Richiesto	Esito istruttoria
1	1013	09/05/2024 13:50:18	0720361655	Putignano	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP04	345.979,58 €	17.000,00 €	328.979,58 €	Progetto approvato con DGC N. 294 del 21-12-2023. Non è disponibile il calcolo del dimensionamento mensa scolastica. Non sono presenti il certificato di collaudo statico e la scheda di sintesi della verifica sismica dell'edificio da ampliare (OPCM n.3274/03 - NTC 18 - Ir ante 0,071).
2	563	03/06/2024 09:50:06	0720250162	Locorotondo	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP03	6.000.000,00 €	0,00 €	6.000.000,00 €	Nel Repertorio del fabbisogno di edilizia scolastica non sono disponibili l'atto di impegno dell'ente e il progetto (nel vecchio Repertorio è presente la proposta progettuale approvata con DGC n.78 del 28/06/18 e candidata al PTES 2018/20). DPPS da redigere
3	341	11/06/2024 12:24:22	0720350467	Polignano a Mare	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP01	922.020,00 €	0,00 €	922.020,00 €	Già istruita con DD 237/2023. DPPS da redigere
4	1017	19/06/2024 18:04:37	0740011733	Brindisi	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP01	1.210.400,00 €	0,00 €	1.210.400,00 €	Documento Indirizzo Progettazione approvato con DP n.98 del 14/06/24. Non sono presenti collaudo statico, verifiche sismiche, APE. DPPS da redigere
		19/06/2024 18:04:37	0740011733	Brindisi	I14 - Adeguamento Igienico-Sanitario	LP01	427.200,00 €	0,00 €	427.200,00 €	
		19/06/2024 18:04:37	0740011733	Brindisi	I18 - Altro	LP01	142.400,00 €	0,00 €	142.400,00 €	
5	923	28/06/2024 12:41:08	0750310091	Gallipoli	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP02	1.417.856,21 €	0,00 €	1.417.856,21 €	Progetto approvato con deliberazione n. 212 del 23/05/2024. per l'edificio esistente non è stato determinato l'indice di rischio sismico IR. DPPS da redigere
		28/06/2024 12:41:08	0750310091	Gallipoli	I17 - Verifiche Sismiche		25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	
6	986	01/07/2024 11:05:56	0740100288	Mesagne	I18 - Altro	LP01	450.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	Documento Indirizzo Progettazione approvato con DP n.104 del 28/06/24. Non è presente la verifica sismica dell'edificio da ampliare. DPPS da redigere
7	1019	02/07/2024 16:01:57	0740111840	Oria	I09 - Efficientamento Energetico	LP01	198.000,00 €	0,00 €	198.000,00 €	Documento Indirizzo Progettazione approvato con DP n. 99 del 14/06/24.Non è presente la verifica di vulnerabilità sismica.DPPS da redigere.
8	1020	23/07/2024 15:07:37	0740011703	Brindisi	I09 - Efficientamento Energetico	LP01	530.000,00 €	0,00 €	530.000,00 €	Documento Indirizzo Progettazione approvato con DP n. 113 del 22/07/24. Non è presente la verifica di vulnerabilità sismica.DPPS da redigere.
9	55	31/07/2024 12:35:45	0750051619	Andrano	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP04	1.081.000,00 €	0,00 €	1.081.000,00 €	Progetto esecutivo approvato con DGC n. 9 del 28/01/23. Progetto già istruito con DD n.90 del 23/03/2023
10	1024	28/08/2024 13:07:09	0730270577	Taranto	I18 - Altro	LP00	289.500,00 €	0,00 €	289.500,00 €	Proposta approvata con DGC N° 289 del Registro 26/08/2024
11	1029	28/08/2024 13:13:41	0730270217	Taranto	I18 - Altro	LP00	205.500,00 €	0,00 €	205.500,00 €	Proposta approvata con DGC N° 289 del Registro 26/08/2024
12	1030	28/08/2024 13:14:37	0730270150	Taranto	I18 - Altro	LP00	570.000,00 €	0,00 €	570.000,00 €	Proposta approvata con DGC N° 289 del Registro 26/08/2024
13	1031	28/08/2024 13:16:15	0730270127	Taranto	I18 - Altro	LP00	264.000,00 €	0,00 €	264.000,00 €	Proposta approvata con DGC N° 289 del Registro 26/08/2024
14	1032	28/08/2024 13:16:53	0730270355	Taranto	I18 - Altro	LP00	163.500,00 €	0,00 €	163.500,00 €	Proposta approvata con DGC N° 289 del Registro 26/08/2024
15	1025	30/08/2024 10:11:27	0750860256	Tiggiano	I18 - Altro	LP01	177.000,00 €	0,00 €	177.000,00 €	Progetto approvato con DGC n.73 del 09/08/24. DPPS da redigere.

16	1027	30/08/2024 10:30:02	0750350250	Lecce	I18 - Altro	LP01	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	DIP approvato con DGC n.281 del 14/08/24. Non sono presenti il certificato di collaudo statico e la verifica di vulnerabilità sismica. DPPS da redigere.
17	1034	30/08/2024 10:31:58	0750350245	Lecce	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP01	504.000,00 €	0,00 €	504.000,00 €	DIP approvato con DGC n.281 del 14/08/24. Non è presente la verifica di vulnerabilità sismica. DPPS da redigere.
18	1035	30/08/2024 10:33:19	0750351507	Lecce	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP01	504.000,00 €	0,00 €	504.000,00 €	DIP approvato con DGC n.281 del 14/08/24. Non sono presenti il certificato di collaudo statico e la verifica di vulnerabilità sismica. DPPS da redigere.
19	1033	30/08/2024 11:02:08	0750680388	San Cesario di Lecce	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP00	1.128.000,00 €	0,00 €	1.128.000,00 €	DIP approvato con DGC n.173 del 06/08/24. DPPS da redigere.
20	205	30/08/2024 13:44:28	0720150568	Casamassima	I04 - Sostituzione Edilizia Edificio Scolastico	LP03	9.365.000,00 €	0,00 €	9.365.000,00 €	Già istruita con D.D. 237/2023. Aggiornamento progetto esecutivo approvato DGC N° 152 del 30/08/2024.
21	762	30/08/2024 14:04:41	0750920218	Veglie	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP00	720.000,00 €	0,00 €	720.000,00 €	DIP approvato con DGC n.122 del 30/08/2024. Non sono presenti verifica sismica e APE. La proposta non rispetta gli standard del DM 18-12-75. DPPS da redigere
		30/08/2024 14:04:41	0750920218	Veglie	I09 - Efficientamento Energetico	LP04	1.598.918,53 €	0,00 €	1.598.918,53 €	Finanziato con fondo 0-6
		30/08/2024 14:04:41	0750920218	Veglie	I18 - Altro	LP00	43.084,61 €	0,00 €	43.084,61 €	Forniture arredi
22	1037	30/08/2024 16:26:11	0750780554	Spongano	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP01	718.000,00 €	0,00 €	718.000,00 €	DIP approvato con DGC n. 99 del 30/08/24. Non sono presenti verifica sismica e APE. La proposta non rispetta gli standard del DM 18-12-75
23	347	30/08/2024 16:47:21	0750360093	Lequile	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP01	680.000,00 €	0,00 €	680.000,00 €	DIP approvato con DGC n. 129 del 30/08/24.Non sono presenti il certificato di collaudo statico e la verifica sismica dell'edificio da demolire. DPPS da redigere.
24	1038	30/08/2024 16:53:10	0750040029	Alliste	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP01	410.000,00 €	0,00 €	410.000,00 €	DIP approvato con DGC n. 116 del 30/08/24. Non è presente la verifica sismica
25	1039	30/08/2024 17:10:23	0750200229	Cavallino	I18 - Altro	LP00	273.280,00 €	0,00 €	273.280,00 €	Proposta approvata con DGC n. 152 del 29/08/2024. Non è presente la verifica sismica. DPPS da redigere
26	1022	30/08/2024 17:32:39	0750910575	Uggiano la Chiesa	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP01	888.000,00 €	0,00 €	888.000,00 €	DIP approvato con DGC n. 112 DEL 30/08/2024. Non è presente la verifica sismica. DPPS da redigere.
27	234	30/08/2024 17:40:43	0750200228	Cavallino	I02 - Adeguamento-Miglioramento Sismico	LP03	1.327.000,00 €	0,00 €	1.327.000,00 €	Progetto approvato con DGC n. n. 156 del 28/06/2018. Non è presente la verifica sismica. DPPS da redigere.
		30/08/2024 17:40:43	0750200228	Cavallino	I18 - Altro	LP00	203.803,00 €	0,00 €	203.803,00 €	Proposta approvata con DGC n. 152 del 29/08/2024. Non è presente la verifica sismica. DPPS da redigere.
28	1021	30/08/2024 19:56:06	0750930418	Vernole	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP01	680.000,00 €	0,00 €	680.000,00 €	DIP approvato con DGC N. 132 del 30-08-2024. Non è presente la verifica sismica. DPPS da redigere.
29	1041	31/08/2024 10:19:11	0750470514	Minervino di Lecce	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP01	900.000,00 €	0,00 €	900.000,00 €	DIP approvato con DGC N. 124 del 30-08-2024. Non è presente la verifica sismica.
30	1042	03/09/2024 12:53:50	0750750553	Sogliano Cavour	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP00	592.160,00 €	0,00 €	592.160,00 €	Proposta approvata con DGC N° 78 del 21/08/2024. Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non è presente il progetto. DPPS da redigere.
31	276	03/09/2024 13:12:37	0750440277	Melissano	I04 - Sostituzione Edilizia Edificio Scolastico	LP03	5.600.000,00 €	0,00 €	5.600.000,00 €	Già istruito con DD 90 del 23/03/23
		03/09/2024 13:12:37	0750440277	Melissano	I18 - Altro	LP00	88.284,28 €	0,00 €	88.284,28 €	Fornitura arredi

32	1043	03/09/2024 13:41:19	0750480342	Monteroni di Lecce	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP00	624.000,00 €	0,00 €	624.000,00 €	Proposta approvata con DGC N° 99 del 7/8/2024. Nel Repertorio del Fabbisogno regionale di edilizia scolastica non è presente il progetto. DPPS da redigere.
33	1044	04/09/2024 12:57:33	0720410477	Santeramo in Colle	I08 - Nuova Costruzione per Ampliamento	LP01	648.000,00 €	0,00 €	648.000,00 €	DIP approvato con DGC n.14 del 03/09/24. Non sono presenti il certificato di collaudo e la verifica sismica dell'edificio da ampliare. DPPS da redigere.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 8 agosto 2024, n. 402

ID_6802. PSR 2014/2020 M 6 - SM 6.1 "Pratica SUAP n. 46029 - Realizzazione di serra e due fabbricati strumentali all'attività agricola con funzioni di stoccaggio, prima lavorazione e conservazione di prodotti ortofrutticoli di propria produzione e di struttura per rimessaggio e deposito dei mezzi agricoli". Proponente: Ditta SALVAGGIULO VITA MARIA. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97. (Fasc_734)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con nota prot. n 3325/2023 del 05/06/2023, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/11730 del 03/08/2023, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) trasmetteva il "*sentito*" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi;
b. con nota prot. n. 19708 del 22/02/2024, acquisita al prot. regionale n. 117626 del 6/03/2024, il SUAP Associato del Sistema Murgiano - Comune Capofila Altamura, chiedeva conferma degli eventuali pareri e determinazioni già espresse, alla luce della documentazione integrativa-sostitutiva prodotta dalla ditta istante in data 22/02/2024;
c. con nota prot. n. 40891 del 24/05/2024, acclarata al prot. regionale n. 252356 del 28/05/2024, la Ditta proponente, per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano, inviava ulteriore documentazione integrativa relativa al progetto in oggetto.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M6/SM6.1, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento oggetto di valutazione prevede la realizzazione di due fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola aventi funzione di spazi di stoccaggio, prima lavorazione e conservazione di prodotti ortofrutticoli di propria produzione e di struttura per rimessaggio e deposito dei mezzi agricoli ai sensi dell'art.21-b delle N.T.A. e la realizzazione di una serra professionale.

La serra sarà costituita da elementi modulari composti da struttura metallica intelaiata e chiusure in materiale trasparente (vetro/policarbonato alveolare) e finestrature per l'aerazione, progettate e realizzate ai sensi della norma vigente - N.T.C. 2018, UNI, CE. La struttura avrà altezza massima in gronda di 3,00 m e al colmo non superiore a metri 6,00. Sarà montata su cordolo perimetrale in c.a. a quota del piano di campagna e comunque con altezza h < 50 cm.

I due fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola avranno le seguenti caratteristiche:

- il Corpo "A", di ca 200 mq, sarà composto da orditura metallica con copertura a doppia falda costituita da elementi trasparenti e pannelli coibenti di tipo "sandwich", con superfici verticali anch'esse in pannelli coibenti. La porzione libera frontale anteriore e posteriore sarà completata con paramento murario in pietra calcarea e con finitura ad intonaco di colore chiaro. In corrispondenza del prospetto a sud vi

sarà un porticato con struttura principale in legno e copertura in tavolato e tegole per il rimessaggio dei mezzi agricoli e di carico e scarico. Sulla falda orientata a sud è prevista l'installazione di impianto fotovoltaico per l'auto-produzione, anche parziale, di energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività produttive.

- Corpo "B", di circa 117 mq, sarà costituito da una struttura in legno, completa di fondazioni, struttura portante in legno e tamponamenti in pannelli lignei atta alla messa a dimora dei mezzi e degli utensili necessari allo svolgimento delle attività.

Successivamente alla realizzazione dei fabbricati, si provvederà alla sistemazione degli spazi esterni tramite il riposizionamento delle alberature esistenti, la realizzazione di percorsi in pavimentazione lignea con sottostanti opere di fonazione, di un percorso perimetrale per l'attività ginnica, di un'area parcheggio e percorso carrabile con sottofondo drenante in ghiaia compattata. Si prevede inoltre il riposizionamento dell'accesso al lotto d'intervento, per cui è prevista la demolizione del viale d'accesso pavimentato in pietra, compresa di fondazione, con riutilizzo dei materiali di risulta per le opere interne ed ottenendo una aumento delle superfici impermeabili. Si procederà anche alla modifica dell'area piscina, con nuova definizione dell'area pavimentata e dei punti d'accesso a quest'area e risistemazione delle aree verdi circostanti.
Per lo smaltimento delle acque reflue si prevede la realizzazione di impianto di trattamento e successiva fito-depurazione delle acque. Si prevede la realizzazione di impianto di raccolta delle acque piovane per il successivo riutilizzo nell'attività agricola.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Il fondo rustico oggetto del piano di miglioramento fondiario è ubicato in agro Comune di Altamura, contrada "San Giovanni", su una superficie catastalmente allibrata al FM 79, p.lle 152 e 153.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

UCP - Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: La fossa bradanica

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007.
Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Stipa austroitalica Martinovský:*
- Invertebrati terresti*: Melanargia arge, Saga pedo;*
- Anfibi: *Bufo bufo, Lissotriton italicus, Triturus carnifex;*
- Rettili: *Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus, Zamenis lineatus*;
- Uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni,*

Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus;*

- Mammiferi: *Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros.*

Si richiamano di seguito gli obiettivi di conservazione e le misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R.
n. 12 del 2017:

Misure trasversali 2 – Zootecnia e agricoltura.

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore.*
- *Divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati.*
- *Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi.*
- *Divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica.*
- *Rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali, compreso il divieto di bruciatura delle stoppie, previsti dalla Disciplina del regime di condizionalità.*

Misure trasversali 9 – Emissioni sonore e luminose.

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*
- *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.*
- *Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.*
- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*

Misure trasversali 16 - indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat.

- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi*

Misure di conservazione per specie animali.

- *Riguardo al Falco naumanni: Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti*

è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di 1 tegola ogni 20 m^2 di copertura, con un minimo di 1 tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di 1 nido ogni 10 m^2 di copertura, con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *è vietato il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 3325/2023 del 05/06/2023 l'Ente gestore del PNAM, competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, esprimeva parere favorevole all'intervento in oggetto "*a condizione che l'intervento sia realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:*

1. *Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per le specie legate agli ambienti steppici. Riguardo al Falco Naumanni:*

   - *Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza.*
   - *Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
   - *Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di 1 nido ogni 10 m2 di copertura, con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.*

2. *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*

   - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
   - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*

3. *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 02 – Zootecnia ed agricoltura in particolare con riguardo al divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;*
4. *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
5. *Divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione di cui al R.R. n. 28/08, in particolare tutte le sistemazioni esterne di progetto dovranno garantire la permeabilità del terreno e l'utilizzo di materiali naturali e non dovranno determinare un aumento delle superfici esterne attualmente impermeabili, riducendo al minimo i movimenti di terra;*

È inoltre opportuno che:

- *Con riguardo alle serre, il relativo dimensionamento sia strettamente connesso e giustificato dalle reali esigenze agricole; in ogni caso non determini la trasformazione ed impermeabilizzazione della porzione di fondo agricolo sottostante;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, non si creino canti eri temporanei sulle superfici naturaliformi e siano ridotti al minimo i movimenti di terra."*

RILEVATO che nella documentazione agli atti è stato dichiarato che:

- L'intervento non produrrà rifiuti speciali o di ciclo di lavorazione, fumi, vapori, rumori ed agenti inquinanti di tipo elettromagnetico.
- Le opere a farsi, verranno realizzate all'interno di un'area già antropizzata con la presenza di altri fabbricati, da sempre coltivata ad ortaggi e piante arboree da frutto, pertanto non verranno interessate superfici naturali non compromesse.
- Non saranno in nessun caso effettuate opere di trasformazione del territorio, i movimenti di terra saranno ridotti al minimo indispensabile con il ripristino dello stato dei luoghi in maniera da mantenere l'assetto geomorfologico dell'insieme delle relative aree.
- I movimenti di terra verranno effettuati al di fuori del periodo riproduttivo della fauna (febbraio - giugno).
- L'intervento non produrrà rifiuti speciali o di ciclo di lavorazione, fumi, vapori, rumori ed agenti inquinanti di tipo elettromagnetico.
- Il transito dei mezzi di trasporto necessari alla realizzazione delle opere di miglioramento fondiario in progetto, avverrà esclusivamente attraverso la viabilità esistente.

CONSIDERATO che l'area di intervento non intercetta habitat di interesse comunitario ma è censita secondo la Carta di Uso del suolo della Regione Puglia come "uliveti" e "tessuto residenziale sparso".

CONSIDERATO altresì che si ritengono condivisibili le risultanze del succitato parere rilasciato dal PNAM, ivi comprese le prescrizioni in esso riportate, con particolare riferimento a quella secondo cui è fatto "***Divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione di cui al R.R. n. 28/08, in particolare tutte le sistemazioni esterne di progetto dovranno garantire la permeabilità del terreno e l'utilizzo di materiali naturali e non dovranno determinare un aumento delle superfici esterne attualmente impermeabili, riducendo al minimo i movimenti di terra****".*

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007), possa determinare incidenza significativa ovvero pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che, pertanto, sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora

tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la Pratica SUAP n. 46029 - Realizzazione di serra e due fabbricati strumentali all'attività agricola con funzioni di stoccaggio, prima lavorazione e conservazione di prodotti ortofrutticoli di propria produzione e di struttura per rimessaggio e deposito dei mezzi agricoli", proposto dalla Ditta SALVAGGIULO VITA MARIA, **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM nella nota prot. n. 3325/2023 del 05/06/2023.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti, al** responsabile della SM6.1 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Altamura.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in

forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 agosto 2024, n. 404

ID VIA 1015_Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia relativo al "Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per l'intervento denominato P1181 impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (Fg) inclusi i collegamenti dai depuratori esistenti" Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;
- gli elaborati esaminati inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 79 del 26.04.2018, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "*il Portale Ambientale della Regione Puglia"* al link: http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018 successivamente prorogata per altri cinque anni con Determinazione Dirigenziale n. 377 del 26.09.2023, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto relativo al "*P1181-Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (Fg)"* proposto da Acquedotto Pugliese S.p.a. subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018,indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;

- Acquedotto Pugliese S.p.a., in qualità di Proponente, ha trasmesso con nota prot. n 32906 del 15.05.2024, acquisita al prot. della Sezione scrivente n. 259251 del 31.05.2024, istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D.Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 19 del TUA per il progetto "*P1181- Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ascoli Satriano (Fg)"* rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018 con la relativa documentazione;
- con nota protocollo n. 308138 del 20.06.2024, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, al link: http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA
- con parere espresso nella seduta del 01.08.2024, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 394121 del 02.08.2024, cui si rimanda ed allegato 1 alla presente quale parte integrante, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 19 del TUA rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 26.04.2018;

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal Proponente, il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 01.08.2024, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 394121 del 02.08.2024, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 79 del 24.04.2018 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 79 del 24.04.2018

	PRESCRIZIONE **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di BAT e Foggia**, *(nota prot. n. 6373 del 11.09.2017)*	**MOMENTO OTTEMPERANZA**	**CONSIDERAZIONI**	**ESITO VERIFICA**
A	*a) Per quel che concerne le misure di mitigazione e di contenimento dei disturbi ambientali, in ragione della morfologia del sito devono essere adoperate alberature come schermature;* *b) In merito all'inserimento paesaggistico dell'impianto occorre che le barriere arboree del precedente punto prevedano una mescolanza di essenze autoctone differenti sia per specie che per altezza e che il sesto di impianto non sia organizzato secondo un impianto geometrico e uniforme;* *c)Siano ottemperati gli obblighi di Archeologica preventiva, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.lgs 50/2016.*	*Fase di realizzazione* *Fase di esercizio*	☒ **Ottemperato** ❏ Non ottemperato □ Da Integrare □ Non pertinente □ Altro	***Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 394121 del 02.08.2024 Allegato 1 alla presente***

	ARPA Puglia DAP-FG *(nota prot. n. 69025 del 13.11.2017)*	**MOMENTO OTTEMPERANZA**	**CONSIDERAZIONI**	**ESITO VERIFICA**
B	*a) Il piano di monitoraggio deve essere integrato della manutenzione e pulizia necessarie per rendere agibile l'accesso ai punti assunti per il campionamento consentendo lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza;* *b) Sia fornito un piano di manutenzione dell'impianto in modo da garantire e migliorare l'efficienza depurativa;* *c) AQP provveda, prima di procedere alla progettazione esecutiva a trasmettere gli elaborati ad ARPA Puglia DAP FG per l'approvazione degli stessi;* *d) Redazione di un documento che preveda la dismissione degli impianti esistenti e le opere per il recupero ambientale delle aree dismesse;*	*Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori*	☒ **Ottemperato** ❏ Non ottemperato □ Da Integrare □ Non pertinente □ Altro	***Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 394121 del 02.08.2024 Allegato 1 alla presente***

	e)Prevedere un sistema di telecontrollo avvero l'installazione di misuratori in continuo e per il controllo in remoto al fine di un efficace monitoraggio delle principali matrici ambientali e della funzionalità del depuratore. Il telecontrollo deve essere basato sull'acquisizione dati in remoto via PLCs, con una dotazione sensoristica minima che debba prevedere almeno: *-misure di portata in ingressa e in uscita;* *-misure di pH in ingresso, nella sezione primaria e in quella di ossidazione biologica;* *-misura di ossigena e Redox in ossidazione biologica con sonde commerciali tipo E+H;* *-misura di torbidità in uscita da trattamento terziario chimico-fisica, con specifici sensori comunemente in commercio;* *cui potrebbero aggiungersi sonde in grado di misurare le componenti azotate soprattutto per migliorare la gestione del processo di nitrificazione e denitrificazione;* *f) A valle dell'impianto di depurazione e prima dello scarico nel corpo recettore sia installato un pozzetto fiscale di campionamento nel quale sia posto il terminale del tubo rigido di collegamento al prelevatore automatico fisso per il prelievo medio composito a 24 ore. Lo stesso, unitamente al tubo rigido di presa, sia dotato di ausili atti a poter apporre i sigilli da parte dei tecnici ARPA al fine di garantire l'impossibilita di accesso da parte di terzi durante la fase di controllo;* *g) Sia fornito un piano di manutenzione del prelevatore automatico indicato al punto precedente compresa la previsione della sua sostituzione dopo un identificato numero di anni di funzionamento;*	*Fase di realizzazione/ esercizio*		

	h) il cuore degli impianti di depurazione è la fase ossidativa, quando questa fase ha interruzioni di funzionamento (per rotture/anomalie ecc.), il processo viene compromesso per un periodo medio/lungo (in funzione dei flussi trattati) comportando a catena problematiche di rilievo sulle restanti fasi di trattamento del refluo. *Per questo motivo occorre garantire la continuità di funzionamento del c.d, "reattore" ovvero che venga assicurata nelle 24 ore di trattamento la funzione di insufflaggio di aria per la fase ossidativa. Pertanto deve essere garantita la disponibilità di pompe di emergenza possibilmente sul posto e comunque il ripristino entro 24 ore e al fine di garantire il continuo insufflaggio di aria nel processo.* *i) Al fine di assicurare una adeguata concentrazione di fango primario nei sedimentatori (vasche di ossidazione) è necessario installare un idoneo sistema di misurazione in continuo degli stessi prima che vengano inviati al successivo trattamento di ispessimento. I benefici dell'analisi in continuo del livello fanghi nei sedimentatori primari garantisce* *-che un'adeguata concentrazione di fango primario venga inviata al successivo trattamento di ispessimento* *-che venga richiesta una minore energia di pompaggio del fango estratto,* *-che la pompa di estrazione venga fermata quando la concentrazione di solidi va sotto un certo valore.*			

	Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali –CT VIA (*prot. AOO_089_7639 del 02.08.2017)*	**MOMENTO OTTEMPERANZA**	**CONSIDERAZIONI**	**ESITO VERIFICA**
G	*a) Carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale:* *Anche al fine di verificare la compatibilità con il Regolamento Regionale*	*Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori*	❏ Ottemperato ❏ Non ottemperato ❏ Da Integrare	

	n.13 del 22 maggio 2017, i dati dei carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale devono essere pertanto validati in condizioni di esercizio dell'impianto. *A tal merito, la programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della validazione dei dati progettuali è oggetto del Piano di Monitoraggio.* *b)Trattamento preliminare "meccanico" e primario delle acque reflue* *Principalmente per il trattamento preliminare "meccanico" e primario di sedimentazione dei sovraccarichi idraulici di acque reflue urbane nonché per la equalizzazione. in particolare laddove non si possa escludere l'afflusso all'impianto di acque reflue "miste" comprendenti acque di drenaggio urbano in periodi di pioggia, il proponente valuti il recupero funzionale delle unità già presenti presso gli impianti esistenti e funzionanti quali vasche di sedimentazione e ulteriori vasche recuperabili all'uopo, e a tal fine, adeguando il sistema dei collettori idraulici.* *c)Opera di smaltimento degli effluenti trattati Considerati l'ubicazione dell'opera di scarico e la morfologia del corpo idricoricettore che interessa aree ambientalmente sensibili, il proponente deve prevedere modalità idonee e tempestive procedure di pubblicità allorquando insorgano nell'impianto condizioni di malfunzionamento ovvero si presentassero condizioni di emergenza tali da causare lo scarico di acque non adeguatamente depurate ovvero garantisca il controllo di sversamenti* *...controllati di portate anomale di reflui non trattati dai propri impianti.* *d)Schema di impianto e processi di trattamento delle acque reflue: fase di disinfezione.*		☒**Non pertinente** ❏ Altro ☒ **Ottemperato** ❏ Non ottemperato □ Da Integrare □ Non pertinente □ Altro ❏ Ottemperato ❏ Non ottemperato ❏ Da Integrare ☒**Non pertinente** ❏ Altro ❏ Ottemperato ❏ Non ottemperato ❏ Da Integrare ☒**Non pertinente** ❏ Altro	***Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 394121 del 02.08.2024 Allegato 1 alla presente***

	il processo di disinfezione degli effluenti trattati tecnologie che riducano la formazione di prodotti indesiderati ai fini della tutela della qualità della risorsa idrica e della salute umana e se già esistenti o previste in progetto metta in atto in fase di esercizio le opportune procedure gestionali e di manutenzione. *e)Inserimento Paesaggistico dell'impianto* *Il gestore si doterà di studi ed analisi tesi a verificare il corretto inserimento territoriale dell'impianto in base a criteri paesaggistici e valutare idonei interventi; in prima soluzione, con funzione schermante e di frangivento e a fini estetici e laddove non prevista, gli impianti dovranno dotarsi di opportune barriere arboree, costituite da piante di alto fusto e con essenze autoctone, lungo l'intera perimetrazione dell'area di impianto.* *f) Controllo delle condizioni di funzionamento dell'impianto e degli impatti ambientali - Piano di Monitoraggio* *Il Piano di Monitoraggio costituisce la base conoscitiva per la pubblicizzazione degli aspetti connessi al funzionamento dell'impianto e la definizione di successivi interventi di adeguamento e deve contenere le modalità di comunicazione alle autorità competenti. Al fine dell'analisi di aspetti specifici di rilevante impatto ambientale durante l'esercizio dell'impianto e per il controllo del funzionamento e della valutazione di ulteriori azioni di minimizzazione e contenimento degli impatti ambientali, prima del completamento dei lavori in progetto, il proponente dovrà definire un idoneo Piano di Monitoraggio, validato e approvato da A.R.P.A. e che sia recepito dal provvedimento di autorizzazione e esercizio dell'impianta stesso.*		☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato □ Da Integrare □ Non pertinente □ Altro ❑ Ottemperato ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ☒**Non pertinente** ❑ Altro	

	g)il Piano di Monitoraggio indica le finalità e determina i parametri di processo e ambientali e le relative modalità di misura dell'attività di monitoraggio tesa a raccogliere dati utili a valutare e verificare: *- gli impatti attesi e già osservati originati dall'impianto oggetto degli interventi in progetto sulla popolazione, gli usi del territorio e sul ciclo delle acque, sul suolo e nel sottosuolo;* *-gli impatti indotti e associati allo smaltimento e al recupero dei fanghi, alla produzione di emissioni inquinanti e odorigene in atmosfera a scala locale, all'esercizio di macchine e impianti relativamente al disturbo acustico;* *-i rendimenti impiantistici e le influenze delle condizioni gestionali sul funzionamento dell'impianto, con riferimento alle singole fasi operative e all'intero ciclo di trattamento, anche ai fini della validazione dei dati progettuali e del controllo di condizioni di malfunzionamento e fuori servizio;* *-l'efficienza delle tecnologie adottate per il trattamento delle acque, dei fanghi e delle emissioni gassose;* *-caratteristiche quantitative e qualitative delle acque reflue scaricate dall'impianto e convogliate nel corpo idrico ricettore dalle opere di scarico in esercizio nelle sezioni a valle dei trattamenti preliminari, dei trattamenti primari e secondari e allo scarico nel corpo idrico ricettore.*		❑ Ottemperato ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ☒**Non pertinente** ❑ Altro	
	h)Condizioni temporanee di emergenza Al fine della gestione dell'impianto e definito "condizione temporanea di emergenza" un periodo di tempo limitato nel tempo durante il quale per cause accidentali una o più' unità operative della linea di trattamento delle acque e dei fanghi possano presentare condizioni di "mal funzionamento" o "fuori	*Fase di realizzazione/ esercizio*	❑ Ottemperato ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ☒**Non pertinente** ❑ Altro	

	servizio" tali da influenzare negativamente le condizioni di qualità del refluo effluente dall'impianto e dei fanghi di depurazione da destinare allo smaltimento o al recupero. *Il gestore dell'impianto deve prontamente comunicareall'autorità Regionale il verificarsi di "condizioni temporali di emergenza" unitamente alle cause e ai tempi di ripristino delle condizioni "regolari" di esercizio attivando le opportune azioni a tal fine. Non può configurarsi come "condizione temporanea di emergenza" quella che dovesse presentarsi, nei medesimi termini, più volte durante l'anno solare.* *i) Gestione dei fanghi di depurazione in "condizioni temporanee di emergenza" Durante condizioni temporanee di emergenza, allorquando nel breve termine non possa essere garantita alcuna forma di smaltimento e recupero dei fanghi di depurazione a norma di legge, le funzioni di trattamento possono essere condotte in unità già presenti all'interno dell'impianto ovvero appositamente realizzate.* *Tali unità operative dovranno essere provviste di idonei dispositivi per il drenaggio delle acque e di sicurezza e garantire ilcontenimento e il controllo delle emissioni inquinanti nelle acque, in aria e sul suolo. Si prescrive che in seguito a condizioni temporanee di emergenza, al fine del controllo \ dell'impatto ambientale, possa essere mantenuto nelle unità operative un quantitativo di fango non trattato o parzialmente trattato fino a 10 volte il quantitativo dei fanghi giornalmente prodotto in condizioni di funzionamento "regolare" come determinato dal proponente nella documentazione progettuale. I materiali di rifiuto dovranno essere opportunamente e tempestivamente smaltiti in base alla normativa vigente.*		❑ Ottemperato ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ☒**Non pertinente** ❑ Altro	

	j)Smaltimento e riutilizzo agricolo dei fanghi di depurazione Si verifichi in fase di esercizio la quantità e la qualità del fango di depurazione prodotto dal ciclo di trattamento dell'impianto e destinato al riutilizzo mediante applicazione su terreno destinato ad uso agricolo o come materiale per la produzione di compost, e si adotti la migliore soluzione gestionale. Allorquando la qualità dei fanghi non sia idonea al riutilizzo di cui sopra le alternative di smaltimento dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa di settore e dalla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata del proponente al fine della caratterizzazione quali—quantitativa dei fanghi di depurazione e oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.		❑ Ottemperato ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ☒**Non pertinente** ❑ Altro	
	k)Servizio di trattamento dei "bottini" Allorquando sia attivata una stazione di trattamento dei "bottini", sia dato adempimento a quanto prescritto all'art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in materia di trattamento di rifiuti presso gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane: autorizzazione dell'autorità competente oi sensi del comma 2 e/o comunicazione ai sensi del comma 3.		❑ Ottemperato ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ☒**Non pertinente** ❑ Altro	
	l)Emissioni in atmosfera e sostanze odorigene Lo scarico delle emissioni in atmosfera sia operata ai sensi della normativa vigente provvedendo ai necessari adeguamenti impiantistici, di copertura dei bacini. convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative. in tal senso, si ottemperi alla procedura di autorizzazione alle emissioni, oi sensi dell'art. 269 del D.Lgs.n. 152/2006 e smi.		❑ Ottemperato ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ☒**Non pertinente** ❑ Altro	

	La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine del controllo delle emissioni in atmosfera e oggetto dei Piano di Monitoraggio descritto nel seguito. *Prescrizioni transitorie* *m)Rifiuti prodotti nelle attività di scavo e demolizione* *Allo scapo di massimizzare il recupero dei materiali provenienti dalle demolizioni, siano favorite, ove possibile, tecniche di "demolizione selettiva" e la separazione dei materiali prodotti in categorie merceologiche omogenee, individuare in cantiere aree idonee destinate allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti e il collocamento dei cassoni per la raccolta differenziata,* *in presenza di strutture e impianti da dismettere, e di materiali contenenti amianto, e qualora ne ricorrano le condizioni, dovrà essere predisposto, prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Lavoro ex art. 256 D.Lgs. n. 81/08. -* *Condizioni di scarico degli effluenti nel corso dei lavori Al fine di tutela delle condizioni igienico—sanitarie nel corpo idrico ricettore e nel territorio in prossimità dell'opera di scarico, in fase di cantiere, nei periodi in cui seno programmate condizioni di "fuori servizio' delle unità operative di trattamento conseguenti la realizzazione dei lavori, le modalità, le caratteristiche di qualità e i limiti dello scarico siano approvati e monitorati di concerto dalle Autorità di controllo (A.R.P.A. e Amministrazione Provinciale).* *Si evidenzia la convenienza di non operare tali "fuori servizio" nella stagione primaverile-estiva, e comunque in periodi caratterizzati da temperature atmosferiche elevate.*		❏ Ottemperato ❏ Non ottemperato ❏ Da Integrare ❏ Non pertinente ☒ **Altro**	

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 1015 in epigrafe e valutata la

documentazione progettuale trasmessa dal Proponente con nota prot. n 32906 del 15.05.2024;
- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 01.08.2024, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 394121 del 02.08.2024;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto da Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A lettere a), b), c), di cui al blocco B lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), di cui al blocco G lettere b), e), **non pertinenti** le prescrizioni di cui al blocco G lettere a), c), d), f), g), h), i), j), k), l) e **non applicabili** le prescrizioni di cui al blocco G lettera m) di cui al presente "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 79 del 26.04.2018";*
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  Allegato 1: "*ID VIA 1015_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. 394121 del 02.08.2024*";
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  Acquedotto Pugliese S.p.a. servizi.tecnici@pec.aqp.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli enti interessati.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 21 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 16 pagine per un totale di 37 (trentasette) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

1. è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
2. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
3. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
4. è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
5. è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
idvia 1015 - parere commissione via dell'01.08.2024.pdf - b2a13a9ac5fd045f5743a0930efb5e677a67336ba06c7e23a822a3913d17fcf7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 18/07/2024 Verifica ottemperanza
per i compiti di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 07/2022
Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento: **ID VIA 1015:** Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 delle condizioni ambientali impartite col giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. nota prot. AOO_089_7639 del 02.08.2017

VIncA: [X] **NO** [ ] **SI**
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0394121/2024 del 02/08/2024
AOO_RP - Class: 14.3
Firmatario: Carmela Mafrica

Oggetto:

Tipologia: PROGETTO ESECUTIVO NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI ASCOLI SATRIANO (FG) INCLUSI I COLLEGAMENTI DAI DEPURATORI ESISTENTI

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*

Proponente: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

Generalità

Si tratta di un intervento sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale ed escluso dalla VIA con prescrizioni a seguito del parere del Comitato Regionale per la VIA prot. AOO_089_7639 del 02/08/2017, giusta Determina n.79/2018 rinnovata per altri 5 anni con la Determina n.377/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

La Commissione viene oggi chiamata ad esprimersi in merito all'ottemperanza alle prescrizioni a suo tempo impartite.

Documentazione esaminata

La Commissione ha preso visione della seguente documentazione resa disponibile sul Sito Istituzionale:

REGIONE PUGLIA

RELAZIONE OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI ex Determina n. 79/2018
R01_Relazione di recupero ambientale impianti Ascoli Satriano
A1-Relazione illustrativa generale_REV02.pdf
A2-Rel-processoAscoli-REV01.pdf
A19-MonAmbientale.pdf
C12-Posa condotte.pdf
D2-Plan gener su aerofotog-PE-REV01.pdf
D14-Plan_strumenti_misura-REV02.pdf
D21.1-PC-Opere-idrauliche-civili-REV01.pdf
F4-Computo metrico estimativo_REV02.PDF
F11-PMA-REV01.pdf

Le prescrizioni da verificare sono state dedotte dalla "Relazione di ottemperanza alle Prescrizioni" prodotta dal Proponente.

Le prescrizioni promulgate dal Comitato VIA attengono in parte alla fase progettuale ed in altra parte a quella di esercizio. Attualmente risulta conclusa la fase progettuale, mentre l'impianto non è stato ancora realizzato e pertanto la fase di esercizio non è avviata.

La verifica che segue è ovviamente attinente unicamente alle prescrizioni da recepire in fase progettuale. Quelle inerenti alla fase di esercizio sono state indicate nella tabella che segue come "non Pertinenti"

PRESCRIZIONE	SOGGETTO PROMULGATORE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
a) Carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale: Anche al fine di verificare la compatibilità con il Regolamento Regionale n.13 del 22 maggio 2017, i dati dei carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale devono essere pertanto validati in condizioni di esercizio dell'impianto. A tal merito, la programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della validazione dei dati progettuali è oggetto del Piano di Monitoraggio.	Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali	**Non Pertinente**	Prescrizione relativa alla fase di esercizio
b) Trattamento preliminare "meccanico" e primario delle acque reflue Principalmente per il trattamento preliminare "meccanico" e primario di sedimentazione dei sovraccarichi idraulici di acque reflue urbane nonché per la equalizzazione. in particolare laddove non si possa escludere l'afflusso all'impianto di acque reflue "miste" comprendenti acque di drenaggio urbano in periodi di pioggia, il proponente valuti il recupero funzionale delle unità già presenti presso gli impianti esistenti e funzionanti quali vasche di sedimentazione e ulteriori vasche	Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali	Ottemperata	Il proponente chiarisce che il comune di Ascoli Satriano è dotato di sistema fognario separato come peraltro confermato dalla stessa Amministrazione Comunale (nota 9924 del 27/09/2017) . La prescrizione non trova pertanto applicazione ed ai fini della presente verifica

REGIONE PUGLIA

recuperabili all'uopo, e a tal fine, adeguando il sistema dei collettori idraulici.			può considerarsi ottemperata
c) Opera di smaltimento degli effluenti trattati Considerati l'ubicazione dell'opera di scarico e la morfologia del corpo idrico ricettore che interessa aree ambientalmente sensibili, il proponente deve prevedere modalità idonee e tempestive procedure di pubblicità allorquando insorgano nell'impianto condizioni di malfunzionamento ovvero si presentassero condizioni di emergenza tali da causare lo scarico di acque non adeguatamente depurate ovvero garantisca il controllo di sversamenti ...controllati di portate anomale di reflui non trattati dai propri impianti.	Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali	Non Pertinente	Prescrizione relativa alla fase di esercizio
d) Schema di impianto e processi di trattamento delle acque reflue: fase di disinfezione. Il proponente adotti per il processo di disinfezione degli effluenti trattati tecnologie che riducano la formazione di prodotti indesiderati ai fini della tutela della qualità della risorsa idrica e della salute umana e se già esistenti o previste in progetto metta in atto in fase di esercizio le opportune procedure gestionali e di manutenzione	Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali	Non Pertinente	Il proponente nella Relazione di Ottemperanza inserisce questa prescrizione tra quelle relative alla fase di esercizio, evidentemente in quanto ritiene che le richieste tecnologie siano state già adottate in fase di progetto.
e) Inserimento Paesaggistico dell'impianto Il gestore si doterà di studi ed analisi tesi a verificare il corretto inserimento territoriale dell'impianto in base a criteri paesaggistici e valutare idonei interventi; in prima soluzione, con funzione schermante e di frangivento e a fini estetici e laddove non prevista, gli impianti dovranno dotarsi di opportune barriere arboree, costituite da piante di alto fusto e con essenze autoctone, lungo l'intera perimetrazione dell'area di impianto	Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali	Ottemperata	con il progetto si prevede la realizzazione di una barriera arborea come schermatura sia perimetralmente all'area di pertinenza dell'impianto che nella fascia di rispetto dell'impianto (cfr. elaborato D2 "Inquadramento territoriale area di intervento con mitigazione a verde su aerofotogrammetria").
f) Controllo delle condizioni di funzionamento dell'impianto e degli impatti ambientali - Piano di Monitoraggio Il Piano di Monitoraggio costituisce la base conoscitiva per la pubblicizzazione degli aspetti connessi al funzionamento dell'impianto e la definizione di successivi interventi di adeguamento e deve contenere le modalità di comunicazione alle autorità competenti. Al fine dell'analisi di aspetti specifici di rilevante impatto ambientale durante l'esercizio dell'impianto e per il controllo del funzionamento e della valutazione di ulteriori azioni di minimizzazione e contenimento degli impatti ambientali, prima del completamento dei lavori in progetto, il proponente dovrà definire un idoneo Piano di Monitoraggio, validato e approvato da A.R.P.A. e che sia recepito	Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali	Non Pertinente	Prescrizione relativa alla fase di esercizio

REGIONE PUGLIA

dal provvedimento di autorizzazione e esercizio dell'impianta stesso.			
g) il Piano di Monitoraggio indica le finalità e determina i parametri di processo e ambientali e le relative modalità di misura dell'attività di monitoraggio tesa a raccogliere dati utili a valutare e verificare: - gli impatti attesi e già osservati originati dall'impianto oggetto degli interventi in progetto sulla popolazione, gli usi del territorio e sul ciclo delle acque, sul suolo e nel sottosuolo; - gli impatti indotti e associati allo smaltimento e al recupero dei fanghi, alla produzione di emissioni inquinanti e odorigene in atmosfera a scala locale, all'esercizio di macchine e impianti relativamente al disturbo acustico; - i rendimenti impiantistici e le influenze delle condizioni gestionali sul funzionamento dell'impianto, con riferimento alle singole fasi operative e all'intero ciclo di trattamento, anche ai fini della validazione dei dati progettuali e del controllo di condizioni di malfunzionamento e fuori servizio; - l'efficienza delle tecnologie adottate per il trattamento delle acque, dei fanghi e delle emissioni gassose; - caratteristiche quantitative e qualitative delle acque reflue scaricate dall'impianto e convogliate nel corpo idrico ricettore dalle opere di scarico in esercizio nelle sezioni a valle dei trattamenti preliminari, dei trattamenti primari e secondari e allo scarico nel corpo idrico ricettore.	Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali	Non Pertinente	Prescrizione relativa alla fase di esercizio
h) Condizioni temporanee di emergenza Al fine della gestione dell'impianto e definito "condizione temporanea di emergenza" un periodo di tempo limitato nel tempo durante il quale per cause accidentali una o più' unità operative della linea di trattamento delle acque e dei fanghi possano presentare condizioni di "mal funzionamento" o "fuori servizio" tali da influenzare negativamente le condizioni di qualità del refluo effluente dall'impianto e dei fanghi di depurazione da destinare allo smaltimento o al recupero. Il gestore dell'impianto deve prontamente comunicare all'autorità Regionale il verificarsi di "condizioni temporali di emergenza" unitamente alle cause e ai tempi di ripristino delle condizioni "regolari" di esercizio attivando le opportune azioni a tal fine. Non può configurarsi come "condizione temporanea di emergenza" quella che dovesse presentarsi, nei medesimi termini, più volte durante l'anno solare.	Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali	Non Pertinente	Prescrizione relativa alla fase di esercizio
i) Gestione dei fanghi di depurazione in "condizioni temporanee di emergenza" Durante condizioni temporanee di emergenza, allorquando nel breve termine non possa essere garantita alcuna forma di smaltimento e recupero dei fanghi di depurazione a norma di legge, le funzioni di trattamento possono essere condotte in unità già presenti all'interno dell'impianto	Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali	Non Pertinente	Prescrizione relativa alla fase di esercizio

REGIONE PUGLIA

ovvero appositamente realizzate. Tali unità operative dovranno essere provviste di idonei dispositivi per il drenaggio delle acque e di sicurezza e garantire il contenimento e il controllo delle emissioni inquinanti nelle acque, in aria e sul suolo. Si prescrive che in seguito a condizioni temporanee di emergenza, al fine del controllo \ dell'impatto ambientale, possa essere mantenuto nelle unità operative un quantitativo di fango non trattato o parzialmente trattato fino a 10 volte il quantitativo dei fanghi giornalmente prodotto in condizioni di funzionamento "regolare" come determinato dal proponente nella documentazione progettuale. I materiali di rifiuto dovranno essere opportunamente e tempestivamente smaltiti in base alla normativa vigente.			
j) Smaltimento e riutilizzo agricolo dei fanghi di depurazione Si verifichi in fase di esercizio la quantità e la qualità del fango di depurazione prodotto dal ciclo di trattamento dell'impianto e destinato al riutilizzo mediante applicazione su terreno destinato ad uso agricolo o come materiale per la produzione di compost, e si adotti la migliore soluzione gestionale. Allorquando la qualità dei fanghi non sia idonea al riutilizzo di cui sopra le alternative di smaltimento dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa di settore e dalla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata del proponente al fine della caratterizzazione quali—quantitativa dei fanghi di depurazione e oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.	Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali	Non Pertinente	Prescrizione relativa alla fase di esercizio
k) Servizio di trattamento dei "bottini" Allorquando sia attivata una stazione di trattamento dei "bottini", sia dato adempimento a quanto prescritto all'art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in materia di trattamento di rifiuti presso gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane: autorizzazione dell'autorità competente oi sensi del comma 2 e/o comunicazione ai sensi del comma 3.	Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali	Non Pertinente	Prescrizione relativa alla fase di esercizio
l) Emissioni in atmosfera e sostanze odorigene Lo scarico delle emissioni in atmosfera sia operata ai sensi della normativa vigente provvedendo ai necessari adeguamenti impiantistici, di copertura dei bacini. convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative. in tal senso, si ottemperi alla procedura di autorizzazione alle emissioni, oi sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine del controllo delle emissioni in atmosfera e oggetto dei Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.	Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali	Non Pertinente	Prescrizione relativa alla fase di esercizio

REGIONE PUGLIA

m) Prescrizioni transitorie - Rifiuti prodotti nelle attività di scavo e demolizione Allo scapo di massimizzare il recupero dei materiali provenienti dalle demolizioni, siano favorite, ove possibile, tecniche di "demolizione selettiva" e la separazione dei materiali prodotti in categorie merceologiche omogenee, individuare in cantiere aree idonee destinate allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti e il collocamento dei cassoni per la raccolta differenziata, in presenza di strutture e impianti da dismettere, e di materiali contenenti amianto, e qualora ne ricorrano le condizioni, dovrà essere predisposto, prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Lavoro ex art. 256 D.Lgs. n. 81/08. - Condizioni di scarico degli effluenti nel corso dei lavori Al fine di tutela delle condizioni igienico—sanitarie nel corpo idrico ricettore e nel territorio in prossimità dell'opera di scarico, in fase di cantiere, nei periodi in cui sono programmate condizioni di "fuori servizio' delle unità operative di trattamento conseguenti la realizzazione dei lavori, le modalità, le caratteristiche di qualità e i limiti dello scarico siano approvati e monitorati di concerto dalle Autorità di controllo (A.R.P.A. e Amministrazione Provinciale). Si evidenzia la convenienza di non operare tali "fuori servizio" nella stagione primaverile-estiva, e comunque in periodi caratterizzati da temperature atmosferiche elevate.	Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali	Non applicabili	Il Proponente rappresenta che si tratta di prescrizioni non applicabili in quanto , in merito alle operazioni di demolizione, le volumetrie prodotte sono irrisorie (come si evince dai dati dell'elaborato F4"Computo metrico estimativo") e, quindi, risultano non attuabili l'applicazione di tecniche di "demolizione selettiva" e la separazione dei materiali prodotti in categorie merceologiche "omogenee". Inoltre, in fase di esecuzione dei lavori, non sono previste condizioni di fuori servizio, in quanto trattasi di un nuovo impianto di depurazione a costruirsi e non vi è interferenza con quelli esistenti

ARPA Puglia DAP-FG, con nota prot. n. 69025 del 13.11.2017

a) Il piano di monitoraggio deve essere integrato della manutenzione e pulizia necessarie per rendere agibile l'accesso ai punti assunti per il campionamento consentendo lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza; **b) Sia fornito un piano di manutenzione dell'impianto in modo da**	**Il Piano di Monitoraggio Ambientale (elaborato A19), oltre che il Piano di Manutenzione dell'impianto (elaborato F11), sono stati trasmessi ad ARPA propedeuticamente all'approvazione del progetto Esecutivo (con mail pec nota prot. 67399 del 09/11/2022). Il piano di manutenzione richiesto per l'impianto nel suo complesso oltre che per il campionatore è stato sviluppato nell'elaborato F11 predisposto secondo quanto**	**Ha ottemperato**

REGIONE PUGLIA

garantire e migliorare l'efficienza depurativa;

c) AQP provveda, prima di procedere alla progettazione esecutiva a trasmettere gli elaborati ad ARPA Puglia DAP FG per l'approvazione degli stessi;

d) Redazione di un documento che preveda la dismissione degli impianti esistenti e le opere per il recupero ambientale delle aree dismesse;

e) Prevedere un sistema di telecontrollo avvero l'installazione di misuratori in continuo e per il controllo in remoto al fine di un efficace monitoraggio delle principali matrici ambientali e della funzionalità del depuratore. Il telecontrollo deve essere basato sull'acquisizione dati in remoto via PLCs, con una dotazione sensoristica minima che debba prevedere almeno:

- misure di portata in ingresso e in uscita;

- misure di pH in ingresso, nella sezione primaria e in quella di ossidazione biologica;

- misura di ossigeno e Redox in ossidazione biologica con sonde commerciali tipo E+H;

- misura di torbidità in uscita da trattamento terziario chimico-fisica, con specifici sensori comunemente in commercio;

prescritto dal DPR 207/10 (punti a), b), c)).

Per quanto riguarda la prescrizione al punto d), è stata redatta la "Relazione di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di recupero ambientale delle aree da dismettere dei depuratori di Ascoli Satriano 1 e Ascoli Satriano 2 (FG)" (elaborato R01), trasmessa con nota prot. 67399 del 09/11/2022, cui seguirà il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Per quanto riguarda la prescrizione al punto e), è previsto il telecontrollo dell'impianto a mezzo PLC per la gestione degli automatismi e dei sensori di campo (cfr. paragrafo 7.6 dell'elaborato A1 "Relazione illustrativa generale"). Sono previsti in progetto sensori nei differenti comparti come riportati nell'elaborato D14 "Planimetria generale di progetto - strumenti di misura".

In merito a quanto prescritto alla lettera f) in uscita dalla clorazione è previsto un pozzetto di uscita al recapito finale, identificato negli elaborati con il codice numerico 14 adibito a pozzetto fiscale dal quale il campionatore, anche esso previsto in progetto, effettuerà i prelievi del refluo in uscita dal trattamento (cfr. elaborato progettuale D14 "Planimetria generale di progetto - strumenti di misura").

Il piano di manutenzione richiesto per l'impianto nel suo complesso oltre che per il campionatore (lettera g)) è stato sviluppato nell'elaborato F11 "Piano di manutenzione delle opere e delle sue parti" predisposto

REGIONE PUGLIA

cui potrebbero aggiungersi sonde in grado di misurare le componenti azotate soprattutto per migliorare la gestione del processo di nitrificazione e denitrificazione;

f) A valle dell'impianto di depurazione e prima dello scarico nel corpo recettore sia installato un pozzetto fiscale di campionamento nel quale sia posto il terminale del tubo rigido di collegamento al prelevatore automatico fisso per il prelievo medio composito a 24 ore. Lo stesso, unitamente al tubo rigido di presa, sia dotato di ausili atti a poter apporre i sigilli da parte dei tecnici ARPA al fine di garantire l'impossibilita di accesso da parte di terzi durante la fase di controllo;
g) Sia fornito un piano di manutenzione del prelevatore automatico indicato al punto precedente compresa la previsione della sua sostituzione dopo un identificato numero di anni di funzionamento;
h) il cuore degli impianti di depurazione è la fase ossidativa, quando questa fase ha interruzioni di funzionamento (per rotture/anomalie ecc.), il processo viene compromesso per un periodo medio/lungo (in funzione dei flussi trattati) comportando a catena problematiche di rilievo sulle restanti fasi di trattamento del refluo. Per questo motivo occorre garantire la continuità di funzionamento del c.d, "reattore" ovvero che venga assicurata nelle 24 ore di trattamento la funzione di insufflaggio di aria per la fase ossidativa. Pertanto, deve essere garantita la disponibilità di pompe di emergenza possibilmente sul posto e comunque il ripristino entro 24 ore e al fine di garantire il continuo insufflaggio di aria nel processo.
i) Al fine di assicurare una adeguata concentrazione di fango primario nei sedimentatori (vasche di ossidazione) è necessario installare un idoneo sistema di misurazione in continuo degli stessi prima che vengano inviati al successivo trattamento di ispessimento. I benefici dell'analisi in continuo del livello fanghi nei sedimentatori primari garantisce;

secondo quanto prescritto dal DPR 207/10.

In merito a quanto prescritto alla lettera h) circa le garanzie sulla continuità di fornitura di ossigeno nelle 24 ore, il progetto ha previsto l'installazione di quattro soffianti che consentono la copertura del fabbisogno di aria per il corretto evolversi del processo ossidativo. Nello specifico si è prevista l'installazione di 2 soffianti per il reattore biologico che complessivamente coprono il 100 % del fabbisogno del reattore mentre, per la digestione aerobica dei fanghi, è prevista una soffiante che da sola è in grado di coprire il fabbisogno. La quarta unità installata, quindi, assolve ad unità di soccorso per entrambe le linee.

In merito al punto i) si è previsto il monitoraggio in continuo del grado di ispessimento dei fanghi attraverso l'installazione di sonde SST nei bacini di sedimentazione secondaria (cfr. elaborato progettuale D14 "Planimetria generale di progetto - strumenti di misura").

REGIONE PUGLIA

- che un'adeguata concentrazione di fango primario venga inviata al successivo trattamento di ispessimento - che venga richiesta una minore energia di pompaggio del fango estratto, - che la pompa di estrazione venga fermata quando la concentrazione di solidi va sotto un certo valore.		
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per paesaggio per le province di BAT e Foggia, con nota prot. n. 6373 del 11.09.2017		
a) Per quel che concerne le misure di mitigazione e di contenimento dei disturbi ambientali, in ragione della morfologia del sito devono essere adoperate alberature come schermature; **b) In merito all'inserimento paesaggistico dell'impianto occorre che le barriere arboree del precedente punto prevedano una mescolanza di essenze autoctone differenti sia per specie che per altezza e che il sesto di impianto non sia organizzato secondo un impianto geometrico e uniforme;** **c) Siano ottemperati gli obblighi di Archeologica preventiva, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.lgs 50/2016.**	**In merito alle prescrizioni/raccomandazioni rilasciate dalla Soprintendenza archeologica, in progetto si sono previste barriere arboree come schermature (cfr. elaborato progettuale D2 *"Inquadramento territoriale area di intervento con mitigazione a verde su aerofotogrammetria").* Ai sensi del comma 6 dell'art. 25 del D.lgs nel quadro economico sono previste delle somme per la sorveglianza archeologia laddove nel corso dei lavori dovesse emergere tale necessità**	**Ha ottemperato**
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO_089_7639 del 02.08.2017		

REGIONE PUGLIA

a) Carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale: Anche al fine di verificare la compatibilità con il Regolamento Regionale n.13 del 22 maggio 2017, i dati dei carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale devono essere pertanto validati in condizioni di esercizio dell'impianto. A tal merito, la programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della validazione dei dati progettuali è oggetto del Piano di Monitoraggio. b) Trattamento preliminare "meccanico" e primario delle acque reflue Principalmente per il trattamento preliminare "meccanico" e primario di sedimentazione dei sovraccarichi idraulici di acque reflue urbane nonché per la equalizzazione. in particolare laddove non si possa escludere l'afflusso all'impianto di acque reflue "miste" comprendenti acque di drenaggio urbano in periodi di pioggia, il proponente valuti il recupero funzionale delle unità già presenti presso gli impianti esistenti e funzionanti quali vasche di sedimentazione e ulteriori vasche recuperabili all'uopo, e a tal fine, adeguando il sistema dei collettori idraulici. c) Opera di smaltimento degli effluenti trattati Considerati l'ubicazione dell'opera di scarico e la morfologia del corpo idrico ricettore che interessa aree ambientalmente sensibili, il proponente deve prevedere modalità idonee e tempestive procedure di pubblicità allorquando insorgano nell'impianto condizioni di malfunzionamento ovvero si presentassero condizioni di emergenza tali da causare lo scarico di acque non adeguatamente depurate ovvero garantisca il controllo di sversamenti ...controllati di portate anomale di reflui non trattati dai propri impianti.	La Sezione Autorizzazione Ambientale ha rilasciato parere di competenza prescrivendo alle lettere a), c), d), h), i), j), k), l) attività che afferiscono l'esercizio dell'impianto in condizioni ordinarie e di emergenza alle quali AQP ottempererà durante l'esercizio dell'impianto e/o prima dell'avvio dell'esercizio redigendo specifico Piano di Gestione. Ulteriori prescrizioni riportate alle lettere f) e g) riguardano il Piano di Monitoraggio che AQP ha redatto e trasmesso alla Regione Puglia Sezione Pianificazione Paesaggistica nell'ambito della procedura avviata per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica. In merito a quanto rilevato alla lettera b), si precisa che il comune di Ascoli Satriano è dotato di sistema fognario separato come peraltro confermato dalla stessa Amministrazione Comunale (nota 9924 del 27/09/2017 riportata tra i primi capoversi del presente paragrafo) per cui non si sono considerati interventi di recupero di volumetrie esistenti presso gli impianti esistenti. In merito all'inserimento paesaggistico dell'impianto, richiamato alla lettera e), con il progetto si prevede la realizzazione di una barriera arborea come schermatura sia perimetralmente all'area di pertinenza dell'impianto che nella fascia di rispetto dell'impianto (cfr. **elaborato D2** *"Inquadramento territoriale area di intervento con mitigazione a verde su aerofotogrammetria"*). Per quanto riguarda le prescrizioni transitorie di cui alla lettera m), le stesse non risultano applicabili all'intervento in esame. Infatti, in merito alle operazioni di demolizione, le volumetrie prodotte	Ha ottemperato

REGIONE PUGLIA

d) Schema di impianto e processi di trattamento delle acque reflue: fase di disinfezione.

Il proponente adotti per il processo di disinfezione degli effluenti trattati tecnologie che riducano la formazione di prodotti indesiderati ai fini della tutela della qualità della risorsa idrica e della salute umana e se già esistenti o previste in progetto metta in atto in fase di esercizio le opportune procedure gestionali e di manutenzione.
e) Inserimento Paesaggistico dell'impianto

Il gestore si doterà di studi ed analisi tesi a verificare il corretto inserimento territoriale dell'impianto in base a criteri paesaggistici e valutare idonei interventi; in prima soluzione, con funzione schermante e di frangivento e a fini estetici e laddove non prevista, gli impianti dovranno dotarsi di opportune barriere arboree, costituite da piante di alto fusto e con essenze autoctone, lungo l'intera perimetrazione dell'area di impianto.
f) Controllo delle condizioni di funzionamento dell'impianto e degli impatti ambientali - Piano di Monitoraggio
Il Piano di Monitoraggio costituisce la base conoscitiva per la pubblicizzazione degli aspetti connessi al funzionamento dell'impianto e la definizione di successivi interventi di adeguamento e deve contenere le modalità di comunicazione alle autorità competenti.
Al fine dell'analisi di aspetti specifici di rilevante impatto ambientale durante l'esercizio dell'impianto e per il controllo del funzionamento e della valutazione di ulteriori azioni di minimizzazione e contenimento degli impatti ambientali, prima del completamento dei lavori in progetto, il proponente dovrà definire un idoneo Piano di Monitoraggio, validato e approvato da A.R.P.A. e che sia recepito dal provvedimento di autorizzazione e esercizio dell'impianta stesso.
g) il Piano di Monitoraggio indica le finalità e determina i parametri di processo e sono irrisorie (come si evince dai dati dell'**elaborato F4**"*Computo metrico estimativo*") e, quindi, risultano non attuabili l'applicazione di tecniche di "demolizione selettiva" e la separazione dei materiali prodotti in categorie merceologiche "omogenee".
Inoltre, in fase di esecuzione dei lavori, non sono previste condizioni di fuori servizio, in quanto trattasi di un nuovo impianto di depurazione a costruirsi e non vi è interferenza con quelli esistenti, per cui la seconda prescrizione al punto suddetto risulta inapplicabile.

REGIONE PUGLIA

ambientali e le relative modalità di misura dell'attività di monitoraggio tesa a raccogliere
dati utili a valutare e verificare:
- gli impatti attesi e già osservati originati dall'impianto oggetto degli interventi in progetto sulla popolazione, gli usi del territorio e sul ciclo delle acque, sul suolo e nel sottosuolo;
- gli impatti indotti e associati allo smaltimento e al recupero dei fanghi, alla produzione di emissioni inquinanti e odorigene in atmosfera a scala locale, all'esercizio di macchine e impianti relativamente al disturbo acustico;
- i rendimenti impiantistici e le influenze delle condizioni gestionali sul funzionamento dell'impianto, con riferimento alle singole fasi operative e all'intero ciclo di trattamento, anche ai fini della validazione dei dati progettuali e del controllo di condizioni di malfunzionamento e fuori servizio;
- l'efficienza delle tecnologie adottate per il trattamento delle acque, dei fanghi e delle emissioni gassose;
- caratteristiche quantitative e qualitative delle acque reflue scaricate dall'impianto e convogliate nel corpo idrico ricettore dalle opere di scarico in esercizio nelle sezioni a valle dei trattamenti preliminari, dei trattamenti primari e secondari e allo scarico nel corpo idrico ricettore.
h) Condizioni temporanee di emergenza Al fine della gestione dell'impianto e definito "condizione temporanea di emergenza" un periodo di tempo limitato nel tempo durante il quale per cause accidentali una o più' unità operative della linea di trattamento delle acque e dei fanghi possano presentare condizioni di "mal funzionamento" o "fuori servizio" tali da influenzare negativamente le condizioni
di qualità del refluo effluente dall'impianto e dei fanghi di depurazione da destinare allo smaltimento o al recupero. Il gestore dell'impianto deve prontamente comunicare all'autorità Regionale il verificarsi di "condizioni temporali di emergenza" unitamente alle cause e ai

REGIONE PUGLIA

tempi di ripristino delle condizioni “regolari” di esercizio attivando le opportune azioni a tal fine. Non può configurarsi come “condizione temporanea di emergenza” quella che dovesse presentarsi, nei medesimi termini, più volte durante l'anno solare.

i) Gestione dei fanghi di depurazione in “condizioni temporanee di emergenza” Durante condizioni temporanee di emergenza, allorquando nel breve termine non possa essere garantita alcuna forma di smaltimento e recupero dei fanghi di depurazione a norma di legge, le funzioni di trattamento possono essere condotti in unità già presenti all'interno dell'impianto ovvero appositamente realizzate. Tali unità operative dovranno essere provviste di idonei dispositivi per il drenaggio delle acque e di sicurezza e garantire il contenimento e il controllo delle emissioni inquinanti nelle acque, in aria e sul suolo. Si prescrive che in seguito a condizioni temporanee di emergenza, al fine del controllo \ dell'impatto ambientale, possa essere mantenuto nelle unità operative un quantitativo di fango non trattato o parzialmente trattato fino a 10 volte il quantitativo dei fanghi giornalmente prodotto in condizioni di funzionamento “regolare” come determinato dal proponente nella documentazione progettuale. I materiali di rifiuto dovranno essere opportunamente e tempestivamente smaltiti in base alla normativa vigente.

j) Smaltimento e riutilizzo agricolo dei fanghi di depurazione. Si verifichi in fase di esercizio la quantità e la qualità del fango di depurazione prodotto dal ciclo di trattamento dell'impianto e destinato al riutilizzo mediante applicazione su terreno destinato ad uso agricolo o come materiale per la produzione di compost, e si adotti la migliore soluzione gestionale. Allorquando la qualità dei fanghi non sia idonea al riutilizzo di cui sopra le alternative di smaltimento dovranno essere conformi a

REGIONE PUGLIA

quanto previsto dalla normativa di settore e dalla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti.
La programmazione delle misure di monitoraggio adottata del proponente al fine della caratterizzazione quali—quantitativa dei fanghi di depurazione e oggetto del Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.
k) Servizio di trattamento dei “bottini” Allorquando sia attivata una stazione di trattamento dei “bottini”, sia dato adempimento a quanto prescritto all'art. 110 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in materia di trattamento di rifiuti presso gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane: autorizzazione dell’autorità competente ai sensi del comma 2 e/o comunicazione ai sensi del comma 3.
l) Emissioni in atmosfera e sostanze odorigene Lo scarico delle emissioni in atmosfera sia operata ai sensi della normativa vigente provvedendo ai necessari adeguamenti impiantistici, di copertura dei bacini.
convogliamento, trattamento e deodorizzazione delle emissioni delle unità operative. in tal senso, si ottemperi alla procedura di autorizzazione alle emissioni, oi sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi. La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine del controllo delle emissioni in atmosfera e oggetto dei Piano di Monitoraggio descritto nel seguito.
m) Prescrizioni transitorie - Rifiuti prodotti nelle attività di scavo e demolizione Allo scapo di massimizzare il recupero dei materiali provenienti dalle demolizioni, siano favorite, ove possibile, tecniche di “demolizione selettiva” e la separazione dei materiali prodotti in categorie merceologiche omogenee, individuare in cantiere aree idonee destinate allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti e il collocamento dei cassoni per la raccolta differenziata, in presenza di strutture e impianti da dismettere, e di materiali contenenti amianto, e qualora ne ricorrano le condizioni, dovrà essere predisposto,

REGIONE PUGLIA

prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Lavoro ex art. 256 D.Lgs. n. 81/08.
- Condizioni di scarico degli effluenti nel corso dei lavori. Al fine di tutela delle condizioni igienico—sanitarie nel corpo idrico ricettore e nel territorio in prossimità dell'opera di scarico, in fase di cantiere, nei periodi in cui sono programmate condizioni di “fuori servizio' delle unità operative di trattamento conseguenti la realizzazione dei lavori, le modalità, le caratteristiche di qualità e i limiti dello scarico siano approvati e monitorati di concerto dalle Autorità di controllo (A.R.P.A. e Amministrazione Provinciale). Si evidenzia la convenienza di non operare tali “fuori servizio” nella stagione primaverile-estiva, e comunque in periodi caratterizzati da temperature atmosferiche elevate.

Conclusioni

Alla luce dei contenuti della documentazione integrativa proposta, si dichiarano ottemperate tutte le prescrizioni precedentemente segnalate.

REGIONE PUGLIA

ID VIA 1015 - SEDUTA DELL'01.08.2024 -

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1			
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno		
4	Ing. A. Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6			
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	ASSENTE	
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro	ASSENTE	
2	Dr. Prisco Piscitelli	ASSENTE	
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssa Lidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio de Feo	ASSENTE	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 agosto 2024, n. 407

ID 6582 Fasc. 3429 -- PNRR M5C2I2.3 - Progetto di "Riqualificazione delle aree pubbliche di connessione tra Viale Traiano e Via Giuseppe Di Vittorio - Proponente: Comune di Altamura - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimentpo incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera";
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto per la "Riqualificazione delle aree pubbliche di connessione tra Viale Traiano e Via Giuseppe Di Vittorio, proposto dal Comune di Altamura, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M5C2I2.3 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. 90880 del 27.09.2023, il Comune di Altamura presentava formale istanza di avvio della procedura VINCA fase I di screening per l'intervento in oggetto: a tale scopo, lo stesso Comune forniva anche la documentazione utile all'avvio della procedura richiesta.;
3 Con nota prot. n.16466 del 27.09.2023, questo Servizio avviava compiutamente la procedura VINCA e, contestualmente, chiedeva – come previsto dalle linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR n. 1515/2021 – all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia il previsto parere Endoprocedimentale (sentito);
7. Con nota prot.n6698 del 17.11.2024, l'Ente Parco nazionale rilasciava il cosiddetto "sentito";
8. Con nota prot. n.72715 del 01.08.2024, a fronte dei numerosi progetti proposti all'interno dell'abitato , il

Comune di Altamura trasmetteva una Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000;
9. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto ha quale obiettivo la riqualificazione e la connessione degli spazi aperti urbani, al fine di elevare la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche periferiche e migliorare la transizione tra il paesaggio urbano e quello della campagna aperta. In tale contesto è stato proposto l'intervento di riqualificazione delle aree pubbliche di connessione tra Viale Traiano e Via Giuseppe Di Vittorio che prevede:
- La riqualificazione dei viali, come elementi di connessione tra le componenti identitarie urbane e quelle patrimoniali, intervenendo sugli elementi che ne hanno compresso la riconoscibilità;
- La configurazione delle sedi stradale urbane, con l'obiettivo della ri-distribuzione degli spazi stradali a favore della creazione di percorsi pedonali e ciclabili. Si tratta della riorganizzazione della mobilità urbana attraverso percorsi sicuri e confortevoli, in grado di connettere le attrezzature e gli spazi pubblici urbani più a misura degli abitanti, rendere permeabili le superfici e implementare le alberature. L'intervento deve rispondere tra l'altro alle seguenti esigenze:
- Riorganizzazione degli spazi di relazione
- Realizzazione di nuovi spazi e percorsi perdonali qualificati (con funzione di connessione ecologica);
- Aumentare la fruibilità da parte degli abitanti (in particolare dei bambini) ampliando gli spazi verdi utilizzabili e rendendoli maggiormente armonici anche attraverso l'istazioni di arredi ludici;
- Riqualificare la vegetazione presente attraverso l'eliminazione degli elementi compromessi
Gli obiettivi e le esigenze richiesta dall'Amministrazione Comunale, così come riportato nel DIP (Documento di Indirizzo alla Progettazione) sono i seguenti:
1. Deimpermeabilizzazione superfici carrabili (asfalto drenante e parcheggi verdi);
2. Deimpermeabilizzazione superfici pedonali (superfici minerali tipo masselli cls);
3. Rain garden (regimentazione acque) nella definizione delle bordature tra fasce carrabili e fasce pedonali o ciclabili;
4. Riconfigurazione marciapiedi (dimensioni, rampe, disabili, parklet, ecc.);
5. Riconfigurazione e potenziamento delle partiture verdi e delle alberature;
6. Realizzazione di corsia ciclabile/ pista ciclabile;
7. Illuminazione e arredo urbano dedicati.

Il progetto, come definito a livello progetto di fattibilità tecnica ed economica, prevede la risistemazione a verde attrezzato di aree d'intervento che attualmente versano in uno stato di abbandono. Lungo il tratto stradale di Via Giuseppe di Vittorio è prevista la realizzazione di due piste ciclabili e la riconfigurazione degli attuali marciapiedi e la realizzazione di due piste ciclopedonali. La pavimentazione stradale sarà in asfalto drenante. Sono previste aree a verde, progettate secondo le curve di livello esistenti, con viali che saranno collegati da un sistema secondario trasversale di percorsi pedonali. Laddove le aree verdi si collegano con l'urbanizzazione esistente, saranno realizzate piazze destinate alla sosta e al gioco per i bambini. Il verde esistente sarà recuperato ed implementato con alberi e specie arbustive tipiche del paesaggio murgiano. Con riguardo all'area d'intervento sulla p.lla 751 del fg. 167, di forma pressappoco triangolare, al suo interno insistono specie arboree, di differente età di impianto, tra cui pino d'Aleppo, cipresso comune, cipresso dell'Arizona, leccio, tiglio, cedro dell'Himalaya. Riguardo invece all'area d'intervento a ridosso di via Lorusso (fg. 167, p.lla 713) la stessa rappresenta "un lembo di incolto-prateria", come peraltro riportato nella relazione agronomica e nella relazione tecnico illustrativa, "L'incolto in esame, in realtà è una prateria semi-naturale impoverita a causa del forte impatto subito a causa della sua collocazione suburbana; così a specie più banali e sinantropiche tipiche delle aree disturbate, si alternano specie più tipiche delle praterie e quindi di ambienti meglio conservati. Tra le specie qui rilevate" *Malva sylvestris, Dasypyrum villosum, Foeniculum vulgare subsp. piperitum, Echium vulgaris, Avena barbata, Dittrichia viscosa, Daucus carota, Bellardia trixago, Dactylis*

hispanica, Ferula communis, Verbascum sinuatum, Onopordum illyricum, Melica transsilvanica, Briza maxima, Asparagus acutifolius, Rubus ulmifolius". Una terza area (fg. 167, p.lle 715 e 728) anch'essa interessata da un incolto-prateria, consente di raggiungere a valle Via Di Vittorio, anch'essa oggetto dell'intervento, nel tratto sino all'area dell'ex Convento dei Cappuccini. Nell'ambito delle specie esistenti, il progetto prevedrà la piantumazione di alberature e specie arbustive tipiche dell'area murgiana.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia".
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
UCP – Siti d rilevanza naturalistica
L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area ai margini del centro abitato, a contatto con habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*), oltre che da invertebrati terrestri..(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).
Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC/ZPS interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento di aree pubbliche degradate, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento (su abitato esistente) e l'ambito in cui questo si realizza dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi legati alla sottrazione di habitat non segnalato dalla predetta DGR n,2442/2018, un "lembo di incolto-prateria" dove si riscontrano alcune specie tipiche delle praterie e quindi di ambienti meglio conservati. Altri impatti negativi devono ritenersi legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori su alberature esistenti, alla sottrazione di habitat di specie e alla fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, con l'osservanza delle prescrizioni poste dall'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dallo stesso Comune proponente. L'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha fornito le seguenti indicazioni/prescrizioni:
A parere di questo Ente: - con riguardo alle aree a parcheggio lungo via Giuseppe Di Vittorio (su area ad habitat 6220) e agli interventi proposti sulla p.lla 713, per le motivazioni sopra esposte, gli stessi devono essere limitati al recupero vegetazionale delle aree, preservando la vegetazione arborea ed arbustiva insediata, senza la realizzazione di opere di livellamento (per la realizzazione dei parcheggi e delle due piazze pavimentate in cls idrodrain). In caso contrario, sempre a parere di questo Ente, allo stato degli atti (fase I, livello di screening) non è possibile escludere che gli stessi possano generare, anche a livello potenziale, un effetto significativo sul Sito Natura 2000 alla luce dei suoi Obiettivi di Conservazione, oltre che sulle specie connesse agli ambienti steppici (non solo il grillaio); per cui sarebbe opportuno procedere alla successiva fase di Valutazione Appropriata. - Per le restanti aree la fine di non determinare incidenze significative su habitat di specie connessi al Sito e di non pregiudicare il raggiungimento dei relativi obiettivi di conservazione, in sede di redazione del progetto esecutivo, in fase di pre cantierizzazione che di esecuzione, dovrà essere verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree e le piante oggetto di intervento, oltre che il rispetto delle misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle*

relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:
- Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare: - Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;
- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
- Misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza… siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.
- Divieto di livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS; Inoltre è opportuno che gli interventi a dettagliarsi nel progetto esecutivo:
- Riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti;
- in fase di cantiere prevedano tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore, riducendo il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento.

Il Comune, nella scheda n.7 della "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", così dichiara:
Si ritiene che il progetto possa avere una incidenza "bassa" rispetto al Grillaio ed altre specie contemplate dalle direttive europee, in quanto l'area, unitamente alle superfici contermini, è sufficientemente estesa, e con caratteristiche naturali tali da poter essere comunque utilizzata dal grillaio come area trofica. Riguardo agli habitat, sulla base di quanto riportato nella relazione specialistica e sulla base di alcuni sopralluoghi effettuati dallo scrivente, si ritiene che il progetto possa avere una incidenza "media". Parte dell'area di progetto, seppur impoverita a causa del forte impatto subito a causa della sua collocazione suburbana, viene definita come "lembo di incolto-prateria" dove si riscontrano alcune specie tipiche delle praterie e quindi di ambienti meglio conservati. Il progetto ha ottenuto il "sentito" del Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini della valutazione di Incidenza. L'incidenza sugli habitat, seppur considerata "media", si ritiene che possa essere mitigata attraverso una opportuna progettazione esecutiva che tenga conto anche di quanto suggerito nella relazione agronomica e confermata nel "sentito" del Parco. La progettazione definitiva, nell'ottica della mitigazione complessiva dei progetti PNRR, potrà dunque essere maggiormente orientata alla conservazione delle superfici naturali e semi naturali ancora presenti. Gli effetti positivi derivanti dalla conservazione e valorizzazione dei lembi di incolto con presenza di roccia affiorante e specie vegetali spontanee di interesse conservazionistico, si sommeranno ad altrettanti effetti positivi che saranno generati con la progettazione esecutiva dell'attiguo progetto di recupero riguardante l'ex convento dei Cappuccini. Si potrà garantire in questo modo la creazione di un corridoio ecologico di collegamento stabile e resiliente con le aree naturali ed ancora integre poste a ridosso della città a meno di 100 metri, unitamente alla restante parte della particella inedificata, inglobata nel contesto urbano, contermine alla particella oggetto di intervento. Ulteriori effetti positivi derivanti dalla corretta gestione di quest'area si potranno avere nei confronti dei grillai che provengono dai siti di nidificazione prossimi al quartiere (es. coppie nidificanti su Palazzo AQP a meno di 500 mt) incrementando ulteriormente le probabilità di colonizzazione dell'ex convento dei cappuccini, potenziale sito riproduttivo.
In estrema sintesi quindi, il Comune proponente dovrà rispettare tutto quanto prescritto dal Parco Nazionale con particolare riferimento a
"con riguardo alle aree a parcheggio lungo via Giuseppe Di Vittorio (su area ad habitat 6220) e agli interventi proposti sulla p.lla 713, per le motivazioni sopra esposte, gli stessi devono essere limitati al recupero vegetazionale delle aree, preservando la vegetazione arborea ed arbustiva insediata, senza la realizzazione*

di opere di livellamento (per la realizzazione dei parcheggi e delle due piazze pavimentate in cls idrodrain)" provando a favorire l'incremento delle specie vegetali spontanee di interesse conservazionistico e il contenimento delle specie vegetali estranee a questo particolare ambiente.
L'insieme delle misure di mitigazione suggerite, le prescrizioni fornite dai vari enti che si esprimono con proprio parere, unitamente ad una supervisione coordinata con le varie figure professionali coinvolte, potrà consentire di ridurre o annullare le possibili incidenze sul Grillaio, sulle altre specie tutelate dalle direttive europee e sugli habitat. Come proposto dal Comune, dovrà essere effettuato un monitoraggio complessivo in corso d'opera, finalizzato alla corretta applicazione di tutte le misure di mitigazione proposte e una ulteriore fase di monitoraggio ambientale standardizzato, successiva alla realizzazione degli interventi e della durata di circa un anno, finalizzato alla valutazione dell'efficacia complessiva degli interventi per gli aspetti ambientali (es. incremento di specie nidificanti nelle aree verdi, nuove coppie riproduttive di grillai ecc…). Tale piano di monitoraggio (in corso d'opera ed ex post) dovrà essere redatto secondo gli strumenti metodologici ufficiali per l'implementazione di un programma di monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario in Italia ed essere trasmesso – prima e dopo la realizzazione degli interventi - al Servizio scrivente e all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Si ricorda, infine di utilizzare specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche dei luoghi, di origine certificata.

TUTTO CIÒ PREMESSO
TENUTO CONTO che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nonché in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;
CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente nel la "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", le prescrizioni del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento del suo stato attualmente degradato;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.
Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M5C2I2.3 – di "Riqualificazione delle aree pubbliche di connessione tra Viale Traiano e Via Giuseppe Di Vittorio, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

1. è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi; non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
2. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
3. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
4. è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Altamura ;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale "Alta Murgia", al Comune proponente che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.11 (undici) pagine compresa la presente. Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. “Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera”
presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma
regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 –
11.06.2024.”,
Vincenzo Moretti

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 agosto 2024, n. 411

ID 6651 Fasc. 3550 -- PNRR M5C2I2.3 - Progetto di "intervento di valorizzazione di via Laudati, via Cristiani e strade, claustri e piazze annesse nel centro storico del Comune di Altamura." - Proponente: comune Altamura - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto di "intervento di valorizzazione di via Laudati, via Cristiani e strade, claustri e piazze annesse nel centro storico del Comune di Altamura.", proposto dal Comune di Altamura, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M5C2I2.3 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. 109771 del 17.11.2023, il Comune di Altamura presentava formale istanza di avvio della procedura VINCA fase I di screening per l'intervento in oggetto: a tale scopo, lo stesso Comune forniva anche la documentazione utile all'avvio della procedura richiesta. L'istanza è stata avanzata all'interno della Conferenza dei Servizi in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione del progetto in forma di fattibilità tecnica economica;

3. con nota prot. n.110828 del 21.11.2023, questo Servizio avviava la procedura richiesta e, contestualmente, chiedeva – come previsto dalle linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR n. 1515/2021 – all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia il previsto parere endoprocedimentale (sentito);
4. Con nota prot.n.407 del 16.01.2024, l'Ente Parco nazionale rilasciava il cosiddetto "sentito";
5. Con nota prot. n.72715 del 01.08.2024, a fronte dei numerosi progetti proposti all'interno dell'abitato, il Comune di Altamura trasmetteva una Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000;
6. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il centro storico di Altamura è uno dei più grandi della Puglia. Il suo elemento caratterizzante è il claustro, una aggregazione di cellule abitative poste attorno a vicoli ciechi (budelli) o slarghi (corti) ad uso collettivo. Queste strutture elementari costitutive del tessuto urbano si innestano su un sistema complesso di viabilità che ha avuto origine da due assi viari principali preesistenti alla fondazione di origine territoriale: quello nord-sud (attuale corso Federico II) e quello est-ovest (attuali vie Già Corte d'appello e Nicola Melodia). I due percorsi si incontravano al centro dell'area definita dalla cinta dell'acropoli peuceta in maniera quasi ortogonale ove si caratterizzavano come una "crux viarum", elemento fondamentale per le strutture ed infrastrutture delle città medioevali. La viabilità e spazi pubblici interessati dall'intervento sono ubicati nel settore est del centro storico, da corso Federico di Svevia a Piazza Don Giovanni Minzoni, lungo l'asse principale di via Leopoldo Laudati e comprende una rete di strade secondarie, piazzette e slarghi, oltre ad una sequenza di claustri di dimensioni e forme variabili.

STRADE: Via Vitantonio Croce, Via Matteo Cristiani, Via Giacomo Ciaccia Via Mario Tirelli, Via Luca De Samuele Cagnazzi, Via Francesco Tota, Via Santa Chiara, Via Madonna dei Martiri, Via San Paolo, Via Elia Carvellà, Piazza Madonna dei Martiri, SLARGHI E CLAUSTRI: Primo slargo Via Leopoldo Laudati, Arco Fratelli Festa, Secondo slargo Via Leopoldo Laudati, Terzo slargo Via Leopoldo Laudati, Claustro Nicola Popolizio, Claustro Vitantonio Rossi, Claustro Fratelli Salvatore, Claustro Sebastiano Traetta, Quarto slargo Via Laudati, Claustro Madonna dei Martiri, Claustro Giovanni Firrao, Largo Niccolò Castelli, Claustro Giandonato Santoro, Claustro Andrea Montecchio, Claustro Fratelli Castelli, Claustro Beccaria, Claustro Luigi De Laurentis, Claustro Francesco Cursoli, Slargo Piazza Don Minzoni.

L'intervento prevede il rifacimento della pavimentazione di alcune vie ricomprese nel settore nord orientale del nucleo antico, in particolare:

- il recupero della pavimentazione originaria, ove esistente, costituita da "chianche" di diversa tipologia e colorazione e l'integrazione delle parti mancanti con basole di pietra di Minervino Murge, ovvero la sostituzione delle pavimentazioni in asfalto o in betonelle con basole di pietra di Minervino Murge;
- il rifacimento dei sottoservizi (rete idrica, rete di fogna nera, rete fogna bianca);
- la predisposizione per il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica, della rete Enel e della rete Telecom.

Nell'ambito di queste categorie principali saranno realizzati i seguenti interventi:

- rimozione dei basolati esistenti compreso il sottofondo di sabbia ghiaia o malta cementizia
- operazioni di pulizia delle basole di recupero;
- cernita e pulizia del materiale da reimpiegare;
- (nel caso di pavimentazione in asfalto o betonelle) demolizione di pavimentazioni in cemento o in betonella di asfalto con l'utilizzo di mezzi di dimensione e volume ridotti;
- trasporto a rifiuto e smaltimento dei materiali rinvenienti da demolizione;
- scavo di sbancamento con piccoli mezzi meccanici;
- scavo eseguito a mano o con l'ausilio di piccoli mezzi meccanici;
- formazione di sottofondi stradali;
- cilindratura meccanica di pietrisco effettuata con piccoli mezzi;

- strato di fondazione in misto granulare stabilizzato;
- massetto in conglomerato cementizio armato con rete elettrosaldata;
- ricollocamento in opera di basolati di recupero;
- formazione di nuovo basolato in lastre di pietra calcarea di Minervino Murge, spuntato medio a mano;
- opere di rifinitura del basolato;
- rifacimento di fogna bianca, nera e di rete idrica;
- fornitura e posa in opera di pozzetti carrabili;
- posa in opera di condotte tecnologiche per la predisposizione di altre reti;
- realizzazione e posa di arredo urbano

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia".
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
UCP – Siti d rilevanza naturalistica
6.3.1 Componenti culturali e insediative
UCP – Città consolidata
L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area nel pieno centro storico dell'abitato, ad una notevole distanza dall'habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*), oltre che da invertebrati terrestri.(da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).
Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al recupero di spazi pubblici, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* La tipologia di intervento (su abitato esistente) e l'ambito in cui questo si realizza dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori su alberature esistenti e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. l, dell'osservanza delle prescrizioni poste dall'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dallo stesso Comune proponente. L'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha fornito le seguenti indicazioni/prescrizioni:
Per quanto sopra esposto, considerato che l'intervento si svolge in aree già fortemente urbanizzate, a quota stradale, e che dunque non provoca modifiche significative di natura ambientale, considerato che le emergenze ambientali tutelate da norme e leggi (e in dettaglio dalla L. R.17/1997 e dal SIC/ZPS) non sono presenti nell'area d'intervento e non interferiscono con la nidificazione del falco grillaio e che pertanto non si ravvisano significative perturbazioni sul Sito, ai soli fini della espressione del parere sulla Valutazione di Incidenza giusto art. 5, c. 7, del dPR 357/97 e s.m.i, si ritiene che gli interventi proposti non determineranno incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito e non saranno in contrasto con gli obiettivi di conservazione, a condizione che siano realizzati sotto l'osservanza del Regolamento Regionale n.28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i

Il Comune, nella scheda n.20 della "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e

sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", così dichiara di mitigare gli effetti negativi a carico dell'avifauna legati all'intervento:

Si riportano di seguito le conclusioni della dott.ssa Stefania Pellegrino:

"*I lavori di pavimentazione delle strade, delle piazze e dei claustri, pur non interessando direttamente l'habitat riproduttivo del Grillaio, potrebbero contribuire a preservare la colonia di Grillai di Altamura attraverso la formazione del personale per il recupero dei pulli e dei giovani rinvenuti nel corso dei lavori e la loro consegna agli organi competenti. Stessa prassi relativa al recupero si applica anche per le altre specie selvatiche urbane ovvero i Rondoni, le Passere lagie e chirotteri. Considerata l'estensione della superficie dell'asse viario principale interessato dai lavori (Via Laudati) e del reticolo di stradine secondarie e claustri di pertinenza di tutte le abitazioni ad esso sottese e nell'ambito del quale confluirebbero tutti gli individui di Grillaio caduti dai nidi, si ipotizza che tale evenienza si possa riscontrare spesso durante il corso dei lavori. Inoltre, con l'assistenza faunistica di un ornitologo qualificato, sarà possibile individuare preliminarmente i siti di nidificazione, posti a livello stradale e non solo, al fine di garantire il cui esito potrebbe essere compromesso dai lavori. L'assistenza dell'esperto in conservazione della fauna selvatica in ambiente urbano assicurerebbe il proseguo dei lavori rispettando ed applicando le norme e le leggi vigenti in materia di tutela, protezione e conservazione delle specie animali autoctoni selvatici.*"

Si ritiene che il Comune proponente debba rispettare ed attuare tutto quanto previsto o solo proposto nella scheda n.20 con particolare riferimento al generale Piano di conservazione da sottoporre all'attenzione dell'Ente Parco, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità e del Servizio scrivente.

Come proposto dal Comune, dovrà essere effettuato un monitoraggio complessivo in corso d'opera, finalizzato alla corretta applicazione di tutte le misure di mitigazione proposte e una ulteriore fase di monitoraggio ambientale standardizzato, successiva alla realizzazione degli interventi e della durata di circa un anno, finalizzato alla valutazione dell'efficacia complessiva degli interventi per gli aspetti ambientali (es. incremento di specie nidificanti nelle aree verdi, nuove coppie riproduttive di grillai ecc…). Tale piano di monitoraggio (in corso d'opera ed ex post) dovrà essere redatto secondo gli strumenti metodologici ufficiali per l'implementazione di un programma di monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario in Italia ed essere trasmesso – prima e dopo la realizzazione degli interventi - al Servizio scrivente, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nonché in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente nel la "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", le prescrizioni del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto insiste nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento al recupero di aree pubbliche del centro storico;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di

protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M5C2I2.3 – di "intervento di valorizzazione di via Laudati, via Cristiani e strade, claustri e piazze annesse nel centro storico del Comune di Altamura", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

1. è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi; non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
2. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
3. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
4. è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Altamura;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale "Alta Murgia", al Comune proponente che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.10 (dieci) pagine compresa la presente. Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera"
presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma
regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 –
11.06.2024.",
Vincenzo Moretti

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 settembre 2024, n. 424

IDVIA 816 - - Procedimento ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 - "Progetto di modifica e riattivazione del complesso impiantistico di trattamento rifiuti non pericolosi in c.da Forcone di Cafiero nel Comune di Cerignola, con realizzazione del nuovo VI lotto di discarica". Proponente: Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4. Provvedimento di VIA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";

- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”.
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l’articolazione regionale preposta all’adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all’art. 27bis del medesimo Decreto: “IDVIA 816”.

PREMESSO CHE:

- Il **Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4**, trasmetteva in data 22.03.2023 formale istanza, acquisita al prot. n. AOO_089_4942 in pari data, per l’avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR, ex art. 27 bis del d.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo al *“Progetto di un complesso impiantistico di trattamento rifiuti non pericolosi in c.da Forcone di Cafiero nel Comune di Cerignola”,* corredata dalla relativa documentazione ed elaborati progettuali, *finalizzato alla modifica e riattivazione dell’esistente impianto in c.da Forcone di Cafiero nel Comune di Cerignola, con realizzazione del nuovo VI lotto di discarica;*
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. AOO_089/6011 del 12.04.2023, in qualità di Autorità competente PAUR, verificata la procedibilità dell’istanza, comunicava ai sensi del co.2, art.27bis del D.Lgs 152/2006 s.m.i., l’avvenuta pubblicazione di della documentazione in atti, sullo Sportello Ambientale della Regione Puglia, ed invitava le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull’esercizio del progetto, a verificare, nel temine perentorio di trenta (30) giorni, la completezza della documentazione ai sensi dell’art. 27-bis co.3 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. AOO_089/8018 del 18.05.2023, trasmetteva gli esiti della fase di verifica della completezza, invitando il Proponente a trasmettere nel termine di 30 giorni, ai sensi e per gli effetti dell’art. 27-bis co.3 del d.Lgs. 152/2006 s.m.i, la documentazione integrativa ivi richiesta;
- il **Proponente** in data 26.05.2023, trasmetteva tre differenti pec rispettivamente acquisite ai prott nn. AOO_089/8464, AOO_089/8465 e AOO_089/8467 del 29.05.2023 e n. AOO_089/8527 del 29.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/8018 del 18.05.2023;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. AOO_089/8788 del 05.06.2023, comunicava al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell’avviso al pubblico di cui all’art. 23 co.1 lett.e) del D.lgs. 152/2006 s.m.i., come previsto dall’art.27bis co.4 del D.lgs. 152/2006 s.m.i., nonché, la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione e all’esercizio dell’intervento in oggetto;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. AOO_089/12178 del 07.08.2023, chiedeva al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti e al parere della Commissione VIA regionale (prot. n. AOO_089/12072 del 07.08.2023) in esito alla fase di pubblicità, assegnando un termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell’art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il **Proponente** con nota prot. n. 3983 del 06.09.2023, acquisita al prot. n.AOO_089/14419 del 06.09.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, richiedeva la sospensione del termine previsto dal co. 5 dell’art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per un periodo di 180 giorni per la presentazione della documentazione integrativa, ai sensi dell’art. 27-bis co.5 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.; sospensione concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. AOO_089/14537 del 07.09.2023;

- **il Proponente** con pec del 05.12.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/21003 del 07.12.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali**,** trasmetteva documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 12178/2023;
- la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. 18134 del 15.01.2024, rilevata l'avvenuta trasmissione da parte del Proponente della documentazione integrativa avviava la fase fase di pubblicazione di cui al co.5 art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e convocva la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i..;
- il **Servizio VIA/VInCA** della Regione Puglia con nota prot. n. 44368 del 26.01.2024, trasmetteva il parere della Commissione Tecnica Regionale per le valutazioni ambientali, prot. n. 44198/2024, espresso nella seduta del 25.01.2024 rilevando che […] *Esaminata la documentazione integrativa prodotta, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione Tecnica per le valutazioni di Impatto Ambientale ritiene la stessa non esaustiva, ..,* […]. Invitava, pertanto, il proponente a riscontrare quanto richiesto dalla Commissione regionale VIA;
- Il P**roponente**, con nota del 23.04.2024, acquista al prot. n. 225461 del 13.05.2024, riscontrava la richiesta di integrazioni documentali della Commissione VIA regionale;

CONSIDERATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

1. **Servizio Territoriale di Foggia Vincolo idrogeologico**, nota prot. n. 33531del 25.05.2023;
2. **Comune di Cerignola**, nota prot. n. 29280 del 18.07.2024;
3. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 176925 del 10.04.2024;
4. **ARPA Puglia,** nota prot. n. 50657 del 17.07.2023; nota prot. n. 50654 del 20.06.2024. prot. n. 59482 del 29.07.2024.

RILEVATO CHE:

- **La Commissione VIA regionale**, nella seduta del 06.06.2024, valutate le integrazioni documentali trasmesse dal preponente con pec del 22.07.2023 esprimeva il proprio parere definitivo ritenendo gli impatti ambientali attribuibili al progetto in valutazione non significativi e negativi alle condizioni ambientali ivi riportate (cfr. parere prot. n. 274463 del 06.06.2024).
- **Il Servizio Territoriale di Foggia Vincolo idrogeologico,** con nota prot. n. 33531del 25.05.2023, comunicava che […] *le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, **NON SONO SOGGETTI** a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 e LR n.1/2023,* e riportava le seguenti indicazioni in merito alla realizzazione dell'intervento:

    1. "*Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;*
    2. *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*
    3. *Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non devono essere create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi devono procedere per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno devono essere eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;*
    4. *L'eventuale deposito temporaneo dei materiali di scavo, deve essere gestito come previsto dal R.R. 9/2015, art. 7 – Materiali di risulta, c. 3. In particolare, durante le fasi di cantiere, il deposito temporaneo di terre e rocce sarà effettuato in modo da evitare fenomeni di ristagno delle acque. Il deposito non deve essere collocato all'interno di impluvi o fossi e comunque a congrua distanza*

da corsi d'acqua permanenti. I depositi non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo, in modo da evitare sovraccarichi sui fronti stessi;

5. *Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";*
6. *L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
7. *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli. stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
8. *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa. foggia@pec.rupar.puglia.it;*
9. *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.".*

- **la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, con proprio parere prot. nn. 176925 del 10.04.2 esprimeva parere favorevole di compatibilità paesaggistica, ritenendo che […] *nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il "Progetto di modifica e riattivazione del complesso impiantistico di trattamento rifiuti non pericolosi in c.da Forcone di Cafiero nel Comune di Cerignola, con realizzazione del nuovo VI lotto di discarica". - Proponente: Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4 - alle seguenti condizioni:*
  - *siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;*
  - *siano mantenute le aree a verde esistenti e le eventuali nuove aree a verde siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento*
  - *come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Sono comunque vietate le*
  - *piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;*
  - *al fine di favorire il pieno inserimento ambientale delle opere e al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;*
  - *esaurita la volumetria del nuovo lotto sia realizzato il ripristino ambientale dell'area della discarica, così come previsto negli elaborati progettuali;*
  - *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.*
- **ARPA Puglia** con nota prot. n. 59482 del 29.07.2024 esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto dal Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4;

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR;

TENUTO CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parer definitivo espresso dalla Commissione VIA regionale, acquisito al prot. n. prot. n. 274463 del 06.06.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- degli esiti delle sedute di conferenza di servizi decisoria PAUR, cui si rimanda ai verbali delle medesime.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*";
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..*";
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 816 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006*,* per il progetto denominato *"***Progetto di modifica e riattivazione del complesso impiantistico di trattamento rifiuti non pericolosi in c.da Forcone di Cafiero nel Comune di Cerignola, con realizzazione del nuovo VI lotto di discarica"**, proposto dal **Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4.**

RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie dal Servizio VIA e VIncA le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espresse nella seduta 06.06.2024. **(**Parere prot. n. 274463 del 06.06.2024).

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato "***Progetto di modifica e riattivazione del complesso impiantistico di trattamento rifiuti non pericolosi in c.da Forcone di Cafiero nel Comune di Cerignola, con realizzazione del nuovo VI lotto di discarica*", proposto dal Consorzio di Igiene Ambientale Bacino FG4",**
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguenti allegato:
  - **Allegato 1: "**Quadro delle Condizioni Ambientali"
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'**Allegato 1** "*Quadro delle Condizioni Ambientali*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare** atto che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni (ex art.28 del D.lgs. n. 152/2006) impartite con il presente provvedimento sia effettuata dall'Autorità competente VIA, nonché dagli Enti intervenuti nel procedimento di VIA;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 816 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006*,* per il progetto denominato: "Progetto di modifica e riattivazione del complesso impiantistico di trattamento rifiuti non pericolosi in c.da Forcone di Cafiero nel Comune di Cerignola, con realizzazione del nuovo VI lotto di discarica" proposto da Consorzio di Igiene Ambientale Bacino FG4;

- **di stabilire** che il presente provvedimento:

  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate

compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

- **di stabilire** che il presente provvedimento ha efficacia temporale quinquennale, i cui termini di efficacia decorrono dall'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in conformità all'art. 14-quater co.4 della L. 241/90, decorsa la quale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente ai sensi dell'art.26 co.5 del D.lgs. n. 152/2006.

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - 7709a7515ea61177763db1fc0918dda1e9690a4c79d3d7a0db7313eea0de9fde

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 816: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.
Progetto:	"Progetto di modifica e riattivazione del complesso impiantistico di trattamento rifiuti non pericolosi in c.da Forcone di Cafiero nel Comune di Cerignola, con realizzazione del nuovo VI lotto di discarica". Proponente: Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4".
Proponente:	Proponente: Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 816, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**Fase di progetto/cantiere:** 1. *siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;* 2. *siano mantenute le aree a verde esistenti e le eventuali nuove aree a verde siano piantumate a vegetazione con specie arboree autoctone a rapido accrescimento come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;* 3. *al fine di favorire il pieno inserimento ambientale delle opere e al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;* 4. *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.* **Fase fine esercizio:** 5. *esaurita la volumetria del nuovo lotto sia realizzato il ripristino ambientale dell'area della discarica, così come previsto negli elaborati progettuali;* *[Parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio prot. n. 59482 del 29.07.2024].*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica
	Fase di progetto/cantiere: 6. *"Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;* 7. *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;* 8. *Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non devono essere create condizioni di rischio per*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA Servizio Territoriale di Foggia Vincolo idrogeologico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URABANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi devono procedere per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno devono essere eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi; 9. *L'eventuale deposito temporaneo dei materiali di scavo, deve essere gestito come previsto dal R.R. 9/2015, art. 7 – Materiali di risulta, c. 3. In particolare, durante le fasi di cantiere, il deposito temporaneo di terre e rocce sarà effettuato in modo da evitare fenomeni di ristagno delle acque. Il deposito non deve essere collocato all'interno di impluvi o fossi e comunque a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti. I depositi non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo, in modo da evitare sovraccarichi sui fronti stessi;* 10. *Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";* 11. *L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;* 12. *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;* 13. *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it.* *[Parere del Servizio Territoriale di Foggia Vincolo idrogeologico, n nota prot. n. 33531del 25.05.2023].*	
	Fase di progetto/cantiere: 14. *Il proponente dovrà redigere uno studio per la determinazione dei valori di fondo naturale per la matrice acqua sotterranea, secondo quanto indicato nelle Linee Guida SNPA 08/2018.* 15. *In fase esecutiva dovrà essere eseguito un rilievo di dettaglio di tutte le opere idrauliche esistenti, avendo cura di definirne compiutamente l'ubicazione, la consistenza e lo stato di funzionalità, le direzioni di flusso e tutte le informazioni utili a garantire la corretta regimazione delle acque meteoriche. Qualora all'esito di queste attività si dovesse riscontrare che le condizioni di usura non siano compatibili con le ipotesi di calcolo del progetto definitivo, le tubazioni esistenti maggiormente usurate saranno sostituite con tubazioni nuove di pari o maggiore diametro.* 16. *Attesa la conclamata complessità delle modalità di deflusso*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA

	della falda nell'acquifero, in fase di esecuzione dei lavori occorrerà verificare che il prescritto franco di 1 m tra il fondo dello scavo realizzato per ospitare la discarica e la sottostante falda, sia rispettato con riferimento alla più superficiale delle falde intercettate. **Fase di esercizio:** 17. *Il proponente, al fine di rispettare i precetti dell'allegato 4 del DM 05.02.1998, quindi il valore limite di 150000 ton/a, deve adottare un registro su cui annotare giornalmente le quantità di terre e rocce – rifiuti trattate e le quantità di terreno destinate al recupero ambientale. Con frequenza semestrale, la contabilità prescritta, dovrà essere rendicontata all'autorità competente e di controllo. Li dove dovesse cessare la sospensione dell'efficacia del DM 152/2022 e sussistere la conformità del cd. "aggregato recuperato" con gli scopi specifici di utilizzabilità previsti dall'art. 4 del detto DM, la gestione delle terre e rocce – rifiuti dovrà essere adeguata in conformità alle previsioni del DM 152/2022, in forza di quanto disposto dall'art. 184-ter comma 3, secondo capoverso, non essendo più applicabile la disciplina del DM 05.02.1998.* **Fase fine esercizio:** 18. *L'utilizzo di terre e rocce derivate dal detto recupero delle terre e rocce – rifiuti (presenti nel VI lotto e pari a 83000 mc), nella fase di copertura finale dei lotti esauriti, deve avvenire nel pieno rispetto e conformità delle previsioni del D.lgs. 36/2003 e s.m.i., allegato 2, par. 1.2.3. "Copertura superficiale finale", con l'utilizzo del solo terreno, come indicato da proponente.* *[Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 274463 del 06.06.2024]*	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 9 settembre 2024, n. 106

Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (PN FEAMPA) 2021-2027. Concessione di un'ulteriore proroga per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Legge (L.) n. 241/1990 e, in particolare, l'art. 6-bis, in materia di conflitto di interessi;
- il Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165/2001 (art. 4) e la Legge Regionale (L.R.) n. 7/1997 (artt. 4 e 5) in materia di ripartizione delle competenze tra gli organi di direzione politica della Regione e la dirigenza regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998 relativa alla separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali;
- gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- la legge regionale n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69/2009 sull'obbligo di pubblicazione sui siti informatici di atti e provvedimenti amministrativi;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- il D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 13 del 04 giugno 2015 relativo alla disciplina del procedimento amministrativo;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, è stato conferito alla **dott.ssa Rosa Fiore**;
- la D.D. della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2021, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il **dott. Aldo di Mola**;
- la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 58 del 3 maggio 2024 di conferimento dell'incarico di E.Q. Responsabile della Priorità 3 del FEAMPA 2021-2027 - "Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura" al **dott. agr. Gaetano Pellegrino**;
- la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-

2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla nuova Struttura di progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la Legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale del 29 Dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 97 del 12.02.2024 - presa d'atto del PN - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e designazione del referente regionale dell'Autorità Contabile.

Dall'istruttoria espletata dalla E.Q. della Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura", **dott. agr. Gaetano Pellegrino**, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, **dott. Aldo di Mola**, si rileva quanto segue:

VISTI

- Il Regolamento UE 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, anche al nuovo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027 e, nell'ambito dello sviluppo territoriale integrato, agli articoli 31-34, delinea gli elementi fondamentali del sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo;
- Il Regolamento UE 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che ha istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore della pesca e dell'acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027 e ne ha stabilito le priorità, il bilancio e le regole specifiche di erogazione dei finanziamenti dell'Unione Europea;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03 novembre 2022 con la quale è stato approvato il programma "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 che include, tra le altre, la Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura" e l'omonimo Obiettivo specifico 3.1;
- la Deliberazione n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021, contestualmente all'adozione della proposta di Accordo di Partenariato 2021- 2027, successivamente approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con la quale sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027 e, in particolare al punto 2.4, quelli relativi alla Programmazione FEAMPA;
- il Decreto Ministeriale n. 069969 del 14 febbraio 2022 che ha provveduto a ripartire percentualmente le risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- il Decreto Ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022 con il quale vengono designate le Autorità di

Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027;

- il Decreto Ministeriale n. 233337 del 4 maggio 2023, adottato ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, con la quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, individuati nelle Regioni e Province Autonome, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027 definendo il riparto delle risorse finanziarie e le relative competenze fra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Autonoma della Valle d'Aosta;
- il Decreto Ministeriale n. 243640 del 10 maggio 2023 con il quale viene approvato il documento "Criteri di selezione delle operazioni" del PN FEAMPA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 260151 del 19 maggio 2023 con il quale viene istituito e disciplinato il Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per il coordinamento dell'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 397393 del 27 luglio 2023 con il quale viene approvato il documento "Linee Guida per la selezione e definizione delle Strategie di Sviluppo Locale (CLLD)" del PN FEAMPA 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 580304 del 19 ottobre 2023 con il quale vengono approvati i piani finanziari degli Organismi Intermedi riguardanti il PN FEAMPA 2021-2027;
- il suddetto Decreto che, in particolare, per la Regione Puglia e nello specifico alla Priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura", colloca una dotazione finanziaria complessiva di **€ 12.200.000,00**.
- la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 24 del 29 febbraio 2024 di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021;
- la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 35 del 4 marzo 2024 di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) ai sensi degli artt. 31-34 del Reg. (UE) n.1060/2021 e degli artt. 29-30 del Reg.(UE) n.1139/2021. Annullamento atto 203/DIR/2024/00024 e riproposizione.

CONSIDERATO

- che lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), come sottolineato nelle premesse del Regolamento (UE) 2021/1060, è uno strumento imprescindibile per lo sviluppo territoriale finalizzato sia a contemperare le esigenze e le caratteristiche socioculturali dei territori di riferimento, sia a favorire la mobilitazione delle potenzialità a livello locale che stimolano i cambiamenti strutturali e l'innovazione, garantendo l'ascolto delle istanze provenienti dalle comunità locali e l'elaborazione di proposte promosse dai gruppi di azione locali rappresentativi dei medesimi interessi;
- che all'interno dei territori costieri pugliesi, l'attività di pesca assume caratteri prevalenti sia in termini economici, sia sotto l'aspetto sociale e culturale;
- che, in continuità con il percorso programmatorio intrapreso nelle precedenti programmazioni FEP e FEAMP, il PN FEAMPA 2021-2027 propone la selezione di nuovi partenariati rappresentativi della pesca professionale e dell'acquacoltura pugliese in grado di dare attuazione a strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo attraverso la predisposizione di Piani di Azione coerenti e condivisi a livello territoriale;
- che il numero di GAL Pesca che si intende selezionare è determinato in base alla soglia minima di finanziamento (pari e non inferiore a euro 3.000.000,00) prevista dal PN FEAMPA 2021-2027. Tale limite è stato previsto in funzione della necessità di prevenire una eccessiva frammentazione dei fondi a disposizione, oltre che per consentire la costruzione di strategie finanziariamente sostenibili ed evitare,

quindi, una dispersione delle risorse;

- che la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 67 del 28 maggio 2024 concedeva ai Partners capofila dei costituendi Gruppi d'Azione Locale Pesca una proroga dei termini per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) al **01/07/2024 - ore 12,00**;
- che la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 77 del 27 giugno 2024 concedeva ai Partners capofila dei costituendi Gruppi d'Azione Locale Pesca una proroga dei termini per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) al **29/07/2024 - ore 12,00**;
- che la Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 93 del 23 luglio 2024 concedeva ai Partners capofila dei costituendi Gruppi d'Azione Locale Pesca una proroga dei termini per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (Community Local Led Development - CLLD) al **09/09/2024 - ore 12,00**;
- che con nota assunta a protocollo al n. **0420838/2024** del **29/08/2024**, la Lega Coop Puglia, in qualità di partner capofila del costituendo Blu – Gruppo d'Azione Locale del Salento s.c. a r.l. trasmetteva una richiesta di un'ulteriore proroga dei termini per la presentazione della Strategia di Sviluppo Locale, adducendo delle motivazioni riconducibili alla necessità di dover risolvere alcune criticità evidenziate dalla deliberazione n. 101/2024/PASP della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti;
- ritenute fondate le motivazioni di natura tecnica addotte del proponenente il costituendo GAL Pesca;
- preso atto, altresì, del favorevole indirizzo politico espresso pere le vie brevi.

Verificata l'assenza di posizioni di conflitto di interesse e, pertanto, la mancata sussistenza dell'obbligo di astensione ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

Per tutto quanto sopra esposto, il Funzionario responsabile della Priorita 3 del FEAMPA 2021-2027 ed il Dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- concedere ai Partners capofila dei costituendi Gruppi d'Azione Locale Pesca un'ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale al **30/09/2024 - ore 10,00**;
- confermare tutte le altre disposizioni previste dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 25 del 4 marzo 2024;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

La Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di concedere ai Partners capofila dei costituendi Gruppi d'Azione Locale Pesca un'ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle Strategie di Sviluppo Locale al **30/09/2024 - ore 10,00**;

Di confermare tutte le altre disposizioni previste dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione della Dirigente della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" n. 25 del 4 marzo 2024;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito ufficiale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile Priorità 3 - Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura
Gaetano Pellegrino

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp
Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 2 luglio 2024, n. 509

Società Proponente: Lampino Wind S.r.l.. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località Lampino" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. A.U. n. 260/2022 della Sezione Transizione. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie.

Il giorno 02/07/2024, in Bari,

IL FUNZIONARIO TITOLARE DELLA E.Q. "PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Ing. Simona Matera, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società Lampino Wind S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Durini 9, P.IVA 08282820722, provveda al deposito, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di esproprio, servitù e occupazione temporanea in favore delle ditte non concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dal procedimento espropriativo per la "*Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località Lampino"* e relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili, di cui alla Autorizzazione Unica n. 260 del 12.12.2022 della Sezione Transizione Energetica e successive Determinazioni Dirigenziali n.129 del 31.05.2023 e n. 63 del 20.03.2024 della medesima Sezione.

Di dare atto che il deposito, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali presenti all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Lampino Wind S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato *"A"* completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato *"B"* con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, proprietarie degli immobili ubicati nei Comuni di Orta Nova (FG), Cerignola (FG) e Stornara (FG) ed interessati dai lavori in oggetto.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Lampino Wind S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Durini 9, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 pagine e due Allegati *"A"* e *"B"*:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività,

all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- sarà notificato, mediante la piattaforma Cifra 2, alla Sezione Transizione Energetica.

Sarà, inoltre, trasmesso alla Società Lampino Wind S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Durin

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
PPE dep allegato A.pdf - 329900aab1a7aab61b7a8557a9826897c916be42b7faeeb9212d03107cac8052
PPE dep allegato B oscurato.pdf - 2d5e73d095d4e5599e1a3762a8df6422325c0e9f32e7d5bbfa0dc54567e21ac2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

PIANO DESCRITTIVO - AUTORIZZAZIONE DEPOSITO INDENNITA' - allegato B

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo di cui all'autorizzazione unica n. 260 del 12 DICEMBRE 2022.
Il legale rappresentante della Società LAMPINO WIND S.R.L. Sig.Veneroni Gianluca nato a Milano (MI) il 08/05/1963

n. elenco	d'Ordine	DITTA	RESIDENZA	COMUNE	DATI CATASTALI				Area da Espropriare "Base aerogeneratore"	Area per Servitù			Area per Occupazione Temporanea art. 49 del D.P.R. n° 327/2001	Calcolo indennità con i Valore di mercato							Calcolo indennità con i Valore agricolo medio							Importo Indennità			Indennità da depositare
					Catasto Terreni													Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001								Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001								
					foglio n.	part.lla n.	part.lla fraz.	qualità		servitù area (proiezione aerogeneratore)	servitù di passaggio "strade"	servitù passaggio "elettrodotto interrato"		Valore di mercato	Valore di mercato ridotto	Indennità Espropriazione art. 40 del D.P.R. n° 327/2001	servitù area protezione aerogeneratore	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto	Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Valore agricolo medio	Indennità Espropriazione art. 40 del D.P.R. n° 327/2001	servitù area protezione aerogeneratore	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto	Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Occupazione Temporanea art. 50 del D.P.R. n° 327/2001 - anni 2 (due)	Indennità complessiva comprensivo delle maggiorazioni di cui all'art. 37 comma 2 e comma 9 del D.P.R. 327/2008	Indennità occupazione d'urgenza anni 1 (uno)	
									mq	mq	mq	mq	mq	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
1	4	A.I.M.AGRICOLA INDUSTRIALE MERIDIONALE S.R.L.		ORTA NOVA	32	9		sem.		2.905				€ 1,80			€ 1.046			€ 1.046	€ 1,22		€ 708			€ 708		€ 1.754,20	€ 146,18	**1.900,39**
								uliveto		1.190				€ 2,00			€ 476			€ 476	€ 1,51		€ 359			€ 359		€ 834,51	€ 69,54	**904,05**
2	10	TAROLLO ANTONIETTA																												
				ORTA NOVA	5	650		sem.		300				€ 1,80			€ 108			€ 108	€ 1,23		€ 74			€ 74		€ 181,76	€ 15,15	**196,90**
				ORTA NOVA	5	750		sem.		50				€ 1,80			€ 18			€ 18	€ 1,23		€ 12			€ 12		€ 30,29	€ 2,52	**32,82**
3	17	IL VIGNALE DI DEMAIO E F.LLI DE MATTEO SOCIETA' AGRICOLA S.S. IN SIGLA IL VIGNALE SOCIETA' AGRICOLA S.S.																												
				ORTA NOVA	5	210		vigneto			335	150	150	€ 3,00					€ 225	€ 225	€ 2,48				€ 186	€ 186	€ 37,50	€ 411,26	€ 34,27	**483,04**
4	14	DI VITO LUIGI																												
				ORTA NOVA	5	206		vigneto		580				€ 3,00			€ 348			€ 348	€ 2,48		€ 288			€ 288		€ 670,89	€ 55,91	**726,80**
				ORTA NOVA	5	118		vigneto		1.210				€ 3,00			€ 726			€ 726	€ 2,48		€ 601			€ 601		€ 1.399,61	€ 116,63	**1.516,25**
				ORTA NOVA	5	120		vigneto		3.490	280	60		€ 3,00			€ 2.094	€ 672	€ 90	€ 2.856	€ 2,48		€ 1.733	€ 556	€ 75	€ 2.364		€ 5.505,91	€ 458,83	**5.964,74**
5	22	COLELLA LUCIA																												
				ORTA NOVA	5	585		sem.				150		€ 1,80					€ 135	€ 135	€ 1,23				€ 92	€ 92	€ 0,00	€ 227,20	€ 18,93	**246,13**
								sem.irr.				15		€ 1,80					€ 14	€ 14	€ 1,93				€ 14	€ 14	€ 0,00	€ 27,96	€ 2,33	**30,29**
				ORTA NOVA	5	738		F/6				200		€ 1,80					€ 180	€ 180	€ 1,23				€ 123	€ 123	€ 0,00	€ 302,93	€ 25,24	**328,17**
				ORTA NOVA	5	694		D/0				15		€ 1,80					€ 14	€ 14	€ 1,23				€ 9	€ 9	€ 0,00	€ 22,72	€ 1,89	**24,61**
6	25	AURELIO VINCENZO																												
		SALANITRO FRANCESCA																												
				ORTA NOVA	5	192		sem.				80	80	€ 1,80					€ 72	€ 72	€ 1,23				€ 49	€ 49	€ 24,00	€ 121,17	€ 10,10	**155,27**
				ORTA NOVA	7	25		sem.				180	180	€ 1,80					€ 162	€ 162	€ 1,23				€ 111	€ 111	€ 54,00	€ 272,64	€ 22,72	**349,35**
7	26	MELCHIONDA CONCETTA																												
		RUSSO MARIA																												
		RUSSO MARIA TERESA																												
		RUSSO SILVIA MARIA PIA																												
				ORTA NOVA	5	629		uliveto				65	65	€ 2,00					€ 65	€ 65	€ 1,51				€ 49	€ 49	€ 21,67	€ 113,96	€ 9,50	**145,12**

Parco eolico Orta Nova- località "Lampino"

n. elenco	d'Ordine	DITTA	RESIDENZA	COMUNE	DATI CATASTALI				Area da Espropriare "Base aerogeneratore"	Area per Servitù			Area per Occupazione Temporanea art. 49 del D.P.R. n° 327/2001	Calcolo indennità con i Valore di mercato							Calcolo indennità con i Valore agricolo medio						Importo Indennità			Indennità da depositare
					Catasto Terreni					servitù area (proiezione aerogeneratore)	servitù di passaggio "strade"	servitù passaggio "elettrodotto interrato"		Valore di mercato	Valore di mercato ridotto	Indennità Espropriazione art. 40 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001			Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Valore agricolo medio	Indennità Espropriazione art. 40 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001			Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Occupazione Temporanea art. 50 del D.P.R. n° 327/2001 - anni 2 (due)	Indennità complessiva comprensiva delle maggiorazioni di cui all'art. 37 comma 2 e comma 9 del D.P.R. 327/2001	Indennità occupazione d'urgenza anni 1 (uno)	
					foglio n.	part.lla n.	part.lla frac.	qualità									servitù area proiezione aerogeneratore	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto				servitù area proiezione aerogeneratore	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto				
8	27	PUOPOLO ALESSANDRO																											
		RUSSO MARIA																											
		RUSSO MARIA TERESA																											
		MELCHIONDA CONCETTA																											
		RUSSO SILVIA MARIA PIA																											
				ORTA NOVA	5	304		sem.				15	15	€ 1,80					€ 14	€ 14	€ 1,23				€ 9	€ 9	€ 4,50	€ 22,72	€ 1,89	29,11
9	28	GATTA FILOMENA																											
		GATTA GIUSEPPE																											
		GATTA ROCCO																											
		MARSEGLIA ROCCO VINCENZO																											
				ORTA NOVA	5	471		sem.			1.660			€ 1,80				€ 2.390		€ 2.390	€ 1,23			€ 1.632		€ 1.632		€ 4.022,88	€ 335,24	4.358,12
				ORTA NOVA	4	258		sem.		350	680			€ 1,80			€ 126	€ 979		€ 1.105	€ 1,23		€ 86	€ 669		€ 755		€ 1.859,98	€ 155,00	2.014,98
10	33	PASQUARIELLO MARIA		ORTA NOVA	7	80		sem.irr.		4.130			2.200	€ 2,50		€ 0	€ 2.065			€ 2.065	€ 1,93		€ 1.598			€ 1.593	€ 916,67	€ 3.657,75	€ 304,81	4.879,23
				ORTA NOVA	7	210		sem.irr.			130	50		€ 2,50				€ 260	€ 63	€ 323	€ 1,93			€ 201	€ 48	€ 249		€ 571,23	€ 47,60	618,84
				ORTA NOVA	7	67		sem.irr.					5	€ 2,50							€ 1,93						€ 2,08	€ 0,00	€ 0,00	2,08
				ORTA NOVA	7	82		sem.irr.			125	75	270	€ 2,50				€ 250	€ 94	€ 344	€ 1,93			€ 193	€ 72	€ 265	€ 112,50	€ 608,87	€ 50,74	772,11
				ORTA NOVA	7	268		sem.			240	140		€ 1,80				€ 346	€ 126	€ 472	€ 1,23			€ 236	€ 86	€ 322	€ 0,00	€ 793,67	€ 66,14	859,81
				ORTA NOVA	7	263		sem.irr.				210	210	€ 2,50				€ 0	€ 263	€ 263	€ 1,93			€ 0	€ 202	€ 202	€ 87,50	€ 464,96	€ 38,75	591,20
11	36	VITALE MARIA MICHELA																											
		VITALE NICOLA																											
		VITALE DIANA		ORTA NOVA	7	70		sem.			475	285		€ 1,80				€ 684	€ 257	€ 941	€ 1,23			€ 467	€ 175	€ 642	€ 0,00	€ 1.582,80	€ 131,90	1.714,70
				ORTA NOVA	7	69		sem.			475	285		€ 1,80				€ 684	€ 257	€ 941	€ 1,23			€ 467	€ 175	€ 642	€ 0,00	€ 1.582,80	€ 131,90	1.714,70
12	37	DE CESARE PAOLO																											
		IZZI FRANCESCO																											
		PASQUARIELLO CARMELA																											
		PASQUARIELLO MARIA																											
		PASQUARIELLO ROCCO																											
		PASQUARIELLO ROSARIA																											
		VITALE DIANA																											
		VITALE MARIA MICHELA																											
		VITALE NICOLA																											
		VITALE DIANA 0																											
		VITALE MARIA MICHELA																											
		VITALE NICOLA																											
				ORTA NOVA	7	74		sem.			425	500	300	€ 1,80				€ 612	€ 450	€ 1.062	€ 1,23			€ 418	€ 307	€ 725	€ 90,00	€ 1.787,28	€ 148,94	2.026,21
				ORTA NOVA	7	24		sem.			50	20	50	€ 1,80				€ 72	€ 18	€ 90	€ 1,23			€ 49	€ 12	€ 61	€ 15,00	€ 151,46	€ 12,62	179,09

n. elenco	d'Ordine	DITTA	RESIDENZA	COMUNE	DATI CATASTALI				Area da Espropriare "Base aerogeneratore"	Area per Servitù			Area per Occupazione Temporanea art. 49 del D.P.R. n° 327/2001	Calcolo indennità con i Valore di mercato						Calcolo indennità con i Valore agricolo medio						Importo Indennità			Indennità da depositare
					Catasto Terreni					servitù area (proiezione aerogeneratore)	servitù di passaggio "strade"	servitù passaggio "elettrodotto interrato"		Valore di mercato	Valore di mercato ridotto	Indennità Espropriazione art. 40 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001			Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Valore agricolo medio	Indennità Espropriazione art. 40 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001			Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Occupazione Temporanea art. 50 del D.P.R. n° 327/2001 - anni 2 (due)	Indennità complessiva comprensiva delle maggiorazioni di cui all'art. 37 comma 2 e comma 9 del D.P.R. 327/2001	Indennità occupazione d'urgenza anni 1 (uno)	
					foglio n.	part.lla n.	part.lla frac.	qualità									servitù area proiezione aerogeneratore	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto				servitù area proiezione aerogeneratore	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto				
13	38	IANNANTUONO MICHELE		ORTA NOVA	7	203		sem.irr.		935				€ 2,50			€ 468			€ 468	€ 1,93		€ 361			€ 361		€ 828,07	€ 69,01	**897,07**
								sem.		120				€ 1,80			€ 43			€ 43	€ 1,23		€ 30			€ 30		€ 72,70	€ 6,06	**78,76**
14	44	TAMMARO ANNAMARIA																												
				ORTA NOVA	4	568		sem.irr.			410	160		€ 2,50				€ 820	€ 200	€ 1.020	€ 1,93			€ 632	€ 154	€ 787		€ 1.806,69	€ 150,56	**1.957,25**
15	46	AMATULLI FRANCESCO																												
				ORTA NOVA	4	70		vigneto			200	50		€ 3,00				€ 480	€ 75	€ 555	€ 2,48			€ 397	€ 62	€ 459		€ 1.014,45	€ 84,54	**1.098,99**
16	58	FARETRA GERARDO GIUSEPPE																												
				ORTA NOVA	4	519		sem.			1.200	480	300	€ 1,80				€ 1.728	€ 432	€ 2.160	€ 1,23			€ 1.180	€ 295	€ 1.475	€90,00	€ 3.635,14	€ 302,93	**4.028,06**
				ORTA NOVA	4	127		vigneto		120				€ 3,00			€ 72				€ 2,48									
17	61	VENEZIANI MICHELE																												
		VENEZIANI NICOLA																												
				ORTA NOVA	5	457		vigneto				20	20	€ 3,00					€ 30	€ 30	€ 2,48				€ 25	€ 25	€ 10,00	€ 54,84	€ 4,57	**69,40**
				ORTA NOVA	5	461		vigneto				150	550	€ 3,00					€ 225	€ 225	€ 2,48				€ 186	€ 186	€ 275,00	€ 411,26	€ 34,27	**720,54**
18	65	GATTA FILOMENA																												
		GATTA GIUSEPPE																												
		GATTA ROCCO																												
		MARSEGLIA ROCCO VINCENZO																												
				ORTA NOVA	5	174		sem.				125	125	€ 1,80					€ 113	€ 113	€ 1,23				€ 77	€ 77	€ 37,50	€ 189,33	€ 15,78	**242,61**
				ORTA NOVA	5	91		sem.				75	75	€ 1,80					€ 68	€ 68	€ 1,23				€ 46	€ 46	€ 22,50	€ 113,60	€ 9,47	**145,56**
19	67	VENEZIANO SEBASTIANO																												
				ORTA NOVA	4	231		vigneto				30	30	€ 3,00					€ 45		€ 2,48				€ 37	€ 37	€ 15,00	€ 37,25	€ 3,10	**55,36**
20	70	VILLANI MICHELE																												
				ORTA NOVA	2	246		sem.		995				€ 2,50			€ 497			€ 497	€ 1,23		€ 245			€ 245	€ 0,00	€ 741,75	€ 61,81	**803,57**
21	73	LAVACCA ANTONIO																												
		LAVACCA CIRO																												
		LAVACCA LUIGI																												
		LAVACCA LUIGI ANTONIO																												
		LAVACCA MICHELA																												
		LAVACCA PASQUALE																												
		LAVACCA RAFFAELA																												
		SABBATINO ANNA																												
				ORTA NOVA	2	163		sem.			20	10		€ 1,80				€ 29	€ 9	€ 38	€ 1,23			€ 20	€ 6	€ 26	€ 0,00	€ 63,61	€ 5,30	**68,92**

Parco eolico Orta Nova- località "Lampino"

n. ciuco	d'Ordine	DITTA	RESIDENZA	COMUNE	DATI CATASTALI				Area da Espropriare "Base aerogeneratore"	Area per Servitù			Area per Occupazione Temporanea art. 49 del D.P.R. n° 327/2001	Calcolo indennità con i Valore di mercato							Calcolo indennità con i Valore agricolo medio						Importo Indennità			Indennità da depositare
					Catasto Terreni																								
					foglio n.	part.lla n.	part.lla frac.	qualità		servitù area (proiezione aerogeneratrice)	servitù di passaggio "strade"	servitù passaggio "elettrodotto interrato"		Valore di mercato	Valore di mercato ridotto	Indennità Espropriazione art. 40 del D.P.R. 327/2001	Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001			Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Valore agricolo medio	Indennità Espropriazione art. 40 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001			Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Occupazione Temporanea art. 50 del D.P.R. n° 327/2001 - anni 2 (due)	Indennità complessiva comprensiva delle maggiorazioni di cui all'art. 37 comma 2 e comma 9 del D.P.R. 327/2001	Indennità occupazione d'urgenza anni 1 (uno)	
																	servitù area proiezione aerogeneratrice	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto				servitù area proiezione aerogeneratrice	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto				
22	76	FERRARO ERNESTO		ORTA NOVA	2	186		sem.		350				€ 1,80			€ 126			€ 126	€ 1,23		€ 86			€ 86	€ 0,00	€ 212,05	€ 17,67	229,72
23	77	FERRARO ANN																												
		FERRARO CELESTINO																												
		FERRARO DONATO																												
		FERRARO EDOARDO																												
		FERRARO ERNESTO																												
		FERRARO GIUSEPPE																												
		FERRARO LUCIA																												
		FERRARO MARIA DONATA																												
		FERRARO MARIA DONATA																												
		FERRARO MATTEO																												
		FERRARO RITA DOMENICA																												
		DE MARTINO GERARDINA																												
				ORTA NOVA	2	189		sem.		550			50	€ 1,80			€ 198			€ 198	€ 1,23		€ 135			€ 135	€ 15,00	€ 333,16	€ 27,76	375,92
				ORTA NOVA	2	188		sem.			900	320	430	€ 1,80				€ 1.296	€ 288	€ 1.584	€ 1,23			€ 885	€ 197	€ 1.082	€ 129,00	€ 815,77	€ 67,98	1.012,75
				ORTA NOVA	2	217		vigneto			36			€ 3,00				€ 86		€ 86	€ 2,48			€ 72		€ 72	€ 0,00	€ 157,93	€ 13,16	171,09
				ORTA NOVA	2	194		sem.				110	110	€ 1,80					€ 99	€ 99	€ 1,23				€ 68	€ 68	€ 33,00	€ 166,61	€ 13,88	213,49
24	78	FERRARO GIUSEPPINA																												
				ORTA NOVA	2	192		sem.				100	200	€ 1,80					€ 90	€ 90	€ 1,23				€ 61	€ 61	€ 60,00	€ 151,46	€ 12,62	224,09
25	80 (WTG 13)	PERRONE FRANCESCA																												
				ORTA NOVA	2	41	554	sem.	1.500	20.600	2.200	2.880	5.400	€ 1,80		€ 2.700	€ 7.416	€ 3.168	€ 2.592	€ 15.876	€ 1,23		€ 5.065	€ 2.164	€ 1.770	€ 8.998	€ 1.620,00	€ 24.874,33	€ 2.072,86	28.567,19
				ORTA NOVA	2	267		sem.			1.000	400		€ 1,80				€ 1.440	€ 360	€ 1.800	€ 1,23			€ 983	€ 246	€ 1.229	€ 0,00	€ 3.029,28	€ 252,44	3.281,72
				ORTA NOVA	2	62		sem.			560	250	500	€ 1,80				€ 806	€ 225	€ 1.031	€ 1,23			€ 551	€ 154	€ 704	€ 150,00	€ 1.735,78	€ 144,65	2.030,43
26	88	BELLOTTI PIETRO																												
				ORTA NOVA	2	330		sem.			300			€ 1,80				€ 432		€ 432	€ 1,23			€ 295		€ 295	€ 0,00	€ 727,03	€ 60,59	787,61
27	89	SCOMMEGNA GIOVANNI																												
		SCOMMEGNA GIUSEPPE																												
		SCOMMEGNA SAVINO																												
				ORTA NOVA	2	310		sem.			100	300	300	€ 1,80				€ 144	€ 270	€ 414	€ 1,23			€ 98	€ 184	€ 283	€ 90,00	€ 696,73	€ 58,06	844,80

n. elenco	d'Ordine	DITTA	RESIDENZA	COMUNE	DATI CATASTALI				Area da Espropriare "Base aerogeneratore"	Area per Servitù			Area per Occupazione Temporanea art. 49 del D.P.R. n° 327/2001	Calcolo indennità con i Valore di mercato							Calcolo indennità con i Valore agricolo medio						Importo Indennità			Indennità da depositare
					Catasto Terreni					servitù area (proiezione aerogeneratore)	servitù di passaggio "strade"	servitù passaggio "elettrodotto interrato"		Valore di mercato	Valore di mercato ridotto	Indennità Espropriazione art. 40 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001			Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Valore agricolo medio	Indennità Espropriazione art. 40 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001			Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Occupazione Temporanea art. 50 del D.P.R. n° 327/2001 - anni 2 (due)	Indennità complessiva comprensiva delle maggiorazioni di cui all'art. 37 comma 2 e comma 9 del D.P.R. 327/2001	Indennità occupazione d'urgenza anni 1 (uno)	
					foglio n.	part.lla n.	part.lla frac.	qualità									servitù area proiezione aerogeneratore	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto				servitù area proiezione aerogeneratore	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto				
28	90	DE FEO MARIA																											
		DEL VECCHIO LUCIA																											
		SCOMMEGNA CATERINA																											
		SCOMMEGNA FILOMENA																											
		SCOMMEGNA GIOVANNI																											
		SCOMMEGNA GIOVANNI																											
		SCOMMEGNA GIUSEPPE																											
		SCOMMEGNA GIUSEPPE																											
		SCOMMEGNA LUCIA																											
		SCOMMEGNA MATTEO		ORTA NOVA	2	254		sem.				70	70	€ 1,80					€ 63	€ 63	€ 1,23				€ 43	€ 43	€ 21,00	€ 106,02	€ 8,84	135,86
				ORTA NOVA	2	467		sem.				30	30	€ 1,80					€ 27	€ 27	€ 1,23				€ 18	€ 18	€ 9,00	€ 45,44	€ 3,79	58,23
29	91	DE FEO MARIA																											
		SCOMMEGNA GIOVANNI																											
		SCOMMEGNA GIUSEPPE																											
		SCOMMEGNA NICOLA																											
		SCOMMEGNA SAVINO																											
				ORTA NOVA	2	536		sem.				90	90	€ 1,80					€ 81	€ 81	€ 1,23				€ 55	€ 55	€ 27,00	€ 136,32	€ 11,36	174,68
				ORTA NOVA	2	538		sem.				90	90	€ 1,80					€ 81	€ 81	€ 1,23				€ 55	€ 55	€ 27,00	€ 136,32	€ 11,36	174,68
30	94	SCOMMEGNA GIUSEPPE																											
		SCOMMEGNA NICOLA																											
		SCOMMEGNA SAVINO																											
		SCOMMEGNA GIOVANNI		ORTA NOVA	2	312		sem.				400	400	€ 1,80					€ 360	€ 360	€ 1,23				€ 246	€ 246	€ 120,00	€ 605,86	€ 50,49	776,34
31	95	MUOTRI PASQUALINA																											
				ORTA NOVA	2	432		vigneto		3.890	120			€ 3,00			€ 2.334	€ 288		€ 2.622	€ 2,48		€ 1.932	€ 238		€ 2.171	€ 0,00	€ 4.792,71	€ 399,39	5.192,10

Parco eolico Orta Nova- località "Lampino"

n. elenco	d'Ordine	DITTA	RESIDENZA	COMUNE	DATI CATASTALI				Area da Espropriare "Base aerogeneratore"	Area per Servitù			Area per Occupazione Temporanea art. 49 del D.P.R. n° 327/2001	Calcolo indennità con i Valore di mercato							Calcolo indennità con i Valore agricolo medio						Importo Indennità			Indennità da depositare
					Catasto Terreni					servitù area (proiezione aerogeneratore)	servitù di passaggio "strade"	servitù passaggio "elettrodotto interrato"		Valore di mercato	Valore di mercato ridotto	Indennità Espropriazione art. 40 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001			Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Valore agricolo medio	Indennità Espropriazione art. 40 D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001			Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Occupazione Temporanea art. 50 del D.P.R. n° 327/2001 - anni 2 (due)	Indennità complessiva comprensiva delle maggiorazioni di cui all'art. 37 comma 2 e comma 9 del D.P.R. 327/2001	Indennità occupazione d'urgenza anni 1 (uno)	
					foglio n.	part.lla n.	part.lla frac.	qualità									servitù area proiezione aerogeneratore	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto				servitù area proiezione aerogeneratore	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto				
32	96 (WTG 15 - WTG 17)	AMATULLI FRANCESCO		ORTA NOVA	2	183	558	sem.	700	6.890			600	€ 1,80		€ 1.260	€ 2.481			€ 3.741	€ 1,23	€ 860	€ 1.694			€ 2.555	€ 180,00	€ 6.295,03	€ 524,59	6.999,61
		AMATULLI GIACOMA EMANUELA		ORTA NOVA	2	63	556	sem.	800	5.390			1.800	€ 1,80		€ 1.440	€ 1.940			€ 3.380	€ 1,23	€ 983	€ 1.325			€ 2.309	€ 540,00	€ 5.688,81	€ 474,07	6.702,87
		GUARINI ROSA		ORTA NOVA	2	185		sem.		850	1.500	760		€ 1,80			€ 306	€ 2.160	€ 684	€ 3.150	€ 1,23		€ 209	€ 1.475	€ 467	€ 2.151	€ 0,00	€ 5.301,24	€ 441,77	5.743,01
				ORTA NOVA	3	259		sem.		410				€ 1,80			€ 147			€ 147	€ 1,23		€ 101			€ 101	€ 0,00	€ 248,10	€ 20,67	268,77
				ORTA NOVA	3	21		sem.		1.050				€ 1,80			€ 378			€ 378	€ 1,23		€ 258			€ 258	€ 0,00	€ 636,15	€ 53,01	689,16
				ORTA NOVA	3	63	407	sem.	840	8.225			550	€ 1,80		€ 1.512	€ 2.961			€ 4.473	€ 1,23	€ 1.033	€ 2.022			€ 3.055	€ 165,00	€ 7.527,82	€ 627,32	8.320,14
				ORTA NOVA	3	64	409	sem.	600	1.184			650	€ 1,80		€ 1.080	€ 426			€ 1.506	€ 1,23	€ 738	€ 291			€ 1.029	€ 195,00	€ 2.534,90	€ 211,24	2.941,14
				ORTA NOVA	3	65	411	sem.	60	3.270	690	270	3.000	€ 1,80		€ 108	€ 1.177	€ 994	€ 243	€ 2.522	€ 1,23	€ 74	€ 804	€ 679	€ 166	€ 1.722	€ 900,00	€ 4.244,02	€ 353,67	5.497,69
				ORTA NOVA	3	67		sem.		1.700				€ 1,80			€ 612			€ 612	€ 1,23		€ 418			€ 418	€ 0,00	€ 1.029,96	€ 85,83	1.115,78
				ORTA NOVA	3	85		cert.irr.		35				€ 3,00			€ 21			€ 21	€ 2,40		€ 17			€ 17	€ 0,00	€ 37,93	€ 3,16	41,09
				ORTA NOVA	3	84		cert.irr.		60				€ 3,00			€ 36			€ 36	€ 2,40		€ 29			€ 29	€ 0,00	€ 64,30	€ 5,36	69,66
				ORTA NOVA	3	86		cert.irr.				350	350	€ 3,00					€ 525	€ 525	€ 2,40				€ 421	€ 421	€ 175,00	€ 945,64	€ 78,80	1.199,44
				ORTA NOVA	3	112		sem.		2.400				€ 1,80			€ 864			€ 864	€ 1,23		€ 590			€ 590	€ 0,00	€ 1.453,75	€ 121,15	1.574,90
				ORTA NOVA	3	132		sem.				250	250	€ 1,80					€ 225	€ 225	€ 1,23				€ 154	€ 154	€ 75,00	€ 378,66	€ 31,56	485,22
				ORTA NOVA	3	5		cert.irr.				400	400	€ 3,00					€ 600	€ 600	€ 2,40				€ 481	€ 481	€ 200,00	€ 1.080,73	€ 90,06	1.370,79
				ORTA NOVA	3	335		sem.				480	480	€ 1,80					€ 432	€ 432	€ 1,23				€ 295	€ 295	€ 144,00	€ 727,03	€ 60,59	931,61
				ORTA NOVA	4	8		cert.irr.				100	100	€ 3,00					€ 150	€ 150	€ 2,40				€ 120	€ 120	€ 50,00	€ 270,18	€ 22,52	342,70
33	97	AMATULLI DOMENICO CARMELO																												
		AMATULLI FRANCESCO																												
		AMATULLI GIACOMA EMANUELA																												
		GUARINI ROSA																												
				ORTA NOVA	2	355		sem.			1.225	500	1.000	€ 1,80				€ 1.764	€ 450	€ 2.214	€ 1,23			€ 1.205	€ 307	€ 1.512	€ 300,00	€ 3.726,01	€ 310,50	4.336,52
34	99	INGANNAMORTE INNOCENZO																												
		INGANNAMORTE PIETRO																												
		INGANNAMORTE VINCENZA																												
				ORTA NOVA	2	468		sem.					200	€ 1,80							€ 1,23						€ 60,00	€ 0,00	€ 0,00	60,00

n. elenco	d'Ordine	DITTA	RESIDENZA	COMUNE	DATI CATASTALI				Area da Espropriare "Base aerogeneratore"	Area per Servitù			Area per Occupazione Temporanea art. 49 del D.P.R. n° 327/2001	Calcolo indennità con i Valore di mercato							Calcolo indennità con i Valore agricolo medio						Importo Indennità			Indennità da depositare
					Catasto Terreni																								
					foglio n.	part.lla n.	part.lla frac.	qualità		servitù area (proiezione aerogeneratrice)	servitù di passaggio "strade"	servitù passaggio "elettrodotto interrato"		Valore di mercato	Valore di mercato ridotto	Indennità Espropriazione art. 40 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001 servitù area proiezione aerogeneratrice	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto	Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Valore agricolo medio	Indennità Espropriazione art. 40 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001 servitù area proiezione aerogeneratrice	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto	Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Occupazione Temporanea art. 50 del D.P.R. n° 327/2001 - anni 2 (due)	Indennità complessiva comprensiva delle maggiorazioni di cui all'art. 37 comma 2 e comma 9 del D.P.R. 327/2001	Indennità occupazione d'urgenza anni 1 (uno)	
35	100	PEDONE NICOLA		ORTA NOVA	2	360		vigneto		1.520				€ 3,00			€ 912			€ 912	€ 2,48		€ 755			€ 755	€ 0,00	€ 1.666,99	€ 138,92	**1.805,91**
				ORTA NOVA	3	144		sem.		2.120				€ 1,80			€ 763			€ 763	€ 1,23		€ 522			€ 522	€ 0,00	€ 1.284,72	€ 107,06	**1.391,78**
36	101	LANOTTE ANTONIO																											
		LANOTTE LUIGI																											
		LANOTTE RAFFAELE.																											
		LANOTTE SALVATORE																											
				ORTA NOVA		68		sem.				20	20	€ 1,80					€ 18	€ 18	€ 1,23				€ 12	€ 12	€ 6,00	€ 30,30	€ 2,53	**38,83**
37	102	GASSI MARGHERITA																											
		ZAGARIA ROSANNA																											
		ARIEMME MARIA NICOLETTA																											
		ARIEMME ROSANGELA																											
		AMATULLI FRANCESCO																											
		AMATULLI GIACOMA EMANUELA																											
		GUARINI ROSA																											
		DE MARTINO GERARDINA																											
				ORTA NOVA		131		sem.				15	15	€ 1,80					€ 14	€ 14	€ 1,23				€ 9	€ 9	€ 4,50	€ 22,72	€ 1,89	**29,11**
38	104	CORVASCE ANGELA																											
		D'ALESSANDRO ANGELO																											
		DI SALVATORE ACHILLE																											
		DI VICCARO LILIANA																											
		DI VICCARO MICHELE																											
		DI VICCARO ROSALIA																											
		DI VICCARO ROSALIA																											
		DIVICCARO DOMENICO																											
		FISARIO CONCETTA																											
		QUARTICELLI PAOLO																											
		STRAMAGLIA ANNA																											
		TUOSTO MARIA																											
		TUOSTO MARIA																											
				ORTA NOVA	3	39		sem.		618	1.350	540		€ 1,80			€ 222	€ 1.944	€ 486	€ 2.652	€ 1,23		€ 152	€ 1.328	€ 332	€ 1.811	€ 0,00	€ 4.463,95	€ 372,00	**4.835,94**

Parco eolico Orta Nova- località "Lampino"

n. ctneco	d'Ordine	DITTA	RESIDENZA	COMUNE	DATI CATASTALI				Area da Espropriare "Base aerogeneratore"	Area per Servitù			Area per Occupazione Temporanea art. 49 del D.P.R. n° 327/2001	Calcolo indennità con i Valore di mercato							Calcolo indennità con i Valore agricolo medio						Importo Indennità			Indennità da depositare
					Catasto Terreni																								
					foglio n.	partlla n.	partlla frac.	qualità		servitù area (proiezione aerogeneratore)	servitù di passaggio "strade"	servitù passaggio "elettrodotto interrato"		Valore di mercato	Valore di mercato ridotto	Indennità Espropriazione art. 40 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001			Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Valore agricolo medio	Indennità Espropriazione art. 40 D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001			Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Occupazione Temporanea art. 50 del D.P.R. n° 327/2001 - anni 2 (due)	Indennità complessiva comprensiva delle maggiorazioni di cui all'art. 37 comma 2 e comma 9 del D.P.R. 327/2001	Indennità occupazione d'urgenza anni 1 (uno)	
																	servitù area protezione aerogeneratore	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto				servitù area protezione aerogeneratore	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto				
39	107	CHIAROLANZA MICHELE FRANCESCO		ORTA NOVA	3	87		uliveto		35				€ 2,00			€ 14			€ 14	€ 1,51		€ 11			€ 11	€ 0,00	€ 24,61	€ 2,05	26,67
				ORTA NOVA	3	111		sem.		2.570				€ 1,80			€ 925			€ 925	€ 1,23		€ 632			€ 632	€ 0,00	€ 1.557,05	€ 129,75	1.686,80
								uliveto		350				€ 2,00			€ 140			€ 140	€ 1,51		€ 105			€ 105	€ 0,00	€ 245,44	€ 20,45	265,90
40	114	DELLISANTI ANTONIETTA																											
		MORISCO ANTONIO																											
				ORTA NOVA	34	30		incolto			950		100	€ 0,30				€ 228		€ 228	€0,22			€ 171		€ 171	€ 5,00	€ 398,73	€ 33,23	436,95
				ORTA NOVA	34	305		incolto					70	€ 0,30							€0,22						€ 3,50	€ 0,00	€ 0,00	3,50
41	115	DELLISANTI ANTONIETTA																											
				ORTA NOVA	34	305		incolto			30		100	€ 0,30				€ 7		€7	€0,22			€5		€5	€ 5,00	€ 12,59	€ 1,05	18,64
42	116	CORRADO FRANCESCA																											
				ORTA NOVA	34	186		sem.			80			€ 1,80				€ 115		€ 115	€ 1,23			€ 79		€79	€ 0,00	€ 193,87	€ 16,16	210,03
				ORTA NOVA	34	338		sem.			80			€ 1,80				€ 115		€ 115	€ 1,23			€ 79		€79	€ 0,00	€ 193,92	€ 16,16	210,08
				ORTA NOVA	34	212		sem.			40			€ 1,80				€ 58		€ 58	€ 1,23			€ 39		€39	€ 0,00	€96,94	€ 8,08	105,02
				ORTA NOVA	34	214		sem.			35			€ 1,80				€ 50		€ 50	€ 1,23			€ 34		€34	€ 0,00	€84,82	€ 7,07	91,89
				ORTA NOVA	34	216		sem.			40			€ 1,80				€ 58		€ 58	€ 1,23			€ 39		€39	€ 0,00	€96,94	€ 8,08	105,02
				ORTA NOVA	34	191		sem.arb.					1.000	€ 1,80					€ 0	€0	€ 1,22				€ 0	€0	€ 300,00	€0,00	€ 0,00	300,00
								uliveto					100	€ 2,00							€ 1,51						€ 33,33	€ 0,00	€ 0,00	33,33
				ORTA NOVA	34	141		sem.arb.					10	€ 1,80					€ 0	€0	€ 1,22				€ 0	€0	€ 3,00	€ 0,00	€ 0,00	3,00
43	117	DEL BUONO FRANCESCO		ORTA NOVA	35	77		vigneto					83	€ 3,00							€ 2,48						€ 41,50	€0,00	€ 0,00	41,50
								sem.					67	€ 1,80				€ 0	€ 0	€0	€ 1,23			€ 0	€ 0	€0	€ 20,10	€ 0,00	€ 0,00	20,10
44	121	TORCHIARELLA ROCCO																											
				CERIGNOLA	82	28		sem.irr.					410	€ 2,50							€ 1,93						€ 170,83	€0,00	€ 0,00	170,83
45	124	RICCO SALVATORE																											
				CERIGNOLA	83	99		sem.			250		800	€ 1,80				€ 360		€ 360	€ 1,23			€ 246		€ 246	€ 240,00	€ 605,86	€ 50,49	896,34
								vigneto						€ 3,00							€ 2,48						€ 0,00			
46	126	ZACCARO ROSA																											
				CERIGNOLA	84	73		sem.			175		650	€ 1,80				€ 252		€ 252	€ 1,23			€ 172		€ 172	€ 195,00	€ 424,10	€ 35,34	654,44
		CAVIDOTTO ESTERNO																											
47	131	FIORE GUIDO																											
				ORTA NOVA	37	686		pascolo				210	210	€ 0,30					€ 32	€ 32	€0,22				€ 24	€24	€ 10,50	€ 55,09	€ 4,59	70,18

Parco eolico Orta Nova- località "Lampino"

n. elenco	d'Ordine	DITTA	RESIDENZA	COMUNE	DATI CATASTALI				Area da Espropriare "Base aerogeneratore"	Area per Servitù			Area per Occupazione Temporanea art. 49 del D.P.R. n° 327/2001	Calcolo indennità con i Valore di mercato							Calcolo indennità con i Valore agricolo medio						Importo Indennità			
					Catasto Terreni					servitù area (proiezione aerogeneratore)	servitù di passaggio "strade"	servitù passaggio "elettrodotto interrato"		Valore di mercato	Valore di mercato ridotto	Indennità Espropriazione art. 40 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001			Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Valore agricolo medio	Indennità Espropriazione art. 40 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Servitù art. 44 del D.P.R. n° 327/2001			Indennità Offerta art. 40 e 44 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per Occupazione Temporanea art. 50 del D.P.R. n° 327/2001 - anni 2 (due)	Indennità complessiva comprensiva delle maggiorazioni di cui all'art. 37 comma 2 e comma 9 del D.P.R. 327/2001	Indennità occupazione d'urgenza anni 1 (uno)	Indennità da depositare
					foglio n.	part.lla n.	part.lla frac.	qualità									servitù area proiezione aerogeneratore	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto				servitù area proiezione aerogeneratore	servitù di passaggio strade	servitù elettrodotto				
48	132	CONTE LEONARDO																											
				ORTA NOVA	37	692		uliveto				150	150	€ 1,51					€ 113	€ 113	€ 2,00				€ 150	€ 150	€ 37,75	€ 263,25	€ 21,94	322,94
49	133	MASTASI NCOLA LEONARDO																											
		MASTASI NICOLA LEONARDO																											
		MASTASI NICOLA LEONARDO																											
		MASTASI SILVANA																											
				ORTA NOVA	37	694		pascolo				250	250	€ 0,30					€ 38	€ 38	€ 0,22				€ 28	€ 28	€ 12,50	€ 65,58	€ 5,47	83,55
50	134	MASTASI NICOLA LEONARDO																											
				ORTA NOVA	37	337		ente urb.				250		€ 2,00					€ 250	€ 250	€ 2,00				€ 250	€ 250	€ 0,00	€ 500,00	€ 41,67	541,67
51	135	CICCONE CLAUDIA																											
				ORTA NOVA	37	642		uliveto				150	150	€ 2,00					€ 150	€ 150	€ 1,51				€ 113	€ 113	€ 50,00	€ 262,98	€ 21,91	334,89
				ORTA NOVA	37	719		uliveto				150	150	€ 2,00					€ 150	€ 150	€ 1,51				€ 113	€ 113	€ 50,00	€ 262,98	€ 21,91	334,89
																											€ 8.288,93	€ 131.678,56	€ 10.973,21	150.940,70

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 2 luglio 2024, n. 512

Soggetto Proponente: Lampino Wind S.r.l.. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località Lampino" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. A.U. n. 260/2022 della Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

Il giorno 02/07/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. *"Procedure Espropriative"* Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società Lampino Wind S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Durini n. 9, P.IVA 08282820722, provveda, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., al pagamento diretto delle indennità condivise di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea in favore delle ditte concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dal procedimento espropriativo per lavori di "*Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località Lampino"* e relative infrastrutture e opere di connessione indispensabili, di cui alla citata Autorizzazione Unica n. 260 del 12.12.2022 della Sezione Transizione Energetica e successive Determinazioni Dirigenziali n. 129 del 31.05.2023 e n. 63 del 20.03.2024 della medesima Sezione.

Di dare atto che il pagamento diretto, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie degli immobili ubicati nei Comuni di Orta Nova (FG), Cerignola (FG) e Stornara (FG), interessati dai lavori in oggetto indicati all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Lampino Wind S.r.l., allegati al presente provvedimento nella sua forma integrale di cui uno denominato *"A"*, completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato *"B"*, con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Lampino Wind S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Durini n. 9, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art. 26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 (otto) facciate e 2 (due) allegati, *"A"* e *"B"*:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.

22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner *"pubblicità legale"* dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013, nella sezione sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013, nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, sottosezione di I livello *"Provvedimenti"*, sottosezione di II livello *"Provvedimenti dirigenti amministrativi"* del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è notificato, mediante la piattaforma Cifra 2, alla Sezione Transizione Energetica.

Sarà, inoltre, trasmesso alla Società Lampino Wind S.r.l., con sede legale in Milano alla Via Durini n. 9.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
PPE pag diret allegato A.pdf - 55b2f2942ec043afd80dcc61f99229048ec75a22bec6445f4e1201b4c2a43251
PPE pag diret allegato B.pdf - 340d9a3efefe6e2525006afcfcf5bb77d18337ea3efdbe3e32c9fcbf6ce4514a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

PIANO DESCRITTIVO - AUTORIZZAZIONE PAGAMENTO DIRETTO - ALLEGATO B

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo di cui all'autorizzazione unica n. 260 del 12 DICEMBRE 2022.
Il legale rappresentante della Società LAMPINO WIND S.R.L. Sig.Veneroni Gianluca nato a Milano (MI) il 08/05/1963

n. elenco	d'Ordine	DITTA	COMUNE	DATI CATASTALI				Area da Espropriare "Base aerogeneratore"	Area per Servitù			Area per Occupazione Temporanea art. 49 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per danni	Indennità di servitù
				Catasto Terreni					servitù area (proiezione aerogeneratore)	servitù di passaggio "strade"	servitù passaggio "elettrodotto interrato"			
				foglio n.	part.lla n.	part.lla frazionata	qualità	mq	mq	mq	mq	mq		
1	5	TAMMARO Carmela Immacolata											€ 28.159,14	€ 1.840,86
			ORTA NOVA	32	225		sem.					1.050		
							uliveto							
			ORTA NOVA	4	569		sem.irr.			215	85			
			ORTA NOVA	4	449		sem.irr.			180	70			
2	9	DI CILLO MARIA ALTOMARE											€ 1.563,20	€ 3.733,80
			ORTA NOVA	5	119		uliveto				225	750		
			ORTA NOVA	5	494		vigneto			270	110	110		
			ORTA NOVA	5	637		vigneto			125	75	75		
			ORTA NOVA	5	638		vigneto			150	90	90		
3	12	LAFORGIA ANTONIO												€ 423,62
			ORTA NOVA	5	58		sem.		660					
4	13	MIUCCI MICHELE												€ 13,16
		MARSEGLIA ANTONIO COSIMO	ORTA NOVA		712		ente urb.				15	15		€ 3,00
		MARSEGLIA MARIA MICHELA												€ 3,00
5	15	DI VITO NARDINO											€ 537,50	€ 3.348,66
			ORTA NOVA	5	190		vigneto		1.080	260	100	100		
			ORTA NOVA	5	189		vigneto			100	50	50		
6	16	DI VITO DOMENICO											€ 380,43	€ 1.619,57
			ORTA NOVA	5	209		sem.irr.			150	50	50		
							sem.			30	30	30		
			ORTA NOVA	5	188		sem.irr.			150	60	60		
			ORTA NOVA	5	208		sem.irr.			15	5	5		
							sem.			15	5	5		
7	18	RUSSO LUCIA												€ 197,19
			ORTA NOVA	5	559		sem.irr.				50	50		
							sem.				50	50		
8	19	MUCIACCIA MARIA												€ 2.500,00
			ORTA NOVA	5	562		sem.				15	15		
			ORTA NOVA	5	558		sem.				50	50		
							uliveto				40	40		
			ORTA NOVA	5	310		sem.				600	600		
							uliveto				60	60		
9	20	FEDE GIUSEPPE FEDE GIUSEPPE FEDE MICHELE FEDE NADIA ROSSANA											€ 152,50	€ 1.830,00
			ORTA NOVA	5	302		ort.irr.				150	150		
							sem.irr.				300	300		
			ORTA NOVA	5	301		sem.irr.				160	160		

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo di cui all'autorizzazione unica n. 260 del 12 DICEMBRE 2022.
Il legale rappresentante della Società LAMPINO WIND S.R.L. Sig.Veneroni Gianluca nato a Milano (MI) il 08/05/1963

n. elenco	d'Ordine	DITTA	COMUNE	DATI CATASTALI				Area da Espropriare "Base aerogeneratore"	Area per Servitù			Area per Occupazione Temporanea art. 49 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per danni	Indennità di servitù
				Catasto Terreni					servitù area (proiezione aerogeneratore)	servitù di passaggio "strade"	servitù passaggio "elettrodotto interrato"			
				foglio n.	part.lla n.	part.lla frazionata	qualità							
10	21	LAPENNA GIOVANNA LAPENNA GIUSEPPE LAPENNA ROSALBA SALTARELLI ALFONSINA											**€ 828,00**	**€ 672,45**
			ORTA NOVA	**5**	**594**		sem.arb.				**300**	**200**		
			ORTA NOVA	**5**	**734**		sem.				**120**	**120**		
11	23	MELINO GRAZIA											**€ 504,21**	**€ 3.245,70**
			ORTA NOVA	**5**	**688**		sem.irr.				**1.365**	**1.365**		
			ORTA NOVA	**5**	**595**		sem.				**33**	**33**		
12	24	PETRUZZIELLO NUNZIA											**€ 41,67**	**€ 500,00**
			ORTA NOVA	**5**	**666**		sem.irr.				**150**	**150**		
							uliveto				**30**	**30**		
			ORTA NOVA	**5**	**665**		ente urb.				**20**	**20**		
13	28	MIUCCI MICHELE												**€ 3.116,21**
			ORTA NOVA	**5**	**471**		sem.			**1.660**				
			ORTA NOVA	**4**	**258**		sem.		**350**	**680**				
14	29	MIUCCI MICHELE											**€ 20.558,68**	**€ 5.323,08**
			ORTA NOVA	**4**	**256**		sem.irr.		**4.550**					
			ORTA NOVA	**5**	**470**		sem.irr.				**430**	**550**		
			ORTA NOVA	**5**	**487**		sem.				**30**	**30**		
							vigneto				**20**	**20**		
15	32	PASQUARIELLO ROSARIA											**€ 6.867,50**	**€ 6.132,50**
			ORTA NOVA	**7**	**267**		sem.irr.		**260**			**10**		
			ORTA NOVA	**7**	**209**		sem.irr.		**3.044**	**500**	**200**	**620**		
			ORTA NOVA	**7**	**211**		sem.irr.			**150**	**60**	**60**		
16	34	MANGIACOTTI BERARDINO PASQUARIELLO MARIA											**€ 484,84**	**€ 815,16**
			ORTA NOVA	**7**	**72**		sem.			**200**	**120**	**10**		
			ORTA NOVA	**7**	**269**		sem.			**30**	**20**			
17	35	IZZI ANTONIO											**€ 1.035,50**	**€ 4.900,00**
			ORTA NOVA	**7**	**83**		sem.irr.			**105**	**60**	**40**		
							vigneto							
			ORTA NOVA	**7**	**81**		sem.irr.			**225**	**135**	**530**		
			ORTA NOVA	**7**	**257**		sem.irr.			**225**	**135**	**330**		
			ORTA NOVA	**7**	**71**		sem.irr.			**450**	**270**			
			ORTA NOVA	**7**	**68**		sem.irr.			**50**	**10**	**10**		
			ORTA NOVA	**7**	**314**		ente urb.				**220**	**220**		
			ORTA NOVA	**7**	**313**		sem.irr.				**200**	**200**		
							uliveto				**60**	**60**		
18	37	IZZI ANTONIO												**€ 821,58**
			ORTA NOVA	**7**	**74**		sem.			**425**	**500**	**300**		
			ORTA NOVA	**7**	**24**		sem.			**50**	**20**	**50**		
19	39	FARETRA FEDELIANA												**€ 4.051,29**
			ORTA NOVA	**7**	**205**		sem.irr.		**4.330**					

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo di cui all'autorizzazione unica n. 260 del 12 DICEMBRE 2022.
Il legale rappresentante della Società LAMPINO WIND S.R.L. Sig.Veneroni Gianluca nato a Milano (MI) il 08/05/1963

n. elenco	d'Ordine	DITTA	COMUNE	DATI CATASTALI				Area da Espropriare "Base aerogeneratore"	Area per Servitù			Area per Occupazione Temporanea art. 49 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per danni	Indennità di servitù
				Catasto Terreni					servitù area (proiezione aerogeneratore)	servitù di passaggio "strade"	servitù passaggio "elettrodotto interrato"			
				foglio n.	part.lla n.	part.lla frazionata	qualità							
20	40	MARSEGLIA ANTONIO COSIMO											€ 2.871,13	€ 5.625,87
			ORTA NOVA	4	259		sem.		2.880	160	70	410		
			ORTA NOVA	4	260		sem.		3.950	130	50	570		
			ORTA NOVA	5	486		sem.				60	60		
							uliveto							
			ORTA NOVA	5	472		sem.					250		
			ORTA NOVA	5	659		sem.				130	130		
21	42	CALVIO ROSARIA MARSEGLIA MARIA MICHELA											€ 374,95	€ 3.822,05
			ORTA NOVA	4	262		sem.		3.001			500		
							vigneto		1.639					
22	43	TRIFILETTI Anna											€ 127,50	€ 9.275,82
		TAMMARO Alessandro	ORTA NOVA	4	273		sem.			1.180	470	800		
		TAMMARO Luigi					uliveto							
			ORTA NOVA	4	453		sem.					50		
							vigneto							
			ORTA NOVA	4	451		sem.			520	200			
			ORTA NOVA	4	563		sem.irr.			415	160			
			ORTA NOVA	4	564		sem.irr.			410	160			
23	48	VILLANI NICOLA												€ 2.464,08
			ORTA NOVA	4	416		sem.irr.			500	200	600		
24	49	B.D. SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. - AMMINISTRATORE TURCO MARIA ANTONIETTA -											€ 1.088,00	€ 4.112,95
			ORTA NOVA	4	6		sem.irr.			800	300			
							sem.			100	100	800		
25	51	DI DEDDA GIUSEPPE	ORTA NOVA	3	357		sem.		6.750			300		€ 6.500,00
26	55	LATTARULO DECIO	ORTA NOVA	4	459		sem.irr.		1.290			15		€ 603,48
		DE MARTINO GERARDINA											€ 1.000,00	€ 975,62
27	56	LATTARULO DONATO												€ 2.740,40
			ORTA NOVA	4	410		sem.		3.920					
			ORTA NOVA	4	405		sem.		350					
28	57	LATTARULO DECIO												€ 2.343,30
			ORTA NOVA	4	458		sem.irr.		1.990					
			ORTA NOVA	4	457		sem.		120		300	300		
29	60	VENEZIANO FIORE												€ 170,68
			ORTA NOVA	5	455		vigneto				30	30		
			ORTA NOVA	5	456		sem.irr.				30	30		

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo di cui all'autorizzazione unica n. 260 del 12 DICEMBRE 2022.
Il legale rappresentante della Società LAMPINO WIND S.R.L. Sig.Veneroni Gianluca nato a Milano (MI) il 08/05/1963

n. elenco	d'Ordine	DITTA	COMUNE	DATI CATASTALI				Area da Espropriare "Base aerogeneratore"	Area per Servitù			Area per Occupazione Temporanea art. 49 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per danni	Indennità di servitù
				Catasto Terreni					servitù area (proiezione aerogeneratore)	servitù di passaggio "strade"	servitù passaggio "elettrodotto interrato"			
				foglio n.	part.lla n.	part.lla frazionata	qualità							
30	61	CICCONE IOLANDA LEONARDA VENEZIANI DOMENICO												€ 237,78
		DI PIERRO IOLANDA	ORTA NOVA	5	457		vigneto				20	20		€ 30,72
			ORTA NOVA	5	461		vigneto				150	550		
31	62	DI PIERRO IOLANDA												€ 249,10
			ORTA NOVA	5	459		vigneto				60	60		
							uliveto				30	30		
32	63	VENEZIANO MATTEO											€ 467,50	€ 533,68
			ORTA NOVA	5	458		sem.irr.				100	100		
							uliveto				30	30		
			ORTA NOVA	5	460		sem.irr.				80	80		
							ort.irr.				20	20		
33	64	MIUCCI MICHELE												€ 828,41
			ORTA NOVA	5	724		vigneto				120	120		
			ORTA NOVA	5	470		sem.				150	150		
			ORTA NOVA	5	469		sem.				150	150		
34	65	MIUCCI MICHELE												€ 160,46
			ORTA NOVA	5	174		sem.				125	125		
			ORTA NOVA	5	91		sem.				75	75		
35	66	CICCONE IOLANDA VENEZIANI DOMENICO											€ 3,30	€ 93,07
			ORTA NOVA	4	230		sem.				30	22		
			ORTA NOVA	5	175		sem.				28			
36	68	VENEZIANO DOMENICO											€ 1.447,50	€ 435,43
			ORTA NOVA	4	232		uliveto				100			
							vigneto				200	300		
			ORTA NOVA	5	462		vigneto				90	90		
37	70	VILLANI DOMENICO												€ 131,91
		VILLANI LUISA												€ 131,91
		VILLANI MARIA												€ 131,91
			ORTA NOVA	2	246		sem.		995					
38	71	VILLANI DOMENICO												€ 2.009,60
		VILLANI LUISA	ORTA NOVA	2	531		sem.		1.170					€ 2.009,60
		VILLANI MARIA					uliveto		725					€ 2.009,60
			ORTA NOVA	2	532		vigneto		4.870					
39	75	FERRARO LUCIA												€ 760,60
				2	340		sem.			240	90			

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo di cui all'autorizzazione unica n. 260 del 12 DICEMBRE 2022.
Il legale rappresentante della Società LAMPINO WIND S.R.L. Sig.Veneroni Gianluca nato a Milano (MI) il 08/05/1963

n. elenco	d'Ordine	DITTA	COMUNE	DATI CATASTALI				Area da Espropriare "Base aerogeneratore"	Area per Servitù			Area per Occupazione Temporanea art. 49 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per danni	Indennità di servitù
				Catasto Terreni					servitù area (proiezione aerogeneratore)	servitù di passaggio "strade"	servitù passaggio "elettrodotto interrato"			
				foglio n.	part.lla n.	part.lla frazionata	qualità							
40	77	FERRARO MATTEO											€ 250,00	€ 1.600,00
			ORTA NOVA	2	189		sem.		550			50		
			ORTA NOVA	2	188		sem.			900	320	430		
			ORTA NOVA	2	217		vigneto			36				
			ORTA NOVA	2	194		sem.				110	110		
41	79	FERRARO MARIA DONATA											€ 93,75	€ 2.181,73
			ORTA NOVA	2	191		sem.irr.		1.290		100	450		
			ORTA NOVA	2	338		sem.			250	100			
42	82	CRISCIO ANTONIO											€ 332,50	€ 9.082,26
			ORTA NOVA	2	348		sem.			1.350	3.500	550		
43	83	IADAROLA ANTONINA												€ 1.085,08
		IADAROLA GIOVANNI												€ 1.085,08
		IADAROLA LEONARDO	ORTA NOVA	2	505		sem.			265	105	105		€ 2.712,69
			ORTA NOVA	2	503		ort.irr.			265	105	105		
			ORTA NOVA	2	327		sem.			200				
			ORTA NOVA	2	334		sem.irr.			500				
			ORTA NOVA	2	328		sem.irr.			100				
44	84	DE MARTINO GERARDINA											€ 1.000,00	€ 603,48
			ORTA NOVA	2	333		sem.			280				
			ORTA NOVA	2	461		sem.			100				
45	85	FERRARO MATTEO											€ 2.684,14	€ 1.684,14
			ORTA NOVA	2	331		sem.irr.			150				
			ORTA NOVA	2	329		sem.irr.			300				
			ORTA NOVA	5	683		sem.					600		
46	86	IADAROLA LEONARDO												€ 561,38
			ORTA NOVA	2	502		sem.irr.			150				
47	87	IADAROLA GIOVANNI												€ 413,85
			ORTA NOVA	2	501		sem.			130				
48	92	MEDICI GIULIANA												€ 1.431,62
			ORTA NOVA	2	448		area rur.				90	90		
			ORTA NOVA	2	442		sem.irr.				500	500		
49	98	PEDONE DONATA												€ 1.128,16
		PEDONE VITO	ORTA NOVA	2	358		sem.		290					€ 225,64
							uliveto		60					
			ORTA NOVA	2	359		sem.		1.520					
							uliveto		200					

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo di cui all'autorizzazione unica n. 260 del 12 DICEMBRE 2022.
Il legale rappresentante della Società LAMPINO WIND S.R.L. Sig.Veneroni Gianluca nato a Milano (MI) il 08/05/1963

n. elenco	d'Ordine	DITTA	COMUNE	DATI CATASTALI				Area da Espropriare "Base aerogeneratore"	Area per Servitù			Area per Occupazione Temporanea art. 49 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per danni	Indennità di servitù
				Catasto Terreni					servitù area (proiezione aerogeneratore)	servitù di passaggio "strade"	servitù passaggio "elettrodotto interrato"			
				foglio n.	part.lla n.	part.lla frazionata	qualità							
50	104	PALUMBO NICOLA												€ 394,10
		QUARTICELLI MARIO												€ 197,05
		QUARTICELLI MARIA												€ 65,68
		QUARTICELLI MATTEA												€ 65,68
		QUARTICELLI Gerarda												€ 65,68
			ORTA NOVA	3	39		sem.		618	1.350	540			
51	105	PALUMBO NICOLA											€ 8.375,00	€ 8.644,20
			ORTA NOVA	3	40		vigneto		2.925					
							uliveto		960					
			ORTA NOVA	2	341		vigneto			500	200	200		
			ORTA NOVA	2	346		vigneto			250	100	100		
52	106	QUARTICELLI MARIO											€ 11.150,00	€ 7.943,21
			ORTA NOVA	3	41		vigneto		1.400					
							sem.		260					
			ORTA NOVA	3	42		vigneto		2.690					
							sem.		300					
			ORTA NOVA	3	91		vigneto		1.555					
			ORTA NOVA	3	166		sem.				400	400		
53	108	VIVAI BIANCO - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.											€ 780,00	€ 2.952,54
			ORTA NOVA	3	102		vigneto							
							sem.			400	1.200	1.200		
54	110	ARDITO GIUSEPPE											€ 7.605,00	€ 2.395,81
		ARDITO LUCA												
		ARDITO STEFANO PIO												
		BASSO ANNA LINA	ORTA NOVA	3	330		sem.		1.570	175	150	500		
55	111	CORNACCHIA GIUSEPPINA												€ 6.350,65
			ORTA NOVA	3	329		vigneto		5.490					
56	112	DI DONNA ANTONIA											€ 6.125,00	€ 3.875,00
			ORTA NOVA	3	292		sem.			740	590	500		

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo di cui all'autorizzazione unica n. 260 del 12 DICEMBRE 2022.
Il legale rappresentante della Società LAMPINO WIND S.R.L. Sig.Veneroni Gianluca nato a Milano (MI) il 08/05/1963

n. elenco	d'Ordine	DITTA	COMUNE	DATI CATASTALI				Area da Espropriare "Base aerogeneratore"	Area per Servitù			Area per Occupazione Temporanea art. 49 del D.P.R. n° 327/2001	Indennità per danni	Indennità di servitù
				Catasto Terreni					servitù area (proiezione aerogeneratore)	servitù di passaggio "strade"	servitù passaggio "elettrodotto interrato"			
				foglio n.	part.lla n.	part.lla frazionata	qualità							
57	120	AZIENDA AGRICOLA LA CORTE-SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE											€ 1.200,00	
			CERIGNOLA	82	26		sem.irr.					800		
58	122	IADAROLA ANTONINA												€ 276,85
		IADAROLA GIOVANNI	CERIGNOLA	83	61		sem.irr.			150				€ 692,12
		IADAROLA LEONARDO	CERIGNOLA	83	62		ort.irr.			150				€ 276,85
59	125	VIVAI BIANCO - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.												
			CERIGNOLA	84	72		sem.			175	140	650	€ 593,51	€ 673,95
							vigneto							
		CAVIDOTTO ESTERNO												
60	127	LAVACCA Michela Arcangela											€ 6.524,17	€ 3.976,44
			ORTA NOVA	36	215		sem.irr.				1.700	1.700		
61	128	CASTO CARMINE											5.795,83	9.925,29
	129		ORTA NOVA	37	895		sem.irr.				3.100	3.100		
			ORTA NOVA	37	77		sem.irr.				450	450		
			ORTA NOVA	37	222		sem.irr.				270	270		
62	136	FILANNINO BIAGIO											11.685,00	2.581,69
	137		STORNARA	2	32		sem.				480	480		
			STORNARA	2	101		sem.				660	660		
													132.686,95	168.626,76

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 2 agosto 2024, n. 613

Società proponente: Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC pari a 19,70 MWp (giusta riduzione di potenza originaria pari a 20,70 MWp) e potenza in AC di 18 MWe, sito nel territorio comunale di Taranto (TA), località Contrada Pizzariello-Talsano" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica rilasciata con A.D. n. 172 del 21.09.2021, rettificato con A.D. n. 174 del 22.09.2021, della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. Procedure EspropriativeIng. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0"* Approvazione atto Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"*; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- l'Atto Dirigenziale n. 1050 del 27.12.2023, recante *"Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022"*;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)"*;

- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22.01.2024 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 172 del 21.09.2021 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 22.09.2021 della medesima Sezione, è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica in favore della alla Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51, per la *"Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC pari a 19,70 MWp (giusta riduzione di potenza originaria pari a 20,70 MWp) e potenza in AC di 18 MWe, sito nel territorio comunale di Taranto (TA), località Contrada Pizzariello-Talsano"* e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- Con il succitato provvedimento n. 172 del 21.09.2021 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, deve intendersi di cinque (5) anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- Dalla lettura del provvedimento n. 172/2021 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), si evince che l'Autorizzazione Unica avrà *"durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso"*;
- Con note del 31.10.2022, acquisite con prot. n. 18000-18001 del 02.11.2022, il Legale Rappresentante della Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere in oggetto;
- Con le medesime note sopra citate, la Società Zamboni S.r.l. ha trasmesso gli avvisi ex art. 17 D.P.R. n. 327/2001, gli elenchi di cui uno denominato *"A"*, completo dei dati personali, e l'altro denominato *"B"*, con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo, la visura camerale e la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come *"opera pubblica"*, bensì come *"opera di interesse pubblico"*, cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o

acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 801 del 02.11.2022 è stata disposta, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Zamboni S.r.l. l'occupazione anticipata, ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 172/2021, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Considerato che:

- Con nota pec del 10.05.2024, acquisita con prot. n. 224864 del 13.05.2024, e successive note integrative del 29.07.2024, acquisite con prot. nn. 385672 e 385673 del 30.07.2024, il Legale Rappresentante della Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51, con riferimento alle ditte catastali che hanno accettato le indennità loro offerte in relazione agli immobili interessati dalla procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera di che trattasi, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza al pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- Con le medesime note sopra citate, la Società Zamboni S.r.l. ha trasmesso copia delle accettazioni bonarie delle ditte interessate dal presente atto e gli elenchi di cui uno denominato *"A",* completo dei dati personali, e l'altro denominato *"B"*, con omissione dei dati personali, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte catastali che hanno concordato le indennità loro offerte relativamente agli immobili oggetto della procedura.

Rilevato che:

- Ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è necessario ordinare il pagamento diretto delle indennità in favore delle ditte concordatarie proprietarie degli immobili interessati dalla procedura in oggetto, di cui agli elenchi *"A"* e *"B"*, redatti a cura della Società Zamboni S.r.l. e allegati al presente provvedimento;
- Il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007 nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione - n. 115 in data 17.02.2017 che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti

separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ordinare alla Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51, P.IVA 03048830214, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità condivise di asservimento e di occupazione temporanea in favore delle ditte concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dal procedimento espropriativo per la *"Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC pari a 19,70 MWp (giusta riduzione di potenza originaria pari a 20,70 MWp) e potenza in AC di 18 MWe, sito nel territorio comunale di Taranto (TA), località Contrada Pizzariello-Talsano"* e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui alla Autorizzazione Unica n. 172 del 21.09.2021 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 22.09.2021 della medesima Sezione.

Di dare atto che il pagamento diretto, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali, proprietarie degli immobili ubicati nel Comune di Taranto (TA) interessati dai lavori in oggetto, individuati all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Zamboni S.r.l., allegati al presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante, di cui uno denominato *"A"*, completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato *"B"*, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art. 26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 (sette) facciate e due Allegati *"A"* e *"B":*

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per dieci (10) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner *"pubblicità legale"* dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*,

sottosezione di I livello *"Provvedimenti"*, sottosezione di II livello *"Provvedimenti dirigenti amministrativi"* del sito istituzionale www.regione.puglia.it;

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO B-DITTE CONCORDATARIE_signed.pdf - a4b552c9ffb735371ff324cb95250f5d63761db35e5e896009bc09217f9187a0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

ALLEGATO B

zamboni srl

ALLEGATO B

COMUNE DI TARANTO (TA)

ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE TRA AREA IMPIANTO FOTOVOLTAICO SITA IN TALSANO C.DA PIZZARIELLO E LA CABINA PRIMARIA TARANTO SUD - ALLEGATO B - PAGAMENTO DIRETTO

N.	PROPRIETARIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	FG	P.LLA		DESTINAZIONE D'USO	CLASSE	SUP. TOT P.LLA (ha)	R.D. (€)	Lungh. esproprio (m)	Largh esproprio (m)	Area da espropriare (m2) (a)	Valore unitario venale del terreno (€/ha) (b)	Indennità di servitù [€] (0,5xaxbxq)	Area di occupazione temporanea (m2)	Indennità di occupazione temporanea [€] (1/12 valore / 12 mesi * 6 mesi di attività)	Totale (Indennità di servitù + Indennità di occupazione) [€]
1	GRAVAME COSIMO GRAVAME SERENA				309	2424		SEMINATIVO	1	1,9102	103,59 €	8,72	5,00	43,60	8.000,00 €	17,44 €	87,19	2,91 €	20,34 €
2	GRAVAME COSIMO GRAVAME SERENA				309	782		ULIVETO	2	0,0357	1,75 €	75,16	10,00	751,64	14.000,00 €	526,15 €	1127,46	65,74 €	591,89 €
6	GIUDICE IMMACOLATA MANDURINO CRISTINA				285	171		ENTE URBANO		0,0312		30,61	5,00	153,05 0,00	100.000,00 €	765,25 €	306,10	127,49	892,74
10	GIUDICE IMMACOLATA MANDURINO CRISTINA				285	45		SEMINATIVO	2	1,2600	€ 69,41	84,01	5,00	420,04	8.000,00 €	168,02 €	840,08	27,99 €	196,01 €
11	GIUDICE IMMACOLATA MANDURINO CRISTINA				285	134		SEMINATIVO	2	0,2558	€ 13,87	24,27	5,00	121,36	8.000,00 €	48,54 €	242,71	8,09 €	56,63 €
14	MANDURINO CRISTINA MANDURINO MARIA				285	131		VIGNETO	1	0,3165	78,46 €	21,72	5,00	108,58	20.000,00 €	108,58 €	217,15	18,09 €	126,67 €
23	CAGLIERO CARLA CHIANURA EMIDIO QUARANTA COSIMO QUARANTA MASSIMILIANO QUARANTA VALENTINA				285	237		ULIVETO	1	0,0200	€ 1,08	14,78	5,00	73,88	14.000,00 €	51,71 €	147,76	8,62 €	60,33 €
31	TRIPALDI MICHELE				285	35		VIGNETO	2	0,8910	€ 156,46	32,41	5,00	162,05	20.000,00 €	162,05 €	324,09	27,00 €	189,04 €
71	GIANNINI LUCIA ex Peluso Luigi				272	19	AA AB	SEMINATIVO PASCOLO	2 1	6,3921 1,0624	€ 346,63 € 16,77	258,92	5,00	1294,61	8.000,00 € 1.500,00 €	517,84 €	2589,22	86,27 €	604,12 €
73	CHIANURA EMIDIO				272	8		ENTE URBANO	3	0,5260	-	48,11	5,00	240,54	100.000,00 €	1.202,70 €	481,08	200,37 €	1.403,07 €
77	CHIANURA ROSA MARIA				272	7		ENTE URBANO		0,7040	€ -	169,29	5,00	846,43	100.000,00 €	4.232,15 €	1692,86	705,08 €	4.937,23 €
78	AGRICOLA ABATERESTA S.R.L.				271	157		SEMINATIVO	4	6,1961	€ 192,00	118,42	5,00	592,12	8.000,00 €	236,85 €	1184,23	39,46 €	276,30 €
80	IMMOBILIARE ABATERESTA SRL				271	155		SEMINATIVO	4	7,0907	€ 219,72	169,25	5,00	846,26	8.000,00 €	338,50 €	1692,51	56,39 €	394,90 €
81	AGRICOLA ABATERESTA S.R.L.				271	12		SEMINATIVO	4	0,6459	€ 20,01	42,92	5,00	214,61	8.000,00 €	85,84 €	2747,01	91,53 €	177,37 €
82	AGRICOLA ABATERESTA S.R.L.				273	39		SEMINATIVO	2	1,1259	€ 61,06	229,75	5,00	1148,74	8.000,00 €	459,49 €	2297,47	76,55 €	536,05 €

I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'Autorizzazione Unica n. 172 del 21/09/2021 e n. 174 del 22/09/2021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 2 agosto 2024, n. 616

Società proponente: Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC pari a 19,70 MWp (giusta riduzione di potenza originaria pari a 20,70 MWp) e potenza in AC di 18 MWe, sito nel territorio comunale di Taranto (TA), località Contrada Pizzariello-Talsano" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 172 del 21.09.2021 rettificato con A.D. n. 174 del 22.09.2021 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.lgs. n. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie.

IL FUNZIONARIO TITOLARE DELLA E.Q. PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Ing. Simona Matera, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0"* Approvazione atto Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"*; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi;
- l'Atto Dirigenziale n. 1050 del 27.12.2023, recante *"Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del CCNL 16.11.2022"*;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)"*;

- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22.01.2024 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione (E.Q.) della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture.

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 172 del 21.09.2021 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 22.09.2021 della medesima Sezione, è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica in favore della alla Società Zamboni S.r.l. , con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51, per la *"Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC pari a 19,70 MWp (giusta riduzione di potenza originaria pari a 20,70 MWp) e potenza in AC di 18 MWe, sito nel territorio comunale di Taranto (TA), località Contrada Pizzariello-Talsano"* e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili;
- Con il succitato provvedimento n. 172 del 21.09.2021 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta Autorizzazione Unica;
- L'Autorizzazione Unica rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 172/2021 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) avrà *"durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso"*;
- Con note del 31.10.2022, acquisite con prot. n. 18000-18001 del 02.11.2022, il Legale Rappresentante della Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii, con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità per gli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere in oggetto;
- Con le medesime note sopra citate, la Società Zamboni S.r.l. ha trasmesso gli avvisi ex art. 17 D.P.R. n. 327/2001, gli elenchi di cui uno denominato *"A",* completo dei dati personali, e l'altro denominato *"B"*, con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo, la visura camerale e la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come *"opera pubblica"*, bensì come *"opera di interesse pubblico"*, cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/promotore

e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 801 del 02.11.2022 è stata disposta, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Zamboni S.r.l. l'occupazione anticipata, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 172/2021, così come meglio individuati negli elenchi allegati al medesimo atto per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Considerato che:

- Con nota pec del 10.05.2024, acquisita con prot. n. 224860 del 13.05.2024, e successive note integrative del 29.07.2024, acquisite con prot. nn. 385672 e 385675 del 30.07.2024, e del 02.08.2024, acquisita in pari data con prot. n. 394745, il Legale Rappresentante della Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51, con riferimento alle ditte catastali proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato le indennità loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Con le medesime note sopra citate, la Società Zamboni S.r.l. ha trasmesso gli elenchi di cui uno denominato *"A"*, completo dei dati personali, e l'altro denominato *"B"*, con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte catastali non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità da depositare.

Rilevato che:

- Ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., è necessario ordinare il deposito delle indennità provvisorie presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat in favore delle ditte catastali non concordatarie interessate dalla procedura in oggetto, di cui agli elenchi *"A"* e *"B"*, redatti a cura della Società Zamboni S.r.l.;
- Il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del funzionario titolare della E.Q. Procedure espropriative giusta Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024, con la quale è stata conferita delega alla firma delle Determinazioni Dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito e di svincolo delle indennità di esproprio.

Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. n.101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ordinare alla Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51, P.IVA 03048830214, il deposito, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea in favore delle ditte non concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dal procedimento espropriativo per la *"Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale in DC pari a 19,70 MWp (giusta riduzione di potenza originaria pari a 20,70 MWp) e potenza in AC di 18 MWe, sito nel territorio comunale di Taranto (TA), località Contrada Pizzariello-Talsano"* e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui alla Autorizzazione Unica n. 172 del 21.09.2021 della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 22.09.2021 della medesima Sezione.

Di dare atto che il deposito, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie degli immobili ubicati nel Comune di Taranto (TA) interessati dai lavori in oggetto, presenti all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Zamboni S.r.l. e allegati al presente provvedimento di cui uno denominato *"A"*, completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato *"B"*, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. sette (7) facciate e due (2) Allegati *"A"* e *"B"*:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner *"pubblicità legale"* dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, sottosezione di I livello *"Provvedimenti"*, sottosezione di II livello *"Provvedimenti dirigenti*

amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Zamboni S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ) al Viale Duca D'Aosta n. 51, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO B-DITTE DA DEPOSITARE 1_signed.pdf - 5668c0c99935e3331b34f10c35b35fbf759bf7daa022d9c6b4cccc56e89c6c92

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

ALLEGATO B

zamboni srl

ALLEGATO B

COMUNE DI TARANTO (TA)

ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE TRA AREA IMPIANTO FOTOVOLTAICO SITA IN TALSANO C.DA PIZZARIELLO E LA CABINA PRIMARIA TARANTO SUD - ALLEGATO B- DEPOSITO CASSA DD.PP.

N.	PROPRIETARIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	FG	P.LLA		DESTINAZIONE D'USO	CLASSE	SUP. TOT P.LLA (ha)	R.D. (€)	Lungh espropio (m)	Largh espropio (m)	Area da espropriare (m2) (a)	Valore unitario venale del terreno (€/ha) (b)	Indennità di servitù (€) (0,5xaxbxq)	Area di occupazione temporanea (m2)	Indennità di occupazione temporanea (€) (1/12 valore * 24 mesi)	Totale (Indennità di servitù + Indennità di occupazione) (€)
12	ELIA ANTONIO ELIA GIACINTA ELIA MARIA CRISTINA				285	589		SEMINATIVO	2	0,0417	€ 2,26	12,56	5,00	62,79	8.000,00 €	25,11 €	125,57	16,74 €	41,85 €
13	ELIA ANTONIO ELIA GIACINTA ELIA MARIA CRISTINA BRIGANTI GILDA				285	587		VIGNETO	1	0,0702	18,89 €	10,25	5,00	51,26	20.000,00 €	51,26 €	102,52	34,16 €	85,42 €
15	MANDURINO ANTONIO MANDURINO GIUSEPPE MANDURINO MARIA				285	43		VIGNETO	1	0,3160	€ 79,34	23,92	5,00	119,58	20.000,00 €	119,58 €	239,16	79,69 €	199,27 €
16	BRIGANTI GILDA MANDURINO ANTONIO MANDURINO GIUSEPPE MANDURINO MARIA				285	120	AA	VIGNETO	1	0,0401	€ 11,92	10,175	5	50,875	20.000,00 €	66,47 €	101,75	33,90 €	120,37 €
							AB	ULIVETO	2	0,0929	€ 4,07		5	0	14.000,00 €		0		
17	BIANCO ANNA				285	119		VIGNETO	1	0,1252	€ 31,04	8,95	5,00	44,76	20.000,00 €	44,76 €	89,51	29,83 €	74,59 €
18	NOBILE MARIA FU GIOVANNI				285	118		VIGNETO	1	0,1185	€ 29,38	8,91	5,00	44,56	20.000,00 €	44,56 €	89,11	29,69 €	74,25 €
19	BIANCO ANNA BIANCO ANNA MARIA BIANCO PASQUALE				285	117		VIGNETO	1	0,1249	€ 30,96	11,41	5,00	57,03	20.000,00 €	57,03 €	114,05	38,00 €	95,03 €
20	ERREGIESSE S.R.L. - REALIZZAZIONI GESTIONI SERVIZI IMMOBILIARI				285	116		VIGNETO	1	0,1190	€ 29,70	10,48	5,00	52,42	20.000,00 €	52,42 €	104,83	34,93 €	87,34 €
21	ERREGIESSE S.R.L. - REALIZZAZIONI GESTIONI SERVIZI IMMOBILIARI				285	115		VIGNETO	1	0,1176	€ 29,15	9,93	5,00	49,64	20.000,00 €	49,64 €	99,28	33,09 €	82,72 €
22	ERREGIESSE S.R.L. - REALIZZAZIONI GESTIONI SERVIZI IMMOBILIARI				285	159		VIGNETO	1	0,0212	€ 5,26	12,09	5,00	60,44	20.000,00 €	60,44 €	120,87	40,27 €	100,71 €
27	FRANCO GIOVANNI ANTONIO FRANCO MARIA RITA MURAGLIA ANTONIO MURAGLIA FRANCESCA				285	15		SEMINATIVO	2	2,3117	€ 125,36	48,48	5,00	242,39	8.000,00 €	193,91 €	484,78	64,61 €	258,52 €
28	POLIGNANO GIUSEPPE				285	92		VIGNETO	1	0,7569	€ 188,13	43,06	5,00	215,29	20.000,00 €	215,29 €	430,57	143,47 €	358,75 €
29	POLIGNANO ANGELA				285	164		VIGNETO	1	0,3517	€ 87,19	45,18	5,00	225,89	20.000,00 €	225,89 €	451,78	150,59 €	376,42 €
30	SCHINAIA GIUSEPPE SCHINAIA LUIGI				285	582		SEMINATIVO	2	6,1627	€ 334,19	187,28	5,00	936,41	8.000,00 €	374,56 €	1872,82	249,61 €	624,17 €
32	CHIFFI DOMENICO				285	34		VIGNETO	2	0,0225	144,43 €	27,90	5,00	139,50	20.000,00 €	139,50 €	279,00	93,23 €	233,13 €
33	GIORGIO ASSUNTA PERSICO PASQUALE				285	81		VIGNETO	2	0,5460	95,00 €	19,13	5,00	95,66	20.000,00 €	95,66 €	191,32	63,75 €	159,41 €
34	GIORGIO ASSUNTA PERSICO PASQUALE				285	80		VIGNETO	2	0,5335	93,69 €	21,42	5,00	107,09	20.000,00 €	107,09 €	214,18	71,36 €	178,45 €
35	MALCORE ANGELO				285	85		VIGNETO	2	0,2200	38,63 €	21,72	5,00	108,61	20.000,00 €	108,61 €	217,22	72,38 €	180,99 €
36	MALCORE ANGELO				285	146		VIGNETO	2	0,2808	€ 49,30	13,27	5,00	66,35	20.000,00 €	66,35 €	132,70	44,22 €	110,57 €
37	MALCORE ANGELO				285	84		VIGNETO	2	0,2607	€ 45,78	11,77	5,00	58,85	20.000,00 €	58,85 €	117,65	39,55 €	98,05 €
38	MELLINO SALVATORE RISO ROBERTO				285	42		VIGNETO	2	0,5495	96,49 €	24,45	5,00	122,27	20.000,00 €	122,27 €	244,54	81,48 €	203,75 €
39	MELLINO VITA RISO ALFIERO				285	33		VIGNETO	2	0,6915	€ 121,42	29,83	5,00	149,15	20.000,00 €	149,15 €	298,30	99,39 €	248,54 €
40	MELLINO VITA RISO ALFIERO				285	32		ENTE URBANO		0,6650		31,58	5,00	157,89	100.000,00 €	789,45 €	315,78	526,09 €	1.315,54 €

I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'Autorizzazione Unica n. 172 del 21/09/2021 e n. 174 del 22/09/2021

ALLEGATO B

zamboni srl

N.		PROPRIETARIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	FG	P.LLA		DESTINAZIONE D'USO	CLASSE	SUP. TOT P.LLA (ha)	R.D. (€)	Lungh esproprio (m)	Largh esproprio (m)	Area da espropriare (m2) (a)	Valore unitario venale del terreno [€/ha] (b)	Indennità di servitù [€] (0,5xaxbxq)	Area di occupazione temporanea (m2)	Indennità di occupazione temporanea [€] (1/12 valore * 24 mesi)	Totale (Indennità di servitù + Indennità di occupazione) [€]
41		PANICO ANTONIO PANICO MASSIMO				285	31		VIGNETO	2	0,6635	116,51 €	34,82	5,00	174,12	20.000,00 €	174,21 €	348,24	116,03 €	290,24 €
42		PANICO MASSIMO				285	145		VIGNETO	2	0,3471	60,95 €	19,789	5,00	98,95	20.000,00 €	98,95 €	197,89	65,94 €	164,89 €
43		CASTELLANO ADUA CASTELLANO BARTOLOMEO CASTELLANO CATALDO CASTELLANO DANIELA CASTELLANO ENRICA CASTELLANO GIOVANNI CASTELLANO LUCIA CASTELLANO RENATO PELUSO ANGELO PELUSO ANGELO PELUSO COSIMO PELUSO COSIMO PELUSO EGIDIA PELUSO MARIO PELUSO ROMINA RUGGIERI ANNUNZIATA				285	30		VIGNETO	2	0,3324	58,37 €	18,76	5,00	93,81	20.000,00 €	93,81 €	187,61	62,51 €	156,32 €
44		FARINA CIRO FARINA DOMENICO FARINA MARISA GERUNDA ELISABETTA				285	122		VIGNETO	2	0,2205	38,72 €	14,51	5,00	72,56	20.000,00 €	72,56 €	145,12	48,35 €	120,91 €
45		FARINA CIRO FARINA DOMENICO FARINA MARISA GERUNDA ELISABETTA				285	121		VIGNETO	2	0,2205	38,72 €	13,11	5,00	65,53	20.000,00 €	65,63 €	131,05	43,67 €	109,30 €
46		FARINA CIRO FARINA DOMENICO FARINA MARISA GERUNDA ELISABETTA				285	29		VIGNETO	2	0,2205	38,72 €	13,72	5,00	68,59	20.000,00 €	68,59 €	137,18	45,71 €	114,30 €
47		GERI IDA				285	90		VIGNETO	2	0,1745	30,64 €	10,87	5,00	54,34	20.000,00 €	54,34 €	108,67	36,21 €	90,54 €
48		GALEONE ALESSANDRO GALEONE DANIELA				285	89		SEMINATIVO	2	0,1750	9,49 €	11,05	5,00	55,25	8.000,00 €	22,10 €	110,50	14,73 €	36,83 €
49		GALEONE ALESSANDRO GALEONE DANIELA				285	88		SEMINATIVO	2	0,1750	9,49 €	11,03	5,00	55,13	8.000,00 €	22,05 €	110,26	14,70 €	36,75 €
50		GALEONE ALESSANDRO GALEONE DANIELA				285	28		SEMINATIVO	2	0,1750	9,49 €	10,96	5,00	54,78	8.000,00 €	43,82 €	109,56	14,60 €	58,42 €
51		CELINO GELSOMINA DI MENZA CLAUDIO				285	27		ENTE URBANO		0,6655	-	37,36	5,00	186,78	100.000,00 €	933,90 €	373,55	622,33 €	1.556,23 €
52		MAGLIE FRANCESCO				285	147		SEMINATIVO	2	0,3348	18,16 €	21,19	5,00	105,93	8.000,00 €	42,37 €	211,85	28,24 €	70,61 €
53		DE GIORGIO FRANCESCO DE GIORGIO PASQUALINA DI PIETRO MARIA MADDALENA				285	600		VIGNETO	2	0,1714	30,10 €	20,618	5,00	103,09	20.000,00 €	103,09 €	206,18	68,70 €	171,79 €
54		CHIFFI CATERINA CHIFFI EMILIO				285	599		VIGNETO	2	0,2979	52,31 €	37,59	5,00	187,97	20.000,00 €	187,97 €	375,93	125,26 €	313,22 €

I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all' Autorizzazione Unica n. 172 del 21/09/2021 e n. 174 del 22/09/2021

ALLEGATO B

zamboni srl

N.		PROPRIETARIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	FG	P.LLA		DESTINAZIONE D'USO	CLASSE	SUP. TOT P.LLA (ha)	R.D. (€)	Lungh esproprio (m)	Largh esproprio (m)	Area da espropriare (m2) (a)	Valore unitario venale del terreno [€/ha] (b)	Indennità di servitù [€] (0,5xaxbxq)	Area di occupazione temporanea (m2)	Indennità di occupazione temporanea [€] (1/12 valore * 24 mesi)	Totale (Indennità di servitù + Indennità di occupazione) [€]
55		GIANNICO CONCETTA GIANNICO NICODEMA MINZERA LUIGI MINZERA MONICA MINZERA PAMELA				285	597		INCOLT PROD	U	0,2541	1,31 €	42,33	5,00	211,63	3.000,00 €	31,74 €	423,26	21,15 €	52,89 €
56		BRIGANTI STELLA STELLA ANGELA STELLA ANNA STELLA COSIMA DAMIANA				285	609		SEMINATIVO	2	0,0488	2,65 €	10,83	5,00	54,17	8.000,00 €	43,33 €	108,34	14,44 €	57,77 €
57		BRIGANTI STELLA STELLA ANGELA STELLA ANNA STELLA COSIMA DAMIANA				285	607		SEMINATIVO	2	0,0481	2,61 €	10,65	5,00	53,27	8.000,00 €	21,30 €	106,54	14,20 €	35,50 €
58		BRIGANTI STELLA STELLA ANGELA STELLA ANNA STELLA COSIMA DAMIANA				285	605		SEMINATIVO	2	0,0491	2,66 €	12,66	5,00	63,32	8.000,00 €	25,32 €	126,64	16,88 €	42,20 €
59		BRIGANTI STELLA STELLA ANGELA STELLA ANNA STELLA COSIMA DAMIANA				285	595		SEMINATIVO	2	0,0406	2,20 €	12,09	5,00	60,45	8.000,00 €	24,18 €	120,89	16,11 €	40,29 €
60		MONGELLI LUCIA				285	22		VIGNETO	2	0,1095	19,23 €	44,78	5,00	223,90	20.000,00 €	223,90 €	447,79	149,20 €	373,10 €
61		CHIFFI ANNA				284	572		PASCOLO	2	0,0174	0,22 €	53,40	5,00	267,02	1.500,00 €	20,03 €	534,03	13,35 €	33,37 €
62		LISI GIUSEPPE				284	864		SEMIN IRRIG	U	0,0420	€ 5,21	79,45	5,00	397,26	11.000,00 €	218,49 €	794,52	145,60 €	364,10 €
63		LISI GIUSEPPE				284	863		SEMIN IRRIG	u	0,8254	€ 102,31	82,13	10,00	521,30	11.000,00 €	286,72 €	781,95	143,30 €	430,02 €
64		LISI GIUSEPPE				284	844		SEMINATIVO	1	0,1017	€ 6,83	61,74	5,00	308,71	8.000,00 €	123,48 €	617,42	82,29 €	205,77 €
65		LISI GIUSEPPE				284	2		SEMINATIVO	1	0,0078	€ 0,52	20,42	5,00	102,10	8.000,00 €	40,84 €	204,19	27,21 €	68,05 €
66		NARDELLI ISABELLA RIPA ROSA				284	551		SEMINATIVO	5	0,0425	€ 0,77	11,86	5,00	59,29	8.000,00 €	23,71 €	118,57	15,80 €	39,51 €
67		SOCIETA' AGRICOLA LA MURGIA S.R.L.				274	118	AA	SEMINATIVO	4	0,1038	€ 3,22	67,14	5,00	335,70	8.000,00 €	134,28 €	671,39	89,48 €	223,76 €
								AB	INCOLTO PROD	U	0,0389	€ 0,20		5,00						
69		CAPONIO MASSIMILIANO CAPONIO RAFFAELE				272	36		ENTE URBANO		1,0507		64,00	5,00	320,00	100.000,00 €	1.600,00 €	640,00	1.066,24 €	2.666,24 €
70		CAPONIO MARIA LORUSSO GABRIELLA LORUSSO MICHELE				272	16		SEMINATIVO	2	1,3183	€ 71,49	76,20	5,00	381,01	8.000,00 €	144,40 €	762,01	101,56 €	245,96 €

I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'Autorizzazione Unica n. 172 del 21/09/2021 e n. 174 del 22/09/2021

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 21 agosto 2024, n. 641

Società proponente: Lecce 1 PV S.r.l.. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di produzione agricola della potenza elettrica nominale pari a 6 MW e potenza di picco pari a 7,515 kWp, denominato Torre Pinta, sito nel Comune di Galatina (LE), in località Torre Pinta" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. AU n. 63/2023 della Sezione Transizione Energetica. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore delle ditte non concordatarie.

Il giorno 21/08/2024, in Bari,

IL FUNZIONARIO TITOLARE DELLA E.Q. "PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Ing. Simona Matera, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo,

OMISSIS

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ordinare alla Società Lecce 1 PV S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Durini 9, P.IVA 12262230969, il deposito, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di asservimento in favore delle ditte non concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dal procedimento espropriativo per la *"Costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di produzione agricola della potenza elettrica nominale pari a 6 MW e potenza di picco pari a 7,515 kWp, denominato Torre Pinta, sito nel Comune di Galatina (LE), in località Torre Pinta"* e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 della Sezione Transizione Energetica.

Di dare atto che il deposito, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie degli immobili ubicati nei Comune di Galatina (LE), interessati dai lavori in oggetto, presenti all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Lecce 1 PV S.r.l., allegati al presente provvedimento di cui uno denominato *"A"*, completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato *"B"*, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Lecce 1 PV S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Durini 9, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi dell'art.26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. sette (7) facciate e due (2) Allegati *"A"* e *"B"*:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma Cifra 2, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per dieci (10) giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner *"pubblicità legale"* dell'home page del

sito istituzionale www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, sottosezione di I livello *"Provvedimenti"*, sottosezione di II livello *"Provvedimenti dirigenti amministrativi"* del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Lecce 1 PV S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Durini 9, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_A_PGL1_elenco ditte catastali non concordatarie con dati sensibili.pdf - 587aeb38b0dbe26c7393aa1acd6e7414a8dbe64d8259704dc36a7e036a1ea753
Allegato_B_PGL1_elenco ditte catastali non concordatarie senza dati sensibili.pdf - 0ddf2a71c6a120d524dd28d4d823a511ab33c8c382c6607cd63398443a5237f0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

EMANAZIONE E ESECUZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI CUI ALL' ART 22 bis DEL DPR 327/01 - DECRETO DI DETERMINAZIONE URGENTE DELLA INDENNITA' DI ESPORPRIO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

"Deposito delle indennità in favore delle ditte non concordatarie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii."

Procedimento di espropriazione per pubblica utilità finalizzato per l'esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di impianto integrato di produzione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola biologica, delle opere ed infrastrutture connesse denominato "Torre Pinta", comune di Galatina (LE) con potenza di immissione pari a 6000 KWn e potenza di picco pari a 7.515 Kwp Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del sostegno)	Nr sostegni	Indennità di esproprio provvisoria da versare	Indennità di occupazione temporanea provvisoria da versare	Indennità di risarcimento danni provvisoria da versare	Indennità di asservimento provvisoria da versare
							ha	are	ca	(metri)	[A]	[B]		[C]				
1	PENZA BIANCA PENZA CARMELINA PENZA DOLORES PENZA LUIGI	Galatina	50	35	SEMIN IRRIG ULIVETO	3 4	0 0	31 5	25 15	3,78	15,12	1,60	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	12,10 €
3	ALBANESE ADDOLORATA DE PAOLIS GIUSEPPE TOMMASO	Galatina	50	137	SEMINATIVO SEMIN IRRIG	2	0 0	16 85	53 0	95,80	383,2	1,60	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	667,94 €
	ALBANESE ADDOLORATA DE PAOLIS GIUSEPPE TOMMASO	Galatina	50	139	SEMINATIVO SEMIN IRRIG	2	0 0	21 80	54 0	86,22	344,88	1,60	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1				
	ALBANESE ADDOLORATA DE PAOLIS GIUSEPPE TOMMASO	Galatina	50	138	SEMINATIVO SEMIN IRRIG	2	0 0	24 77	53 0	6,71	26,84	1,60	CAVIDOTTO AEREO	0				
6	MICHELI SANTO MARCO	Galatina	53	45	SEMINATIVO	2	0	78	0	64,12	256,48	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	484,29 €
	MICHELI SANTO MARCO	Galatina	53	98	SEMIN IRRIG	U	9	64	49	92,70	370,8	1,60	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1				
7	MICHELI SANTO MARCO	Galatina	53	46	SEMIN IRRIG		0	2	61	5,59	22,36	1,60	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	17,89 €
	MICHELI ANTONIO				SEMINATIVO	2	0	3	24									
9	MONGIO' MONGIO' AMBRA	Galatina	53	116	SEMIN IRRIG	U	2	48	55	147,04	588,16	1,60	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	935,08 €
		Galatina	53	114	SEMIN IRRIG	U	1	18	59	77,87	311,48	1,60	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1				
		Galatina	53	54	SEMINATIVO	1	5	30	91	62,08	248,32	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1				

I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'autorizzazione unica 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del	Nr sostegni	Indennità di esprorpio provvisoria da versare	Indennità di occupazione temporanea provvisoria	Indennità di risarcimento danni	Indennità di asservimento
10	INGROSSO CELIMANNA MARIA PALUMBO ANTONIO PALUMBO CARMELA PALUMBO SANTO	Galatina	55	54	SEMIN IRRIG	U	0	58	0	27,58	110,32	1,60	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	88,26 €
11	NOBILE GIUSEPPE	Galatina	55	240	SEMINATIVO	2	0	56	67	27,01	108,04	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	112,94 €
	NOBILE GIUSEPPE	Galatina	55	242	SEMINATIVO	2	0	58	87	26,77	107,08	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0				
12	DE CARLO MARIA	Galatina	55	13	SEMINATIVO	2	0	30	75	27,72	110,88	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	79,21 €
14	FEDELE ANTONIO FEDELE MAURIZIO	Galatina	55	82	SEMINATIVO	2	0	52	46	27,50	110	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	57,75 €
17	CHIRIVI AGATA MARIA	Galatina	40	142	SEMINATIVO	2	0	15	80	27,88	111,52	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	58,55 €
20	FORTE ADDOLORATA	Galatina	56	94	SEMINATIVO	2	0	17	7	11,12	44,48	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	34,47 €
					ULIVETO	1	0	87	53									
23		Galatina	56	91	SEMINATIVO	4	0	35	0	129,35	517,4	1,55	2*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	2				
	GEUSA ANTONIO														0,00 €	0,00 €	0,00 €	115,75 €
					ULIVETO	2	1	41	14									
	GEUSA MARIA ROSARIA														0,00 €	0,00 €	0,00 €	115,75 €
24	TANZA BENIAMINO TANZA DONATO	Galatina	57	51	SEMINATIVO	1	0	40	95	28,08	112,32	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	58,97 €
26	MARZANO MAURIZIO	Galatina	57	44	SEMINATIVO	1	1	6	70	100,00	400	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	231,00 €
27	DIOTALLEVI LUCIANA RINI ELENA RINI ELISABETTA RINI PAOLA	Galatina	57	69	SEMINATIVO	2	0	96	40	76,68	306,72	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	418,07 €
	DIOTALLEVI LUCIANA RINI ELENA RINI ELISABETTA RINI PAOLA	Galatina	57	17	SEMINATIVO	2	4	30	78	102,40	409,6	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1				

I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'autorizzazione unica 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del	Nr sostegni	Indennità di esprorpio provvisoria da versare	Indennità di occupazione temporanea provvisoria	Indennità di risarcimento danni	Indennità di asservimento
29		Galatina	58	52	ORTO	2	0	19	24	15,92	63,68	1,75	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1				
		Galatina	58	147	ORTO	2	0	36	54	32,95	131,8	1,75	CAVIDOTTO AEREO	0				
	TRUGLIO VINCENZA	Galatina	58	50	ORTO	2	0	57	72	47,02	188,08	1,75	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	185,31
30	VALLONE CARLO MARTIN	Galatina	58	131	VIGNETO	2	9	10	0	232,21	928,84	2,65	3*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.034,94 €
	VALLONE EDOARDO				SEMINATIVO	2	4	96	60									
	VALLONE CARLO MARTIN	Galatina	58	42	SEMINATIVO	3	0	19	61	111,74	446,96	2,65	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1				
	VALLONE EDOARDO				VIGNETO	2	2	26	19									
32	ZAPPATORE GERARDO	Galatina	59	63	SEMIN IRRIG		3	93	77	76,15	304,6	2,65	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.108,82 €
					AGRUMETO		0	24	64									
	ZAPPATORE GERARDO	Galatina	59	57	SEMIN IRRIG	U	1	64	0	183,82	735,28	1,60	2*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	2				
33	MONGIO LUISA	Galatina	68	116	SEMINATIVO	3	1	37	64	133,95	535,8	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.030,91 €
	VALLONE CARLO MARTIN																	
	VALLONE EDOARDO																	
	VALLONE EMILIA																	
	MONGIO LUISA	Galatina	68	117	SEMINATIVO	3	1	3	29	80,39	321,56	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1				
	VALLONE CARLO MARTIN																	
	VALLONE EDOARDO																	
	VALLONE EMILIA																	
	MONGIO LUISA	Galatina	68	118	SEMINATIVO	3	1	3	44	78,56	314,24	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0				
	VALLONE CARLO MARTIN																	
	VALLONE EDOARDO																	
	VALLONE EMILIA																	
	MONGIO LUISA	Galatina	68	119	SEMINATIVO	3	1	7	72	80,78	323,12	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1				
	VALLONE CARLO MARTIN																	
	VALLONE EDOARDO																	
	VALLONE EMILIA																	
	MONGIO LUISA	Galatina	68	86	SEMINATIVO	3	1	3	80	77,23	308,92	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1				
	VALLONE CARLO MARTIN																	
	VALLONE EDOARDO																	
	VALLONE EMILIA																	

I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'autorizzazione unica 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del	Nr sostegni	Indennità di esproprio provvisoria da versare	Indennità di occupazione temporanea provvisoria	Indennità di risarcimento danni	Indennità di asservimento
34	DELLE DONNE GIOVANNI VINCENZO	Galatina	68	11	SEMINATIVO	3	0	1	46	189,12	756,48	1,55	2*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	648,27 €
					ULIVETO	3	11	69	74									
36	MICHELI PIETRO	Galatina	68	47	ULIVETO	4	0	62	60	29,61	118,44	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	122,79 €
37	MICHELI STEFANO	Galatina	68	46	ULIVETO	4	0	62	0	30,43	121,72	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	94,33 €
41	MENGOLI MARIA	Galatina	67	3	SEMINATIVO	3	1	64	72	133,68	534,72	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	445,41 €
					ULIVETO	3	0	2	98									
45	CASCIONE GIORGIO STASI ROCCO MARCELLO AUGUSTO	Galatina	67	103	ULIVETO	3	0	18	8	43,05	172,2	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	133,46 €
46	CASCIONE GIORGIO PAVANELLO GIULIANA STASI ROCCO MARCELLO STASI ROCCO MARCELLO	Galatina	67	30	SEMINATIVO	3	0	5	3	212,31	849,24	1,55	3*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.679,36 €
					ULIVETO	3	3	56	19									
	CASCIONE GIORGIO PAVANELLO GIULIANA STASI ROCCO MARCELLO STASI ROCCO MARCELLO	Galatina	67	27	SEMINATIVO	2	2	5	0	269,42	1077,68	1,55	3*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	3				
					ULIVETO	2	0	84	58									
48	DELL'ANNA MARIA TERESA	Galatina	67	179	SEMINATIVO	2	2	30	0	4,98	19,92	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	15,44 €
					ULIVETO	3	2	8	34									
49	GALLUCCIO ANGELA	Galatina	80	28	SEMIN ARBOR	2	0	35	52	39,20	156,8	2,60	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	203,84 €
50	COLACI CORRADO	Galatina	80	27	SEMINATIVO	3	0	1	75	145,44	581,76	1,55	2*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO + CAVIDOTTO INTERRATO	2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	963,73 €
					ULIVETO	3	1	66	19									
4 BIS	CONTE MARIA LUCIA	Galatina	50	26	ULIVETO	4	0	56	20	52,48	209,92	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	193,69
	MICHELI SANTO MARCO		50	26														
8 BIS	II DUCA srl	Galatina	40	149	SEMIN IRRIG		1	34	74	9,54	38,16	1,60	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	30,53
					ULIVETO	2	0	1	56									

I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'autorizzazione unica 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del	Nr sostegni	Indennità di esprorpio provvisoria da versare	Indennità di occupazione temporanea provvisoria	Indennità di risarcimento danni	Indennità di asservimento
			40	212	SEMINATIVO	2	0	79	74	92,29	369,16	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	193,81
5 BIS	CONTE MARIA LUCIA	Galatina	50	24	SEMINATIVO	2	0	43	15	61,06	244,24	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	0	0		189,29
	MICHELI SANTO MARCO	Galatina	50	24	ULIVETO	4	0	12	15									
51	Verdoscia Maria Paola	Galatina	67	107	ULIVETO	0	0	7	35	10	40	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	31,00 €
												TOTALE INDENNITÁ		**42**				**12.792,95 €**

I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'autorizzazione unica 63 del 28.03.2023

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 23 agosto 2024, n. 644

Società proponente: Lecce 1 PV S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Durini 9. Lavori di "Costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di produzione agricola della potenza elettrica nominale pari a 6 MW e potenza di picco pari a 7,515 kWp, denominato Torre Pinta, sito nel Comune di Galatina (LE), in località Torre Pinta" e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili. Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 della Sezione Transizione Energetica, ai sensi del D.lgs. 387 del 29.12.2003. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

Il giorno 23/08/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, confermata dal funzionario titolare della E.Q. Procedure Espropriative Ing. Simona Matera,

OMISSIS

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ordinare alla Società Lecce 1 PV S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Durini 9, P.IVA 12262230969, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità condivise di asservimento in favore delle ditte concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dal procedimento espropriativo per la *"Costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di produzione agricola della potenza elettrica nominale pari a 6 MW e potenza di picco pari a 7,515 kWp, denominato Torre Pinta, sito nel Comune di Galatina (LE), in località Torre Pinta"* e relative infrastrutture ed opere di connessione indispensabili, di cui alla Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023 della Sezione Transizione Energetica.

Di dare atto che il pagamento diretto, di cui al punto precedente, è disposto in favore delle ditte catastali proprietarie degli immobili ubicati nei Comune di Galatina (LE), interessati dai lavori in oggetto, individuati all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società Lecce 1 PV S.r.l., allegati al presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante, di cui uno denominato *"A"*, completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato *"B"*, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Lecce 1 PV S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Durini 9, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP, ai sensi dell'art. 26, 7° comma del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. sette (7) facciate e due (2) Allegati *"A"* e *"B"*:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "*Cifra 2"*, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner *"pubblicità legale"* dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, sottosezione di I livello *"Provvedimenti"*, sottosezione di II livello *"Provvedimenti dirigenti amministrativi"* del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società Lecce 1 PV S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Durini 9, e alla Sezione Transizione Energetica.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_PGL1_elenco ditte catastali concordatarie con dati sensibili.pdf - 27ef144b3702195ea665f0630f44acdf3c1538a97b4eb86bbb57367187055346
Allegato B_PGL1_elenco ditte catastali concordatarie senza dati sensibili.pdf - f43c141471be3566819fc0a2cfbdf719425085c5be70504177e19f4caf9c850b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

EMANAZIONE E ESECUZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI CUI ALL' ART 22 bis DEL DPR 327/01 - DECRETO DI DETERMINAZIONE URGENTE DELLA INDENNITA' DI ESPORPRIO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

"Pagamento diretto delle indennità in favore delle ditte concordatarie, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. Procedimento di espropriazione per pubblica utilità finalizzato per l'esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio di impianto integrato di produzione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di produzione agricola biologica, delle opere ed infrastrutture connesse denominato "Torre Pinta", comune di Galatina (LE) con potenza di immissione pari a 6000 KWn e potenza di picco pari a 7.515 Kwp Autorizzazione Unica n. 63 del 28.03.2023"

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del sostegno)	Nr sostegni	Indennità di esprorpio accettata/concordata e pagata	Indennità di occupazione temporanea accettata/concordata e pagata	Indennità di risarcimento danni accettata/concordata e pagata	Indennità di asservimento accettata/concordata e pagata
							ha	are	ca	(metri)	[A]	[B]		[C]				
2	MOSCARA MARIA ADDOLORATA	Galatina	50	34	ULIVETO	4	0	28	0	39,98	159,92	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	175,91 €
8	3 EFFE SOCIETà AGRICOLA	Galatina	53	20	SEMIN IRRIG	U	2	72	9	64,86	259,44	1,60	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.325,00 €
		Galatina	56	6	ULIVETO	3	0	23	0	108,52	434,08	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1				
					SEMINATIVO	4	3	0	0									
13	CUDAZZO GIUSEPPE	Galatina	55	191	SEMINATIVO	2	1	1	20	45,47	181,88	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	200,07 €
					ULIVETO	4	0	19	0									
15	FEDELE MAURIZIO	Galatina	55	102	SEMINATIVO	2	0	36	34	41,54	166,16	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.578,38 €
		Galatina	55	103	SEMINATIVO	1	1	33	98	77,97	311,88	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1				
		Galatina	55	195	SEMINATIVO	1	2	87	78	162,06	648,24	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1				
		Galatina	55	3	SEMINATIVO	2	7	79	43	61,29	245,16	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1				
		Galatina	55	99	SEMINATIVO	2	0	21	92	11,89	47,56	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0				
		Galatina	56	179	ULIVETO	3	0	82	27	37,13	148,52	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0				
16	FEDELE STEFANO	Galatina	55	2	SEMINATIVO	2	15	84	11	418,14	1672,56	1,05	4*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	6.303,00 €
		Galatina	40	211	SEMINATIVO	2	11	97	58	225,82	903,28	1,05	3*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	3				
18	MAIORANO VINCENZO	Galatina	40	141	SEMINATIVO	2	0	22	90	46,80	187,2	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	238,73 €
		Galatina	40	140	SEMINATIVO	2	0	12	91	28,46	113,84	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0				
19	FEDELE MAURIZIO	Galatina	56	4	SEMINATIVO	1	1	35	40	181,71	726,84	1,55	2*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	586,81 €
					ULIVETO	1	0	94	52									
21	GRECO MARIO	Galatina	56	93	ULIVETO	1	0	63	60	50,71	202,84	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	188,20 €

I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'autorizzazione unica 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del	Nr sostegni	Indennità di esprorpio accettata/concordata e	Indennità di occupazione temporanea	Indennità di risarcimento danni accettata/concordata e	Indennità di asservimento accettata/concordata e
22	GRECO SABATINA	Galatina	56	53	ULIVETO	1	0	32	0	50,40	201,6	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	221,76 €
					SEMINATIVO	3	0	7	72									
23		Galatina	56	91	SEMINATIVO	4	0	35	0	129,35	517,4	1,55	2°SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	2				
	GEUSA LUIGI EGIDIO				ULIVETO	2	1	41	14						0,00 €	0,00 €	0,00 €	164,28 €
	GEUSA MARCO														0,00 €	0,00 €	0,00 €	164,28 €
25	TANZA OLGA	Galatina	57	50	SEMINATIVO	1	0	12	60	30,88	123,52	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	376,01 €
		Galatina	57	16	SEMINATIVO	1	0	45	0	21,45	85,8	1,05	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1				
		Galatina	57	45	SEMINATIVO	1	0	87	89	71,96	287,84	1,05	CAVIDOTTO AEREO	0				
28	DE PASCALIS PATRIZIA	Galatina	58	140	ULIVETO	3	0	31	0	23,76	95,04	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	104,54 €
					SEMINATIVO	3	0	24	26									
29	MARGIOTTA PAOLO	Galatina	58	52	ORTO	2	0	19	24	15,92	63,68	1,75	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	254,13 €
		Galatina	58	147	ORTO	2	0	36	54	32,95	131,8	1,75	CAVIDOTTO AEREO	0				
		Galatina	58	50	ORTO	2	0	57	72	47,02	188,08	1,75	CAVIDOTTO AEREO	0				

I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'autorizzazione unica 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del	Nr sostegni	Indennità di esprorpio accettata/concordata e	Indennità di occupazione temporanea	Indennità di risarcimento danni accettata/concordata e	Indennità di asservimento accettata/concordata e
31	MARROCCO LUIGI	Galatina	59	17	VIGNETO	1	0	86	18	127,58	510,32	2,65	2*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.870,63 €
					SEMINATIVO	3	1	17	9									
		Galatina	59	9	ULIVETO	1	1	58	40	74,11	296,44	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0				
		Galatina	59	11	ULIVETO	3	1	37	30	17,03	68,12	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1				
		Galatina	59	10	SEMINATIVO	3	0	5	83	252,95	1011,8	1,55	3*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	3				
					ULIVETO	2	6	31	37									

I dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'autorizzazione unica 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del	Nr sostegni	Indennità di esprorpio accettata/concordata e	Indennità di occupazione temporanea	Indennità di risarcimento danni accettata/concordata e	Indennità di asservimento accettata/concordata e
35	MICHELI FEDELE	Galatina	68	48	ULIVETO	4	0	64	40	32,75	131	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	200,00 €
	MICHELI FEDELE	Galatina	68	44	ULIVETO	3	0	64	0	28,59	114,36	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0				
38	MICHELI CARMELA	Galatina	68	45	ULIVETO	3	0	63	20	29,54	118,16	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	200,00 €
39	MICHELI VINCENZO	Galatina	68	13	SEMINATIVO	3	0	4	87	26,72	106,88	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	200,00 €
					ULIVETO	3	0	61	43									
40	MONTEFORTE COSIMO	Galatina	68	16	SEMINATIVO	1	2	96	60	205,16	820,64	1,05	2*SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	472,84 €
	MINGOIA MARIA DELIA																	
	POLITI FILIPPO																	
	POLITI GIOVANNI																	
	MONTEFORTE ANTONIO																	
	MONTEFORTE MARIA																	
	MONTEFORTE NATIA																	

dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'autorizzazione unica 63 del 28.03.2023

NUMERO DITTA	Intestazione	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Lunghezza tratto	Superficie di asservimento	Valore Unitario Venale del Terreno (Euro/mq)	Tipologie di indennità (asservimento aereo / Asservimento del	Nr sostegni	Indennità di esprorpio accettata/concordata e	Indennità di occupazione temporanea	Indennità di risarcimento danni accettata/concordata e	Indennità di asservimento accettata/concordata e
42	RENNA AURELIO	Galatina	67	69	ULIVETO	3	0	10	62	1,68	6,72	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	500,00 €
	RENNA AURELIO	Galatina	67	67	ULIVETO	3	0	7	38	60,53	242,12	1,55	CAVIDOTTO AEREO	1				
43	GRECO SONIA	Galatina	67	97	ULIVETO	3	0	1	34	0,66	2,64	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	146,37 €
		Galatina	67	105	ULIVETO	3	0	11	69	7,70	30,8	1,55	CAVIDOTTO AEREO					
47		Galatina	67	238	SEMINATIVO	3	10	21	68	39,14	156,56	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0				
44	COCCIOLO DANIELA COCCIOLO ELEONORA	Galatina	67	66	ULIVETO	3	0	46	16	49,97	199,88	1,55	CAVIDOTTO AEREO	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	242,81 €
	COCCIOLO DANIELA COCCIOLO ELEONORA	Galatina	67	65	ULIVETO	3	0	46	10	50,40	201,6	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	242,81 €
31 bis	MARROCCO ANGELICA	Galatina	59	39	ULIVETO	3	6	17	87	178,59	714,36	1,55	SOSTEGNO + CAVIDOTTO AEREO	1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	829,80 €
												TOTALE INDENNITÁ		**33**				**17.786,36 €**

dati contenuti all'interno del presente allegato sono conformi a quelli di cui all'autorizzazione unica 63 del 28.03.2023

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 settembre 2024, n. 857

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell' accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo Time Vision Scarl per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi Specialistici nella sede ubicata in Brindisi alla via Dalmazia n. 31/C.

In data sei settembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi

pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 28/02/2022 n. 119 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL Time Vision Scarl per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" nella sede ubicata in Brindisi alla via Dalmazia n. 31/C;
- con comunicazione pec, assunta al protocollo Regione Puglia n. 0123121/2024, l'Ente ha richiesto il

rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata.

- A seguito di richiesta di integrazione documentale, la APL Time Vision Scarl ha fornito la documentazione richiesta a mezzo pec del 22/07/2024;
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo Time Vision Scarl per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" nella sede ubicata in Brindisi alla via Dalmazia n. 31/C;

Rilevato che:

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla APL Time Vision Scarl per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" nella sede ubicata in Brindisi alla via Dalmazia n. 31/C;
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo per la sede sita in Brindisi alla via Dalmazia n. 31/C è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 28/02/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 settembre 2024, n. 858

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell' accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo Sistema Impresa Soc. Consortile A.R.L. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Taranto alla via Magna Grecia n. 115/E.

In data sei settembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 08/03/2018 n. 137 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati della APL Sistema Impresa Soc. Consortile A.R.L. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Taranto alla via Magna Grecia n. 115/E;
- con comunicazione pec, assunta al protocollo n. 57714 del 19/04/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata;
- A seguito di richiesta di integrazione documentale, la APL Sistema Impresa Soc. Consortile A.R.L. ha fornito la documentazione a mezzo pec del 04/09/2024, acquisita al protocollo n. 118574 del 05/09/2024;
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo Sistema Impresa Soc. Consortile A.R.L. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Taranto alla via Magna Grecia n. 115/E.

Rilevato che:

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla APL Sistema Impresa Soc. Consortile A.R.L. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Taranto alla via Magna Grecia n. 115/E;
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo per la sede sita in Taranto alla via Magna Grecia n. 115/E è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 08/03/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.

5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 settembre 2024, n. 859

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell' accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo UNISCO Network per lo Sviluppo Locale per l' erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici - inserimento lavorativo delle donne e dei migranti - nella sede ubicata in Bari alla via N. Piccinni n. 24.

In data sei settembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni

concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 01/07/2020 n. 834 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro della APL Associazione UNISCO Network per lo Sviluppo Locale per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" – inserimento lavorativo delle donne e dei migranti - nella sede ubicata in Bari alla via N. Piccinni n. 24.
- Con comunicazione pec, assunta al protocollo n. 100291 del 17/07/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata;
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo Associazione UNISCO Network per lo Sviluppo Locale per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" – inserimento lavorativo delle donne e dei migranti - nella sede ubicata in Bari alla via N. Piccinni n. 24.

Rilevato che:

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla APL UNISCO Network per lo Sviluppo Locale per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" – inserimento lavorativo delle donne e dei migranti - nella sede ubicata in Bari alla via N. Piccinni n. 24;
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo per la sede sita in Bari alla via N. Piccinni n. 24 è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 01/07/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO BARI 6 settembre 2024, n. 860

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Rinnovo dell' accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 343 del 17/04/2024 all'organismo Kairos Italia S.r.l. per l' erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi Specialistici - inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti - nella sede ubicata in Lecce alla via Dei Salesiani n. 25.

In data sei settembre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

LA DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro", la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale

29 settembre 2011, n. 25";

- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto "Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto "Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli on desk;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- L'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- L'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".
- L'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 03/09/2020 n. 934 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro della APL Kairos Italia S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" – inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti - nella sede ubicata in Lecce alla via Dei Salesiani n. 25.
- Con comunicazione pec, assunta al protocollo n. 117966 del 04/09/2024, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata;
- Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'organismo Kairos Italia S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" – inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti - nella sede ubicata in Lecce alla via Dei Salesiani n. 25.

Rilevato che:

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge

regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";

- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto "Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023", il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre "i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale", a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro alla APL Kairos Italia S.r.l. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" – inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti - nella sede ubicata in Lecce alla via Dei Salesiani n. 25;
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo per la sede sita in Lecce alla via Dei Salesiani n. 25 è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 03/09/2026;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Legista Isabella

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Valentina Elia

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 5 settembre 2024, n. 10
Svincolo.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ

ORDINANZA N.10 **Bari, 05/09/2024**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della Poligonale Esterna di Bari – S.P. 92 "Bitritto - Modugno" Adeguamento funzionale ed ampliamento del tratto dal km 0+000 al km 1+250.. ORDINANZA DI SVINCOLO N.10 del 05/09/2024, giusto Decreto di espropriazione n.06 del 04/09/2023, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, e ss.mm.ii., giusta Ordinanza di deposito dirigenziale n.02 del 22/03/2023 , giusti depositi definitivi n.1393859 del 01/08/2023 di €1.894,45#, n.1393857 del 01/08/2023 di €761,76#, n.1393855 del 01/08/2023, di €420,63#, n.1393841 del 01/08/2023, di €948,11#, n.1393804 del 31/07/2023, di €12.684,22#, n.1393802 del 31/07/2023, di €1.094,26#, n.1393835 del 01/08/2023, di €851,04#;in favore di COZZI GIUSEPPE, proprietario.

IL DIRIGENTE

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito all' Ing. Cataldo LASTELLA l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 156 del 13/7/2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, ex art. 170, comma 1 del D. lgs 267 del 18 agosto 2000, e ss.mm.ii;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 223 del 6/11/2023, di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 269 del 21.12.2023, di approvazione del Bilancio di Previsione dell'Ente 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio metropolitano n.7 del 26.01.2024, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio metropolitano n.8 del 26.01.2024, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'Ente 2024-2026;

premesso che
OMISSIS

ORDINA

di svincolare, in favore COZZI GIUSEPPE, CF. xxxx, proprietario al 100%, per le aree individuate in catasto terreni del Comune di Modugno, come di seguito indicato:
fg.33, p.lla 2189, zona agricola E, superficie espropriata mq.352#, giusto deposito definitivo n.1393859 del 01/08/2023 di €1.894,45#,
fg.33, p.lla 2187, zona agricola E, superficie espropriata mq.155#, giusto deposito definitivo n.1393857 del 01/08/2023 di €761,76#,

fg.33, p.lla 2185, , zona agricola E, superficie espropriata mq.60#, giusto deposito definitivo n.1393855 del 01/08/2023, di €420,63#,
fg.33, p.lla 2183, zona agricola E, superficie espropriata mq.113, giusto deposito definitivo n.1393841 del 01/08/2023, di €948,11#,
fg.33, p.lla 274, zona agricola E, superficie espropriata mq.46#, giusto deposito definitivo n.1393804 del 31/07/2023, di €12.684,22#,
fg.33, p.lla 2179, zona agricola E superficie espropriata mq.120#, giusto deposito definitivo n.1393802 del 31/07/2023, di €1.094,26#,
fg.33, p.lla 2181, zona agricola E, superficie espropriata mq.56#, giusto deposito definitivo n.1393835 del 01/08/2023, di €851,04#.

Si esonera la Cassa DD.PP. e l'ufficio pagatore da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE
Ingegnere Cataldo LASTELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Estratto deliberazione C.P. 2 agosto 2024, n. 32

Variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (PPMCC) quale elaborato integrativo del PTCP della Provincia di Barletta Andria Trani - Approvazione.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(...Omissis...)

DELIBERA

1. **di CONSIDERARE** le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di DARE ATTO CHE**
   - la competente Autorità Regionale - Settore Ecologia, Ufficio V.A.S. - ha disposto, con Atto Dirigenziale n. 244 del 22/06/2023, di non assoggettare la Variante Parziale al Piano Provinciale della mobilità Ciclistica e Ciclopedonale, elaborato integrativo al PTCP della Provincia di BAT, alla Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e s.m.i., con le motivazioni e le raccomandazioni ivi riportate.
   - ai sensi dell'Art. 7, co. 5 delle NTA del PTCP *"Le varianti parziali, qualora l'Autorità competente ne decreti l'esclusione dalla procedura di VAS, sono adottate dalla Giunta Provinciale (n.d.r. Presidente della Provincia) e approvate dal Consiglio Provinciale, a seguito di un procedimento avviato d'ufficio o ad istanza di parte. Vengono soggette a pubblicazione e osservazioni secondo le modalità ed i tempi di cui all'articolo* 7, *commi 4 e 5 della L.R. n. 20/2001, e non necessitano del parere di compatibilità al DRAG da parte della Regione";*
3. **di APPROVARE** la "Variante Parziale al Piano Provinciale della mobilità Ciclistica e Ciclopedonale, elaborato integrativo al PTCP della Provincia BAT", composto dagli elaborati:
   - **R1** Relazione Generale di Piano;
   - **R1. A** Linee Guida Uso Tecniche e Materiali ecosostenibili;
   - **R2** Rapporto preliminare di verifica (VAS);
   - **Tav.** 1 Quadro Programmatico Progettuale di Riferimento Nazionale e Regionale;
   - **Tav.2** Quadro Programmatico Progettuale di Riferimento e Coniugazione Provinciale;
   - **Tav.3** Componenti di base della Rete Ciclabile di Interesse Provinciale (PTCP vigente, PRMC, PMC Comuni Alta Murgia);
   - **Tav. 4** Sovrapposizioni tra le Componenti di base della Rete Ciclabile di Interesse Provinciale (PTCP vigente, PRMC, PMC Comuni Alta Murgia);
   - **Tav. 5** Tipologia della viabilità interessata dalla Rete Ciclabile di Interesse Provinciale;
   - **Tav. 6** Tipologia delle sezioni e delle pavimentazioni della viabilità interessata dalla Rete Ciclabile di Interesse Provinciale;
   - **Tav. 7** Quadro sinottico Scenario di Progetto PPMCC;
   - **Tav. 8** Progetto Pilota "Interconnessione Bicitalia 6 Ciclovia Adriatica - Ciclovia dell'Ofanto";
   - **Tav. 9** Progetto Pilota "Collegamento Fermata ferroviaria Barletta ospedale - Ospedale Mons. Dimiccoli;
   - **Tav. 10** Progetto Pilota "Collegamento Ciclovia dell'Ofanto - Stazione di Canosa"(*);
   - **Tav. 11** Progetto Pilota "Collegamento Stazione Andria - Nuovo ospedale di Andria -Castel del Monte;
   - **Tav 12** Percorsi di nuova previsione oggetto della variante;
   - **Quadro riepilogativo recepimento Autorità competente;**
   - **Relazione Determinazioni e controdeduzioni;**
4. **di DEMANDARE** al Dirigente del Settore V - "Settore FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo" le attività conseguenti alla presente deliberazione;

5. di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Dirigente ad interim
(Settore V "FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP, Trasporti, Genio Civile, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo")
Ing. Lorenzo Fruscio

COMUNE DI ANDRIA

Estratto D.D. 5 settembre 2024, n. 2969

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. PROPOSTA DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA MAGLIA B5 DEL P.R.G. COMPRESO TRA LA VIA S.S. SALVATORE E MONTE FARAONE".

CITTA' DI ANDRIA

AREA
CITTA', TERRITORIO E AMBIENTE
Settore Ambiente, Paesaggio,
Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS

IL DIRIGENTE DEL SETTORE "SETTORE AMBIENTE, PAESAGGIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ, DECORO URBANO E VERDE, Gare" DEL COMUNE DI ANDRIA (BT)

PREMESSO che:

- la L.R. Puglia n. 44/2012 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica", all'art. 4 come modificato ed integrato dall'art. 10 della L.R. Puglia n. 4/2014 ha dettato condizioni e requisiti per la delega ai Comuni per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS;
- il Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Controllo del Territorio di questo Comune con determinazione n. 786 del 10/04/2021 ha formalizzato ai sensi e per gli effetti del comma 1, art. 8 della L.R. 44/2012, la proposta di piano di lottizzazione della Maglia B5 del P.R.G. compreso tra la via S.S. Salvatore e Monte Faraone" approvato con D.C.C. n. 54 del 04/07/2011 e ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS trasmettendo a questa Autorità Competente la documentazione di rito;
- con nota del prot. n. 36533 del 19/04/2021 recante formalizzazione della Proposta ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012,veniva trasmessa a questo Settore la documentazione di rito ai fini della procedura di assoggettabilità a VAS;
- con nota del prot. n. 71957 del 20/08/2021, questa Autorità competente, verificata la completezza documentale, ha proceduto ad avviare la fase di consultazione del Piano, di cui al comma 2 art. 8 della L.R. 44/2012 e comma 2 art. 12 del D.Lgs. 152/2006, tra i soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) e gli enti territoriali interessati, invitando gli stessi ad esprimere entro trenta giorni il proprio parere e/o contributo all'Autorità competente ed all'Autorità procedente, quindi si comunicava che la documentazione relativa al piano era disponibile sul sito istituzionale del Comune di Andria, fornendo opportuno link;
- a seguito della consultazione ambientale sono pervenuti osservazioni, pareri o contributi nei termini previsti;

VISTO l'art. 8, co.5 della citata L.R. n. 44/2012

RENDE NOTO

che, espletate le procedure di rito, analizzati e valutati gli aspetti tecnico-amministrativi della proposta di PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA MAGLIA B5 DEL P.R.G. COMPRESO TRA LA VIA S.S. SALVATORE E MONTE FARAONE" APPROVATO CON D.C.C. N. 54 DEL 04/07/2011., con propria determinazione n. 2969 del

05/09/2024 in qualità di Autorità Competente, ha determinato la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi degli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i., del Piano di cui trattasi. Il provvedimento dirigenziale n. 2969 del 05/09/2024 di non assoggettabilità a VAS, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Andria. Tutti gli atti relativi al procedimento in oggetto sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Andria.

Il Dirigente del Settore Ambiente, Paesaggio,
Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano e Verde, Gare
Ing. Luca Botrugno

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 12 agosto 2024, n. 10

Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità dovute per l'acquisizione ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. n. 327/2001 dell'immobile censito in catasto Terreni sez. di Bari al FM 67 p.lla n. 1105 (già parte della p.lla n. 29) per una estensione complessiva pari a mq 984.

il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

……..."OMISSIS"……

D E C R E T A

1. l'avvio della procedura di liquidazione in favore dei sig.ri eredi Lonigro secondo la quota a ciascuno spettante (indennità totale pari ad € 84.788,00) a titolo di indennità per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e per l'occupazione sine titulo della p.lla 1105 (già 29) del FM 67 di mq 984 sez. di Bari del Catasto, giusta nota dell'avv.Ventura prot. n. 220704 del 21.06.2024 e precisamente:

Intestatari catastali	Diritti e oneri reali	Quota di diritto in euro
ARMENISE Domenico	Proprietà per 1/60	€ 1.413,13
ARMENISE Annalisa	Proprietà per 1/60	€ 1.413,13
LUCCHESE Carmela	Proprietà per 1/60	€ 1.413,13
MERCURIO Maria Teresa	Proprietà per 63/315	€ 16.957,60
LONIGRO Serafina	Proprietà per 63/315	€ 16.957,60
LONIGRO Silvio Vincenzo	Proprietà per 1/35	€ 2.488,51
LONIGRO Anna	Proprietà per 1/35	€ 2.488,51
LONIGRO Chiara	Proprietà per 1/35	€ 2.488,51
LONIGRO Maria	Proprietà per 1/35	€ 2.488,51
LONIGRO Domenico	Proprietà per 1/35	€ 2.488,51
PESCE Giovanni	Proprietà per 1/90	€ 942,08
PESCE Annalisa	Proprietà per 1/90	€ 942,08
LONIGRO Gaetano	Proprietà per 1/35	€ 2.488,51
LONIGRO Gaetano	Proprietà per 1/15	€ 5.652,53
LONIGRO Giuseppe	Proprietà per 1/15	€ 5.652,53
LONIGRO Tommaso	Proprietà per 1/15	€ 5.652,53
ARMENISE Olimpia	Proprietà per 1/20	€ 4.239,40
ARMENISE Carlo	Proprietà per 1/20	€ 4.239,40
PESCE Matteo	Proprietà per 2/315	€ 538,33

2. la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

3. di dichiarare il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, ex

art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

4. di avvisare, inoltre, gli aventi diritto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione saranno oggetto di ritenuta fiscale del 20%;

5. di dare atto che per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia

Il Dirigente
- dott.ssa Francesca Avesani -

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 5 settembre 2024, n. 15

Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 2 " Parco Costiero Torre Quatte". Ditta catastale BIALLO Vincenzo, Nicola e Maurizio, DE BENEDICTIS Adolfo, Anna Maria e Annalisa, GALLUCCIO Caterina, STRAGAPEDE Carlo, Maria Teresa e Nicola, VECELLIO SALTO Edoardo.

il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

D E C R E T A

1. **l'avvio della procedura di liquidazione** delle sotto elencate indennità definitiva d'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", Lotto n. 2 "Parco Costiero Torre Quetta" in favore ditte catastali così come di seguito indicato:

Pos	Ditta catastale intestataria	Prot. n.	p.lle del FM 43	mq	quota di diritto	indennità pro quota	indennità accessorie del 10%	totale
16	BIALLO Vincenzo	254140 del 18/07/24 integrata con nota n. 267834 del 29/07/2024	645 649 864	1422 12503 97	1/60	€ 185,10 € 1.627,47 € 12,63	€ 18,51 € 162,75 €1,26	€ 2.007,72
16	BIALLO Nicola	254138 del 18/07/24 integrata con nota n. 267827 del 29/07/2024	645 649 864	1422 12503 97	1/60	€ 185,10 € 1.627,47 € 12,63	€ 18,51 € 162,75 €1,26	€ 2.007,72

Pos	Ditta catastale intestataria	Prot. n.	p.lle del FM 43	mq	quota di diritto	indennità pro quota	indennità accessorie del 10%	totale
16	BIALLO Maurizio	254136 del 18/07/24 integrata con nota n. 267824 del 29/07/2024	645 649 864	1422 12503 97	1/60	€ 185,10 € 1.627,47 € 12,63	€ 18,51 € 162,75 €1,26	€ 2.007,72

Pos	Ditta catastale intestataria	Prot. n.	p.lle del FM 44	mq	quota di diritto	indennità pro quota	indennità accessorie del 10%	totale
20	DE BENEDICTIS Adolfo	264155 del 25/07/2024 integrata con nota n. 299563 del 04/09/2024	10 1631 218	16 7171 586	23/315	€ 9,12 € 4.089,29 € 334,17	€ 0,91 € 408,93 € 33,42	€ 4.875,84
20	DE BENEDICTIS Anna Maria	268830 del 30/07/2024 con nota n. 299563 del 04/09/2024	10 1631 218	16 7171 586	1/5	€ 24,99 € 11.201,10 € 915,33	€ 2,5 € 1.120,11 € 91,54	€ 13.355,57
20	DE BENEDICTIS Annalisa	264159 del 25/07/2024 con nota n. 299563 del 04/09/2024	10 1631 218	16 7171 586	23/315	€ 9,12 € 4.089,29 € 334,17	€ 0,91 € 408,93 € 33,42	€ 4.875,84
20	GALLUCCIO Caterina	258252 del 22/07/2024 con nota n. 299563 del 04/09/2024	10 1631 218	16 7171 586	1/5	€ 24,99 € 11.201,10 € 915,33	€ 2,5 € 1.120,11 € 91,54	€ 13.355,57
20	STRAGAPEDE Carlo	269365 del 30/07/2024 con nota n. 299563 del 04/09/2024	10 1631 218	16 7171 586	2/21	€ 11,90 € 5.333,86 € 435,87	€ 1,19 € 533,39 € 43,58	€ 6.359,79

Pos	Ditta catastale intestataria	Prot. n.	p.lle del FM 44	mq	quota di diritto	indennità pro quota	indennità accessorie del 10%	totale
20	STRAGAPEDE Maria Teresa	268205 del 30/07/2024 con nota n. 299563 del 04/09/2024	10 1631 218	16 7171 586	2/21	€ 11,90 € 5.333,86 € 435,87	€ 1,19 € 533,39 € 43,58	€ 6.359,79
20	STRAGAPEDE Nicola	271471 del 01/08/2024 con nota n. 299563 del 04/09/2024	10 1631 218	16 7171 586	2/21	€ 11,90 € 5.333,86 € 435,87	€ 1,19 € 533,39 € 43,58	€ 6.359,79

20	VECELLIO SALTO Edoardo	268835 del 30/07/2024 con nota n. 299563 del 04/09/2024	10 1631 218	16 7171 586	1/35	€ 3,57 € 1.600,16 € 130,76	€ 0,36 € 160,01 € 13,08	€ 1.907,94

2. **di dare atto che** a seguito della liquidazione dell'importo omnicomprensivo di cui sopra i suddetti comproprietari non avranno più nulla a pretendere per l'apprensione da parte del Comune di Bari degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse;
3. **di disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023;
5. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:

- che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione non saranno oggetto di ritenuta fiscale;

- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

- per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- dott.ssa Francesca Avesani -

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 9 settembre 2024, n. 16

Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità definitive di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "PARCO BELLAVISTA". Lotto n. 6.(Rif. Prat.: CP.105L6.22).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ESPROPRIAZIONI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

...omissis...

D E C R E T A

1. **l'avvio della procedura di liquidazione** delle sotto elencate indennità definitiva d'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto **"**Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", "PARCO BELLAVISTA", Lotto n. 6, in favore ditte catastali così come di seguito indicato:

suoli identificati al Catasto Terreni sez. di Bari al Foglio Mappale n. 44

Pos	Ditta Catastale Intestataria	Prot. n. del	p.lla	mq	Indennità totale per particella	quota di diritto	indennità pro quota	indennità accessorie del 10%	totale
4	Sciacqua Antonia del '65	Prot n. 273894 del 02-08-24 integrata con nota prot. n. 293217 del 28-08-24	152	2690	€ 21.008,90	72/1728	€ 875,37	€ 87,54	€ 962,91
4	Sciacqua Maria del '55	Prot n. 273931 del 02-08-24 integrata con nota prot. n. 293217 del 28-08-24	152	2690	€ 21.008,90	72/1728	€ 875,37	€ 87,54	€ 962,91
4	Tunzi Pasqua	Prot n. 276831 del 06-08-24 integrata con nota n. 299237 del 03-09-2024	152	2690	€ 21.008,90	54/1728	€ 656,53	€ 65,65	€ 722,18
4	Sciacqua Anna del '58	Prot n. 273881 del 02-08-24 integrata con nota prot. n. 293217 del 28-08-24	152	2690	€ 21.008,90	72/1728	€ 875,37	€ 87,54	€ 962,91

4	Sciacqua Maria del Settembre 1961	Nota prot. n. 283027 del 12/08/24 integrata con nota prot. n. 0300286 del 04/09/24	152	2690	€ 21.008,90	72/1728	€ 875,37	€ 87,54	€ 962,91
4	Tunzi Francesco	Prot n. 283607 del 13-08-24integrata con nota n. 299237 del 03-09-2024	152	2690	€ 21.008,90	54/1728	€ 656,53	€ 65,65	€ 722,18
4	Tunzi Maria	Prot n. 283601 del 13-08-24 integrata con nota n. 299237 del 03-09-2024	152	2690	€ 21.008,90	54/1728	€ 656,53	€ 65,65	€ 722,18
4	Tunzi Teresa	Prot n. 283600 del 13-08-24 integrata con nota n. 299237 del 03-09-2024	152	2690	€ 21.008,90	54/1728	€ 656,53	€ 65,65	€ 722,18
11	Cavone Domenica	Prot. n. 286232 del 19-08-24 integrata con nota n. 292059 del 27-08-2024	63	7263	€ 56.724,03	1/16	€ 3.545,25	€ 354,53	€ 3.899,78
11	Cavone Rosa	Prot. n. 286232 del 19-08-24 integrata con nota n. 292059 del 27-08-2024	63	7263	€ 56.724,03	1/16	€ 3.545,25	€ 354,53	€ 3.899,78
11	CAVONE Pietro eredi	nota prot. n. 283523 del 13-08-2024 integrata con prot. n. 296837 del 02.09.24; prot. n. 282809 del 12-08-2024 integrata con prot. n. 296837 del 02.09.24	63	7263	€ 56.724,03	1/8	€ 7.090,50	€ 709,05	€ 7.799,55
11	Pansini Angela	Prot n. 282848 del 12-08-24 integrata con nota prot. n. 295180 30.08.24	63	7263	€ 56.724,03	5/16	€ 17.726,26	€ 1.772,63	€ 19.498,89
11	Pansini Michele	Prot. n. 282844 del 12-08-24 integrata con nota prot. n. 295180 30.08.24	63	7263	€ 56.724,03	1/16	€ 3.545,25	€ 354,53	€ 3.899,78

2. **di dare atto che** a seguito della liquidazione dell'importo omnicomprensivo di cui sopra i suddetti comproprietari non avranno più nulla a pretendere per l'apprensione da parte del Comune di Bari degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse;
3. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023
5. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
   - che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione non saranno oggetto di ritenuta fiscale;
   - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
   - per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- dott.ssa Francesca Avesani -

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 9 settembre 2024, n. 17

Decreto di avvio della procedura di liquidazione della indennità dovute per l'acquisizione ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 dell'immobile censito in catasto Terreni sez. di Bari al FM 67 p.lla 1105 (già parte della p.lla 29) per un estensione complessiva pari a mq 984. Rettifica al decreto n. 10/2024.

il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

.....***''OMISSIS''. .....***

DECRETA

1. l'avvio della procedura di liquidazione in favore dei sig.ri eredi Lonigro secondo la quota a ciascuno spettante (indennità totale pari ad € 84.788,00) a titolo di indennità per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e per l'occupazione sine titulo della p.lla 1105 (già 29) del FM 67 di mq 984 sez. di Bari del Catasto, giusta nota dell'avv. Ventura prot. n. 220704 del 21.06.2024 e precisamente:

Intestatari catastali	Diritti e oneri reali	Quota di diritto in euro
ARMENISE Domenico	Proprietà per 1/60	€ 1.413,13
ARMENISE Annalisa	Proprietà per 1/60	€ 1.413,13
LUCCHESE Carmela	Proprietà per 1/60	€ 1.413,13
MERCURIO Maria Teresa	Proprietà per 63/315	€ 16.957,60
LONIGRO Serafina	Proprietà per 63/315	€ 16.957,60
LONIGRO Silvio Vincenzo	Proprietà per 1/35	€ 2.422,51
LONIGRO Anna	Proprietà per 1/35	€ 2.422,51
LONIGRO Chiara	Proprietà per 1/35	€ 2.422,51
LONIGRO Maria	Proprietà per 1/35	€ 2.422,51
LONIGRO Domenico	Proprietà per 1/35	€ **2.422,51**
PESCE Giovanni	Proprietà per 1/90	€ 942,08
PESCE Annalisa	Proprietà per 1/90	€ 942,08
LONIGRO Gaetano	Proprietà per 1/35	€ 2.422,51
LONIGRO Gaetano	Proprietà per 1/15	€ 5.652,53
LONIGRO Giuseppe	Proprietà per 1/15	€ 5.652,53
LONIGRO Tommaso	Proprietà per 1/15	€ 5.652,53
ARMENISE Olimpia	Proprietà per 1/20	€ 4.239,40
ARMENISE Carlo	Proprietà per 1/20	€ 4.239,40
PESCE Matteo	Proprietà per 2/315	€ 538,33

2. **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, ex art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

4. di avvisare, inoltre, gli aventi diritto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione saranno oggetto di ritenuta fiscale del 20%;

5. di dare atto che per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia

Il Dirigente

- dott.ssa Francesca Avesani -

COMUNE DI SECLI

Deliberazione C.C. 18 luglio 2024, n. 27

Istituzione della figura del Presidente del Consiglio Comunale. Approvazione Modifica Statuto Comunale.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 18:00, nella sala delle adunanze del comune, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei sigg.

FINAMORE Andrea	**SINDACO**	**P**
CARALLO Salvatore Alessandro	**consigliere**	**P**
CASARANO Antonio	**consigliere**	**P**
FREZZA Antonio	**Consigliere**	**P**
GRECO Alfonso	**Consigliere**	**P**
RIZZELLO Jacopo	**Consigliere**	**P**
CAFARO Marina	**Consigliere**	**P**
SCRIMIERI Luca	**Consigliere**	**P**
FAZIO Ramona	**Consigliere**	**P**
NEGRO Francesco	**Consigliere**	**A**
COLAZZO Enrico	**Consigliere**	**P**

Partecipa il Segretario Comunale, Giovanni Martellotta.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, n.267
Regolarità Tecnica Parere Favorevole Giovanni Martellotta

Il Sindaco introduce il quinto punto all'ordine del giorno.

Sottolinea come l'istituzione della figura del Presidente del Consiglio sia assolutamente facoltativa per il Comune di Seclì.

Cionostante , si è reputato utile e opportuno prevedere la possibilità di porre alla guida di tale organo una figura che possa fungere da garante per tutti, nonostante la sua probabile appartenenza alla maggioranza, e assicurare quell'imparzialità che un ruolo così importante richiede.

Peraltro, l'istituzione della figura non comporterà ulteriori oneri a carico dell'ente poiché, chiunque sarà eletto, se espressione del gruppo di maggioranza, rinuncerà a percepire la prevista indennità.

La Consigliera Fazio, a nome del gruppo di minoranza, preannuncia il voto contrario al provvedimento per le motivazioni che di seguito si riportano testualmente: "In merito a questa proposta, noi siamo contrari, in quanto riteniamo che per la dimensione del nostro comune il Sindaco deve continuare a svolgere anche le funzioni di presidente del Consiglio comunale a lui assegnate dallo statuto comunale e dal relativo regolamento. Di norma sono gli amministratori che si devono adeguare ai regolamenti in vigore e non il contrario."

Interviene il Consigliere Casarano che, nell'annunciare il voto favorevole degli appartenenti al gruppo di maggioranza, sottolinea la bontà della proposta, la sua utilità e il fatto che non determinerà ulteriori costi per il Comune.

Precisa, inoltre, che anche altre realtà vicine hanno ritenuto di agire nello stesso modo e che la legge, in ogni caso, lo consente.

Esaurita la discussione, in assenza di ulteriori interventi, si procede alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- **che** l'art. 39, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 - TUEL, rubricato "Presidenza dei Consigli Comunali e Provinciali" prevede che: "*Nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la figura del presidente del consiglio.*"
- **che** il vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 28 gennaio 2011 modificato, da ultimo, con Deliberazione C.C., non prevede la figura del Presidente del Consiglio comunale e che, pertanto, le funzioni dello stesso vengono svolte dal Sindaco.

Ritenuto opportuno prevedere la possibilità dell'elezione, tra i consiglieri comunali, della figura del Presidente del Consiglio Comunale, soggetto distinto dal Sindaco, con ruolo di garanzia, a salvaguardia delle prerogative del Consiglio e dei singoli consiglieri, nonché con funzioni di rappresentatività istituzionale dell'intero Consiglio che lo elegge.

Considerato, pertanto, necessario, all'uopo, riformare il vigente Statuto comunale, prevedendo l'inserimento dell'art. 18 bis dal seguente tenore letterale:

«Il Consiglio comunale può eleggere al suo interno il Presidente del Consiglio comunale.
L'elezione avviene per scrutinio segreto e risulta eletto il consigliere che ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei componenti in carica, incluso il Sindaco. Il Presidente del Consiglio comunale, se nominato, può essere rimosso dall'incarico con votazione a maggioranza assoluta dei componenti in carica, incluso il Sindaco.
Nel caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio, se nominato, le funzioni vicarie sono esercitate dal consigliere anziano, individuato secondo quanto disposto dalla legge.
L'indennità da corrispondere al Presidente del Consiglio è quella stabilita dalle leggi in vigore che la disciplinano.
Il Presidente del Consiglio, una volta nominato, rappresenta il Consiglio Comunale e assicura il buon andamento dei lavori dello stesso, facendone osservare il regolamento.
Il presidente convoca e presiede il Consiglio Comunale, decide sulla ricevibilità dei testi presentati, per sottoporli all'esame dell'Organo ed esercita tutte le funzioni attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento, per la parte relativa alla Presidenza del Consiglio Comunale.
In particolare, il Presidente:

- ***dirige e modera le discussioni, concede la facoltà di parlare assicurando il rispetto dei tempi per la durata di ciascun intervento;***
- ***pone e precisa i termini delle proposte da discutere e da votare;***
- ***stabilisce il termine della discussione e l'ordine delle votazioni, ne accetta l'esito e ne proclama i risultati;***
- ***mantiene l'ordine nella sala consiliare;***
- ***ha facoltà di prendere la parola in ogni momento e può sospendere o chiudere la seduta per motivi d'ordine pubblico, facendone prendere nota a verbale».***

Considerato, altresì, che, al fine di armonizzare il testo dello Statuto Comunale con le modifiche apportate con il capoverso precedente, appare necessario modificare gli art. 20, comma 1 e 33 comma 1, lett. A come segue:

- aggiungendo al primo comma dell'art. 20, dopo le parole: "**Il consiglio Comunale è convocato dal Sindaco**", la seguente dicitura: "**o dal Presidente del Consiglio Comunale, ove eletto,"**
- aggiungendo al primo comma, lett. A, dell'art.33, dopo le parole: "**convocare e presiedere il Consiglio**"

la seguente dicitura: " **ove non sia stato eletto il Presidente del Consiglio Comunale**"

art. 20 attualmente in vigore:

"CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Il Consiglio Comunale è convocato dal Sindaco che stabilisce anche l'ordine del giorno della seduta.
2. Il Consiglio è convocato comunque su richiesta di un quinto dei consiglieri in carica. In questo caso l'adunanza deve essere tenuta entro venti giorni dalla data in cui è pervenuta la richiesta, con l'inserimento all'ordine del giorno delle questioni proposte .
3. In caso di urgenza la convocazione può aver luogo con un preavviso di almeno ventiquattro ore.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del Consiglio, previa diffida, provvede il Prefetto.

Art. 20 modificato:

"CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Il Consiglio Comunale è convocato dal Sindaco **o dal Presidente del Consiglio Comunale, ove eletto,** che stabilisce anche l'ordine del giorno
della seduta.
2. Il Consiglio è convocato comunque su richiesta di un quinto dei consiglieri in carica. In questo caso l'adunanza deve essere tenuta entro venti giorni dalla data in cui è pervenuta la richiesta, con l'inserimento all'ordine del giorno delle questioni proposte .
3. In caso di urgenza la convocazione può aver luogo con un preavviso di almeno ventiquattro ore.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del Consiglio, previa diffida, provvede il Prefetto.

Art. 33 attualmente in vigore

*"***ART. 33**
FUNZIONI E COMPETENZE

1. Spetta al Sindaco:

a) convocare e presiedere il Consiglio e la Giunta Comunale, fissandone l'ordine del giorno e la data delle adunanze;
b) rappresentare l'Ente anche in giudizio;
c) promuovere davanti alla autorità giudiziaria le azioni cautelari e possessorie, con nomina del difensore salvo ratifica della Giunta nella prima adunanza;
d) coordinare e dirigere la attività della Giunta e degli Assessori;
e) sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici, nonché alla esecuzione degli atti;
f) sovrintendere all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune;
g) coordinare e riorganizzare, nell'ambito dei criteri fissati con normativa regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i rispettivi responsabili, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati sul territorio, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti;
h) indire i referendum comunali;
i) sospendere cautelativamente dal servizio, nei casi previsti dal regolamento di disciplina, i dipendenti del Comune;
j) promuovere, concludere ed approvare con atto formale gli accordi di programma salvo ratifica del Consiglio Comunale qualora previsto dalla legge;
k) esercitare tutte le altre funzioni attribuitegli dalle leggi e dai regolamento;
l) provvedere alla osservanza dei regolamenti, d'intesa con gli Assessori preposti ai vari settori;
m) nominare gli Assessori e il Vicesindaco;
n) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, nominare, designare e revocare i rappresentanti del Comune

presso Enti, aziende e istituzioni. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento, ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;
o) nominare il Segretario Comunale, scegliendolo nell'apposito albo;
p) nominare i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuire gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna , secondo modalità, procedure e criteri stabiliti dai regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto della legislazione vigente in materia.

Art. 33 modificato:

"ART. 33
FUNZIONI E COMPETENZE
1. Spetta al Sindaco:
a) convocare e presiedere il Consiglio, **ove non sia stato eletto il Presidente del Consiglio Comunale**, e la Giunta Comunale, fissandone l'ordine del giorno e la data delle adunanze;
b) rappresentare l'Ente anche in giudizio;
c) promuovere davanti alla autorità giudiziaria le azioni cautelari e possessorie, con nomina del difensore salvo ratifica della Giunta nella prima adunanza;
d) coordinare e dirigere la attività della Giunta e degli Assessori;
e) sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici, nonché alla esecuzione degli atti;
f) sovrintendere all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune;
g) coordinare e riorganizzare, nell'ambito dei criteri fissati con normativa regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i rispettivi responsabili, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati sul territorio, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti;
h) indire i referendum comunali;
i) sospendere cautelativamente dal servizio, nei casi previsti dal regolamento di disciplina, i dipendenti del Comune;
j) promuovere, concludere ed approvare con atto formale gli accordi di programma salvo ratifica del Consiglio Comunale qualora previsto dalla legge;
k) esercitare tutte le altre funzioni attribuitegli dalle leggi e dai regolamento;
l) provvedere alla osservanza dei regolamenti, d'intesa con gli Assessori preposti ai vari settori;
m) nominare gli Assessori e il Vicesindaco;
n) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, nominare, designare e revocare i rappresentanti del Comune presso Enti, aziende e istituzioni. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento, ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;
o) nominare il Segretario Comunale, scegliendolo nell'apposito albo;
p) nominare i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuire gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna , secondo modalità, procedure e criteri stabiliti dai regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto della legislazione vigente in materia.

Visto l'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, rubricato "Statuti comunali e provinciali" che recita testualmente: "*Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro 30 giorni e lo Statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie".*

Ritenuto opportuno stabilire che, in attesa di apportare le opportune modifiche al vigente "*Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale*", nell'ambito delle prerogative assegnate al Presidente del Consiglio

Comunale ai sensi dell'articolo di nuova stesura approvato con il presente atto, la figura del Sindaco deve intendersi sostituita da quella del Presidente del Consiglio, ove eletto.

Preso atto dal parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs 267/2000;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti contrari sui n. 10 consiglieri presenti e votanti espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

DI MODIFICARE il vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 28 gennaio 2011 modificato, da ultimo, con Deliberazione C.C. n, prevedendo l'inserimento dell'art 18 bis del seguente tenore letterale:

«Il Consiglio comunale può eleggere al suo interno il Presidente del Consiglio comunale.
L'elezione avviene per scrutinio segreto e risulta eletto il consigliere che ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei componenti in carica, incluso il Sindaco. Il Presidente del Consiglio comunale, se nominato, può essere rimosso dall'incarico con votazione a maggioranza assoluta dei componenti in carica, incluso il Sindaco.
Nel caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio, se nominato, le funzioni vicarie sono esercitate dal consigliere anziano, individuato secondo quanto disposto dalla legge.
L'indennità da corrispondere al Presidente del Consiglio è quella stabilita dalle leggi in vigore che la disciplinano.
Il Presidente del Consiglio, una volta nominato, rappresenta il Consiglio Comunale e assicura il buon andamento dei lavori dello stesso, facendone osservare il regolamento.
Il presidente convoca e presiede il Consiglio Comunale, decide sulla ricevibilità dei testi presentati, per sottoporli all'esame dell'Organo ed esercita tutte le funzioni attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento, per la parte relativa alla Presidenza del Consiglio Comunale.
In particolare, il Presidente:

- ***dirige e modera le discussioni, concede la facoltà di parlare assicurando il rispetto dei tempi per la durata di ciascun intervento;***
- ***pone e precisa i termini delle proposte da discutere e da votare;***
- ***stabilisce il termine della discussione e l'ordine delle votazioni, ne accetta l'esito e ne proclama i risultati;***
- ***mantiene l'ordine nella sala consiliare;***
- ***ha facoltà di prendere la parola in ogni momento e può sospendere o chiudere la seduta per motivi d'ordine pubblico, facendone prendere nota a verbale».***

DI STABILIRE che, al fine di armonizzare il testo dello Statuto Comunale con le modifiche apportate con il capoverso precedente, occorre modificare gli artt. 20, comma 1 e 33, comma 1 lett. A, nel modo seguente:

Art. 20 modificato:

"CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
1. Il Consiglio Comunale è convocato dal Sindaco **o dal Presidente del Consiglio Comunale, ove eletto,** che stabilisce anche l'ordine del giorno
della seduta.
2. Il Consiglio è convocato comunque su richiesta di un quinto dei consiglieri in carica. In questo caso l'adunanza deve essere tenuta entro venti giorni dalla data in cui è pervenuta la richiesta, con l'inserimento all'ordine del giorno delle questioni proposte.

3. In caso di urgenza la convocazione può aver luogo con un preavviso di almeno ventiquattro ore.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del Consiglio, previa diffida, provvede il Prefetto.

prevedendo l'inserimento dell'art. 18 bis dal seguente tenore letterale:

«Il Consiglio comunale può eleggere al suo interno il Presidente del Consiglio comunale.

L'elezione avviene per scrutinio segreto e risulta eletto il consigliere che ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei componenti in carica, incluso il Sindaco. Il Presidente del Consiglio comunale, se nominato, può essere rimosso dall'incarico con votazione a maggioranza assoluta dei componenti in carica, incluso il Sindaco.

Nel caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio, se nominato, le funzioni vicarie sono esercitate dal consigliere anziano, individuato secondo quanto disposto dalla legge.

L'indennità da corrispondere al Presidente del Consiglio è quella stabilita dalle leggi in vigore che la disciplinano.

Il Presidente del Consiglio, una volta nominato, rappresenta il Consiglio Comunale e assicura il buon andamento dei lavori dello stesso, facendone osservare il regolamento.

Il presidente convoca e presiede il Consiglio Comunale, decide sulla ricevibilità dei testi presentati, per sottoporli all'esame dell'Organo ed esercita tutte le funzioni attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento, per la parte relativa alla Presidenza del Consiglio Comunale. In particolare, il Presidente:

- ***dirige e modera le discussioni, concede la facoltà di parlare assicurando il rispetto dei tempi per la durata di ciascun intervento;***
- ***pone e precisa i termini delle proposte da discutere e da votare;***
- ***stabilisce il termine della discussione e l'ordine delle votazioni, ne accetta l'esito e ne proclama i risultati;***
- ***mantiene l'ordine nella sala consiliare;***
- ***ha facoltà di prendere la parola in ogni momento e può sospendere o chiudere la seduta per motivi d'ordine pubblico, facendone prendere nota a verbale».***

Art. 33 modificato:

"ART. 33
FUNZIONI E COMPETENZE

1. Spetta al Sindaco:

a) convocare e presiedere il Consiglio, **ove non sia stato eletto il Presidente del Consiglio Comunale**, e la Giunta Comunale, fissandone l'ordine del giorno e la data delle adunanze;
b) rappresentare l'Ente anche in giudizio;
c) promuovere davanti alla autorità giudiziaria le azioni cautelari e possessorie, con nomina del difensore salvo ratifica della Giunta nella prima adunanza;
d) coordinare e dirigere la attività della Giunta e degli Assessori;
e) sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici, nonché alla esecuzione degli atti;
f) sovrintendere all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune;
g) coordinare e riorganizzare, nell'ambito dei criteri fissati con normativa regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i rispettivi responsabili, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati sul territorio, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti;
h) indire i referendum comunali;
i) sospendere cautelativamente dal servizio, nei casi previsti dal regolamento di disciplina, i dipendenti del Comune;
j) promuovere, concludere ed approvare con atto formale gli accordi di programma salvo ratifica del Consiglio Comunale qualora previsto dalla legge;
k) esercitare tutte le altre funzioni attribuitegli dalle leggi e dai regolamento;
l) provvedere alla osservanza dei regolamenti, d'intesa con gli Assessori preposti ai vari settori;

m) nominare gli Assessori e il Vicesindaco;
n) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, nominare, designare e revocare i rappresentanti del Comune presso Enti, aziende e istituzioni. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento, ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;
o) nominare il Segretario Comunale, scegliendolo nell'apposito albo;
p) nominare i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuire gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna , secondo modalità, procedure e criteri stabiliti dai regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto della legislazione vigente in materia.

DI PROCEDERE alla pubblicazione delle modifiche adottate, con le modalità previste dall'art. 6, comma 5, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

DI PRECISARE che, al termine delle formalità previste nel capoverso precedente, le modifiche statutarie entreranno in vigore decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del testo all'albo pretorio dell'Ente.

DI STABILIRE che, in attesa di apportare le opportune modifiche al vigente "*Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale*", nell'ambito delle prerogative assegnate al Presidente del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo di nuova stesura approvato con il presente atto, la figura del Sindaco deve intendersi sostituita da quella del Presidente del Consiglio, ove eletto.

Con separata votazione, all'unanimità dei voti favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti e votanti, viene dichiarata l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

SINDACO
(Andrea FINAMORE)

Il Segretario Comunale
(Giovanni Martellotta)

COMUNE DI SECLI'

PROVINCIA DI LECCE

STATUTO COMUNALE

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 12/9/2000

Modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 28/1/2011
Modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 18/7/2024

TITOLO I

PRINCIPI FONDAMENTALI

ART. 1
POTERI E FUNZIONI

1. Il Comune di Secli' è Ente Autonomo titolare di poteri e funzioni proprie, che esercita secondo i principi stabiliti dalle Leggi generali della Repubblica ed in conformità al presente Statuto.
2. Esercita, altresì, secondo le Leggi statali e regionali, le funzioni attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione.
3. Il Comune ha ampia potestà regolamentare, nel rispetto della Legge e dello Statuto, al fine di affermare il principio di democrazia nella gestione della Comunità amministrata.

ART. 2
TERRITORIO – GONFALONE – STEMMA

Il Comune esplica le proprie funzioni e l'attività amministrativa nell'ambito dei confini territoriali che rappresentano il limite di efficacia dei propri provvedimenti.
Promuove ogni iniziativa diretta a modificare il territorio comunale nel rispetto delle competenze trasferite alla Regione.
Denomina le borgate o le frazioni.
Ha un proprio gonfalone ed uno stemma dei quali disciplina l'uso con apposito regolamento.

ART. 3
AUTONOMIA E PARTECIPAZIONE

1. Il Comune, nell'ambito dei poteri riconosciuti dalla Costituzione, dalla legge dello Stato e dello Statuto, esercita la propria autonomia al fine di rendere effettivo il diritto e la capacità di regolamentare ed amministrare, sotto la propria responsabilità, e nell'interesse della comunità locale, che rappresenta, l'attività politica, economica e sociale, riconoscendo la partecipazione di tutti i cittadini, dei sindacati, delle altre organizzazioni sociali, a tali attività, quale condizione imprescindibile per promuovere lo sviluppo della vita democratica e la salvaguardia dei diritti di uguaglianza.
2. A tale fine, nelle materie di competenza, adotta le misure necessarie per favorire il progresso sociale, economico e culturale della Comunità.
3. Il Comune considera essenziale il concorso e la partecipazione di altri enti locali o enti pubblici esistenti sul territorio o altri organismi locali, per l'esercizio di alcune particolari funzioni in ambiti territoriali adeguati, attuando forme di decentramento, di associazione, cooperazione e collaborazione, secondo le norme della legge e dallo Statuto.

ART. 4
L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

1. L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di trasparenza ed economicità, di efficacia e di efficienza nonché di pubblicità e di massimo snellimento delle procedure, secondo modalità e termini previsti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.
2. Sono previste forme e principi idonei a rendere effettiva la partecipazione alla formazione dei provvedimenti amministrativi di interesse generale, nonché il più agevole possibile accesso alle istituzioni.
3. Ogni provvedimento amministrativo, salvo gli atti normativi e quelli a contenuto generale, deve essere motivato con l'indicazione dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che hanno portato alla relativa determinazione.

ART. 5
L'INFORMAZIONE

1. Il Comune riconosce fondamentale l'istituto dell'informazione e cura a tal fine l'istituzione di mezzi e strumenti idonei per portare a conoscenza programmi, decisioni e atti di particolare rilevanza comunale.
2. Periodicamente relaziona sulla sua attività, organizza conferenze, incontri, stabilisce altresì, rapporti permanenti con gli organi di informazione, anche audio-visivi ed istituisce forme di comunicazione che consentono all'intera Comunità locale diesprimere le proprie esigenze.
3. Attua, inoltre, forme e mezzi di partecipazione e informazione nei modi previsti dalla Legge, dallo Statuto e dal relativo Regolamento.

ART. 6
PROGRAMMAZIONE

1. Il Comune, per quanto di propria competenza, determina e definisce gli obiettivi della programmazione economico-sociale e territoriale e su questa base fissa la propria azione mediante piani generali, settoriali e progetti, ripartendo le risorse destinate alla loro specifica attuazione.
2. Assicura, nella formazione e nell'attuazione dei programmi, piani e progetti, la partecipazione dei sindacati e delle formazioni sociali, economiche e culturali operanti sul territorio.
3. Concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione, provvedendo, per quanto di competenza, alla loro specificazione ed attuazione.
4. Partecipa, nei modi e forme stabilite dalla Legge regionale, alla formazione dei piani e programmi regionali.

ART. 7
SVILUPPO ECONOMICO

1. Il Comune esercita la propria azione regolamentare ed amministrativa al fine diindirizzare e guidare lo sviluppo economico della Comunità locale.
2. Istituisce, regolamenta e coordina le attività commerciali per assicurare un razionalesistema di distribuzione sul territorio comunale ed al fine di tutelare il consumatore.

ART. 8
ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

1. Il Comune determina, per quanto di competenza e nel rispetto del piano urbanistico territoriale, una politica di assetto territoriale e di pianificazione urbanistica per realizzare un armonico sviluppo del territorio anche mediante la difesa del suolo, la prevenzione e la eliminazione di particolari fattori di inquinamento, pur salvaguardando le attività produttive locali.
2. Garantisce che l'assetto del territorio sia rivolto alla protezione della natura, della salute e delle condizioni di vita della comunità, assicurando la realizzazione di un giusto rapporto tra insediamenti umani, infrastrutture sociali, impianti industriali e commerciali.
3. Attua un rigoroso controllo del territorio urbanizzato e non urbanizzato al fine di garantire l'utilità pubblica e l'uso del suolo e del sottosuolo in armonia con la pianificazione urbanistica.
4. Organizza, all'interno del territorio, un sistema coordinato di viabilità, trasporti, circolazione e parcheggi, idoneo alle esigenze della comunità locale e che garantisca la più ampia mobilità individuale e collettiva, garantendo, anche, il superamento delle barriere architettoniche.
5. Promuove e coordina, anche d'intesa con la Provincia, la realizzazione di opere di rilevante interesse comunale nel settore economico, produttivo, commerciale, turistico, sociale, culturale e sportivo.

ART.9
SERVIZI SOCIALI

1. Il Comune, nel quadro della sicurezza sociale, eroga servizi gratuiti o a pagamento, prestazioni economiche, sia in denaro che in natura, a favore dei singoli, o di gruppi, qualunque sia il titolo in base al quale sono individuati i destinatari, anche quando si tratti di forme di assistenza a categorie predeterminate.
2. Assicura, in particolare, servizi sociali fondamentali agli anziani, ai minori, agli inabili ed invalidi.
3. Concorre ad assicurare i servizi civili fondamentali, compreso quello di protezione, con particolare riguardo all'abitazione, alla promozione culturale, ai trasporti, alle attività sportive e ricreative, all'impiego del tempo libero e al turismo sociale.
4. Concorre, per quanto non sia espressamente riservato allo Stato, alla Regione e alla Provincia, alla promozione, mantenimento e recupero dello stato di benessere fisico e psichico della popolazione del Comune.
5. Attua, secondo le modalità previste nelle Leggi regionali, un servizio di assistenza scolastica idoneo ad assicurare strutture ed a facilitare il diritto allo studio ed in particolare all'assolvimento dell'obbligo scolastico.
6. Tutela e valorizza, per quanto di propria competenza, il patrimonio storico, librario, artistico, archeologico, monumentale, anche promuovendo la partecipazione di soggetti pubblici e privati.

ART.10
LIMITI ALLE FUNZIONI

Il Comune, oltre che nei settori organici indicati nei precedenti articoli, esercita le funzioni amministrative nelle altre materie che non risultino attribuite specificamente ad altri soggetti da parte della legge statale e regionale, purchè riguardino la cura e gli interessi generali della comunità amministrata.

ART.11
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1. Il Comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, può promuovere l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha il compito di collaborare con il Consiglio Comunale in via consultiva nelle seguenti materie:
   a) ambiente,
   b) sport,
   c) tempo libero,
   d) giochi,
   e) rapporti con l'associazionismo,
   f) cultura e spettacolo,
   g) pubblica istruzione,
   h) assistenza ai giovani e agli anziani,
   i) rapporti con enti (ONLUS, ecc).
3. Le modalità di elezione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento."

TITOLO II

ORGANI E RELATIVE ATTRIBUZIONI

CAPO I

ORGANI

ART. 12
ORGANI

1. Sono organi del Comune:
   a) Il Consiglio Comunale;
   b) La Giunta Comunale;
   c) Il Sindaco.

CAPO II

IL CONSIGLIO COMUNALE

ART. 13
IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo, di programmazione, di produzione normativa e di controllo politico-amministrativo.

ART. 14
ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO

1. Spetta al Consiglio, senza possibilità di delega ad altri organi:
   a) deliberare gli statuti dell'ente e delle aziende speciali e la loro revisione;
   b) approvare i regolamenti comunali salvo quello sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di competenza della Giunta;
   c) stabilire i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
   d) formulare i programmi e le relazioni previsionali e programmatiche;
   e) approvare i piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici,
   f) approvare il bilancio annuale e pluriennale e le relative variazioni;
   g) approvare il rendiconto;
   h) approvare i piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per laloro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
   i) approvare le convenzioni con altri comuni e quelle tra il comune e la provincia, la costituzione e la modificazione di forme associative;
   j) deliberare l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
   k) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi,
   l) deliberare la partecipazione del Comune a società di capitali;
   m) affidare attività o servizi mediante convenzione;
   n) istituire e disciplinare l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
   o) stabilire gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
   p) approvare le delibere relative alla contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed all'emissione dei prestiti obbligazionari;
   q) deliberare le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
   r) deliberare gli acquisti, le alienazioni immobiliari e le relative permute; gli appalti e le concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella

ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

s) definire gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonchè la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;

t) decidere sulle condizioni di ineleggibilità, di incompatibilità e decadenza dei Consiglieri elettivi secondo le vigenti disposizioni di legge;

u) deliberare le nomine ed adottare ogni altro provvedimento di carattere amministrativo per il quale la legge stabilisca la specifica competenza del Consiglio;

v) istituire le Commissioni Consiliari, determinandone il numero e le competenze;

w) partecipare alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli Assessori.

ART. 15
ELEZIONE E DURATA

1. Il Consiglio Comunale è eletto secondo le norme stabilite dalla legge dello Stato.
2. La durata, il numero dei Consiglieri e la loro posizione giuridica sono regolate dalla legge.
3. Salvo i casi di sospensione e scioglimento, il Consiglio Comunale dura in carica sino all'elezione del nuovo, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.

ART. 16
PREROGATIVE DEI CONSIGLIERI COMUNALI

1. I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena il Consiglio adotta la relativa deliberazione.
2. Essi rappresentano il Comune senza vincolo di mandato.
3. Hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio.
4. Hanno il diritto di chiedere la convocazione del Consiglio secondo le formalità indicate dalla legge e di formulare interrogazioni, interpellanze e mozioni.
5. Hanno, inoltre, il diritto di ottenere dagli uffici del Comune, dalle aziende ed enti dipendenti dal Comune stesso, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso ed utili all'espletamento del mandato.
6. I diritti stabiliti nei precedenti commi si esercitano con le modalità ed i limiti previsti dal relativo regolamento.
7. I Consiglieri Comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio e di partecipare ai lavori delle Commissioni delle quali fanno parte.
8. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.
9. I Consiglieri si costituiscono in gruppi secondo le norme del regolamento per il funzionamento del Consiglio, hanno proprio Capogruppo il cui nominativo è comunicato in Consiglio Comunale.
10. Tra i Consiglieri proclamati eletti é Consigliere Anziano colui che ha ottenuto la maggior cifra individuale con esclusione del Sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di Sindaco, proclamati Consiglieri.
11. Le indennità dei Consiglieri sono stabilite dalla legge.

ART. 17
CESSAZIONE DELLA CARICA DI CONSIGLIERE

1. I Consiglieri Comunali cessano dalla carica, oltre che nei casi di morte e di scadenza naturale o eccezionale del mandato, per decadenza e dimissioni.
2. La decadenza di diritto dalla carica di Consigliere è disciplinata dalla Legge.
3. I consiglieri che non intervengano a tre sedute consecutive del Consiglio Comunale, senza giustificati motivi comunicati entro i due giorni lavorativi successivi alla data della seduta, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale. A tale riguardo, il Sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata daparte del Consigliere interessato, provvede, per iscritto, a comunicare allo stesso l'avvio del procedimento amministrativo. Il Consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni venti, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina ed infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del Consigliere interessato.
4. Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate al rispettivo Consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in atto non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del Consiglio.

   5. Lo scioglimento del Consiglio Comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco e della Giunta.

ART. 18
PRIMA ADUNANZA E CONVOCAZIONE

1. La prima seduta del Consiglio Comunale deve essere convocata dal Sindaco, con avviso notificato almeno 5 giorni prima, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione.
2. Nella prima seduta il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, anche in assenza di reclami, deve esaminare la condizione degli eletti e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause previste dalla legge.
3. Il Consiglio Comunale, nella prima seduta, elegge tra i propri componenti la Commissione Elettorale Comunale.
4. Il Sindaco dà comunicazione della nomina dei componenti della Giunta tra cui il Vicesindaco.

ART 18 BIS
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale può eleggere al suo interno il Presidente del Consiglio comunale.

L'elezione avviene per scrutinio segreto e risulta eletto il consigliere che ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei componenti in carica, incluso il Sindaco. Il Presidente del Consiglio comunale, se nominato, può essere rimosso dall'incarico con votazione a maggioranza assoluta dei componenti in carica, incluso il Sindaco.
Nel caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio, se nominato, le funzioni vicarie sono esercitate dal consigliere anziano, individuato secondo quanto disposto dalla legge.
L'indennità da corrispondere al Presidente del Consiglio è quella stabilita dalle leggi in vigore che la disciplinano.
Il Presidente del Consiglio, una volta nominato, rappresenta il Consiglio Comunale e assicura il buon andamento dei lavori dello stesso, facendone osservare il regolamento.
Il presidente convoca e presiede il Consiglio Comunale, decide sulla ricevibilità dei testi presentati, per sottoporli all'esame dell'Organo ed esercita tutte le funzioni attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento, per la parte relativa alla Presidenza del Consiglio Comunale.
In particolare, il Presidente:

- dirige e modera le discussioni, concede la facoltà di parlare assicurando il rispetto dei tempi per la durata di ciascun intervento;
- pone e precisa i termini delle proposte da discutere e da votare;
- stabilisce il termine della discussione e l'ordine delle votazioni, ne accetta l'esito e ne proclama i risultati;
- mantiene l'ordine nella sala consiliare;
- ha facoltà di prendere la parola in ogni momento e può sospendere o chiudere la seduta per motivi d'ordine pubblico, facendone prendere nota a verbale».

ART 19
LINEE PROGRAMMATICHE

1. Entro 120 giorni dall'insediamento del Consiglio il Sindaco, sentita la Giunta, presenta all'organo consiliare per l'approvazione le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. Ciascun Consigliere Comunale, prima dell'approvazione, ha pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche proponendo integrazioni, adeguamenti e modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti. Il documento approvato costituisce il principale atto di indirizzo dell'attività amministrativa e riferimento per l'esercizio della funzione di controllo politico-amministrativo del Consiglio.
3. Con cadenza almeno annuale, di norma entro il 30 settembre, il Consiglio provvede a verificare lo stato di attuazione del programma annuale da parte del Sindaco e dei rispettivi Assessori. E' facoltà del Consiglio Comunale provvedere ad integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.
4. Al termine del mandato politico-amministrativo, il Sindaco presenta all'organo consiliare per la discussione il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche.

ART. 20
CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Il Consiglio Comunale è convocato dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio Comunale, ove eletto, che stabilisce anche l'ordine del giorno
della seduta.
2. Il Consiglio è convocato comunque su richiesta di un quinto dei consiglieri in carica. In questo caso l'adunanza deve essere tenuta entro venti giorni dalla data in cui è
pervenuta la richiesta, con l'inserimento all'ordine del giorno delle questioni proposte .

3. In caso di urgenza la convocazione può aver luogo con un preavviso di almeno ventiquattro ore.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del Consiglio, previa diffida, provvede il Prefetto.

ART.21
ADUNANZE E DELIBERAZIONI

1. Il Consiglio Comunale non può deliberare se non interviene la metà dei Consiglieri assegnati, salvo i casi in cui sia richiesto un quorum speciale.
2. Nella seconda convocazione, che dovrà aver luogo in altro giorno, per la validità dell' adunanza è sufficiente l' intervento di almeno quattro Consiglieri oltre il Sindaco.
3. Le deliberazioni sono valide se adottate a maggioranza assoluta dei votanti, salvo i casi in cui sia richiesta una maggioranza qualificata.
4. Le adunanze consiliari sono pubbliche, salvo i casi previsti dal regolamento.
5. Le votazioni hanno luogo con voto palese, salvo i casi in cui il regolamento stabilisce la votazione segreta.
6. Il regolamento interno disciplina, per quanto non previsto nella legge e nel presente statuto, i criteri di verifica del numero legale e di calcolo della maggioranza per l'adozione delle deliberazioni.
7. Alle sedute del Consiglio Comunale partecipa di diritto il Segretario Comunale, che svolge le funzioni attribuitegli dalle Leggi, dal presente Statuto e dai Regolamenti.
8. Il bilancio di previsione dovrà essere approvato col voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune, anche in seconda convocazione.

ART 22
REGOLAMENTO INTERNO

1. Le norme relative al funzionamento del Consiglio Comunale sono contenute, per quanto non previsto nella Legge e nel presente Statuto, in un regolamento interno approvato a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune, incluso il Sindaco
2. La stessa maggioranza è richiesta per le modifiche del regolamento.

ART. 23
COMMISSIONI CONSILIARI

1. Il regolamento del Consiglio determina poteri, composizione, organizzazione, delle Commissioni Consiliari Permanenti, assicurando, in ogni caso, a tutti i Gruppi Consiliari, la rappresentanza proporzionale. Le riunioni sono pubbliche salvo i casiprevisti dal Regolamento.
2. Le Commissioni, nell'ambito delle materie di propria competenza, svolgono, in particolare, l'esame preliminare sulle proposte di regolamenti e di deliberazioni del Consiglio Comunale, nei casi stabiliti dallo Statuto.
3. Le Commissioni deliberano a maggioranza, purché sia almeno presente la metà dei componenti.
4. Il Sindaco e gli Assessori, questi ultimi per le materie delle loro singole competenze, possono partecipare, con diritto di parola e di proposta, ai lavori delle Commissioni, senza, comunque, avere diritto di voto.
5. Commissioni speciali possono, altresì, essere costituiti per svolgere inchieste sull'attività

amministrativa del Consiglio e della Giunta

6. Il Consiglio può stabilire che per determinate questioni siano attribuite alle Commissioni poteri redigenti. In tal caso la proposta, in seguito all'approvazione da parte della Commissione, viene rimessa al Consiglio che la pone in votazione solo nellasua interezza.

CAPO III

ART. 24
LA GIUNTA COMUNALE

1. La Giunta Comunale è l'organo esecutivo del Comune con competenza generale.
2. Esercita, altresì, funzioni di promozione, di iniziativa,di attuazione degli indirizzi generali.

ART. 25
ATTRIBUZIONI DELLA GIUNTA

1. Spetta in generale alla Giunta:
   a) compiere tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio o che non rientrino nelle competenze, previste dalla legge o dal presente statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;
   b) collaborare con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio;
   c) riferire annualmente al Consiglio, entro il semestre successivo, sulla propria attività e sullo stato di attuazione dei programmi;
   d) svolgere attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio;
   e) esercitare funzioni di indirizzo politico- amministrativo, di promozione, di iniziativa,di definizione degli obiettivi in ordine ai programmi da attuare;
   f) verificare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
   g) adottare le proposte al Consiglio Comunale in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo, ove non sia necessario ricorrere ad espresse interpretazioni del Consiglio comunale.
2. Nell'esercizio della attività propositiva, spetta in particolare alla Giunta:
   1. predisporre il bilancio preventivo ed il conto consuntivo da sottoporre alla approvazione del Consiglio,
   2. predisporre i programmi, i piani finanziari i programmi triennali e l'elenco annuale dei lavori pubblici, i piani territoriali ed urbanistici, i programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione e le eventuali deroghe;
   3. proporre al Consiglio:
   a) le convenzioni con altri Comuni e con la Provincia, la costituzione e la modificazione di forme associative, la organizzazione dei pubblici servizi;
   b) la istituzione e l'ordinamento dei tributi, nonché la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;
   c) la contrazione di mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio e la emissione di prestiti obbligazionari;
   d) gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permute, gli appalti e le concessioni non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che comunque non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della stessa Giunta, del Segretario o di altri funzionari.
3. Nell'esercizio della attività esecutiva spetta alla Giunta:
   a) adottare tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per la esecuzione delle deliberazioni

del Consiglio;

b) deliberare le variazioni di bilancio urgenti e disporre i prelevamenti dal fondo diriserva;
c) definire gli obiettivi, priorità, piani e direttive generali per i programmi da attuare e adottare gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
d) adottare i procedimenti di programmazione delle assunzioni nel rispetto delle norme regolamentari;
e) adottare i regolamenti sull'ordinamento dei servizi e degli uffici, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
f) determinare le aliquote dei tributi;
g) contrarre i mutui previsti in atti fondamentali del Consiglio;
h) approvare i progetti preliminari, definitivi ed esecutivi di opere pubbliche e lavori, nel rispetto del programma allegato al bilancio di previsione;
i) individuare le risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra le strutture affidate ai diversi responsabili;
j) conferire quegli incarichi professionali in cui la nomina del professionista richieda l'esercizio di una discrezionalità politica, dato il rapporto fiduciario che lega il professionista stesso all'Amministrazione Comunale;
k) nominare i membri delle commissioni per i concorsi pubblici su proposta del responsabile del servizio interessato;
l) proporre i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti e persone;
m) disporre l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni, purché non si tratti di immobili;
n) fissare la data di convocazione dei comizi per i referendum Comunale e costituire l'ufficio Comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
o) esercitare, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla Provincia, Regione o Stato quando non espressamente attribuite dalla Legge e dallo Statuto ad altro organo;
p) approvare gli accordi di contrattazione decentrata, fatta salva la materia riservata alla competenza normativa del Consiglio;
q) decidere in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che potrebbero sorgere fra gli organi gestionali dell'ente;
r) fissare, ai sensi del regolamento e degli accordi decentrati, i parametri, gli standard ed i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il Direttore Generale (ove designato) e fatte salve le competenze dei funzionari responsabili (ove designati);
s) determinare, sentito il Revisore Contabile, i misuratori ed i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione secondo principi stabiliti dal Consiglio;
t) approvare il Peg/Pro su proposta del Direttore Generale/Segretario Comunale;
u) autorizzare il Sindaco a stare in giudizio come attore o convenuto ed approvare transazioni.

ART. 26
COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, e da non più di 3 Assessori, che possono essere scelti, in percentuale non superiore ad un terzo, anche fra i cittadininon facenti parte del Consiglio ed in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità ecompatibilità alla carica di Consigliere

ART. 27
NOMINA DELLA GIUNTA

1. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vicesindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla relativa elezione.

ART. 28
ATTIVITA' E FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA

1. La Giunta Comunale esercita collegialmente le proprie funzioni.
2. Il Sindaco può delegare a ciascun assessore funzioni organicamente ordinate per materie e la responsabilità politico-amministrativa, di indirizzo e controllo e sovrintendenza del settore cui è preposto.
3. Il Sindaco attribuisce ad uno degli Assessori le funzioni di Vicesindaco, al fine di assicurare la sostituzione in caso di assenza o impedimento.
4. In mancanza del Sindaco e del Vicesindaco, svolge le relative funzioni l'Assessore più anziano di età.
5. Le attribuzioni e le funzioni di cui ai punti 2. e 3. possono essere modificate dal Sindaco.
6. La Giunta Comunale risponde del proprio operato al Consiglio Comunale e gli Assessori sono responsabili collegialmente degli atti della Giunta ed individualmente degli atti emanati nell'ambito delle rispettive competenze.
7. La procedura per la formazione delle deliberazioni della Giunta sono stabilite nel regolamento di cui al successivo comma.
8. La Giunta adotta un regolamento interno per l'esercizio delle proprie attività.

ART. 29
ADUNANZE E DELIBERAZIONI

1. La Giunta Comunale è convocata e presieduta dal Sindaco che fissa gli argomenti all'ordine del giorno della seduta.
2. Le sedute della Giunta non sono pubbliche.
3. Alle sedute della Giunta può intervenire il Revisore dei Conti.
4. Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche della determinazione adottata, salvo i casi di cui all'art. 3, comma 2, della Legge n. 241/1990.
5. Alle sedute della Giunta partecipa il Segretario Comunale, che svolge le funzioni attribuitegli dalle Leggi, dal presente Statuto e dai Regolamenti.
6. Il Segretario Comunale cura, altresì, la verbalizzazione delle sedute.

ART. 30
DURATA IN CARICA

20. La Giunta ed il Sindaco rimangono in carica, in ogni caso, sino all'elezione della nuova Giunta e del Sindaco.

ART. 31
MOZIONE DI SFIDUCIA – REVOCA – SOSTITUZIONE

1. Il voto contrario del Consiglio ad una proposta del Sindaco o della Giunta non ne comporta le dimissioni.
2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune.
3. La mozione deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare il Sindaco.
4. La mozione viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.
5. Se la mozione viene approvata, si procede nelle forme di rito allo scioglimento del Consiglio e alla successiva nomina di un commissario ai sensi delle vigenti leggi.
6. I singoli componenti della Giunta possono essere revocati dal Sindaco che ne dà motivata comunicazione al Consiglio.

ART. 32
DECADENZA

1. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza, decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco.
2. Lo scioglimento del Consiglio Comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco e della Giunta con nomina di un commissario; altrettanto accade in caso di dimissioni del Sindaco.
3. La sospensione e la decadenza di diritto dalla carica di Assessore sono disciplinate dalla Legge

CAPO IV

IL SINDACO

ART. 33
FUNZIONI E COMPETENZE

1. 1. Spetta al Sindaco:
2. a) convocare e presiedere il Consiglio, ove non sia stato eletto il Presidente del Consiglio Comunale, e la Giunta Comunale, fissandone l'ordine del giorno e la data delle adunanze;
3. b) rappresentare l'Ente anche in giudizio;
4. c) promuovere davanti alla autorità giudiziaria le azioni cautelari e possessorie, con
5. nomina del difensore salvo ratifica della Giunta nella prima adunanza;
6. d) coordinare e dirigere la attività della Giunta e degli Assessori;
7. e) sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici, nonché alla esecuzione
8. degli atti;
9. f) sovrintendere all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate
10. al Comune;
11. g) coordinare e riorganizzare, nell'ambito dei criteri fissati con normativa regionale e
12. sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, gli orari degli esercizi
13. commerciali, dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i rispettivi responsabili, gli
14. orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati sul territorio, al fine di
15. armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli
16. utenti;
17. h) indire i referendum comunali;
18. i) sospendere cautelativamente dal servizio, nei casi previsti dal regolamento di
19. disciplina, i dipendenti del Comune;
20. j) promuovere, concludere ed approvare con atto formale gli accordi di programma
21. salvo ratifica del Consiglio Comunale qualora previsto dalla legge;
22. k) esercitare tutte le altre funzioni attribuitegli dalle leggi e dai regolamento;

l) provvedere alla osservanza dei regolamenti, d'intesa con gli Assessori preposti ai vari settori;

m) nominare gli Assessori e il Vicesindaco;

n) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, nominare, designare e revocare i rappresentanti del Comune presso Enti, aziende e istituzioni. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento, ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;

o) nominare il Segretario Comunale, scegliendolo nell'apposito albo;

p) nominare i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuire gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna , secondo modalità, procedure e criteri stabiliti dai regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto della legislazione vigente in materia.

ART. 34
ALTRE ATTRIBUZIONI

35. Il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, sovrintende:
    a) alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione ed agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica, esercitando, altresì, le funzioni relative a detti servizi;
    b) alla emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle Leggi e dai Regolamenti in materia di ordine e di sicurezza pubblica;
    c) allo svolgimento delle funzioni in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;
    d) alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il Prefetto.
36. Il Sindaco, altresì, quale Ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano la incolumità dei cittadini.
37. In caso di emergenza, connessi con il traffico e/o l'inquinamento acustico o atmosferico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verifichino particolari necessità dell'utenza, il Sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali e dei servizi pubblici localizzati nel territorio nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio.

ART.35
GIURAMENTO E DISTINTIVO

1. Il Sindaco proclamato eletto, presta giuramento dinanzi al Consiglio, nella seduta di insediamento secondo la seguente formula *"Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservare lealmente la Costituzione e le leggi dello Stato, di adempiere ai doveri del mio ufficio nell'interesse dell'amministrazione per il pubblico bene".*

2. Il distintivo del Sindaco consiste in una fascia tricolore con lo stemma della Repubblica, da portarsi a tracolla della spalla destra.

ART.36
DIMISSIONI E DECADENZA

1. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco.
2. Il Vicesindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione.
3. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di 20 giorni dalla loro presentazione al Consiglio. In tal caso si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un commissario.
4. Lo scioglimento del Consiglio Comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco e della Giunta.
5. La sospensione e la decadenza di diritto dalla carica di Sindaco sono disciplinate dalla Legge.

TITOLO III

LA PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPO I

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

ART. 37
ISTITUTI

1. Sono istituti della partecipazione:
   a) l'iniziativa popolare;
   b) gli organi di partecipazione e consultazione;
   c) il referendum consultivo;
   d) la partecipazione al procedimento amministrativo;
   e) l'azione popolare;
   f) il diritto di accesso e di informazione agli atti amministrativi.

CAPO II

INIZIATIVA POPOLARE
ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE

ART. 38
L'INIZIATIVA POPOLARE

1. Tutti i cittadini, le organizzazioni sindacali e le altre formazioni sociali, possonopresentare, nel campo dei servizi sociali, dello sviluppo economico e dell'assetto del territorio, proposte d'interventi di interesse generale.
2. Possono rivolgere, altresì, istanze e petizioni per chiedere provvedimenti o prospettare l'esigenza di comuni necessità.
3. Le proposte sono in ogni caso sottoposte all'esame del Consiglio, ove competente, entro tre mesi dalla loro presentazione, con precedenza su ogni altro argomento.
4. Le organizzazioni sindacali e le formazioni sociali possono rivolgere anche interrogazioni scritte al Consiglio comunale ed alla Giunta, a seconda della loro competenza.
5. Il regolamento del Consiglio Comunale, fermo restando quanto previsto nel precedente 3^ comma, prevede modalità e termini per la presentazione, ammissione ed esame delle proposte, delle istanze, delle petizioni e delle interrogazioni.
6. Il Comune, nei modi stabiliti dal regolamento, agevola le procedure e fornisce gli strumenti necessari per l'esercizio del diritto di partecipazione, assicurando anche l'assistenza dei competenti uffici.

ART. 39
ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE

1. Il Comune favorisce e valorizza le libere forme associative e promuove la formazione di organismi di partecipazione, al fine di consentire l'effettiva possibilità di intervenire in un procedimento amministrativo e, più in generale, nei vari momenti dell'attività amministrativa.
2. Tali organismi, sia direttamente che attraverso i loro rappresentanti, concorrono in particolare nella gestione dei servizi pubblici a domanda individuale, nonché dei servizi gratuiti per legge e di quelli finalizzati al recupero ed al reinserimento sociale.
3. Il Comune può deliberare la consultazione di particolari categorie o settori della comunità locale su provvedimenti sia di loro interesse sia di interesse generale, riguardanti i programmi ed i piani.
4. Il regolamento stabilisce modalità e termini per l'esercizio di tali istituti.

CAPO III

REFERENDUM CONSULTIVO

ART. 40
IL REFERENDUM CONSULTIVO

1. Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, può deliberare l'indizione di referendum consultivi della Comunità locale interessata a determinati provvedimenti di interesse generale ed in materie di esclusiva competenza locale, salvo i limiti di cui al successivo articolo.
2. E' indetto, altresì, referendum consultivo, su questioni interessanti l'intera comunità locale e nelle materie di cui sopra quando lo richiedano un quinto della popolazione risultante iscritta nelle liste elettorali.
3. La proposta soggetta a referendum è accolta se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto al voto e se ha ottenuto la maggioranza dei voti validi.
4. Entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati, ed in relazione all'esito degli stessi, il Consiglio Comunale è tenuto ad adottare un provvedimento avente per oggetto la proposta sottoposta a referendum.
5. Il regolamento determina le ulteriori modalità di attuazione, disciplinando anche il procedimento per la verifica della regolarità e dell'ammissibilità delle richieste di referendum.

ART. 41
LIMITI AL REFERENDUM CONSULTIVO

1. Il referendum consultivo non è ammesso per i provvedimenti amministrativi in materie tributaria e tariffaria, di finanza locale, di statuto e di regolamenti interni.
2. Non è ammesso, altresì, su atti amministrativi di esecuzione di norme legislative e regolamentari e di esecuzione delle delibere consiliari.
3. Una proposta di referendum, che non sia stata accolta, non può essere ripresentata prima di un anno.
4. Un referendum non può essere indetto prima che siano decorsi almeno dodici mesi dall'attuazione di altro precedente referendum di qualsiasi tipo, né può svolgersi in coincidenza con altra operazione di voto.

CAPO IV

PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTOAMMINISTRATIVO

ART. 42
DIRITTO DI PARTECIPAZIONE

1. Il Comune e gli Enti ed Aziende dipendenti, ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, sono tenute a comunicare, con le modalità previste dal successivo articolo, l'avvio del procedimento ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenirvi.
2. Ove parimenti non sussistano le ragioni di impedimento di cui al precedente comma la notizia dell'inizio del procedimento è comunicata, altresì, ai soggetti diversi dai suoi diretti destinatari, individuati o facilmente individuabili, qualora possa loro derivare un pregiudizio dal provvedimento.
3. Hanno facoltà di intervenire nel procedimento i soggetti portatori di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, qualora dal provvedimento possa loro derivare un pregiudizio.

ART. 43
COMUNICAZIONE

1. Il Comune e gli Enti ed Aziende dipendenti, secondo le norme previste dal regolamento, provvedono a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale, nella quale debbono essere indicati:
   a) l'oggetto del procedimento promosso;
   b) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;
   c) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.
2. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, gli elementi di cui ai precedenti commi, debbono essere resi noti mediante forme di pubblicità idonee.

ART. 44
ACCORDI – RECESSI – CONTROVERSIE

1. In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma del precedente art. 38, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, possono concludersi accordi con le modalità previste dal regolamento con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo.
2. Gli accordi di cui al presente articolo, debbono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti. Ad essi si applicano, ove diversamente previsto, i principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contrattiin quanto compatibili.
3. Gli accordi sostitutivi di provvedimenti sono soggetti ai medesimi controlli previsti per questi ultimi, secondo le modalità previste dal relativo regolamento.

4. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse l'Amministrazione può recedere unilateralmente dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato.
5. Le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi di cui al presente articolo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

ART. 45
LIMITI AL DIRITTO DI PARTECIPAZIONE

1. Le disposizioni contenute nel presente capo non si applicano nei confronti dell'attività diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione, per i quali restano ferme le particolari norme che ne regolano la formazione.
2. Dette disposizioni non si applicano, altresì, ai procedimenti tributari per i quali restano ferme le particolari norme che li regolano.
3. Per quanto non sia già direttamente stabilito dalla legge e dal presente statuto, le ulteriori norme in materia di procedimento amministrativo, di responsabili dei procedimenti e di semplificazione delle procedure sono disciplinate dal relativo regolamento.

CAPO V

AZIONE POPOLARE

ART. 46
L'AZIONE POPOLARE

1. Ciascun cittadino elettore può far valere, innanzi alle giurisdizioni amministrative, le azioni ed i ricorsi che spettino al Comune.
2. Il Giudice ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti del Comune. In caso di soccombenza, le spese sono a carico di chi ha promosso l'azione o il ricorso, ove il Comune non si sia costituito

CAPO VI

IL DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE AGLI ATTI AMMINISTRATIVI ED ALLE STRUTTURE E SERVIZI

ART. 47
DIRITTO DI ACCESSO

1. Il Comune, al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di fornirne lo svolgimento corretto ed imparziale, riconosce a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti il diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità stabilite dalla legge, dal presente statuto e dal relativo regolamento.
2. Ai fini del presente articolo è considerato documento amministrativo ogni rappresentazione grafica, foto-cinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni, formati o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.
3. Il diritto di accesso si esercita anche nei confronti degli Enti ed aziende dipendenti nonché dei concessionari di pubblici servizi.
4. Esso si esercita concretamente mediante esame ed estrazione di copie dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dalla legge, dal presente statuto e dal regolamento, previo pagamento del costo di produzione, nonché dei diritti di ricerca e di misura e fatte salve le disposizioni in materia di bollo.
5. Il Comune assicura, altresì, col relativo regolamento, alle organizzazioni di volontariatoed alle associazioni, l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'Ente.

ART. 48
LIMITI AL DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso è escluso per i documenti riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco o dei legali rappresentanti degli Enti di aziende dipendenti, che ne vieti l'esibizione in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza dei terzi, persone, gruppied imprese, garantendo, comunque, agli interessati la visione degli atti relativi ai procedimenti amministrativi, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere le loro posizioni giuridiche.
2. Il relativo regolamento individua, tra l'altro, le categorie di documenti formati dal Comune o comunque rientranti nelle proprie disponibilità sottratti all'accesso per le esigenze di cui al precedente comma.

ART. 49
DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

1. Gli atti amministrativi sono pubblici.
2. Nell'ambito dei principi generali fissati dal precedente art. 5 e di quelli contenuti nel Capo II, il regolamento comunale stabilisce le forme di pubblicità che, oltre alla pubblicazione all'albo pretorio del Comune, nei modi previsti dalla legge, ed alla notificazione ai diretti interessati, rendano effettiva la conoscenza degli atti

amministrativi di interesse generale al più ampio numero di cittadini.

3. Il Comune garantisce, comunque, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successivemodificazioni.

TITOLO IV

MODIFICHE TERRITORIALI - DECENTRAMENTO FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE

CAPO I
MODIFICHE TERITORIALI

ART. 50
MODIFICHE TERRITORIALI

1. Il Comune, nelle forme previste dalla legge regionale a norma dell'art. 117 e 133 della Costituzione, può assumere ogni iniziativa per promuovere la modifica della circoscrizione territoriale comunale e provinciale, nonché la fusione con altri Comuni contigui.

CAPO II

FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE

ART. 51
ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI

1. Il Comune, per la gestione coordinata di funzioni e servizi che non possono essere gestiti con efficienza su base comunale ovvero per la realizzazione di un'opera pubblica o per interventi, opere o programmi coinvolgenti più livelli di governo, può utilizzare, nei modi e forme previste dalla legge, i seguenti strumenti:
   a) la convenzione;
   b) il consorzio;
   c) l'unione con altro o più comuni della stessa Provincia;
   d) l'accordo di programma.

TITOLO V

ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

CAPO I
ORGANIZZAZIONE UFFICI E PERSONALE

ART. 52
PRINCIPI GENERALI AMMINISTRATIVI

1. L'attività amministrativa e regolamentare del Comune è ispirata ai principi stabiliti all'art. 4 del presente Statuto, privilegiando, in conformità al dettato normativo, la funzione di indirizzo, coordinamento e controllo, per esigenze di carattere unitario, spettante agli organi elettivi e riservando quella gestionale amministrativa alla responsabilità della sfera burocratica dirigenziale, per l'attuazione degli obiettivi secondo termini di efficienza ed efficacia dell'azione, nonché di produttività, salvo le disposizioni di cui alla legge n.488/2001.
2. Nell'azione amministrativa e nell'organizzazione del lavoro e dei servizi, fermo il rispetto dei principi fondamentali fissati dal presente statuto, nonché di buon andamento e imparzialità, il Comune assicura il diritto d'informazione, lo snellimento e semplificazione delle procedure, per il miglioramento dell'organizzazione e dei servizi.

ART. 53
ATTIVITA' NORMATIVA REGOLAMENTARE

1. Nel rispetto dei principi fissati dall'Ordinamento statale e regionale e dal presente Statuto, i regolamenti sono adottati dal Consiglio comunale, salvo quello di competenza della Giunta, ai sensi del precedente art. 14, lettera b).
2. I regolamenti sono soggetti a pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi all'esecutività della deliberazione di approvazione.
3. sono disciplinati con apposito regolamento:
    - le procedure di assunzione del personale;
    - l'organizzazione degli uffici e dei servizi, nonché la modalità di attribuzione al Segretario Generale e agli apicali UMD di responsabilità gestionali per l'attuazione degli obiettivi fissati dagli organi comunali;
    - Le modalità di funzionamento della Commissione di disciplina, ove tale normativa non sia già trattata organicamente dai contratti collettivi di cui alla legislazione vigente;
    - Le modalità per il conferimento delle collaborazioni ad alto contenuto di professionalità per il conseguimento di obiettivi determinati e con convenzioni a termine;
    - Le modalità per l'attuazione della flessibilità e mobilità all'interno dellastruttura organizzativa dell'ente.

ART.54
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

1. L'organizzazione degli uffici e dei servizi è informata a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.
2. La suddivisione organica delle funzioni di aree di attività, singole o accorpate, ferma l'esigenza di salvaguardare l'omogeneità delle attività stesse, costituisce l'obiettivo da perseguire per condurre ad unità l'indirizzo politico e l'attività burocratica, in funzioni di una maggiore capacità sia di carattere programmatorio che di gestione, garantendo, comunque, le finalità e gli obiettivi delineati dai contratti collettivi di lavoro in materia di organizzazione.
3. Il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei principi sopra delineati, deve stabilire le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento degli ufficio e dei servizi e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici, servizi e gli organi politici.
4. Il regolamento si uniforma al principio secondo cui, agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia, obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il perseguimento; ai responsabili dei servizi spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo i principi di professionalità e responsabilità.
5. La Giunta Comunale recepisce e applica i contratti collettivi decentrati e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti.
6. L'organizzazione dell'Ente è improntata ai criteri di:
   - Efficacia, efficienza ed economicità, intese quale espressione della cultura del miglior risultato e dell'attuazione dell'attività gestionale secondo il modello della gestione per obiettivi e budgeting.
   - Superamento della cultura dell'adempimento e affermazione e presidio della cultura del processo operativo, del flusso d attività, delle informazioni e del risultato finale.
   - Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale, ispirato a criteri standard di verifica sia della prestazione sia del ruolo.
   - Valutazione e misurazione della performance con valorizzazione e pubblicizzazione di tutto il ciclo di gestione, dalla definizione e assegnazione degli obiettivi alla rendicontazione dei risultati.
   - Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito e dell'effettiva utilità prestazionale, prodotta ed accertata in relazione sia agli obiettivi assegnati sia al ruolo ricoperto nell'organizzazione.
   - Valorizzazione della risorsa rappresentata dal personale dipendente, attraverso anche mirate azioni di formazione professionale, tenendo conto che della sua crescita professionale sono espressione sia la sua formazione, sia la flessibilità del suo impiego.

- Gestione del rapporto di lavoro demandata ai vertici burocratici dell'Amministrazione comunale a vario titolo identificata dal regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- Affermazione del principio di flessibilità organizzativa e di flessibilità prestazionale da parte dei dipendenti del Comune nel rispetto dell'imparzialità e della parità di trattamento.

ART. 55
SEGRETARIO COMUNALE

1. Il Segretario Comunale è nominato e revocato dal Sindaco con le modalità e criteri stabiliti dalla legge
2. Il Segretario Comunale svolge funzioni di collaborazione e assistenza giuridico - amministrativa agli organi comunali in ordine alla conformità dell'azione amministrativa all'ordinamento giuridico ed, in particolare, alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti e, ove richiesto, esprime il parere di conformità sui provvedimenti di detti organi.
3. Il Segretario Comunale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili dei servizi e ne coordina l'attività,
4. Al Segretario comunale spetta, altresì, in particolare:
   a) partecipare con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni delConsiglio e della Giunta e curarne la verbalizzazione;
   b) rogare tutti i contratti nei quali il Comune è parte ed autenticare scritture privateed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;
   c) esercitare ogni altra funzione attribuita, oltre che dal presente Statuto, dalla Legge, dai Regolamenti Comunali, o conferitagli dal Sindaco.

ART. 56
PARERI E RESPONSABILITA' DEI RESPONSABILI DI SERVIZIO

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario comunale, in relazione alle sue competenze.

I soggetti di cui al comma 1) rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi

CAPO II

SERVIZI PUBBLICI

ART. 57
FORME DI GESTIONE

1. Il Comune, per la gestione dei servizi pubblici di sua competenza e che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale, può ricorrere alle forme di gestione disciplinate dalla legge.
2. Il Consiglio Comunale, nell'ambito della legge ed in relazione alle forme di gestione individuate, regola con propri provvedimenti: l'istituzione, la partecipazione, le modalità di gestione, le finalità, gli indirizzi, l'organizzazione ed il funzionamento, approvando, ove occorra, i relativi atti costitutivi e i regolamenti e conferendo l'eventuale capitale di dotazione.

ART. 58
INDIRIZZO – VIGILANZA E CONTROLLO

1. Il Comune esercita sulle società per azioni a prevalente capitale locale, sulle aziende speciali e sulle istituzioni, poteri di indirizzo, vigilanza e controllo anche attraverso l'approvazione dei loro atti procedimentali.
2. A tal fine spetta al Consiglio Comunale:
   a) l'approvazione dello statuto delle aziende speciali;
   b) la nomina e la revoca degli amministratori delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società a partecipazione comunale anche minoritaria di spettanza dell'ente locale;
   c) la nomina e la revoca dei sindaci delle società a partecipazione comunale anche minoritaria di spettanza dell'ente locale;
   d) l'approvazione dei bilanci economici di previsione pluriennali ed annuali e le relative variazioni delle aziende speciali e delle istituzioni;
   e) l'approvazione del piano-programma comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra il Comune e l'azienda speciale;
   f) il conto consuntivo delle aziende e delle istituzioni,
   g) il bilancio di esercizio di aziende speciali ed istituzioni.
3. Nella nomina degli amministratori, di cui alla precedente lettera b) del comma 2, è assicurata, nei modi stabiliti dalla legge, la rappresentanza della minoranza consiliare.
4. Con il bilancio comunale sono approvati gli impegni relativi ai bilanci degli enti ed aziende dipendenti che costituiscono allegati al bilancio del Comune stesso.
5. I consuntivi degli enti e aziende dipendenti dal Comune sono pure allegati al conto consuntivo del Comune in sede di approvazione.

TITOLO VI

FINANZA E CONTABILITA'

ART. 59
DEMANIO E PATRIMONIO

1. I beni comunali si distinguono in beni demaniali e beni patrimoniali, disponibili e indisponibili
2. I terreni soggetti agli usi civici sono regolati dalle disposizioni delle leggi speciali che regolano la materia.

ART. 60
TRIBUTI COMUNALI

1. Nell'ambito della finanza pubblica, la Legge riconosce al Comune autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
2. Nell'ambito della Legge è riconosciuta, altresì, potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe.

ART. 61
ENTRATE DEL COMUNE

1. Le entrate del Comune sono costituite:
   a) da entrate proprie;
   b) da addizionale e compartecipazione ad imposte erariali e regionali;
   c) da tasse e diritti per servizi pubblici;
   d) da trasferimenti erariali;
   e) da trasferimenti regionali;
   f) da altre entrate proprie, anche di natura patrimoniale;
   g) da risorse per investimenti;
   h) da ulteriori eventuali entrate da prevedersi nel regolamento di contabilità;
   i) da eventuali specifici contributi per fronteggiare situazioni eccezionali.
2. Le entrate fiscali sono rivolte a finanziare i servizi pubblici necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.
3. I trasferimenti erariali devono, invece, essere rivolti a garantire i servizi locali indispensabili.

ART. 62
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

1. L'ordinamento finanziario e contabile del Comune è disciplinato dalla Legge e dal Regolamento.
2. Entro il termine fissato dal regolamento di contabilità, la Giunta predispone lo schema di bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di

bilancio pluriennale e li presenta all'organo consiliare per la relativa approvazione unitamente alla relazione del revisore e agli allegati previsti.

3. Il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione Puglia.
4. Il bilancio e gli allegati sono redatti in modo da consentire la lettura per programmi, servizi e interventi.
5. Il Consiglio Comunale, entro il termine fissato con legge o con decreto, delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi dell'annualità, dell'universalità ed integrità, veridicità, pareggio economico e finanziario.
6. I bilanci degli Enti, delle aziende ed istituzioni dipendenti dal Comune vengono discussi ed approvati contemporaneamente al bilancio e ad esso allegati.
7. Con apposito regolamento il Consiglio Comunale disciplina le norme relative alla contabilità generale.
8. I provvedimenti dei responsabili dei servizi, ove nominati, che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'attestazione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

ART. 63
RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Entro il termine fissato dal regolamento di contabilità, la Giunta Comunale deposita a disposizione dei Consiglieri Comunali la proposta di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario dell'anno precedente.
2. I risultati di gestione devono essere rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.
3. Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'adozione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.
4. Al rendiconto è allegata, altresì, la relazione del Revisore dei conti che attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.
5. Il Consiglio Comunale entro il 30 giugno delibera il rendiconto della gestione.
6. I rendiconti degli enti, aziende ed istituzioni dipendenti dal Comune vengono discussied approvati contemporaneamente al rendiconto della gestione del Comune e ad esso allegati.

ART 64
REVISORE DEI CONTI

1. Il Consiglio Comunale elegge, a maggioranza assoluta dei suoi membri un Revisore dei conti che deve essere scelto tra gli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti o tragli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti o tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri.
2. Egli dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità della stessa, è revocabile solo per inadempienza ed è rieleggibile per una sola volta.
3. Il revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'Ente.
4. Può intervenire alle riunioni di Giunta.

5. Collabora con il Consiglio nella sua funzione di indirizzo e controllo.
6. Esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza dell'amministrazione, agli adempimenti fiscali e alla tenuta della contabilità ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione. In tale relazione esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
7. Risponde della veridicità delle sue attestazioni e adempie ai suoi doveri con la diligenza del mandatario, conservando la riservatezza sui fatti e documenti di cui ha conoscenza per ragioni d'ufficio. Ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ente ne riferisce immediatamente al Consiglio.
8. Supporta gli uffici nella lettura della documentazione fiscale (bilanci, modelli UNICO, ecc) inoltrata da imprese/cittadini per la partecipazione a procedure concorsuali avviate dalla A.C., integrando in qualità di tecnico esperto le Commissioni di gara all'uopo costituite.

ART. 65
CONTROLLO DI GESTIONE

1. Il Comune verifica, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.
2. Il controllo di gestione è svolto con le modalità e la cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità.

ART. 66
CONTRATTI

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
   a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
   b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
   c) le modalità di scelta del contraente, conformi alle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base.
2. IL Comune osserva le procedure previste dalla normativa della Comunità Economica Europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

Le norme per la disciplina dei contratti, lavori e servizi, anche in economia, sono stabilite con apposito regolamento, nel rispetto delle norme statali e regionali vigenti in materia.

TITOLO VII

MODIFICAZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

ART. 67
STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE PER I TRIBUTI COMUNALI.

1. Gli Organi istituzionali o burocratici del Comune, nell'ambito delle rispettive competenze concernenti tributi comunali, a garanzia dei diritti dei soggetti obbligati, adeguano i propri atti ed i propri comportamenti ai principi fissati dalla legge n. 212 del 27 luglio 2000, in tema di "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente".
2. Per quanto compatibili, i principi indicati al comma 1, debbono essere osservati dagli Organi istituzionali o burocratici del Comune, nell'ambito delle rispettive competenze, anche per le entrate patrimoniali del Comune.

ART. 68
SANZIONI AMMINISTRATIVE

Le contravvenzioni ai regolamenti comunali e alle ordinanze sono punite con sanzioni amministrative, la cui entità è stabilita negli appositi regolamenti."

ART. 69
REVISIONE ED ABROGAZIONE DELLO STATUTO

1. La revisione dello Statuto è deliberata dal Consiglio Comunale con le stesse modalità che la legge dispone per l'approvazione.
2. La proposta di abrogazione segue la stessa procedura della proposta di revisione.
3. L'abrogazione deve essere votata contestualmente all'approvazione del nuovo Statuto ed ha efficacia dal momento dell'entrata in vigore di quest'ultimo.
4. L'iniziativa di revisione non può prevedersi se non sia trascorso un anno dall'approvazione dell'ultima revisione o dalla reiezione di una identica proposta di revisione.
5. In caso di emendamenti in eventuali sedute di approvazione dello Statuto successive alla prima nella quale non sia stato raggiunto il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri assegnati al Comune, gli stessi devono essere comunque approvati 2 volte in maniera uniforme su identico testo, con la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati

ART. 70
DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Statuto, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed affisso all'Albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi.
2. Sino all'entrata in vigore del presente Statuto continuano ad applicarsi le disposizionidel precedente Statuto.
3. Il Sindaco invia lo statuto al Ministero dell'Interno per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale degli Statuti.
4. Il presente Statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo all'affissione all'albo

pretorio.

5. Il Segretario Comunale appone in calce all'originale dello Statuto la dichiarazione della entrata in vigore.

ART. 71
ADEGUAMENTO DELLE FORME NORMATIVE COMUNALI A LEGGI SOPRAVVENUTE

1. La legislazione in materia di ordinamento dei Comuni e delle Province e di disciplina dell'esercizio delle funzioni ad esse conferite, enuncia espressamente i principi che costituiscono limite inderogabile per l'autonomia normativa del Comune.
2. L'entrata in vigore di nuove Leggi che enunciano tali principi abroga le norme statuarie con esse incompatibili.

L'adeguamento dello Statuto deve essere apportato, nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunale contenuti nella Costituzione e nelle disposizioni di Legge vigenti in materia, entro 120 giorni successivi all'entrata in vigore delle Leggi suddette

*Il presente Statuto, composto da n.**72** articoli, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 12/09/2000**,** modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 28.01.2011 e modificato, in ultimo, con Deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 18.07.2024*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Giovanni MARTELLOTTA

IL SINDACO
f.to Dott. Andrea FINAMORE

SOCIETÀ FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

Estratto decreto PROT. PMP 410/OUT del 11 settembre 2024

Realizzazione dell'HUB intermodale della stazione di Crispiano nell'ambito del progetto di investimento finanziato con fondi PNRR per la "Realizzazione di hub intermodali e riqualificazione di 20 stazioni: manutenzione straordinaria delle aree ferroviarie, adeguamento STI PMR, fermate bus e scambio gomma/ferro, recupero energetico fotovoltaico".

Decreto di rideterminazione di indennità n. 03.

Il Dott. Angelo Bonerba, in nome e per conto della società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. in qualità di RUP,

PREMESSO

Omissis

DECRETA

Art.1

Le indennità provvisorie di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione delle aree occupate in forza del Decreto di occupazione anticipata PROT. P&M 19/OUT 15/01/2024, sono complessivamente rideterminate secondo l'effettivo valore venale delle aree da espropriare, come indicato nell'allegato tecnico denominato "*Relazione Giustificativa ed Elenco Ditte*", approvato e vistato dal R.U.P., recante l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché l'indicazione delle relative indennità provvisorie di espropriazione, comprensive del valore del soprasuolo, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Le indennità provvisorie di espropriazione determinate nell'osservanza dei criteri di valutazione dettati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, tenuto conto delle caratteristiche essenziali ed effettive dei beni espropriandi, con riferimento alla situazione delle aree, nonché degli eventuali manufatti da demolire, insistenti sulle aree da occupare, regolarmente edificati ed autorizzati, rilevati in sede di immissione in possesso, nella misura indicata nell'allegato tecnico, di cui all'art. 1 del presente Decreto.

Art. 3

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'importo complessivo dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.

Art.4

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione disposta con il presente Decreto, fino alla data in cui è eseguito il Decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 45, co.1, del D.P.R. 327/2001, hanno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue:

-per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal co. 2 dell'art. 37.

-per i manufatti e le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 38, co. 1, 2 del D.P.R. 327/2001.

Art.5

L'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, co.4, del citato D.P.R. 327/2001 in misura pari al valore agricolo medio (VAM) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, è corrisposta direttamente dall'Ente espropriante nei termini previsti per il pagamento dell'indennità di espropriazione al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante, che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità, a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

Art.6

In relazione alle aree interessate dai lavori che siano state oggetto di frazionamento catastale e, segnatamente, in ragione dell'accertamento definitivo dell'estensione delle aree da espropriare, l'Autorità espropriante provvederà a disporre il pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, delle relative indennità di occupazione temporanea, degli interessi medio tempore maturati, nella misura del tasso legale, nonché delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del D.P.R. 327/2001, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità complessivamente dovute, ai sensi dell'art. 26, co. 1, del D.P.R. 327/2001.

Art.7

Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul BURP, nell'osservanza delle disposizioni contenute nel DPR 327/2001, nella L.R.P. n. 3/2005, e nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18/07/2006.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo, nei termini e con le modalità previste dal D Lgs. n. 104/2010 e s.m.e i., recante il Codice del processo amministrativo.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del DPR 327/2001, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente Decreto.

Allegati:

1. Elenco proprietari in ditta castale.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Angelo BONERBA

ELENCO DITTE
STAZIONE DI CRISPIANO - COMUNE DI CRISPIANO

Nr Ord.	DITTA	DATI CATASTALI - CATASTO TERRENI											ESPROPRIO				OCCUPAZIONE TEMPORANEA		TOTALE INDENNITÀ (€)	TOTALE INDENNITÀ (€) per Ditta
		Foglio	Particella		Subalterno	Quota	Superficie			Coltura	Classe	Reddito (€)		Superficie (mq)	Indennità (€/mq)		Totale esproprio (€)	Superficie (mq)	Totale occupazione (€)	
							Ha	a	ca			Dominicale	Agrario		per esproprio	per soprassuolo				
1	EDILCASA SOCIETA' COOPERATIVA	58	1586	ex 199	-	proprietà 1/1	-	13	75	MANDORLETO	2	3,91	3,2	0,00	0,00	0,00	0,00	225,00	1.687,50	1.687,50	**26.895,00**
			1587		-		-	0	99	MANDORLETO	2	0,28	0,23	99,00	4.455,00	2.050,00	6.505,00	0,00	0,00	6.505,00	
			1588	ex 32	-		-	55	12	SEMINATIVO	4	12,81	15,66	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	605,00	4.537,50	7.537,50	
			1589		-		-	1	67	SEMINATIVO	4	0,39	0,47	167,00	7.515,00	3.650,00	11.165,00	0,00	0,00	11.165,00	
2	C.R. COSTRUZIONI	58	1302		-	proprietà 1/1	-	47	23	ULIVETO	4	8,54	9,76	190,00	8.550,00	7.150,00	15.700,00	1.150,00	8.625,00	24.325,00	**25.315,00**
			1331		-		-	0	32	VIGNETO	3	0,38	0,3	0,00	0,00	0,00	0,00	32,00	240,00	240,00	
			1334		-			1	0	VIGNETO	3	1,19	0,93	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	750,00	750,00	
3	MAGGI Rocco	58	1346		-	proprietà 1/1	-	1	97	SEMIN ARBOR	3	0,76	0,71	0,00	0,00	0,00	0,00	197,00	1.477,50	1.477,50	**1.477,50**
TOTALE														456,00			36.370,00	2.309,00	17.317,50	53.687,50	**53.687,50**

SOCIETÀ BIO AGRI ENTERRA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto di produzione di 500 Smc/h di biometano avanzato mediante trattamento anaerobico di sottoprodotti agricoli ed agroalimentari ed effluenti zootecnici sito in Area PIP San Basilio di Mottola (TA).

Pratica n° 04361960711-06052024-1240

Suap di MOTTOLA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04361960711

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
FOGGIA	**321434**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MICHELE	**LAGIOIA**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
SNC			

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
BIO AGRI ENTERRA S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**04361960711**	**04361960711**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
FOGGIA

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	**STRADA**

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
22 KM 660.70, SS16	**SNC**	**71122**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		bioagrienterra@pec.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	**LEONE**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
ITALIA		

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
iaing@pec.iaing.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Presentazione istanza PAS per il progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di 500 Smc/h di biometano avanzato mediante trattamento anaerobico di sottoprodotti agricoli ed agroalimentari ed effluenti zootecnici.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
iaing@pec.iaing.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MOTTOLA

indirizzo pec suapmottola@pec.comune.mottola.ta.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MOTTOLA indirizzo mail suapmottola@pec.comune.mottola.ta.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MOTTOLA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MOTTOLA		**TA**	**74017**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA SAN BASILIO	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
60	**790**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
60	**789**	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
60	**826**	

sezione Censuaria (Terreni)

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
60	**877**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
94318.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto di produzione di 500 Smc/h di biometano avanzato

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Presentazione di istanza PAS per la realizzazione e costruzione di un nuovo impainto di produzione 500 Smc/h di biometano avanzato, sito in Area PIP San Basilio di Mottola, 74017. L'impianto utilizza sottoprodotti agricoli ed agroalimentari ed effluenti zootecnici.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**FRAZIONAMENTO**	**131436**	**11/08/2003**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

DPR 06 giugno 2001 n. 380 art. 17 (L) comma 3 lettera e.

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

NESSUNO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
100.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
18/04/2024	[redacted]

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230426832105	**15/04/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01230426832093	**15/04/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

LdT 06/05/24

"INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E LA PRESENTAZIONE TELEMATICA ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (art.19 legge 241/1990 e art. 3 comma 1 punto c del DPR 160/2010) :

SUAP DEL COMUNE DI MOTTOLA

DELLA PRATICA LA CUI IMMAGINE A STAMPA E' RIPORTATA NEL FILE DI SEGUITO INDICATO": [04361960711-06052024-1240]

Il/I sottoscritto/i dichiara/no di conferire al sig. **FRANCESCO LEONE**, C.F. [redacted] in qualità di **PROFESSIONISTA INCARICATO** procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica sopra indicata, allo sportello unico attività produttive competente per territorio.

Il/I sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilita' penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono cosi' rese al procuratore speciale
- di aver preso visione degli eventuali documenti informatici allegati alla pratica
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC **iaing@pec.iaing.it**

Al procuratore speciale viene conferita la facolta' di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	FIRMA AUTOGRAFA
LAGIOIA	MICHELE	[redacted]	_____

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica in file separato rispetto a quelli contenenti la copia informatica di un documento d'identita' valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' resa dal procuratore ai sensi art. 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilita' penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara :

1. Ai sensi dell'art. 46 lett. U), e art. 47 c. 3, DPR 445/2000 di agire in qualita' di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa ;
2. Che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono cosi' ricevute dai dichiaranti e che gli eventuali documenti informatici allegati alla pratica corrispondono a quanto consegnatogli dai dichiaranti.

Suap di MOTTOLA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO
Identificativo elenco nazionale SUAP: 5578

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	MOTTOLA	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5578	Ufficio Destinatario	Suap di MOTTOLA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	BIO AGRI ENTERRA S.R.L.		
Codice fiscale	04361960711		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	FG	321434	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04361960711-06052024-1240
Descrizione	Presentazione istanza PAS per il progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di 500 Smc/h di biometano avanzato mediante trattamento anaerobico di sottoprodotti agricoli ed agroalimentari ed effluenti zootecnici.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
04361960711-06052024-1240.003.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	LEONE	Nome	FRANCESCO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	iaing@pec.iaing.it	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	iaing@pec.iaing.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
04361960711-06052024-1240.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04361960711-06052024-1240.002.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
04361960711-06052024-1240.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
04361960711-06052024-1240.047.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04361960711-06052024-1240.004.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04361960711-06052024-1240.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04361960711-06052024-1240.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04361960711-06052024-1240.012.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
04361960711-06052024-1240.013.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04361960711-06052024-1240.007.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
04361960711-06052024-1240.014.PDF.P7M	Inquadramento corografico
04361960711-06052024-1240.015.PDF.P7M	Inquadramento su CTR
04361960711-06052024-1240.016.PDF.P7M	Inquadramento su ortofoto
04361960711-06052024-1240.017.PDF.P7M	Documentazione fotografica stato di fatto
04361960711-06052024-1240.018.PDF.P7M	Analisi vincolistica
04361960711-06052024-1240.019.PDF.P7M	Planimetria generale stato di fatto
04361960711-06052024-1240.020.PDF.P7M	Planimetria generale di progetto
04361960711-06052024-1240.021.PDF.P7M	Planimetria condotte idrauliche di progetto
04361960711-06052024-1240.022.PDF.P7M	Planimetria condotte matrici digestato biogas
04361960711-06052024-1240.023.PDF.P7M	P&ID stato di progetto
04361960711-06052024-1240.024.PDF.P7M	Pianta sezioni e prospetti tettoia scarico matrici e
04361960711-06052024-1240.025.PDF.P7M	Serbatoi di stoccaggio
04361960711-06052024-1240.026.PDF.P7M	Pianta prospetti e sezioni trincea stoccaggio
04361960711-06052024-1240.027.PDF.P7M	Pianta prospetti sezioni capannone stoccaggio pollina
04361960711-06052024-1240.028.PDF.P7M	Pianta prospetti sezioni tettoia impianto trattamento
04361960711-06052024-1240.029.PDF.P7M	Pianta prospetti sezioni tettoia impianto trattamento
04361960711-06052024-1240.030.PDF.P7M	Pianta e sezioni prevasca di alimentazione
04361960711-06052024-1240.031.PDF.P7M	Pianta sezioni e prospetti digestore anaerobico
04361960711-06052024-1240.032.PDF.P7M	Pianta prospetti cabina BT sala gestione e controllo e
04361960711-06052024-1240.033.PDF.P7M	Pianta e prospetti stoccaggio digestato tal quale
04361960711-06052024-1240.034.PDF.P7M	Pianta e prospetto stoccaggio frazione liquida e solida
04361960711-06052024-1240.035.PDF.P7M	Pianta sezioni gasometro
04361960711-06052024-1240.036.PDF.P7M	Pianta e sezione upgrading
04361960711-06052024-1240.037.PDF.P7M	Pianta locale caldaia
04361960711-06052024-1240.038.PDF.P7M	Piante prospetti e sezioni cogeneratore
04361960711-06052024-1240.039.PDF.P7M	Pianta prospetti sezioni cabina REMI e cabina

04361960711-06052024-1240.046.PDF.P7M	Relazione sui materiali di risulta degli scavi
04361960711-06052024-1240.040.PDF	Visura storica 789
04361960711-06052024-1240.041.PDF	Visura storica 790
04361960711-06052024-1240.042.PDF	Visura storica 826
04361960711-06052024-1240.043.PDF	Visura storica 877
04361960711-06052024-1240.044.PDF	Autorizzazione alla presentazione della PAS
04361960711-06052024-1240.045.PDF	Accettazione subentro BIo Agri Enterra
04361960711-06052024-1240.048.PDF	Elenco elaborati
04361960711-06052024-1240.049.PDF.P7M	Richiesta pareri autorità competenti
04361960711-06052024-1240.008.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
04361960711-06052024-1240.009.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
04361960711-06052024-1240.010.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04361960711-06052024-1240.011.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Leone Francesco*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. stato *Italia*
nato il [redacted]
residente in prov. stato *Italia*
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P.
con studio in *Lecce* prov. [redacted] stato *Italia*
indirizzo *Viale M. Chiatante* n. 60 C.A.P. *73100*
Iscritto all'ordine/collegio *Ordine degli Ingegneri* di *Lecce* al n. *3701*
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata *iaing@pec.iaing.it*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
X impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora

e che consistono in:

_____

–

_____

–

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

Che l'intervento interessa l'immobile sito in via 22 KM 660.70 - SS 16, snc, località Rignano Garganico Scalo, avente destinazione d'uso esistente Industriale

Censito al NCT		
Foglio	Particella	Sub
60	790,789,826,877	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0	0	0

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 94.318

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	_____PRG_____	ZONA D7 – INDUSTRIALE NUOVA ZONA E1 – AGRICOLA NORMALE	Art 2.32 Art 2.38
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 **X** **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 **X** **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 **X** valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 **X comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 **X** è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2 **X** la valutazione del progetto è stata richiesta con prot. 0013246 del 27/02/2023

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 **X** **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 **X** **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 **X** la documentazione verrà depositata prima dell'inizio dei lavori.

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso

ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 **X** **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

9.7.3 **X** la documentazione verrà depositata prima dell'inizio dei lavori.

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 **X** a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 **X** **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **X** **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **X non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 **X** **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 **X** **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 **X** **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1 **X** **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 **X** **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 **X** **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 **X** **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☐ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

21.1 **X** ai sensi dell'art.15 comma 4 del RR 26/2013, il titolare dello scarico inoltrerà alla Provincia competente apposita comunicazione, prima della realizzazione delle opere.

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
6 maggio 2024

il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di FOGGIA

Data e luogo
Conversano, 6 maggio 2024

il/i dichiaranti

Alla cortese attenzione del SUAP Comune di Mottola
Via XX Settembre snc
74017 – Mottola (TA)

OGGETTO: Richiesta di attestazione di idoneità dell'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto di produzione di 500 Smc/h di biometano avanzato mediante trattamento anaerobico di sottoprodotti agricoli ed agroalimentari ed effluenti zootecnici a farsi a nome della Società Bio Agri Enterra srl ai sensi dell'art 6 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 e dell'art 6 della Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25.

Io sottoscritto, Ing Leone Francesco, nato a [redacted] il [redacted], C.F. [redacted], residente in Lecce presso Via [redacted] n. [redacted], pec iaing@pec.iaing.it , incaricato dalla società BIO AGRI ENTERRA SRL, codice fiscale 04361960711 con sede legale a Foggia (FG) in Strada provinciale 22 km 660,70 SS16 snc, indirizzo pec bioagrienterra@pec.it , legale rappresentante Michele Lagioia, nato a Bari il 03/09/1977 e residente in Via Pietro Mascagni n.12, Bari (BA), in qualità di tecnico per la presentazione di istanza PAS all'installazione e all'esercizio dell'impianto di produzione di biometano di cui all'oggetto sito in Area PIP San Basilio di Mottola, 74017 Mottola (TA), presentata presso il SUAP del Comune di Mottola a mezzo sportello telematico www.impresainungiorno.gov.it in data 08.05.2024 e acquisita al protocollo generale n. **REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0099462 del 08/05/2024,** avente i seguenti allegati

ALLEGATI AL LINK (firmati digitalmente.p7m):

- ED.00.00 ELENCO ELABORATI
- ED.01.01 RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO
- ED.01.02 RELAZIONE SUI MATERIALI DI RISULTA DEGLI SCAVI DI FONDAZIONE
- EG.01.00 INQUADRAMENTO COROGRAFICO
- EG.01.01 INQUADRAMENTO SU CTR
- EG.01.02 INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO
- EG.01.03 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DI FATTO
- EG.01.04 ANALISI VINCOLISTICA- STRALCI DI CARTOGRAFIA TEMATICA
- -STRALCIO AREA DI INTERVENTO IN RELAZIONE AL PPTR - Componenti storico-culturali
- -STRALCIO AREA DI INTERVENTO IN RELAZIONE AL PPTR - Componenti geo-morfo-idrogeologiche
- -STRALCIO AREA DI INTERVENTO IN RELAZIONE AL PPTR - Componenti botanico-vegetazionali
- -STRALCIO AREA DI INTERVENTO IN RELAZIONE AL PPTR - Ulteriori vincoli
- -STRALCIO AREA DI INTERVENTO IN RELAZIONE AL PUTT

- -STRALCIO AREA DI INTERVENTO IN RELAZIONE AL PUTT - Ambiti territoriali estesi
- -STRALCIO AREA DI INTERVENTO IN RELAZIONE AL PAI
- -STRALCIO AREA DI INTERVENTO IN RELAZIONE AD AREE NON IDONEE
- EG.01.05 STRALCIO CATASTALE CON INDICAZIONE LOCALIZZAZIONE INTERVENTO
- EG.01.06 STRALCIO AREA DI INTERVENTO IN RELAZIONE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA
- EG.02.00 PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO
- EG.03.01 PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
- EG.03.02 PLANIMETRIA CONDOTTE IDRAULICHE DI PROGETTO
- EG.03.03 PLANIMETRIA CONDOTTE MATRICI, DIGESTATO, BIOGAS E BIOMETANO
- EG.03.04 P&ID STATO DI PROGETTO
- EG.04.01 PIANTA, SEZIONI E PROSPETTI TETTOIA SCARICO E PRETRATTAMENTO MATRICI (2)
- EG.04.02 PIANTA E SEZIONE SERBATOI STOCCAGGIO SOTTOPRODOTTI/MATRICI (4)
- EG.04.03 PIANTA PROSPETTI E SEZIONI TRINCEA STOCCAGGIO BIOMASSE (6)
- EG.04.04 PIANTA E SEZIONI CAPANNONE STOCCAGGIO POLLINA (5)
- EG.04.05 PIANTA PROSPETTI E SEZIONI TETTOIA IMPIANTO TRATTAMENTO DI ESTRAZIONE/PRESSATURA SANSA (3)
- EG.04.06 PIANTA PROSPETTI E SEZIONI TETTOIA IMPIANTO TRATTAMENTO DI ESTRAZIONE/PRESSATURA BARBABIETOLA (7)
- EG.04.07 PIANTA E SEZIONI VASCA DI OMOGENEIZZAZIONE (9)
- EG.04.08 PIANTA SEZIONI E PROSPETTI DIGESTORE ANAEROBICO (10)
- EG.04.09 PIANTA E PROSPETTI CABINA BT, SALA GESTIONE E CONTROLLO E GENERATORE DI O2 E ARIA COMPRESSA
- EG.04.10 PIANTA E PROSPETTI STOCCAGGIO DIGESTATO TAL QUALE (12)
- EG.04.11 PIANTA E PROSPETTO STOCCAGGIO FRAZIONE LIQUIDA E SOLIDA DIGESTATO SEPARATO (13-14-15)
- EG.04.12 PIANTA E SEZIONI GASOMETRO (17)
- EG.04.13 PIANTA E SEZIONI DI UPGRADING (18)
- EG.04.14 PIANTA, SEZIONI E PROSPETTI LOCALE TERMICO E TETTOIA UTILITIES (23)
- EG.04.15 PIANTE PROSPETTI E SEZIONI COGENERATORE (22)
- EG.04.16 PIANTA PROSPETTI E SEZIONI CABINA REMI E CABINA COMPRESSIONE PER IMMISSIONE IN RETE (20-21)
- ALL.1 RICHIESTA PARERE DI CONFORMITA' VV.FF.
- RELAZIONE ASSEVERAZIONE TECNICA
- PROCURA AL TECNICO INCARICATO
- ELABORATI TECNICI CONNESSIONE

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO IMPRESA ESECUTRICE E DURC
- DICHIARAZIONE DLGS 28_2011
- DICHIARAZIONE AREE NON IDONEE
- SCHEDA TECNICA IMPIANTI FONTI RINNOVABILI
- DICHIARAZIONE DM 37 DEL 2008
- DOCUMENTO IDENTITÀ TECNICO INCARICATO
- DOCUMENTO IDENTITÀ INTESTATARIO IMPIANTO
- VERSAMENTO ONERI SEGRETERIA (100,00 euro)
- N. 2 MARCHE DA BOLLO (EURO 16,00 euro CAD)
- AUTORIZZAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLA PAS
- VISURA STORICA 789
- VISURA STORICA 790
- VISURA STORICA 826
- VISURA STORICA 877
- ACCETTAZIONE SUBENTRO BIO AGRI ENTERRA
- RICHIESTA DI PARERE AUTORITÀ COMPETENTI

CHIEDE

ai sensi del comma 6 art. 6 LR n. 25 del 24 settembre 2012 e all'art 6 DLgs n. 28 del 3 marzo 2011, che il Comune rilasci attestazione dell'idoneità dell'istanza di PAS all'installazione e all'esercizio dell'impianto di produzione di biometano di cui all'oggetto.

MOTTOLA, 16.07.2024

Con osservanza
Ing. Francesco Leone

COMUNE DI MOTTOLA

SETTORE 5 GESTIONE DEL TERRITORIO
UFFICI: URBANISTICA – AGRICOLTURA – UFFICIO SUAP. – UFFICIO COMMERCIO - PROTEZIONE CIVILE UFFICIO UMA – UFFICIO CACCIA -

Piazza XX Settembre – 74017 MOTTOLA (TA)
Pec: urbanistica@pec.comune.mottola.ta.it

Mottola, 28.08.2024

Spett.le Bio Agri Enterra srl
Sede legale: Strada Provinciale 22 km 660.70, SS16 snc
71122 – Garganico Scalo (FG)

ing. LEONE Francesco
DOMICILIO ELETTRONICO:
iaing@pec.iaing.it

OGGETTO: Richiesta di attestazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 25/2012 e dell'art. 6 D.Lgs. n.28 del 3 marzo 2011 dell'idoneità dell'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) riguardante la progettazione definitiva per la realizzazione di un impianto di produzione di 500 Smc/h di biometano avanzato mediante trattamento anaerobico di sottoprodotti agricoli ed agroalimentari ed effluenti zootecnici nonché delle opere connesse e infrastrutture indispensabili a farsi presso lo stabilimento della Società Bio Agri Enterra srl sito in Area PIP San Basilio di Mottola, 74017 Mottola (TA), di cui la Società detiene la disponibilità delle aree distinte in Catasto al Foglio 60 P.lle 790, 826, 789, 877 e 878.
ID PRATICA SUAP:
04361960711-06052024-1240

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.387

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152;

VISTA la Legge Regionale del 21 ottobre 2008, n.31;

VISTO il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n.28;

VISTA la Legge Regionale del 24 settembre 2012, n. 25;

VIASTA la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

VISTO il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNEIC), predisposto dall'Italia in attuazione del regolamento UE 2018/1999

VISTO il regolamento UE 2021/1119 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021

VISTO il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n.199;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) istituito dal regolamento (UE) 2021/241;

VISTO il decreto-legge dell'11 novembre 2022, n.173;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37;

VISTO il decreto-legge del 15 maggio 2024, n.63;

VISTA l'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) inoltrata in data 08/05/2024 e acquisita al protocollo generale al n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0099462 del 08/05/2024;

VISTA la Comunicazione inviata dalla Provincia di Taranto, protocollo n. 0024905/2024 del 25/06/2024;

VISTA la Risposta alla comunicazione ricevuta dalla Provincia di Taranto, protocollo n. REP_PROV_TA_/TA-SUPRO/0160559 del 27/06/2024

VISTA la richiesta di attestazione dell'idoneità dell'istanza di PAS all'installazione e all'esercizio dell'impianto alimentato da energia rinnovabile di cui all'oggetto, acquisita al protocollo generale al n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0182186/16-07-2024

Visto il Decreto Sindacale n. 4 del 01.07.2024 *con il quale, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 18.08.2000, nr.267,* ***l'arch. Nicola D'AURIA*** *è stato individuato quale Responsabile del SETTORE 5 GESTIONE DEL TERRITORIO - URBANISTICA ED EDILIZIA SUAP – SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE – CANILE COMUNALE – SERVIZIO AGRICOLTURA - UMA E CACCIA;*

ATTESTA

che l'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) inoltrata in data 08/05/2024 e acquisita al protocollo generale n. **REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0099462 del 08/05/2024**, presentata dalla Società BIO AGRI ENTERRA srl con sede legale in Strada Provinciale 22 km 660.70, SS16 snc, costituisce idoneo titolo autorizzativo riguardante la progettazione definitiva per la realizzazione di un impianto di produzione di 500 Smc/h di biometano avanzato mediante trattamento anaerobico di sottoprodotti agricoli, agroalimentari ed effluenti zootecnici, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, fatte salve tutte le autorizzazioni previsti per legge, da ubicare presso lo stabilimento sito in Area PIP San Basilio di Mottola, 74017 Mottola (TA), sui suoli di cui la Società detiene la disponibilità delle aree distinte in Catasto al Foglio 60 P.lle 790, 826, 789, 877 e 878.

Si rilascia su richiesta di parte per gli usi consentiti.

/NC

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5
(arch. Nicola D'AURIA)
f.f. arch. Antonella CARRIERO

SOCIETÀ BRUNALE S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico della potenza massima installata pari a 4,259 MWp, potenza di immissione pari a 3,2 MW denominato "Monachella Nuova" con relative opere di connessione alla RTN nel comune di Torremaggiore (FG) in località "Monachella Nuova".

COMUNE DI TORREMAGGIORE

Diritti di segreteria € 80.00 pagati con Bolla n. _____ del _____

Allegato alla pratica edilizia/urbanistica

Pratica edilizia prot. n.

Del

PAS

del

Protocollo

Prot. 0008374/2024 A
Del 16/04/2024 ore 17:29 Class: 6. 2. 0

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S.

PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE

(ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 E SS.MM.II.– art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

***DATI DEL TITOLARE** (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome PIETRO MAURIELLO
codice fiscale

nato a prov. stato ITALIA
nato il
residente in prov. stato
Indirizzo C.A.P.

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
(eventuale)

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

della ditta / società BRUNALE SRL

codice fiscale /p. IVA 04380250714
Iscritta alla C.C.I.A.A.
di MILANO prov. MI n. 2694612

con sede in MILANO prov. MI indirizzo VIA RENATO FUCINI N.4
PEC / posta
elettronica BRUNALE@LEGALMAIL.IT C.A.P.

Telefono fisso / cellulare

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto

☐ proprietario esclusivo;

☒ rappresentante legale della Ditta o Società BRUNALE SRL;

☐ Amministratore/delegato dal Condominio sito in via _____ (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*;

☐ comproprietario con i... soggett... elencat... nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

☐ locatario/comodatario _____ a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI".

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

di presentare la PAS

b.1 ☐ **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

b.1.2 Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.2 ☐ **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.3 ☒ **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso (PARERE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DI FOGGIA)

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

☐ Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;
☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della **zona A di cui al D.M. 1444/1968**) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 20 kW**;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo **su terreni agricoli** (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla **tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003**, cioè con potenza **inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;**
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo**;

☐ Impianto **eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici**;
☐ Impianti **Biomassa**, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto **cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;**
☐ Impianti alimentati da **biomassa e biogas** con potenza **max 200 kW**;
☐ Impianti da **gas di discarica, gas residuati** con **potenza inferiore a 1 MW**;
☐ Impianti **non cogenerativi con potenza ≤ 250kW**;
☐ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** realizzati su **edifici esistenti** senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., **con potenza max 200 kW**;
☐ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** alimentati da **fonte idraulica** con **potenza inferiore a 1 MW**;
☒ **Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale superiore a 1MW e fino a 12MW, laddove localizzati in "Aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 199/2021 (art. 4 D..Lgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022)**

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località c.da Monachella Nuova – Torremaggiore(FG) interno avente destinazione d'uso esistente _____AGRICOLA____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto _____AGRICOLA

Distinto al catasto terreni:
Foglio 81 part.lle 62-62-168

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali)	Mq. CIRCA 8.000

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

f.1 ☒ **non riguardano parti comuni**
f.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
f.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza massima installata pari a 4,2588 MWp, potenza di immissione pari a 3,20 MW denominato "Monachella Nuova" con relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Torremaggiore (FG) in località "Monachella Nuova"

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:

h.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

h.2 ☐ legittimato da

h.(1-2).1

☐ titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

h.(1-2).2

☐ conforme a licenza/concessione edilizia/ permesso di costruire n. _____del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

h.(1-2).

☐ conforme ad autorizzazione edilizia n. _____ del _____

h.2.(1-2).3

☐ accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 n. _____ del _____

h.2.(1-2).4

☐ D.I.A. / S.C.I.A _____ n. _____del _____

h.2.(1-2).5

☐ C.I.L./C.I.L.A. _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).6

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).7

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica n. _____del _____

h.2.(1-2).8

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.326/03 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).9

☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85_____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).10

☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n.724/94_____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).11

☐ P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).12

☐ Primo accatastamento estremi della denuncia catastale n. _____ del _____

h.2.(1-2).13
☐ Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)
h.2.(1-2).14
☐ Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)
☒ **altro** ____non è stato necessario reperire titoli edilizi _____ n. _____ del _____

h) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

i.1 ☒ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa: DPR 380/2001

i.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

i.2.1 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e **la ricevuta di versamento** del contributo di costruzione

i.3 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

i.4 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

j.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

j.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

l.1 ☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

m.1 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI

del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 ☐ **allega** alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 ☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prot./cod. _____

m.2 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

o) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:
- **i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;**
- **la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;**
- **è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;**

- **che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.**
di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo; di **provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo**

p) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec: – *brunale@legalmail.it*

Torremaggiore, 15/04/2024 Il Dichiarante

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di TORREMAGGIORE

TABELLA B – ADEMPIMENTI PREVISTI D. LGS. 81/2008

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	——	SI	SI	SI	SI	SI

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome ARCHITETTO GIUSEPPINA VITACCHIONE
codice fiscale
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il
residente in prov. stato *ITALIA*
indirizzo C.A.F
con studio in prov. stato
indirizzo n. C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio *AARCHITETTI* di *FOGGIA* al n1065
Telefono fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- ☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovat
- ☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizz con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- ☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Altro impianto di energia elettrica _ Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale superiore a 1MW e fino a 12 MW, laddove localizzati in "Aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 199/2021 (art. 4 D..Lgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022)

e che consistono in:

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza massima installata pari a 4,2588 MWp, potenza di immissione pari a 3,20 MW denominato "Monachella Nuova" con relative opere di connessione alla RTN nel Comune di Torremaggiore (FG) in località "Monachella Nuova"

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

l'intervento interessa l'immobile sito in via /località "Monachella Nuova" – TORREMAGGIORE (FG)
avente destinazione d'uso esistente _AGRICOLA_ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto __AGRICOLA

Distinto al catasto terreni:
Foglio 81 part.lle 62-63-168

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 8.000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	**Agricola**	E	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto **LA DOCUMENTAZIONE VERRA' PRESENTATA PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI**

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☒ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica (ai sensi art. 20 D.Lgs 199/2021)**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) [redacted]

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [redacted] in data [redacted]

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI della provincia di Foggia
ARCHITETTO
GIUSEPPINA VITACCHIONE
Sezione A n°1065

Torremaggiore
il progettista
15 aprile 2024

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di TORREMAGGIORE

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

    RICHIESTA PARERE CONSORZIO DI BONIFICIA DI FOGGIA
- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Torremaggiore, 15 aprile 2024

Il/i dichiaranti

BRUNALE s.r.l.
Partita Iva: 04180250714

Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0017316/2024 del 23/07/2024 09:28:25

CONSORZIO
PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA

Protocollo Data

Area
Ingegneria

Settore
Direzione/RF

Spett.le
BRUNALE SRL
Via R. Fucini, 4/I
20133 – **MILANO** (MI)

brunale@legalmail.it

OGGETTO : **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA MASSIMA INSTALLATA PARI A 4,2588 MWP, POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 3,2 MW, DENOMINATO "MONACHELLA NUOVA" CON RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN NEL COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).** (**Ns Rif. 33/2024**).

Con riferimento al progetto sopra indicato si riscontra l'istanza prodotta da codesta Spet.le Società in data 15.04.2024, acquisita al protocollo consortile n°8931 del 17.04.2024, concernente le interferenze potenziali tra l'impianto fotovoltaico in progetto e le reti irrigue gestite da questo Consorzio.

Si premette che questo Ente, nell'ambito del proprio territorio di competenza, effettua la manutenzione della rete idrografica regionale e gestisce gli impianti di irrigazione dei comprensori irrigui Fortore e Sinistra Ofanto ed altre opere minori.

Riguardo alla rete idrografica regionale si precisa che a questo Consorzio compete di esprimere solamente un parere in ordine alla compatibilità fra le opere proposte e l'esercizio delle attività di manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua, mentre l'autorizzazione alla esecuzione delle opere eventualmente interferenti con la rete idrografica è rilasciata dalla Autorità Idraulica, ai sensi del R.D. 25.07.1904 n°523.

Per quanto attiene invece le interferenze con la rete di distribuzione irrigua e con gli acquedotti rurali è nelle competenze esclusive di questo Ente rilasciare l'autorizzazione alla esecuzione dei relativi lavori.

Inoltre per effetto della nuova Legge Regionale 13.03.2012 n°4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica" e del R. R. 1 agosto 2013 n°17 pubblicato sul BURP n°109 - Suppl. del 07.08.2013 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia" questo Consorzio è istituzionalmente preposto al rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni per l'utilizzo dei beni demaniali regionali/statali ramo bonifica.

Corso Roma, 2
71121 Foggia
Tel. 0881 785111 Fax 0881 774634
consorzio@bonificacapitanata.it www.consorzio.fg.it
Codice Fiscale 00345000715

Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0017316/2024 del 23/07/2024 09:28:25

Dall'esame della documentazione tecnica allegata alla istanza **sono emerse interferenze** degli interventi in progetto con la **rete di di distribuzione dei Distretti 2Ae 2B del Comprensorio Irriguo del Nord Fortore**, come si evidenzia negli stralci planimetrici allegati.

A riguardo si evidenzia che le aree interessate dalle condotte sono espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra, apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombri, depositi di terra e altre materie, né possono essere delimitate da recinzioni che impediscano il libero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine, a sede di viabilità permanente. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt. 1.50 per condotte fino a Φ 275 mm., mt. 2.50 per condotte da Φ 300 a Φ 500 mm. e mt. 4.50 per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm.) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt. 3.00), occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'impianto di progetto (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a Φ 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da Φ 300 a Φ 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale.

Pertanto per il superamento delle interferenze con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Parallelismi (cavidotto, strade di servizio, manufatti)

Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a Φ 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da Φ 300 a Φ 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata il cavidotto elettrico deve essere posato ad una distanza non inferiore a mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale (distanza valida anche per qualsiasi altro manufatto).

Intersezioni (elettrodotto interrato)

1) il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri sino a Φ 275 mm., non inferiore a mt. 11.50 per diametri da Φ 300 a Φ 500 mm., non inferiore a mt. 13.50 per diametri da Φ 600 a Φ 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a Φ 1200 mm. la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00, sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;
2) La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);

Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0017316/2024 del 23/07/2024 09:28:25

3) La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesta Spett.le Società, in presenza di tecnici consortili;
4) Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;
5) La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;
6) Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;
7) L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);
8) La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm.(auspicabile).

Intersezioni strade di servizio

Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1) Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;
2) La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;
3) Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento.

Sovrapposizioni

Non vi può essere compatibilità in situazioni di sovrapposizione tra i manufatti delle opere in progetto e gli impianti consortili.

Copia conforme all'originale - Protocollo In uscita n. 0017316/2024 del 23/07/2024 09:28:25

Qualora non risulti possibile rispettare le prescrizioni sopra indicate occorre richiedere **lo spostamento delle condotte interferenti;** lo spostamento sarà consentito, qualora non sussistano impedimenti di natura tecnica e/o amministrativa, a condizione che la società proponente si faccia carico dei relativi oneri di spesa, ivi compreso quelli relativi alla istituzione delle nuove servitù di acquedotto – a favore del Demanio dello Stato Ramo Bonifica – ed alla estinzione di quelle non più necessarie.

Autorizzazione all'uso dei beni demaniali

Le interferenze con gli impianti consortili necessitano, per il loro superamento, dell'utilizzo di beni intestati o asserviti al demanio pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica, pertanto deve essere richiesta specifica autorizzazione ai sensi del Regolamento Regionale n°17/2013.

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale
(dott. Francesco Santoro)

SOCIETÀ GEMSA ENERGY SOLAR S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico che produrrà energia elettrica con potenza in DC di 1,055 MWp e potenza AC pari a 0,975 MW, connesso alla rete MT di e- distribuzione Spa ed ubicato in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2021, Comune di Mesagne (BR).

Pratica n° 03838460784-03062024-1751

Comune di Mesagne

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
03838460784

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
COSENZA	**260188**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
SAVERIO	**PAGLIUSO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
GEMSA ENERGY SOLAR S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**03838460784**	**03838460784**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**COSENZA**

Comune
COSENZA

Toponimo (DUG)
PIAZZA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
EUROPA	**14**	**87100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
Oggetto della		**info.ges@pec.it**

pratica

descrizione sintetica
Procedura abilitativa per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico che produrrà energia elettrica con potenza in DC di 1,055 MWp e potenza AC pari a 0,975 MW, connesso alla rete MT di e-distribuzione Spa ed ubicato in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2021.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
info.ges@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MESAGNE

indirizzo pec suap@pec.comune.mesagne.br.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MESAGNE indirizzo mail suap@pec.comune.mesagne.br.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MESAGNE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MESAGNE		**BR**	**72023**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA APPIA	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
68	**23**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
68	**35**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
68	**38**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
68	**24**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
68	**75**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
4500.00	**13000.00**	**2.50**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
18000.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

L’intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza DC di 1,055 MW. L’installazione dei moduli fotovoltaici avverrà su inseguitori solari mono-assiali (tracker), ossia strutture di supporto ancorate al suolo tramite pali infissi e senza la necessità di opere fondali in calcestruzzo, necessarie unicamente per i basamenti dei locali tecnici. L’inseguitore mono-assiale prevede l’allineamento dei moduli in direzione nord-sud e la relativa rotazione est-ovest fino a ±55° rispetto al piano orizzontale. L’altezza minima da terra delle vele solari è prevista essere maggiore o uguale a 40 cm, mentre si prevede un’altezza massima pari a 2,30 m. Gli inverter previsti saranno conformi alla CEI 0-16 ed avranno una potenza complessiva pari a 975 kW, mentre per quanto attiene ai moduli fotovoltaici si prevede di usare moduli a 144 celle ad altissima efficienza per una potenza nominale fino a 650 W cadauno. Il piano campagna non sarà reso impermeabile, ma costantemente manutenuto affinché la presenza di erba non infici la possibilità di manutenzione o crei problemi di ombreggiamento. La viabilità interna sarà realizzata con materiale permeabile (per esempio misto granulare stabilizzato). I cavidotti necessari al collegamento dei moduli e degli inverter saranno interrati ad una profondità minima di 60 cm dal piano campagna con eventuale installazione di pozzetti di controllo opportunamente segnalati.Dal generatore fotovoltaico l’energia arriverà agli inverter di stringa, che assolveranno la funzione di controllo e comando; le linee elettriche in corrente continua verranno attestate direttamente agli ingressi degli inverter, contenenti ognuno i fusibili sezionabili, bipolari. Ogni singola protezione in continua provvederà a connettere fino a 2 stringhe in parallelo; ciascuna stringa è composta da ventotto pannelli fotovoltaici connessi tra di loro in serie. L’impianto sarà diviso in 4 sottocampi dotati di tre inverter di potenza (AC) pari a 225 kW ed un quarto di 300 kW.I singoli inverter verranno connessi al relativo Quadro di Parallelo in Bassa Tensione che sarà installato all’interno della Cabina di Campo. L’interruttore generale del suddetto quadro assolverà alla funzione di dispositivo di generatore (DDG).All’interno di ogni Quadro di parallelo BT troveranno ubicazione: i contatori di produzione UTF, i relè di isolamento ed il generale per l’alimentazione degli ausiliari. In ciascuna cabina di campo sarà installato un Trasformatore che eleverà la tensione da 800 V a 20.000 V. Le alimentazioni di tutti i circuiti ausiliari saranno alimentate a mezzo di un trasformatore 800/400V con potenza di 30 kVA previsto anch’esso nella Cabina di Campo.La protezione di interfaccia SPI e la Protezione Generale conformi alla norma tecnica CEI 0-16, il dispositivo di rincalzo ed il modem troveranno ubicazione all’interno della cabina utente. All’interno di ogni cabina di campo sarà ubicato uno scomparto MT dotato di di protezione generale.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[X] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)
_DC6041_C125935_A6800

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

d.lgs. 28/2011

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
248.77

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
03/06/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01231137864748	**28/05/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Comune di Mesagne

Identificativo elenco nazionale SUAP: 6389

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	MESAGNE	Provincia Comune Destinatario	BR
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	6389	Ufficio Destinatario	Comune di Mesagne

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	GEMSA ENERGY SOLAR S.R.L.
Codice fiscale	03838460784
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	CS 260188

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03838460784-03062024-1751
Descrizione	Procedura abilitativa per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico che produrrà energia elettrica con potenza in DC di 1,055 MWp e potenza AC pari a 0,975 MW, connesso alla rete MT di e-distribuzione Spa ed ubicato in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2021.		

Procura speciale

Procura speciale	☐

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	PAGLIUSO	Nome	SAVERIO
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	info.ges@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03838460784-03062024-1751.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
03838460784-03062024-1751.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
03838460784-03062024-1751.002.PDF	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03838460784-03062024-1751.009.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03838460784-03062024-1751.010.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03838460784-03062024-1751.003.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03838460784-03062024-1751.004.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
03838460784-03062024-1751.005.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
03838460784-03062024-1751.011.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
03838460784-03062024-1751.013.PDF	MF_MES_05_1G_00_Elenco elaborati
03838460784-03062024-1751.014.PDF	MF_MES_05_1G_01_Relazione Tecnica
03838460784-03062024-1751.015.PDF	MF_MES_05_1G_02_Relazione Tecnica di
03838460784-03062024-1751.016.PDF	MF_MES_05_1G_03_Certificato di destinazione
03838460784-03062024-1751.017.PDF	MF_MES_05_1G_04_Inquadramento su I.G.M.
03838460784-03062024-1751.018.PDF	MF_MES_05_1G_05_Inquadramento su Ortofoto
03838460784-03062024-1751.019.PDF	MF_MES_05_1G_06_Inquadramento su C.T.R.
03838460784-03062024-1751.020.PDF	MF_MES_05_1G_07_Inquadramento su Catastale
03838460784-03062024-1751.021.PDF	MF_MES_05_2V_01_Sovrapposizione con il vincolo P.
03838460784-03062024-1751.022.PDF	MF_MES_05_2V_02_Sovrapposizione con il P.P.T.R.
03838460784-03062024-1751.023.PDF	MF_MES_05_2V_03_Sovrapposizione con il PUTT_P
03838460784-03062024-1751.024.PDF	MF_MES_05_2V_04_Sovrapposizione con con AREE
03838460784-03062024-1751.025.PDF	MF_MES_05_2V_05_Idoneità area ai sensi del Decreto
03838460784-03062024-1751.026.PDF	MF_MES_05_4P_01_Layout impianto Fotovoltaico su
03838460784-03062024-1751.027.PDF	MF_MES_05_4P_02_Planimetria generale impianto
03838460784-03062024-1751.028.PDF	MF_MES_05_4P_03_Sezione stradale tipo
03838460784-03062024-1751.029.PDF	MF_MES_05_4P_04_Pianta, prospetti e sezioni cabina
03838460784-03062024-1751.030.PDF	MF_MES_05_4P_05_Pianta, prospetti e sezioni cabina
03838460784-03062024-1751.031.PDF	MF_MES_05_4P_06_Particolari costruttivi cancello di
03838460784-03062024-1751.032.PDF	MF_MES_05_4P_07_Particolari costruttivi impianto
03838460784-03062024-1751.033.PDF	MF_MES_05_4P_08_Tipologico inseguitore solare
03838460784-03062024-1751.034.PDF	MF_MES_05_5E_01_Planimetria impianto di messa a
03838460784-03062024-1751.035.PDF	MF_MES_05_5E_02_Schema unifilare
03838460784-03062024-1751.036.PDF	MF_MES_05_5E_03_Collegamenti Stringhe
03838460784-03062024-1751.037.PDF	MF_MES_05_R_01_Elenco Elaborati opere di rete
03838460784-03062024-1751.038.PDF	MF_MES_05_R_02_Relazione Tecnica descrittiva
03838460784-03062024-1751.039.PDF	MF_MES_05_R_03_Relazione di asseverazione

03838460784-03062024-1751.040.PDF	MF_MES_05_R_04_Documentazione impianto di rete
03838460784-03062024-1751.041.PDF	MF_MES_05_R_05_Particolari costruttivi
03838460784-03062024-1751.042.PDF	MF_MES_05_R_06_Ricostruzione fotografica opere di
03838460784-03062024-1751.043.PDF	MF_MES_05_R_07_Inquadramento opere di rete su
03838460784-03062024-1751.044.PDF	MF_MES_05_R_08_Inquadramento georeferenziato
03838460784-03062024-1751.045.PDF	MF_MES_05_R_09_Inquadramento opere di rete su
03838460784-03062024-1751.046.PDF	MF_MES_05_R_10_Inquadramento opere di rete su
03838460784-03062024-1751.047.PDF	MF_MES_05_R_11_Studio plano altimetrico delle
03838460784-03062024-1751.048.PDF	MF_MES_05_R_12_Sovrapposizione Opere Rete con il
03838460784-03062024-1751.049.PDF	MF_MES_05_R_13_Sovrapposizione Opere Rete con
03838460784-03062024-1751.050.PDF	MF_MES_05_R_14_Sovrapposizione Opere Rete con
03838460784-03062024-1751.051.PDF	MF_MES_05_R_15_Sovrapposizione Opere Rete con
03838460784-03062024-1751.052.PDF	MF_MES_05_R_16_Sovrapposizione Opere Rete con
03838460784-03062024-1751.053.PDF	MF_MES_05_R_17_Sovrapposizione Opere Rete con
03838460784-03062024-1751.054.PDF	MF_MES_05_R_18_Sovrapposizione Opere Rete con
03838460784-03062024-1751.055.PDF	MF_MES_05_R_19_Sovrapposizione Opere Rete con
03838460784-03062024-1751.056.PDF	MF_MES_05_R_20_Sovrapposizione Opere Rete con
03838460784-03062024-1751.057.PDF	MF_MES_05_R_21_Sovrapposizione Opere Rete con
03838460784-03062024-1751.058.PDF	MF_MES_05_R_22_Sovrapposizione Opere Rete con
03838460784-03062024-1751.059.PDF	MF_MES_05_R_23_Sovrapposizione Opere Rete con
03838460784-03062024-1751.060.PDF	MF_MES_05_R_24_Sovrapposizione Opere Rete con
03838460784-03062024-1751.061.PDF	MF_MES_05_R_25_Piano Particellare opere di rete
03838460784-03062024-1751.006.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
03838460784-03062024-1751.012.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
03838460784-03062024-1751.062.PDF	(Allegare planimetria catastale originale)
03838460784-03062024-1751.007.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03838460784-03062024-1751.008.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Data di creazione della presente ricevuta: 17/07/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Comune di Mesagne

Identificativo nazionale SUAP: 6389 - Ufficio SUAP di: MESAGNE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 17/07/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 03838460784-03062024-1751

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da PAGLIUSO SAVERIO in qualita' di ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA e relativa alla pratica 03838460784-03062024-1751.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 17/07/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 03838460784-03062024-1751 protocollo REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0132070 del 03/06/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
In riferimento alla comunicazione nota prot. ENAC-APB-18/06/2024-0089060-P, si allega dichiarazione asseverata di esclusione dall'iter di valutazione ostacoli/pericoli per la navigazione aerea.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0183004 del 17/07/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- MF-MES-05-Dichiarazione-Asseverata-ENAV.pdf.p7m (Dichiarazione asseverata di esclusione dall'iter di valutazione ostacoli/pericoli per la navigazione aerea)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**PAGLIUSO SAVERIO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA**
Domicilio elettronico:	**info.ges@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**GEMSA ENERGY SOLAR S.R.L.**
Codice fiscale:	**03838460784**
Provincia sede legale:	**COSENZA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Procedura abilitativa per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico che produrrà energia elettrica con potenza in DC di 1,055 MWp e potenza AC pari a 0,975 MW, connesso alla rete MT di e-distribuzione Spa ed ubicato in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2021.**
Codice pratica:	**03838460784-03062024-1751**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0132070 del 03/06/2024**
RESPONSABILE SUAP	

Cognome e Nome:	**CIVINO FRANCESCO**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Canonaco Jonata*
codice fiscale
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il
residente in prov. stato *ITALIA*
indirizzo n. C.A.P.
con studio in CORIGLIANO ROSSANO prov. *CS* stato *ITALIA*
indirizzo *VIA F.LLI BARSANTI* n. 12 C.A.P. *87064*
Iscritto all'ordine/collegio *ORDINE DEGLI INGEGNERI* di *COSENZA* al n. *4872*
Telefono_____ fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

_____

–

_____

–

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
«TableStart:PROMappali»«PREDFoglio»	«PREDMappale»	«PREDSub»«TableEnd:PROMappali»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____

Procedura abilitativa per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico che produrrà energia elettrica con potenza in DC di 1,055 MWp e potenza AC pari a 0,975 MW, connesso alla rete MT di e-distribuzione Spa ed ubicato in area idonea ai sensi del D.Lgs. 199/2021.

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PUG	E1	62,63
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
3 giugno 2024

il progettista
Jonata Canonaco

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Conversano, 3 giugno 2024

il dichiarante
Jonata Canonaco

SOCIETÀ PRIME REND S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di Kw 998, 78 e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Barletta in via Andria, contrada Petraro, presso il Polo Logistico di Barletta (BT).

Diritti di segreteria €_____ pagati con Bolla n._____ del _____	Allegato alla pratica edilizia/urbanistica Pratica edilizia prot. n. Del PAS _____ del _____ Protocollo _____

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S.

PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE

(ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

TICA 377373858

DATI DEL TITOLARE

Cognome e Nome **RAFFAELE DAMATO**
codice fisc[redacted]
nato a [redacted] prov. _____ stato _*IT*
nato il
residente in [redacted] prov. stato _*IT*
Indirizzo [redacted] C.A.P.
PEC / posta elettronica *raffaeledamato53@pec.it*
Telefono fisso / cellulare [redacted]

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
(eventuale)

in qualità di **AMMINISTRATORE_-LEGALE RAPPRESENTANTE_____**
della società **PRIME REND SRL**
codice fiscale /p. IVA 04469290722
Iscritta alla C.C.I.A.A. di BARI prov. _*BA* n. *318382*
con sede in BARLETTA__ prov. __*BT*____ indirizzo *VIA ANDRIA 208/A*
PEC / posta elettronica *primerend@pec.primerendd.it*__ C.A.P. *76121*
Telefono fisso / cellulare [redacted]

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto

☐ X proprietario esclusivo;

X☐ rappresentante legale della Società PRIME REND SRL;

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 X☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

b) Presentazione della PAS

di presentare la PAS

b.1 X☐ in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

b.1.2 Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

☐

X☐ Impianto solare fotovoltaico collocato **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, classificate aree idonee in quanto conformi a quanto previsto dagli artt. 9 e 9 bis della Legge 34 del 27/4/2022**;

d) Localizzazione dell'intervento

l'intervento interessa un terreno industriale sito in via Andria presso il Polo Logistico destinazione d'uso Logistica

Foglio	Particella
96	1205

Superficie terreno **Mq. 12.173**

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

f.1 X☐ **non riguardano parti comuni**
f.2

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO COLLOCATI SU AREA INDUSTRIALE

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:

h.1 X☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo AREA DESTINATA AD ATTREZZATURE LOGISTICHE PER L'AUTOTRASPORTO;

h) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

i.1 X ☐ **è a titolo gratuito**, ai sensi della normativa in vigore;

i) Tecnici incaricati

X☐ **che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**

l) Impresa esecutrice dei lavori

l.1 X☐ **che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

m) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)**

che l'intervento
X☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

n) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

o) **Avvertenze generali**

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:
- **i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;**
- **la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;**
- **è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;**
- **che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.**

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di **provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo**

p) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) **Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni**

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec:

[redacted]

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di BARLETTA

Barletta, data del deposito

IL DICHIARANTE

PRIME REND s.r.l.

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

BINETTI VINCENZO
codice fiscale [redacted]
nato a prov. stato *IT*
residente in prov. stato *IT*
[redacted] C.A.P.
con studio in [redacted] prov.BT stato *IT*
[redacted] n. C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio *degli Ingegneri* di *PROVINCIA BT* al n. 157
Telefono [redacted] fax.
MAIL [redacted]

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

Impianto solare fotovoltaico collocato **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, classificate aree idonee in quanto conformi a quanto previsto dagli artt. 9 e 9 bis della Legge 34 del 27/4/2022**;

2) Dati dell'immobile e del terreno oggetto di intervento

l'intervento interessa l'immobile sito in via Andria presso il Polo Logistico avente destinazione d'uso esistente logistiica

Terreno Censito in Catasto al

Foglio	Particella
96	1205

Superfici terreno: Mq. 12.173

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

1) terreno destinato alla logistica

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ x **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 x☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 X☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 X☐ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 x☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

e che l'intervento

7.4 x☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

8) Amianto

che le opere

8.1 ☐X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ X **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.3 ☐ x **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☐X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 x☐ **non è sottoposto a tutela**

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 x☐ **non è sottoposto a tutela**

13) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☐ x **non ricade in area tutelata**

TUTELA ECOLOGICA

14) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, al fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐X **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutel

15) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, al fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☐X **non è sottoposta a tutela**

16) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
18 ottobre 2023

il progettista
[redacted]

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di BARLETTA

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

☐X Copia fotostatica di documento di identità;
☐X Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
☐X Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete; Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione - Accettazione del preventivo
☐X Schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☐X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☐X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☐X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☐X Versamento Diritti di Segreteria

Data e luogo
Barletta, data del deposito

il/i dichiaranti

Raffaele Damato

Da: Primerend PEC <primerend@pec.primerend.it>
Inviato: venerdì 17 novembre 2023 08:42
A: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
Oggetto: ISTANZA P.A.S. PER ISTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE - TICA 377373858
Allegati: 2-Relazione per PAS n. 377373858.pdf; 3-TICA N. 377373858 DA KW 983,28.pdf; 4-SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE DOMANDA DI CONNESSIONE PRIME REND.pdf; 5-Modello inverter e trasformatore-.pdf; 5-Modello pannelli- JKM550-570N-72HL4-BDV-F1-EN.pdf; 6-Catastale area di intervento TICA 377373858 3.pdf; 6-PLANIMETRIA E SEZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO.pdf; 7-ESTRATTO PRG - AREA DI INTERVENTO.pdf; 8-DIRITTI DI SEGRETERIA PAS PER TICA N. 377373858 .pdf; 8-DIRITTI TECNICI PER PAS PER TICA 377373858.pdf; 1-DOCUMENTO DAMATO RAFFAELE.pdf; 3-Preventivo n. 377373858 accettazione del 28.09.2023.pdf; PAS PER IMPIANTO 377373858.pdf

Si allega quanto in oggetto con relativi allegati

[redacted]

Raffaele Damato

Da:	sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
Inviato:	venerdì 17 novembre 2023 10:02
A:	primerend@pec.primerend.it
Oggetto:	Protocollo: AOO.c_a669.17/11/2023.0088123 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: ISTANZA P.A.S. PER ISTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE - TICA 377373858
Allegati:	conferma.xml

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **88123** in data: **17/11/2023**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:
PINTO GIUSEPPE
sardaro michelangelo
DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA
FARANO DANIELE

SOCIETÀ PRIME REND S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di Kw 1.100,00 e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Barletta in via Andria, contrada Petraro, presso il Polo Logistico di Barletta (BT).

	Allegato alla pratica edilizia/urbanistica Pratica edilizia prot. n. «PRONumProto» Del «PRODataProto» PAS _____ del _____ Protocollo _____
Diritti di segreteria €_____ pagati con Bolla n._____ del _____	

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S.
PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE

(ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

TICA 374040463

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome RAFFAELE DAMA
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. _____ stato _IT
nato il
residente in [redacted] prov. stato _IT
Indirizzo [redacted] C.A.P.
PEC / posta elettronica [redacted]
Telefono fisso / cellulare [redacted]

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
(eventuale)

in qualità di **AMMINISTRATORE_-LEGALE RAPPRESENTANTE____**
della società **PRIME REND SRL**
codice fiscale /p. IVA 04469290722
Iscritta alla C.C.I.A.A. di BARI prov. _BA n. 318382
con sede in BARLETTA__ prov. __BT____ indirizzo VIA ANDRIA 208/A
PEC / posta elettronica primerend@pec.primerendd.it__ C.A.P. 76121
Telefono fisso / cellulare [redacted]

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto
☐ X proprietario esclusivo;
X☐ rappresentante legale della Società PRIME REND SRL;

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 X☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

b) Presentazione della PAS

di presentare la PAS

b.1 X☐ in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

b.1.2 Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

XX☐ Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi TUTTE le seguenti caratteristiche:
i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti;
ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;

X Impianto solare fotovoltaico collocato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, classificate aree idonee in quanto conformi a quanto previsto dagli artt. 9 e 9 bis della Legge 34 del 27/4/2022**;

d) Localizzazione dell'intervento

l'intervento interessa l'immobile sito in via Andria presso il Polo Logistico destinazione d'uso Logistica

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
96	1189	2, 4	F/5

Foglio	Particella

96	1211,1137, 1139,1215	

Superfici edificio		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
1.890	*1.890*	*6.00*

Superfici terreno **Mq. 6.000**

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

f.1 X☐ **non riguardano parti comuni**
f.2

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
REALIZZAZIONE DI DUE IMPIANTI FOTOVOLTAICI COLLOCATI PARTE SU SOLAIO DI UN CAPANNONE E PARTE SU AREA INDUSTRIALE

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:

h.1 X☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia PERMESSO PER COSTRUIRE N. 684/2010 DEL 15 LUGLIO 2010

h) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

i.1 X ☐ è a **titolo gratuito**, ai sensi della normativa in vigore;

i) Tecnici incaricati

X☐ **che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**

l) Impresa esecutrice dei lavori

l.1 X☐ **che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento
X☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

o) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:
- **i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;**
- **la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;**
- **è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;**
- **che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.**

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di **provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo**

p) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) **Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni**

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec: [redacted]

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di BARLETTA

Barletta, data del deposito

[redacted]CHIARANTE

[redacted] PRIME REND s.r.l.

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

BINETTI VINCENZO

codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. stato IT_____

residente in prov stato IT_____
C.A.P.
[redacted]

con studio in prov.BT _____ stato
[redacted] IT_____
Indirizzo n. _____ C.A.P.
[redacted]

Iscritto all'ordine/collegio degli Ingegneri di PROVINCIA BT al n. 157

Telefono [redacted] fax.
MAIL [redacted]

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

X☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

X Impianto solare fotovoltaico collocato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, classificate aree idonee in quanto conformi a quanto previsto dagli artt. 9 e 9 bis della Legge 34 del 27/4/2022**; e quindi su

suolo;

2) Dati dell'immobile e del terreno oggetto di intervento

l'intervento interessa l'immobile sito in via Andria presso il Polo Logistico avente destinazione d'uso esistente logistiica

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
96	1189	2, 4	F/5

Terreno Censito in Catasto al

Foglio	Particella
96	1211,1137, 1139,1215

Superfici edificio		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
1890	1890	5.00

Superfici terreno: Mq. 6.000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

1) **capannone destinato alla logistica costruito in forza del Permesso per costruire n. 0684 del 15/07/2010**
2) **terreno destinato alla logistica**

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ x **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 x☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 X☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 X☐ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 x☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

e che l'intervento

7.4 x☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

8) Amianto

che le opere

8.1 ☐X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ X **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato,** normale e precompresso ed a struttura metallica

e che l'intervento

9.3 ☐ X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☐X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area

16) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☐ **non è soggetto alla normativa citata**

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
24 ottobre 2023

il progettista

[redacted]

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

interessata dall'intervento

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 x☐ **non è sottoposto a tutela**

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 x☐ **non è sottoposto a tutela**

13) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☐ x **non ricade in area tutelata**

TUTELA ECOLOGICA

14) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐X **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutel

15) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☐X **non è sottoposta a tutela**

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

- ☐X Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐X Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐X Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete; Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione - Accettazione del preventivo
- ☐X Schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- ☐X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐X Versamento Diritti di Segreteria

Data e luogo
Barletta, data del deposito

Il/i dichiarante/i
PRIME RENO s.r.l.
L'Amministratore

Raffaele Damato

Da: Primerend PEC <primerend@pec.primerend.it>
Inviato: venerdì 17 novembre 2023 08:45
A: sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
Oggetto: ISTANZA P.A.S. PER ISTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE - TICA 374040463
Allegati: 1-DOCUMENTO DAMATO RAFFAELE.pdf; 2-Relazione per PAS n. 374040463.pdf; 3-TICA PRATICA N. 374040463.pdf; 4-SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE IMPIANTI .pdf; 5-Modello inverter e trasformatore.pdf; 5-Modello pannelli- JKM550-570N-72HL4-BDV-F1-EN.pdf; 6-estratto FG 96- PAS per TICA 374040463.pdf; 6-Planimetria e Sezione 1 1 TICA 374040463.png - OneDrive.pdf; 6-Planimetria e Sezione PAS 374040463.png - OneDrive.pdf; 6-Planimetria e Sezione_01 PAS 374040463.pdf; 7-ESTRATTO PRG - AREA DI INTERVENTO.pdf; 8-DIRITTI DI SEGRETERIA PAS PER TICA 374040463.pdf; 8-DIRITTI TECNICI PER PAS PER TICA 374040463.pdf; 3-preventivo n. 374040463 accettazione del 26.09.2023.pdf; PAS PER IMPIANTO 374040463.pdf

Si allega quanto in oggetto con relativi allegati.

[redacted]

Raffaele Damato

Da:	sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
Inviato:	venerdì 17 novembre 2023 10:05
A:	primerend@pec.primerend.it
Oggetto:	Protocollo: AOO.c_a669.17/11/2023.0088128 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: ISTANZA P.A.S. PER ISTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE - TICA 374040463
Allegati:	conferma.xml

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **88128** in data: **17/11/2023**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:
PINTO GIUSEPPE
sardaro michelangelo
DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA
FARANO DANIELE

SOCIETÀ PRIME REND S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di Kw 998, 78 e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Barletta in via Andria, contrada Petraro, presso il Polo Logistico di Barletta (BT).

	Allegato alla pratica edilizia/urbanistica Pratica edilizia prot. n. *«PRONumProto»* Del *«PRODataProto»* PAS _____ del _____ Protocollo _____
Diritti di segreteria €_____ pagati con Bolla n._____ del _____	

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S.
PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE

(ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

TICA 377420028

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome **RAFFAELE DAMATO**
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. _____ stato _*IT*
nato il
residente in prov. stato _*IT*
Indirizzo [redacted] C.A.P.
PEC / posta elettronica [redacted]
Telefono fisso / cellulare [redacted]

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
(eventuale)

in qualità di **AMMINISTRATORE_-LEGALE RAPPRESENTANTE_____**
della società **PRIME REND SRL**
codice fiscale /p. IVA 04469290722
Iscritta alla C.C.I.A.A. di BARI prov. _*BA* n. *318382*
con sede in BARLETTA__ prov. __*BT*____ indirizzo *VIA ANDRIA 208/A*
PEC / posta elettronica *primerend@pec.primerendd.it*__ C.A.P. *76121*
Telefono fisso / cellulare [redacted]

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto

☐ X proprietario esclusivo;

X☐ rappresentante legale della Società PRIME REND SRL;

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 X☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

b) Presentazione della PAS

di presentare la PAS

b.1 X☐ in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

b.1.2 Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Impianto solare fotovoltaico collocato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, classificate aree idonee in quanto conformi a quanto previsto dagli artt. 9 e 9 bis della Legge 34 del 27/4/2022;**

d) Localizzazione dell'intervento

l'intervento interessa l'immobile sito in via Andria presso il Polo Logistico destinazione d'uso Logistica

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
96	1712	1	F/3

Superficie area interessata: mq.

Foglio	Particella
96	1205,1001,1071, 1712

Superfici terreno **Mq. 15.517**

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

f.1 X☐ **non riguardano parti comuni**
f.2

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
REALIZZAZIONE DI DUE IMPIANTI FOTOVOLTAICI COLLOCATI SU AREA INDUSTRIALE DELLA POTENZA COMPLESSIVA INFERIORE AL MWP

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:

h.1 X☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia

h) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

i.1 X ☐ è **a titolo gratuito**, ai sensi della normativa in vigore;

l) Tecnici incaricati

X☐ **che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**

l) **Impresa esecutrice dei lavori**

l.1 X☐ **che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

m) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)**

che l'intervento
X☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

n) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

o) **Avvertenze generali**

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:
- **i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;**
- **la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;**
- **è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;**
- **che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.**

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di **provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo**

p) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec:

[redacted]

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di BARLETTA

Barletta, data del deposito

IL DICHIARANTE

[redacted]

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

BINETTI VINCENZO

codice fiscale [redacted]

nato a [redacted] prov. stato IT

residente in [redacted] prov stato IT C.A.P.

con studio in [redacted] prov. stato IT

Indirizzo [redacted] n. C.A.P.

[redacted] ordine/collegio degli Ingegneri di PROVINCIA BT al n. 157

Telefono [redacted] fax.

MAIL [redacted]

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

Impianto solare fotovoltaico collocato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, classificate aree idonee in quanto conformi a quanto previsto dagli artt. 9 e 9 bis della Legge 34 del 27/4/2022**;

2) Dati dell'immobile e del terreno oggetto di intervento

l'intervento interessa l'immobile sito in via Andria presso il Polo Logistico avente destinazione d'uso esistente logistiica

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
96	1712	1	F/3

Terreno Censito in Catasto al

Foglio	Particella
96	1205,1001,1071, 1712

Superfici terreno: **Mq.15.517**

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

1) terreno destinato alla logistica

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ x **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 x☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 X☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 X☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 x☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

e che l'intervento

7.4 x☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

8) Amianto

che le opere

8.1 ☐X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐X **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

e che l'intervento

9.3 ☐ X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☐X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 x☐ **non è sottoposto a tutela**

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 x☐ **non è sottoposto a tutela**

13) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☐ x **non ricade in area tutelata**

TUTELA ECOLOGICA

14) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐X **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutel

15) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☐X **non è sottoposta a tutela**

16) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
24 ottobre 2023

il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di BARLETTA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

☐X Copia fotostatica di documento di identità;
☐X Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
☐X Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete; Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione - Accettazione del preventivo
☐X Schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☐X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☐X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☐X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☐X Versamento Diritti di Segreteria

Data e luogo
Barletta, data del deposito

il/i dichiaranti
PRIME REND S

Raffaele Damato

Da:	Primerend PEC <primerend@pec.primerend.it>
Inviato:	venerdì 17 novembre 2023 08:44
A:	sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
Oggetto:	ISTANZA P.A.S. PER ISTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE - TICA 377420028
Allegati:	2-Relazione per PAS n. 377420028.pdf; 3-TICA 377420028 DA 983,28 MW.pdf; 4-SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE DOMANDA DI CONNESSIONE PRIME REND.pdf; 5-Modello inverter e trasformatore .pdf; 5-Modello pannelli- JKM550-570N-72HL4-BDV-F1-EN.pdf; 6-Catastale area di intervento Tica 377420028.pdf; 6-Planimetria e Sezione_03.pdf; 7-ESTRATTO PRG - AREA DI INTERVENTO.pdf; 8-DIRITTI DI SEGRETERIA PER PAS PER TICA 377420028 (2).pdf; 8-DIRITTI TECNICI PER PAS PER TICA 377420028 (1).pdf; 1-DOCUMENTO DAMATO RAFFAELE.pdf; 3-Preventivo n. 377420028 accettazione del 28.09.2023.pdf; PAS PER IMPIANTO 377420028.pdf

Si allega quanto in oggetto con relativi allegati

[redacted]

Raffaele Damato

Da:	sportellounicoedilizia@cert.comune.barletta.bt.it
Inviato:	venerdì 17 novembre 2023 10:03
A:	primerend@pec.primerend.it
Oggetto:	Protocollo: AOO.c_a669.17/11/2023.0088124 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: ISTANZA P.A.S. PER ISTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE - TICA 377420028
Allegati:	conferma.xml

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **88124** in data: **17/11/2023**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:
PINTO GIUSEPPE
sardaro michelangelo
DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA
FARANO DANIELE

SOCIETÀ PV ALSER S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 5.078,88 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4.720,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 319919164 LOCALITA': "COLAPINTO" CONVERSANO (BA), TURI (BA).

Modello D269 PAS (Marzo 2014) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 4

C O M U N E D I CONVERSANO
(BARI)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

P. IVA: 00812180727

P.zza XX Settembre, 25 (c.a.p. 70014) - Tel. 080 4094111
pec: protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it

Procedura Abilitativa Semplificata

Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Il sottoscritto

Cognome	Nome	Luogo di nascita
VISCONTI	ANTONIO	

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
	M	Italiana	C

Residente in

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
				FG

Telefono	Fax	e-mail (PEC)

La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica

Titolare: X Legale rappresentante: ☐ Per conto di:

Denominazione/Ragione sociale	Codice fiscale/Partita IVA
PV ALSER S.R.L.	12165140968

Sede legale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
MILANO	VIA RIPAMONTI	44	20141	MI

Iscritta alla CCIIAA di	Al numero
MILANO	MI - 2637160

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
		geom.viscontiantonio@pec.it

Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia, in quanto[1]	Data contratto	N. repertorio	Notaio

[1] Soggetti abilitati alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività :

- Proprietario dell'immobile.
- Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- Superficiario: nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
- Enfiteuta: nei limiti del contratto di enfiteusi.
- Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Titolare di servitù prediali: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Locatario: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
- Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza: con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
- Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
- Azienda erogatrice di pubblici servizi: conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
- Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo: Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...); occorre produrre copia del titolo.
- Amministratore di condominio: il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
- Assegnatario di area PEEP o PIP: conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
- Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 13 L. 47/1985): è necessario produrre atto di assenso della proprietà.
- Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare quale negli appositi spazi.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

Sull'immobile:[2]					
☐ Unità Immobiliare Urbana	☐ Intero edificio[3]	■ Area			
Sito in via/piazza		**Numero civico**		**Piano**	
LOC. Dellaira		SNC		T	
Ad uso[4]	**Codice Comune catastale**	**Sezione**	**Foglio**	**Numero**	**Subalterno**
AGRICOLO	C975		87	175	

In qualità di			
■	intestatario unico		
☐	primo intestatario di		soggetti, come da elenco allegato[5]

DENUNCIA

di dare inizio, trascorsi 30 giorni dalla presente comunicazione, all'esecuzione di opere nel suddetto immobile come da allegata relazione tecnica di asseverazione [6] a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio [7] per:

☒	**NUOVO INTERVENTO**				
	VARIANTE NON SOSTANZIALE				
	Tipo	**Numero**	**Data**	**Istanza Numero**	**Data:**
	☐ **Denuncia di inizio attività**				**del:**
	☐ **Permesso di costruire**				**del:**

In relazione a:

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici***, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale
☐	b) **Installazione di pannelli solari fotovoltaici**, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	c) **Installazione di pannelli solari termici**, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	d) **impianti geotermoelettrici** realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	e) **Installazione di impianti alimentati a biomasse** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).

[2] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[3] Omettere il subalterno e la categoria.
[4] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.
[5] Allegare il modulo "*Ulteriori soggetti intestatari dell'istanza*".
[6] Allegare il modulo "*Relazione tecnica di asseverazione"*.
[7] Allegare il modulo "*Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio"*

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

☐	f) **Installazione di impianti alimentati da gas discarica**, gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	g) **Installazione di impianto eolico** aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
☐	h) **Installazione di torri anemometriche** finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	i) **Installazione di impianti idroelettrici** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	manutenzione straordinaria per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali
☐	restauro
☐	risanamento conservativo
☐	ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A (D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso
☐	Demolizione

come da allegata relazione tecnica di asseverazione[8] a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio, consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

☐ Delega altresì per la presentazione della comunicazione di inizio lavori e fine lavori, anche per via telematica, nonché dei relativi documenti ed allegati previsti dalla normativa vigente, il professionista di seguito indicato (progettista e/o direttore lavori delle opere) :

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita

Allega	
☒	**Relazione tecnica asseverata**, a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati dal regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione;
☒	**Elaborati progettuali** a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da: a) Relazione tecnico – illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento; b) Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione; c) Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile; d) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente; e) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica P.U.T.T./P., P.A.I., P.P.T.R., Aree non idonee, Vincoli Ambientali; f) Documentazione fotografica dell'area di intervento; g) Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto);
☐	**Preventivo di connessione STMG** per opere non soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici Oppure

[8] Allegare il modulo Relazione tecnica di asseverazione.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

	Progetto Esecutivo di Connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.L.gs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse
☐	**Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici:** Copia della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge); DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi; Dichiarazione ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/08. Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari; Altri documenti da allegare nei casi specifici:
☐	**Copia del contratto di opzione sul diritto di superficie e/o atto di compravendita;**
☐	**Altri documenti e/o pareri** a) Autorizzazione paesaggistica del b) Parere Asl del d) Parere Autorità di Bacino del e) Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico del f) Altro (specificare) del
☒	Attestazione di versamento della somma di € [9], per diritti di segreteria eseguito tramite c/c/p. n.---------- a favore del COMUNE DI CONVERSANO SRV. TESORERIA Servizio Tesoreria oppure bonifico bancario al n°IBAN: , ricevuta n. del , salvo conguaglio;

MILANO	25/07/2024	PV ALSERS s.r.l.
Luogo	**Data**	**Il dichiarante[10]**

OGGETTO	**LETTERA DI TRASMISSIONE P.A.S.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 5.078,88 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4.720,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 319919164**

Ditta: **PV ALSER S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141**

Milano (MI)P.Iva 12165140968

Progettista: Geom. Antonio VISCONTI, con sede in
C.F. , P. I.V.A.: |_0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo *Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE*
del Comune di Conversano
Via XX Settembre, 25, 70014

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a , in qualità di legale rappresentante della società PV ALSER SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141, Via Ripamonti, 44 P. IVA 12165140968 con la presente invia Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) del per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 5.078,88 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4.720,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A.. - TICA N. 319919164 **.** LOCALITA': "COLAPINTO" CONVERSANO – BA, TURI - BA

DATI CATASTALI DELL'INTERVENTO:

- Foglio 87 particelle n. 175 ; (Comune di Conversano)
- Foglio 17 particella n.64 ; (Comune di Turi)
- Foglio 15 particella n.1894-1895-1891-327; (Comune di Turi)

COORDINATE:

- LATITUDINE: 40.930772° - LONGITUDINE: 17.050197° (Comune di Conversano)

- LATITUDINE: 40.922453° - LONGITUDINE: 17.041119° (Comune di Turi)

SI PRECISA CHE IL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE VERRA' REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.

L'intervento è soggetto alla procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) comunale trattandosi di un impianto con 5,07888 MW dc e come prevede la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma , che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28. L'area di impianto rientra nelle Aree Idonee ai sensi del decreto legislativo 8 Novembre 2021, n.199:
- Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo: c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici.

TRASMETTE

01. ELENCO ELABORATI
02. PIANO PARTICELLARE

1. RELAZIONE GENERALE
2. INQUADRAMENTO SU IGM
3. INDIVIDUAZIONE AREE IDONEE
4. ASSEVERAZIONI
5. PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
6. CRONOPROGRAMMA
7. RELAZIONE TECNICA
8. RILIEVO PLANOALTIMETRICO
9. LAYOUT IMPIANTO - INQUADRAMENTO SU CTR
10. LAYOUT IMPIANTO - SOVRAPPOSIZIONE SU ORTOFOTO
11. LAYOUT IMPIANTO - SOVRAPPOSIZIONE SU MAPPA CATASTALE
12. SOVRAPPOSIZIONE SU STRUMENTO URBANISTICO
13. INQUADRAMENTO SUL PIANO PAESAGGISTICO - PPTR
14. LAYOUT IMPIANTO PANNELLI E CABINE, VIABILITA' INTERNA, IMPIANTI AUSILIARI
15. RELAZIONE CALCOLO IMPIANTI ELETTRICI
16. SCHEMA UNIFILARE
17. PARTICOLARI COSTRUTTIVI:PANNELLI STRUTTURE E CAVIDOTTI
18. CABINE ELETTRICHE: PIANTA PROSPETTI
19. PARTICOLARI COSTRUTTIVI RECINZIONI E INGRESSI CARRABILI
20. RELAZIONE CALCOLO PRELIMINARE SULLE STRUTTURE
21. PIANO PARTICOLAREGGIATO DI DISMISSIONE IMPIANTO
22. STUDIO DEI POTENZIALI IMPATTI CUMULATIVI
23. INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE - CTR-ORTOFOTO-CATASTALE
24. INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE SUL PIANO PAESAGGISTICO - PPTR
25. RELAZIONE TECNICA DI CONNESSIONE
26. PLANIMETRIA DEGLI IMPIANTI UTENTE E DI RTN
27. RELAZIONE ACUSTICA
28. INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA
29. TAVOLA DI UTILIZZO MATERIALE DA SCAVO
30. DDS
31. RELAZIONE PAESAGGISTICA E DI COMPATIBILITA' AL PPTR
32. RELAZIONE TECNICA AGRIVOLTAICA
33. RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA
34. PREVENTIVO DI CONNESSIONE
35. INQUADRAMENTO SU PAI ADB
36. CARTA USO DEL SUOLO
37. RELAZIONE DI IMPATTO ELETTROMAGNETICO
38. RELAZIONE DI RENDERING E FOTOINSERIMENTI
39. TAVOLA DI INQUADRAMENTO SULLE AREE NON IDONEE FER

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione, gestione ed esrecizio dell'impianto fotovoltaico, e le opere di connessione utente dovrà essere rilasciata a nome di Gruppo Visconti Monteparano s.r.l.;
- l'autorizzazione alla costruzione , gestione ed esercizio delle opere di competenza del gestore di rete dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 23/07/2024

IL RICHIEDENTE

PV ALSER S.R.L.

PV ALSER S.R.L.
Via Giuseppe Ripamonti n. 44
20141 MILANO

Modello D269 PAS (*Marzo 2014*) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 12

C O M U N E D I CONVERSANO
(BARI)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

P. IVA: 00812180727

P.zza XX Settembre, 25 (c.a.p. 70014) - Tel. 080 4094111
pec: protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it

Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile:[1]

☐ Unità Immobiliare Urbana ☐ Intero edificio[2] ☐ Area[2]

Sito in via/piazza	Numero civico	Piano
LOC. Dellaira	SNC	T

Ad uso[3]	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	C975		87	175	

Il sottoscritto progettista delle opere:

Cognome	Nome	Luogo di nascita
Visconti	Antonio	

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
	M	Italiana	

Dati dello studio professionale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia

Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia	Al numero
03917130712	GEOMETRI	Foggia	2221

Telefono	Fax	e-mail (PEC)

su incarico di (in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Visconti	Antonio		

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.

DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

[1] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[2] Omettere il subalterno e la categoria.
[3] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

1. Intervento

1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 5.078,88 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4.720,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A.. - TICA N. 319919164 . LOCALITA': "COLAPINTO" CONVERSANO –BA, TURI - BA

☐	***NUOVO INTERVENTO***				
	VARIANTE NON SOSTANZIALE				
	Tipo	**Numero**	**Data**	**Istanza Numero**	**Data:**
	☐ ***Denuncia di inizio attività***				***del:***
	☐ ***Permesso di costruire***				***del:***
	☐ ***Segnalazione certificata di inizio attività***				***del:***

1.3 Tipologia di intervento

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici***, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale
☐	b) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	c) ***Installazione di pannelli solari termici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	***d) impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti,*** sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***e) Installazione di impianti alimentati a biomasse*** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***f) Installazione di impianti alimentati da gas discarica,*** gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

☐	***g) Installazione di impianto*** eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
☐	***h) Installazione di torri*** anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	***i) Installazione di impianti idroelettrici*** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

Rappresentazione cartografica

☐	L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.
☐	L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto
	allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG[4].

Precedenti titoli abilitativi

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

☐	risultante dal precedente titolo abilitativo	Numero:	del:

Norme civilistiche

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

☐	è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
☐	è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
	Come risulta da assenso scritto di cui si allega

2. Normativa urbanistica ed edilizia

Presenza di vincoli di tutela

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

☐ **non riguarda un'area o immobile tutelati.**

☐ **art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici**

☐ ***Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004***

Decreto n.	del	pubblicato

☐ ***Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004***

☐	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
☐	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
☐	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
☐	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
☐	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
☐	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;
☐	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
☐	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
☐	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;

[4] Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

☐	l) i vulcani;
☐	m) le zone di interesse archeologico
allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data e progetto allegato	
☐ ***Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
☐	***valore eccezionale (A)***
☐	***valore rilevante (B)***
☐	***valore rilevante (C)***
☐	***valore relativo (D)***
☐	***valore normale (E)***
allega copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata da in data protocollo n. e progetto allegato solo nei casi non di competenza del comune	
X **Non interessa alcuna Ambito Territoriale Distinto**	
☐ ***Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale distinto (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
In riferimento al **Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico,** l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	costa e area litoranee, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	corso d'acqua, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	versante, crinale, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
In riferimento al **Sistema botanico-vegetazionale e colturale**, l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	bosco, macchia, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	bene naturalistico, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	zona umida, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	area protetta, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p

	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene diffuso nel paesaggio agrario, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
In riferimento al **Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa**., l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:		
☐	zona archeologica, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene architettonico extraurbano, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	paesaggio agrario, uso civico[5], sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐	punto panoramico, strada panoramica, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐ ***Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)***		
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Bene Paesaggistico di cui all'art. 105 delle NTA	
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico	
☐	L'intervento non ricade in aree tutelate dal PPTR.	
☐ ***Altro vincolo***		

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.		
☐	l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	**Non riguarda un'area o immobile soggetti ad ulteriore vincolo sovracomunale.**	
☐	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:	
	☐	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata.
		☐ L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
		Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale
	☐	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia o del comune se PG1;
		Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;

[5] Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
	☐	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
	☐	Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
	☐	Gasdotto
	☐	Altro

Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
Zona agricola	

3. Normativa igienico-sanitaria

3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

☒	Non sono soggette al parere sanitario.
☐	Sono soggette al parere sanitario e pertanto
	allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)

4. Normativa di tutela della salute

Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☐	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
☒	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
☐	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☒	*La documentazione suddetta **sarà trasmessa** contestualmente alla formale **comunicazione di effettivo inizio***

	dei lavori:
☐	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) ***si trasmette*** il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - ***copia della notifica preliminare alla ASL*** di cui all'articolo 99 – (se dovuta) - ; - (***D. U. R. C.)*** documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - ***dichiarazione*** attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
☐	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità
	(si allega relativa autodichiarazione).

5. Normativa di sicurezza

Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

☒	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
☐	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto
	allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.

Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

X	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
☐	☐ Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare:
	☐ ***A1 -***
	☐ ***A2 -***
	☐ Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;
	Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione;
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001
	☐ le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

	Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001

Prevenzione incendi

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

☐	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
☐	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
	Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi

Connessione alla rete elettrica (TICA)

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

☐	Non sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	allega copia della STMG
☒	Sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete

6. Normativa di tutela ambientale

Rifiuti

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

☐	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	Si trasmette Allegato A
☒	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
☐	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
☐	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

5.2 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

☒	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
☐	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto

	allega relazione tecnica ed elaborati di progetto

Tutto ciò premesso il sottoscritto

A S S E V E R A

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività' edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

SI IMPEGNA

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

	Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori
	Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori
	Inviare copia del DURC dell'impresa
	Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori
☐	***Altro (specificare):***

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

	Inviare la documentazione dell'impianto elettrico asseverato
	Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni
	Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice
	Inviare la relazione geologica ed idraulica
☐	***Altro (specificare):***

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

	Inviare dichiarazione di ultimazione lavori

☐	***Inviare certificati di collaudo delle opere***
☐	***Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale***
☐	***Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale***
☐	***Altro (specificare):***

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

MILANO	25/07/2024	
Luogo	**Data**	**Il Tecnico[6]**

[6] Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

.A.S. (roce ura Abilitativa Semplific t)

Da **posta-cert ficata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **pvalsersrl@pec. t** <pvalsersrl@pec.it>
Data mercoledì 7 agosto 2024 - 15:58

Ricevuta di accettazione

Il giorno 07/08/2024 alle ore 15:58:38 (+0200) il messaggio
"P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata)" proveniente da "pvalsersrl@pec.it"
ed indirizzato a:
protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec210310.20240807155838.219573.637.1.56@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

.A.S. (ro ur A ilit tiv S mplifi t)

Da **Posta Cert f cata Legalma l** <posta-certificata@legalmail.it>
A **pvalsersrl@pec. t** <pvalsersrl@pec.it>
Data mercoledì 7 agosto 2024 - 16:01

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 07/08/2024 alle ore 16:01:03 (+0200) il messaggio "P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata)" proveniente da "pvalsersrl@pec.it" ed indirizzato a "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec210310.20240807155838.219573.637.1.56@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata)" sent by "pvalsersrl@pec.it", on 07/08/2024 at 16:01:03 (+0200) and addressed to "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec210310.20240807155838.219573.637.1.56@pec.aruba.it

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 31651 del 08-08-2024 - POSTA CERTIFICATA: P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata)
Mittente: "Per conto di: protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it" <posta-certificata@legalmail.it>
Data: 08/08/2024, 09:10
A: pvalsersrl@pec.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 08/08/2024 alle ore 09:10:46 (+0200) il messaggio "Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 31651 del 08-08-2024 - POSTA CERTIFICATA: P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata)" è stato inviato da "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it" indirizzato a:

pvalsersrl@pec.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 26A08170.01678F15.30D36510.29028417.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 08/08/2024 at 09:10:46 (+0200) the message "Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 31651 del 08-08-2024 - POSTA CERTIFICATA: P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata)" was sent by "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it" and addressed to:

pvalsersrl@pec.it
The original message is attached.

Message ID: 26A08170.01678F15.30D36510.29028417.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

postacert.eml

Oggetto: Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 31651 del 08-08-2024 - POSTA CERTIFICATA: P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata)
Mittente: "Protocollo Generale del Comune di Conversano" <protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it>
Data: 08/08/2024, 09:10
A: pvalsersrl@pec.it

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: P.A.S.

(Procedura Abilitativa Semplificata)' è stata protocollata con N° 31651 del 08-08-2024

Allegati:

postacert.eml	1,2 kB
daticert.xml	1,0 kB

Pratica n° 12165140968-07082024-1358

Suap TURI in delega alla CCIAA di BA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
12165140968

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2644818**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ANTONIO	**VISCONTI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
PV ALSER S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**12165140968**	**12165140968**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
GIUSEPPE RIPAMONTI	**44**	**20136**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		PVALSERSRL@PEC.IT

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 5.078,88 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4.720,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 319919164

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
pvalsersrl@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TURI

indirizzo pec suap.comuneturi@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TURI indirizzo mail suap.comuneturi@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail r.campanella@comune.turi.ba.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TURI

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TURI		**BA**	**70010**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
VIA NICOLA COLAPINTO	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
17	**64**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
7008.00	**19828.00**	**4.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
24447.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

L'intervento è soggetto alla procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) comunale trattandosi di un impianto con 5,07888 MW dc e come prevede la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma , che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28. L'area di impianto rientra nelle Aree Idonee ai sensi del decreto legislativo 8 Novembre 2021, n.199

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 5.078,88 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4.720,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A.. - TICA N. 319919164 . LOCALITA': “COLAPINTO” CONVERSANO – BA, TURI - BA

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**0000**	**00**	**07/08/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

PAS

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

NESSUNO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
100.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
07/08/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01201889383654	**16/07/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01210445330444	**07/08/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap TURI in delega alla CCIAA di BA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 3682

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	TURI	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	3682	Ufficio Destinatario	Suap TURI in delega alla CCIAA di BA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	PV ALSER S.R.L.		
Codice fiscale	12165140968		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2644818	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	12165140968-07082024-1358
Descrizione	PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 5.078,88 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4.720,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 319919164		

Procura speciale

Procura speciale	☐

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	VISCONTI	Nome	ANTONIO
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	pvalsersrl@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
12165140968-07082024-1358.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
12165140968-07082024-1358.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
12165140968-07082024-1358.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
12165140968-07082024-1358.003.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
12165140968-07082024-1358.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12165140968-07082024-1358.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12165140968-07082024-1358.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12165140968-07082024-1358.007.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
12165140968-07082024-1358.008.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
12165140968-07082024-1358.024.PDF.P7M	00_Lettera di trasmissione
12165140968-07082024-1358.014.PDF.P7M	01_Elenco elaborati
12165140968-07082024-1358.015.PDF.P7M	02 Piano particellare
12165140968-07082024-1358.016.PDF.P7M	1 Relazione generale
12165140968-07082024-1358.017.PDF.P7M	2 Inquadramento su IGM
12165140968-07082024-1358.018.PDF.P7M	3_Individuazione Aree idonee
12165140968-07082024-1358.019.PDF.P7M	4 Asseverazioni
12165140968-07082024-1358.020.PDF.P7M	5 Piano gestione dei rifiuti
12165140968-07082024-1358.021.PDF.P7M	6 Cronoprogramma
12165140968-07082024-1358.022.PDF.P7M	7 Relazione tecnica
12165140968-07082024-1358.023.PDF.P7M	8 Rilievo planoaltimetrico
12165140968-07082024-1358.025.PDF.P7M	9_Layout impianto - Sovrapposizione su CTR
12165140968-07082024-1358.026.PDF.P7M	10_Layout impianto-Sovrapposizione su Ortofoto
12165140968-07082024-1358.027.PDF.P7M	11_Layout impianto-Sovrapposizione su mappa
12165140968-07082024-1358.028.PDF.P7M	12 Sovrapposizione su strumento urbanistico
12165140968-07082024-1358.029.PDF.P7M	13_Inquadramento sul piano paesaggistico PPTR
12165140968-07082024-1358.030.PDF.P7M	14_Layout impianto pannelli e cabine,viabilità
12165140968-07082024-1358.031.PDF.P7M	15_Relazione di calcolo degli impianti elettrici
12165140968-07082024-1358.032.PDF.P7M	16 Schema unifilare
12165140968-07082024-1358.033.PDF.P7M	17_Particolari costruttivi, pannelli, strutture e
12165140968-07082024-1358.034.PDF.P7M	18_Cabine elettriche pianta e prospetti
12165140968-07082024-1358.035.PDF.P7M	19 Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili
12165140968-07082024-1358.036.PDF.P7M	20 Relazione di calcolo preliminare sulle strutture
12165140968-07082024-1358.037.PDF.P7M	21_Piano particolareggiato di dismissione
12165140968-07082024-1358.038.PDF.P7M	22_Studio dei potenziali impatti cumulativi
12165140968-07082024-1358.039.PDF.P7M	23 Inquadramento opere di connessione - CRT -
12165140968-07082024-1358.040.PDF.P7M	24_Inquadramento opere di connessione sul piano

12165140968-07082024-1358.041.PDF.P7M	25_Relazione tecnica di connessione
12165140968-07082024-1358.042.PDF.P7M	26_Planimetria degli impianti Utente e di RTN
12165140968-07082024-1358.043.PDF.P7M	27 Relazione acustica
12165140968-07082024-1358.044.PDF.P7M	28_Inquadramento su carta Idrogeomorfologica
12165140968-07082024-1358.045.PDF.P7M	29_Tavola di utilizzo materiale da scavo
12165140968-07082024-1358.046.PDF.P7M	30_DDS
12165140968-07082024-1358.047.PDF.P7M	31 Relazione di compatibilità ambientale e
12165140968-07082024-1358.048.PDF.P7M	32_Relazione Tecnica Agrivoltaica
12165140968-07082024-1358.049.PDF.P7M	33_Relazione Tecnica Agronomica
12165140968-07082024-1358.050.PDF.P7M	34 Preventivo di connessione
12165140968-07082024-1358.051.PDF.P7M	35 Inquadramento su PAI Adb
12165140968-07082024-1358.052.PDF.P7M	36_Carta uso del Suolo
12165140968-07082024-1358.053.PDF.P7M	37_Relazione di impatto elettromagnetico
12165140968-07082024-1358.054.PDF.P7M	38 Relazione di Rendering e Fotoinserimenti
12165140968-07082024-1358.055.PDF.P7M	39 Tavola di inquadramento sulle aree non idonee
12165140968-07082024-1358.009.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
12165140968-07082024-1358.010.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
12165140968-07082024-1358.011.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
12165140968-07082024-1358.012.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12165140968-07082024-1358.013.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *VISCONTI ANTONIO*					
codice fiscale					
nato a	prov.		stato		*ITALIA*
nato il					
residente in	Prov		stato	*ITALIA*	
indirizzo					C.A.P.
con studio in	prov.		stato	*ITALIA*	
indirizzo					C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio *GEOMETRI*	di	*FOGGIA*			al n. *2221*
Telefono____				fax.	
posta elettronica certificata					

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
X Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

L'intervento è soggetto alla procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) comunale trattandosi di un impianto con 5,07888 MW dc e come prevede la Legge n.108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma , che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28. L'area di impianto rientra nelle Aree Idonee ai sensi del decreto legislativo 8 Novembre 2021, n.199

–

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
17 15	64 1891-327	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
7.008,03	19.828,82	4
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 24.447,95

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF		AGRICOLA	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 X **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 X **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 X non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 X **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 X **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 X **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 X **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 X **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 X **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 X **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1 X **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 X **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 X **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
7 agosto 2024

il progettista
Visconti Antonio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

x Copia fotostatica di documento di identità;
☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  ☐ Soprintendenza
  ☐ VV.FF.
  ☐ Consorzio di Bonifica
  ☐ Amministrazione Provinciale
  ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....

☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Castelluccio Dei Sauri , 7 agosto 2024

il/i dichiaranti
Visconti Antonio

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap TURI in delega alla CCIAA di BA			
del comune di:	**TURI**	Id:	**3682**
Responsabile SUAP:	**PALAZZO**	**FLAVIANO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**12165140968-07082024-1358**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0161044 del 07/08/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**pvalsersrl@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**PV ALSER S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**12165140968**	Sede legale provincia:	**MILANO**	
Presso il comune di:	**MILANO**			
via, viale, piazza ...:	**GIUSEPPE RIPAMONTI**		n.	**44**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**VISCONTI**	Nome:	**ANTONIO**
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**TURI**		
via, viale, piazza ...:	**VIA NICOLA COLAPINTO**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap TURI in delega alla CCIAA di BA	
Indirizzo:	**VIA IN XX Settembre n. 5 70010 - TURI (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TURI

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 12165140968-07082024-1358.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 12165140968-07082024-1358.038.PDF.P7M (22_Studio dei potenziali impatti cumulativi)
- 12165140968-07082024-1358.008.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12165140968-07082024-1358.023.PDF.P7M (8 Rilievo planoaltimetrico)
- 12165140968-07082024-1358.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12165140968-07082024-1358.051.PDF.P7M (35 Inquadramento su PAI Adb)
- 12165140968-07082024-1358.025.PDF.P7M (9_Layout impianto - Sovrapposizione su CTR)
- 12165140968-07082024-1358.055.PDF.P7M (39 Tavola di inquadramento sulle aree non idonee FER)
- 12165140968-07082024-1358.019.PDF.P7M (4 Asseverazioni)
- 12165140968-07082024-1358.040.PDF.P7M (24_Inquadramento opere di connessione sul piano paesaggistico - PPTR)
- 12165140968-07082024-1358.049.PDF.P7M (33_Relazione Tecnica Agronomica)
- 12165140968-07082024-1358.034.PDF.P7M (18_Cabine elettriche pianta e prospetti)
- 12165140968-07082024-1358.036.PDF.P7M (20 Relazione di calcolo preliminare sulle strutture)
- 12165140968-07082024-1358.053.PDF.P7M (37_Relazione di impatto elettromagnetico)
- 12165140968-07082024-1358.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12165140968-07082024-1358.021.PDF.P7M (6 Cronoprogramma)
- 12165140968-07082024-1358.015.PDF.P7M (02 Piano particellare)
- 12165140968-07082024-1358.046.PDF.P7M (30_DDS)
- 12165140968-07082024-1358.017.PDF.P7M (2 Inquadramento su IGM)
- 12165140968-07082024-1358.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 12165140968-07082024-1358.029.PDF.P7M (13_Inquadramento sul piano paesaggistico PPTR)
- 12165140968-07082024-1358.042.PDF.P7M (26_Planimetria degli impianti Utente e di RTN)

- 12165140968-07082024-1358.032.PDF.P7M (16 Schema unifilare)
- 12165140968-07082024-1358.011.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 12165140968-07082024-1358.030.PDF.P7M (14_Layout impianto pannelli e cabine,viabilità interna,impianti ausiliai)
- 12165140968-07082024-1358.027.PDF.P7M (11_Layout impianto-Sovrapposizione su mappa catastale)
- 12165140968-07082024-1358.013.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12165140968-07082024-1358.044.PDF.P7M (28_Inquadramento su carta Idrogeomorfologica)
- 12165140968-07082024-1358.052.PDF.P7M (36_Carta uso del Suolo)
- 12165140968-07082024-1358.022.PDF.P7M (7 Relazione tecnica)
- 12165140968-07082024-1358.009.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 12165140968-07082024-1358.020.PDF.P7M (5 Piano gestione dei rifiuti)
- 12165140968-07082024-1358.037.PDF.P7M (21_Piano particolareggiato di dismissione dell'impianto)
- 12165140968-07082024-1358.054.PDF.P7M (38 Relazione di Rendering e Fotoinserimenti)
- 12165140968-07082024-1358.024.PDF.P7M (00_Lettera di trasmissione)
- 12165140968-07082024-1358.050.PDF.P7M (34 Preventivo di connessione)
- 12165140968-07082024-1358.039.PDF.P7M (23 Inquadramento opere di connessione - CRT - ORTOFOTO - CATASTALE)
- 12165140968-07082024-1358.007.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 12165140968-07082024-1358.003.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 12165140968-07082024-1358.033.PDF.P7M (17_Particolari costruttivi, pannelli, strutture e cavidotti)
- 12165140968-07082024-1358.048.PDF.P7M (32_Relazione Tecnica Agrivoltaica)
- 12165140968-07082024-1358.035.PDF.P7M (19 Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili)
- 12165140968-07082024-1358.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12165140968-07082024-1358.018.PDF.P7M (3_Individuazione Aree idonee)
- 12165140968-07082024-1358.045.PDF.P7M (29_Tavola di utilizzo materiale da scavo)
- 12165140968-07082024-1358.014.PDF.P7M (01_Elenco elaborati)
- 12165140968-07082024-1358.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 12165140968-07082024-1358.016.PDF.P7M (1 Relazione generale)
- 12165140968-07082024-1358.041.PDF.P7M (25_Relazione tecnica di connessione)
- 12165140968-07082024-1358.047.PDF.P7M (31 Relazione di compatibilità ambientale e paesaggistica)
- 12165140968-07082024-1358.010.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL’ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 12165140968-07082024-1358.026.PDF.P7M (10_Layout impianto-Sovrapposizione su Ortofoto)
- 12165140968-07082024-1358.031.PDF.P7M (15_Relazione di calcolo degli impianti elettrici)
- 12165140968-07082024-1358.043.PDF.P7M (27 Relazione acustica)
- 12165140968-07082024-1358.028.PDF.P7M (12 Sovrapposizione su strumento urbanistico)
- 12165140968-07082024-1358.012.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12165140968-07082024-1358.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**pvalsersrl@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**07/08/2024**

SOCIETÀ TSS SOLAR S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico avente potenza nominale pari a 10,533 mW e potenza in immissione pari a 10,56 mW con relativo collegamento alla rete elettrica - Impianto denominato 'Torre Santa Susanna' - Comune di 'Torre Santa Susanna (BR).

Pratica n° 05267470754-14062024-0903

Comune di Torre Santa Susanna

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
05267470754

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**284480**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
LARS	**BAUERMEISTER**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		

Luogo di nascita:

Stato
Germania

Località estera

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato

Località estera

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
TSS SOLAR

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**05267470754**	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
SCORRANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DA MAGLIE A BOTRUGNO	**SNC**	**73020**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		TSS_SOLARSRL@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
EMANUELE	**VERDOSCIA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**LE**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
LE		

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PAS per impianto agrovoltaico di potenza nominale pari a 10,533 mW e potenza in immissione pari a 10,56 mW

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
eversrl@mypec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TORRE SANTA SUSANNA

indirizzo pec suap.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TORRE SANTA SUSANNA indirizzo mail suap.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo.comunetorresantasusanna@gmail.com.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TORRE SANTA SUSANNA		**BR**	**73028**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA PROVINCIALE 68	**-**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
45	**101**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
45	**103**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
45	**128**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
45	**133**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
46	**30**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
46	**161**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
134.00	**142616.00**	**3.10**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
142616.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto agrovoltaico di potenza pari a 10,533 mW ubicato in area agricola

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico avente potenza nominale pari a 10,533 mW e potenza in immissione pari a 10,56 mW con relativo collegamento alla rete elettrica - Impianto denominato 'Torre Santa Susanna'

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Trattasi di terreno pertanto non è stato oggetto di alcuna richiesta**	**-**	**11/06/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[X] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**LECCE**

Comune italiano o Località estera
CARMIANO

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
ORDINE DEGLI INGEGNERI	**LECCE**	

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
DEAN SOLAR PUGLIA 1 SRL	**10701281007**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
LECCE	**284480**

con sede in	provincia	stato
SCORRANO	**LECCE**	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
VIA COMUNALE DA MAGLIE A BOTRUGNO; FRAZIONE MASSERIA IGGIANELLO	**SNC**	**73020**

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
BAUERMEISTER	**LARS**

codice fiscale

nato a	stato

nato il

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			DSP1SRL@LEGALMAIL.IT

Dati per la verifica della regolarità contributiva

[ ] Cassa edile

	sede di
[X] INPS	**LECCE**

Matr./Pos. Contr. n.
4111187636

	sede di
[X] INAIL	**LECCE**

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
1982293288	**9599633916**

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

OMISSIS

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01240065922849	**17/06/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Comune di Torre Santa Susanna
Identificativo elenco nazionale SUAP: 7015

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	TORRE SANTA SUSANNA	Provincia Comune Destinatario	BR
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	7015	Ufficio Destinatario	Comune di Torre Santa Susanna

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	TSS SOLAR		
Codice fiscale	05267470754		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	LE	284480	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	05267470754-14062024-0903
Descrizione	PAS per impianto agrovoltaico di potenza nominale pari a 10,533 mW e potenza in immissione pari a 10,56 mW		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
05267470754-14062024-0903.077.PDF	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	VERDOSCIA	Nome	EMANUELE
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC		Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	eversrl@mypec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
05267470754-14062024-0903.001.MDA.PDF	MDA Pratica
05267470754-14062024-0903.006.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
05267470754-14062024-0903.007.PDF	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
05267470754-14062024-0903.004.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
05267470754-14062024-0903.008.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05267470754-14062024-0903.009.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.010.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.011.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.012.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.013.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.014.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.015.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.016.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.017.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.018.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.019.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.020.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.021.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.022.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.023.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.024.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.025.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.026.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.027.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.028.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.029.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.030.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.031.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.032.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.033.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.034.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.035.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.036.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.037.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.038.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.039.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

05267470754-14062024-0903.040.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.041.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.042.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.043.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.044.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.045.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.046.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.047.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.048.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.049.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.050.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.051.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.052.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.053.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.054.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.055.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.056.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.057.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.058.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.059.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.060.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.061.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.062.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.063.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.064.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.065.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.066.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.067.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.068.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.069.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.070.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.071.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.072.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.073.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.078.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.079.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.080.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.081.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.082.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

05267470754-14062024-0903.083.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.084.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.085.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.086.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.088.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05267470754-14062024-0903.074.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
05267470754-14062024-0903.075.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
05267470754-14062024-0903.087.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
05267470754-14062024-0903.005.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
05267470754-14062024-0903.089.PDF	relazione tecnica di asseverazione
05267470754-14062024-0903.001.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05267470754-14062024-0903.002.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05267470754-14062024-0903.003.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05267470754-14062024-0903.076.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome VERDOSCIA EMANUELE
codice fiscale
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il
residente in prov. stato *ITALIA*
indirizzo n. C.A.P. *«»*
con studio in *CARMIANO* prov. *LE* stato *ITALIA*
indirizzo *VIA LECCE 65C* C.A.P. *73041*
Iscritto all'ordine/collegio *«ORDINE DEGLI INGEGNERI»* di LECCE al n. 2825
Telefono____*«»*_____ fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata *«PROProgPEC»*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
x Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

_SI RIMANDA ALLA RELAZIONE SIA – PARAGRAFI 1-2

_____

_____

_

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

« »che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località SP68, n. SN interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente __AGRICOLO_____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _AGRICOLO_____«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
45	«101-103-128-133»	«PREDSub»«TableEnd:PROMappali»
46	30-161	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. ___142616_____

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	____PUG_____	E	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 X **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 X **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 X **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 X **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 X **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 X **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 X **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 X **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1X **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 X **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 X **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
17 giugno 2024

il progettista
Emanuele Verdoscia

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di TORRE SANTA SUSANNA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

X Copia fotostatica di documento di identità;

X Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

X Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

X DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

X Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

X D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Torre S.Susanna, 17 giugno 2024

il/i dichiaranti
Emanuele Verdoscia

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Comune di Torre Santa Susanna			
del comune di:	**TORRE SANTA SUSANNA**	Id:	**7015**
Responsabile SUAP:	**Lippolis**	**Rosa**	

SPORTELLO UNICO EDILIZIA (SUE)		
Indirizzo:	**Via Risorgimento 36**	
Carica	**Cognome**	**Nome**
RESPONSABILE SUE	**CAPUTO**	**EGIDIO**

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**05267470754-14062024-0903**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0148309 del 17/06/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**eversrl@mypec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**TSS SOLAR**		
Codice Fiscale:	**05267470754**	Sede legale provincia:	**LECCE**
Presso il comune di:	**SCORRANO**		
via, viale, piazza ...:	**DA MAGLIE A BOTRUGNO**	n.	**SNC**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**VERDOSCIA**	Nome:	**EMANUELE**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**TORRE SANTA SUSANNA**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA PROVINCIALE 68**	n.	**-**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Comune di Torre Santa Susanna	
Indirizzo:	**VIA Risorgimento n. 36 72028 - TORRE SANTA SUSANNA (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 05267470754-14062024-0903.SUAP.PDF (Riepilogo Pratica SUAP)
- 05267470754-14062024-0903.011.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.037.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.062.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.089.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 05267470754-14062024-0903.003.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05267470754-14062024-0903.010.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.070.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.046.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.053.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.029.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.055.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.012.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.047.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.038.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.087.PDF (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 05267470754-14062024-0903.061.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.039.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.052.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05267470754-14062024-0903.004.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 05267470754-14062024-0903.056.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.018.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.043.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.048.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.073.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.030.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.086.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.005.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 05267470754-14062024-0903.035.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.060.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.078.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.022.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.042.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.079.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.006.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 05267470754-14062024-0903.066.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.085.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.023.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.072.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.049.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.036.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.071.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.084.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.019.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.054.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.041.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.067.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.024.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.007.PDF (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 05267470754-14062024-0903.032.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.075.PDF (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05267470754-14062024-0903.040.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.083.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.033.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.059.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.068.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.016.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 05267470754-14062024-0903.031.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.025.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.074.PDF (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 05267470754-14062024-0903.034.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.008.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05267470754-14062024-0903.026.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.065.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.017.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.069.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.082.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.013.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.021.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.027.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.064.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.009.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.051.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.014.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.044.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.057.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.001.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05267470754-14062024-0903.081.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.080.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.050.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.020.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.063.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.015.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.088.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.076.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05267470754-14062024-0903.058.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.045.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.028.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05267470754-14062024-0903.002.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05267470754-14062024-0903.077.PDF (Procura speciale)
- 05267470754-14062024-0903.001.MDA.PDF (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**eversrl@mypec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**17/06/2024**

Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALE

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Destinatari in allegato

OGGETTO: **[ID: 10022] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrovoltaico denominato "TORRE SANTA SUSANNA" per produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza di pari a 10,75 MW con relativo collegamento alla rete elettrica ubicato in agro dei Comuni di Torre Santa Susanna (BR) ed Erchie (BR). Proponente: TSS SOLAR S.R.L.**

Comunicazione archiviazione del procedimento.

Con nota acquisita al prot. MASE113884 in data 12/07/2023, perfezionata in ultimo con nota acquisita al prot. MASE/213784 del 29/12/2023, la Società TSS SOLAR S.R.L. ha presentato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., istanza di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto indicato in epigrafe.

Successivamente, in data 24/01/2024, la scrivente Direzione Generale ha comunicato la procedibilità della suddetta istanza, disponendo così l'avvio dell'istruttoria.

Con nota acquisita al prot. MASE/110525 in data 14/06/2024, la Società proponente ha avanzato richiesta di archiviazione definitiva del procedimento in oggetto.

Ciò premesso, preso atto della richiesta formulata da codesta Società con la sopra richiamata nota, si comunica l'accoglimento della stessa e, di conseguenza, l'archiviazione del procedimento.

Quanto sopra si rende noto anche alle Amministrazioni in indirizzo per quanto ne consegue relativamente ad eventuali adempimenti di rispettiva competenza.

La Dirigente
Orsola Renata Maria Reillo
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Firmato digitalmente in data 01/08/2024 alle ore 16:17

ID Utente: 18881
ID Documento: VA_05-Set_10-18881_2024-0140
Data stesura: 24/07/2024

Resp.Set: Terzoli S.
Ufficio: VA_05-Set_10
Data: 29/07/2024

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5 g di CO_2

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 - 5070 - e-mail: va-5@mite.gov.it
PEC: va@PEC.mite.gov.it

Elenco indirizzi

Alla Società TSS SOLAR S.r.l.
tss_solarsrl@pec.it

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
- Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Al Comune di Torre di Santa Susanna (BR)
protocollo.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Erchie (BR)
protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 settembre 2024, n. 392

Artt. 25 - 26 A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 28.04.2022, art. n. 10 comma 5) D.G.R. n.830 del 12/06/2023. Corso regionale Animatori della Formazione dei Pediatri di Libera Scelta Puglia 2024. Elenco.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Responsabile E.Q., riceve la seguente relazione:

Considerato che:

- il novellato Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti Pediatri di libera scelta del 25/07/2024 ha confermato quanto già stabilito dall'ACN 28.04.2022, stabilendo all'art. 25 comma 1), che "*la formazione professionale continua è obbligatoria per il pediatra di libera scelta e riguarda la crescita culturale e professionale dello stesso, le attività inerenti ai servizi e alle prestazioni erogate, secondo quanto previsto dagli Accordi della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Provincie autonome*". Al successivo comma 2) si prevede inoltre che "*le*

Regioni e/o le Aziende Sanitarie promuovono la programmazione dei corsi di formazione obbligatori sulla base dei Piani sanitari e formativi regionali e nazionali. Le Aziende Sanitarie adottano il Piano di Formazione Aziendale (PFA) con il supporto delle strutture e con il contributo degli altri organi preposti alla formazione continua e del Comitato di cui all'articolo 12 del presente Accordo";

- la D.G.R. n. 830 del 12/06/2023 – nel recepire l'Accordo Integrativo Regionale PLS Puglia – all'art. 10 comma 5) stabilisce che: "*il fabbisogno di animatori regionali di formazione viene determinato in 1 (uno) animatore ogni 10 pediatri convenzionati. Entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente accordo, i pediatri convenzionati già presenti nell'albo regionale, come da elenco pubblicato sul BURP n. 174 del 18.11.2010, dovranno reiterare la domanda di inserimento, inviando PEC all'indirizzo del competente Servizio regionale*". Per l'effetto, atteso che la citata D.G.R. n. 830/2023 è stato pubblicata sul BURP n. 63 del 03/07/2023, il termine ultimo per l'invio della domanda di inserimento nell'Albo regionale degli Animatori di Formazione da parte degli aspiranti già inseriti nel precedente elenco, è spirato in data 01/10/2023;
- a seguito delle domande pervenute entro il predetto termine, sul BURP n. 113 del 28.12.2023 è stata pubblicata la Determinazione Dirigenziale n. 428 del 20.12.2023 contenente l'Albo Animatori della Formazione PLS Puglia, composto da n. 37 animatori.

Atteso che:

- il Comitato Regionale dei Pediatri di Libera Scelta, nella seduta del 18.01.2024, come riportato nel relativo verbale, ha conferito *"mandato all'ufficio competente del Servizio S.G.A.O. della Regione ed al Referente Responsabile per le Cure Primarie Pediatriche Regionale di individuare il fabbisogno di animatori della formazione pediatrica, regionali e provinciali, tenendo conto anche delle prossime cessazioni per sopraggiunti limiti di età. A tale riguardo sarà individuata una ASL capofila che garantirà il percorso formativo con oneri a carico dei partecipanti"*;
- a seguito della istruttoria espletata dal Servizio S.G.A.O. della Regione e dal Referente Responsabile per le Cure Primarie Pediatriche, nella seduta del comitato Regionale di Pediatria del 20.02.2024 (come riportato nel relativo verbale), è stato individuato il fabbisogno per singola A.S.L., da cui è emersa la necessità di inserire nell'Albo Animatori di cui alla D.D. n. 428/2023, ulteriori Pediatri nel n. di 26;
- occorre procedere alla formazione dei nuovi Animatori e, quindi, istituire un corso per animatori della formazione PLS riservato a n. 26 partecipanti;
- si rende necessario affidare la progettazione e la organizzazione del corso per tutte le AA.SS.LL. pugliesi, attraverso una gestione diretta o con affidamento dei servizi e del percorso formativo, alla ASL BT, quale capofila;
- la D.D. n. 368 del 31.07.2024 pubblicata nel BURP n. 64 del 8.8.2024 ha pertanto istituito il corso per animatori di formazione PLS riservato a n. 26 partecipanti, assegnati ad ogni ASL in base al fabbisogno già rappresentato nella medesima determinazione dirigenziale e riportato nella tabella di seguito:

ASL	**FABBISOGNO**
ASL BARI	5
ASL BRINDISI	3
ASL BAT	3
ASL FOGGIA	5
ASL LECCE	4
ASL TARANTO	6
TOTALE	**26**

Considerato altresì che:
- requisito indispensabile per la partecipazione al bando è la titolarità di convenzione a tempo indeterminato nell'ambito della pediatria di Libera Scelta, presso l'Azienda per la quale si presenta la domanda;
- i partecipanti al bando saranno assegnati per ASL, fino al massimo dei posti previsti secondo quanto rappresentato nella soprariportata tabella e, nel caso di eccesso di domande rispetto all'offerta, prevarrà la minore età.

Atteso altresì che:
- sono pervenute, a mezzo PEC, all'indirizzo del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, n. 46 richieste di ammissione al corso per Animatori di Formazione, tutte entro il termine ultimo di scadenza fissato al 28 agosto 2024, di cui n. 2 non ammissibili giusta note protocollo, di seguito riportate, n. 422467 del 30.08.2024 e n. 422490 del 30.08.2024;
- dopo puntuale verifica delle n. 46 richieste pervenute, si è giunti pertanto alle seguenti determinazioni:

1. **di non accogliere** le seguenti domande di iscrizione al corso per Animatori di Formazione PLS in quanto mancanti del requisito indispensabile della titolarità di convenzione a tempo indeterminato *ex* D.D. n. 368 del 31.07.2024:

PROTOCOLLO
Protocollo n. 422467 del 30.08.2024
Protocollo n. 422490 del 30.08.2024

3. **di accogliere** le domande di iscrizione al corso per Animatori di Formazione pervenute entro il termine ultimo del 28 agosto 2024, da parte dei pediatri titolari di convenzione a tempo indeterminato, con graduazione in base alla minore età e suddivisione per ASL di pertinenza (n. 17 per la ASL BA, n. 5 per la ASL BR, n. 4 per la ASL BT, n. 3 per la ASL FG, n. 4 per la ASL LE, n. 11 per la ASL TA), come rappresentato nell'allegato A).

Entro n. 7 giorni dalla pubblicazione nel BURP della presente Determina Dirigenziale i medici specialisti pediatri ammessi nei limiti del fabbisogno dovranno perfezionare il pagamento della quota di iscrizione alla società gestrice del corso:
Meeting Planner S.r.l. Provider ECM Nazionale n. 2516
Tel. 080 9905360
pec: pec@pec.meeting-planner.it .

Spirato tale termine, entro e non oltre tre giorni, la Meeting Planner dovrà fornire un elenco dei nominativi che hanno perfezionato l'iscrizione (anche nel caso in cui tutti gli aventi diritto abbiano effettuato il pagamento) all'indirizzo pec: servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it
affinché il Servizio regionale possa procedere all'eventuale scorrimento degli aventi diritto in base al fabbisogno della ASL di appartenenza.

Come già pubblicato nella D.D. n. 368 del 31.07.2024, il corso per Animatori di Formazione PLS:

- si svolgerà dal 24 al 26 ottobre 2024 presso l'Hotel Congressi Torre Cintola a Monopoli;
- costi di partecipazione a carico di ogni PLS partecipante pari ad € 700,00 + IVA.

Una volta terminato il corso ed acquisito il titolo, entro il 30.11.2024, i PLS dovranno fare domanda di iscrizione all'"Albo Regionale degli animatori per la formazione PLS"
- pubblicato con D.D. n. 428 del 20.12.2023 sul BURP n. 113 del 28.12.2023 - mediante PEC di cui sopra al

competente servizio Regionale, allegando contestualmente il titolo conseguito.
Entro il 30/11/2024, inoltre, potranno riproporre la domanda i PLS già iscritti all'"Albo Regionale degli animatori di formazione permanente di medicina pediatrica" pubblicato sul BURP n. 19 del 03/02/2011 che non hanno provveduto ad inviare nei termini la domanda di conferma ai sensi dell'art. 10 dell'AIR PLS Puglia.
Per quanto sopra esposto, con riferimento alle diverse situazioni evidenziate, si propone:

- di approvare la graduatoria di ammissione al "Corso per animatori della formazione PLS", allegata sub lett. A) al presente provvedimento;
- di disporre che entro n. 7 giorni dalla pubblicazione nel BURP della presente Determinazione Dirigenziale, i medici specialisti pediatri ammessi nei limiti del fabbisogno dovranno perfezionare il pagamento della quota di iscrizione alla società gestrice del corso:
  Meeting Planner S.r.l. Provider ECM nazionale n. 2516 - Tel. 080 9905360
  pec: pec@pec.meeting-planner.it

Spirato tale termine, entro e non oltre tre giorni, la società Meeting Planner dovrà fornire un elenco dei nominativi che hanno perfezionato l'iscrizione (anche nel caso in cui tutti gli aventi diritto abbiano effettuato il pagamento) all'indirizzo pec: servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it affinché il Servizio regionale possa procedere all'eventuale scorrimento degli aventi diritto in base al fabbisogno della ASL di appartenenza;

- di disporre che una volta terminato il corso ed acquisito il titolo, entro il 30.11.2024, i PLS dovranno fare domanda di iscrizione all'"Albo Regionale degli animatori per la formazione PLS" - pubblicato con D.D. n. 428 del 20.12.2023 sul BURP n. 113 del 28.12.2023 - mediante PEC di cui sopra al competente servizio Regionale, allegando contestualmente il titolo conseguito;
- di disporre inoltre che entro il 30/11/2024 potranno riproporre la domanda i PLS già iscritti all'"Albo Regionale degli animatori di formazione permanente di medicina pediatrica" pubblicato sul BURP n. 19 del 03/02/2011 che non hanno provveduto ad inviare nei termini la domanda di conferma ai sensi dell'art. 10 dell'AIR PLS Puglia.
- di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: ❑ *diretto* ❑ *indiretto* X *neutro* ❑ *non rilevato*

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare la graduatoria di ammissione al "Corso per animatori della formazione PLS", allegata sub lett. A) al presente provvedimento;
- di disporre che entro n. 7 giorni dalla pubblicazione nel BURP della presente Determinazione Dirigenziale, i medici specialisti pediatri ammessi nei limiti del fabbisogno dovranno perfezionare il pagamento della quota di iscrizione alla società gestrice del corso:

  Meeting Planner S.r.l. Provider ECM Nazionale n. 2516 - Tel. 080 9905360
  pec: pec@pec.meeting-planner.it

Spirato tale termine, entro e non oltre tre giorni, la società Meeting Planner dovrà fornire un elenco dei nominativi che hanno perfezionato l'iscrizione (anche nel caso in cui tutti gli aventi diritto abbiano effettuato il pagamento) all'indirizzo pec: servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it affinché il Servizio regionale possa procedere all'eventuale scorrimento degli aventi diritto in base al fabbisogno della ASL di appartenenza;

- di disporre che una volta terminato il corso ed acquisito il titolo, entro il 30.11.2024, i PLS dovranno fare domanda di iscrizione all'"Albo Regionale degli animatori per la formazione PLS" - pubblicato con D.D. n. 428 del 20.12.2023 sul BURP n. 113 del 28.12.2023 - mediante PEC di cui sopra al competente servizio Regionale, allegando contestualmente il titolo conseguito;
- di disporre inoltre che entro il 30/11/2024 potranno riproporre la domanda i PLS già iscritti all'"Albo Regionale degli animatori di formazione permanente di medicina pediatrica" pubblicato sul BURP n. 19 del 03/02/2011 che non hanno provveduto ad inviare nei termini la domanda di conferma ai sensi dell'art. 10 dell'AIR PLS Puglia.
- di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
c. è stato elaborato attraverso la piattaforma "Cifra 2";
d. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - e7d3156f900ce2c053fcc23eac76bf227095a7bd6f5bc639c88da2a2a52e2cee

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Gianluca Ranieri

EQ Gestione e Monitoraggio degli Accordi Collettivi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art.8 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

Allegato A)

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	Acquisita a prot. n.	ASL
1	Di Mauro	Antonio	14/06/1984	406461 del 09/08/2024	BA
2	Praitano	Massimiliano	12/01/1984	407787 del 12/08/2024	BA
3	Campanale	Caterina	02/06/1983	410333 del 16/08/2024	BA
4	Tammaro	Fabiana	09/07/1980	411922 del 20/08/2024	BA
5	D'Aniello	Mariangela	21/04/1979	413167 del 21/08/2024	BA
6	*omissis*	*omissis*	*omissis*	418375 del 28/08/2024	BA
7	*omissis*	*omissis*	*omissis*	418377 del 28/08/2024	BA
8	*omissis*	*omissis*	*omissis*	414915 del 23/08/2024	BA
9	*omissis*	*omissis*	*omissis*	414163 del 22/08/2024	BA
10	*omissis*	*omissis*	*omissis*	416811 del 27/08/2024	BA
11	*omissis*	*omissis*	*omissis*	415552 del 26/08/2024	BA
12	*omissis*	*omissis*	*omissis*	416269 del 26/08/2024	BA
13	*omissis*	*omissis*	*omissis*	415546 del 26/08/2024	BA
14	*omissis*	*omissis*	*omissis*	415557 del 26/08/2024	BA
15	*omissis*	*omissis*	*omissis*	411242 del 19/08/2024	BA
16	*omissis*	*omissis*	*omissis*	417042 del 27/08/2024	BA
17	*omissis*	*omissis*	*omissis*	418385 del 28/08/2024	BA

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	Acquisita a prot. n.	ASL
1	Cerchiara	Giuseppe	14/03/1985	416794 del 27/8/2024	BR
2	Colucci	Antonella	08/06/1971	411488 del 19/08/2024	BR
3	Guacci	Paola	09/04/1966	412453 del 20/08/2024	BR
4	*omissis*	*omissis*	*omissis*	410332 del 16/08/2024	BR
5	*omissis*	*omissis*	*omissis*	416790 del 27/08/2024	BR

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	Acquisita a prot. n.	ASL
1	Gorgoglione	Sara	27/08/1983	416804 del 27/08/2024	BT
2	Loffredo	Maria	01/05/1976	410074 del 14/08/2024	BT
3	Pepe	Filomena Maria Rosaria	06/05/1967	419230 del 28/08/2024	BT
4	*omissis*	*omissis*	*omissis*	411235 del 19/08/2024	BT

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	Acquisita a prot. n.	ASL
1	Consiglio	Francesca Romana	27/12/1990	418386 del 28/08/2024	FG
2	D'Angelo	Giuseppina	31/08/1984	418372 del 28/08/2024	FG
3	Catucci	Alessandra	07/11/1978	411245 del 19/08/2024	FG

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	Acquisita a prot. n.	ASL
1	Fanciullo	Lavinia	29/10/1985	412449 del 20/08/2024	LE
2	Vasta	Isabella	23/04/1974	418380 del 28/08/2024	LE
3	Manni	Pierluigi	22/05/1964	406468 del 09/08/2024	LE
4	Longo	Rossella	08/09/1961	411239 del 19/08/2024	LE

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	Acquisita a prot. n.	ASL
1	Loscialpo	Maria	20/10/1981	406734 del 09/08/2024	TA
2	Ingrosso	Annapaola	31/07/1980	407780 del 12/08/2024	TA
3	Laneve	Annamaria	13/03/1976	407777 del 12/08/2024	TA
4	Fusilli	Gianfranco	11/01/1975	405963 del 09/08/2024	TA
5	Oriolo	Emilio	11/05/1968	405994 del 09/08/2024	TA
6	Gurrado	Raffaele	15/02/1968	405958 del 09/08/2024	TA
7	*omissis*	*omissis*	*omissis*	409654 del 13/08/2024	TA
8	*omissis*	*omissis*	*omissis*	416796 del 27/08/2024	TA
9	*omissis*	*omissis*	*omissis*	415569 del 26/08/2024	TA
10	*omissis*	*omissis*	*omissis*	414665 del 23/08/2024	TA
11	*omissis*	*omissis*	*omissis*	414667 del 23/08/2024	TA

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

COMUNICATO PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA RILEVATI AI SENSI DELL'ART.34 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE - RESIDUI ANNO 2024.

Sul Burp n. 73 del 9/9/2024 è stato pubblicato il bando relativo ambiti carenti straordinari del ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta rilevati ai sensi dell'art. 34 co. 17 dell'ACN 28/04/2022, non assegnati per l'anno 2024- ASL FG e prevedendo la pubblicazione sul link SISAC

La sezione Scrivente ha disposto la pubblicazione sul sito della SISAC, mediante link di collegamento, del bando summenzionato, ai sensi dell'art. 34 co. 17 dell'ACN di MMG del 28.04.2022, per l'assegnazione degli incarichi straordinari rimasti vacanti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, anno 2024.

I suddetti incarichi vacanti saranno attribuiti con i seguenti criteri e priorità:

a) i medici inseriti nelle graduatorie di altre Regioni, diverse da quella della Regione Puglia;
b) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale;
c) in subordine, i medici corsisti ancora iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, in ottemperanza al D.L. 14 dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito con L. 11 febbraio 2019 n. 12 e successivamente all' articolo 12, comma 3, del D.lgs 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modifiche, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60.

Gli aspiranti devono trasmettere alla ASL FG provinciali la domanda per l'assegnazione degli incarichi di interesse, a mezzo pec, secondo le istruzioni riportate sul bando pubblicato sul Burp n. 73 del 9/9/2024 utilizzando l'apposita modulistica.

Il termine di 20 (venti) giorni per la presentazione delle domande, da parte dei medici interessati, decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito istituzionale della SISAC www.sisac.info - sezione INCARICHI VACANTI, avvenuta il 10/09/2024.

Il funzionario istruttore
Roberta Esposito

Il Responsabile E.Q.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Sezione SGO
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia, n. 9 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari, n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza indetto dall'ASL BT.

SI RENDE NOTO

che in data 20 settembre 2024, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 09:30 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza indetto dall'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- n. 9 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza indetto dall'AOU "Policlinico" di Bari;
- n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza-Urgenza indetto dall'ASL BT.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1808 del 06/09/2024 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine se prevista. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. possono altresì, partecipare, ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 art 1 co. 547-548-548 bis, così come modificato dalla Legge n. 87 del 03 luglio 2023, i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica. All'esito positivo delle medesime procedure i medici in formazione specialistica verranno collocati in graduatoria separata.
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso indirizzate AL Commissario Straordinario ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 7° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.
Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei

confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al secondo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- ☐ di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- ☐ codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- ☐ di risiedere a:
  - **Località_____ prov._____c.a.p. _____**
  - **Via_____ n._____**
- ☐ **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- ☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- ☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- ☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- ☐ di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- ☐ di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- ☐ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- ☐ di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- ☐ di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- ☐ **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- ☐ **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- ☐ di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- ☐ **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- ☐ **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- ☐ **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Medicina Nucleare con comprovata esperienza in teragnostica collocato in quiescenza da destinare presso la U.O.C. di Medicina Nucleare del P.O. di Barletta - ASL BT.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della Delibera n. 1437 del 29/8/2024

RENDE NOTO

che è indetto **Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Medicina Nucleare con comprovata esperienza in teragnostica collocato in quiescenza da destinare presso la U.O.C. di Medicina Nucleare del P.O. di Barletta – ASL BT.**

Tali incarichi verranno conferiti ai sensi dell'art. 36, comma 4-bis, del D.L. n. 73/2022 -convertito nella Legge n. 112 del 04/08/2022-, in base al quale è possibile avvalersi fino al 31.12.2024 di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con medici e personale sanitario del comparto collocato in quiescenza.

Il trattamento economico viene stabilito in € 60,00 lorde ad ora come da circolare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Regione Puglia, prot. N. AOO_005/PROT/30/08/2022/0005758 (acquisita al prot. Asl Bt n. 60325 del 30/082022), in analogia con quanto previsto dal vigente CCNL Area Sanità in materia di prestazioni aggiuntive, con l'ulteriore precisazione che ciascuna Azienda/Ente del SSR, laddove non riesca a procedere alla copertura dei posti, anche facendo ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, procederà a porre in essere le attività propedeutiche e necessarie alla realizzazione dei Avvisi Pubblici di disponibilità di personale in quiescenza.

L'iscrizione all'Ordine dei Medici pur non essendo un requisito di partecipazione, è un requisito di esecuzione della prestazione lavorativa, ai sensi della normativa vigente e, pertanto, in sede di sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera professionale, il medico dovrà documentare l'avvenuta iscrizione all'Ordine dei Medici territorialmente competente.

Gli incarichi non potranno avere durata superiore a sei mesi e, comunque, non oltre il termine del 31/12/2024, cosi come stabilito dall'art. 36, comma 4-bis, del D.L. n. 73/2022, convertito nella Legge n. 122/2022, che ha disposto la proroga dei termini di cui all'art. 2-bis, comma 5, del D.L. n. 18/2020, convertito dalla Legge n. 27/2020, eventualmente prorogabili in presenza di specifica normativa di legge che lo consenta.

Ai fini del conferimento dei singoli incarichi si terrà conto in via prioritaria dei seguenti criteri: flessibilità ad operare nelle diverse strutture dell'ASL BT per soddisfare la contingente attività richiesta e disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico. A tal fine, considerata l'urgenza dell'esigenza sanitaria da soddisfare, si comunica che non potranno concedersi deroghe rispetto ai tempi indicati al momento della convocazione per la stipula del contratto e presa di servizio.

L'inserimento dei professionisti nell'elenco di cui al presente Avviso non determina, in capo ai singoli, alcun diritto al conferimento dell'incarico. Inoltre il conferimento degli eventuali incarichi non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente, bensì rapporto di Collaborazione Professionale per detentori di partita IVA o di Co.Co.Co. (ove previsto) relativo allo svolgimento degli incarichi stessi.

Ciascun incarico verrà attribuito previa stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

All'atto di conferimento dell'incarico, il Professionista dovrà provvedere a stipulare e presentare all'ASL BT idonea polizza assicurativa per la copertura degli infortuni e delle Responsabilità Civile verso terzi in relazione all'attività professionale da prestare.

Il Professionista incaricato verrà sottoposto ad una visita di idoneità da parte del Medico Competente di questa ASL per l'accertamento dello stato di salute.

Non si applica il divieto di cumulo tra redditi da lavoro autonomo e trattamento pensionistico ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.L. 28/01/2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 e ss.mm.ii.

Il presente Avviso è rivolto a PERSONALE MEDICO collocato IN QUIESCENZA, in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) **Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea, regolarmente soggiornante sul territorio nazionale.** I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
b) **Idoneità fisica alla mansione specifica**. L'accertamento di tale idoneità è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio
c) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo o non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né per esser stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o di non essere stato licenziato dalle Pubbliche Amministrazioni per motivi disciplinari o per giusta causa;
d) Non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
e) Non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D.lgs. 231/01 e ss.mm.ii.

REQUISITI SPECIFICI

a) **Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;**
b) Possesso della Specializzazione in Medicina Nucleare o in disciplina equipollente o affine ai sensi del D.M. Sanità 30.01.1998 e ss. mm. ii.;
c) **Essere stati dipendenti in qualità di Dirigente Medico presso Aziende del S.S.N.;**
d) **Aver svolto presso le Aziende Sanitarie Nazionali o Enti del Comparto Sanità documentata attività in medicina nucleare con particolare riferimento:**
- **alla comprovata esperienza in teragnostica, documentabile tramite la produzione di letteratura scientifica avente come *focus* la teragnostica;**
- **Alla comprovata esperienza di procedure di teragnostica eseguite specie nell'ambito dei tumori del neuroendocrino e della prostata.**

e) **Non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza.**

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente Avviso

(Allegato A), debitamente **sottoscritte dagli interessati e corredate da documento di identità in corso di validità nonché dal *curriculum***, vanno indirizzate **ALLA DIRETTRICE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI 201 – 76123 ANDRIA**, e devono essere inoltrate nei seguenti modi:

1) consegnata all'Ufficio Protocollo dell'ASL BT – VIA FORNACI 201 – 76123 ANDRIA;
2) per posta a mezzo di raccomandata A.R.
3) a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it**

La presente procedura rimane aperta sino al soddisfacimento delle necessità assistenziali.

Il Professionista deve indicare nell'oggetto del messaggio o all'esterno della busta la seguente dicitura: **"Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Medicina Nucleare con comprovata esperienza in teragnostica collocato in quiescenza, da destinare presso la U.O.C. di Medicina Nucleare del P.O. di Barletta – ASL BT".**

NON saranno ammesse domande inviate via fax, né a mezzo posta elettronica ordinaria.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 Testo Unico in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.).

NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione. In tale ipotesi non si provvederà ad inviare alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso e le disposizioni ivi contenute costituiscono a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

L'ASL BT non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del Professionista, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente Avviso.

DICHIARAZIONI DA RENDERE IN DOMANDA

Nella domanda di partecipazione al presente Avviso, datata e sottoscritta, i Professionisti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2) l'indicazione della cittadinanza posseduta;
3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
5) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
6) azienda e struttura presso la quale si è prestato servizio antecedentemente al collocamento a riposo con specifica indicazione dell'attività ginecologica svolta;
7) la data di collocamento in quiescenza;
8) non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;
9) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal presente Avviso;
10) consenso, all'ASL BT al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

11) un indirizzo PEC, recapito telefonico e domicilio, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza rilasciato nella domanda. Il Professionista ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'ASL BT non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Alla domanda di partecipazione al presente Avviso dovranno essere allegati:

a) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;

b) in caso di cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea, dovranno essere allegate le certificazioni attestanti il permesso di diritto di soggiorno, diritto di soggiorno permanente, di titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, a pena di esclusione;

c) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà').

La documentazione di cui ai precedenti capi a), b) e c) deve essere trasmessa, a pena di inammissibilità delle domande pervenute, in formato pdf.

COMMISSIONE

La Direzione Sanitaria dell'ASL BT individuerà un'apposita Commissione composta da n. 3 Dirigenti Medici, deputata alla valutazione comparativa dei *curricula* prodotti in allegato alle domande di partecipazione al presente Avviso.

VALUTAZIONE

La Commissione procederà alla valutazione comparativa dei *curricula* pervenuti, tenendo conto della qualificazione professionale e delle specifiche esperienze lavorative già maturate con particolare riferimento al punto *d) – REQUISITI SPECIFICI –* come indicato a pag. 2 del presente bando, allo scopo di soddisfare la contingente attività richiesta e della disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico.

La Commissione predispone l'elenco dei Professionisti idonei e, tra questi, individua il Professionista cui è conferito l'incarico.

L'ASL BT provvederà a pubblicare e mantenere aggiornato l'elenco dei Professionisti idonei nella sezione "Concorsi ed Avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

L'incarico libero professionale sarà conferito mediante adozione di relativo atto deliberativo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Nicola Nuzzolese, Collaboratore Amministrativo Professionale dell'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria

Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: **dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.**

NORME FINALI.

Per quanto non previsto espressamente dal presente Avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente Avviso.
Con la partecipazione all'Avviso de quo è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura in questione.
Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'Avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Della predetta pubblicazione verrà data altresì notizia sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, Sezione Concorsi.

ET/nn

Il Direttore Sanitario
dott. Alessandro SCELZI

La Direttrice Generale
dott.ssa Tiziana DIMATTEO

-Allegato A-

AVVISO PUBBLICO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO - ANCHE DI CO.CO.CO. - A PERSONALE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA NUCLEARE CON COMPROVATA ESPERIENZA IN TERAGNOSTICA COLLOCATO IN QUIESCENZA DA DESTINARE PRESSO LA U.O.C. DI MEDICINA NUCLEARE DEL P.O. DI BARLETTA – ASL BT.

Alla Direttrice Generale
ASL BT
Via Fornaci, 201
76123 ANDRIA
protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare all'Avviso pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Medicina Nucleare con comprovata esperienza in Teragnostica collocato in quiescenza da destinare presso la U.O.C. di Medicina Nucleare del P.O. di Barletta – ASL BT.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della predetta normativa, sotto la propria responsabilità:

D I C H I A R A

a) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;

b) di essere nat____ a _____ il_____;

c) di possedere il seguente codice fiscale_____;

d) di essere residente in _____Via/Piazza_____;

e) di possedere la cittadinanza _____;

f) di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

g) di non essere stato destituito o dispensato presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico o statale;

h) di non aver subito condanne penale e/o di non avere procedimenti penali in corso
oppure
di avere subito condanne penale e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso
_____;

i) di essere in possesso del seguente titolo di studio Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

j) di possedere la specializzazione in _____ conseguita il presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

k) di aver prestato servizio, nel periodo antecedente al collocamento in quiescenza, presso la seguente Amministrazione_____ con il profilo di _____ della disciplina di_____ nella U.O.C. di_____;

l) di non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;

m) di essere /non essere iscritto all'ordine dei Medici della Provincia di_____;

n) di essere in quiescenza dal _____;

o) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute.

Il/La sottoscritto/a allega la seguente documentazione:

1) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;

2) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà').

Il/La sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione sia inviata a:

PEC_____

TELEFONO_____

DOMICILIO (da compilare solo se diverso dalla residenza anagrafica)

_____

_____

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 – Reg. Europeo 678/2016 – D.lgs. 101/2018.

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DI NEUROLOGIA DELL'OSPEDALE DI CASARANO.

In esecuzione della deliberazione n. 543 del 21/05/2024 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa di Neurologia dell›Ospedale di Casarano.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii., all'art. 20 C.C.N.L. dell'Area della Sanità 23 gennaio 2024 e all'art. 55 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 23 gennaio 2024 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA NEUROLOGIA DELL'OSPEDALE DI CASARANO

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Neurologia è Struttura dell'Ospedale di Casarano classificato Ospedale di Base dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii.

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Neurologia, in quanto inserita in un Ospedale di Base, deve essere in grado di:

- garantire attività di ricovero ospedaliero, consulenza per il Pronto Soccorso, attività specialistica ambulatoriale
- per l'attività di urgenza, l'accettazione dei pazienti è articolata in integrazione con le altre Unità Operative Aziendali, nel rispetto della competenza dei livelli assistenziali.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- esperienza specifica in unità operative ospedaliere con adeguata casistica di pazienti affetti da patologia neurologica;
- esperienza diretta e competenza nella presa in carico e nella gestione dei percorsi assistenziali in acuto di pazienti con malattie cerebrovascolari in stroke-unit e nella selezione degli stessi per la terapia chirurgica ed endovascolare;
- esperienza diretta nell'esecuzione e gestione delle moderne tecniche di diagnostica e trattamento nell'ambito della neurofisiologia;

- competenza nella gestione dei percorsi ambulatoriali per la diagnosi e trattamento della patologia cronica neurologica;
- capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera ed in integrazione con il territorio;
- esperienza e competenza specifiche per creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO., e per sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in integrazione tra ospedale e territorio.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di promuovere opportunità formative per i propri collaboratori;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della Struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza;
- Aderenza alle indicazioni riportate nel Piano Nazionale Linee Guida.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L.vo 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Neurologia o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Neurologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Neurologia;

3. Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;

4. Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali.
- Ai sensi del Decreto Ministeriale 23/03/2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio e' valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso.
- In merito ai servizi prestati presso gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, si precisa che ai fini del loro riconoscimento quale anzianità utile per l'ammissione alla procedura in argomento, ai sensi dell'art. 15-undecies del D.Lga. n. 502/1992, i medesimi istituti devono aver adeguato i propri ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. n. 502/92. A seguito di tale adeguamento, al personale dei predetti enti e istituti si applicano le disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del D.L. 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla Legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735 e s.m.i..
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 127/1997. Non possono, comunque, essere ammessi alla selezione coloro che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, come stabilito dall'art. 15-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che si riporta: *"1. Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età…".*

E' richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, **esclusivamente** con la seguente modalità:

- **a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

In applicazione della Legge n. 150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente

emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti l'avviso, indirizzo mail, numero telefonico;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- <u>Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato</u> nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10/12/97 n. 484 e dall'art. 7 del Regolamento Regionale n. 24/2013, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7-bis, lett. d) del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **<u>Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza</u>**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii., **ad esclusione:**

- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, di cui al punto c), che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza

- delle pubblicazioni, di cui al punto g), che devono essere prodotte in copia fotostatica con dichiarazione di conformità all'originale.

Il curriculum, qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di

conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle

attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della graduatoria predisposta dalla commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce – recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it.**

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa di Neurologia dell'Ospedale di Casarano, indetto con deliberazione n. 543 del 21/05/2024.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato/a a _____ Prov. _____
il ___/___/_____, Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) P.E.C. personale (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)**
_____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
_____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data ___/___/_____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di:
_____
conseguita in data ___/___/_____ presso _____;

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____ al n. _____ dal ___/___/_____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal ___/___/_____ presso la ASL o Azienda Ospedaliera o Ente _____
e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____

_____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

a) fotocopia di documento di identità valido;
b) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
c) elenco dei documenti e dei titoli;
d) _____

Data ___/___/_____

***Firma** (leggibile e per esteso)*

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- **alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**:

_____
_____
_____
_____

- **alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti**:

_____
_____
_____
_____

- **alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:** le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza

_____
_____
_____
_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori: le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata:

_____
_____
_____
_____

Continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

_____
_____
_____
_____

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso di:

Laurea in _____
conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Specializzazione in _____

conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Iscrizione ordine Medici provincia di _____ dal _____/_____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data _____/_____/_____) NO

Eventuali altri titoli (master, dottorato, …):

- Titolo _____

conseguito il _____/_____/_____ presso _____
dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ durata _____

- di aver svolto le seguenti attività di docenza:

Materia di insegnamento _____

presso _____

corso di studi _____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

- di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.):

Denominazione _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____

in qualità di: □ uditore □ relatore □ moderatore □ con esame finale □ senza esame finale

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Servizi prestati:

Denominazione Ente: _____

□ Ente pubblico □ privato accreditato/convenz. SSN □ privato non accreditato/convenz. SSN

altro _____

Profilo professionale: _____

U.O.: _____

Disciplina: _____

Tipologia incarico: □ Tempo indeterminato □ Tempo determinato □ CoCoCo □ CoCoPro

□ Convenzione □ Libero professionale □ Borsista altro_____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ Full time (38 h/sett.) part-time (_____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ motivazione: _____

- che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale in possesso del sottoscritto:

1. _____
2. _____

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

_____

ASL TA

RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI FARMACIA OSPEDALIERA COLLOCATA ALL'INTERNO DEL P.O. CENTRALE.

In esecuzione della deliberazione del D.G. n. 2251 del 09/09/2024 ed ai sensi del D.P.R. n. 484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12, del R.R. n.24/13 e dell'art. 20 della L. n. 118/22 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Farmacia Ospedaliera collocata all'interno del Presidio Ospedaliero Centrale.

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Direttore Farmacista
Disciplina: Farmacia Ospedaliera

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai" criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013 e dalle disposizioni dell'art. 20 della Legge n. 118/2022. A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Definizione del fabbisogno

	Categoria	**Descrizione**
Profilo oggettivo	**Organizzazione**	L'Azienda ASL TA fa parte del territorio della Regione Puglia e comprende 29 comuni e conta di una popolazione al 1gennaio 2020 di 572.772 persone. Nell'anno 2023, i ricoveri nelle strutture pubbliche sono stati 34333 così suddivisi: Ospedale Centrale (SS. Annunziata Taranto, San Giuseppe Moscati Statte, San Marco Grottaglie) 21841, Osp. Castellaneta 4902 , Osp. Martina 5920 , Osp. Manduria 1670. I farmaci sono erogati attraverso: le farmacie al Pubblico con ricette in Farmaceutica convenzionata e in distribuzione per Conto; le farmacie ospedaliere in distribuzione diretta; il servizio farmaceutico territoriale. Il Dipartimento farmaceutico assolve alle funzioni di governo del processo di assistenza farmaceutica territoriale ed ospedaliera, collaborando alla definizione di una politica del farmaco interna coerente con gli obiettivi dati dalla Regione Puglia alle Direzioni Generali. La S.C. Farmacia Ospedaliera fa parte del dipartimento del farmaco con la struttura complessa " Area Gestione servizio farmaceutico" Le principali funzioni svolte dalla S.C. Farmacia ospedaliera: • gestione ed informazione ai sanitari su farmaci, dispositivi medici, dispositivi medico diagnostici e altri prodotti farmaceutici, monitoraggio del loro utilizzo appropriato anche attraverso una valutazione costo-beneficio; • verifica dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci ad alto costo inseriti nei Registri di Monitoraggio AIFA e rendicontati nel flusso File F ed applicazione delle procedure di rimborso; • gestione centralizzata dell'allestimento dei farmaci oncologici sterili per le terapie antiblastiche; • partecipazione alla gestione e alla manutenzione del data base dei farmaci per la prescrizione della terapia farmacologica informatizzata dei reparti; • partecipazione a gruppi multidisciplinari aziendali e alla vigilanza sui dispositivi medici

		• farmacovigilanza, tramite l'inserimento nella Rete Nazionale Farmacovigilanza (RNF) delle schede di segnalazione pervenute • programmazione del fabbisogno e degli approvvigionamenti dei farmaci e del materiale sanitario, in coerenza con il budget aziendale; • distribuzione diretta dei farmaci per i pazienti ricoverati e per i pazienti in dimissione; • monitoraggio, controllo periodico e relativa reportistica dei consumi, supportando interventi di contenimento dei costi dando ai Direttori delle Strutture Complesse la consapevolezza dell'utilizzo dei farmaci e dei dispositivi medici in modo da migliorare l'appropriatezza prescrittiva in collaborazione con il Controllo di Gestione; • gestione alla corretta prescrizione ed erogazione dei medicinali innovativi; • gestione ed aggiornamento del Prontuario Terapeutico Ospedaliero e del repertorio dei dispositivi medici; Il candidato idoneo a coprire l'incarico di cui all'avviso dovrà pertanto possedere un profilo professionale coerente con l'organizzazione descritta.

	Categoria	**Descrizione**
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali.
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio.
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	• Elevata competenza professionale e consolidata esperienza nell'ambito dell'attività della Farmacia Ospedaliera sempre più orientata alla clinica e alla ricerca. • Competenza nell'Evidence based medicine e capacità di assicurare attività di Health Technology Assessment (HTA) di farmaci e dispositivi medici. • Conoscenza dei fabbisogni e di pianificazione della spesa per farmaci e dispositivi medici. • Conoscenze economico gestionali applicate all'organizzazione ed alla risoluzione di problematiche aziendali correlate all'utilizzo di farmaci e dispositivi • Competenza in ambito di rischio clinico e vigilanza in ambito farmaceutico (es. Farmacovigilanza, Dispositivo vigilanza).

		• Esperienza delle tecniche di budgeting • Capacità di promuovere l'attività di incident-reporting; • Capacità di collaborazione con il CIO e le strutture cliniche aziendali per perseguire azioni di contrasto all'antibiotico-resistenza • Competenza ed esperienza nella gestione delle diverse fasi di acquisizione dei beni farmaceutici anche in un contesto di acquisti centralizzati, capacità di collaborare alla stesura di capitolati tecnici e di presiedere alle commissioni tecniche per la valutazione dei materiali oggetto di gara • Processo di valutazione dei protocolli di ricerca e sperimentazione dei farmaci. • Capacità di collaborazione alla redazione di procedure, protocolli, PDTA per l'ambito di competenza; • Capacità di elaborazione del programma di attività della struttura di appartenenza, in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi; • Capacità di gestire incontri strategici con le Direzioni Dipartimentali e di Unità Operativa funzionali al raggiungimento degli obiettivi aziendali per l'area farmaceutica e dispositivi medici.
	Esperienze specifiche	Documentate esperienze che evidenzino l'aderenza al profilo sopra descritto in ambito di Organizzazione, Gestione di Sistemi Qualità, Accreditamento, Gestione del Rischio Clinico, in termini di conoscenze e/o di pratica lavorativa
	Percorsi formativi	Attività formativa degli ultimi 10 anni.
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART. 1) REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

a) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1, 2 e 3 bis del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., possono essere ammessi alla selezione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi Terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
    - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
    - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
    - adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;

c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art. 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

ART. 2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Farmacia o in chimica e tecnologia farmaceutiche;
2. Iscrizione all'albo professionale dei Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico (Farmacia Ospedaliera) o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica (farmacia ospedaliera). Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai farmacisti in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei farmacisti dipendenti delle Aziende Sanitarie.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso all'ex secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10,11,12 e 13 del d.p.r. n. 484/97 e dal D.M. Sanità n. 184 del 23 marzo 2000. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

4. ***Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:***
    a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
    b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
    c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
    d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
    e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
    f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
    g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
    h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;
    i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina

in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art. 9, c. 2 D.P.R. 484/97);

l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni dovranno essere allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART. 3) COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012, del R.R. 24/13 e del nuovo art. 20 della Legge n. 118/22 da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Come previsto all'articolo 20 della Legge n. 118/2022, almeno due componenti della Commissione devono provenire da altra Regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha indetto l'Avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un Direttore della Struttura complessa della Regione Puglia, sarà nominato

componente della Commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della Commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 4) ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione, preposta all'espletamento della selezione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della stessa tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art. 5) VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, formulando la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, come stabilito dal nuovo art. 20 della Legge. n. 118/2022. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale

e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la relativa documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte e contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni. ***SI RACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.***

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla presente selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 per il colloquio.

La valutazione del c.v. precede il colloquio.

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati ***nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13***.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Infine il punteggio complessivo di ogni candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale numero civico);
3. il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3 bis, del d. lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in farmacia o in chimica e tecnologia farmaceutiche;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei farmacisti;
11. di essere in possesso della seguente specializzazione: _____;
12. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
13. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
14. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
15. il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
16. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al punto 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (datato e firmato).

I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive

non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

Le domande di partecipazione già presentate nei termini mantengono la loro validità.

I candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione hanno la facoltà di integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a circostanziata istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

ART. 7) INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate **tramite PEC personale, a pena di esclusione**, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda;

- elenco dei documenti;

- cartella con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra

anche quella relativa a:

- iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti;
- anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
- specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.

2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997, contenente altresì tutte le indicazioni riportate nell'art. 2 punto 4 del presente avviso.

Si precisa che la documentazione riguardante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza e la stessa dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9) FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00 e ss.mm.ii.:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria ed in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età e lo nomina con provvedimento formale.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Farmacia Ospedaliera collocata all'interno del P.O. Centrale è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12) TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum formativo e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali" così come novellato dal D. Lgs n. 101/2018 e il Regolamento UE 2016/679 regolano i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione potranno essere trattati per le finalità inerenti alla gestione della presente selezione e dell'eventuale rapporto di lavoro.

ART. 13) PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "*Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo*", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto - tel: 099/7786538 – 099/7786539 – 099/7786761 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00).
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e smi, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Direttore f.f. dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

chiede

di essere ammesso/a alla riapertura termini per la presentazione delle istanze di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di Farmacia Ospedaliera collocata all'interno del P.O. Centrale indetto con deliberazione D.G. n. 2251 del 09/09/2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via-Piazza _____n. _____;
- Cell:_____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2,3 bis del d. lgs n. 165/01 e ss.mm.ii._____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti ***(in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); (il candidato è altresì invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs n. n. 165&2001 e ss.mm.ii.
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ durata legale_____

  presso _____;

- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____

  presso _____

  durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente _____ e di essere inquadrato nel

profilo professionale di :_____per la disciplina di _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; ***(il candidato è invitato a cancellare la dicitura di non interesse);***
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____.

tel/cell._____

_____

(Luogo e data)

_____

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e ss.mm.ii. e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- documentazione relativa all'attività/casistica effettuata dal candidato di cui all'art. 2 punto 4 lettera h) del bando;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 Senior per n. 1 laureato in Statistica/Fisica/Matematica/Ingegneria biomedica/ Ingegneria informatica, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata ""PEERAD" PrEdicting Endopredict score with RADiomics: a novel radiomics model based on artificial intelligence to drive adjuvant treatment in patients with early-stage, intermediate-risk, hormone-receptor positive HER2 negative breast cancer" (CUP F93C22001170001), approvato con deliberazione 410/2023 - P.I. Dott.ssa Annarita Fanizzi.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 624 del 31.08.2024, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 Senior per n. 1 laureato in Statistica/Fisica/Matematica/Ingegneria biomedica/Ingegneria informatica, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata *""PEERAD" PrEdicting Endopredict score with RADiomics: a novel radiomics model based on artificial intelligence to drive adjuvant treatment in patients with early-stage, intermediate-risk, hormone-receptor positive HER2 negative breast cancer*" (CUP F93C22001170001), approvato con deliberazione 410/2023 – P.I. Dott.ssa Annarita Fanizzi.

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.648 del 07.08.2023;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

1. *Sviluppo modelli per l'analisi delle immagini radiologiche;*
2. *Sviluppo modelli di intelligenza artificiale per l'analisi di immagini di digital pathology;*
3. *Sviluppo di modelli HTA per la valutazione di tool AI sviluppati.*

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure

di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica) in "Statistica" o "Fisica" o "Matematica" o "Ingegneria biomedica" o "Ingegneria informatica" o lauree equipollenti ai sensi di legge;*
b) *Dottorato di ricerca o Specializzazione universitaria post lauream nel settore richiesto dall'avviso;*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, co.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 624 del 31.08.2024***".

La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione (eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; eventuale decreto di riconoscimento del titolo di studio straniero; decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero; certificazione lingua inglese e informatica);**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione e consegna della stessa PEC.
L'Istituto è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stata disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica certificata (PEC).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n.

12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

I candidati dovranno, altresì, allegare:

1. curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto, redatti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. titoli di studio conseguiti (eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero e il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero). I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta:
   - pubblicazioni edite a stampa,
   - borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi;
   - rapporti di lavoro in essere con indicazione della tipologia del contratto di lavoro sottoscritto;

   In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione (certificazioni attestanti la lingua inglese e informatica);
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere

numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.
Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia dell'Avviso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.
Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.

A norma dell'art. 11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 648/2023, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**

b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Laurea di 2° Livello (Magistrale o Specialistica), **ove il requisito di accesso consiste nella sola Laurea di 1° Livello (Triennale)**	2	punti
Altre lauree magistrali pertinenti **oltre** a quella richiesta per l'ammissione	3	punti/cad.
Dottorato di ricerca o specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti/cad.
Master accademici di I livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punti/cad.
Master accademici di II livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti/cad.
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punti x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia	1	punti x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina del concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (almeno 6 ore/giorno)	0,01	punti x giorno
Conoscenza lingua inglese: • Livello di lingua inglese B2 riconosciuto (Cambridge…) (**da allegare alla domanda**) • Livello di lingua inglese C riconosciuto (**da allegare alla domanda**)	2 4	punti/cad. punti/cad.
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti/cad.
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come primo, ultimo autore oppure corresponding	1	punti/cad.
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti/cad.
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti/cad.
Certificazione ECDL/EIPASS (**da allegare alla domanda**)	0,50	punti/cad.

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, la prova d'esame consisterà in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
I candidati a Borsa di Studio di qualificazione "SENIOR" dovranno inoltre dimostrare di essere in grado di sostenere una dissertazione scientifica sulla tematica ed il settore di ricerca specificato nel bando. Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico – professionale.
La Commissione esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

Il luogo, la data e l'ora dei colloqui saranno comunicati agli interessati **con almeno 5 giorni di preavviso**, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, alla sezione Concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di studio. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta indirizzata al recapito indicato nella domanda nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio, alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il compenso della Borsa di Studio sarà di € 27.000,00 oltre IRAP prevista per legge e troverà capienza sui fondi del progetto in oggetto - P.I. Dott.ssa Annarita Fanizzi, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto

delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo e fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria), pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio.

Nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

AI Borsista potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dalla L. 1204 del 30.12.1971, dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., purché ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla Borsa di Studio. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione di fatto del contratto di Borsa di Studio e del relativo compenso. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto. II Borsista che intende rinunciare al contratto di BdS in atto è tenuto a darne comunicazione per iscritto alla Direzione Scientifica, al Responsabile del progetto e all'Area Gestione Risorse Umane con un preavviso di 30 giorni.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista a cui è stata conferita la Borsa di Studio sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. II Borsista dovrà consegnare copia del suddetto contratto di assicurazione contestualmente alla sottoscrizione del contralto.
Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire personalmente tutte le somme pagate in più dall'Istituto, qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave accertata.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi

connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della Struttura Operativa cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termite entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa di Studio alle condizioni indicate nel suddetto Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e nell'Avviso di selezione.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.

L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.

Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o assegni di studio, o contratti a tempo determinato (art. 11 comma 2 D.Lgs. 288/03) ed è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private

e/o con aziende private.
La Borsa di Studio è incompatibile, altresì con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, dottorato di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra ITB ed Università; le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 648/2023.

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione Concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve,

di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555824 – PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 Senior per n. 1 laureato in Statistica/Fisica/Matematica/Ingegneria biomedica/Ingegneria informatica, per le attività di formazione e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata ""PEERAD" PrEdicting Endopredict score with RADiomics: a novel radiomics model based on artificial intelligence to drive adjuvant treatment in patients with early-stage, intermediate-risk, hormone-receptor positive HER2 negative breast cancer" (CUP F93C22001170001), approvato con deliberazione 410/2023 – P.I. Dott.ssa Annarita Fanizzi.**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ……con votazione..... in data ……;

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al ..... il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

  località/Stato .....

  via ..... n. ..... C.A.P. .....

  Telefono..... email .....

  PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……..

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
12.09.2024
15:29:03
GMT+01:00